Comune di Rimini

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE
2017 – 2021

copia analogica di documento informatico sottoscritto digitalmente da
BOTTEGHI LUIGI predisposto e conservato dal Comune di Rimini ai sensi dell'art 3 bis D.Lgs 82/2005

Sommario pag. 2

Premessa pag. 3

SEZIONE STRATEGICA

PARTE PRIMA

Scenario di riferimento: popolazione e territorio pag. 4
Contesto interno: chi siamo pag. 23
Bilancio e Risorse Umane pag. 52

PARTE SECONDA

Strategia e programmazione pag. 66

PARTE TERZA

Controllo e Rendicontazione pag. 126

SEZIONE OPERATIVA

PARTE PRIMA

Fonti di finanziamento pag. 128
Programmi e progetti operativi pag. 141
Indebitamento pag. 234
Organismi Gestionali esterni pag. 240

PARTE SECONDA

Programmazione Triennale del lavori Pubblici pag. 324
Programmazione triennale del fabbisogno del personale pag. 345
Programmazione in materia di patrimonio pag. 358
Programmazione del fabbisogno di servizi e forniture pag. 365

copia analogica di documento informatico sottoscritto digitalmente da
BOTTEGHI LUIGI predisposto e conservato dal Comune di Rimini ai sensi dell'art 3 bis D.Lgs 82/2005

Premessa

Il Documento Unico di Programmazione obbligatorio per tutti gli enti locali dall'anno 2016, come stabilito dal principio contabile applicato per la programmazione sostituisce la Relazione Previsionale e Programmatica e deve permettere di fornire la guida strategica e operativa degli enti locali e fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e della coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il documento si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO).

La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quella del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione. In particolare la Sezione Strategica sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato, Mission, Vision e Indirizzi strategici dell'Ente, in coerenza con la programmazione di Governo e con quella Regionale. Tale processo è supportato da un'analisi strategica delle condizioni interne ed esterne all'Ente, sia in termini attuali che prospettici, così che l'analisi degli scenari possa rilevarsi utile all'Amministrazione nel compiere le scelte più urgenti e appropriate.

La Sezione Operativa ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento di supporto al processo di previsione di indirizzi e obiettivi previsti nella Sezione Strategica. Questa infatti, contiene la programmazione operativa dell'ente, avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale. La parte finanziaria della Sezione redatta per competenza e per cassa; si fonda su valutazioni di natura economico-patrimoniali e copre un arco temporale pari a quello del bilancio di previsione. Dal punto di vista tecnico invece, individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella Sezione Strategica. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere. I programmi rappresentano dunque il cardine della programmazione, in quanto, costituendo la base sulla quale implementare il processo di definizione degli indirizzi e delle scelte, sulla base di questi verrà predisposto il PEG e affidati obiettivi e risorse ai responsabili dei servizi. La Sezione Operativa presenta inoltre la descrizione e l'analisi della situazione economico – finanziaria degli organismi aziendali facenti parte del gruppo amministrazione pubblica e gli obiettivi che si intendono raggiungere tramite gli organismi gestionali esterni, sia in termini di bilancio sia in termini di efficienza, efficacia ed economicità. La Sezione Operativa infine comprende la programmazione in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio.

Nel Documento Unico di Programmazione, quindi dovranno essere inseriti tutti quegli ulteriori strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'ente di cui il legislatore prevederà la redazione e approvazione.

copia analogica di documento informatico sottoscritto digitalmente da
BOTTEGHI LUIGI predisposto e conservato dal Comune di Rimini ai sensi dell'art 3 bis D.Lgs 82/2005

SEZIONE STRATEGICA

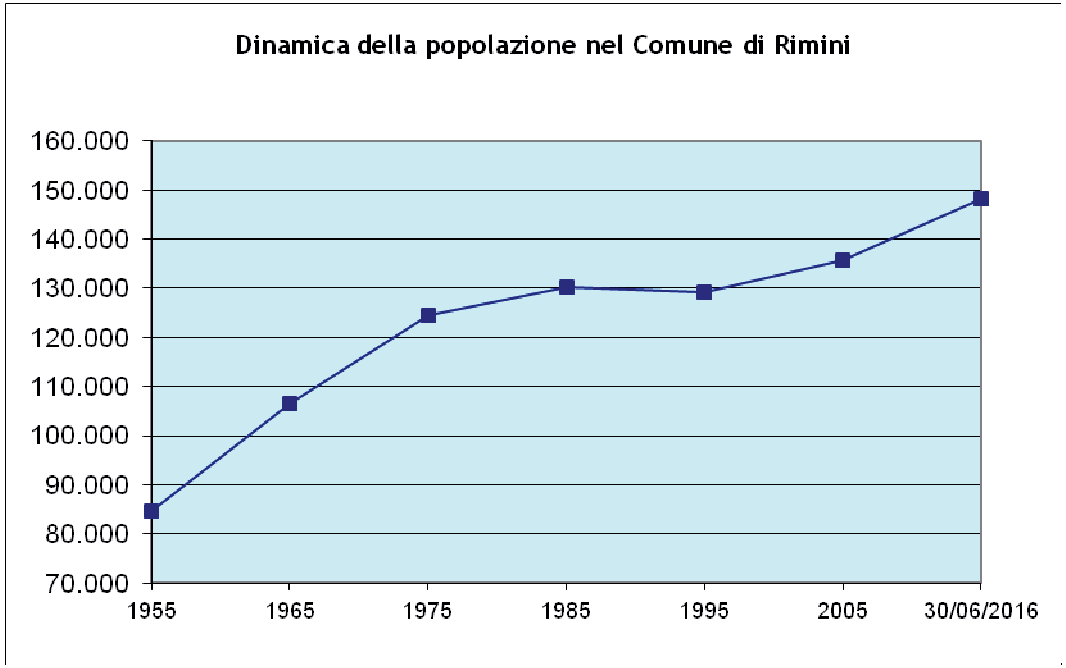
PARTE PRIMA

Scenario di riferimento: popolazione e territorio

copia analogica di documento informatico sottoscritto digitalmente da
BOTTEGHI LUIGI predisposto e conservato dal Comune di Rimini ai sensi dell'art 3 bis D.Lgs 82/2005

Demografia

Al 30 giugno 2016 a Rimini si contano 148.152 unità residenti.



copia analogica di documento informatico sottoscritto digitalmente da
BOTTEGHI LUIGI predisposto e conservato dal Comune di Rimini ai sensi dell'art 3 bis D.Lgs 82/2005

Il quadro demografico del Comune di Rimini											
	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015
popolazione residente ad inizio anno	134.700	135.682	137.523	138.465	140.137	141.505	143.321	144.553	143.731	146.856	147.537
nati	1.278	1.244	1.317	1.457	1.323	1.389	1.280	1.244	1.236	1.252	1.254
morti	1.282	1.297	1.357	1.404	1.366	1.376	1.450	1.393	1.411	1.445	1.593
saldo naturale	-4	-53	-40	53	-43	13	-170	-149	-175	-193	-339
immigrati	3.733	4.501	3.790	4.905	4.387	4.999	4.715	5.293	7.580	4.012	3.565
emigrati	2.747	2.607	2.808	3.286	2.976	3.196	3.313	3.091	4.280	3.138	3.016
saldo migratorio	986	1.894	982	1619	1.411	1.803	1.402	2.202	3.300	874	549
incremento	982	1.841	942	1672	1.368	1.816	1.232	2.053	3.125	681	210
popolazione a fine anno	135.682	137.523	138.465	140.137	141.505	143.321	144.553	146.606	146.856	147.537	147.747

Fonte: Archivio anagrafe, Comune di Rimini

Elaborazione: Ufficio Statistica

L'analisi più dettagliata effettuata sugli ultimi 10 anni conferma la crescita. Si può osservare che l'incremento annuale ha come componente principale il saldo migratorio mentre il saldo naturale (differenza tra nascite e decessi) è solitamente negativo con la sola esclusione delle annualità 2008 e 2010; risulta peraltro marcatamente negativo proprio negli ultimi cinque anni in esame: 2011, 2012, 2013, 2014 e 2015.

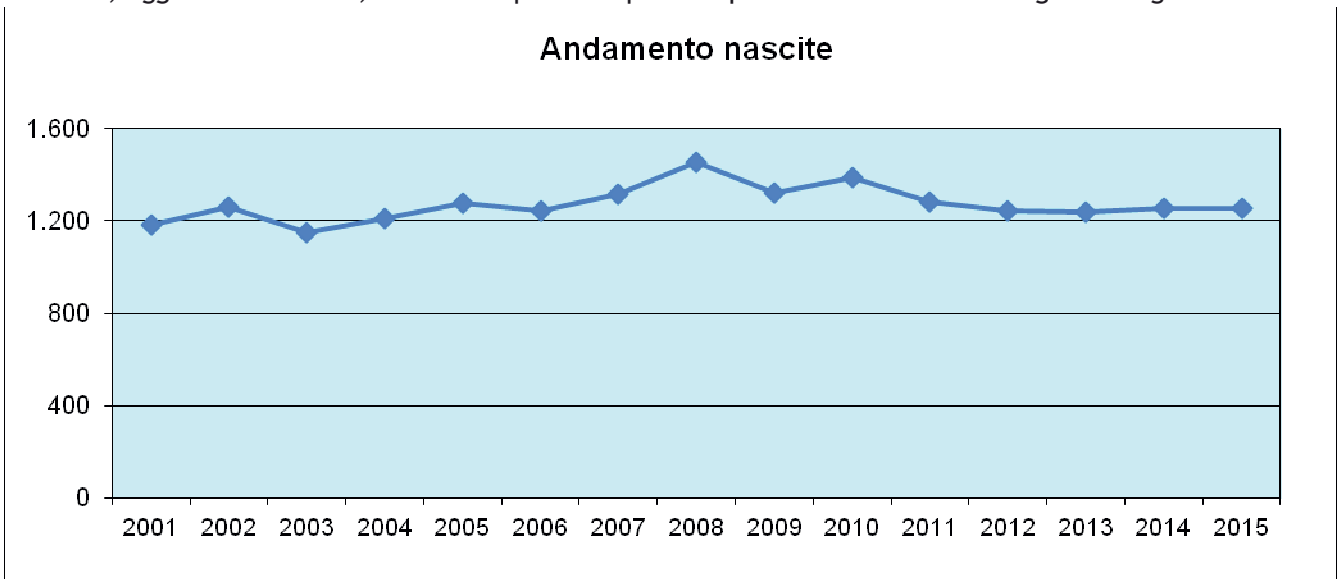
copia analogica di documento informatico sottoscritto digitalmente da
BOTTEGHI LUIGI predisposto e conservato dal Comune di Rimini ai sensi dell'art 3 bis D.Lgs 82/2005

La fascia d'età più rappresentata risulta essere quella fra i 40 e i 64 anni.

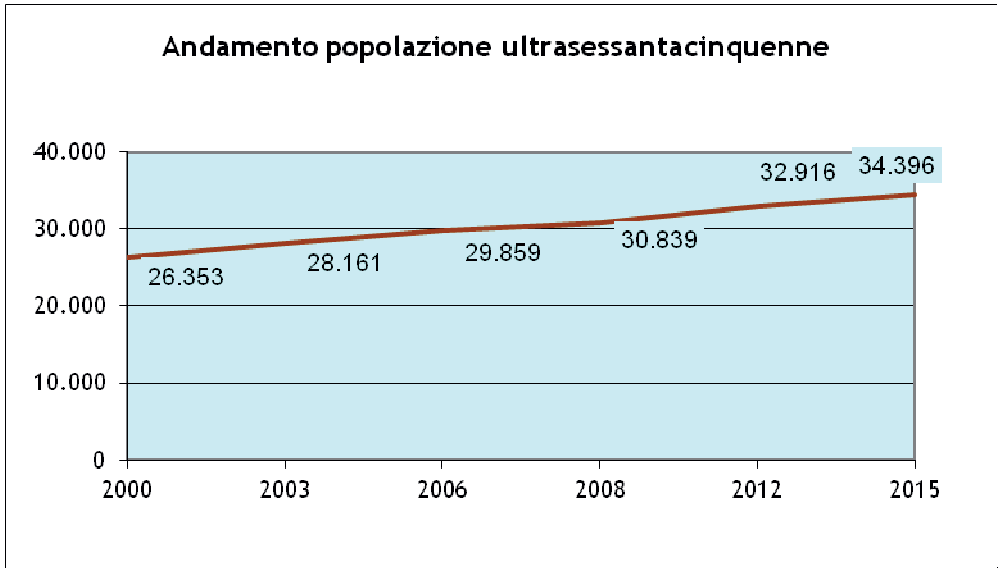
Popolazione per fasce d'età al 30/06/2016		
0-14	19.656	13,27%
15-39	38.823	26,20%
40-64	54.989	37,12%
65-74	16.515	11,15%
75-84	12.483	8,43%
oltre 84	5.686	3,84%
Totale	148.152	

Fonte: Archivio Anagrafe, Comune di Rimini
Elaborazione: Ufficio Controllo di Gestione del Comune di Rimini

L'andamento delle nascite, aggiornato al 2015, conferma quanto esposto sopra circa la tendenza negativa degli ultimi anni.



copia analogica di documento informatico sottoscritto digitalmente da
BOTTEGHI LUIGI predisposto e conservato dal Comune di Rimini ai sensi dell'art 3 bis D.Lgs 82/2005



La popolazione con più di 65 anni al 30/06/2016 conta 34.684 persone, ovvero il 23,41% dei cittadini residenti.

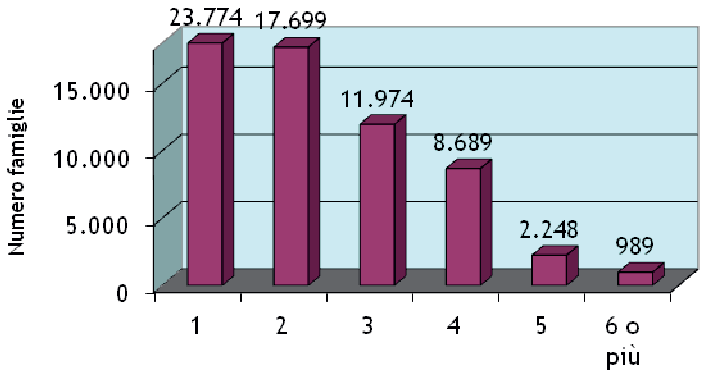
Nuclei familiari composti da 1 persona ultrasessantacinquenne al 30/06/2016	
Classi di età	**Totale**
65-69	1.740
70-74	1.552
75-79	1.822
80 e oltre	4.466
Totale	**9.580**
Fonte: Ufficio Statistica, Comune di Rimini	

Il 28% circa degli ultrasessantacinquenni vive in nuclei familiari composti da 1 sola persona.

copia analogica di documento informatico sottoscritto digitalmente da
BOTTEGHI LUIGI predisposto e conservato dal Comune di Rimini ai sensi dell'art 3 bis D.Lgs 82/2005

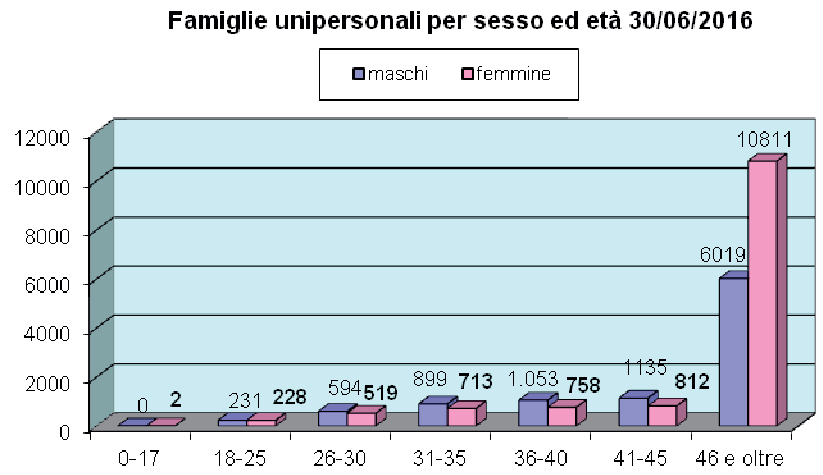
Sono 65.373 i nuclei famigliari iscritti in anagrafe; l'ampiezza media delle famiglie riminesi al 2015 è di 2,27 componenti, presentando valori sostanzialmente stabili negli ultimi anni.

Famiglie in base al numero di componenti - 30/06/2016



Fonte: Ufficio Statistica, Comune di Rimini
Elaborazione: Ufficio Controllo di Gestione, Comune di Rimini

copia analogica di documento informatico sottoscritto digitalmente da
BOTTEGHI LUIGI predisposto e conservato dal Comune di Rimini ai sensi dell'art 3 bis D.Lgs 82/2005

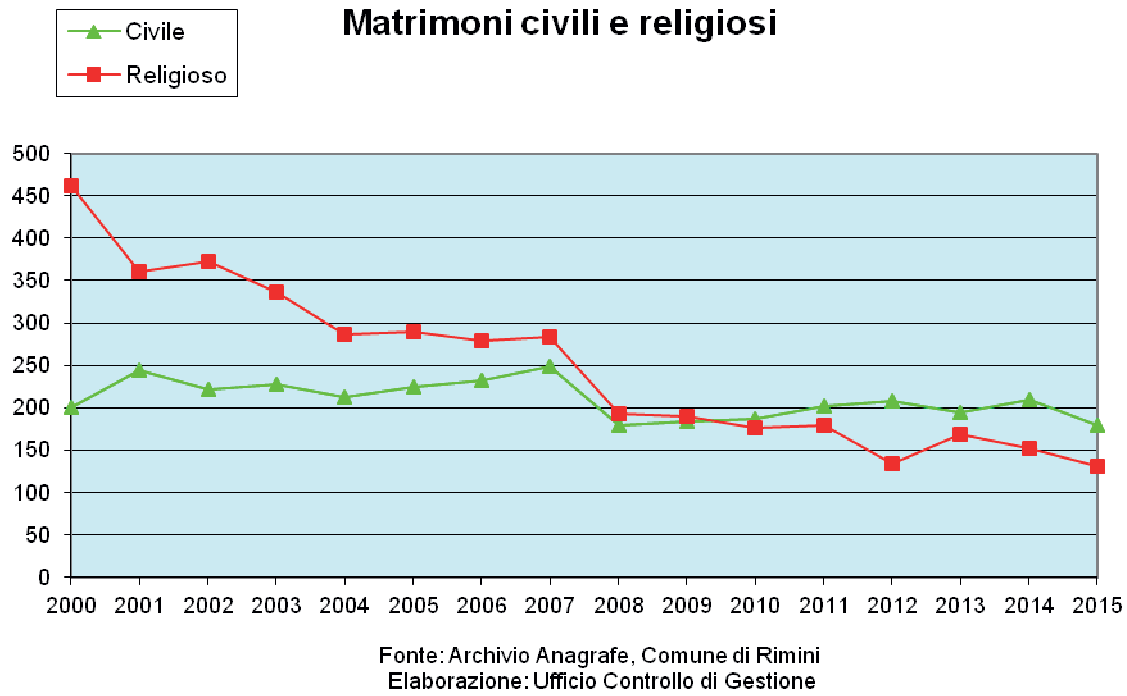


Fonte: Archivio anagrafe, Comune di Rimini
Elaborazione: Ufficio Statistica

Il peso delle famiglie composte da un unico componente risulta pari al il 36,37% dei nuclei totali (34,95% per il 2011), con una netta prevalenza dei nuclei formati da sole donne, per quanto riguarda l'età senile (70 anni e oltre).

copia analogica di documento informatico sottoscritto digitalmente da
BOTTEGHI LUIGI predisposto e conservato dal Comune di Rimini ai sensi dell'art 3 bis D.Lgs 82/2005

A completamento dell'analisi sulle famiglie si possono osservare i comportamenti nuziali. Elemento di rilievo di tutto il periodo analizzato è la riduzione del numero complessivo dei matrimoni celebrati, accompagnato da uno spostamento progressivo dal rito religioso a quello civile. Nell'anno 2011 si è registrato il superamento del numero di matrimonio celebrati con il rito civile (216) rispetto ai matrimoni con rito religioso (213); negli anni successivi l'andamento si è mantenuto marcando un forte divario soprattutto negli anni 2012 e 2014.

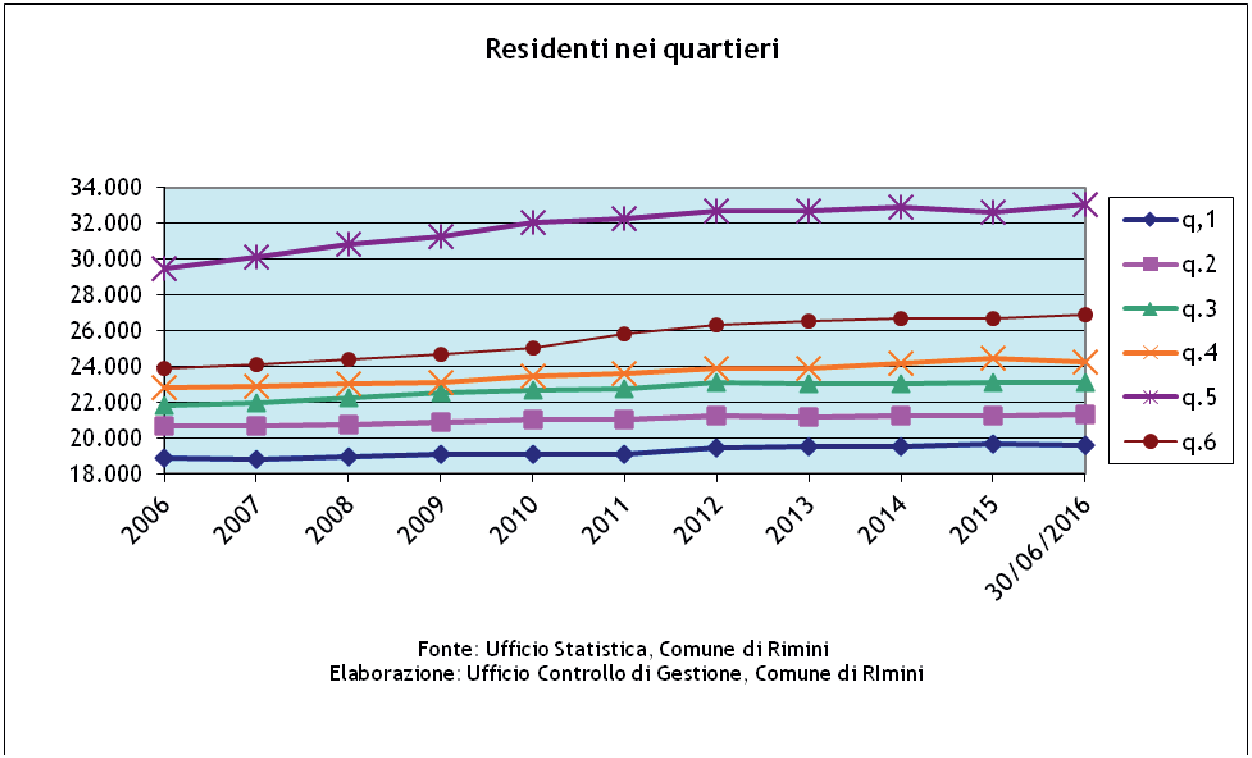


Si segnala che, a partire dall'entrata in vigore della legge 20 maggio 2016 n. 176 "Regolamentazione delle unioni civili tra persone dello stesso sesso e disciplina delle convivenze", al 31/10/2016 sono state costituite n. 14 unioni civili.

copia analogica di documento informatico sottoscritto digitalmente da
BOTTEGHI LUIGI predisposto e conservato dal Comune di Rimini ai sensi dell'art 3 bis D.Lgs 82/2005

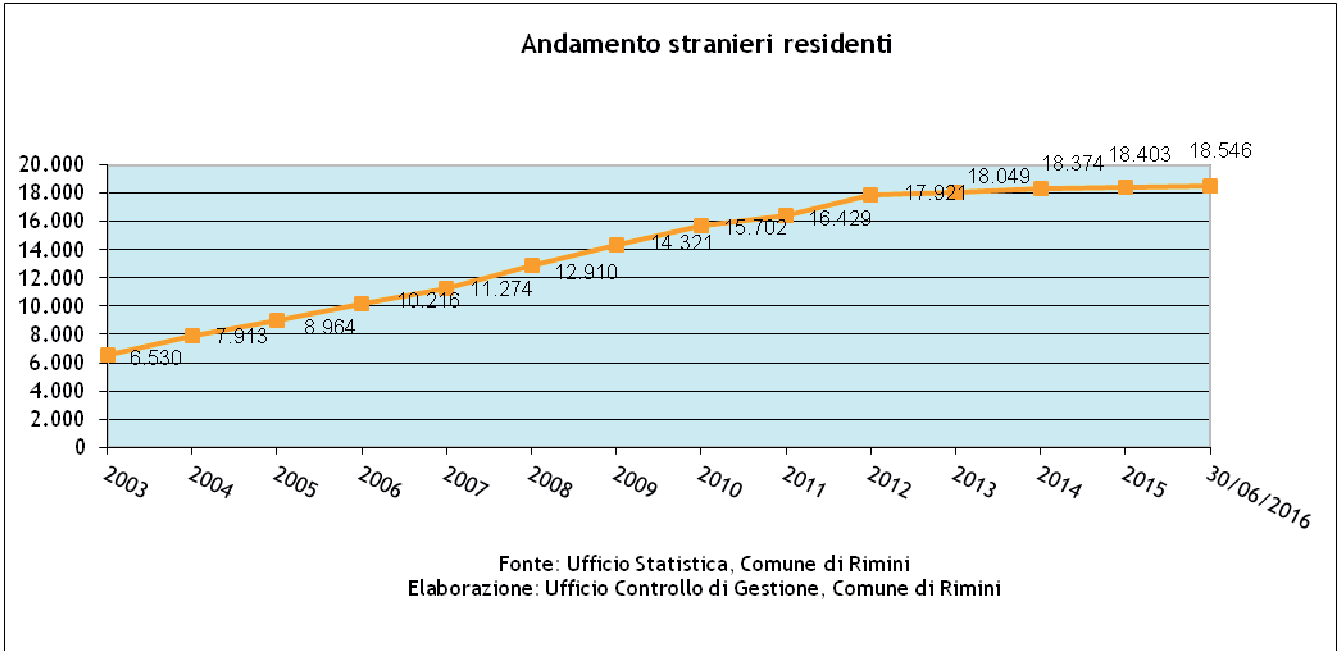
La distribuzione della popolazione riminese nei quartieri si presenta piuttosto costante. L'analisi dell'andamento nell'anno 2015 evidenzia una leggera flessione negativa nei quartieri 6 e 2 e più marcata nel quartiere 5 ed un incremento nei quartieri 4, 1 e 3. Nel primo semestre 2016 i dati sono in controtendenza.

Q. 1 -71
Q. 2 +97
Q. 3 + 33
Q. 4 -233
Q. 5 +401
Q. 6 +178



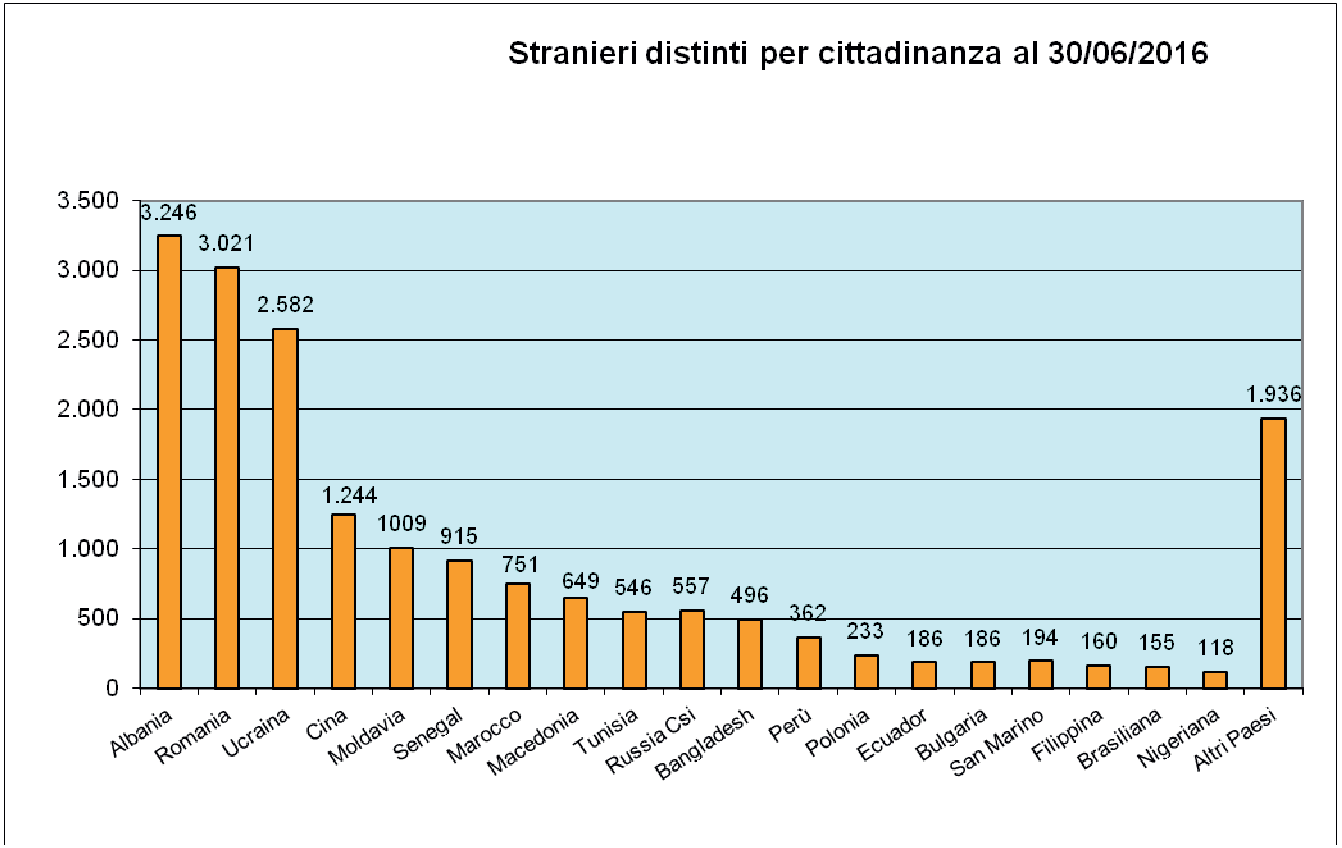
copia analogica di documento informatico sottoscritto digitalmente da
BOTTEGHI LUIGI predisposto e conservato dal Comune di Rimini ai sensi dell'art 3 bis D.Lgs 82/2005

La struttura della popolazione residente è sempre più influenzata dalla consistenza della presenza straniera. Al 30/06/2016 gli stranieri residenti sono 18.546, facendo registrare un ulteriore aumento. Si può peraltro osservare che negli ultimi anni l'entità della crescita della popolazione straniera è più contenuta se raffrontata con il decennio 2002-2012. Attualmente la componente straniera rappresenta circa il 12,52% della popolazione residente.



copia analogica di documento informatico sottoscritto digitalmente da
BOTTEGHI LUIGI predisposto e conservato dal Comune di Rimini ai sensi dell'art 3 bis D.Lgs 82/2005

La tabella seguente mostra, alla data del 30/06/2016, la composizione della componente straniera.



copia analogica di documento informatico sottoscritto digitalmente da
BOTTEGHI LUIGI predisposto e conservato dal Comune di Rimini ai sensi dell'art 3 bis D.Lgs 82/2005

Economia

La tabella seguente mostra l'andamento della numerosità delle imprese per settore negli ultimi sei anni.

Le imprese nel Comune di Rimini								
	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Al 30/06/2016	Variazione 30/06/2016 in %	Incidenza % settore economico
Settori Economici	Totale localizzazioni	Totale localizzazioni	Totale localizzazioni	Totale localizzazioni	Totale localizzazioni	Totale localizzazioni		
Agricoltura, silvicoltura e pesca	825	802	755	714	698	696	-15,64	3,67
Estrazione di minerali da cave e miniere	1	1	1	1	2	2	100,00	0,01
Attività manifatturiere	1.143	1.133	1.112	1.074	1.091	1.103	-3,50	5,82
Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	46	51	53	47	53	57	23,91	0,30
Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento	36	40	39	45	41	41	13,89	0,22
Costruzioni	2.311	2.325	2.281	2.187	2.134	2.134	-7,66	11,26
Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli	5.819	5.779	5.767	5.622	5.631	5.657	-2,78	29,86
Trasporto e magazzinaggio	529	536	529	513	511	513	-3,02	2,71
Attività dei servizi alloggio e ristorazione	2.812	2.815	2.849	2.835	2.865	2.979	5,94	15,73
Servizi di informazione e comunicazione	408	433	427	434	433	438	7,35	2,31
Attività finanziarie e assicurative	517	536	527	505	521	531	2,71	2,80
Attività immobiliari	1.608	1.608	1.627	1.586	1.616	1.630	1,37	8,60
Attività professionali, scientifiche e tecniche	820	820	803	777	763	777	-5,24	4,10
Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	661	650	672	662	678	688	4,08	3,63
Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale obbligatoria	1	1	1	1	1	1	0,00	0,01
Istruzione	133	151	147	141	147	146	9,77	0,77
Sanità e assistenza sociale	121	123	124	124	129	133	9,92	0,70
Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	651	637	652	647	644	644	-1,08	3,40
Altre attività di servizi	723	729	729	725	731	727	0,55	3,84
Imprese non classificate	118	118	104	72	57	47	-60,17	0,25
TOTALE	19.283	19.288	19.199	18.712	18.746	18.944	-1,76	100

Fonte: Infocamere Stockview

Elaborazione: Ufficio Controllo di Gestione Comune di mini

copia analogica di documento informatico sottoscritto digitalmente da
BOTTEGHI LUIGI predisposto e conservato dal Comune di Rimini ai sensi dell'art 3 bis D.Lgs 82/2005

Complessivamente le imprese risultano in aumento rispetto al 2014 ed al 2015, mentre risultano inferiori (-339 unità) in raffronto all'anno 2011 (-1,76%).
I cinque settori più rappresentati sono, come per gli anni precedenti: Commercio all'ingrosso e al dettaglio (che rappresenta il 29.86% del totale), Attività dei servizi alloggio e ristorazione (15,73%), Costruzioni (11,26%), Attività immobiliari (8,60%) e attività manifatturiere (5,82%). Prevalgono pertanto le imprese del settore terziario rispetto a quelle di carattere industriale o agricolo.
Per ciò che riguarda la numerosità dei singoli settori risultano in crescita Energia elettrica, gas e acqua (da 46 a 57 unità + 23,91%) e Estrazione di minerali da cave e torbiere (da 1 a 2 unità + 100%) che fanno registrare il più marcato aumento in termini percentuali e Attività dei servizi alloggio e ristorazione (da 2.812 a 2.979 + 167) che registra invece la più marcata crescita in termini assoluti.
Circa la natura giuridica delle imprese il fenomeno comune a tutta la Provincia di Rimini è la prevalenza delle imprese individuali, seguite dalle società di persone ed infine dalle società di capitali.

Passiamo ora ad esaminare il mercato del lavoro fornendo dapprima un breve glossario terminologico.
Forze di Lavoro: comprendono le persone occupate e quelle in cerca di occupazione (disoccupate e in cerca di prima occupazione).
Occupati: comprendono le persone di 15 anni e più che nella settimana di riferimento:
• hanno svolto almeno un'ora di lavoro in una qualsiasi attività che preveda un corrispettivo monetario o in natura, oppure;
• hanno svolto almeno un'ora di lavoro, anche non retribuito, nella ditta di un familiare nella quale collaborano abitualmente, oppure;
• non hanno svolto nemmeno un'ora di lavoro, e quindi sono assenti dal lavoro (ad es. per ferie o malattia), ma rispettano i seguenti requisiti: per i dipendenti l'assenza non deve superare tre mesi oppure, superando tre mesi, durante l'assenza devono percepire almeno il 50% della retribuzione: per gli indipendenti, ad eccezione dei coadiuvanti familiari, durante il periodo di assenza, deve essere mantenuta l'attività: per i coadiuvanti familiari l'assenza non deve superare tre mesi.

FORZA LAVORO - anno 2015				
	Provincia di Rimini	Emilia-Romagna	Nord-Est	Italia
% occupati in agricoltura	1,05	3,45	3,37	3,75
% occupati nell'industria	25,65	32,77	32,68	26,60
% occupati nei servizi	73,30	63,78	63,95	69,65
tasso di attività 15-64 anni	69,8	72,4	70,5	64,0
tasso di occupazione 15-64 anni	62,9	66,7	65,3	56,3
tasso di disoccupazione	9,5	7,7	7,3	11,9
Fonte:Istat				
Elaborazione: Ufficio Studi CCIAA Rimini				

Persone in cerca di occupazione:
comprendono le persone non occupate di 15 anni e più che nella settimana di riferimento:
• hanno effettuato almeno un'azione attiva di ricerca di lavoro nei trenta giorni che precedono l'intervista e sono disponibili a lavorare (o ad avviare un'attività autonoma) entro le due settimane successive all'intervista, oppure;
• inizieranno un lavoro entro tre mesi dalla data dell'intervista e sono disponibili a lavorare (o ad avviare un'attività autonoma) entro le due settimane successive all'intervista, qualora fosse possibile anticipare l'inizio del lavoro.
Tasso di attività 15-64 anni: si ottiene dal rapporto tra le persone appartenenti alle forze di lavoro in età tra i 15 e i 64 anni e la popolazione nella stessa classe di età.

Tasso di occupazione 15-64 anni:
si ottiene dal rapporto tra gli occupati in età tra i 15 e i 64 anni e la popolazione nella stessa classe di età.
Tasso di disoccupazione: si ottiene dal rapporto tra le persone in cerca di occupazione e le forze di lavoro.

copia analogica di documento informatico sottoscritto digitalmente da
BOTTEGHI LUIGI predisposto e conservato dal Comune di Rimini ai sensi dell'art 3 bis D.Lgs 82/2005

FORZA LAVORO in Provincia di Rimini medie annuali (dati in migliaia)											
	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015
popolazione in età lavorativa	243	246	249	253	256	275	278	280	283	286	287
forze di lavoro	131	132	133	142	144	148	151	151	150	152	154
occupati in complesso	125	127	127	134	133	136	139	137	133	135	139
persone in cerca di occupazione	6	5	6	8	11	11	12	14	17	17	15
non forze lavoro	112	114	116	111	113	128	127	129	133	134	133
tasso di attività 15-64 anni	69,2%	68,7%	68,9%	71,3%	71,7%	69,4%	70,2%	70,2%	69,0%	69,2%	69,8%
tasso di occupazione 15-64 anni	65,8%	65,8%	65,8%	67,3%	66,2%	64,0%	64,7%	63,6%	60,9%	61,4%	62,9%
tasso di disoccupazione	4,9%	4,1%	4,5%	5,5%	7,4%	7,7%	7,7%	9,4%	11,4%	11,1%	9,5%
Fonte: Istat Elaborazione: Ufficio Studi CCIAA Rimini											

Le tabelle mostrano un lieve miglioramento nel tasso di occupazione, sia rispetto al 2014 che al 2013. Nell'ultimo anno il tasso di occupazione sale dal 61,4% al 62,9%.
Il tasso di disoccupazione si riduce rispetto all'anno precedente e ulteriormente rispetto al 2013. Nell'ultimo anno scende dall11,1% al 9,5%, restando però il più alto in regione dopo Ferrara. Preoccupa la disoccupazione giovanile che si attesta al 23,5%, triplicata dal periodo ante crisi. E anche se, dopo tre anni, si registra un aumento degli avviati al lavoro, restano numeri negativi proprio per i più giovani: -1,8% tra 15 e 24 anni.
Va peraltro parallelamente rilevato che il tasso di occupazione rimane al di sopra della media nazionale ed il tasso di disoccupazione inferiore al dato italiano.

copia analogica di documento informatico sottoscritto digitalmente da
BOTTEGHI LUIGI predisposto e conservato dal Comune di Rimini ai sensi dell'art 3 bis D.Lgs 82/2005

La dinamica turistica nel Comune di Rimini																
	Anno 2001	**Var %**	**Anno 2002**	**Var %**	**Anno 2003**	**Var %**	**Anno 2004**	**Var %**	**Anno 2005**	**Var %**	**Anno 2006**	**Var %**	**Anno 2007**	**Var %**	**Anno 2008**	**Var %**
Arrivi italiani	1.131.322	0,90%	1.111.791	-1,70%	1.142.060	2,70%	1.133.346	-0,70%	1.131.979	-0,10%	1.149.687	1,56%	1.171.538	1,90%	1.192.120	1,80%
Arrivi esteri	301.733	2,80%	307.071	1,70%	282.922	-7,80%	299.123	5,70%	288.142	-3,70%	332.078	15,25%	361.453	8,85%	356.143	-1,50%
Totale arrivi	**1.433.055**	**1,30%**	**1.418.862**	**-0,90%**	**1.424.982**	**0,40%**	**1.432.469**	**0,50%**	**1.420.121**	**-0,90%**	**1.481.765**	**4,34%**	**1.532.991**	**3,46%**	**1.548.263**	**1,00%**
Presenze italiane	6.126.646	-0,20%	5.942.148	-2,90%	5.939.387	0,00%	5.771.699	-2,80%	5.647.950	-2,10%	5.723.056	1,33%	5.698.923	-0,42%	5.664.271	-0,60%
Presenze estere	1.599.872	6,10%	1.625.426	1,60%	1.528.815	-5,90%	1.572.285	2,80%	1.545.348	-1,70%	1.722.548	11,47%	1.849.180	7,35%	1.862.134	0,70%
Presenze totali	**7.726.518**	**1,00%**	**7.567.574**	**-2,00%**	**7.468.202**	**-1,30%**	**7.343.984**	**-1,60%**	**7.193.298**	**-2,10%**	**7.445.604**	**3,51%**	**7.548.103**	**1,38%**	**7.526.405**	**-0,30%**
	Anno 2009	**Var %**	**Anno 2010**	**Var %**	**Anno 2011**	**Var %**	**Anno 2012**	**Var %**	**Anno 2013**	**Var %**	**Anno 2014**	**Var %**	**Anno 2015**	**Var %**		
Arrivi italiani	1.180.999	-0,90%	1.153.531	-2,30%	1.171.658	1,60%	1.159.069	-1,07%	1.106.239	-4,60%	1.120.729	1,30%	1.219.490	8,80%		
Arrivi esteri	330.676	-7,20%	380.281	15,00%	427.077	12,30%	470.907	10,26%	503.236	6,90%	477.429	-5,10%	413.652	-13,40%		
Totale arrivi	**1.511.675**	**-2,40%**	**1.533.812**	**1,50%**	**1.598.735**	**4,20%**	**1.629.976**	**1,95%**	**1.609.475**	**-1,30%**	**1.598.158**	**-0,70%**	**1.633.142**	**2,20%**		
Presenze italiane	5.609.339	-1,00%	5.450.666	-2,80%	5.560.817	2,00%	5.239.299	-5,78%	4.871.058	-7,00%	4.661.270	-4,30%	4.936.465	5,90%		
Presenze estere	1.757.169	-5,60%	1.975.238	12,40%	2.211.806	12,00%	2.364.757	6,92%	2.449.561	3,60%	2.332.591	-4,70%	1.980.178	-15,10%		
Presenze totali	**7.366.508**	**-2,10%**	**7.425.904**	**0,80%**	**7.772.623**	**4,70%**	**7.604.056**	**-2,17%**	**7.320.619**	**-3,70%**	**6.993.861**	**-4,40%**	**6.916.643**	**-1,10%**		
Fonte: Provincia di Rimini																
Elaborazione: Ufficio Statistica Provincia di Rimini																

copia analogica di documento informatico sottoscritto digitalmente da
BOTTEGHI LUIGI predisposto e conservato dal Comune di Rimini ai sensi dell'art 3 bis D.Lgs 82/2005

La dinamica turistica nel Comune di Rimini - Anno 2016
(valori assoluti e variazione percentuale sull'anno precedente)
(dati provvisori - aggiornati al 20/10/2016)

ARRIVI	Arrivi italiani	Var. %	Arrivi esteri	Var. %	Arrivi totali	Var. %
Gennaio	46.403	18,0	10.821	7,0	57.224	15,8
Febbraio	30.261	26,6	4.992	10,4	35.253	24,0
Marzo	61.691	51,8	12.840	43,5	74.531	50,3
Aprile	85.352	-4,5	19.885	-2,1	105.237	-4,0
Maggio	89.158	-38,2	42.139	7,3	131.297	-28,5
Giugno	199.566	17,7	52.677	-1,9	252.243	13,0
Luglio	233.758	9,1	107.268	9,5	341.026	9,2
Agosto	264.690	-3,7	87.197	0,9	351.887	-2,6
Settembre	101.384	20,4	58.855	5,7	160.239	14,6
TOTALE	**1.112.263**	**2,9**	**396.674**	**5,2**	**1.508.937**	**3,5**

PRESENZE	Presenze italiani	Var. %	Presenze esteri	Var. %	Presenze totali	Var. %
Gennaio	127.664	21,0	37.560	3,0	165.204	16,4
Febbraio	71.046	30,9	20.689	-0,8	91.735	22,1
Marzo	139.834	57,4	45.005	26,0	184.839	48,4
Aprile	196.262	-0,1	62.424	-8,9	258.686	-2,3
Maggio	212.623	-32,2	146.469	9,2	359.092	-19,8
Giugno	860.683	3,7	246.878	-3,7	1.107.561	1,9
Luglio	1.157.718	1,3	564.965	3,7	1.722.683	2,1
Agosto	1.436.914	-1,8	513.397	6,8	1.950.311	0,3
Settembre	443.012	9,7	274.018	2,3	717.030	6,7
TOTALE	**4.645.756**	**1,0**	**1.911.405**	**3,6**	**6.557.141**	**1,7**

Fonte: Provincia di Rimini

Elaborazione: Ufficio Controllo di Gestione, Comune di Rimini

copia analogica di documento informatico sottoscritto digitalmente da
BOTTEGHI LUIGI predisposto e conservato dal Comune di Rimini ai sensi dell'art 3 bis D.Lgs 82/2005

Pur in una fase ancora transitoria, con la chiusura di settembre possiamo cominciare a mettere in luce alcune dinamiche riferite al 2016 sul fronte dell'andamento turistico. L'estate 2016 risulta positiva e in crescita rispetto all'annata già ottima del 2015. Da un lato gli operatori segnalano una buona affluenza di clientela italiana e dall'altro indicano anche un'accentuazione del movimento internazionale, con il mercato di lingua tedesca che assomma un + 3,5% per cento circa di arrivi esteri.

Complessivamente nei mesi da gennaio a settembre 2016 nel comune di Rimini si registra un + 3,5% di arrivi e un +1,7% di presenze rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente
Sono tutti indicatori che confermano e avvalorano un trend fatto di luci più che di ombre per una estate che, seppur partita con un avvio difficile soprattutto per l'incertezza meteorologica che fra maggio e giugno ha contato 8 giorni di sole in meno e 7 giorni in più di tempo nuvoloso-piovoso rispetto all'estate scorsa, poi ha risalito la china per entrare nel vivo fino a raggiungere nei mesi di luglio, agosto e soprattutto settembre una crescita importante rispetto al 2015, annata di per sé già molto positiva.
Dai dati a disposizione si possono trarre alcune utili indicazioni.
E' in atto un sensibile aumento del mercato internazionale. Se per Rimini il 2015 si era chiuso con un forte aumento del mercato domestico che aveva trainato la stagione, il 2016 vede in forte crescita l'internazionalizzazione. Dai primi dati che emergono Rimini si avvicina al 27% di clientela internazionale, la prima destinazione balneare della regione per turisti stranieri, pur di fronte al calo drastico registrato nel 2015 del turismo russo. Crescono tedeschi (che si confermano il primo mercato turistico estero), svizzeri e cinesi, più arrivi e presenze di russi (dopo il dimezzamento avvenuto nel 2015), scandinavi, belgi, ma anche polacchi e ucraini.
Sui numeri hanno avuto un effetto positivo la forza delle proposte messe in campo, la percezione di una Rimini vivace e attrattiva e gli eventi di punta che hanno trainato gli arrivi e le presenze. Il brand Rimini funziona, il cosiddetto software produce effetti tangibili, ma per vincere le sfide che abbiamo di fronte dobbiamo essere in grado di far esplodere tutte le nostre potenzialità portando avanti questa offerta di contenuti immateriali parallelamente al processo di cambiamento urbano avviato con il Parco del Mare, i contenitori culturali come Fulgor e Galli, la rigenerazione del sistema fognario, il progetto Tiberio e la valorizzazione del centro storico.

copia analogica di documento informatico sottoscritto digitalmente da
BOTTEGHI LUIGI predisposto e conservato dal Comune di Rimini ai sensi dell'art 3 bis D.Lgs 82/2005

RIMINIFIERA - Anno 2015	
	Durata in giorni
Sigep - Salone Internazionale Gelateria, Pasticceria e Panificazioni Artigianali	5
Rhex - Rimini Horeca Expo - Salone dedicato alla ristorazione e all'ospitalità	5
A.B. Tech Expo - Salone internazionale delle tecnologie e prodotti per la panificazione, pasticceria e dolciario	5
The Italian Challenge - Gara di tiro con l'arco	3
Campionato di tiro con l'arco - Campionato italiano indoor di tiro con l'arco	2
Beer actrction - Evento internazionale dedicato alle specialità birrarie, birre artigianali, tecnologie, attrezzature e materie prime	4
Rhythm'N'Basket Festival -Evento che miscela lo spettacolo sportivo della pallacanestro a quello dell'entertainment	3
Enada Primavera - Mostra Internazionale degli Apparecchi da Intrattenimento e da Gioco	3
Elettromondo - Evento dedicato ai professionisti dell'elettricità	2
My Special Car Show - Salone dell'auto speciale e sportiva	2
Liberamente - Salone del tempo libero, delle passioni, del collezionismo e della vita all'aria aperta	2
Amici di Brugg - Congresso-esposizione merceologia di attrezzature materiali per odontoiatria e odontotecnica	3
Rimini Welness - Fitness, benessere e sport on stage	4
Foodwell - Alimentazione sana per chi è in movimento	4
Rimini Coffee Expo - Manifestazione internazionale dedicata al caffè	4
Sport dance - Campionati italiani danza sportiva	7
Meeting per l'amicizia fra i popoli - Festival estivo di incontri, cultura, musica e spettacolo	7
Macfrut - Evento internazionale dedicato al settore ortofrutticolo	3
Flora Trade Show - Salone del florovivaismo e del paesaggio	3
TTG Incontri - Fiera business to business del settore turistico	3
SIA Guest - Salone internazionale dell'accoglienza	3
Sun - Salone internazionale dell'arredamento e attrezzature per esterni	3
Mondiali Hip Hop - Campionati del mondo di hip hop, electric boogie e break dance	5
Ecomondo - Fiera Internazionale del Recupero di materia ed Energia e dello Sviluppo Sostenibile	4
Cooperambiente - Cooperare per l'ambiente - Fiera dell'offerta cooperativa di energia e servizi per l'ambiente	4
Key Energy - Fiera internazionale per l'energia e la mobilità sostenibile, il clima e le risorse per un nuovo sviluppo	4
Key Wind - Esposizione di tecnologie per impianti eolici di grande, media e piccola taglia, onshore e off-shore	4
Sal.Ve. - Salone dei veicoli per l'ecologia	4
H2R - Mobilità per sostenibilità - Salone dedicato all'auto sostenibile	4

copia analogica di documento informatico sottoscritto digitalmente da
BOTTEGHI LUIGI predisposto e conservato dal Comune di Rimini ai sensi dell'art 3 bis D.Lgs 82/2005

IBE Green - Focus sul Trasporto Pubblico Locale a impatto zero	4
Condominioeco - Salone sul tema del condominio sostenibile	4
Rimini Beach Mini Maker Faire - Evento dedicato ai prodotti e all'alimentazione senza glutine	2
Gluten Free Expo - Salone internazionale dedicato ai prodotti e all'alimentazione senza glutine	4
Natural Expo - Salone dedicato ai prodotti innovativi per il benessere	3
Riminiarte - Mostra mercato d'arte moderna e contemporanea	4
Natale Insieme - Expo dei soci Banca Malatestiana	2

Rimini Fiera - Visitatori ed espositori	2013	2014	2015	Var % 2015/13	Var % 2015/14
Visitatori	1.705.876	1.831.927	1.868.617	9,5%	2,0%
Espositori	6.821	7.091	8.275	21,3%	16,7%

Altro importante segmento dell'economia riminese è costituito dal fieristico-congressuale.
I risultati del movimento fieristico 2015 alla Fiera di Rimini fanno registrare un numero di visitatori pari a 1.868.617 e di espositori pari a 8.275; nel confronto con il 2014 si nota come le due variabili analizzate siano in aumento (visitatori +2,0% ed espositori +16,7%) incremento che è ancora maggiore se confrontato con l'anno 2013 (visitatori +9,5% ed espositori +21,3%).

Movimento congressuale al Palacongressi di Rimini e a RiminiFiera	2013	2014	2015	Var % 2014/13	Var % 2015/14
Numero di incontri	96	116	141	20,8%	21,6%
Numero di partecipanti	254.900	238.540	263.740	-6,4%	10,6%
Giornate di presenza congressuale	1.146.800	1.050.855	1.450.320	-8,4%	38,0%

I dati disponibili del movimento congressuale mostrano che nel 2015, presso le strutture del Palacongressi di Rimini e della Fiera di Rimini si sono tenuti 141 congressi con un numero di partecipanti pari a 263.740 per un totale di 1.450.320 giornate di presenza congressuali. In generale, la situazione nell'anno appena trascorso è migliore rispetto al 2014, infatti, crescono sia il numero degli eventi (+21,6%), sia i partecipanti (+10,6%), che le relative presenze congressuali (+38,0%). Per ciò che riguarda il numero dei Congressi l'incremento del 2015 fa seguito a quello avvenuto nel 2014, con un lieve miglioramento della variazione percentuale; per ciò che concerne invece i partecipanti e le giornate congressuali, il loro aumento nel 2015 giunge dopo la flessione verificatasi nell'anno precedente

copia analogica di documento informatico sottoscritto digitalmente da
BOTTEGHI LUIGI predisposto e conservato dal Comune di Rimini ai sensi dell'art 3 bis D.Lgs 82/2005

Contesto interno: Chi siamo

copia analogica di documento informatico sottoscritto digitalmente da
BOTTEGHI LUIGI predisposto e conservato dal Comune di Rimini ai sensi dell'art 3 bis D.Lgs 82/2005

Chi siamo

Ai sensi dell'articolo 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali) il Comune è l'ente che rappresenta la comunità locale, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo.
L'articolo 118 della Costituzione attribuisce le funzioni amministrative "ai Comuni salvo che, per assicurarne l'esercizio unitario", esse non debbano essere "conferite a Province, Città metropolitane, Regioni e Stato, sulla base dei princìpi di sussidiarietà, differenziazione ed adeguatezza".
E' noto, che con la riforma del Titolo V della Costituzione approvata nel 2001 il principio di sussidiarietà (c.d. verticale) assurge a criterio fondamentale del riparto delle competenze amministrative tra i vari livelli di governo ed impone di attribuire le funzioni amministrative al livello di governo più vicino ai cittadini. Ciò comporta che le funzioni amministrative sono attribuite in via ordinaria ai Comuni e solo laddove sia indispensabile un esercizio unitario delle stesse, tale da esorbitare la dimensione territoriale comunale, la Costituzione ne consente l'allocazione ad altri livelli di governo (Provincia, Regione, Stato).

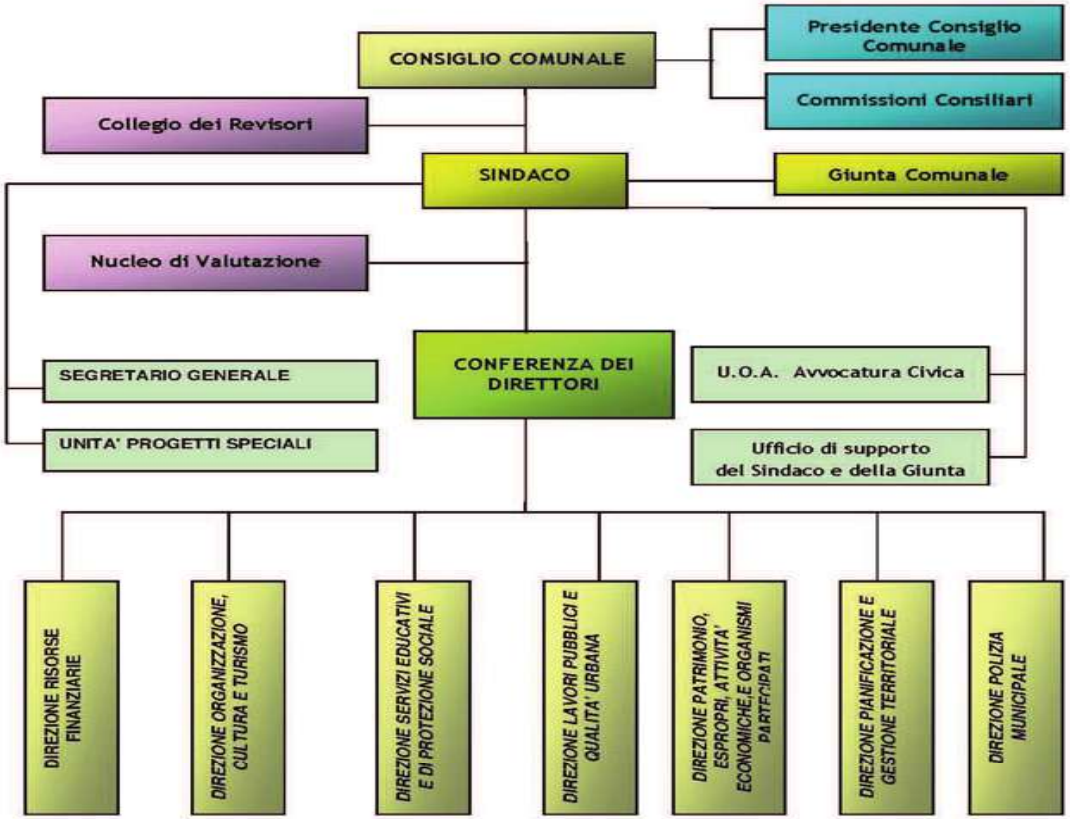
Rimini è una città dell'Italia settentrionale di 148.152 abitanti al 30/06/2016, posta sul litorale adriatico della regione Emilia Romagna. Il territorio del Comune di Rimini si estende per 134,52 chilometri quadrati con una considerevole densità abitativa: 1101 abitanti/Kmq, tra le più elevante in confronto alle città capoluogo di provincia dell'Emilia-Romagna.

Al 31 agosto 2016 il Comune di Rimini conta 1.141 dipendenti. L'assetto organizzativo prevede la suddivisione di attività e servizi in sette strutture organizzative di massima dimensione denominate Direzioni, queste a loro volta sono articolate in strutture più semplici denominate Settori e Unità operative. Esistono poi altre strutture organizzative dotate di speciale autonomia, in ragione della peculiarità dei compiti affidati quali l'Avvocatura Civica e strutture organizzative speciali, appositamente deputate al perseguimento di specifici obiettivi o programmi di particolare rilevanza strategica,
individuati nelle Linee programmatiche di mandato collocate fuori dall'assetto strutturale ordinario dell'Ente quale l'Unità Progetti Speciali alla quale sono assegnati obiettivi di particolare importanza e strategicità.

Il coordinamento delle Direzioni è affidato alla Conferenza dei direttori, composta dai dirigenti responsabili di Direzione, dal Segretario generale, che la presiede,dal Capo di Gabinetto del Sindaco e della Giunta e dal dirigente competente in materia di organizzazione e gestione del personale
La Conferenza opera al fine di assicurare l'attuazione concreta dei principi di circolarità delle informazioni tra gli uffici e quello dell'approccio integrato nello svolgimento dell'azione amministrativa.
La Conferenza garantisce altresì il coordinamento e l'integrazione delle attività delle Direzioni e delle strutture organizzative di rango inferiore alla Direzione.

L'organigramma del Comune di Rimini per l'anno 2016 è rappresentato nella figura seguente:

copia analogica di documento informatico sottoscritto digitalmente da
BOTTEGHI LUIGI predisposto e conservato dal Comune di Rimini ai sensi dell'art 3 bis D.Lgs 82/2005



copia analogica di documento informatico sottoscritto digitalmente da
BOTTEGHI LUIGI predisposto e conservato dal Comune di Rimini ai sensi dell'art 3 bis D.Lgs 82/2005

Cosa facciamo

La rappresentazione più puntuale delle molteplici attività che il Comune svolge in favore della collettività locale è resa attraverso le c.d. linee funzionali. Esse sono definite dal Regolamento sull'Ordinamento degli uffici e dei servizi come degli aggregati omogenei di attività in cui si divide l'intera attività del Comune inerente ai compiti istituzionalmente propri dell'Ente, nonché a quelli attribuiti, trasferiti, delegati o comunque esercitati in base a disposizioni di legge o altre fonti normative, e che delineano la competenza delle strutture organizzative cui sono assegnate.
Le linee funzionali vengono assegnate attraverso il Piano esecutivo di gestione alle strutture organizzative di massima dimensione e alle Unità organizzative autonome.

Di seguito, per ogni Direzione vengono descritte sinteticamente le principali funzioni e attività svolte e vengono riportati l'indicazione dei responsabili e l'elenco delle risorse umane assegnate per l'anno 2016, aggregate per categorie di inquadramento e profili professionali, con riferimento alla struttura organizzativa in vigore alla data di approvazione del Piano Esecutivo di Gestione per l'anno 2016.
Per conoscere più in dettaglio le attività e le funzioni specifiche svolte da ogni struttura organizzativa si rimanda agli allegati tecnici (Allegato A Attività delle strutture organizzative).

Segretario generale

Laura Chiodarelli
Settore Servizi al cittadino: Enrico Bronzetti
U.O. Gestione amministrativa e contabile Settore Servizi al Cittadino: Roberta Mazza
Unità Organizzativa Contratti, gare, servizi generali, politiche europee e pari opportunità: Anna Maria Gambini
Unità Organizzativa Sistemi informativi territoriali – toponomastica: Anna Maria Rabitti
Unità Organizzativa Comunicazione e Urp: Emilio Salvatori

Il Segretario Generale gestisce tutti i servizi c.d. generali dell'Ente, quali i servizi di supporto agli organi di indirizzo politico amministrativo (Sindaco, Giunta comunale e Consiglio Comunale), la tenuta dell'Albo pretorio (ora informatico), la gestione atti e rapporti per nomine in Enti, aziende e istituzioni, i servizi di rappresentanza, l'archivio generale dell'Ente, nonchè le attività inerenti l'adempimento degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni.
Presso la struttura è inserito il Settore Servizi al cittadino, che gestisce tutti i servizi demografici rivolti alla popolazione, quali, i servizi anagrafici, quelli dello stato civile, quelli della leva militare, quelli cimiteriali e di polizia mortuaria, quelli relativi ai censimenti ed alle altre rilevazioni statistiche, quelli relativi al rilascio delle licenze di caccia e pesca, ecc .nonchè tutte le attività necessarie per la tenuta delle liste elettorali e il regolare svolgimento delle consultazioni elettorali e referendarie. La struttura in esame fornisce inoltre assistenza al Consiglio comunale, al Presidente, alle Commissioni ed organismi collegiali. Il Settore si occupa inoltre del servizio di inserimento dei lavoratori di pubblica utilità.
L' U.O. Gestione amministrativa e contabile Settore Servizi al Cittadino coordina e gestisce gli uffici decentrati sul territorio, gestisce il servizio di volontariato civico denominato Ci.vi.vo – civico.vicino.volontario , cura il servizio di notificazione degli atti, gestisce anche la custodia degli uffici giudiziari. La gestione del Servizio Controllo popolazione canina e canile comunale, che si occupa del controllo sul territorio e della

copia analogica di documento informatico sottoscritto digitalmente da
BOTTEGHI LUIGI predisposto e conservato dal Comune di Rimini ai sensi dell'art 3 bis D.Lgs 82/2005

eventuale cattura e ricovero presso la struttura comunale degli animali d'affezione (cani e gatti) è affidato alla stessa U.O. come pure le politiche atte a favorire le pari opportunità e il punto d'ascolto, con diversi sportelli, presso la Casa delle Donne.
Presso la struttura è presente, inoltre, l'U.O. Contratti, gare, servizi generali, politiche europee e si occupa delle procedure di gara necessarie per la stipulazione dei contratti attraverso cui l'Ente si procura beni e servizi e realizza i lavori pubblici. L'U.O. segue e supporta le attività relative alla partecipazione dell'Ente a progetti comunitari.
E' presente inoltre una ulteriore Unità Operativa denominata Sistemi Informativi Territoriali – Toponomastica che si occupa dell'implementazione e della gestione del Sistema Informativo Territoriale (S.I.T.) in stretta connessione alla gestione della numerazione civica e della Toponomastica, le cui informazioni contribuiscono dinamicamente alla costruzione e al mantenimento della sua struttura, essendo un S.I.T. essenzialmente costituito dal complesso organizzato delle informazioni economiche, sociali, ambientali, geografiche disponibili per un territorio, relazionate fra loro e alla geometria del territorio stesso, mediante elementi comuni e univocamente individuabili, quali, ad esempio, la numerazione civica, la Toponomastica, le particelle catastali e le unità immobiliari.
In tale ambito, quindi, vengono svolte sia attività di gestione amministrativa della Toponomastica in generale, intesa come archivio dei Toponimi e della numerazione civica (gestione dell'Onomastica cittadina delle aree di circolazione e delle aree verdi, con nuove intitolazioni e rettifiche delle esistenti; gestione della numerazione civica, con attribuzione e rilascio di nuova numerazione civica interna ed esterna e manutenzione dell'esistente, compilazione e aggiornamento dello stradario comunale, revisione decennale dell'onomastica stradale e della numerazione civica), sia attività finalizzate all'inserimento, all'aggiornamento e all'elaborazione di informazioni alfanumeriche e grafiche provenienti da fonti diverse, per l'arricchimento e la diffusione delle stesse ai fini dell'incremento della conoscenza del territorio da parte dei vari servizi dell'Ente, dei cittadini, dei professionisti e delle imprese.
All'interno della struttura opera anche l'Unità organizzativa Comunicazione e Ufficio Relazioni con il pubblico (URP). Essa garantisce l'esercizio dei diritti di informazione, di accesso e di partecipazione dei cittadini alla vita dell'amministrazione comunale previsti dalla L. 150/2000. In particolare il front-office dell'URP, con modalità polifunzionali, mette a disposizione della cittadinanza i seguenti servizi: informazioni, accesso agli atti e documenti e rilascio delle relative copie, rilascio modulistica, internet point, Punto d'ascolto (esposti, reclami, segnalazioni, suggerimenti, consigli), Rimini in bici (noleggio gratuito biciclette), sportelli dedicati di consulenza gratuita (sportello dei consumatori, sportello notarile, sportello al credito), assistenza allo sportello Corecom. L'ufficio ha inoltre aderito al progetto regionale iMove Orienta (facente parte del programma "Agenzia Giovani" che ha l'obiettivo di incrementare le opportunità di lavoro e formazione per i giovani) con l'apertura di una sportello che offre un percorso individuale di orientamento alla mobilità transnazionale per i giovani. Presso l'ufficio è inoltre attivo lo sportello di accompagnamento all'abitare curato dall' U.O. Gestione alloggi edilizia pubblica e sociale e lo sportello del PSBO (Piano Salvaguardia Balneazione ottimizzato) gestito da HERA. L'ufficio gestisce il servizio "Whatsurp" il servizio informativo dell'amministrazione attraverso il canale di Whatsapp e cura il "punto pane e internet" di formazione, facilitazione e cultura digitale. Offre settimanalmente un servizio di visita guidata ai palazzi pubblici comunali. Il back office dell'URP è costituito da una redazione che provvede sistematicamente alla gestione e all'aggiornamento delle banche dati e dei contenuti del portale internet comunale, cura i canali social dell'amministrazione (Facebook, Twitter, Youtube e Instagram), assiste e collabora agli adempimenti della trasparenza, si occupa di Rimini in onda (newsletter settimanale e sms periodici), delle e-mail dell'URP e del controllo e della pubblicazione della rassegna stampa per l'ente. L'Unità organizzativa si occupa inoltre, attraverso l'ufficio stampa, degli aspetti legati alla comunicazione istituzionale e cura i rapporti con mass media, nonché delle campagne informative dell'ente. La U.O. sovrintende inoltre il corretto uso dello stemma comunale, disponendone l'utilizzo da parte di esterni.

copia analogica di documento informatico sottoscritto digitalmente da
BOTTEGHI LUIGI predisposto e conservato dal Comune di Rimini ai sensi dell'art 3 bis D.Lgs 82/2005

SEGRETARIO GENERALE - RISORSE UMANE	
Totale	119
Dipendenti con contratto part-time	13
Copertura	114,79
Distinzione per profilo professionale	
DIRIGENTI	2
FUNZIONARI/ISTRUTTORI DIRETTIVI CON POSIZIONE ORGANIZZATIVA	4
FUNZIONARI AMMINISTRATIVI	4
ISTRUTTORI DIRETTIVI	20
ISTRUTTORI DIRETTIVI INFORMATICI	1
ISTRUTTORI DIRETTIVI TECNICI	1
ISTRUTTORI	62
ISTRUTTORI INFORMATICI	2
ISTRUTTORI TECNICI	9
EDUCATORE NIDO D'INFANZIA	1
AGENTI DI POLIZIA MUNICIPALE	1
COLLABORATORE PROFESSIONALE	1
ESECUTORI	11

copia analogica di documento informatico sottoscritto digitalmente da
BOTTEGHI LUIGI predisposto e conservato dal Comune di Rimini ai sensi dell'art 3 bis D.Lgs 82/2005

Avvocatura Civica
Dirigenti: Bernardi Wilma – Fontemaggi Maria Assunta
L'Avvocatura civica è una struttura dotata di speciale autonomia, che si occupa del contenzioso che vede coinvolto il Comune davanti ai diversi organi giurisdizionali (Tribunale civile, Corte d'Appello, Corte di Cassazione, TAR, Consiglio di Stato, Commissioni tributarie, ecc.).
L'Avvocatura civica svolge anche una attività di consulenza interna in favore degli uffici che le richiedono pareri legali.

AVVOCATURA CIVICA - RISORSE UMANE	
Totale	7
Dipendenti con contratto part-time	1
Copertura	6,83
Distinzione per profilo professionale	
DIRIGENTI	2
FUNZIONARI/ISTRUTTORI DIRETTIVI CON POSIZIONE ORGANIZZATIVA	1
ISTRUTTORI DIRETTIVI	2
ISTRUTTORI	1
ESECUTORE	1

Direzione Risorse Finanziarie
Direttore: Luigi Botteghi
Unità Organizzativa Gestione economica e previdenziale Risorse Umane: Vacante
Unità Organizzativa Economato e Casa Comune: Mario Monetti
Settore Tributi: Vacante
Unità Organizzativa Tributi su immobili e federalismo municipale: Ivana Manduchi
Unità Organizzativa Tributo per il servizio rifiuti, tributi a domanda e gestione mezzi pubblicitari: Antonella Spazi

La Direzione Risorse finanziarie riunisce tutte le strutture organizzative che predispongono e gestiscono i documenti della programmazione economico finanziaria dell'Ente, in termini sia di entrata che di spesa.
Presso la Direzione è istituita l'U.O. Gestione economica e previdenziale risorse umane. Essa risulta articolata in tre uffici. L'Ufficio contabilità/stipendi/redditi assimilati/INAIL ha competenza in materia di trattamento economico del personale dipendente e amministratori e provvede agli adempimenti INAIL.

copia analogica di documento informatico sottoscritto digitalmente da
BOTTEGHI LUIGI predisposto e conservato dal Comune di Rimini ai sensi dell'art 3 bis D.Lgs 82/2005

Inoltre cura il Bilancio di Previsione del personale, i rendiconti, la costituzione dei fondi per il salario accessorio e gli adempimenti fiscali (Mod. 770 – CUD – rimborsi/trattenute da Mod. 730).–L'Ufficio Pensioni è competente nella materia previdenziale e denunce contributive mensili. Infine l'Ufficio presenze/assenze, competente in materia di permessi, ferie, malattia, trasferte, buoni pasto.
L'U.O. Economato e Casa Comune si occupa dell'approvvigionamento di tutti i beni di consumo necessari per il funzionamento degli uffici comunali e gestisce anche alcune gare, e relativi contratti, per l'affidamento di taluni servizi (ad es., pulizie degli uffici, assicurazioni, vestiario). L'U.O. gestisce anche le spedizioni postali, la cassa economale per le spese minute ed il servizio degli oggetti rinvenuti). Si occupa inoltre degli interventi relativi al miglioramento della fruibilità, del decoro e della bellezza di tutte le sedi comunali, nonché della cura degli allestimenti e della logistica di eventi culturali e turistici.
Nell'ambito della Direzione Risorse finanziarie è altresì presente il Settore Tributi, a cui viene attribuita la responsabilità dell'attività di programmazione, coordinamento e gestione dei tributi locali e affidata l'attività di coordinamento delle unità operative.
L'U.O. Tributi su immobili e federalismo municipale si occupa della gestione ordinaria, oltre che del relativo recupero evasione e contenzioso innanzi alle commissioni tributarie (provinciale e regionale), di tutti i tributi sugli immobili (IMU-TASI-ICI-ISCOP) e dell'imposta di soggiorno. Inoltre, cura le attività per l'invio delle segnalazioni all'Agenzia delle Entrate, volte all'individuazione dei soggetti "a rischio" evasione per i tributi erariali (ex D.L. 203/2005) e predispone gli atti necessari all'applicazione dell'Addizionale Comunale all'IRPEF. Infine, gestisce e coordina il rapporto con il concessionario delle entrate.
L'U.O. Tributo per il servizio rifiuti, tributi a domanda e gestione mezzi pubblicitari si occupa dei c.d. tributi a domanda, ovvero quei tributi, come l'imposta sulla pubblicità ed il diritto sulle affissioni, che si pagano a sèguito di una specifica richiesta da parte del cittadino. L'U.O. è competente anche per il rilascio delle autorizzazioni necessarie per l'installazione degli impianti pubblicitari su aree private e su suolo pubblico.
Gestisce inoltre il tributo per il servizio rifiuti (Tari).

copia analogica di documento informatico sottoscritto digitalmente da
BOTTEGHI LUIGI predisposto e conservato dal Comune di Rimini ai sensi dell'art 3 bis D.Lgs 82/2005

DIREZIONE RISORSE FINANZIARIE - RISORSE UMANE	
Totale	95,5
Dipendenti con contratto part-time	23
Copertura	91,55
Distinzione per profilo professionale	
DIRIGENTI	2
FUNZIONARI/ISTRUTTORI DIRETTIVI CON POSIZIONE ORGANIZZATIVA	3
FUNZIONARIO	1
FUNZIONARIO ECONOMICO-FINANZIARIO	1
ISTRUTTORI DIRETTIVI	8
ISTRUTTORI DIRETTIVI ECONOMICO-FINANZIARI	24
ISTRUTTORI DIRETTIVI TECNICI	2,5
ISTRUTTORI DIRETTIVI INFORMATICI	1
ISTRUTTORI	40
ISTRUTTORI TECNICI	3
ISTRUTTORI INFORMATICI	2
COLLABORATORI PROFESSIONALI	2
COLLABORATORI PROFESSIONALI TECNICI	1
ESECUTORI	5
INSEGNANTE SCUOLA INFANZIA	1

copia analogica di documento informatico sottoscritto digitalmente da
BOTTEGHI LUIGI predisposto e conservato dal Comune di Rimini ai sensi dell'art 3 bis D.Lgs 82/2005

Direzione Organizzazione, cultura e turismo
Direttore: Alessandro Bellini
Settore Cultura: Giampiero Piscaglia
Unità Organizzativa Musei, Archeologia e Culture extraeuropee: Piscaglia interim
Unità Organizzativa Sport e Servizi Amministrativi Direzione Cultura e turismo: Silvia Moni
Settore Turismo, Water Front e Riqualificazione demanio: Catia Caprili
U.O. Turismo: Errica Dall'Ara

La Direzione si occupa dei provvedimenti inerenti l'organizzazione: costituzione, gestione e cessazione del rapporto di lavoro, provvedimenti inerenti la dotazione organica, progettazione realizzazione e controllo degli interventi organizzativi e programmazione del fabbisogno del personale.
Coordina la gestione del servizio Sorveglianza Sanitaria e l'attività del Medico Competente per le visite periodiche obbligatorie dei dipendenti dell'Ente e la gestione degli istituti contrattuali inerenti la presenza in servizio del personale
Inoltre si occupa dell'attività di monitoraggio e verifica dell'attuazione del programma di mandato del Sindaco, controllo strategico, coordinamento del controllo di gestione e, in generale, dell'attività di monitoraggio della realtà socio-economica riminese.
Alla Direzione fanno inoltre capo tutte le istituzioni culturali operanti presso il Comune di Rimini. Essa si occupa pertanto di tutte le iniziative di carattere promozionale e turistico promosse dal Comune di Rimini. Più in particolare, l'ambito di azione della Direzione in materia di turismo è sintetizzabile nelle funzioni di accoglienza turistica, comunicazione e promozione della città di Rimini come destinazione turistica, organizzazione diretta di eventi caratterizzati da elevata capacità di attrazione turistica (ad es. Festa di Capodanno e Notte Rosa) e assistenza a soggetti privati per l'organizzazione degli eventi rilevanti turisticamente, produzione e diffusione di materiale informativo e promozionale, partecipazione a progetti di marketing anche a livello internazionale. Il settore turismo inoltre sovraintende alle attività di accoglienza e informazione turistica delegate alla società Rimini Reservation S.r.l. partecipata dall'amministrazione comunale e gestisce direttamente il club degli amici di Rimini strumento di gestione delle relazioni con i cittadini temporanei e il sito internet: www.rimini turismo.it.
Presso la Direzione è istituito il Settore Cultura. Ad esso fanno capo le funzioni concernenti le attività culturali diverse da quelle museali (Biblioteca e Cineteca), le attività di spettacolo (musica e teatro, tra cui: Sagra musicale malatestiana, stagione teatrale) e la gestione amministrativa dell'Istituto musicale pareggiato Lettimi.
Presso la Direzione è altresì istituita l'U.O. Musei, Archeologia e Culture extraeuropee, cui compete la gestione del Museo della città di Rimini (comprensivo della Domus del Chirurgo) e del Museo degli sguardi Raccolte etnografiche di Rimini.
L'U.O. Sport e Servizi amministrativi Direzione Cultura e Turismo gestisce tutte le attività amministrative e contabili (ivi comprese le gare d'appalto) in favore delle strutture organizzative presenti presso la direzione nonchè la gestione degli impianti sportivi cittadini e l'attività di promozione dell'attività sportiva a livello di territorio comunale e di collaborazione ai più importanti eventi turistico-sportivi.
Il Settore Turismo, Water Front e Riqualificazione Demanio si occupa della gestione delle attività e dei progetti in materia turistica, compresi interventi di riqualificazione; gestisce concessione di suolo ed aree pubbliche e funzioni in materia di demanio marittimo.
All'interno del suddetto Settore è istituita la Unità Organizzativa Turismo cui sono affidate le attività in materia di promozione turistica del territorio

copia analogica di documento informatico sottoscritto digitalmente da
BOTTEGHI LUIGI predisposto e conservato dal Comune di Rimini ai sensi dell'art 3 bis D.Lgs 82/2005

DIREZIONE ORGANIZZAZIONE, CULTURA E TURISMO - RISORSE UMANE	
Totale	144
Dipendenti con contratto part-time	16
Copertura	140,64
Distinzione per profilo professionale	
DIRIGENTI	4
FUNZIONARI/ISTRUTTORI DIRETTIVI CON POSIZIONE ORGANIZZATIVA	2
DOCENTI DI MUSICA	14
FUNZIONARI AMMINISTRATIVI	4
FUNZIONARI SOCIO-CULTURALI	1
ISTRUTTORI DIRETTIVI INFORMATICI	1
ISTRUTTORI DIRETTIVI ECONOMICO-FINANZIARI	1
ISTRUTTORI DIRETTIVI CULTURALI	11
ISTRUTTORI DIRETTIVI	9
ISTRUTTORI	45
ISTRUTTORI TECNICI	6
OPERATORI SCOLASTICI QUALIFICATI	9
COLLABORATORI PROFESSIONALI	4
COLLABORATORI PROFESSIONALI TECNICI	5
ESECUTORI TECNICI	3
ESECUTORI	19
CUOCHI	1
EDUCATORE NIDO D'INFANZIA	3
INSEGNANTE SCUOLA INFANZIA	2

copia analogica di documento informatico sottoscritto digitalmente da
BOTTEGHI LUIGI predisposto e conservato dal Comune di Rimini ai sensi dell'art 3 bis D.Lgs 82/2005

Direzione Servizi educativi e di protezione sociale
Direttore: Fabio Mazzotti
Settore Politiche giovanili e servizi educativi: Bruno Borghini
Unità organizzativa Diritto allo studio e servizi amministrativi: Carla Bedei
Unità organizzativa Servizi amministrativi Area Sociale: Stefano Spadazzi
Unità organizzativa Gestione alloggi edilizia pubblica e sociale: Flavia Bagnoli
Unità organizzativa Gestione sistema informativo: Sanzio Oliva
Unità organizzativa Autoparco e Politiche del lavoro: Carla Bedei (interim)

La Direzione Servizi educativi e di Protezione sociale si occupa di tutti i servizi in materia di sicurezza della persona. In particolare competono alla Direzione ed alla U.O. Servizi amministrativi Area Sociale le attività concernenti la progettazione e la realizzazione di interventi in materia di sicurezza sociale, ivi compresi quelli del Distretto Socio sanitario, con riferimento a tutte le aree del disagio.
Sotto altro profilo la Direzione si occupa anche dei servizi educativi e scolastici. Ad essa fa capo l'Ufficio del coordinamento educativo e pedagogico. Inoltre, limitatamente ai servizi delle scuole dell'infanzia e dei nidi, il servizio è gestito direttamente dall'Ente attraverso personale dipendente (insegnati, educatrici, cuochi e bidelli), mentre per le scuole elementari, medie e superiori e università, l'attività della Direzione viene svolta attraverso l'U.O. Diritto allo Studio e servizi amministrativi, che svolge tutte le attività utili al fine di favorire il diritto allo studio. Tra queste attività si possono ricordare, a titolo esemplificativo, la concessione di sovvenzioni e contributi alle scuole statali e a quelle private, le sovvenzioni alle famiglie finalizzate alla fornitura gratuita dei libri scolastici di testo, la gestione dei servizi di trasporto scolastico, quelli di mensa in tutte le scuole, quelli di sostegno ai portatori di handicap, ecc.
Alla Direzione compete anche la gestione del sistema di qualità (SGQ) ed i rapporti con i soggetti certificatori (ovvero con i soggetti che certificano che l'Ente e i suoi servizi rispettano le norme della qualità), sia per i servizi della direzione stessa, sia per gli altri uffici comunali che hanno adottato il sistema di gestione della qualità.
Presso la Direzione è istituito anche il Settore Politiche giovanili e servizi educativi, cui fanno capo le attività in materia di gestione amministrativa dei servizi educativi e scolastici (gare d'appalto, gestione delle iscrizioni nelle scuole e nei nidi comunali e delle relative graduatorie, ecc.), oltre alla gestione delle attività e delle iniziative rivolte ai giovani (coordinamento Centri giovani, ecc.). Il settore è, infine, competente anche in materia di politiche per l'immigrazione.
Presso la Direzione è altresì istituita l'U.O. Gestione del sistema informativo. Tale Unità Organizzativa si occupa della manutenzione e adeguamento dei sistemi software e gestisce altresì tutte le procedure di approvvigionamento dei servizi ICT (Information and Communication Tecnology) e dei relativi materiali (software, hardware, servizi telefonici, ecc.).
La U.O. Gestione alloggi edilizia pubblica e sociale cura gli interventi a sostegno del diritto all'abitazione e si occupa dell'assegnazione, revoca, subentro negli alloggi di edilizia residenziale pubblica.
Infine, la U.O. Autoparco e Politiche del lavoro si occupa della gestione e manutenzione degli automezzi e della progettazione e realizzazione delle politiche del lavoro.

copia analogica di documento informatico sottoscritto digitalmente da
BOTTEGHI LUIGI predisposto e conservato dal Comune di Rimini ai sensi dell'art 3 bis D.Lgs 82/2005

DIREZIONE SERVIZI EDUCATIVI E DI PROTEZIONE SOCIALE - RISORSE UMANE	
Totale	324
Dipendenti con contratto part-time	21
Copertura	317,14
Distinzione per profilo professionale	
DIRIGENTI	3
FUNZIONARI/ISTRUTTORI DIRETTIVI CON POSIZIONE ORGANIZZATIVA	4
FUNZIONARIO ECONOMICO-FINANZIARIO	1
FUNZIONARIO ASSISTENTE SOCIALE	1
ISTRUTTORI DIRETTIVI	10
ISTRUTTORI DIRETTIVI INFORMATICI	7
ISTRUTTORI DIRETTIVI CULTURALI	6
ASSISTENTI SOCIALI	25
ISTRUTTORI	37
ISTRUTTORI INFORMATICI	4
INSEGNANTE SCUOLA INFANZIA	83
EDUCATORE D'INFANZIA	9
EDUCATORE NIDO D'INFANZIA	67
EDUCATORE PROFESSIONALE	1
COLLABORATORI PROFESSIONALI	3
COLLABORATORI PROFESSIONALI TECNICI - AUTISTI DI SCUOLABUS	3
COLLABORATORI PROFESSIONALI TECNICI	1
ESECUTORI	11
ESECUTORI TECNICI	1
CUOCHI	5
OPERATORI SCOLASTICI QUALIFICATI	42

copia analogica di documento informatico sottoscritto digitalmente da
BOTTEGHI LUIGI predisposto e conservato dal Comune di Rimini ai sensi dell'art 3 bis D.Lgs 82/2005

Direzione Lavori Pubblici e Qualità urbana
Direttore:Daniele Fabbri
Settore Edilizia pubblica e valorizzazione del patrimonio: Chiara Fravisini
Settore Infrastrutture e grande viabilità: Alberto Dellavalle
Unità organizzativa Gestione edifici e sicurezza: Federico Pozzi
Unità organizzativa Amministrazione e contabilità: Alessandra Cangini
Unità organizzativa Gestione strade e parcheggi: Marco Tamagnini
Unità organizzativa Qualità ambientale: Massimo Paganelli
Unità organizzativa Qualità urbana e verde: Nicola Bastianelli

La Direzione Lavori Pubblici e Qualità Urbana si occupa dell'attuazione del piano delle opere pubbliche e della gestione contabile generale di direzione.
Alla Direzione sono affidati, altresì, i compiti di pianificazione e coordinamento delle attività, di gestione delle proposte di bilancio e degli obiettivi, di attività di supporto al controllo di gestione e di monitoraggio dell'attività.
Nell'ambito della Direzione Lavori Pubblici e Qualità Urbana è collocata la seguente Unità Organizzativa:
- l'U.O. Amministrazione e Contabilità si occupa dei procedimenti amministrativi per l'approvazione di opere pubbliche, della gestione di gare e schemi di contratto per lavori, servizi e forniture; cura e gestisce i rapporti con Osservatorio LL.PP. in materia di progettazione ed esecuzione dei lavori pubblici nonché tutte le attività inerenti le gare per l'esecuzione di lavori pubblici, l'acquisizione di servizi e forniture, ad eccezione di quelle riconducibili alla linea funzionale 24.14.
Il Settore Infrastrutture e grande viabilità si occupa del coordinamento delle attività relative alla realizzazione di opere stradali e infrastrutturali, al presidio del territorio e dell'ambiente, alla installazione delle reti tecnologiche, con particolare riguardo alla grande viabilità. Ha, inoltre, funzioni di pianificazione, progettazione, realizzazione e gestione degli interventi in materia di mobilità attiva.
E' inoltre responsabile dei contratti stipulati dall'Amministrazione Comunale con i soggetti gestori dei servizi di manutenzione della rete stradale e infrastrutturale, delle reti tecnologiche, fognarie e idriche, dello smaltimento rifiuti e del trasporto pubblico locale.
Nell'ambito del Settore Infrastrutture e grande viabilità sono collocate le seguenti Unità Organizzative:
-l'U.O. Gestione strade e parcheggi provvede al rilascio di licenze, autorizzazioni, certificazioni ed attestazioni in materia di trasporto e traffico, alla gestione e manutenzione delle strade e del sottosuolo stradale e relative autorizzazioni ed infine, alla gestione dei parcheggi comunali.
-l'U.O. Qualità Ambientale è competente per la gestione degli interventi previsti dal servizio idrico integrato e per la gestione del servizio rifiuti urbani nonché per la progettazione e realizzazione di opere idrauliche ed interventi di risanamento ambientale e idrogeologico. E' responsabile della gestione dei procedimenti amministrativi, quali autorizzazioni, pareri e ordinanze, in materia ambientale su rifiuti, amianto, emissioni in atmosfera, rumore, elettromagnetismo, acque. Si occupa, inoltre, di valutazioni di sostenibilità ambientale di opere e progetti (V.I.A.), piani e programmi (V.A.S.) e degli interventi legati alla balneazione.
Il Settore Edilizia Pubblica e valorizzazione del patrimonio si occupa del coordinamento delle attività relative alla realizzazione di opere di edilizia pubblica, di arredo e verde urbano, di sviluppo urbano sostenibile (RIUSO), degli interventi finalizzati alla valorizzazione ed al recupero dell'identità dei luoghi, alla conservazione degli immobili storico-monumentali, nonché di quelli finalizzati a garantire la pubblica incolumità e la sicurezza dei luoghi di lavoro. E' inoltre responsabile dei contratti stipulati dall'Amministrazione Comunale con i soggetti gestori dei servizi di manutenzione degli edifici pubblici. E' altresì competente per la predisposizione e gestione del Piano energetico

copia analogica di documento informatico sottoscritto digitalmente da
BOTTEGHI LUIGI predisposto e conservato dal Comune di Rimini ai sensi dell'art 3 bis D.Lgs 82/2005

comunale (PEC) e per il coordinamento dell'esecuzione degli interventi di demolizione coattiva degli abusi edilizi e delle attività ad essi propedeutiche.

Nell'ambito del Settore Edilizia Pubblica e valorizzazione del patrimonio sono collocate le seguenti Unità Organizzative:

-l'U.O. Gestione edifici e sicurezza è competente nella gestione organizzativa, amministrativa, contabile in global service degli edifici pubblici; ha compiti per l' esecuzione di interventi di demolizione coattiva degli abusi edilizi occupandosi anche delle valutazioni tecnico-economiche ex art. 23 L.R. 23/04 (perizie estimative demolizione abusi edilizi). Infine, si occupa degli interventi di pubblica incolumità e di quelli relativi alla sicurezza nei luoghi di lavoro.

-l'U.O. Qualità Urbana è responsabile della progettazione e realizzazione delle opere di arredo e verde urbano, della gestione organizzativa, amministrativa e contabile delle stesse nonché delle fontane pubbliche. Cura gli studi ed i progetti inerenti lo sviluppo urbano sostenibile (RIUSO) e la relativa realizzazione. Si occupa, infine, di studi, progetti volti alla valorizzazione e all'identità dei luoghi e della loro realizzazione.

copia analogica di documento informatico sottoscritto digitalmente da
BOTTEGHI LUIGI predisposto e conservato dal Comune di Rimini ai sensi dell'art 3 bis D.Lgs 82/2005

DIREZIONE LAVORI PUBBLICI E QUALITA' URBANA - RISORSE UMANE	
Totale	63
Dipendenti con contratto part-time	11
Copertura	60,14
Distinzione per profilo professionale	
DIRIGENTI	3
FUNZIONARI/ISTRUTTORI DIRETTIVI CON POSIZIONE ORGANIZZATIVA	6
FUNZIONARIO	1
FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO	1
FUNZIONARIO TECNICO	4
ISTRUTTORI DIRETTIVI	4
ISTRUTTORI DIRETTIVI TECNICI	18
ISTRUTTORI	6
ISTRUTTORI TECNICI	17
COLLABORATORE PROFESSIONALE	1
ESECUTORI	2

copia analogica di documento informatico sottoscritto digitalmente da
BOTTEGHI LUIGI predisposto e conservato dal Comune di Rimini ai sensi dell'art 3 bis D.Lgs 82/2005

Direzione Patrimonio, Espropri, Attività economiche e Organismi partecipati
Direttore: Anna Errico
Unità organizzativa Espropriazioni e Affitti: Francesca Gabellini
Settore Sportello unico per le attività produttive e attività economiche: Alessandro Martinini
Unità organizzativa Organismi Partecipati: Mattia Maracci

La Direzione Patrimonio, Espropri, Attività economiche e Organismi Partecipati è competente in materia di gestione del patrimonio immobiliare dell'Ente (alienazioni, acquisti, acquisizioni gratuite, variazione condizione giuridica beni comunali), anche attraverso il reimpiego di beni pubblici per realizzazione di progetti.
L'U.O. Espropriazioni e Affitti ha competenza in materia di espropriazione per pubblica utilità, ovvero quelle procedure mediante le quali il Comune si procura, anche contro la volontà dei privati proprietari, la disponibilità dei terreni necessari per la realizzazione di opere pubbliche. Essa si occupa anche della gestione di tutti i contratti (essenzialmente di locazione) attraverso i quali il Comune acquista la disponibilità e l'utilizzo dei beni immobili dei privati o cede in uso i propri beni immobili ai privati (concessioni e contratti di locazione).
Alla U.O. Espropriazioni e Affitti competono, altresì, le acquisizioni al patrimonio dell'Ente delle opere edilizie abusive e delle aree oggetto di lottizzazione abusiva registrate sul territorio; le relative procedure sono coordinate in sinergia con l'Ufficio Controlli Edilizi.
Presso la Direzione è operativo il Settore Sportello Unico per le Attività Produttive e Attività Economiche (SUAP), il quale è appositamente individuato dalla legislazione statale e regionale come l'unico soggetto pubblico di riferimento territoriale per tutti i procedimenti amministrativi che abbiano ad oggetto l'esercizio di attività produttive (imprese artigiane, industriali, ecc.) e di prestazione di servizi (imprese alberghiere, ristoranti, bar, ecc.). Lo SUAP è anche competente in materia di localizzazione, realizzazione, trasformazione, ristrutturazione o riconversione, ampliamento o trasferimento, nonché cessazione o riattivazione delle suddette attività. Lo SUAP assicura al cittadino imprenditore richiedente una risposta unica e tempestiva e lo esonera dall'incombenza di rivolgersi in sequenza ai vari uffici pubblici coinvolti nel procedimento. In particolare, allo SUAP sono attribuite le competenze dello Sportello Unico per l'edilizia, quando gli interventi edilizi riguardano immobili con destinazione produttiva.
Costituiscono parte integrante del Settore anche l'Ufficio Igiene e Sanità, a cui fanno capo i procedimenti disciplinati dall'omonimo Regolamento comunale, e l'Ufficio Condono Edilizio, che ha competenza esclusiva sotto il profilo tecnico e amministrativo nella determinazione delle istanze di sanatoria presentate in conseguenza all'emanazione di tre leggi speciali: la L.47/85, la L.724/94 e la LR 23/04. In ragione delle proprie competenze in materia di attività economiche lo SUAP coordina tutte le aree comunali destinate al commercio in sede fissa o ambulante e gestisce i rapporti con le Cooperative di commercianti a cui è affidata l'organizzazione e la conduzione di aree specifiche nel Centro Storico (Mercato ambulante del mercoledì e del sabato e Mercato coperto S. Francesco). La legge statale e regionale attribuiscono altresì allo SUAP la competenza in forma esclusiva dei procedimenti riguardanti la localizzazione e l'esercizio delle stazioni di telefonia mobile e delle emittenti radiotelevisive.
La U.O. Organismi Partecipati cura i rapporti di natura "partecipativa" tra il Comune e i vari organismi da esso partecipati in qualità di socio o consorziato - sia di maggioranza che di minoranza - ed offre assistenza tecnica preventiva agli organi comunali (Sindaco, Giunta, Consiglio, Commissioni Consigliari) nella predisposizione, valutazione ed adozione delle strategie del Comune relative agli organismi partecipati o da costituirsi, mediante analisi dei relativi documenti (statuti, patti parasociali, bilanci preventivi e consuntivi, piani di integrazione, ecc,) fondamentali (consuntivi e/o prospettici).

copia analogica di documento informatico sottoscritto digitalmente da
BOTTEGHI LUIGI predisposto e conservato dal Comune di Rimini ai sensi dell'art 3 bis D.Lgs 82/2005

DIREZIONE PATRIMONIO, ESPROPRI, ATTIVITA' ECONOMICHE E ORGANISMI PARTECIPATI - RISORSE UMANE	
Totale	58,5
Dipendenti con contratto part-time	12
Copertura	54,81
Distinzione per profilo professionale	
DIRIGENTI	2
FUNZIONARI/ISTRUTTORI DIRETTIVI CON POSIZIONE ORGANIZZATIVA	2
FUNZIONARIO	1
FUNZIONARI AMMINISTRATIVI	6
FUNZIONARI TECNICI	2
ISTRUTTORI DIRETTIVI	7
ISTRUTTORI DIRETTIVI TECNICI	4,5
ISTRUTTORI DIRETTIVI ECONOMICO-FINANZIARI	1
ISTRUTTORI DIRETTIVI INFORMATICI	1
ISTRUTTORI	14
ISTRUTTORI TECNICI	12
COLLABORATORE PROFESSIONALE	2
ESECUTORI	2
AGENTE DI P.M.	1
CUOCO	1

copia analogica di documento informatico sottoscritto digitalmente da
BOTTEGHI LUIGI predisposto e conservato dal Comune di Rimini ai sensi dell'art 3 bis D.Lgs 82/2005

Direzione Pianificazione e gestione territoriale
Direttore: Alberto Fattori
Settore sportello unico per l'edilizia residenziale e produttiva: Remo Valdiserri
Unità organizzativa Servizi giuridico/amministrativi edilizia: Elisabetta Righetti
Settore Pianificazione attuativa ed Edilizia Residenziale Pubblica: Natalino Vannucci
Unità organizzativa Piani attuativi privati: Elena Battarra
Unità organizzativa Accordi territoriali: Chiara Dal Piaz
Unità organizzativa Gestione territoriale: Mariarita Bucci

La Direzione è competente nella materia della pianificazione e della gestione del territorio. In particolare compete alla Direzione la predisposizione di tutti gli strumenti urbanistici generali, delle relative varianti e di tutte le norme attuative degli stessi. Si tratta degli strumenti di pianificazione territoriale, attraverso cui l'Ente stabilisce la vocazione urbanistica ed edilizia delle varie parti del territorio (c.d. zonizzazione). Si avvale dell' unità Nuovi strumenti urbanistici per il Piano Strutturale Comunale (PSC) e il Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE).
L'U.O. Gestione Territoriale ha il compito di gestire la variazione degli strumenti urbanistici vigenti (Piano Regolatore Genarale) e il rilascio dei certificati di destinazione urbanistica.
La Direzione ha inoltre competenza in materia di Piano Strategico dell'Ente.
L'Ufficio del Piano Strategico ha il compito di facilitare il processo di attuazione del Piano approvato dal consiglio comunale il 10.5.2010 come atto d'indirizzo. In particolare gestisce i rapporti con il Forum Rimini Venture (organismo formato da 52 associazioni locali) per sviluppare il processo di programmazione strategica insieme con gli altri soggetti promotori del Piano (Provincia, Camera di Commercio, Fondazione della Cassa di Risparmio). Inoltre la direzione del Piano si relaziona sistematicamente con le diverse direzioni comunali per stabilire la necessaria coerenza tra la visione e le azioni del Piano Strategico e gli atti di programmazione ordinaria prodotti dall'Amministrazione comunale.

Al Settore Pianificazione attuativa ed edilizia residenziale pubblica competono tutti gli adempimenti amministrativi in materia di pianificazione generale ed attuativa (ad es, la pubblicazione di legge delle varianti e dei piani urbanistici), gli atti e gli adempimenti amministrativi e contabili delle procedure connesse alla realizzazione di opere di urbanizzazione da parte di soggetti esterni all'A.C. (ad es., approvazione progetti, collaudi, affidamento incarichi professionali, ecc.), la predisposizione del Piano triennale dei lavori pubblici e la conseguente gestione dei rapporti con l'Osservatorio regionale lavori pubblici. Si occupa poi della pianificazione territoriale attuativa, ovvero di predisporre i piani urbanistici (c.d. piani particolareggiati, di iniziativa pubblica e di iniziativa privata) che costituiscono attuazione delle previsioni degli strumenti urbanistici generali (prima PRG ed oggi PSC) nonché di gestire gli obblighi derivanti dalle convenzioni urbanistiche, a carico degli attuatori i P.P. in oggetto.
Si occupa inoltre dei rapporti con ACER (Azienda Casa Emilia Romagna prov. di Rimini) per la gestione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica (ERP), compresa la progettazione e la realizzazione degli interventi di manutenzione straordinaria e di realizzazione di nuovi alloggi di edilizia residenziale pubblica, di proprietà dell'A.C., nonché la progettazione e la gestione dei piani per l'edilizia economica popolare (PEEP) e di altri interventi di ERP con contributo pubblico.

copia analogica di documento informatico sottoscritto digitalmente da
BOTTEGHI LUIGI predisposto e conservato dal Comune di Rimini ai sensi dell'art 3 bis D.Lgs 82/2005

Presso la Direzione è istituito il Settore sportello unico per l'edilizia residenziale e produttiva, che è competente al rilascio di tutti gli atti abilitativi in materia edilizia (permessi di costruire, denunce di inizio attività, segnalazioni certificate di inizio attività, autorizzazioni, abitabilità, ecc.).
L'U.O. Servizi giuridico/amministrativi edilizia si occupa dello svolgimento dei controlli sull'attività edilizia e della repressione dell'abusivismo.

L'U.O. Accordi territoriali ha le seguenti competenze:
- in materia paesaggistica si occupa del rilascio delle autorizzazioni paesaggistiche e degli accertamenti di compatibilità paesaggistica per interventi in area soggette a tutela paesaggistica;
- in materia urbanistica stipula e dà attuazione ad accordi di programma ed accordi territoriali con amministrazioni pubbliche e soggetti privati anche in variante urbanistica;
- segue gli interventi di edilizia abitativa convenzionata, ai sensi della L.R. 15/2013, relativi a Piani Particolareggiati di iniziativa privata approvati e rientranti nel regime transitorio di cui alla D.G. n. 60 del 29/1/2008.

DIREZIONE PIANIFICAZIONE E GESTIONE TERRITORIALE - RISORSE UMANE	
Totale	80
Dipendenti con contratto part-time	17
Copertura	75,47
Distinzione per profilo professionale	
DIRIGENTI	4
FUNZIONARI/ISTRUTTORI DIRETTIVI CON POSIZIONE ORGANIZZATIVA	4
FUNZIONARI AMMINISTRATIVI	1
FUNZIONARI TECNICI	2
ISTRUTTORI DIRETTIVI	7
ISTRUTTORI DIRETTIVI ECONOMICO-FINANZIARI	1
ISTRUTTORI DIRETTIVI TECNICI	15
ISTRUTTORI	10
ISTRUTTORI TECNICI	29
COLLABORATORE PROFESSIONALE	1
COLLABORATORE PROFESSIONALE TECNICO	1
ESECUTORI	5

copia analogica di documento informatico sottoscritto digitalmente da
BOTTEGHI LUIGI predisposto e conservato dal Comune di Rimini ai sensi dell'art 3 bis D.Lgs 82/2005

Direzione Polizia Municipale
Direttore: Fabio Mazzotti (interim)
Unità organizzativa: Comando: Roberto Paci
Unità organizzativa Sicurezza del territorio: Mariacarla Tavella
Unità organizzativa Presidio territoriale: Andrea Rossi

Alla Direzione Polizia municipale compete la gestione di tutti i servizi di polizia locale svolti nell'ambito del territorio del Comune di Rimini (servizi di polizia stradale, polizia amministrativa, polizia giudiziaria, infortunistica, polizia edilizia, ecc.). La Polizia municipale svolge anche importanti compiti in materia di prevenzione dei fenomeni di micro-criminalità (spaccio di stupefacenti, borseggi, vendita di prodotti contraffatti, truffe, ecc.) e di sicurezza pubblica. Alla Direzione sono affidate anche competenze in materia di protezione civile.
I compiti menzionati sono ripartiti su tre unità organizzative.
La U.O. Comando svolge le funzioni amministrative relative alla parte contabile ed alla gestione del personale e la gestione dei procedimenti relativi al contenzioso amministrativo avanti a: Prefettura, Giudice di Pace o giudice di pace in materia penale.
La U.O. Sicurezza del territorio coordina le attività di: Centrale Radio operativa, Reparto mobile e Ufficio Protezione civile.
La U.O. Presidio territoriale gestisce i distaccamenti territoriali, il Nucleo antievasione, l'Ufficio Edilizia ambientale e l'Ufficio Polizia amministrativa.

DIREZIONE POLIZIA MUNICIPALE - RISORSE UMANE	
Totale	228
Dipendenti con contratto part-time	31
Copertura	215,82
Distinzione per profilo professionale	
FUNZIONARI/ISTRUTTORI DIRETTIVI CON POSIZIONE ORGANIZZATIVA	3
ISPETTORI DI POLIZIA MUNICIPALE	13
VICE ISPETTORI DI POLIZIA MUNICIPALE	7
SPECIALISTI DI POLIZIA MUNICIPALE	1
AGENTI DI POLIZIA MUNICIPALE	183
ISTRUTTORI	7
COLLABORATORE PROFESSIONALE	1
COLLABORATORE PROFESSIONALE TECNICO - AUSILIARIO DEL TRAFFICO	6
ESECUTORI	6
ESECUTORI TECNICI	1

copia analogica di documento informatico sottoscritto digitalmente da
BOTTEGHI LUIGI predisposto e conservato dal Comune di Rimini ai sensi dell'art 3 bis D.Lgs 82/2005

Unità progetti speciali

L'Unità di Progetto si occupa delle attività di studio, progettazione e gestione di interventi specificamente affidati in attuazione del programma di mandato del Sindaco e del masterplan strategico tra questi: progettazione e realizzazione delle opere di grande viabilità, dei contenitori culturali tra cui il Teatro Galli, delle principali procedure di project financing relative ai parcheggi Flori e Scarpetti e ai lungomari Tintori, Murri e Spadazzi.

UNITA' PROGETTI SPECIALI - RISORSE UMANE	
Totale	15
Dipendenti con contratto part-time	2
Copertura	14,33
Distinzione per profilo professionale	
DIRIGENTI	1
FUNZIONARI/ISTRUTTORI DIRETTIVI CON POSIZIONE ORGANIZZATIVA	1
FUNZIONARI AMMINISTRATIVI	3
FUNZIONARI TECNICI	3
ISTRUTTORI DIRETTIVI	1
ISTRUTTORI DIRETTIVI TECNICI	2
ISTRUTTORI	1
ISTRUTTORI TECNICI	2
ESECUTORI	1

copia analogica di documento informatico sottoscritto digitalmente da
BOTTEGHI LUIGI predisposto e conservato dal Comune di Rimini ai sensi dell'art 3 bis D.Lgs 82/2005

Come operiamo

Si è già chiarito che il Comune è l'ente locale che rappresenta la comunità locale, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo (cfr. articolo 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267) e che la Costituzione attribuisce tutte le funzioni amministrative "ai Comuni salvo che, per assicurarne l'esercizio unitario", esse non debbano essere "conferite a Province, Città metropolitane, Regioni e Stato, sulla base dei princìpi di sussidiarietà, differenziazione ed adeguatezza" (cfr. art. 118, comma 1 della Costituzione).

Il Comune svolge sia funzioni amministrative proprie, quali quelle riguardanti la popolazione ed il territorio, sia funzioni delegate dallo Stato, quali il servizio elettorale, di anagrafe, stato civile, leva militare, statistica, protezione civile, istruzione scolastica, polizia amministrativa, servizi sociali (Ise) e trattamenti economici invalidi civili, sia, infine, funzioni delegate dalla Regione ai sensi dell'art. 118 Cost. Nell'attuale contesto storico-politico la Regione Emilia-Romagna ha delegato ai comuni i servizi in materia turistica, socio-assistenziale, culturale, nonché quelli relativi al diritto allo studio, alla formazione professionale, alle opere portuali, al demanio marittimo e ai porti turistici.

E' noto che i rapporti tra i vari livelli di governo (Stato, Regioni, Province e Comuni) sono attualmente regolati dal principio di sussidiarietà c.d. verticale, quel principio, cioè, presente anche nell'ordinamento comunitario, in base al quale le funzioni politiche e amministrative sono affidate al livello di governo più basso e vicino ai cittadini (quindi al Comune), salvo che, per assicurarne l'esercizio unitario o per realizzare in modo adeguato l'interesse pubblico, non sia necessario conferirle al livello di governo superiore (quindi, a seconda dei casi, alla Provincia, oppure alla Regione, oppure, ancora, allo Stato, fino all'Unione Europea, in caso di funzioni e attività di dimensioni e respiro sovranazionali). In altri termini, l'intervento del livello di governo centrale è sussidiario rispetto all'intervento delle articolazioni periferiche più vicine ai cittadini (autonomie territoriali), nel senso che il primo interviene solo quando si riveli non adeguata o non sufficiente l'azione delle seconde.

Alla data attuale non è ancora possibile prevedere l'esito del processo di riforma istituzionale che interessa profondamente anche i rapporti tra gli enti territoriali, avviato con la Legge di modifica costituzionale approvata dal Parlamento e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 88 del 15 aprile 2016, ora soggetta a referendum confermativo indetto per il prossimo 4 dicembre.
Sono già invece percepiti alcuni contradditori effetti della riforma dell'Ente Provincia, divenuto ente di "secondo grado" che segnalano un assetto ancora alla ricerca di una propria stabilità e lontano dalla concretizzazione di un "Ente di area vasta" dotato di una ruolo chiaro e riconosciuto.

La Costituzione e la legge ordinaria prevedono, tuttavia, anche un'altra forma di sussidiarietà definita "orizzontale". Analogamente alla prima (c.d. verticale) anche la sussidiarietà orizzontale costituisce principio regolatore del riparto di compiti e funzioni. Essa, tuttavia, regola la distribuzione di competenze e funzioni tra enti pubblici e iniziativa privata. Anche la sussidiarietà c.d. orizzontale è codificata, al pari della sussidiarietà verticale, nell'art. 118 della Costituzione, il quale al comma 4 stabilisce che lo Stato, le Regioni, le Province ed i Comuni "favoriscono l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale, sulla base del principio di sussidiarietà".
Il medesimo principio è previsto nell'articolo 3, ultimo comma del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico degli enti locali), ove si prevede che i comuni e le province svolgono le loro funzioni anche attraverso le attività che possono essere adeguatamente esercitate dalla autonoma iniziativa dei cittadini e delle loro formazioni sociali. Dall'enunciato principio discende che i Comuni devono agire preferibilmente tramite il coinvolgimento dell'iniziativa privata (privati cittadini, gruppi e formazioni sociali, quali associazionismo, cooperazione, ecc.) e possono intervenire direttamente solo qualora l'iniziativa privata non sia in grado di raggiungere gli obiettivi prefissati, ovvero possa raggiungerli solo a prezzo di diseconomie o inefficienze.

copia analogica di documento informatico sottoscritto digitalmente da
BOTTEGHI LUIGI predisposto e conservato dal Comune di Rimini ai sensi dell'art 3 bis D.Lgs 82/2005

Naturalmente, la scelta del soggetto cui affidare l'esercizio delle diverse funzioni o la gestione dei diversi servizi pubblici deve essere effettuata sulla base degli ulteriori principi di differenziazione e adeguatezza (anch'essi costituzionalizzati dall'articolo 118 della Costituzione).
In base ad essi la scelta del livello di governo o dei soggetti privati cui affidare le diverse competenze deve essere compiuta tenendo conto della diversa natura e delle diverse caratteristiche degli enti pubblici e dei soggetti privati coinvolti (principio di differenziazione), nonché dell'idoneità e delle capacità (strutturali, organizzative e finanziarie) dei medesimi soggetti in funzione del miglior soddisfacimento dell'interesse pubblico (principio di adeguatezza).

L'insieme di questi principi genera una pluralità di "formule gestionali", tra cui gli enti locali possono scegliere. Si affiancano alla tradizionale gestione diretta o in economia le forme gestionali associate: convenzioni, consorzi o altre forme associative quali Unioni di Comuni, nonché forme di gestione dei servizi pubblici locali quali: concessione a terzi, istituzioni o aziende speciali e società di capitali con partecipazione del Comune.

copia analogica di documento informatico sottoscritto digitalmente da
BOTTEGHI LUIGI predisposto e conservato dal Comune di Rimini ai sensi dell'art 3 bis D.Lgs 82/2005

Organismi partecipati

Di seguito rappresentiamo società e organismi partecipati alla data del 31/12/2015.

Innanzitutto va precisato che, nel corso dell'anno 2010, è stata costituita una società holding comunale unipersonale, avente come socio unico lo stesso Comune di Rimini, denominata "Rimini Holding spa" alla quale sono state conferite interamente o parzialmente le partecipazioni in 12 società.

Per quanto riguarda, invece, gli organismi partecipati dal Comune di Rimini sono rappresentati secondo lo schema previsto all'art. 22 del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 (c.d. Decreto Trasparenza), che prevede sostanzialmente la suddivisione in:

a) enti pubblici istituiti, vigilati e finanziati dall'amministrazione ovvero per i quali l'amministrazione abbia il potere di nomina degli amministratori dell'ente;
b) società di cui detiene direttamente quote di partecipazione anche minoritaria;
c) enti di diritto privato, comunque denominati, in controllo dell'amministrazione.

copia analogica di documento informatico sottoscritto digitalmente da
BOTTEGHI LUIGI predisposto e conservato dal Comune di Rimini ai sensi dell'art 3 bis D.Lgs 82/2005

SOCIETA' PARTECIPATE DA RIMINI HOLDING SPA			
	Società Partecipate	%	Attività
1	Aeradria s.p.a.	18,11	Gestione dell'aeroporto internazionale di Rimini e della Repubblica di San Marino, "Federico Fellini". *(La società è stata dichiarata fallita con la sentenza n. 73 del 26/11/2013 dal Tribunale di Rimini. In pari data il precedente Consiglio di Amministrazione, nominato dall'Assemblea dei soci in data 28/08/2013 ed in carica fino alla data dell'Assemblea per l'approvazione del Bilancio d'esercizio 2013, è sostituito dal curatore fallimentare Dott. Renato Santini).*
2	A.M.F.A. s.p.a.	25,00	Azienda Multiservizi Farmaceutica // commercio al dettaglio e all'ingrosso di specialità medicinali, di prodotti galenici, di articoli sanitari, di profumeria e di erboristeria, di prodotti dietetici e di ogni altro bene che possa essere utilmente commerciato nell'ambito dell'attività delle farmacie e degli esercizi di prodotti sanitari.
3	A.M.I.R. s.p.a.	75,30	Amministrazione e gestione di reti e impianti afferenti ai servizi del ciclo idrico integrato, ivi comprese le reti fognarie e gli impianti di depurazione dei reflui.
4	Anthea s.r.l.	99,99	Servizi di gestione del VO.LA. (verde ornamentale, lotta antiparassitaria e lotta alla zanzara tigre), manutenzione strade, segnaletica orizzontale e verticale e semaforica, manutenzione degli impianti di pubblica illuminazione, servizi cimiteriali, servizio di gestione globale dei fabbricati di proprietà dei soci,_gestione del parco veicoli di servizio degli enti soci
5	C.A.A.R. - Centro Agro-Alimentare Riminese s.p.a.consortile	59,31	Costruzione e gestione del mercato agroalimentare di Rimini
6	Hera s.p.a.	1,62	Gestione dei servizi legati al ciclo dell'acqua, all'utilizzo delle risorse energetiche e di carattere ambientale.
7	Rimini Congressi s.r.l.consortile	38,42	Coordinamento dei soci nel settore congressuale e convegnistico anche per la concertazione ed esecuzione delle azioni necessarie alla realizzazione delle strutture ed infrastrutture in tali settori e segnatamente di quelle per la realizzazione del Nuovo Palazzo dei Congressi di Rimini.
8	Rimini Reservation s.r.l.	51,00	Gestione dei servizi di informazione e accoglienza turistica (i.a.t.) e gestione della prenotazione di tutti i servizi connessi alla presenza del turista nel territorio, e del pernottamento presso strutture ricettive (reservation) ubicate nel territorio della Regione Emilia-Romagna.
9	Riminiterme s.p.a.	5,00	Gestione di stabilimenti termali, di talassoterapia e balneari, di centri per il benessere e la salute della persona, di centri per il fitness e la pratica sportiva, di alberghi e residenze per il soggiorno, di agenzie e strutture per l'accoglienza e l'intratenimento degli ospiti, di case di cura e riposo di carattere sanitario o residenziale.
10	Romagna Acque-Società delle Fonti s.p.a.	11,94	Gestione degli impianti, delle reti e dei serbatoi costituenti il complesso acquedottistico denominato "Acquedotto della Romagna" // progettazione e costruzione di opere, infrastrutture e impianti, di rilievo intercomprensoriale, interprovinciale e interregionale, afferenti ai servizi del ciclo unitario ed integrato dell'acqua.
11	Società del Palazzo dei Congressi s.p.a.	4,51	Promozione, coordinamento, organizzazione, commercializzazione di servizi congressuali e convegnistici, ivi inclusa ogni altra attività connessa o complementare a dette attività. Costruzione, valorizzazione, conduzione, e locazione di complessi immobiliari destinati ad ospitare eventi congressuali e convegnistici di qualsiasi natura e genere.
12	Start Romagna s.p.a.	21,98	Esercizio dei servizi pubblici di trasporto di persone definiti urbani, di bacino e interbacino sia di tipo ordinario che speciali.

copia analogica di documento informatico sottoscritto digitalmente da
BOTTEGHI LUIGI predisposto e conservato dal Comune di Rimini ai sensi dell'art 3 bis D.Lgs 82/2005

ORGANISMI PARTECIPATI DAL COMUNE DI RIMINI			
A	**Enti pubblici vigilati**	**%**	**Attività**
1	A.C.E.R. - Azienda Casa Emilia-Romagna Provincia di Rimini	**34,82**	Attività principale - Funzioni attribuite: La gestione di patrimoni immobiliari, tra cui gli alloggi di edilizia residenziale pubblica (e.r.p.), e la manutenzione, gli interventi di recupero e qualificazione degli immobili, ivi compresa la verifica dell'osservanza delle norme contrattuali e dei regolamenti d'uso degli alloggi e delle parti comuni; la fornitura di servizi tecnici, relativi alla programmazione, progettazione, affidamento ed attuazione di interventi edilizi o urbanistici o di programmi complessi. I Comuni, le Province e gli altri enti pubblici possono avvalersi dell'attività dell'ACER anche attraverso la stipula di una apposita convenzione, che stabilisce i servizi prestati, i tempi e le modalità di erogazione degli stessi ed i proventi derivanti dall'attività
2	Azienda Servizi alla persona - Casa Valloni	**98,77**	Organizzazione ed erogazione di servizi rivolti ad anziani autosufficienti e non autosufficienti
3	IPAB Asilo Infantile "Baldini"	(*) CAMPO NON APPLICABILE.	Scuola per l'infanzia. Le originarie norme statutarie, prevedono l'impegno dell'ente nel far fronte alle necessità di carattere sociale determinate dalla presenza di numerosi bambini provenienti da paesi extracomunitari nonché dalle famiglie colpite particolarmente dalla crisi e che non riescono più a far fronte al pagamento della retta. *(*) CAMPO NON APPLICABILE. L'Asilo Baldini è un ente partecipato, oltre che da altri soggetti di natura privata (persone fisiche o giuridiche), anche dal Comune di Rimini. Per la natura stessa dell'Ente, esso non possiede quote e non è dotato di Capitale sociale.*
4	IPAB "Asilo d'infanzia Ceccarini"	(**) CAMPO NON APPLICABILE.	Gestione Nido d'Infanzia "Maria Ceccarini" con 80 posti riservati ai quattro Comuni di riferimento dell'Ipab. Gestione del patrimonio mobiliare e immobiliare derivante dai lasciti testamentari di Maria Boorman Ceccarini. *(**) CAMPO NON APPLICABILE. Gli Enti Pubblici che partecipano all'Ipab (Comune di Riccione, capo distretto, Rimini, Coriano, Misano Adriatico) non sono soci, né detengono quote di partecipazioni e non contribuiscono al capitale/fondo di dotazione con quote contributive. L'unica erogazione finanziaria che i comuni dispongono nei confronti dell'Ipab, è riferita al pagamento del servizio per la gestione dei posti nido assegnati ai residenti dei rispettivi comuni, tra i quali anche il Comune di Rimini.*
B	**Società Partecipate**	**%**	**Attività**
1	Agenzia Mobilità Provincia di Rimini - A.M. s.r.l. consortile	**79,629**	La società ha scopo consortile ed opera per conto e nell'esclusivo interesse dei soci, con esclusione di ogni fine di lucro, sia diretto che indiretto, svolgendo nel "bacino territoriale della Provincia di Rimini", le seguenti attività e funzioni: 1) attività di reperimento della disponibilità, progettazione, realizzazione, detenzione, custodia e manutenzione di beni strumentali all'esercizio dei servizi di trasporto pubblico di persone [quali, a titolo esemplificativo, non esaustivo, infrastrutture - in particolare la linea di trasporto veloce da Cattolica a Rimini Fiera, denominata "t.r.c." ("trasporto rapido costiero") - impianti, reti]; 2) tutte le funzioni di "agenzia della mobilità" previste dalle norme di legge vigenti e le funzioni amministrative spettanti agli enti soci in materia di trasporto di persone da essi eventualmente delegatele.
2	Itinera s.r.l. consortile	**80,68**	Intervento operativo e progettuale, attività di ricerca e di sviluppo, nell'ambito della formazione professionale // gestione diretta di corsi, e di altre correlate iniziative // progettazione e gestione di programmi di cooperazione internazionale nel settore tirostocp // opera di promozione dela formazione professionale in ambito turistico.

copia analogica di documento informatico sottoscritto digitalmente da
BOTTEGHI LUIGI predisposto e conservato dal Comune di Rimini ai sensi dell'art 3 bis D.Lgs 82/2005

3	Lepida s.p.a.	**0,0016**	Realizzazione e gestione della rete regionale a banda larga delle pubbliche amministrazioni; fornitura di servizi di connettività sulla rete regionale a banda larga delle pubbliche amministrazioni; realizzazione e manutenzione delle reti locali in ambito urbano integrate nella rete regionale a banda larga delle pubbliche amministrazioni.
4	Rimini Holding s.p.a.	**100,00**	Gestione partecipazioni in societa' e/o enti e loro coordinamento per conto del Comune di Rimini.
5	Uni.Rimini s.p.a.	**20,00**	Attività di promozione e supporto allo sviluppo dell'Università e della ricerca scientifica e del sistema della formazione e istruzione superiore nel riminese
C	**Enti di diritto privato controllati** *(Nel 2014 a seguito di alcune modifiche alle norme di riferimento nonché chiarimenti interpretativi delle Autorità, sono stati aggiunti nella presente categoria 2 organismi partecipati)*	**%**	**Attività**
1	Fondazione "Centro Ricerche Marine"	*(*) CAMPO NON APPLICABILE.*	Laboratorio Nazionale di Riferimento per le Biotossine Marine (è stato nominato nel 1993 dall'Unione Europea), con il compito di assistere lo Stato Italiano e le Autorità Sanitarie in materia di biotossine marine di origine microalgale; attività di servizio alle imprese del settore pesca e acquicoltura. Per ulteriori dettagli sull'attività svolta, si veda l'art. 2 della Statuto.
2	Fondazione "Scuola Interregionale di Polizia Locale delle regioni Emilia-Romagna, Toscana e Liguria" – S.I.P.L.	*(*) CAMPO NON APPLICABILE.*	Gestione della Scuola interregionale di Polizia Locale delle Regioni Emilia-Romagna, Toscana e Liguria (in coerenza con gli indirizzi propri di ciascuna Regione) per l'attività di formazione del personale appartenente alla Polizia Locale.

copia analogica di documento informatico sottoscritto digitalmente da
BOTTEGHI LUIGI predisposto e conservato dal Comune di Rimini ai sensi dell'art 3 bis D.Lgs 82/2005

Servizi gestiti in concessione

Servizio	Concessionario
Servizio di produzione di acqua potabile all'ingrosso	Romagna Acque - Società delle fonti Spa
servizio idrico integrato (acquedotto, fognatura e depurazione)	Hera Spa
servizi di igiene ambientale, raccolta (ordinaria e differenziata) e smaltimento rifiuti	Hera Spa
Servizio di distribuzione del gas	Servizi Città spa - ora SGR RETI S.P.A., la quale in data 10/12/2015 ha cambiato la denominazione sociale in ADRIAGAS SPA.
servizio di trasporto pubblico locale	affidato in concessione dal consorzio "Agenzia Mobilità della Provincia di Rimini" al consorzio A.T.G. (Adriatic Transport Group) - gestito in subaffido da Start Romagna s.p.a.
Servizio farmaceutico	Amfa spa
Servizio di teleriscaldamento	GRUPPO SOCIETA' GAS RIMINI S.P.A.

Il Comune di Rimini si è dotato di un sistema di pianificazione e controllo attraverso il quale stabilisce gli obiettivi da raggiungere e le attività da porre in essere e provvede successivamente a verificare il grado di raggiungimento dei traguardi prefissati e le attività attivate per il raggiungimento dei propri obiettivi.
Si possono distinguere due fondamentali piani della pianificazione: la pianificazione di medio periodo, con una visione contenuta in ambito quinquennale e la programmazione di breve periodo di durata annuale.

copia analogica di documento informatico sottoscritto digitalmente da
BOTTEGHI LUIGI predisposto e conservato dal Comune di Rimini ai sensi dell'art 3 bis D.Lgs 82/2005

Bilancio e Risorse umane

copia analogica di documento informatico sottoscritto digitalmente da
BOTTEGHI LUIGI predisposto e conservato dal Comune di Rimini ai sensi dell'art 3 bis D.Lgs 82/2005

Comune di Rimini

BILANCIO DI PREVISIONE 2017 - 2019
RIEPILOGO GENERALE DELLE ENTRATE PER TITOLI

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2016		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2016	Previsioni dell'anno 2017	Previsione dell'anno 2018	Previsione dell'anno 2019
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti		previsione di competenza	4.097.584,68	181.664,20	10.343,10	4.906,45
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale		previsione di competenza	49.906.780,24	40.135.364,37	12.723.426,73	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		previsione di competenza	11.442.637,48	3.911.350,00		
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente		previsione di competenza	11.442.637,48	3.911.350,00		
	Fondo di Cassa all'1/1/2017		previsioni di cassa	50.429.643,36	26.293.556,56		

copia analogica di documento informatico sottoscritto digitalmente da
BOTTEGHI LUIGI predisposto e conservato dal Comune di Rimini ai sensi dell'art 3 bis D.Lgs 82/2005

Comune di Rimini

BILANCIO DI PREVISIONE 2017 - 2019
RIEPILOGO GENERALE DELLE ENTRATE PER TITOLI

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2016		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2016	Previsioni dell'anno 2017	Previsione dell'anno 2018	Previsione dell'anno 2019
10000	TITOLO 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	32.436.345,71	Previsioni di Competenza	123.160.780,08	121.539.000,00	121.539.000,00	121.539.000,00
			Previsioni di Cassa	144.070.549,51	153.975.345,71		
20000	TITOLO 2 Trasferimenti correnti	4.537.932,86	Previsioni di Competenza	11.691.956,37	10.166.805,00	10.032.848,60	10.032.565,00
			Previsioni di Cassa	18.191.874,19	14.704.737,86		
30000	TITOLO 3 Entrate extratributarie	23.337.159,61	Previsioni di Competenza	43.715.313,27	37.632.933,87	37.532.933,87	37.532.933,87
			Previsioni di Cassa	65.255.680,17	60.970.093,48		
40000	TITOLO 4 Entrate in conto capitale	18.699.259,36	Previsioni di Competenza	35.556.955,03	65.245.042,71	57.331.888,23	35.787.000,00
			Previsioni di Cassa	46.587.983,13	83.944.302,07		
50000	TITOLO 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	23.171.253,88	Previsioni di Competenza	23.500.000,00	0,00	0,00	0,00
			Previsioni di Cassa	26.575.824,41	23.171.253,88		
60000	TITOLO 6 Accensione Prestiti	2.869.875,92	Previsioni di Competenza	23.453.744,29	0,00	0,00	0,00
			Previsioni di Cassa	32.491.570,53	2.869.875,92		
70000	TITOLO 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	Previsioni di Competenza	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00	0,00
			Previsioni di Cassa	5.000.000,00	5.000.000,00		
90000	TITOLO 9 Entrate per conto terzi e partite di giro	339.630,26	Previsioni di Competenza	42.303.600,48	42.303.613,00	41.692.452,70	0,00
			Previsioni di Cassa	42.593.294,13	42.643.243,26		

copia analogica di documento informatico sottoscritto digitalmente da
BOTTEGHI LUIGI predisposto e conservato dal Comune di Rimini ai sensi dell'art 3 bis D.Lgs 82/2005

Comune di Rimini

BILANCIO DI PREVISIONE 2017 - 2019
RIEPILOGO GENERALE DELLE ENTRATE PER TITOLI

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2016		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2016	Previsioni dell'anno 2017	Previsione dell'anno 2018	Previsione dell'anno 2019
	TOTALE TITOLI	**105.391.457,60**	Previsioni di Competenza	**308.382.349,52**	**281.887.394,58**	**273.129.123,40**	**204.891.498,87**
			Previsioni di Cassa	**380.766.776,07**	**387.278.852,18**		
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	**105.391.457,60**	Previsioni di Competenza	**373.829.351,92**	**326.115.773,15**	**285.862.893,23**	**204.896.405,32**
			Previsioni di Cassa	**431.556.523,01**	**453.889.437,31**		

copia analogica di documento informatico sottoscritto digitalmente da
BOTTEGHI LUIGI predisposto e conservato dal Comune di Rimini ai sensi dell'art 3 bis D.Lgs 82/2005

Comune di Rimini

BILANCIO DI PREVISIONE 2017 - 2019
RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2016		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2016	Previsioni dell'anno 2017	Previsioni dell'anno 2018	Previsioni dell'anno 2019
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE						
Titolo 1	Spese correnti	36.537.741,73	previsione di competenza	175.668.818,52	157.945.747,19	157.614.872,51	157.382.928,68
			di cui già impegnato		*(28.167.434,18)*	*(20.092.510,53)*	*(17.663.143,91)*
			di cui fondo pluriennale vincolato	*(181.664,20)*	*(10.343,10)*	*(4.906,45)*	*(655,97)*
			previsioni di cassa	196.428.451,63	188.247.798,42		
Titolo 2	Spese in conto capitale	30.313.399,76	previsione di competenza	118.973.977,67	111.808.757,08	72.430.071,96	38.169.331,00
			di cui già impegnato		*(39.076.139,64)*	*(16.392.201,98)*	*(1.305.330,68)*
			di cui fondo pluriennale vincolato	*(40.144.571,52)*	*(12.723.426,73)*	*(0,00)*	*(0,00)*
			previsioni di cassa	97.575.562,92	129.398.730,11		
Titolo 3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	previsione di competenza	23.500.000,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato		*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
			di cui fondo pluriennale vincolato	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
			previsioni di cassa	23.500.000,00	0,00		
Titolo 4	Rimborso Prestiti	1.268.323,39	previsione di competenza	8.398.000,00	9.057.655,88	9.125.496,06	9.344.145,64
			di cui già impegnato		*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
			di cui fondo pluriennale vincolato	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
			previsioni di cassa	8.398.000,00	10.325.979,27		
Titolo 5	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	previsione di competenza	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00	0,00
			di cui già impegnato		*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
			di cui fondo pluriennale vincolato	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
			previsioni di cassa	5.000.000,00	5.000.000,00		
Titolo 7	Uscite per conto terzi e partite di giro	219.907,75	previsione di competenza	42.303.600,48	42.303.613,00	41.692.452,70	0,00
			di cui già impegnato		*(668,30)*	*(0,00)*	*(0,00)*
			di cui fondo pluriennale vincolato	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
			previsioni di cassa	44.578.205,35	42.523.520,75		

copia analogica di documento informatico sottoscritto digitalmente da
BOTTEGHI LUIGI predisposto e conservato dal Comune di Rimini ai sensi dell'art 3 bis D.Lgs 82/2005

Comune di Rimini

BILANCIO DI PREVISIONE 2017 - 2019
RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2016		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2016	Previsioni dell'anno 2017	Previsioni dell'anno 2018	Previsioni dell'anno 2019
TOTALE TITOLI		**68.339.372,63**	**previsione di competenza**	**373.844.396,67**	**326.115.773,15**	**285.862.893,23**	**204.896.405,32**
			di cui già impegnato		***(67.244.242,12)***	***(36.484.712,51)***	***(18.968.474,59)***
			di cui fondo pluriennale vincolato	***(40.326.235,72)***	***(12.733.769,83)***	***(4.906,45)***	***(655,97)***
			previsione di cassa	**375.480.219,90**	**375.496.028,55**		
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		**68.339.372,63**	**previsione di competenza**	**373.844.396,67**	**326.115.773,15**	**285.862.893,23**	**204.896.405,32**
			di cui già impegnato		***(67.244.242,12)***	***(36.484.712,51)***	***(18.968.474,59)***
			di cui fondo pluriennale vincolato	***(40.326.235,72)***	***(12.733.769,83)***	***(4.906,45)***	***(655,97)***
			previsione di cassa	**375.480.219,90**	**375.496.028,55**		

copia analogica di documento informatico sottoscritto digitalmente da
BOTTEGHI LUIGI predisposto e conservato dal Comune di Rimini ai sensi dell'art 3 bis D.Lgs 82/2005

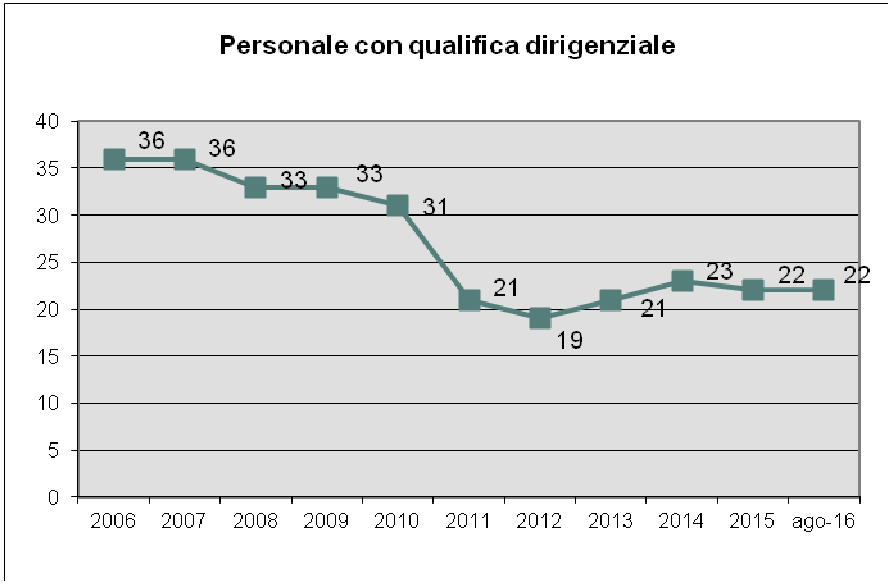
Le tabelle seguenti analizzano la risorsa umana del Comune di Rimini nel periodo 2011-2016 (con aggiornamento, per quanto riguarda il 2016, al 31/08). Si fa riferimento esclusivamente ai dipendenti a tempo indeterminato e l'analisi riguarda più aspetti: inquadramento, età anagrafica e anzianità di servizio. Le tabelle consentono inoltre un'analisi di genere.

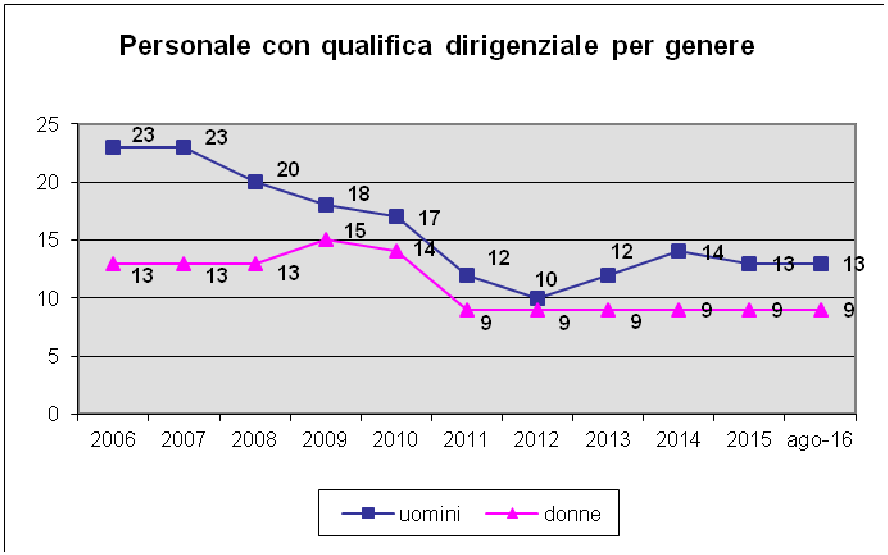
Ripartizione per profili di riferimento

Categoria professionale	uomini	donne	totali 2011	uomini	donne	totali 2012	uomini	donne	totali 2013	uomini	donne	totali 2014	uomini	donne	totali 2015	uomini	donne	totali 31/08/16
A	0	1	**1**		1	**1**		1	**1**	0	0	**0**			**0**			**0**
B	41	115	**156**	41	104	**145**	39	102	**141**	39	101	**140**	34	94	**128**	34	92	**126**
B3	16	10	**26**	15	10	**25**	18	13	**31**	20	14	**34**	19	14	**33**	19	13	**32**
C	202	478	**680**	197	463	**660**	206	479	**685**	204	472	**676**	209	470	**679**	207	464	**671**
D	83	151	**234**	82	150	**232**	78	149	**227**	78	157	**235**	78	160	**238**	78	157	**235**
D3	25	26	**51**	20	25	**45**	18	24	**42**	18	24	**42**	21	23	**44**	17	23	**40**
Direttore generale (fuori d.o.)			**0**			**0**			**0**			**0**			**0**			**0**
Dirigenti	12	9	**21**	10	9	**19**	12	9	**21**	14	9	**23**	13	9	**22**	13	9	**22**
Giornalista professionista (fuori dotaz organica)			**0**			**0**			**0**	1	0	**1**	1		**1**		1	**1**
Docenti Liceo Musicale (trattamento statale)	10	2	**12**	10	2	**12**	10	2	**12**	12	2	**14**	12	2	**14**	12	2	**14**
Totali	**389**	**792**	**1.181**	**375**	**764**	**1.139**	**381**	**779**	**1.160**	**386**	**779**	**1.165**	**387**	**772**	**1.159**	**380**	**761**	**1.141**

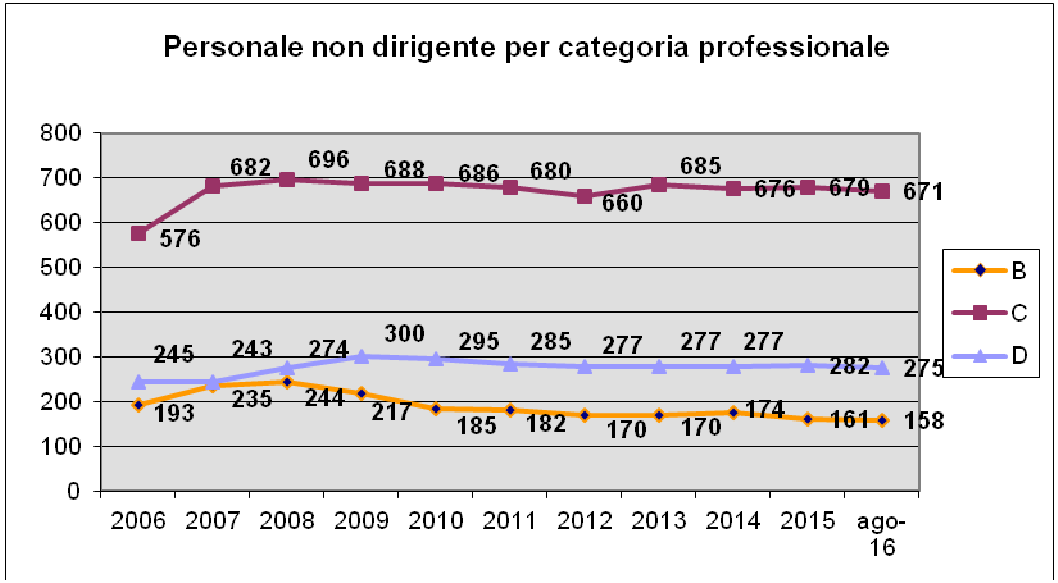
La componente femminile che nel 2006 rappresentava il 63,38% del totale, nell'intervallo temporale in esame si mantiene sempre attorno ai due terzi; al 31708/2016 ad esempio è pari al 66,69%. Le categorie a maggiore componente femminile sono la B e la C, dove le donne rappresentano rispettivamente il 73% e il 69% del totale. Ciò è motivato anche dal fatto che in tali categorie è inquadrato il personale dei servizi all'infanzia (educatrici di nido d'infanzia, insegnanti di scuola dell'infanzia e operatori scolastici qualificati).

copia analogica di documento informatico sottoscritto digitalmente da
BOTTEGHI LUIGI predisposto e conservato dal Comune di Rimini ai sensi dell'art 3 bis D.Lgs 82/2005

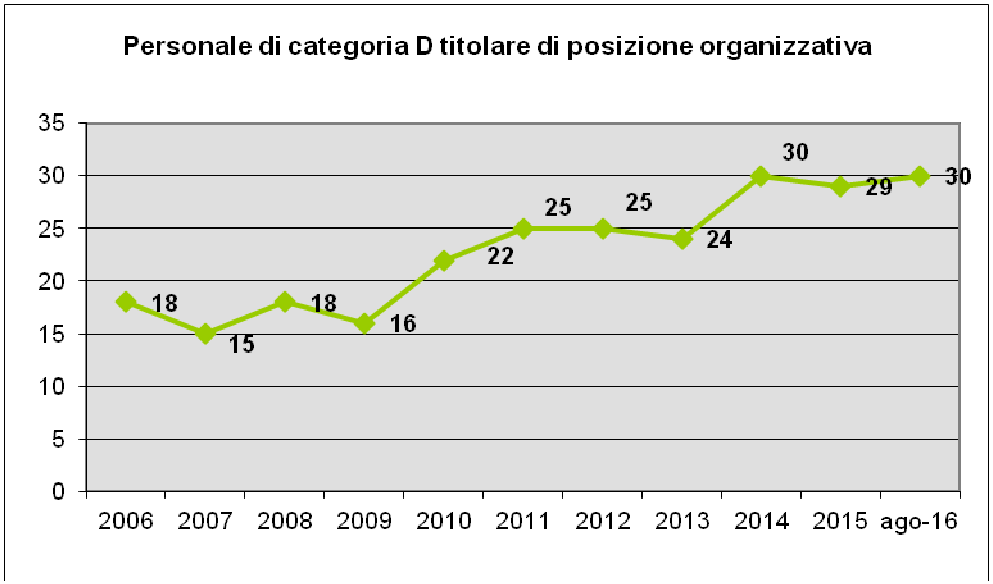




copia analogica di documento informatico sottoscritto digitalmente da
BOTTEGHI LUIGI predisposto e conservato dal Comune di Rimini ai sensi dell'art 3 bis D.Lgs 82/2005



copia analogica di documento informatico sottoscritto digitalmente da
BOTTEGHI LUIGI predisposto e conservato dal Comune di Rimini ai sensi dell'art 3 bis D.Lgs 82/2005



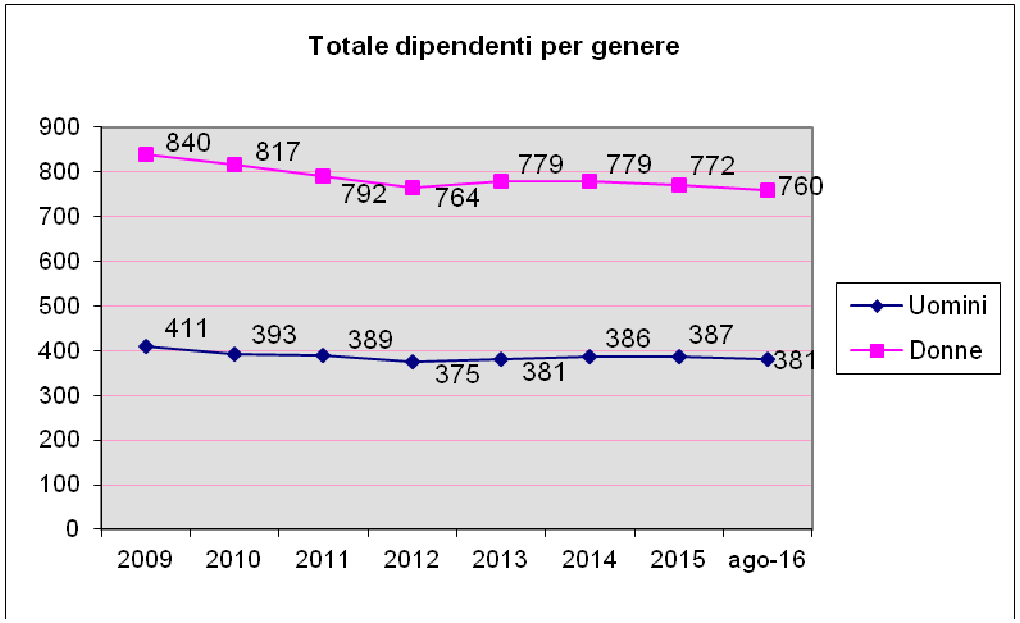
copia analogica di documento informatico sottoscritto digitalmente da
BOTTEGHI LUIGI predisposto e conservato dal Comune di Rimini ai sensi dell'art 3 bis D.Lgs 82/2005

Le tabelle precedenti focalizzano invece l'attenzione sulla tipologia di personale impiegato: dipendenti, dipendenti con qualifica dirigenziale e dipendenti titolari di posizione organizzativa.
Complessivamente si può rilevare che la risorsa umana si riduce progressivamente. Il fenomeno interessa il personale delle categorie ed, in misura ancor più accentuata, il personale dirigente.
Il divario di genere nella categoria dirigenziale, precedentemente piuttosto marcato è andato diminuendo negli ultimi anni fin quasi ad annullarsi nel corso del 2012, per poi ritornare nel 2013 e 2014 a valori simili a quelli del 2010 e 2011.
All'interno della categoria contrattuale D Istruttore Direttivo risultano numericamente maggiori le donne titolari di posizione organizzativa.

Ciò comporta, come mostrano le tabelle sottostanti che al 31/10/2016 ad ogni dirigente sono assegnati circa 56 dipendenti (58 nel 2012), mentre al 31/12/2010 erano 38.
Più stabili risultano invece i rapporti fra popolazione e personale dipendente.
Al 31/10/2016 vi è un dipendente ogni 132 abitanti.
La riduzione del personale con qualifica dirigenziale è stata compensata, ma solo in parte, dall'aumento numerico del personale titolare di posizione organizzativa. L'area delle posizioni organizzative comprende, secondo il contratto nazionale quelle figure dotate di "assunzione diretta di elevata responsabilità di prodotto e di risultato", che si esprime nell'esercizio di funzioni di direzione di strutture di una certa complessità, o l'esercizio di attività con contenuti di alta professionalità e specializzazione, che presuppongono il possesso di diplomi di laurea o di scuole universitarie e/o l'iscrizione ad albi professionali, o l'espletamento delle funzioni tipiche di una posizione di staff che possono riguardare le attività di studio, di ricerca, di vigilanza e di controllo con elevati contenuti di autonomia e di esperienza

PARAMETRI PERSONALE DIPENDENTE							
	31/10/2016	2015	2014	2013	2012	2011	2010
PERSONALE NON DIRIGENTE	1123	1137	1142	1.139	1.120	1.160	1.179
PERSONALE DIRIGENTE	20	22	23	21	19	21	31
PERSONALE NON DIRIGENTE/DIRIGENTI	56,150	51,682	49,652	54,238	58,947	55,238	38,032
POPOLAZIONE/TOT. DIPENDENTI	132,307	127,501	126,641	126,517	128,715	122,400	118,447
POPOLAZIONE/TOT. DIRIGENTI	7.429,050	6.717,000	6.414,652	6.988,571	7.716,105	6.883,524	4.623,258
POPOLAZIONE	148.581	147.774	147.537	146.760	146.606	144.554	143.321

copia analogica di documento informatico sottoscritto digitalmente da
BOTTEGHI LUIGI predisposto e conservato dal Comune di Rimini ai sensi dell'art 3 bis D.Lgs 82/2005



copia analogica di documento informatico sottoscritto digitalmente da
BOTTEGHI LUIGI predisposto e conservato dal Comune di Rimini ai sensi dell'art 3 bis D.Lgs 82/2005

Ripartizione per tipologia contrattuale																		
tipologia contrattuale	al 31/12/2011		totali	al 31/12/2012		totali	al 31/12/2013		totali	al 31/12/2014		totali	al 31/12/2015		totali	al 31/08/2016		totali
	Uomini	Donne		Uomini	Donne		Uomini	Donne		Uomini	Donne		Uomini	Donne		Uomini	Donne	
dipendenti t. indeterminato e pieno	372	696	1068	355	664	1019	354	666	1020	358	661	1019	359	655	1014	354	639	993
dipendenti t. indeterminato (part-time fino al 50%)	9	19	28	9	16	25	18	25	43	18	24	42	17	24	41	17	24	41
dipendenti t. indeterminato (part-time oltre il 50%)	8	77	85	11	84	95	9	88	97	10	94	104	11	93	104	10	97	107
totale dipendenti t. indeterminato	**389**	**792**	**1.181**	**375**	**764**	**1.139**	**381**	**779**	**1.160**	**386**	**779**	**1.165**	**387**	**772**	**1.159**	**381**	**760**	**1.141**

copia analogica di documento informatico sottoscritto digitalmente da
BOTTEGHI LUIGI predisposto e conservato dal Comune di Rimini ai sensi dell'art 3 bis D.Lgs 82/2005

Ripartizione per fasce di età																		
Fasce età	al 31/12/2011		totali	al 31/12/2012		totali	al 31/12/2013		totali	al 31/12/2014		totali	al 31/12/2015		totali	al 31/08/2016		totali
	Uomini	Donne		Uomini	Donne		Uomini	Donne		Uomini	Donne		Uomini	Donne		Uomini	Donne	
fino a 19 anni										0	0		0	0	0	0	0	0
tra 20 e 24	2	1	3	1	0	1	0	1	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0
tra 25 e 29	5	9	14	4	6	10	4	5	9	3	4	7	2	3	5	2	2	4
tra 30 e 34	23	40	63	18	32	50	20	24	44	13	24	37	12	19	31	8	17	25
tra 35 e 39	49	88	137	46	84	130	42	87	129	38	74	112	31	60	91	28	48	76
tra 40 e 44	60	130	190	54	127	181	54	119	173	58	108	166	56	106	162	55	105	160
tra 45 e 49	63	165	228	60	147	207	56	146	202	66	139	205	75	150	225	68	139	207
tra 50 e 54	84	156	240	92	158	250	95	166	261	86	178	264	79	172	251	69	165	234
tra 55 e 59	72	163	235	70	162	232	71	162	233	80	160	240	76	159	235	84	153	237
tra 60 e 64	30	40	70	29	47	76	35	67	102	40	90	130	51	101	152	60	123	183
tra 65 e 67	1	0	1	1	1	2	4	2	6	2	2	4	5	2	7	7	7	14
68 e oltre				0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	1
Totali	**389**	**792**	**1.181**	**375**	**764**	**1.139**	**381**	**779**	**1.160**	**386**	**779**	**1.165**	**387**	**772**	**1159**	**381**	**760**	**1141**

La maggior parte dei dipendenti ha un'età compresa tra i 45 e i 59 anni, in questo intervallo di età si colloca infatti il 60% dei dipendenti. L'età media dei dipendenti comunali al 31/08/2016 risulta essere di 51,27 anni; di seguito il trend storico dell'età media dal 2007 al 31/08/2016.

	AL 31/12/2007	AL 31/12/2008	AL 31/12/2009	AL 31/12/2010	AL 31/12/2011	AL 31/12/2012	AL 31/12/2013	AL 31/12/2014	AL 31/12/2015	AL 31/08/2016
Eta' media	47,52	47,39	47,71	48,09	48,47	49	49,51	50,11	50,67	51,27

copia analogica di documento informatico sottoscritto digitalmente da
BOTTEGHI LUIGI predisposto e conservato dal Comune di Rimini ai sensi dell'art 3 bis D.Lgs 82/2005

Ripartizione per anzianità di servizio																		
anzianità di servizio	al 31/12/2011		totali	al 31/12/2012		totali	al 31/12/2013		totali	al 31/12/2014		totali	al 31/12/2015		totali	al 31/08/2016		totali
	Uomini	Donne		Uomini	Donne		Uomini	Donne		Uomini	Donne		Uomini	Donne		Uomini	Donne	
tra 0 e 5 anni	37	66	103	55	135	190	52	75	127	55	70	125	67	88	155	48	69	117
tra 6 e 10 anni	64	182	246	52	172	224	62	247	309	67	255	322	68	250	318	75	248	323
tra 11 e 15 anni	69	192	261	53	125	178	36	64	100	31	38	69	42	58	100	28	34	62
tra 16 e 20 anni	62	120	182	66	119	185	76	160	236	71	170	241	58	146	204	56	158	214
tra 21 e 25 anni	49	60	109	49	69	118	42	73	115	52	86	138	51	83	134	55	91	146
tra 26 e 30 anni	30	39	69	28	36	64	32	56	88	32	61	93	29	60	89	44	66	110
tra 31 e 35 anni	37	36	73	41	33	74	50	30	80	34	22	56	32	22	54	26	24	50
tra 36 e 40 anni	37	86	123	25	71	96	24	65	89	38	52	90	36	47	83	29	32	61
tra 41 e 43 anni	4	11	15	5	4	9	6	9	15	5	25	30	4	18	22	16	35	51
oltre i 43 anni				1	0	1	1	0	1	1	0	1	0	0	0	4	3	7
Totali	**389**	**792**	**1.181**	**375**	**764**	**1.139**	**381**	**779**	**1.160**	**386**	**779**	**1.165**	**387**	**772**	**1159**	**381**	**760**	**1141**

La tabella precedente mostra come la maggior parte dei dipendenti presenta anzianità di servizio inferiori ai 20 anni.
Questo dato insieme a quello sull'età anagrafica descrive correttamente il fenomeno per cui l'accesso al lavoro a tempo indeterminato non avviene in giovanissima età ma dopo altre esperienze lavorative o dopo periodi di lavoro a tempo determinato.

copia analogica di documento informatico sottoscritto digitalmente da
BOTTEGHI LUIGI predisposto e conservato dal Comune di Rimini ai sensi dell'art 3 bis D.Lgs 82/2005

SEZIONE STRATEGICA

PARTE SECONDA

Strategie e programmazione

copia analogica di documento informatico sottoscritto digitalmente da
BOTTEGHI LUIGI predisposto e conservato dal Comune di Rimini ai sensi dell'art 3 bis D.Lgs 82/2005

2.1 Premessa

Uno dei principali obiettivi delle nuove disposizioni in materia di armonizzazione contabile è costituito dal rafforzamento del principio della programmazione.
La programmazione è un processo iterativo che deve portare a prefigurare una situazione di coerenza valoriale, qualitativa, quantitativa e finanziaria per guidare e responsabilizzare i comportamenti dell'Amministrazione.
Al fine di rendere più trasparente, efficace ed incisiva l'attività di programmazione e dare maggiore sistematicità e coerenza al complesso delle decisioni che accompagnano, sostengono e spiegano strategicamente i valori finanziari posti nel bilancio di previsione e poi nel PEG, il nuovo ordinamento contabile ha previsto una rilevante riduzione del numero dei documenti a valenza programmatica e l'obbligo di redigere il Documento Unico di Programmazione (DUP).
Il DUP è la principale innovazione introdotta nel sistema di programmazione degli enti locali. L'aggettivo "unico" chiarisce l'obiettivo del principio applicato: riunire in un solo documento, posto a monte del bilancio di previsione, gli indirizzi e gli obiettivi che devono guidare la predisposizione del bilancio, del PEG e la loro successiva gestione.
E' nel DUP che l'Ente deve definire le linee strategiche su cui si basano le previsioni finanziarie contenute nel bilancio. Conseguentemente anche il contenuto del PEG deve essere coerente con il DUP oltre che con il bilancio.
Il DUP sviluppa e concretizza le linee programmatiche, relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del mandato, presentate al Consiglio dal Sindaco ai sensi dell'art. 46, comma 3, del D.Lgs. 267/2000.
Il rilievo assunto dal principio di programmazione non è elemento di novità per questo Comune. Ancorché ancora necessariamente riferita ad un documento ora superato dal nuovo ordinamento contabile, quale la relazione previsionale e programmatica, la disciplina contenuta nel capo II del titolo III del Regolamento sull'ordinamento degli uffici e servizi di questo Ente è fondata su un'idea di "ciclo della programmazione", quale presupposto del c.d. "ciclo della performance", assolutamente allineata e coerente con i principi e i contenuti del nuovo quadro normativo contabile.
L'art. 15 comma 1, afferma che "*la pianificazione della performance e la programmazione finanziaria costituiscono processi correlati e integrati*";
A sua volta l'art. 16, comma 1, stabilisce che "*la pianificazione dell'attività dell'ente nell'ambito del mandato amministrativo è contenuta nelle linee programmatiche di mandato di cui all'art. 8 ter dello Statuto*";
Ancora, all'art. 17, comma 2, si legge che "*nella relazione previsionale e programmatica vengono definiti, con riferimento alle linee di mandato e ai relativi adeguamenti, gli obiettivi strategici che l'amministrazione si propone, le strategie per realizzarli e gli impatti attesi per la soddisfazione dei bisogni della collettività.*"
Gli articoli successivi, infine, si occupano più nel dettaglio della programmazione annuale e operativa, quale necessaria declinazione delle strategie individuate e definite nella RPP.
Come si può rilevare, la concezione dell'attività dell'Ente come sviluppo di un processo programmatorio coerente e integrato costituisce da tempo guida, sia sotto il profilo dell'impostazione che sotto quello più strettamente operativo.

copia analogica di documento informatico sottoscritto digitalmente da
BOTTEGHI LUIGI predisposto e conservato dal Comune di Rimini ai sensi dell'art 3 bis D.Lgs 82/2005

Anche l'ulteriore caratteristica del DUP, che è quella di non essere , come lo era la RPP, un allegato al bilancio, bensì un documento propedeutico e presupposto del bilancio di previsione era in qualche modo anticipata dallo statuto comunale che, all'art. 9, prevedeva l'approvazione delle "Linee di bilancio", la cui funzione è ora assorbita dal DUP.
La prima esperienza operativa praticata nel corso del corrente anno 2016 si ritiene abbia confermato la coerenza del processo programmatorio attuato, sia sotto il profilo metodologico che sotto quello dei contenuti.
Cionondimeno, per quanto riguarda il primo aspetto, nelle prossime settimane si procederà, contestualmente all'approvazione del nuovo regolamento di contabilità, coerente con le disposizioni del nuovo ordinamento contabile, alla revisione della parte del regolamento sull'ordinamento uffici e servizi che disciplina compiti e fasi della programmazione, al fine di meglio armonizzarla con il vigente quadro normativo.
Sotto l'altro profilo, la verifica dello stato di attuazione nel corso della presente annualità degli obiettivi strategici, verifica che costituisce al tempo stesso condizione abilitante e garanzia di efficacia ed effettività della programmazione, dà conto di un sostanziale allineamento tra previsioni e risultati, come emerge dalla sottostante scheda sintetica, precisando che comunque si tratta di analisi provvisoria, effettuata sul monitoraggio infrannuale, in attesa dell'assestamento e valutazione definitiva.

Codice	Titolo	C/Responsabilità	Responsabile	Rendiconto
2016_DIR02_OB1	Trattazione delle cause e degli affari legali dell'Ente (L. 247/2012, già art. 3 R.D.L. n.1578/33)	U.O.A. AVVOCATURA CIVICA	Bernardi / Fontemaggi	IN LINEA
2016_DIR10_OB1	Armonizzazione sistema contabile	DIREZIONE RISORSE FINANZIARIE	BOTTEGHI LUIGI	IN LINEA
2016_DIR10_OB2	Equità fiscale	DIREZIONE RISORSE FINANZIARIE	BOTTEGHI LUIGI	IN LINEA
2016_DIR10_OB3	Dematerializzazione Spending review	DIREZIONE RISORSE FINANZIARIE	BOTTEGHI LUIGI	IN LINEA
2016_DIR15_OB1	Performing arts, progetti e spazi culturali.	DIREZIONE ORGANIZZAZIONE, CULTURA E TURISMO	Bellini Alessandro	IN LINEA
2016_DIR15_OB2	Biennale del Disegno 2016	DIREZIONE ORGANIZZAZIONE, CULTURA E TURISMO	Bellini Alessandro	IN LINEA
2016_DIR15_OB3	Realizzazione di nuovi eventi di valenza culturale e turistica. Nuovi utilizzi degli spazi pubblici. Riqualificazione demaniale della zona mare.	DIREZIONE ORGANIZZAZIONE, CULTURA E TURISMO	Bellini Alessandro	IN LINEA
2016_DIR15_OB4	"Rimini in Run" ed eventi sportivi di running	DIREZIONE ORGANIZZAZIONE, CULTURA E TURISMO	Bellini Alessandro	IN LINEA

copia analogica di documento informatico sottoscritto digitalmente da
BOTTEGHI LUIGI predisposto e conservato dal Comune di Rimini ai sensi dell'art 3 bis D.Lgs 82/2005

2016_DIR15_OB5	Riqualificazione ed ammodernamento impiantistica sportiva 2016	DIREZIONE ORGANIZZAZIONE, CULTURA E TURISMO	Bellini Alessandro	IN LINEA
2016_DIR15_OB6	Revisione dell'assetto organizzativo dell'Ente e modifiche dei CCDI per il personale e della metodologie per l'attribuzione degli incentivi collegati alla performance individuale.	DIREZIONE ORGANIZZAZIONE, CULTURA E TURISMO	Bellini Alessandro	PARZIALMENTE IN LINEA
2016_DIR20_OB1	Piena attuazione gestione distrettuale con particolare riguardo a non-autosufficienza	DIR.SERVIZI EDUCATIVI E DI PROTEZIONE SOCIALE	Mazzotti Fabio	IN LINEA
2016_DIR20_OB2	Attuazione del governo distrettuale dei servizi rivolti ai minori	DIR.SERVIZI EDUCATIVI E DI PROTEZIONE SOCIALE	Mazzotti Fabio	PARZIALMENTE IN LINEA
2016_DIR20_OB3	Attivazione sociale e responsabilità individuale: nuovi percorsi formativi e accompagnamento all'autonomia	DIR.SERVIZI EDUCATIVI E DI PROTEZIONE SOCIALE	Mazzotti Fabio	IN LINEA
2016_DIR20_OB4	Integrazione scolastica ragazzi svantaggiati frequentanti le scuole infanzia, primarie, secondarie di primo e secondo grado	DIR.SERVIZI EDUCATIVI E DI PROTEZIONE SOCIALE	Mazzotti Fabio	IN LINEA
2016_DIR25_OB1	NUOVE VIE DI COMUNICAZIONE E RICOMPOSIZIONE DELLE FRATTURE TRA LE FRAZIONI ED IL CENTRO STORICO:STRADE E PERCORSI CICLOPEDONALI	DIR.Lavori Pubblici e Qualità urbana	Fabbri Daniele	IN LINEA
2016_DIR25_OB2	RECUPERO E VALORIZZAZIONE DEGLI SPAZI DI INTERESSE COLLETTIVO DEL CENTRO STORICO - "ANELLO NUOVE PIAZZE"	DIR.Lavori Pubblici e Qualità urbana	Fabbri Daniele	PARZIALMENTE IN LINEA
2016_DIR25_OB3	IMPIANTO SPORTIVO PUBBLICO "ACQUA ARENA"	DIR.Lavori Pubblici e Qualità urbana	Fabbri Daniele	PARZIALMENTE IN LINEA
2016_DIR25_OB4	PIANO ENERGETICO DEL COMUNE DI RIMINI E PIANO PER LE AZIONI ENERGETICHE SOSTENIBILI	DIR.Lavori Pubblici e Qualità urbana	Fabbri Daniele	IN LINEA
2016_DIR30_OB1	Procedure di valorizzazione beni acquisiti in esecuzione del Federalismo demaniale e di altri beni del patrimonio comunale	DIR. PATRIMONIO, ESPROPRI, ATTIVITA' ECONOM.,ORGANISMI PARTECIPATI	Errico Anna	IN LINEA

copia analogica di documento informatico sottoscritto digitalmente da
BOTTEGHI LUIGI predisposto e conservato dal Comune di Rimini ai sensi dell'art 3 bis D.Lgs 82/2005

2016_DIR30_OB2	Svolgimento (con pubblicazione del bando nel secondo semestre 2016) della gara per l'individuazione del soggetto che gestirà il servizio di distribuzione del gas nell'ambito territoriale minimo di Rimini (A.TE.M. RIMINI), per i successivi 12 anni.	DIR. PATRIMONIO, ESPROPRI, ATTIVITA' ECONOM.,ORGANISMI PARTECIPATI	Errico Anna	NON IN LINEA
2016_DIR30_OB3	Parco del Mare: definizione degli aspetti patrimoniali ed edilizi per l'attribuzione di diritti ai privati sulle aree pubbliche oggetto d'intervento.	DIR. PATRIMONIO, ESPROPRI, ATTIVITA' ECONOM.,ORGANISMI PARTECIPATI	Errico Anna	IN LINEA
2016_DIR35_OB1	Nuovi strumenti di pianificazione (PSC e RUE) e gestione del PRG (accordi, piani urbanistici attuativi interventi edilizi diretti e varianti urb.) in coerenza con le previsioni del Piano Strategico.	DIREZ.PIANIFICAZIONE E GESTIONE TERRITORIALE	Fattori Alberto	IN LINEA
2016_DIR35_OB2	Progressiva attuazione del Piano strategico	DIREZ.PIANIFICAZIONE E GESTIONE TERRITORIALE	Fattori Alberto	IN LINEA
2016_DIR35_OB3	Attuazione del Masterplan Strategico in coerenza con le previsioni del Piano Strategico.	DIREZ.PIANIFICAZIONE E GESTIONE TERRITORIALE	Fattori Alberto	IN LINEA
2016_DIR40_OB1	Centrale Radio come cabina di regia delle attività esterne della Polizia Municipale	DIR.POLIZIA MUNICIPALE	Mazzotti Fabio	IN LINEA
2016_DIR40_OB2	Revisione processi di lavoro della Polizia Municipale	DIR.POLIZIA MUNICIPALE	Mazzotti Fabio	IN LINEA
2016_DIR45_OB1	Ricostruzione del Teatro di Rimini "Amintore Galli"	UNITA' PROGETTI SPECIALI	Totti Massimo	IN LINEA
2016_DIR45_OB2	Nuova viabilità Santa Giustina	UNITA' PROGETTI SPECIALI	Totti Massimo	IN LINEA
2016_DIR45_OB3	Recupero funzionale dell'edificio di architettura industriale sede delle attività dell'ex Macello comunale da destinare a contenitore culturale e multifunzionale	UNITA' PROGETTI SPECIALI	Totti Massimo	IN LINEA
2016_DIR45_OB4	Riqualificazione del Parco Marecchia nei due ambiti fluviale e urbano. 1° stralcio funzionale: progetto One mile long sea	UNITA' PROGETTI SPECIALI	Totti Massimo	IN LINEA

copia analogica di documento informatico sottoscritto digitalmente da
BOTTEGHI LUIGI predisposto e conservato dal Comune di Rimini ai sensi dell'art 3 bis D.Lgs 82/2005

2016_SEGR_OB1	UN'AMMINISTRAZIONE MODERNA E DIGITALE A SERVIZIO DELLA COMUNITA'	SEGRETARIO GENERALE	Chiodarelli Laura	IN LINEA
2016_SEGR_OB2	GLI STRUMENTI DELLA PARTECIPAZIONE	SEGRETARIO GENERALE	Chiodarelli Laura	IN LINEA
2016_SEGR_OB3	La nuova programmazione europea: fondi diretti e fondi strutturali	SEGRETARIO GENERALE	Chiodarelli Laura	IN LINEA
2016_SEGR_OB4	PIANO PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PER LA TRASPARENZA - AGGIORNAMENTO E ADEGUAMENTO ALLE INDICAZIONI DEL PNA PER MIGLIORARE LA QUALITA' DELLA GESTIONE DEL RISCHIO	SEGRETARIO GENERALE	Chiodarelli Laura	IN LINEA

Legenda:
- In linea: obiettivi che complessivamente e sostanzialmente confermano le previsioni sia per i contenuti che per i tempi;
- Parzialmente in linea: obiettivi per i quali i contenuti sono parzialmente aggiornati e/o i tempi sono parzialmente modificati anche per influenza di fattori esterni;
- Non in linea: obiettivi che non hanno complessivamente rispettato le previsioni, anche per influenza di fattori esterni.

Nel contesto del presente Documento si ritiene altresì utile ricordare che in data 4/4/2016 è stata sottoscritta dal Sindaco, pubblicata sul sito internet del Comune e trasmessa alla Sezione Regionale della Corte dei Conti, la "Relazione di Fine Mandato", relativa al mandato 2011- 2016, ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. 6 settembre 2011 e sue modifiche ed integrazioni.
Nella predetta relazione sono stati illustrati, oltre a tutti i dati contabili richiesti dallo schema tipo, i risultati operativi raggiunti nei diversi settori di attività, risultati che hanno dato conto di una considerevole efficacia realizzativa da parte dell'apparato rispetto agli indirizzi di mandato e agli obiettivi strategici e costituiscono un fondamentale punto di partenza per la presente programmazione.

2.2 Verso una programmazione integrata: Le linee di indirizzo di Governo e Regione

Il Documento di Economia e Finanza - ITALIA

Il quadro economico rappresentato dal Governo Italiano all'interno del Documento di Economia e Finanza riporta i dati di ripresa dell'economia Italiana ormai in atto da quasi tre anni. Sulla base dei dati rivisti di contabilità nazionale, il PIL reale ha registrato un incremento pari allo 0,1 per cento già nel 2014, mentre le stime precedenti segnavano una contrazione pari a -0,4 per cento. Nel corso del 2015, l'economia Italiana ha segnato una crescita dello 0,7 per cento e per il 2016 si prevede che il PIL reale si attesti allo 0,8 per cento.
Questa ripresa seppur lenta giunge dopo una profonda recessione senza precedenti ed è stata condizionata da diversi sviluppi sfavorevoli di natura esterna, quali la sensibile riduzione degli scambi con la Russia, il rallentamento dei mercati emergenti, gli attacchi terroristici in Europa e, più recentemente, il voto sull'uscita della Gran Bretagna dall'Unione Europea. Ciò nonostante, il tasso di crescita dell'economia Italiana è ancora inferiore a quello che sarebbe necessario per ritornare sul sentiero di crescita pre-crisi entro il 2025.

copia analogica di documento informatico sottoscritto digitalmente da
BOTTEGHI LUIGI predisposto e conservato dal Comune di Rimini ai sensi dell'art 3 bis D.Lgs 82/2005

Il Governo ha rivisto al ribasso le proiezioni del tasso di crescita economica per il biennio 2016-2017, in conseguenza dei segnali di decelerazione manifestatasi a partire dal secondo trimestre dell'anno 2016; la previsione di crescita del PIL reale è allo 0,8 per cento per il 2016 e all'1,0 per cento per il 2017; il dato del 2017 è nell'ambito del quadro macroeconomico programmatico (la crescita tendenziale per tale anno scende allo 0,6 per cento).
Il rallentamento della crescita sembra dovuto in larga misura a un minor dinamismo della produzione industriale, mentre l'attività nel settore dei servizi ha continuato a crescere moderatamente. Dal lato della domanda, le esportazioni sono ripartite dopo un primo trimestre in rallentamento, ma la domanda interna si è indebolita, con una minore dinamica sia dei consumi, sia degli investimenti.
L'uscita della Gran Bretagna dall'Unione Europea potrebbe influenzare l'economia italiana attraverso quattro canali principali: il contagio finanziario, l'incertezza sulla durata e sulle modalità di uscita della Gran Bretagna dall'Unione Europea e l'effetto frenante di questa incertezza sulle attività di business e investimento e la sterlina nettamente più debole rispetto all'euro e un potenziale rallentamento della domanda interna della Gran Bretagna sulle esportazioni europee e italiane.
Lo scenario del documento riflette anche il rallentamento nei mercati emergenti e le revisioni al ribasso della crescita del commercio mondiale secondo le più importanti organizzazioni internazionali. Nell'ultimo World Economic Outlook, il Fondo Monetario Internazionale ha rivisto verso il basso la sua proiezione di crescita del commercio mondiale per il 2016 dal 2,7 al 2,3 per cento, e quella per il 2017 dal 3,9 al 3,8 per cento. **Le ipotesi utilizzate dal governo italiano sono più prudenti: infatti, la crescita del commercio mondiale è prevista al 2,1 per cento nel 2016 e al 2,6 per cento nel 2017**.
Il mercato del lavoro ha continuato a migliorare quest'anno, nonostante il venir meno di buona parte degli incentivi fiscali sui nuovi contratti a tempo indeterminato.
Il tasso di inflazione medio armonizzato dell'Italia è proiettato per quest'anno allo 0,1 per cento, dopo un risultato dello 0,2 per cento nel 2014 e dello 0,1 per cento nel 2015. Per il 2017 si stima un tasso di inflazione medio dello 0,9 per cento.
Il deficit di bilancio inizia a diminuire, nonostante previsioni del PIL inferiori alle attese e spese straordinarie.
Nella recente Nota di Aggiornamento al DEF 2016, **l'obiettivo di disavanzo per il 2017 è stato alzato dall'1,8 per cento del PIL al 2,0 per cento del PIL**. Il governo, tuttavia, ha chiesto al Parlamento di autorizzare un ulteriore aumento del disavanzo fino ad un massimo di 0,4 punti percentuali di PIL, al fine di affrontare le spese straordinarie legate all'immigrazione, il recente terremoto in Italia centrale e un piano di investimenti antisismico per gli edifici e le infrastrutture che non può più essere rimandato considerata la frequenza con cui si verificano terremoti distruttivi.
Il 12 ottobre il Parlamento ha autorizzato l'ulteriore spazio fiscale pari a 0,4 punti di PIL.
In proposito, il governo ha deciso di utilizzare tre quarti del margine aggiuntivo autorizzato dal Parlamento, in modo da mantenere il deficit nominale su un sentiero di riduzione e avere un saldo strutturale sostanzialmente invariato, considerando le poste straordinarie sopra indicate.
La legge di bilancio 2017 si concentra su investimenti, coesione sociale e sviluppo
Lo scenario programmatico, incorpora un aumento del deficit di 0,9 punti percentuali di PIL ascrivibile alla disattivazione delle clausole recanti l'aumento dell'IVA previsto a decorrere dal gennaio 2017 dalle precedenti leggi di stabilità.
Inoltre, il governo intende attuare politiche per lo sviluppo socio-economico e la crescita; aumentare gli investimenti pubblici; rinnovare (con un approccio più selettivo) gli incentivi per gli investimenti privati ("super-ammortamento"), per le imprese innovative ("Industria 4.0") e per la ricerca e sviluppo; sostenere il finanziamento delle PMI (attraverso garanzie statali e agevolazioni fiscali); prevedere misure a favore delle famiglie; aumentare le prestazioni previdenziali per i pensionati a basso reddito; stanziare risorse per il rinnovo dei contratti del pubblico impiego (un congelamento dei salari è in vigore dal 2010).

copia analogica di documento informatico sottoscritto digitalmente da
BOTTEGHI LUIGI predisposto e conservato dal Comune di Rimini ai sensi dell'art 3 bis D.Lgs 82/2005

Al netto della spesa straordinaria per i terremoti, la prevenzione e la migrazione di cui sopra, l'aumento complessivo della spesa è pari allo 0,6 per cento del PIL nel 2017. Se a questo si aggiunge l'abrogazione dell'aumento dell'IVA, il deficit arriverebbe al 3,1 per cento del PIL.
L'obiettivo di disavanzo del 2,3 per cento sarà raggiunto tramite interventi pari nel complesso allo 0,7 per cento del PIL, basati su tagli di spesa e incrementi di gettito realizzati attraverso il miglioramento della compliance fiscale, escludendo aumenti di imposte e anzi proseguendo nella loro riduzione. I risparmi di spesa deriveranno da un nuovo ciclo di Spending Review e dalla riduzione di vari stanziamenti di bilancio. L'aumento di gettito sarà conseguito attraverso l'efficientamento dei meccanismi di riscossione dell'IVA secondo le direttrici già attuate con successo nel 2016, il riallineamento del tasso di riferimento dell'ACE (la detassazione degli utili reinvestiti) ai tassi di mercato, l'estensione della "voluntary disclosure" e le aste per le frequenze.
Lo stimolo fiscale aggiuntivo fornito dai programmi di spesa straordinaria per l'immigrazione e gli interventi post terremoto in termini di ricostruzione e prevenzione non sono stati esplicitamente inclusi nella previsione di crescita del PIL reale per il 2017, che rimane invariato rispetto alla Nota di Aggiornamento al Programma di Stabilità 2016, anche se l'obiettivo di disavanzo è aumentato dal 2,0 al 2,3 per cento del PIL. Il governo ha deciso di adottare una valutazione molto prudente circa l'impatto delle misure aggiuntive sulla crescita del PIL.
La maggior parte degli effetti sulla crescita deriva da misure di sostegno agli investimenti pubblici e privati già inclusi nella Nota di Aggiornamento.

La legge di bilancio per gli anni 2018-2019

Per quanto riguarda il periodo 2018-2019, il quadro programmatico riporta una consistente riduzione del deficit (previsto all'1,2 per cento del PIL nel 2018 e allo 0,2 per cento nel 2019). Il saldo strutturale programmatico dovrebbe migliorare, attestandosi al -0,7 per cento del PIL nel 2018 e al -0,2 per cento nel 2019, determinando il raggiungimento dell'obiettivo di medio termine per l'Italia (l'equilibrio di bilancio in termini strutturali).

Il piano di privatizzazioni

La previsione dei ricavi da privatizzazioni per il 2016 è stata rivista al ribasso, passando dallo 0,5 per cento allo 0,1 per cento del PIL. Il governo ha attuato la prevista cessione del 46,6 per cento di ENAV, l'operatore del traffico aereo, e ulteriori entrate verranno apportate dalla vendita di immobili. Le altre operazioni programmate sono state rinviate a causa della volatilità dei mercati. Il governo resta fermamente impegnato a continuare il processo di privatizzazione. Le previsioni di entrate da privatizzazioni per il 2017, 2018 e 2019 rimangono invariate.

Le prospettive per il rapporto debito-PIL

Il rapporto debito/PIL è previsto in riduzione nel triennio 2017-2019, per raggiungere il 126,7 per cento nell'ultimo anno di previsione dello scenario programmatico. Il governo è fermamente impegnato a realizzare una maggiore riduzione del debito nel medio/lungo termine, non solo attraverso avanzi primari più consistenti, ma anche attraverso una politica di bilancio volta ad aumentare la crescita nominale del PIL. Nel quadro programmatico, la crescita nominale del PIL sarà più alta del costo di finanziamento del debito implicito nel 2018, accelerando notevolmente la diminuzione del rapporto debito/PIL nei prossimi anni.

Eventi eccezionali

Sul bilancio programmatico gravano spese di natura eccezionale in misura pari
a circa 0,4 per cento del PIL per il prossimo anno, in relazione ai seguenti fenomeni:

- il protrarsi dell'emergenza relativa ai migranti (0,2 per cento del PIL) e la necessità di impostare una politica di ampio respiro nella gestione dell'immigrazione, che includa investimenti nei paesi chiave di transito e di origine dei flussi (0,02 per cento del PIL);
- il sisma del 24 agosto 2016 e la necessità di garantire -al di là degli interventi per affrontare i danni immediati che sono già scontati tra le misure una tantum - la salvaguardia del territorio nazionale, in primis prevedendo misure di contrasto al dissesto idrogeologico e mettendo in sicurezza le scuole (circa 0,2 per cento del PIL).

copia analogica di documento informatico sottoscritto digitalmente da
BOTTEGHI LUIGI predisposto e conservato dal Comune di Rimini ai sensi dell'art 3 bis D.Lgs 82/2005

LE RIFORME STRUTTURALI

Negli ultimi tre anni l'Italia ha intrapreso un ampio e ambizioso sforzo di riforma, pur mantenendo un alto livello di disciplina di bilancio. La riduzione del debito pubblico rimane una priorità, a tal fine si continuerà la politica di privatizzazione e la vendita del patrimonio immobiliare. Le entrate da privatizzazione quest'anno saranno probabilmente inferiori a quanto previsto a causa del rinvio di operazioni dovuto alla volatilità dei mercati azionari e alla complessità tecnica di alcune operazioni. Il Governo, tuttavia, considera validi gli obiettivi di entrate previsti per i prossimi tre anni.

La Spending Review ha già dato 25 miliardi lordi di risparmio. La riforma del processo di bilancio è stata approvata dal Parlamento nel mese di agosto. L'obiettivo principale è di migliorare l'efficienza del processo di formazione del bilancio rendendo nel contempo più efficiente il processo di programmazione della spesa.

La riforma della Pubblica Amministrazione è stata per la maggior parte attuata. Sono stati pubblicati 11 decreti legislativi, mentre altri 6 sono stati approvati in via preliminare ed entro il febbraio 2017 saranno approvati anche gli ultimi provvedimenti attuativi.

L'aumento di efficienza della pubblica amministrazione comprende anche l'ampio processo di riforma del settore della giustizia. Il processo tributario telematico è pienamente operativo mentre quello amministrativo lo sarà dal 1° gennaio 2017. Le ulteriori riforme del processo civile e la riforma del processo penale e dell'istituto della prescrizione stanno proseguendo il loro cammino in Parlamento, mentre è stata concessa la delega al Governo per la riforma organica della magistratura onoraria e dei giudici di pace.

Per favorire un ambiente imprenditoriale più snello e pro-concorrenziale, l'Amministrazione fiscale si è focalizzata sull'attività di prevenzione e contrasto all'evasione fiscale, favorendo una sempre maggiore **compliance preventiva**. A tali riforme si aggiunge il disegno di legge annuale per la concorrenza 2015, attualmente all'esame dell'Aula del Senato. Si prevede la sua approvazione entro fine 2016 mentre nel primo semestre 2017 vedrà la luce la successiva legge pro-concorrenziale anche alla luce delle nuove indicazione dell'Autorità.

La crescita dell'economia passa attraverso lo stimolo agli investimenti, sia pubblici che privati. Rimane prioritario far affluire capitali verso il sistema produttivo italiano e in particolare verso le PMI al fine di stimolare la crescita dimensionale delle imprese. Queste azioni si integrano nel Piano 'Industria 4.0' che, proseguendo, gli interventi già avviati con 'Finanza per la Crescita', prevede tra l'altro un iper-ammortamento del 250 per cento per gli investimenti tecnologici ammissibili.

Gli investimenti pubblici sono stati rafforzati anche grazie al Piano Juncker. Inoltre, Il nuovo Codice degli appalti ha rafforzato la qualità e trasparenza degli appalti migliorando la capacità delle pubbliche amministrazioni nella programmazione e nel monitoraggio. La riforma del sistema portuale è operativa e il piano banda larga continua la fase di attuazione.

Per quanto riguarda il sistema bancario, sono stati introdotti importanti cambiamenti nella governance, tra cui la riforma delle Banche Popolari e le Banche di Credito Cooperativo e un nuovo codice di condotta per le Fondazioni bancarie. Il Governo è inoltre intervenuto per agevolare la cessione di crediti deteriorati. Dopo la riforma dello scorso anno in merito alle procedure fallimentari, sono state recentemente introdotte ulteriori misure per rafforzare le garanzie dei creditori e favorire le procedure extra-giudiziali. E' stato infine introdotto un meccanismo di garanzia sulla cartolarizzazione dei crediti in sofferenza (GACS).

Un'attenzione particolare è stata rivolta in questi anni al mercato del lavoro e al sistema scolastico. Nel mercato del lavoro, il monitoraggio degli effetti della riforma ha portato il Governo a varare alcune disposizioni integrative dei decreti di attuazione del Jobs Act mentre sta proseguendo il cammino delle norme per i lavoratori autonomi.

La valorizzazione del merito degli insegnanti e dei dirigenti scolastici - su cui si basa la nuova strategia per sistema di istruzione - progredirà attraverso il Piano Nazionale per la formazione degli insegnanti. Nei primi sette mesi di attuazione del Piano Nazionale per la Scuola Digitale, sono state avviate il 65 per cento delle 35 azioni previste.

copia analogica di documento informatico sottoscritto digitalmente da
BOTTEGHI LUIGI predisposto e conservato dal Comune di Rimini ai sensi dell'art 3 bis D.Lgs 82/2005

Nel frattempo, il Governo ha rinnovato lo sforzo per combattere la povertà e la disuguaglianza. Il Piano Nazionale contro la povertà poggia su due pilastri: il sostegno per l'inclusione attiva (SIA) e il sussidio di disoccupazione (ASDI). Sono inoltre allo studio misure di rafforzamento del Welfare a favore delle fasce anziane più deboli.

Il Documento di Economia e Finanza – EMILIA ROMAGNA

Negli ultimi anni l'economia emiliano-romagnola ha realizzato *performance* macroeconomiche sistematicamente migliori di quelle nazionali. Dal 2011, il tasso di variazione del PIL è risultato ogni anno superiore, di qualche frazione di punto, a quello nazionale. Questa tendenza sembra confermarsi anche per il prossimo futuro.
In particolare, per il 2015 viene stimata una crescita del **PIL** a livello regionale pari all'1%. Il tasso di crescita a livello paese è stato pari allo 0,8%, con un differenziale positivo pari quindi allo 0,2%. Per il 2016, si prevede che l'economia dell'Emilia-Romagna cresca ad un tasso non superiore all'1,2%, in linea con la previsione nazionale contenuta nel DEF dello scorso aprile.
Nel 2015, il **reddito disponibile** delle famiglie è cresciuto in Emilia-Romagna del 2,3%, grazie anche al *bonus* fiscale approvato all'inizio dello scorso anno. Per il 2016 si prevede un ulteriore incremento dell'1,5%. Ciò si traduce in una dinamica positiva dei consumi, che nel 2015 sono cresciuti dell'1,3%; per il 2016 si prevede un ulteriore netto miglioramento di tale dinamica (+1,5%), grazie ad un ulteriore aumento del potere di acquisto delle famiglie28 e ad un quadro economico nazionale complessivamente molto più favorevole rispetto al recente passato, come abbiamo visto nelle sezioni precedenti. Ciononostante, nel 2016 i consumi privati risulteranno ancora inferiori dell'1,7% rispetto al picco registrato nel 2011.
Per il 2015 sul fronte degli **investimenti** fissi lordi si è realizzata la prevista inversione di tendenza, con un +1,1% dopo anni di flessione; per il 2016 è atteso un ulteriore incremento del 2,6%29. Il settore delle **costruzioni** non è ancora uscito dalla crisi, anche se per l'anno in corso pare stia attenuandosi la tendenza negativa, essendo diminuiti i prezzi delle case e i tassi di interesse sui mutui.
L'export è tradizionalmente un punto di forza dell'economia dell'Emilia-Romagna. Nel 2015 la crescita di questa componente della domanda aggregata, in base alle ultime analisi della Banca d'Italia, è stata pari al 4,4% in termini nominali, a fronte del 3,8% della media nazionale. Le esportazioni sono aumentate soprattutto nell'area extra-UE, in particolare verso gli Stati Uniti, secondo mercato della regione; il primo continua ad essere la Germania, anche se nel 2015 le esportazioni verso questo paese hanno subito un rallentamento. Per il 2016, in concomitanza con la frenata della crescita del commercio mondiale, Prometeia stima un calo delle esportazioni al 3,6%, nonostante la crescita dell'attività a livello europeo.
Nel corso del 2015, le **importazioni** hanno registrato un aumento, rispetto al 2014, del 6,6%. Per il 2016 si prevede il dimezzamento della crescita delle importazioni, che dovrebbe passare dal 6,6% del 2015 al 3,3% del 2016.
Per quanto riguarda l'evoluzione del **mercato del lavoro**, nel corso del 2015 l'occupazione è lievemente aumentata (+0,4%). Il ricorso alla Cassa Integrazione Guadagni nel corso del 2015 si è ridotto nettamente, per la precisione del 35%, rispetto al 2014. Il tasso di disoccupazione è risultato in diminuzione rispetto al 2014, ed è stato pari al 7,7%. Per l'anno in corso il tasso di disoccupazione dovrebbe attestarsi al 6,8%.
Le dinamiche macroeconomiche recenti, e quelle previste per l'anno in corso e quelli successivi, confermano e rafforzano la posizione preminente dell'economia emiliano-romagnola nel quadro nazionale. Il PIL pro-capite in Emilia-Romagna è superiore alla media nazionale di oltre il 20%. Questa differenza è dovuta per oltre tre quarti al più elevato tasso di occupazione, mentre il restante quarto, o poco meno, rappresenta un differenziale di produttività. Il differenziale del reddito disponibile è inferiore a quello del reddito prodotto, per via della redistribuzione creata dal cuneo fiscale.

copia analogica di documento informatico sottoscritto digitalmente da
BOTTEGHI LUIGI predisposto e conservato dal Comune di Rimini ai sensi dell'art 3 bis D.Lgs 82/2005

L'Emilia-Romagna si conferma in posizione preminente anche per quanto riguarda la Strategia Europa 2020.
La Regione presenta indicatori migliori, rispetto ai *target* nazionali fissati, per il tasso di occupazione (relativo alla popolazione nella fascia d'età 20-64 anni), l'abbandono scolastico e la spesa in Ricerca e Sviluppo. Presenta inoltre una situazione molto favorevole per quanto riguarda la percentuale di persone a rischio povertà ed esclusione sociale.

Il quadro finanziario pluriennale dell'Unione Europea e le risorse per le politiche di sviluppo

Il 2 dicembre 2013 il Consiglio dell'Unione europea ha adottato il regolamento 11791 relativo al **Quadro Finanziario Pluriennale (QFP) 2014-2020**, da attuare dal **1° gennaio 2014**.
Il Regolamento prevede una spesa di 959,99 miliardi di euro in impegni **e** 908,40 miliardi in pagamenti per il periodo 2014-2020. Il *focus* è sulla rubrica dedicata alla crescita e all'occupazione, con un incremento superiore al 37% rispetto al periodo 2007-2013.
La politica di coesione rappresenta una parte importante del bilancio comunitario, con una dotazione di 325,149 miliardi, mentre alla rubrica 2 - Gestione sostenibile e protezione delle risorse naturali, che comprende i fondi per la politica agricola comune (PAC) e il Programma di Sviluppo Rurale e Pesca sono attribuiti 373,179 miliardi di euro.
Il 17 dicembre 2013 sono stati pubblicati i testi definitivi dei regolamenti del pacchetto Politica di Coesione e Politica di Sviluppo Rurale. Per orientare il contributo dei Fondi strutturali al conseguimento degli obiettivi e dei target di Europa 2020 i regolamenti introducono alcune importanti novità rispetto al precedente periodo di programmazione:

- un approccio integrato allo sviluppo territoriale supportato dai Fondi strutturali in risposta alle sfide territoriali, da realizzarsi attraverso strumenti *ad hoc*
- un coordinamento tra i fondi che si realizza attraverso un Quadro Strategico Comune per il Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), il Fondo sociale europeo (FSE), il Fondo di coesione, il Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e il Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP)
- una concentrazione tematica su undici obiettivi collegati ad Europa 2020 degli investimenti dei fondi ed una ulteriore concentrazione delle risorse su alcune priorità strategiche diversificata per aree territoriali
- un forte orientamento ai risultati, attraverso il rafforzamento delle condizionalità, l'enfasi posta sugli indicatori di impatto e la previsione di una riserva di efficacia ed efficienza con assegnazione in capo alla Commissione
- una filiera di programmazione strategica rafforzata che si articola nel Quadro Strategico Comune, negli Accordi di partenariato tra la Commissione e ciascuno Stato Membro, e nei programmi operativi nazionali e/o regionali.

  L'Accordo di Partenariato con l'Italia, approvato dalla Commissione Europea il 29 ottobre 2014, attribuisce all'Italia 42,116 miliardi di euro, di cui 10,429 di FEASR per la Politica di sviluppo rurale e 31,119 a FESR e FSE per la politica di coesione. A queste risorse vanno aggiunti 1,137 miliardi di risorse FESR allocate ai programmi di Cooperazione Territoriale Europea, 0,537 miliardi di risorse FEAMP e 0,567 miliardi di risorse allocate all'iniziativa per l'Occupazione giovanile (YEI).
  L'Accordo definisce una strategia di intervento articolata su 11 *drivers* di sviluppo, che corrispondono agli obiettivi tematici introdotti dai regolamenti UE e su tre priorità territoriali che corrispondono a città metropolitane, città medie ed aree interne.
  La strategia si realizza attraverso 60 programmi operativi regionali, di cui 39 per la politica di coesione, finanziati con risorse FESR e FSE, 21 per la politica di sviluppo rurale, finanziati con risorse FEASR e 14 programmi nazionali (11 PON FSE/FESR, 2 FEASR, 1 FEAMP).
  In questo contesto la Regione Emilia Romagna beneficia di 3 programmi operativi regionali, il POR FESR, il POR FSE ed il Programma di sviluppo rurale (PSR), di sei programmi operativi nazionali con ricadute su tutto il territorio nazionale (Scuola, Occupazione, Inclusione, Città metropolitane, *Governance*, Occupazione giovani), cui si aggiunge il Programma operativo FEAMP Italia, e può inoltre concorrere all'assegnazione di risorse nell'ambito di cinque programmi di Cooperazione Territoriale Europea di cui il territorio regionale è beneficiario:
- Programma transfrontaliero Italia-Croazia,

copia analogica di documento informatico sottoscritto digitalmente da
BOTTEGHI LUIGI predisposto e conservato dal Comune di Rimini ai sensi dell'art 3 bis D.Lgs 82/2005

- Programma transnazionale Adrion, di cui la Regione è Autorità di Gestione,
- Programma transnazionale Europa Centrale,
- Programma transnazionale Mediterraneo, in cui la Regione esprime la co-presidenza ed è punto di contatto nazionale,
- Programma Interregionale.

La Regione è inoltre impegnata nell'attuazione sul proprio territorio di due strategie di sviluppo previste nell'Accordo di Partenariato: l'Agenda urbana, cui concorrono risorse FESR e la Strategia Nazionale Aree Interne, cui concorrono risorse dei programmi regionali e risorse nazionali stanziate dalla Legge di stabilità 2014. Tutti i Programmi Operativi della Regione Emilia-Romagna sono stati approvati dalla Commissione Europea tra dicembre 2014 e maggio 2015 e avviati nel corso del 2015 con la pubblicazione di numerosi bandi in attuazione delle misure di intervento (es Bando progetti di ricerca industriale strategica, manifestazione di interesse per la realizzazione di infrastrutture di rete a fibra ottica nell'ambito del POR FESR, 12 bandi a valere sugli assi Occupazione, Inclusione sociale, Istruzione e formazione nell'ambito del POR FSE, Pacchetto giovani per il primo insediamento in aziende agricole, regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari, agro-ambiente e agricoltura biologica per il PSR).

Complessivamente le risorse disponibili per le politiche di sviluppo ammontano a circa 2,5 miliardi di euro per i soli programmi regionali, cui si aggiungeranno le risorse dei progetti a valere sui programmi operativi nazionali e sui programmi di cooperazione territoriale europea.

La strategia adottata dalla Regione per massimizzare l'impatto di queste risorse messe a disposizione dai Fondi Strutturali e di Investimento Europei è di garantirne un presidio unitario ed un forte coordinamento, così come descritto nel Documento Strategico Regionale, con l'obiettivo di migliorare l'efficacia degli interventi, massimizzare la capacità di spesa, semplificare e ampliare l'accesso alle risorse in un'ottica di trasparenza e partecipazione.

A questo scopo con DGR 32/2015 è stata costituita una Struttura per il coordinamento e il presidio unitario dei Fondi Europei, che fa capo all'Assessore al coordinamento delle politiche europee allo sviluppo e che vede rappresentate le diverse Direzioni Generali e i relativi servizi coinvolti nelle fasi di programmazione, gestione, monitoraggio e valutazione dei Programmi regionali.

ASSETTO ISTITUZIONALE

Organizzazione e personale Organizzazione. Il 18 giugno 2015 la Giunta ha presentato il nuovo progetto di riorganizzazione della struttura tecnica regionale i cui principi ispiratori sono partecipazione, semplificazione, trasparenza, ottimizzazione delle risorse.

Il nuovo modello prevede più integrazione tra le funzioni, più trasversalità delle competenze, più azioni di controllo. L'idea-base del progetto è superare le rigidità, la duplicazione delle funzioni e i deficit di coordinamento.

La programmazione regionale dei Fondi Strutturali e di Investimento Europei 2014/2010

Il Documento Strategico Regionale (DSR) per la programmazione dei Fondi Strutturali e di Investimento Europei 2014/2010: strategia, approccio territoriale, priorità e strumenti di attuazione. Con il Documento Strategico Regionale (DSR) la Regione Emilia-Romagna ha fornito un quadro unitario delle strategie e delle priorità per la programmazione e attuazione delle politiche di sviluppo regionale in linea con la tempistica della programmazione comunitaria 2014-2020, con la finalità di porre al centro del proprio approccio la capacità di integrazione delle politiche regionali, nazionali ed europee.

Il DSR consente quindi di traguardare un duplice obiettivo: definire una strategia unitaria lungo la quale fare convergere diverse politiche regionali, anche settoriali, e promuovere la coesione territoriale per le aree della regione caratterizzate da una maggiore fragilità ecosistemica e socio economica (ad esempio Aree interne, aree colpite dal sisma) e favorire l'integrazione di queste con la rete dei poli urbani della regione.

copia analogica di documento informatico sottoscritto digitalmente da
BOTTEGHI LUIGI predisposto e conservato dal Comune di Rimini ai sensi dell'art 3 bis D.Lgs 82/2005

L'obiettivo generale è quello di rafforzare la competitività e l'attrattività del territorio e del sistema regione. Promuovere un sistema territoriale attrattivo, paragonabile a quello di regioni europee con elevati livelli di *performance*, rimane il principale riferimento per la Regione Emilia-Romagna in un disegno organico che nasce e trova origine nel Piano Territoriale Regionale del (PTR) ed ha continuità con i contenuti al centro del Patto per il Lavoro siglato nel luglio del 2015. Tenendo conto delle caratteristiche della struttura economica della nostra regione, si pone al centro della programmazione regionale l'obiettivo di innalzare la competitività del sistema, aumentando il valore aggiunto connesso con la produzione, cioè un valore derivato dalle competenze, dalla ricerca generata dalle persone impegnate nelle imprese e nelle diverse strutture di ricerca con queste interagenti.
Per perseguire questo obiettivo di medio-lungo periodo occorre lavorare principalmente lungo tre priorità:
1. valorizzare il capitale intellettuale innalzando la qualità e lo stock di capitale umano regionale, attraverso politiche di investimento (infrastrutturale, di ricerca, umano) delle imprese e anche della Pubblica Amministrazione
2. favorire l'innovazione, la diversificazione e la capacità imprenditoriale del sistema produttivo orientandolo verso attività, settori o ambiti di intervento in potenziale forte crescita ed in particolare verso settori ad alto utilizzo di competenze (innovazione, cultura e creatività), che operino per la sostenibilità ambientale ed energetica, e che producano beni sociali (servizi alle persone), dedicando uno specifico impegno a sostenere e rafforzare la relazione virtuosa fra le imprese che operano sui mercati internazionali e le PMI locali
3. mantenere un elevato grado di qualità dell'ambiente, del patrimonio culturale e dell'infrastrutturazione del territorio per perseguire gli obiettivi di coesione territoriale e sociale, integrazione e potenziamento della qualità dei servizi collettivi.
Tra i vari principi che hanno ispirato l'agire della Regione in questa direzione, vi è sicuramente anche quello mutuato dal **Piano Territoriale Regionale (PTR)** di coordinare programmi, progetti ed interventi al livello di area vasta, cioè di aree che sono accomunate da caratteristiche socioeconomiche che manifestano un buon grado di omogeneità.
La qualità del territorio richiama lo stretto binomio tra coesione sociale e coesione territoriale. **Un territorio in cui i servizi sono facilmente ed equamente accessibili concorre a ridurre disparità e disuguaglianze**. E' ormai assodato che le caratteristiche fisiche e naturali del territorio influenzano la configurazione della mappa delle relazioni sociali ed economiche che vi si instaurano. Come già esplicitato nel PTR, l'integrazione tra queste due dimensioni diviene cruciale in sede di programmazione.
L'integrazione di strumenti di attuazione a carattere settoriale nella visione territoriale trova la sua più rilevante espressione nella ***Smart Specialization Strategy* (S3) regionale**. La Commissione Europea, con il Regolamento UE 1303/2013, ha introdotto il concetto di *Smart Specialization Strategy*, ovvero una strategia di specializzazione intelligente che ogni regione deve delineare e perseguire facendo leva sui propri vantaggi competitivi, così da "specializzarsi" in un numero ridotto di ambiti che possono raggiungere *standard* di eccellenza e fare da traino al sistema regionale nel suo complesso, al fine di raggiungere gli obiettivi posti da Europa 2020. L'Emilia-Romagna, condividendo questa visione, guarda alla *smart specialization* non come una prescrizione che deve essere assolta quale mero adempimento formale, ma come una grande opportunità di sviluppo che può concorrere a rendere l'intero territorio più attrattivo e competitivo. La S3 dell'Emilia-Romagna34 definisce gli obiettivi da raggiungere per rendere più competitivo e attrattivo il sistema economico regionale nel suo complesso, e al tempo stesso declina le sinergie con il mondo della ricerca e con quello della formazione, così come –ad esempio- con i temi dell'ambiente e dello sviluppo sostenibile, delle nuove tecnologie e dell'ICT, della salute e dell'attrattività turistica.
In altre parole, la strategia regionale S3 è l'ossatura del disegno di innalzamento competitivo e attrattivo della regione, utile a ricondurre le diverse politiche settoriali lungo una visione unitaria e di insieme del sistema regionale.

Il Patto per il Lavoro
La Giunta dell'Emilia-Romagna pone il lavoro al centro della sua azione di governo per l'intera legislatura e a questo scopo ha promosso la definizione di un nuovo Patto per il Lavoro tra tutte le componenti della società regionale.

copia analogica di documento informatico sottoscritto digitalmente da
BOTTEGHI LUIGI predisposto e conservato dal Comune di Rimini ai sensi dell'art 3 bis D.Lgs 82/2005

Proporsi di creare lavoro oggi vuol dire impegnare tutta la società in un percorso di sviluppo integrando tutti gli strumenti per stimolare dinamismo e avviare una nuova fase di sviluppo in cui ritrovare una rinnovata coesione sociale, valore fondamentale per il rilancio del territorio regionale e del suo sistema socio-economico.
In questa prospettiva la Giunta e le componenti della società regionale hanno sottoscritto a Bologna il 20 luglio 2015 il Patto per il Lavoro, cioè la condivisione di una strategia organica, obiettivi e linee di azione con cui ciascun sottoscrittore si impegna a contribuire al rilancio dello sviluppo e dell'occupazione nella nostra regione.
Punto di partenza del Patto è la condivisione degli effetti della crisi sul sistema Paese e sulla nostra regione, che pure ha reagito meglio di altre aree territoriali al cambiamento strutturale che sta caratterizzando il nuovo secolo.

I vincoli della finanza regionale

I vincoli di finanza pubblica che gravano sulla finanza regionale discendono dal *fiscal compact* (patto di bilancio) sottoscritto il 2 marzo 2012 dagli allora 25 stati membri dell'Unione Europea al fine di rafforzare gli strumenti e le procedure per una più rigorosa politica di bilancio, garantendo così la solidità finanziaria dell'area.
Gli Stati firmatari del Trattato si sono impegnati a inserire la regola del bilancio in pareggio all'interno del quadro legislativo nazionale con modifiche di carattere vincolante e permanente, preferibilmente a livello costituzionale, e a recepire gli specifici meccanismi di correzione da attivare nel caso di scostamenti tra i risultati conseguiti e l'obiettivo di medio termine stabilito dal Patto di stabilità e crescita per ciascun paese membro dell'Unione.
L'allineamento del sistema di regole interne con le nuove disposizioni europee è avvenuto per l'Italia con l'approvazione della Legge costituzionale n. 1/2012. La legge delinea gli aspetti essenziali del principio del pareggio (strutturale) di bilancio nella Costituzione, rinviando il compito di stabilire la disciplina di dettaglio all'adozione di una successiva legge da approvare a maggioranza assoluta dei componenti di ciascuna Camera (legge c.d. "rafforzata").
Con L. n. 243 del 24 dicembre 2012 in materia di "*Disposizioni per l'attuazione del principio del pareggio di bilancio ai sensi dell'art. 81, sesto comma, della Costituzione*", sono disciplinati il contenuto della legge di bilancio, le norme fondamentali e i criteri volti ad assicurare l'equilibrio tra le entrate e le spese dei bilanci pubblici e la sostenibilità del debito del complesso delle pubbliche amministrazioni, nonché degli altri aspetti trattati dalla legge costituzionale n. 1 del 2012.
Il principio dell'equilibrio di bilancio per le Regioni e gli Enti Locali (art. 9) prevede il conseguimento, sia in fase di programmazione che di rendiconto, di un valore non negativo, in termini di competenza e di cassa, del:

- saldo tra le entrate finali e le spese finali;
- saldo tra le entrate correnti e le spese correnti, incluse le quote di capitale delle rate di ammortamento dei prestiti.

Nell'ipotesi in cui si registrino avanzi di bilancio, tali risorse possono essere destinate al ripiano del debito o al finanziamento delle spese di investimento.
Le regole del pareggio di bilancio hanno quindi sostituito le previgenti regole del Patto di Stabilità Interno che sono state soppresse con la Legge di stabilità 2016 (art. 1 c. 707 L. n. 208/2015).

Il sistema delle Partecipate

Le partecipate regionali. Al 31 dicembre 2015, la Regione Emilia-Romagna risulta presente in **23 società** operanti in diversi settori, primo fra tutti il settore dei trasporti e della mobilità dove 6 società svolgono servizi relativi al trasporto aereo, fluviale e marittimo, ferroviario e su gomma.

copia analogica di documento informatico sottoscritto digitalmente da
BOTTEGHI LUIGI predisposto e conservato dal Comune di Rimini ai sensi dell'art 3 bis D.Lgs 82/2005

Nell'ambito del settore fieristico si concentrano 4 partecipazioni azionarie in altrettante società localizzate a Bologna, Parma, Piacenza e Rimini.
In campo agroalimentare operano 3 società che hanno sede a Bologna, Parma e Rimini mentre 2 sono le società attive nel settore termale e 2 quelle che prestano servizi o svolgono ricerca in campo sanitario. Le rimanenti 7 società operano in settori quali quello del turismo, della ricerca industriale, della tecnologia, della telematica, della valorizzazione economica del territorio, dell'infanzia.
Rispetto alle **quote di partecipazione**, la Regione è socio di maggioranza in 4 società, possiede quote azionarie comprese tra il 20 e il 50% in 5 società, mentre in 14 casi ha partecipazioni più contenute, a volte inferiori all'1%, come nel caso della Banca Popolare Etica.
Le società partecipate dalla Regione al 31.12.2012 erano 29; in tre anni quindi il numero della partecipazioni si è ridotto di 6 unità (-20%).

Sistema di governo locale

Province e Città Metropolitana. La legge 7 aprile 2014, n. 56 in materia di '*Disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni'*, nota con il nome di 'Legge Delrio' ha ridisegnato, a Costituzione invariata, il sistema di governo locale, avendo circoscritto il proprio raggio di azione alle Città Metropolitane, alle Province ed alle unioni e fusioni di Comuni. Le legge infatti ha dato corpo alle prime, rivoluzionato il modo di essere delle seconde, innovato sensibilmente le terze. Essa si connette anche con il disegno di legge costituzionale di riforma del Titolo V, Parte seconda, della Costituzione, approvato dal Senato in prima lettura il 13 ottobre 2015.
Al riordino delle funzioni si è provveduto in Emilia-Romagna con la LR 30 luglio 2015, n. 13, '*Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città Metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni'* nei modi più avanti riportati.
La L. 56/2014, nel dare avvio al processo di riordino territoriale, ha previsto che le Province siano configurate quali enti territoriali di Area Vasta, trasformandole da enti territoriali direttamente rappresentativi delle proprie comunità ad enti di secondo livello, titolari di rilevanti funzioni fondamentali.
Sulla base della legge Delrio, le funzioni conferite alle Province dall'ordinamento previgente sono state sottoposte ad un complesso processo di riordino, all'esito del quale le stesse sono state confermate in capo alle Province, conferite a Comuni o a loro forme associative, ovvero ricondotte in capo alla Regione.
L'istituzione delle Città Metropolitane (tra le quali è compresa Bologna) - che a partire dal 1° gennaio 2015 sono subentrate alle rispettive Province - è stato l'esito di un lungo percorso che vede nella L. 56/2014 lo strumento di attuazione e di definizione degli aspetti operativi.
Sono attribuite alle Città Metropolitane:

- le funzioni fondamentali attribuite alle Province nell'ambito del processo di riordino;
- ulteriori rilevanti funzioni fondamentali.

La Regione Emilia Romagna, nel rispetto di quanto previsto dalla L. 56/2014 ha avviato nel 2014 e concluso nel 2015 una ricognizione delle funzioni, delle risorse umane, strumentali, immobiliari e mobiliari delle Province. Il personale dipendente dalle Province alla data della ricognizione (Dicembre 2014) è risultato di 3.980 unità circa.
Contestualmente, la Regione Emilia Romagna, come previsto dall'Accordo Stato-Regioni partecipa ai lavori dell'Osservatorio nazionale per l'attuazione della legge Delrio e ha costituito e coordina le attività relative alla gestione dei lavori dell'Osservatorio regionale, appositamente costituito quale sede di concertazione tra i diversi livelli istituzionali. In tale sede la Regione opera attraverso il coinvolgimento di tutte le Direzioni generali e di tutti i rappresentanti delle Province interessate dal trasferimento del personale e delle risorse strumentali.
Nel quadro del processo di riforma delineato dalla legge Delrio si è collocato, anche, il percorso di costituzione della Città Metropolitana di Bologna che, nel corso del 2014, ha provveduto all'elezione dei propri organi e a dotarsi del relativo Statuto che è stato approvato dal Consiglio Metropolitano di Bologna in data 23 dicembre 2014.

copia analogica di documento informatico sottoscritto digitalmente da
BOTTEGHI LUIGI predisposto e conservato dal Comune di Rimini ai sensi dell'art 3 bis D.Lgs 82/2005

Comuni e forme associative. Nell'ambito del nuovo sistema di *governance* locale delineato dalla L. 56/2014, i Comuni sono interessati da processi di fusione, unione e di gestione associata delle funzioni fondamentali.
L'obbligatorietà della gestione associata per i piccoli Comuni è stata introdotta con il DL 31 maggio 2010, n. 78, '*Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica*', convertito con modificazioni dalla L. 30 luglio 2010, n. 122 (più volte modificato) che ha imposto (art. 14, comma 27) ai Comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti, ovvero fino a 3.000 abitanti se appartenenti o appartenuti a comunità montane (comma 28), l'obbligo di gestire in forma associata tutte le loro funzioni fondamentali di cui al comma 27, ad esclusione della lettera l) (tenuta dei registri di stato civile e di popolazione e compiti in materia di servizi anagrafici nonché in materia di servizi elettorali, nell'esercizio delle funzioni di competenza statale), ed ha demandato alla legge regionale l'individuazione dell'ambito ottimale per il loro svolgimento. La Legge 56 ha dettato ulteriori norme in merito alle Unioni di Comuni e ai processi di fusione e incorporazione comunale (art.1 c. 104-141) anche attraverso la previsione di misure di incentivazione finanziaria.
La LR 21 dicembre 2012, n. 21 ("*Misure per assicurare il governo territoriale delle funzioni amministrative secondo i principi di sussidiarietà, differenziazione ed adeguatezza*"), in attuazione della normativa statale, ha dettato la disciplina procedimentale e i criteri sostanziali per l'individuazione della dimensione territoriale ritenuta ottimale ai fini della gestione associata obbligatoria, estendendo a tutti i Comuni inclusi negli ambiti ottimali, compresi quelli con popolazione superiore alla soglia indicata dal legislatore statale, l'obbligo di gestire in forma associata alcune funzioni fondamentali, quali i servizi informatici ed altre 3 funzioni scelte tra pianificazione urbanistica ed edilizia, protezione civile, sistema locale dei servizi sociali, polizia locale, gestione del personale, tributi e sportello unico telematico per le attività produttive (SUAP).
La LR 21/2012 muove dall'idea che la massima efficienza del sistema amministrativo nel suo complesso possa raggiungersi principalmente attraverso il consolidamento del ruolo delle Unioni di Comuni e delle fusioni dei Comuni, specie per i Comuni di piccole dimensioni, per superare le crescenti difficoltà, garantendo il raggiungimento di economie di scala, l'efficienza dei servizi nonché un adeguato livello di preparazione tecnica a fronte di competenze amministrative che vanno via via aumentando.
A seguito delle definizione, su proposta dei comuni, di 46 ambiti territoriali ottimali da parte della Giunta (DGR 286/2013) che comprendono tutti i comuni esclusi soltanto 7 capoluoghi, i comuni hanno avviato, proseguito e portato a compimento i processi di adeguamento alla legge da parte delle unioni esistenti provveduto alla costituzione di nuove unioni, in particolare di quelle derivate da comunità montane estinte.
Peraltro con deliberazione n. 1904 del novembre 2015 l'ambito territoriale denominato "Rimini sud" è stato suddiviso nei due ambiti di "Valconca" ricomprendente i Comuni di Gemmano, Mondaino, Montefiore Conca, Montegridolfo, Monte Colombo, Montescudo, Morciano di Romagna, San Clemente e Saludecio e in quello denominato Riviera del Conca comprendente i comuni di Cattolica, Coriano, Misano Adriatico, Riccione e San Giovanni in Marignano, sulla base dell'art. 6 bis della LR 21/2012 introdotto dall'articolo 8 LR 13/2015 Pertanto ad oggi le unioni di comuni conformi alla LR 21/2012, a seguito di processi di aggregazione e adeguamento, sono 44 (di cui 23 già svolgono la gestione associata dei servizi sociali sull'intero ambito e 3 a livello di sub-ambito).
Nel 2016 sono continuati i processi di adesione di singoli comuni non ancora associati all'unione del proprio ambito (Malalbergo e Castenaso nell'Unione Terre di pianura, e Saludecio nell'Unione della Valconca, che decorrono dal 1.1. 2016 nonché Bedonia nell'Unione Valli Taro e Ceno che decorre in corso d'anno), che in alcuni casi è così diventata coincidente con l'ambito stesso ed inoltre sono stati portati a compimento in molte unioni i processi di gestione effettiva delle funzioni obbligatorie tra tutti i comuni (necessarie anche per l'accesso ai contributi) compreso il trasferimento del relativo personale comunale.

copia analogica di documento informatico sottoscritto digitalmente da
BOTTEGHI LUIGI predisposto e conservato dal Comune di Rimini ai sensi dell'art 3 bis D.Lgs 82/2005

Parallelamente diverse unioni costituite da più tempo hanno messo in campo ulteriori iniziative di sviluppo e di riorganizzazione, particolarmente con riguardo alle centrali uniche di committenza e in due casi alle funzione dei servizi finanziari, queste di grandissima rilevanza.
E' da segnalare inoltre come dato generale un ulteriore incremento delle gestioni associate, nonostante l'ulteriore proroga al 1° gennaio 2017 dell'obbligo di gestione associata delle funzioni fondamentali da parte dei comuni di minori dimensioni: questo dato incrementale testimonia che la rete delle Unioni nella nostra regione è molto attiva e dinamica.
Per ciò che riguarda i processi di fusione, le fusioni finora concluse in Regione sono 8 e hanno portato alla soppressione di 22 Comuni: dal 1° gennaio 2014 sono istituiti i 4 Comuni di Valsamoggia (BO), Fiscaglia (FE), Poggio Torriana (RN), Sissa Trecasali (PR), con soppressione di 12 preesistenti Comuni, e dal 1° gennaio 2016 sono nati i 4 Comuni di Ventasso (RE), Alto Reno Terme (BO), Polesine Zibello (PR), Montescudo – Monte Colombo (RN), subentrati a 10 preesistenti Comuni. Pertanto, il numero complessivo dei Comuni dell'Emilia Romagna è diminuito dai 348 Comuni nel 2013 a 334 al 1° gennaio 2016.
Sono attualmente in corso 6 nuovi procedimenti di fusione che riguardano altri 16 Comuni della Regione, nella Città metropolitana di Bologna e nelle Province di Ferrara, Piacenza, Reggio Emilia e Rimini.
Per sostenere nel modo migliore i processi di fusione è stata approvata (con DGR n. 379/2016) la nuova disciplina del sostegno finanziario - adottata in attuazione dell'art. 18 bis della LR 24/1996 introdotto dall'art. 9 della LR 13/2015- che, per i prossimi anni, la Regione intende mettere a disposizione dei Comuni intenzionati ad intraprendere percorsi di fusione, specialmente di quelli più in difficoltà per ragioni territoriali e/o finanziarie.
Proseguono, inoltre, le attività dell'Osservatorio regionale delle fusioni (istituito con DGR n. 1446/2015), insediatosi nel dicembre 2015, quale sede di raccordo tra tutti gli interlocutori istituzionali impegnati a supportare i processi di fusione.
Poiché dal territorio regionale provengono numerose sollecitazioni e il dibattito politico istituzionale sul tema è sempre più vivace, la Regione si è organizzata per accompagnare i Comuni nell'intero percorso, sostenendo anche la fase partecipativa e gli studi di fattibilità propedeutici all'avvio dei percorsi, fino alla complessa attività di riorganizzazione funzionale connessa all'avvio dei nuovi enti a seguito di fusione.
Grande attenzione è dedicata alla comunicazione, attraverso il sito della Giunta dedicato alle fusioni, per agevolare concretamente gli amministratori che vogliano intraprendere questi processi.

Riforma delle Province e riordino territoriale in Emilia Romagna. Come anticipato la L. 56/2014, che nasce con forti elementi di transitorietà istituzionale, è intervenuta sull'assetto istituzionale e funzionale delle Province, nonché sull'istituzione della Città Metropolitana, ma non sulla modifica del numero o dei confini delle prime.
Nell'attuale quadro normativo ed in attesa dell'entrata in vigore della legge di riforma costituzionale, per la Regione si è aperta una importante fase di sperimentazione istituzionale in cui affrontare vari temi, dall'esercizio delle funzioni di area vasta in ambiti territoriali adeguati al "nuovo modello territoriale" in cui Regione, Città Metropolitana di Bologna, Province, comuni e loro unioni sono chiamati a concorrere sulla base di nuovi presupposti.
A seguito di un ampio confronto istituzionale, la Regione ha adottato la LR 13/2015, la quale coniuga l'esigenza del riordino delle funzioni Provinciali con la necessità di costruire un nuovo modello di *governance* territoriale che, partendo dalle innovazioni apportate dalla L. 56/2014, possa non solo affrontare le complessità della fase transitoria ma anche porre le premesse per lo sviluppo del sistema territoriale nel suo complesso, seppure in un contesto di estrema crisi finanziaria.

copia analogica di documento informatico sottoscritto digitalmente da
BOTTEGHI LUIGI predisposto e conservato dal Comune di Rimini ai sensi dell'art 3 bis D.Lgs 82/2005

In questa prospettiva, il punto di partenza è rappresentato dalla definizione strategica del nuovo ruolo istituzionale che dovranno avere Regione, Città Metropolitana di Bologna, Province, comuni e loro unioni, in una cornice ispirata al principio di massima integrazione tra tutti i livelli istituzionali.
Il perno essenziale del "nuovo modello territoriale" è rappresentato da più incisive sedi di concertazione inter-istituzionale, volte ad assicurare il concorso effettivo delle aree vaste metropolitana e Provinciali alla definizione delle strategie territoriali.
A questo fine, la legge regionale ha previsto l'istituzione della Conferenza inter-istituzionale per l'integrazione territoriale composta dal Presidente della Regione, che la presiede, dall'Assessore regionale competente in materia di riordino istituzionale, dal Sindaco metropolitano, dai Presidenti delle Province, nonché dal Presidente di ANCI regionale. Tale Conferenza, che è posta a presidio del rafforzamento dell'integrazione amministrativa e territoriale, ha approvato, nella sua seduta di insediamento, un documento unitario di strategia istituzionale e di programmazione degli obiettivi del governo territoriale. Ad essa è attribuito il compito, altresì, di presidiare la transizione istituzionale fino al completamento del processo di riordino, in coerenza con le disposizioni della LR 13/2015 e nel quadro dei principi di cui alla L. 56/2014, subentrando sostanzialmente dal punto di vista materiale alle funzioni precedentemente svolte dall'Osservatorio regionale per l'attuazione della L. 56/2014.
La LR 13/2015 affronta inoltre il tema della ri-disciplina e del riparto delle funzioni amministrative tra Regione, Città Metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni, dedicando specifici capi ai diversi settori organici di materie. In generale il legislatore regionale ha inteso operare una distinzione delle competenze fra i vari livelli di governo attuando i principi di sussidiarietà, di economicità ed adeguatezza dell'azione amministrativa, riservando per sé o per le sue Agenzie strumentali tutte quelle funzioni che richiedevano la costituzione di centri di competenza inter-istituzionali, come ad esempio nell'**Ambiente** si è fatto per Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia e per Agenzia di protezione civile e sicurezza territoriale, cui sono state riconosciute tutte le funzioni di gestione amministrativa e di controllo.
Altri esempi significativi del riordino delle funzioni amministrative operata dalla Regione sono rinvenibili in modo particolare nell'**Agricoltura, caccia e pesca,** nel quale il legislatore regionale ha riaccentrato in capo a sé tutte le funzioni comprese quelle gestionali rispondendo in tal modo ai dettami della disciplina europea di settore. Nella materia del **Lavoro e Formazione Professionale** si è prevista la costituzione di una unica Agenzia Regionale del Lavoro che assumerà al suo interno tutto il personale e tutte le funzioni precedentemente svolte dalle Province e dalla Città Metropolitana di Bologna.
Con la LR n. 4 la Regione, ha sancito l'istituzione delle c.d. **Destinazioni turistiche di interesse regionale**, prevedendo, in particolare:
1. che la Regione istituisca, su proposta della Città metropolitana di Bologna e delle Province, le aree vaste a finalità turistica di cui all'articolo 48 della LR n. 13/2015. Le proposte devono essere presentate entro tre mesi dall'entrata in vigore della presente legge;
2. che all'interno di ciascuna area vasta, la Regione, con un apposito atto della Giunta e sulla base delle proposte degli enti locali interessati, istituisca le Destinazioni turistiche finalizzate all'organizzazione della promo-commercializzazione del turismo dell'Emilia-Romagna e che all'interno di ogni area vasta non possa essere istituita più di una Destinazione turistica;
3. che, qualora la Città metropolitana di Bologna proponga come area vasta a finalità turistica l'ambito territoriale coincidente con il perimetro del territorio metropolitano, la Città metropolitana stessa assuma la funzione di Destinazione turistica, in virtù della funzione fondamentale di promozione e coordinamento dello sviluppo economico prevista dall'articolo 1, comma 44, della L 7 aprile 2014 n. 56 (Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni), e in attuazione dell'Intesa quadro tra Regione Emilia-Romagna e Città metropolitana di Bologna.
In materia socio-sanitaria, in attuazione dell'articolo 64, comma 5, della LR n. 13/2015 il quale prevede che con successiva legge regionale in materia di **organizzazione del servizio farmaceutico** siano disciplinati, in particolare, il procedimento di formazione e revisione della pianta organica delle farmacie comunali, nonché i casi in cui le funzioni comunali sono esercitate dalle Unioni costituite ai sensi della LR

copia analogica di documento informatico sottoscritto digitalmente da
BOTTEGHI LUIGI predisposto e conservato dal Comune di Rimini ai sensi dell'art 3 bis D.Lgs 82/2005

21/2012, è stata adottata la LR 3 marzo 2016, n. 2 (*Norme regionali in materia di organizzazione degli esercizi farmaceutici e di prenotazioni di prestazioni specialistiche ambulatoriali*)
In attuazione dell'articolo 65, comma 2, della LR 13/2015 il quale - oltre a riconoscere alla Regione la titolarità delle funzioni in materia sociale ed educativa già spettanti alle Province e non ricomprese tra quelle indicate dalla L. 56/2014 come fondamentali - stabilisce che con successive leggi regionali si provveda alla riforma delle leggi nei settori sociale ed educativo, è in corso di adozione progetto di legge regionale recante "*Modifiche legislative in materia di politiche sociali e abitative conseguenti alla riforma del sistema di governo regionale e locale*", approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 800 del 30 maggio 2016 L'intervento legislativo in corso di approvazione, ha l'obiettivo, oltre che di completare il processo di riordino normativo in conformità con il nuovo assetto delle funzioni stabilito dall'articolo 65, di assicurare sul territorio regionale un'adeguata articolazione della funzione amministrativa, in coerenza con quanto individuato dalla LR 21 dicembre 2012, n. 21 sul riordino territoriale.
Il progetto di legge interviene aggiornando ed armonizzando la disciplina vigente nelle diverse materie afferenti alle politiche sociali, al Terzo settore, alle politiche per le giovani generazioni e alle politiche abitative, rispetto al nuovo assetto istituzionale regionale e locale.
Viene colta inoltre l'occasione di intervenire sotto il profilo della semplificazione e della chiarezza normativa nelle diverse leggi settoriali, prevedendo anche l'abrogazione espressa del Capo II del Titolo VII della Parte Seconda della LR 21 aprile 1999, n. 3 (*Riforma del sistema regionale e locale*), nel quale era contenuta la disciplina dell'attribuzione delle competenze in materia tra i diversi livelli di governo regionale, in attuazione della cosiddetta "*Riforma Bassanini*".

Il quadro della finanza territoriale
Comuni. Il concorso degli Enti Locali agli obiettivi di finanza pubblica per l'anno 2017 è definito dalla L. 243/2012 che, all'articolo 9, introduce l'equilibrio dei bilanci delle Regioni e degli Enti Locali.
La L. 243 disciplina anche il ricorso all'indebitamento, prevedendo all'articolo 10 che nessun ente territoriale possa ricorrere all'indebitamento in misura superiore all'importo della spesa per rimborso prestiti risultante dal proprio bilancio di previsione. L'indebitamento, inoltre, è consentito solo per il finanziamento di spese di investimento e contestualmente all'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile del bene che si acquista o realizza.
L'ulteriore ricorso all'indebitamento è subordinato alla definizione di intese da concludersi in ambito regionale. A questo fine gli enti dovranno comunicare annualmente il saldo di cassa finale che prevedono di conseguire e gli investimenti che si propongono di realizzare attraverso il ricorso all'indebitamento o mediante i risultati di amministrazione degli esercizi precedenti. Le Regioni potranno redistribuire le possibilità di investimento, senza aumentare il debito territoriale complessivo, garantendo l'equilibrio della gestione di cassa finale del complesso degli enti territoriali del proprio territorio.
Le "*Modifiche alla legge 24 dicembre 2012 n. 243, in materia di equilibrio dei bilancio delle regioni e degli Enti Locali*", prevedono il rispetto di un unico saldo non negativo in termini di competenza (in luogo degli 8 previsti nella formulazione attuale) e il rimando alla Legge dello Stato per la disciplina del conteggio del fondo pluriennale vincolato nell'equilibrio. Per quanto riguarda l'art. 10, le modifiche proposte concernono l'introduzione di meccanismi analoghi a quelli per il debito, per l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione per operazioni di investimento.
Infine, nel presentare il quadro complessivo in cui si trovano ad operare i Comuni, è opportuno non dimenticare l'evoluzione della normativa che negli ultimi 5 anni ha prodotto una contrazione della spesa corrente e di investimento.

Analisi delle entrate. Le entrate correnti mostrano l'incremento nel corso degli anni delle entrate tributarie, in valore assoluto circa 1,5 miliardi di differenza tra il 2014 e il 2010, risultato prodotto dal tentativo di introdurre il "federalismo fiscale", disciplinato dalla L. 42 del

copia analogica di documento informatico sottoscritto digitalmente da
BOTTEGHI LUIGI predisposto e conservato dal Comune di Rimini ai sensi dell'art 3 bis D.Lgs 82/2005

2009. Si tratta, in realtà, di una diversa contabilizzazione di alcuni trasferimenti (fiscalizzazione dei trasferimenti correnti attraverso l'introduzione della compartecipazione all'IVA) riducendo di conseguenza l'ammontare dei trasferimenti rispetto al 2010. Nel 2012, con l'introduzione dell'Imposta Municipale Propria, l'autonomia finanziaria diventa ancora più marcata, anche se complessivamente il sistema tributario dei Comuni continua a manifestare segni di ritardo nell'attuazione del progetto di ampliamento dei margini di autonomia effettiva. Anche le novità introdotte dalla legge di stabilità 2016 in tema di abolizione della Tassa sui Servizi Indivisibili (TASI) sull'abitazione principale, sull'esclusione dalla tassazione locale dei terreni agricoli e sulle altre misure agevolative fiscali ed il contestuale incremento del fondo di solidarietà comunale a compensazione delle perdite di gettito, non fanno che rafforzare un sistema di finanziamento basato sui trasferimenti, che si allontana dai criteri della riforma del federalismo fiscale municipale.
Queste disposizioni, unitamente al blocco delle aliquote, hanno comportato una revisione delle assegnazioni a titolo di Fondo di Solidarietà Comunale con un incremento, a decorrere dall'anno 2016, di complessivi 3.767,45, in modo da garantire l'invarianza di gettito ai comuni pur nel mutato quadro normativo. La manovra finanziaria risulta, per il comparto dei comuni, di tipo espansivo per circa 1.000 milioni di euro nel 2016, 200 nel 2017 e 75 nel 2018.
Per quello che riguarda le entrate da tariffe, gestione dei beni e partecipazioni (entrate extratributarie) si registra una tendenziale diminuzione dovuta anche al passaggio di molti comuni da tariffa a tassa in ordine alla gestione del servizio smaltimento rifiuti, con conseguente contabilizzazione dell'entrata al Titolo I.
Le risorse per gli investimenti mostrano un progressivo decremento, dovuto principalmente alla difficoltà di una ripresa delle attività edilizie, con conseguente crollo degli oneri di urbanizzazione. L'eccezione dell'anno 2013, è dovuta agli effetti della ricostruzione post sisma. Si conferma, inoltre, l'incremento di entrate da indebitamento negli ultimi due anni, determinato dalla contabilizzazione delle anticipazioni di liquidità previste dal DL n. 35/2013 e dal DL n. 66/2014, in presenza di un margine in conto capitale negativo.

Analisi della spesa. L'analisi condotta in merito alle spese dei Comuni mostra una generale tendenza alla contrazione. La variazione complessiva della spesa corrente 2014/2010 registra un incremento del 7,8% contro la riduzione della spesa in conto capitale del 31,2% La spesa corrente, rigida per definizione, risente dei ripetuti tagli imposti dal legislatore registrando, comunque, un incremento nel 2013 corrispondente all'internalizzazione della spesa per il servizio smaltimento rifiuti.
Sulle spese per investimento emerge una riduzione consistente imputabile principalmente alle stringenti regole del Patto di stabilità interno applicate, a partire dal 2013, anche ai comuni con popolazione compresa tra i 1.000 e i 5.000 abitanti e soprattutto ai tagli consistenti derivanti dalle manovre di finanza pubblica che cumulativamente, negli ultimi anni, hanno avuto ripercussioni non indifferenti sulla finanza locale.
Nonostante le anticipazioni di liquidità e gli spazi finanziari a tal fine previsti dal DL n. 35/2013 e dal DL n. 66/2014, l'auspicato incremento delle spese in conto capitale, e la conseguente ripresa degli investimenti con le attese ricadute in termini di sviluppo delle economie locali, non si è registrato sia per la mancanza di liquidità degli enti, sia per le tempistiche decisamente lunghe della spesa per investimenti, connesse alla necessità di un'adeguata programmazione della stessa.
La riduzione della spesa per restituzione di mutui e prestiti è dovuta ai vincoli imposti dal legislatore che ha escluso le entrate da mutuo ai fini della verifica del rispetto del patto di stabilità interno, di conseguenza gli enti locali hanno cessato di finanziare gli investimenti con il ricorso al debito. In questo contesto storico, l'art. 10 della già citata L. n. 243/2010 che assegna un ruolo di coordinamento alla regione in materia di indebitamento, costituisce una grossa opportunità per gli enti locali.
Ulteriori elementi utili alla formulazione di valutazioni in merito agli andamenti della spesa in conto capitale dei Comuni possono trarsi dall'analisi dell'articolazione in funzioni. Per le spese in conto capitale è possibile evidenziare alcune contrazioni significative nell'ambito dei servizi produttivi (-96% di impegni rispetto al 2010), nel settore della polizia locale (-69%) e nel campo turistico (-66%) mentre risulta

copia analogica di documento informatico sottoscritto digitalmente da
BOTTEGHI LUIGI predisposto e conservato dal Comune di Rimini ai sensi dell'art 3 bis D.Lgs 82/2005

stabile la spesa per istruzione pubblica, a conferma dell'attenzione dei comuni della Regione agli investimenti per l'edilizia scolastica e la sicurezza delle strutture.
La spesa corrente mostra un andamento più stabile, per via della maggiore rigidità della stessa, tuttavia si evidenzia un incremento nella funzione relativa al territorio e ambiente nell'anno 2013 dovuta alla contabilizzazione delle spese per il servizio smaltimento rifiuti di cui si è detto.
Gli equilibri finanziari relativamente alla gestione di competenza, dà atto del rispetto delle impostazioni fondamentali della programmazione e della capacità degli enti di utilizzare le risorse disponibili accertate. Con l'entrata in vigore del D.Lgs. n. 118/2011 che disciplina l'armonizzazione dei bilanci si è introdotta la verifica costante dell'equilibrio economico-patrimoniale attraverso la rilevazione integrata dei fenomeni gestionali.
Nei Comuni il margine corrente, dato dalla differenza tra entrate e spese correnti, risulta in complessivo miglioramento, mentre l'equilibrio economico finanziario, cioè la differenza tra entrate e spese correnti maggiorate dalla quota di rimborso prestiti, da lievemente negativo (-86 milioni di euro nel 2010), ritorna positivo (+200,5 milioni di euro nel 2014). Il diffuso utilizzo di entrate straordinarie per il conseguimento dell'equilibrio di parte corrente, previsto da apposite deroghe legislative, ha comportato un'ulteriore sottrazione di risorse proprie agli investimenti (anni 2010 e 2011) finanziando spese correnti con entrate in conto capitale.
Proprio per queste ragioni il margine conto capitale (differenza tra entrate e spese in conto capitale depurate delle riscossione di crediti e concessione di prestiti) è costantemente negativo, mentre l'equilibrio in conto capitale, garantito sommando le entrate per mutui e prestiti negli anni 2010 e 2011, diviene negativo negli anni successivi quando gli investimenti sono finanziati anche con il surplus di risorse correnti (avanzo di gestione).
Il risultato di gestione, che rappresenta il saldo tra le entrate e le spese complessive della gestione di competenza, mostra valori positivi a partire dal 2012, anche per gli effetti delle norme di finanza pubblica che hanno comportato l'incremento dei risultati di amministrazione, ed una progressiva riduzione del volume di residui passivi, più che proporzionale rispetto a quella che ha interessato i residui attivi.

Province. A partire dall'anno 2010 le manovre statali hanno imposto un contributo al comparto delle Province che ha determinato un contenimento della spesa corrente (- 31%) e una forte contrazione degli investimenti (- 56%); i tagli divenuti via via sempre più rilevanti hanno portato i bilanci delle Province a rischio di disequilibrio. A causa degli ingenti tagli, anche per l'anno 2016, le Province e le Città Metropolitane hanno ottenuto di poter predisporre il bilancio di previsione per la sola annualità 2016 applicando l'avanzo libero e destinato già in sede di predisposizione. Inoltre è stata inoltrata una richiesta di annullamento delle sanzioni per il mancato rispetto del patto di stabilità 2015 di Province e città metropolitane.
La Legge di stabilità 2015 (co. 418) ha previsto che le Province e le Città Metropolitane concorrano al contenimento della spesa pubblica attraverso una riduzione della spesa corrente di 1.000 milioni di euro per l'anno 2015, di 2.000 milioni per l'anno 2016 e per 3.000 milioni di euro a decorrere dall'anno 2017. Con la legge di stabilità 2016 (co. 754) sono stati aumentati i trasferimenti per interventi di edilizia scolastica e viabilità per complessivi 495 milioni, ridotti a 470 a partire dal 2017.

La spesa territoriale. Una approfondita conoscenza delle dinamiche, dell'evoluzione della spesa prodotta a livello regionale dalle amministrazioni locali – regioni, Comuni, Province, Comunità montane, unioni di Comuni – e dalle aziende, agenzie, enti e società che compongono l'insieme degli enti strumentali e partecipati locali è sicuramente importante per un buon governo della finanza regionale e locale, per accrescere le capacità di programmazione e per offrire elementi di conoscenza ai decisori politici. Tale rilevanza aumenta nelle fasi di riforma che interessano i rapporti tra i diversi livelli di governo.

copia analogica di documento informatico sottoscritto digitalmente da
BOTTEGHI LUIGI predisposto e conservato dal Comune di Rimini ai sensi dell'art 3 bis D.Lgs 82/2005

La spesa consolidata 2014, prodotta dall'insieme degli enti pubblici e degli operatori privati in controllo pubblico sul territorio della Regione Emilia-Romagna è pari a 81.925 milioni di euro.
Determina tale ammontare la spesa effettuata da tutte le amministrazioni locali, dai loro enti strumentali o partecipati e dalla quota regionalizzata delle spese prodotte dallo Stato e dalle altre amministrazioni statali, quali ad esempio gli enti previdenziali.
Considerando il solo comparto regionale (Regione, ASL, aziende ed enti regionali, società partecipate dalla regione), la spesa consolidata ammonta a 13.291 milioni di euro (+2,8% sul 2013) mentre la spesa consolidata del comparto locale è pari a 15.005 milioni di euro (-5,9% sul 2013).
Tale decremento è ascrivibile soprattutto alle minori spese sostenute da quel sottoinsieme costituito da società di Enti Locali, aziende speciali, fondazioni sub-regionali, istituzioni e Acer mentre in misura minore è dovuto alla contrazione della spesa delle Province.
Gli elementi informativi che maggiormente si possono acquisire dall'analisi della spesa consolidata riguardano la quantificazione della spesa per funzioni: la spesa per il settore della Sanità e Sociale, prodotta dal comparto regionale, al netto delle duplicazioni intermedie, ad esempio, nel 2014 è pari a 11.329 milioni di euro, quella per il settore dei Trasporti e della Mobilità è pari a 486 milioni di euro, ecc.
Il consolidamento della spesa pubblica quindi è uno straordinario strumento che consente di analizzare la spesa per funzioni, per comparti, per soggetti produttori di spesa. La semplice aggregazione della spesa ovvero la sommatoria delle spese iscritte nei bilanci dei soggetti rientranti nell'universo da esaminare invece non offre informazioni sulla spesa per funzione in quanto risente dei trasferimenti intermedi che spesso, come nel caso del settore della Sanità, raddoppiano i valori nominali.
Se si esamina la spesa aggregata 2014 si può osservare come essa risulta determinata, per circa il 57,4% da soggetti pubblici che afferiscono al comparto regionale, le Province sostengono spese pari al 1,6% della spesa complessiva, i Comuni governano direttamente una spesa corrispondente al 14,6% della spesa totale, mentre l'insieme delle agenzie, enti, consorzi, aziende e società pubbliche locali movimentano una spesa ben maggiore corrispondente al 26,4%.
Uno degli aspetti tuttavia di maggior rilievo è il rapporto tra spesa prodotta da un ente di governo rappresentativo della Comunità locale (regione, Comuni, Province) e la spesa prodotta da agenzie ed enti strumentali all'ente di governo o da esso partecipati e da altri Enti Locali. Nel 2014, tale rapporto è pari a 43,8 per cento.

I Patti di solidarietà territoriale

Le regole del pareggio di bilancio hanno sostituito per gli Enti Locali le previgenti regole del Patto di Stabilità Interno, soppresse con la Legge di stabilità 2016 (art. 1 c. 707 L. n. 208/2015). Nell'ambito del conseguimento del saldo di competenza finale, la medesima legge ha disciplinato i meccanismi denominati "patti di solidarietà territoriale" che permettono di conseguire miglioramenti del saldo agevolando gli investimenti degli Enti Locali.
I patti di solidarietà sono, quindi, misure di compensazione di tipo orizzontale e/o verticale, per la definizione delle quali sono previsti due momenti di coordinamento delle risorse finanziarie in termini di quote patto svolti dalla regione sul territorio. Infatti sono le regioni che, definendo criteri di virtuosità e modalità operative, possono autorizzare gli Enti Locali del proprio territorio a peggiorare il loro saldo per consentire un aumento degli impegni in conto capitale.
Naturalmente deve essere garantito l'obiettivo complessivo a livello regionale mediante un contestuale miglioramento, di pari importo, dei saldi dei restanti Enti Locali della Regione, oppure dell'obiettivo di saldo della Regione stessa (misura compensativa di tipo verticale). Per incentivare questo meccanismo, agli Enti Locali che cedono spazi finanziari è riconosciuta, nel biennio successivo, una modifica migliorativa del loro obiettivo di saldo, commisurata al valore degli spazi finanziari ceduti. Agli Enti Locali che acquisiscono spazi finanziari, invece, nel biennio successivo, sono attribuiti obiettivo di saldo peggiorati per un importo complessivamente pari agli spazi finanziari acquisiti. La somma dei maggiori spazi finanziari concessi e attribuiti deve risultare, per ogni anno di riferimento, pari a zero.

copia analogica di documento informatico sottoscritto digitalmente da
BOTTEGHI LUIGI predisposto e conservato dal Comune di Rimini ai sensi dell'art 3 bis D.Lgs 82/2005

Grazie al ruolo di coordinamento della finanza del territorio svolto dalla Regione tramite i meccanismi di compensazione previsti anche per il patto di stabilità, gli enti del territorio hanno potuto contare su quasi 1.000 milioni di euro, distribuiti dalla Regione negli anni dal 2011 al 2015.
Tali risorse, in termini di quote patto, hanno consentito agli enti locali l'effettuazione dei pagamenti in conto capitale, a favore di imprese esecutrici di lavori ed opere, bloccati dalle regole del patto e la realizzazione di interventi di investimento per lo sviluppo o la manutenzione delle infrastrutture, scuole, strade, ecc.
In particolare dei 1.000 milioni di euro distribuiti dalla Regione, ben 601,6 milioni sono spazi verticali, ovvero quote di spazi patto regionale che, come tali, non hanno determinato la successiva restituzione da parte degli enti beneficiari.
A seguito del sisma che nel 2012 ha colpito il territorio regionale, il ruolo di coordinamento della Regione si è esteso anche alle misure previste dalla normativa statale a favore degli enti terremotati. Nei primi 4 anni sono stati assegnati ai comuni e alle province 151,6 milioni di euro che hanno consentito, unitamente alle assegnazioni disposte dal Commissario per la ricostruzione, il ripristino degli elevati standard qualitativi che storicamente caratterizzano il settore produttivo, abitativo, urbanistico, pubblico di queste aree.
A inizio 2016, in occasione della prima tranche dei patti di solidarietà, sono già stati concessi spazi di spesa agli enti terremotati per 12 milioni di euro e ulteriori spazi di tipo orizzontale per i comuni del territorio per 14,9 milioni di euro.

Comune di Rimini

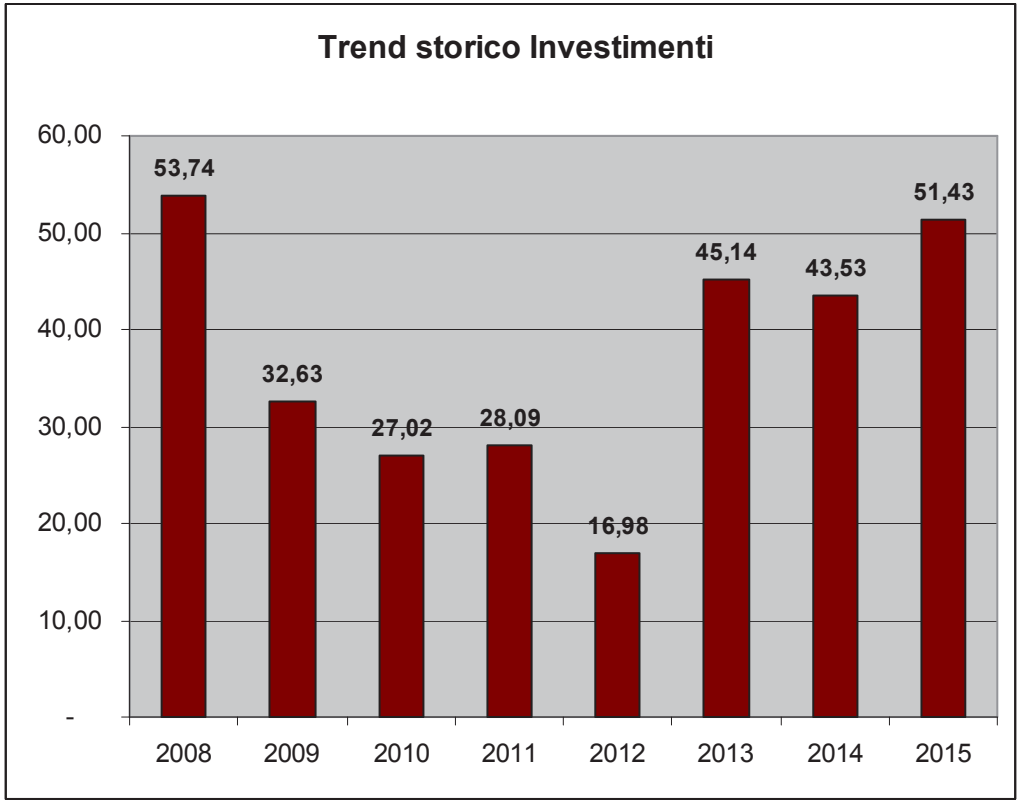
Per la realtà locale del Comune di Rimini le entrate correnti hanno mostrato un incremento nel corso degli anni fino al 2015 dovuto sia alla diversa contabilizzazione di alcuni trasferimenti sia, a partire dal 2013, per l'inserimento della previsione in entrata e in spesa della gestone del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti.
Di seguito la situazione che si è realizzata per il bilancio negli ultimi 2 anni dove si riscontrano le dinamiche già analizzate poco sopra a livello regionale:

copia analogica di documento informatico sottoscritto digitalmente da
BOTTEGHI LUIGI predisposto e conservato dal Comune di Rimini ai sensi dell'art 3 bis D.Lgs 82/2005

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO							
TITOLI	Consuntivo 2014	Assestato 2015	Consuntivo 2015	TITOLI	Consuntivo 2014	Assestato 2015	Consuntivo 2015
ENTRATA				SPESA			
I - Entrate tributarie	124.529.016,97	121.049.930,75	121.351.961,85	I - Spese correnti	152.428.127,95	179.329.000,48	154.461.546,49
II - Entrate da Contributi e Trasferimenti dello Stato, della Regione ed altri EE. PP.	9.759.921,03	14.986.134,64	9.759.127,29	II - Spese in conto capitale	43.529.268,62	110.127.137,58	34.124.894,49
III - Entrate extratributarie	28.925.382,58	40.786.838,03	36.012.880,07				
IV - Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	18.103.188,81	48.270.643,32	33.466.130,83				
TOTALE ENTRATE FINALI	**181.317.509,39**	**225.093.546,74**	**200.590.100,04**	**TOTALE SPESE FINALI**	**195.957.396,57**	**289.456.138,06**	**188.586.440,98**
V - Entrate derivanti da accensione di prestiti	18.203.798,10	19.592.011,43	9.982.099,49	III - Spese per rimborso di prestiti	8.654.215,27	13.784.474,00	8.245.172,93
VI - Entrate da servizi per conto di terzi	10.977.295,58	42.365.312,70	20.783.884,96	IV - Spese per servizi per conto di terzi	10.977.295,58	42.365.312,70	20.827.037,04
TOTALE	**210.498.603,07**	**287.050.870,87**	**231.356.084,49**	**TOTALE**	**215.588.907,42**	**345.605.924,76**	**217.658.650,95**
Avanzo/Disavanzo di amministrazione		58.555.053,89					
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	**210.498.603,07**	**345.605.924,76**	**231.356.084,49**	**TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE**	**215.588.907,42**	**345.605.924,76**	**217.658.650,95**

Occorre considerare che sul 2016 l'effetto determinato dall'abolizione della TASI e l'aumento della quota di Fondo di Solidarietà Comunale non ha prodotto l'invarianza sul bilancio in quanto lo Stato in fase di assegnazione delle somme a compensazione delle agevolazioni accordate sull'IMU ci ha trasferito circa un milione in meno rispetto alla minore entrata generata appunto sull'IMU.
Per quanto riguarda gli investimenti la situazione riminese è totalmente in controtendenza. Dal dato riportato risulta infatti come negli ultimi anni la scelta di rinnovamento della città sia stata portata avanti con determinazione (PSBO, Parco del Mare, Riqualificazione contenitori culturali ecc.) nonostante la contrazione generalizzata delle risorse proprie, in particolare, tra l'altro, grazie alla capacità di attrarre e gestire efficacemente finanziamenti pubblici.

copia analogica di documento informatico sottoscritto digitalmente da
BOTTEGHI LUIGI predisposto e conservato dal Comune di Rimini ai sensi dell'art 3 bis D.Lgs 82/2005



Andamento debito

Alla data del 1 gennaio 2017 il residuo debito dell'Ente ammonterà ad € 111.653.793,90. Viene così rispettato il trend di riduzione dello stock di debito che ad inizio esercizio 2012 ammontava a 136 milioni. Ciò si è reso possibile in quanto, nel periodo preso in esame, la quota capitale complessivamente rimborsata agli istituti di credito sulla base dei singoli piani di ammortamento dei mutui, pari ad euro 44,23 milioni, è notevolmente inferiore al nuovo debito contratto dall'Ente di nominali 25,12 milioni.

L'andamento del residuo debito dell'Ente nel periodo 2012/2017 considera altresì le seguenti operazioni effettuate su prestiti contratti con Cassa DD.PP.

- l'estinzione anticipata effettuata nel 2012 per un ammontare di residuo capitale di € 5.721.985,00 che ha comportato, in termini di oneri finanziari, un'economia annua di € 520.000,00 e complessiva di € 8, 2 milioni;
- la rinegoziazione di mutui originariamente contratti a tasso fisso, attivata a partire dal 2^ semestre del 2015 e colta come opportunità per liberare nel breve periodo risorse da destinare agli investimenti. L'operazione si è perfezionata rimodulando il piano di ammortamento di n. 13 posizioni tramite una riduzione dell'originario tasso fisso ed un allungamento medio della durata di vita residua di circa 11 anni.

copia analogica di documento informatico sottoscritto digitalmente da
BOTTEGHI LUIGI predisposto e conservato dal Comune di Rimini ai sensi dell'art 3 bis D.Lgs 82/2005

2.3 La traduzione delle linee programmatiche nella programmazione strategica dell'Ente.

Come già si anticipava più sopra, il punto di partenza della "sequenza programmatoria", nella quale si articola il processo di programmazione, è costituito dalle "Linee programmatiche di mandato per gli anni 2016-21" approvate dal Consiglio Comunale con deliberazione n° 44 dell'11/8/2016, ai sensi dell'art. 46, 3° comma del D.Lg. 267/2000 e dell'art.8ter dello Statuto comunale.
Si precisa altresì che, in data 5 settembre 2016, è stata sottoscritta dal Sindaco, pubblicata sul sito internet del Comune e trasmessa alla Corte dei Conti la "Relazione di inizio mandato" – anni 2016-2021, redatta ai sensi dell'art. 4 bis del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 149.
Con l'approvazione delle linee programmatiche di mandato, che porta nell'alveo dell'istituzione comunale il programma amministrativo presentato e pubblicato al momento della presentazione delle candidature, si suggella il primo impegno del mandato di rappresentanza conferito dagli elettori e si costruisce il quadro di riferimento delle strategie che verranno portate ad attuazione nel corso del quinquennio amministrativo.

Le linee di mandato 2016-2021 definiscono gli indirizzi e obiettivi strategici dell'attività dell'Amministrazione a partire da alcune direttrici di fondo, già affermate nel precedente mandato, che continuano a costituire cornice di riferimento e linea guida:

a) una visione strategica di lungo periodo. Rimini è tra le ancora poche città che si sono dotate di un piano strategico, processo partecipativo di pianificazione, che ha permesso di costruire un quadro di missioni e obiettivi per la Rimini del futuro, fornendo così un orientamento per il programma di mandato e conseguentemente per l'azione concreta dell'Amministrazione.
Nel corso del precedente mandato poi, attraverso il "Masterplan strategico" e altri momenti di riflessione programmatica, il quadro di riferimento strategico si è ulteriormente arricchito e delineato.
Nel solco di tale percorso, il proposito per il nuovo mandato è "continuare il profondo cambiamento di Rimini", con il quale, a partire dalla "ricostruzione della fondamenta" (definizione che va al di là di un mero significato metaforico per trovare una sua specifica concretezza negli ingenti investimenti messi in atto per risanare il "sotto" della città – leggasi PSBO – piano di salvaguardia della balneazione) si intende proseguire e completare il disegno di modernizzazione della città, sviluppato lungo i canali "scavati" dal Piano Strategico: zona mare (Parco del Mare per Rimini Sud e Bando Periferie a Rimini Nord); centro storico (Ambito Ponte di Tiberio, Piazza Malatesta/casa del Cinema/Museo Fellini); fascia territoriale sopra la SS.16 (opere di decongestione viaria, nuovi servizi decentrati, sedi scolastiche, impianti sportivi).

b) idea precisa di città. A partire dalle "parole d'ordine" del Masterplan, che parlavano dell'obiettivo di una città "circolare, coesa, armonica", viene affermata la necessità di continuare a lavorare per ricostruire un'idea di città consapevole della propria storia e del proprio ruolo: "*un più solido senso di appartenenza ai destini della comunità riminese, dopo la rimozione che negli ultimi 70 anni ha portato la città a quasi dimenticare di poter contare su una grande storia; l'utilizzo improprio per lunghi decenni di parti e spazi della città, di particolare pregio storico/artistico/indentitario ne è sintomo e testimonianza. La valorizzazione del proprio patrimonio storico, artistico e ambientale è la chiave per rafforzare il principio dell'appartenenza civica, viatico obbligatorio per ogni programma di cambiamento strutturale dagli orizzonti positivi*". Questa attenzione al patrimonio storico e identitario della città non deve però far pensare ad una strategia con la lo sguardo rivolto solo al recupero di un grande passato: innovazione digitale, economia 4.0, promozione di start up, innovation labs, museo virtuale di Fellini sono tutti elementi già presenti nelle iniziative intraprese (vedi Laboratorio Aperto) che

copia analogica di documento informatico sottoscritto digitalmente da
BOTTEGHI LUIGI predisposto e conservato dal Comune di Rimini ai sensi dell'art 3 bis D.Lgs 82/2005

porteranno l'azione dell'Amministrazione a coniugare storia e innovazione in un processo di contaminazione, volto a costruire un'idea di città attrattiva, radicata nella propria storia, ma aperta al mondo dell'innovazione e della creatività digitale.

c) i cinque principali drivers:
c1) sistema fognario all'altezza delle sfide ambientali;
c2) salvaguardia del territorio e del paesaggio e riqualificazione urbana e ambientale;
c3) investimenti nel welfare di comunità;
c4) rigorosa gestione della macchina comunale e delle risorse pubbliche;
c5) impostazione di un Piano della mobilità volto alla definizione di grandi matrici di attraversamento della città .

Il riferimento, indicato sopra al punto c4,) al tema delle risorse costituisce lo spunto per affrontare, seppur brevemente in questa sezione che fornisce un primo generale inquadramento, il tema delle compatibilità economiche e finanziarie, tema tutt'altro che scontato e risolto, in una situazione ancora di profonda crisi sia del tessuto imprenditoriale che delle finanze pubbliche. E' evidente che, nel mandato precedente, il ricorso a fondi accantonati, a séguito dei vincoli del patto di stabilità, e l'accesso a molteplici fonti di contributi pubblici hanno consentito di realizzare una mole di investimenti altrimenti impensabile; l'esaurirsi del primo dei canali metterà ancora di più alla prova, per consentire l'attuazione delle strategie evidenziate, la capacità dell'Ente di candidarsi efficacemente alle occasioni fornite da fondi comunitari, nazionali o regionali.

Nel quadro di riferimento, costruito attorno alle direttrici di fondo così riassunte e direttamente desunte dalle Linee di mandato approvate, vengono pertanto delineati ed esposti nel presente documento gli indirizzi strategici del mandato nonché gli obiettivi che tali indirizzi declinano, articolano e intendono concretizzare.

Di séguito si espone l'elenco degli indirizzi strategici (con tale definizione è possibile ricomprendere la terminologia, a volte variegata, che è stata utilizzata: missioni, ambiti strategici, aree strategiche, ecc) desunti dalle linee programmatiche di mandato; verranno poi evidenziati, per ciascuno di essi gli obiettivi strategici proposti, per il periodo di riferimento del DUP.

copia analogica di documento informatico sottoscritto digitalmente da
BOTTEGHI LUIGI predisposto e conservato dal Comune di Rimini ai sensi dell'art 3 bis D.Lgs 82/2005

copia analogica di documento informatico sottoscritto digitalmente da
BOTTEGHI LUIGI predisposto e conservato dal Comune di Rimini ai sensi dell'art 3 bis D.Lgs 82/2005

2.4 Gli indirizzi strategici in sintesi

INDIRIZZO STRATEGICO 1 – IL COMUNE- L'INNOVAZIONE- LA PARTECIPAZIONE

copia analogica di documento informatico sottoscritto digitalmente da
BOTTEGHI LUIGI predisposto e conservato dal Comune di Rimini ai sensi dell'art 3 bis D.Lgs 82/2005

1a) Legalità, efficienza e trasparenza

"*ridurre la distanza tra Ente e cittadino e affermare una cultura della trasparenza e contrasto a qualsiasi forma di comportamento illecito o improprio da parte del pubblico*"

Nell'ambito delle Linee di mandato 2016/2021 uno specifico paragrafo è stato dedicato ai temi della trasparenza e della legalità e allo strumento che ne deve garantire la più efficace e ampia attuazione, il Piano Anticorruzione.
La consapevolezza che il presidio sull'integrità e trasparenza dell'azione pubblica costituisce un elemento essenziale della "buona amministrazione", intesa non soltanto come amministrazione esente da fenomeni corruttivi, ma anche come amministrazione "utile", esclusivamente orientata all'efficace perseguimento del pubblico interesse, nella sua accezione più vasta e completa, ha quindi trovato nel più importante documento del mandato amministrativo una propria fondamentale collocazione e pregnante affermazione.
Del resto, l'attenzione a tali temi ha da sempre guidato la gestione dell'attività dell'Ente, che ha inteso, a partire dalla prima formulazione del Piano anticorruzione, dotarsi di uno strumento, che non si configurasse come un mero "adempimento", ma che con effettività e concretezza, in relazione alla propria specifica organizzazione e configurazione operativa, delineasse le azioni più appropriate per contrastare i rischi, non solo di corruzione, ma più in generale di devianza dalle regole di buona amministrazione.
Per il piano 2016/18, l'adozione a fine 2015 da parte di ANAC di un aggiornamento del Piano nazionale anticorruzione (PNA) ha portato ad una generale verifica di quanto nell'impostazione del PTPC del Comune di Rimini fosse già coerente con le nuove indicazioni e ad una revisione e aggiornamento, in particolare per la parte relativa ai contratti pubblici, specifico oggetto del documento ANAC.
L'approvazione da parte di ANAC nell'agosto 2016 del nuovo PNA, intervenuta allo scopo di migliorare la qualità complessiva dei Piani delle diverse amministrazioni, comporterà una rivisitazione ancora più significativa. Per altro, che il PTPC sia uno strumento dinamico, che deve seguire l'evoluzione non soltanto dell'organizzazione, ma anche del concreto svolgimento dell'azione amministrativa in relazione al contesto, sia interno che esterno, è elemento intrinseco alla sua funzione e finalità.
Nell'ambito di un lavoro che deve riguardare tutto il complesso dello svolgimento dell'azione amministrativa, una particolare attenzione va posta al tema della trasparenza, oggetto di un importante intervento normativo, che, con il D.Lgs 97/2016, ha profondamente innovato la materia già disciplinata dal D.Lgs 33/2013. Tema che si coniuga (e al contempo spesso confligge) con quello speculare della tutela della riservatezza, anch'esso oggetto di nuove disposizioni, in questo caso di derivazione comunitaria, dando luogo ad una rete di regole ed adempimenti non sempre facilmente districabile.
Che la trasparenza amministrativa, attraverso la sua fondamentale funzione di controllo diffuso sull'amministrazione, costituisca il principale strumento di contrasto non solo dell'illegalità, ma anche più in generale della "maladministration" era già ben presente nella legislazione precedente agli ultimi interventi legislativi; tuttavia l'aver eliminato il Piano triennale della trasparenza come autonomo e singolo documento per prevederne i contenuti come "sezione " del PTPC rafforza e sottolinea la natura intrinseca al piano delle misure organizzative per l'attuazione degli obblighi di trasparenza.
La sfida, sotto questo versante, sarà quella di costruire una trasparenza che, oltre alla funzione imprescindibile di "controllo diffuso" sopra accennata, sia in grado anche di elevare il livello di conoscenza di che cos'è, cosa fa e, soprattutto, come opera il Comune per una promozione di una "cittadinanza attiva", più consapevole nella relazione con la Pubblica Amministrazione. In questo senso il coordinamento tra politiche della comunicazione e della trasparenza riveste un ruolo determinante.
Per concludere non si può non accennare a quella che è però la sfida più importante e difficile; tutte le disposizioni in materia di anticorruzione e trasparenza impongono che i relativi adempimenti vengano svolti senza maggiori oneri per l'Ente; ora, se è comunque comprensibile e condivisibile che il lavoro di costruzione del PTPC avvenga senza incarichi ed apporti esterni, non si può non vedere come il complesso delle procedure e delle disposizioni che mirano a regolare l'azione amministrativa e la sua trasparenza comportino comunque

copia analogica di documento informatico sottoscritto digitalmente da
BOTTEGHI LUIGI predisposto e conservato dal Comune di Rimini ai sensi dell'art 3 bis D.Lgs 82/2005

oneri organizzativi, sia in termini di risorse umane che di tempi operativi. La grande scommessa è quindi quella di riuscire ad assicurare attraverso una sempre maggiore standardizzazione e certezza di comportamenti (e qui un ruolo fondamentale è svolto dalla digitalizzazione e informatizzazione) un flusso dei procedimenti che assicuri il rispetto di "tutte" (le numerose, spesso non chiare, farraginose e contraddittorie) regole dell'agire amministrativo e al contempo quegli obiettivi di efficienza, economicità ed efficacia, sempre invocati, ma non sempre altrettanto diffusamente raggiunti.
Ciò che risulta evidente dalla presente breve illustrazione è che il PTPC non è solo e tanto un elenco di misure a tutela della legalità , quanto uno strumento formidabile per ripensare processi, organizzazione, comportamenti, investimenti nelle risorse umane e negli strumenti di lavoro e di comunicazione in un'ottica di efficacia a 360 gradi; la trasversalità sarà pertanto la chiave di lettura dell'obiettivo strategico che si proporrà di dare attuazione al presente indirizzo.

1b) Innovazione e nuovo rapporto tra Comune e cittadini
"Infrastrutturazione e innovazione digitale, strumento che attraversa tutti i settori della pubblica amministrazione con molteplici obiettivi di innalzamento qualitativo delle attività. Innovazione digitale quale fulcro di un nuovo rapporto tra comunità e Comune."

L'innovazione digitale costituisce uno degli assi principali delle politiche delle Istituzioni Pubbliche: a partire dall'Unione Europea, che con la l'Agenda Digitale per l'Europa (DAE) definisce, nell'ambito della strategia Europa 2020, le proprie politiche di sostegno all'innovazione e diffusione digitale per assicurare una crescita sostenibile e inclusiva intelligente; per passare all'Agenda Digitale Italiana, che si propone di diffondere e sostenere l'innovazione nelle Pubbliche Amministrazioni, attraverso l'innovazione digitale e lo sviluppo dell'"open governement"; la prima, (innovazione digitale) con il fine di cogliere tutte le opportunità che le tecnologie digitali abilitano sia all'interno delle Pubbliche Amministrazioni che nei rapporti tra queste e cittadini e imprese, favorendo altresì la promozione dei diritti di cittadinanza digitale e forme di partecipazione favorite dall'open governement; la seconda (trasparenza delle amministrazioni), per assicurare la conoscenza del patrimonio di informazioni sulle PA.
Infine la Regione Emilia Romagna, che con il proprio documento di programmazione (ADER) si è proposta "l'ambiziosissimo obiettivo di addivenire nel 2025 ad un'Emilia Romagna 100% digitale….una regione in cui sono pienamente soddisfatti i diritti digitali, con zero differenze tra luoghi, persone, imprese e città al fine di garantire a tutti un ecosistema digitale adeguato". Per realizzare tutto questo, si legge nel documento della Regione, " è necessario mettere in primo luogo la persona al centro : l'ADER vede nel digitale lo strumento principale per valorizzare la persona, in quanto protagonista della comunità. Non più solo nell'accezione di cittadino (inteso come utente di servizi) ma con un significato più ampio che tiene conto dell'identità complessiva, e quindi come attore sociale".
Sì è ritenuto utile, in questa sede, un richiamo ad un quadro di politiche territoriali più ampio rispetto alla circoscrizione locale perché le strategie, che le linee di mandato si propongono, si collocano necessariamente e costruttivamente in tale alveo, condividendone il "respiro umanistico", così come le concrete finalità e direttrici di intervento. E, va detto, che anche funzionalmente tale scelta si presenta come la più appropriata, in quanto l'unica in grado di assicurare la partecipazione a significativi canali di finanziamento, strumento indispensabile per ottenere risultati concreti. A questo proposito, si fa presente che l'Ente ha partecipato al bando relativo all'asse 2 del POR FESR 2014/20 per l'infrastrutturazione delle aree produttive ricadente nelle c.d. "aree bianche"e firmato la relativa convenzione; ha ricevuto l'approvazione del proprio progetto per la realizzazione del Laboratorio Aperto, nel contesto della riqualificazione dell'ambito del Ponte di Tiberio e dell'ala moderna del museo (Asse 6 POR FESR); ha presentato, nel quadro dell'asse 5, un progetto di riqualificazione del parco del mare, che prevede una significativa infrastrutturazione digitale.

copia analogica di documento informatico sottoscritto digitalmente da
BOTTEGHI LUIGI predisposto e conservato dal Comune di Rimini ai sensi dell'art 3 bis D.Lgs 82/2005

Un approccio del Comune all'innovazione digitale, che riguarda non solo infrastrutture e servizi che l'Amministrazione Pubblica deve fornire (potremmo definirlo "approccio interno"), ma anche una capacità di supporto e promozione delle competenze digitali delle persone e delle imprese, con una particolare attenzione ad un mondo di "innovatori" di grande vitalità.
Sotto entrambi i versanti, ancorché tale distinzione possa apparire artificiosa, l'Amministrazione ha intrapreso e si impegnerà in numerose azioni. Per assicurare il massimo dell'efficacia e della capacità di penetrazione di tale strategia sarà anche acquisito, nelle forme che si presenteranno come più opportune, il sostegno di esperti e facilitatori dell'innovazione sociale e digitale.
Va comunque ricordato che il Comune di Rimini, si è dotato di una propria Agenda digitale, approvata con deliberazione della GC n°342 del 02/12/2014 "APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO "AGENDA DIGITALE DI RIMINI - PIANO PARTECIPATO" e in attuazione di quanto previsto dall'art. 24, comma 3-bis, del DL 90/2014 ha adottato un piano di informatizzazione, che sta progressivamente attuando.
Di séguito si sintetizzano gli obiettivi strategici previsti:

a) *digitalizzazione: nuovo rapporto amministrazione /cittadini*
- digitalizzazione archivio pratiche edilizie, finalizzato al miglioramento dell'accesso alle informazioni dei procedimenti edilizi;
- completamento della digitalizzazione del back office del SUAP;
- digitalizzazione procedure gare e contratti e opere pubbliche;
- trasmissione telematica atti di stato civile (denunce morte) e polizia mortuaria;
- potenziamento dei servizi del SIT;
- potenziamento dell'infrastrutturazione digitale (banda larga e WIFI);
- open data

b) *social media e sfida digitale:*
- trasformare e potenziare ulteriormente i numerosi canali social dell'Amministrazione;
- realizzazione del Laboratorio Aperto, nell'ambito dell'attuazione dell'Asse VI del POR FESR 2014/2020, quale luogo in grado di ascoltare, assorbire e far agire la spinta innovativa della comunità locale e quale contenitore dell'azioni dell'agenda digitale locale.

Per gli aspetti dell'innovazione digitale che riguardano la trasparenza, ferme le azioni relative alla promozione, diffusione e gestione dei "dati aperti", in relazione alle quali è attivato un apposito gruppo di lavoro, si rinvia a quanto illustrato nel precedente paragrafo relativo a legalità e trasparenza.
In conclusione però, a proposito di rapporto con i cittadini, non è possibile non accennare ad una iniziativa che nel corso del precedente mandato ha costituito un'importantissima e riuscita esperienza di collaborazione tra Pubblica Amministrazione e cittadini. La creazione di numerosissimi gruppi di volontari, sotto la fortunata ed evocativa denominazione di "CIVIVO" ha prodotto esperienze diverse, dalla cura del verde e degli edifici scolastici all'integrazione con persone rifugiate richiedenti asilo a forme di gestione di momenti di aggregazione con anziani e bambini. Si tratta di un patrimonio che deve essere custodito, promosso, incentivato e ciò costituisce un obiettivo strategico di grande rilievo e portata.

1c) Revisione dell'assetto organizzativo dell'Ente

" macchina comunale - cuore pulsante e stimolo permanente- dei programmi e delle iniziative necessarie al rilancio di Rimini

copia analogica di documento informatico sottoscritto digitalmente da
BOTTEGHI LUIGI predisposto e conservato dal Comune di Rimini ai sensi dell'art 3 bis D.Lgs 82/2005

Come è noto, le Linee programmatiche di mandato dedicano una specifica attenzione al *tema della riorganizzazione della "macchina comunale"*, che viene espressamente definita come "*cuore pulsante*" e "*stimolo permanente dei programmi e delle iniziative necessarie al rilancio di Rimini*".

Il corretto svolgimento di tale funzione strategica assegnata all'apparto amministrativo dell'Ente richiede, tuttavia, alcuni mirati interventi sull'assetto organizzativo interno, affinché l'apparato burocratico possa continuare ad essere il motore dell'azione amministrativa.

In tale ottica un primo intervento certamente necessario è quello che dovrà riguardare l'organizzazione interna dell'Ente. E' noto, infatti, che l'attuale modello organizzativo risale esattamente a dieci anni fa ed ha manifestato nell'ultimo periodo alcune criticità legate alla situazione di contesto in cui si trova l'Ente.

In particolare, l'attuale modello, fondato su otto Direzioni, quali strutture organizzative di massima dimensione, e due strutture ad esse equiparate, appare eccessivamente frazionato e, per così dire, "appiattito": e ciò tenuto conto, in particolare della drastica riduzione del numero di dirigenti in servizio presso il Comune di Rimini registrata dal settembre 2006 (37 dirigenti) ad oggi (20 dirigenti).

Occorre dunque procedere ad una semplificazione degli assetti organizzativi, da perseguire tramite la riduzione del numero delle strutture apicali e l'accorpamento delle funzioni degli uffici in capo ai rimanenti dirigenti apicali.

Si evidenzia al riguardo che in occasione dell'intervento sull'organizzazione interna dell'Ente occorrerà anche tenere conto delle disposizioni sulla rotazione del personale dirigente e titolare di posizione organizzativa sugli incarichi contenute nella Legge 6 novembre 2012, n. 190 (c.d. Legge Anticorruzione) e nel Piano nazionale Anticorruzione, così come si dovrà tenere conto delle nuove disposizioni introdotte dai decreti attuativi della legge 7 agosto 2015, n. 124 (c.d. Legge Madia), laddove il processo di riorganizzazione interna dell'Ente dovesse essere avviato o anche solo completarsi in epoca successiva all'entrata in vigore dei predetti decreti legislativi.

Una volta completata la riorganizzazione delle strutture di rango dirigenziale, occorrerà completare il disegno organizzativo mettendo mano alle strutture affidate alla responsabilità del personale incaricato di posizione organizzativa: ciò in quanto queste ultime si sono venute "stratificando" nel tempo, sulla base di criteri non sempre coerenti e omogenei e talora in funzione del soddisfacimento di esigenze contingenti, non più attuali.

Per quanto riguarda i tempi, appare quanto mai opportuno che l'assetto della dirigenza venga definito in epoca antecedente l'entrata in vigore della riforma (prevista per fine 2016), in quanto è assai probabile che la fase applicativa delle nuove disposizione legislative si caratterizzi per le criticità organizzative e le incertezze applicative.

Ancora, sempre nelle more dell'entrata a regime della Riforma Madia, occorrerà proseguire e completare l'azione già intrapresa nel corso del precedente mandato amministrativo, in materia di maggiore responsabilizzazione della dirigenza dell'Ente, tramite il collegamento sempre più stretto tra il raggiungimento degli obiettivi assegnati ai dirigenti e l'erogazione della retribuzione di risultato. A tal proposito, anche con la finalità di valorizzare il presidio dell'attività c.d. ordinaria di conduzione degli uffici e di erogazione dei servizi all'utenza, si ritiene utile attribuire una particolare rilevanza ai fini della valutazione dei dirigenti, agli obiettivi della c.d. performance organizzativa delle varie strutture dirigenziali.

copia analogica di documento informatico sottoscritto digitalmente da
BOTTEGHI LUIGI predisposto e conservato dal Comune di Rimini ai sensi dell'art 3 bis D.Lgs 82/2005

In ogni caso, anche laddove il processo di revisione dell'assetto organizzativo si concludesse prima dell'entrata in vigore della riforma Madia, sarà comunque necessario uno sforzo organizzativo e gestionale da parte sia della struttura competente in materia di organizzazione sia degli altri dirigenti e titolari di posizione organizzativa, al fine di dare concreta attuazione alla riforma della dirigenza pubblica e del pubblico impiego. Al riguardo si può prevedere che tali attività si svolgeranno nel primo semestre dell'anno 2017 per quanto attiene all'adeguamento dell'ordinamento interno dell'Ente alle nuove norme sulla dirigenza pubblica e nel secondo semestre dell'anno 2017 e nei primi mesi dell'anno 2018 per quanto attiene alla riforma del pubblico impiego.

Per quanto riguarda, infine, le politiche concernenti il personale dipendente ed in particolare le politiche occupazionali si ritiene utile selezionare con particolare attenzione le professionalità da reclutare. Più in dettaglio, tenuto conto delle forti limitazioni alla possibilità per il Comune di assumere personale, occorre concentrare le poche risorse disponibili su alcune specifiche professionalità di livello elevato, che consentano all'Ente di meglio governare e presidiare i processi produttivi e di esercitare il necessario controllo sui soggetti esterni (anche in particolare, quelli partecipati o controllati dal Comune) che erogano servizi al Comune stesso e alla cittadinanza.

Sotto il profilo organizzativo uno specifico accenno va fatto al tema della gestione delle politiche comunitarie. Negli ultimi due esercizi del precedente mandato l'Ente si è attivamente impegnato, in particolare attraverso la formazione di gruppi di lavoro sotto il coordinamento del Segretario Generale, nell'attuazione a livello territoriale delle azioni previste nell'ambito del POR FESR 2014-2020; per i diversi assi individuati dal POR FESR, in relazione ai quali la Regione ha pubblicato bandi o attivato procedure, sono stati presentate candidature e i relativi progetti:

- *asse 2 "sviluppo dell'ICT e attuazione dell'Agenda Digitale"*; è già stata firmata la convenzione per il finanziamento dell'estensione della banda larga alle "aree bianche" di insediamenti produttivi;
- asse 4 "promozione della low carbon economy"; sono già state presentate domande per l'efficientamento energetico di stabili comunali e scuole; altri progetti sono pronti per la seconda "call" e si sta lavorando al PUMS;
- *asse 5 "valorizzazione delle risorse artistiche, culturali ed ambientali*; il progetto presentato dal Comune, relativo al primo lotto del "parco del mare", è stato finanziato per l'importo di euro 2.800.000;
- *asse 6 "città attrattive e partecipate" ;* è già stato finanziato il progetto di recupero del bene storico (ambito ponte di Tiberio e ala moderna del Museo) e sono in corso le attività relative alla progettazione del Laboratorio Aperto e alla selezione del gestore, per un finanziamento complessivo di 3 milioni di euro;
- *asse 7" assistenza tecnica";* è stata sottoscritta la convenzione per l'assistenza tecnica relativa all'attuazione dell'asse 6.

Fermo restando che tutte le attività sopra richiamate richiederanno nel corso dei prossimi anni un costante impegno per assicurare la realizzazione e la divulgazione dei progetti nel rispetto delle condizioni e dei termini previsti dagli atti di concessione dei finanziamenti, è necessario perseguire con determinazione un obiettivo, già anticipato nelle precedenti programmazioni, che prevede la costituzione di un ufficio dedicato alle politiche comunitarie, caratterizzato da una prospettiva non soltanto interna (finanziamenti a progetti e iniziative del Comune) , ma anche rivolto al sostegno, alla diffusione e divulgazione delle possibilità complessivamente offerte dai programmi comunitari, in particolare ai giovani e al tessuto imprenditoriale. Ovviamente questa evoluzione dovrà confrontarsi con l'esigenza di risorse interne da dedicare allo scopo e con l'esigenza di raccordarsi con altre istituzioni e agenzie che si occupano di questi aspetti (a partire dal Forum per il Piano Strategico, Camera di Commercio, Regione, Associazioni imprenditoriali, ecc.)

copia analogica di documento informatico sottoscritto digitalmente da
BOTTEGHI LUIGI predisposto e conservato dal Comune di Rimini ai sensi dell'art 3 bis D.Lgs 82/2005

1d) politica di bilancio rigoroso e attenta alla spending review e alla diminuzione del debito.

"impostare rigorose politiche che consentano di ridurre il debito mantenendo lo standard di servizi erogati e un altissimo livello di realizzazione di opere pubbliche"

Il concorso degli Enti Locali agli obiettivi di finanza pubblica per l'anno 2017 è definito dalla L. 243/2012 che introduce l'equilibrio dei bilanci delle Regioni e degli Enti Locali. La legge 243 disciplina anche il ricorso all'indebitamento, prevedendo che nessun ente territoriale possa ricorrere all'indebitamento in misura superiore all'importo della spesa per rimborso prestiti risultante dal proprio bilancio di previsione. L'indebitamento, inoltre, è consentito solo per il finanziamento di spese di investimento e contestualmente all'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile del bene che si acquista o realizza.

L'ulteriore ricorso all'indebitamento, come anche la possibilità di utilizzare avanzo di amministrazione è subordinato alla definizione di intese a livello regionale.

Le entrate correnti hanno mostrato un incremento nel corso degli anni fino al 2015 come risultato prodotto anche dal tentativo di introdurre il "federalismo fiscale", disciplinato dalla L. 42 del 2009. Si tratta, in realtà, di una diversa contabilizzazione di alcuni trasferimenti. Nel 2012, con l'introduzione dell'Imposta Municipale Propria, l'autonomia finanziaria diventa ancora più marcata, anche se complessivamente il sistema tributario dei Comuni continua a manifestare segni di ritardo nell'attuazione del progetto di ampliamento dei margini di autonomia effettiva. Altro elemento che ha contribuito all'incremento della parte corrente è la reinternalizzazione della TARI. Anche le novità introdotte dalla legge di stabilità 2016 in tema di abolizione della Tassa sui Servizi Indivisibili (TASI) sull'abitazione principale, sull'esclusione dalla tassazione locale dei terreni agricoli e sulle altre misure agevolative fiscali ed il contestuale incremento del fondo di solidarietà comunale a compensazione delle perdite di gettito, non fanno che rafforzare un sistema di finanziamento basato sui trasferimenti, che si allontana dai criteri della riforma del federalismo fiscale municipale.

Queste disposizioni, unitamente al blocco delle aliquote, hanno comportato una revisione delle assegnazioni a titolo di Fondo di Solidarietà Comunale anche se l'invarianza delle entrate non è stata salvaguardata a causa dell'introduzione di agevolazioni per l'IMU npn adeguatamente compensate.

Le risorse per gli investimenti mostrano un progressivo decremento, dovuto principalmente alla difficoltà di una ripresa delle attività edilizie, con conseguente crollo degli oneri di urbanizzazione.

A fronte di un quadro generale delle amministrazioni locali riportato finora il Comune di Rimini negli ultimi anni ha effettuato alcune importanti scelte tese a miglioramento l'offerta turistica e a favore di progetti di riqualificazione urbana e di rinnovamento di infrastrutture fondamentali per Rimini (TRC, PSBO, Parco del Mare).

Sulle lato delle spese per investimento il contesto nazionale evidenzia una riduzione consistente imputabile principalmente alle stringenti regole del Patto di stabilità e soprattutto ai tagli consistenti derivanti dalle manovre di finanza pubblica che cumulativamente, negli ultimi anni, hanno avuto ripercussioni non indifferenti sulla finanza locale. E' stato infatti stimato che negli ultimi cinque anni il Comune di Rimini ha subito un taglio di risorse derivate di oltre 20 milioni di euro.

Nonostante questo il Comune è riuscito grazie alla riaccertamento straordinario intervenuto nel 2015 e alla scelta di sostenere con forza gli investimenti mirati alla realizzazione del Piano di Salvaguardia della Balneazione anche attraverso la contrazione di indebitamento potuto procedere con una serie di interventi fondamentali.

La riduzione della spesa per restituzione di mutui e prestiti è dovuta ai vincoli imposti dal legislatore che ha escluso le entrate da mutuo ai fini della verifica del rispetto del patto di stabilità interno, di conseguenza gli enti locali hanno cessato di finanziare gli investimenti con il ricorso al debito. In questo contesto storico, l'art. 10 della già citata L. n. 243/2010 che assegna un ruolo di coordinamento alla regione in materia di indebitamento, costituisce una grossa opportunità per gli enti locali.

copia analogica di documento informatico sottoscritto digitalmente da
BOTTEGHI LUIGI predisposto e conservato dal Comune di Rimini ai sensi dell'art 3 bis D.Lgs 82/2005

La spesa corrente mostra un andamento più stabile, per via della maggiore rigidità della stessa, tuttavia si evidenzia un incremento nella funzione relativa al territorio e ambiente nell'anno 2013 dovuta alla contabilizzazione delle spese per il servizio smaltimento rifiuti di cui si è detto.
Gli equilibri finanziari relativamente alla gestione di competenza, dà atto del rispetto delle impostazioni fondamentali della programmazione e della capacità degli enti di utilizzare le risorse disponibili accertate. Con l'entrata in vigore del D.Lgs. n. 118/2011 che disciplina l'armonizzazione dei bilanci si è introdotta la verifica costante dell'equilibrio economico-patrimoniale attraverso la rilevazione integrata dei fenomeni gestionali.

Indebitamento: alla data del 1 gennaio 2017 il residuo debito dell'Ente ammonterà ad € 111.653.793,90. Viene così rispettato il trend di riduzione dello stock di debito che ad inizio esercizio 2012 ammontava a 136 milioni.Ciò si è reso possibile in quanto, nel periodo preso in esame, la quota capitale complessivamente rimborsata agli istituti di credito sulla base dei singoli piani di ammortamento dei mutui, pari ad euro 44,23 milioni, è notevolmente inferiore al nuovo debito contratto dall'Ente di nominali 25,12 milioni.
L'andamento del residuo debito dell'Ente nel periodo 2012/2017 considera altresì le seguenti operazioni effettuate su prestiti contratti con Cassa DD.PP.

- l'estinzione anticipata effettuata nel 2012 per un ammontare di residuo capitale di € 5.721.985,00 che ha comportato, in termini di oneri finanziari, un'economia annua di € 520.000,00 e complessiva di € 8, 2 milioni;
- la rinegoziazione di mutui originariamente contratti a tasso fisso, attivata a partire dal 2^ semestre del 2015 e colta come opportunità per liberare nel breve periodo risorse da destinare agli investimenti. L'operazione si è perfezionata rimodulando il piano di ammortamento di n. 13 posizioni tramite una riduzione dell'originario tasso fisso ed un allungamento medio della durata di vita residua di circa 11 anni.

Nell'esercizio 2017 l'onere annuo dei mutui in ammortamento vede un incremento di circa 653.000,00 euro rispetto all'esercizio precedente. La spesa relativa al rimborso della quota capitale passa da 8,40 milioni a 9,05 in conseguenza dell'entrata in ammortamento con decorrenza 2017, del mutuo di € 18.203.798,10, contratto nell'anno 2014 a finanziamento della vasca di laminazione Ausa. La forte componente di debito contratto a tasso variabile (55,57% del totale al 01.01.2017), nonostante l'entrata in ammortamento del sopracitato mutuo, permette di mantenere quasi invariato l'onere previsto in 2,22 milioni per interessi passivi (2,23 milioni pre-consuntivo). Si è previsto infatti che l'EURIBOR a 6 mesi, parametro utilizzato per il calcolo degli interessi di questa tipologia di debito, continui a rilevare anche nel prossimo anno performance negative (oggi al -0,212).
Si riporta la tabella riassuntiva dell'andamento del residuo debito nel triennio 2017-2019 suddivisa per componente di tasso fisso e variabile che dimostra come la previsione di non attivare nuovi prestiti nei futuri esercizi in sostituzione della quota di debito che annualmente cessa o viene rimborsata agli istituti di credito, ne determini la progressiva riduzione.

	31/12/2016	31/12/2017	31/12/2018	31/12/2019
tasso fisso	51.891.018	49.602.107	47.411.788	45.333.304
tasso variabile	68.157.620	62.051.687	55.184.350	48.137.338
totale	**120.048.638**	**111.653.794**	**102.596.138**	**93.470.642**

Il debito pro-capite al 31.12.2016, utilizzando come denominatore il numero degli abitanti al 31.12.2015 scende a 755,65. Negli esercizi precedenti il dato era rispettivamente di 811,47 (anno 2015), € 821,43 (anno 2014), di € 761,95 (anno 2013), di € 825,84 (anno 2012), di € 944,00 (anno 2011) e di € 1.019 (anno 2010).

copia analogica di documento informatico sottoscritto digitalmente da
BOTTEGHI LUIGI predisposto e conservato dal Comune di Rimini ai sensi dell'art 3 bis D.Lgs 82/2005

Infine gli indicatori della capacità di indebitamento mostrano come l'Ente sia assolutamente al di sotto del limite massimo di delegabilità dei cespiti di entrata previsto dall'art. 204 del D. Lgs. n. 267/2000 così come modificato dall'art. 1 c. 539 della L. 190/2014 (legge di stabilità 2015) che limita al 10% la capacità di indebitamento intesa come rapporto fra interessi passivi, garanzie fidejussorie prestate, ed entrate correnti desunte dai primi 3 titoli del penultimo esercizio. Per il 2017 si prevede che l'incidenza sui primi tre titoli dell'entrata sia pari al 1,34%.

Revisione Straordinaria delle Partecipazione Societarie

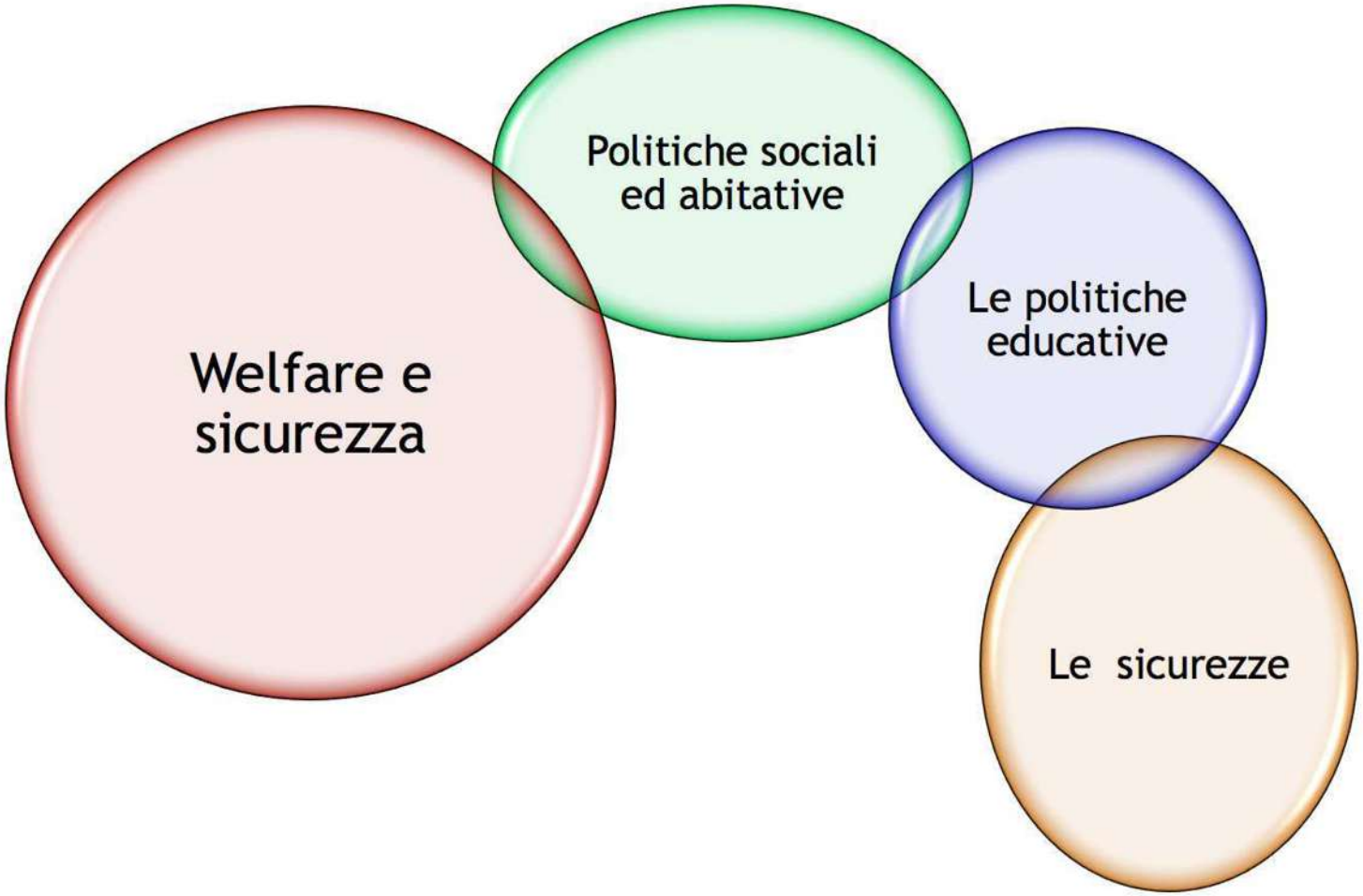
Da alcuni anni il legislatore nazionale ha individuato il settore delle "Società a partecipazione pubblica" come uno di quelli in cui è necessario procedere a una razionalizzazione e conseguentemente lo ha reso oggetto di provvedimenti normativi sempre più imperativi e stringenti, con l'obiettivo di contenerne i costi per la pubblica amministrazione. In tale quadro la legge di stabilità per l'anno 2015 (L n. 190/2014) ha imposto agli enti locali di predisporre (ed inviare alla Corte dei Conti) entro il 31/03/2015 e di attuare, entro il 31/12/2015, un (Primo) Piano di Razionalizzazione delle società partecipate, finalizzato a ridurne il numero, con relativo obbligo di rendicontazione alla Corte dei Conti.

In attuazione di tale obbligo il Comune ha predisposto nei tempi previsti il proprio Piano che sta tuttora attuando.

Nel 2016, con l'emanazione del D.Lgs. n. 175/2016 c.d. "Testo Unico delle società a partecipazione pubblica" è stato imposto agli enti locali di predisporre un nuovo "Piano di revisione straordinaria delle partecipazioni societarie detenute". In particolare, **entro il 23 marzo 2017**, il Comune di Rimini dovrà effettuare una nuova ricognizione delle società partecipate direttamente e indirettamente, individuando quelle che, non essendo conformi ai nuovi criteri dettati dalla nuova norma (in parte coincidenti con quelli della L. n.190/2014, in parte nuovi e diversi), dovranno essere alienate o comunque oggetto di razionalizzazione, con apposito "piano di revisione straordinaria delle partecipazioni" da inviare alla Corte dei Conti dell'Emilia-Romagna e da attuare entro un anno dalla relativa approvazione (al massimo, quindi, entro **il 23 marzo 2018).**

copia analogica di documento informatico sottoscritto digitalmente da
BOTTEGHI LUIGI predisposto e conservato dal Comune di Rimini ai sensi dell'art 3 bis D.Lgs 82/2005

INDIRIZZO STRATEGICO 2 - WELFARE E SICUREZZA



copia analogica di documento informatico sottoscritto digitalmente da
BOTTEGHI LUIGI predisposto e conservato dal Comune di Rimini ai sensi dell'art 3 bis D.Lgs 82/2005

2.a) Politiche sociali ed abitative

"secondo l'ottica dell'approccio cosiddetto responsabilizzante l'intervento pubblico deve funzionare soprattutto come fattore di conversione, capace di mobilitare le risorse di base inespresse di cui la persona o il nucleo dispongono, superando una visione di integrazione generalizzata e assisstenzialistica"

La popolazione residente evidenzia una tendenza di fondo, che ha segnato l'ultimo difficile (dal punto di vista economico e sociale) decennio, ad una crescita continua e costante, seppure con tassi progressivamente più ridotti (dal 2005 circa 12.000 residenti in più, +1.206 in media ogni anno). Entro metà del mandato amministrativo presumibilmente sarà superata la soglia dei 150.000 residenti.

Secondo dati aggiornati il territorio con maggior espansione demografica rimane l'area nord, che va da Rivabella a Torre Pedrera e comprende anche l'entroterra. Ciò è da mettere in relazione ai nuovi comparti abitativi hanno consentito l'insediamento di numerose nuclei, così come, seppur in minor misura, è avvenuto nell'area del Villaggio I Maggio.

Confrontando i dati Istat raccolti nell'ultimo censimento, si rileva come le aree territoriali del Comune non differiscano tra loro significativamente dal punto di vista delle condizioni economiche e sociali. Cioè non esistono aree che manifestano scostamenti di rilievo rispetto alla media sui parametri di: reddito, occupazione, abbandono scolastico, scolarizzazione e degrado abitativo. In questo senso si può dire che alla periferia nella accezione geografica non è associata la corrispondente connotazione sociale.

Il tasso di natalità, fino al primo semestre 2016, mostra un andamento in flessione mentre cresce progressivamente la quota dei nati da genitori stranieri, circa il 22% dei nati in totale.

Il saldo migratorio (scarto tra coloro che si sono stabiliti a Rimini e quelli che si sono trasferiti) si mantiene positivo nonostante la significativa riduzione della domanda di lavoro dell'ultimo triennio, ed è particolarmente elevato il differenziale tra gli arrivi e le partenze da e per l'estero (26% rispetto a 12%). E' una componente migratoria giovane quella straniera, in parte influenzata dalla attesa di trovare impiego su specifiche attività (ad esempio: le badanti) e dalla dinamica dei ricongiungimenti familiari. Nell'ultimo periodo il flusso in ingresso vede una componente sempre più marcata di giovani provenienti dall'est europeo (Ucraina, Romania, Albania).

Si consolida la quota delle famiglie unipersonali. Questo gruppo contiene situazioni molto diverse dal punto di vista della valutazione sociale. Si va dalle coabitazioni, ovvero persone giovani che per ragioni di lavoro o studio coabitano al fine di condividere solo le spese abitative e che quindi scelgono distinti regimi anagrafici, agli anziani che vivono soli, talora in condizione di progressivo ritiro sociale.

Sul versante economico sta emergendo con decisione la ripresa del volume di attività nei settori manifatturiero, artigianato ed edilizia, con una accentuazione sul manifatturiero che utilizza per crescere principalmente il canale dell'export. In flessione invece il commercio che pure aveva rappresentato il principale elemento di tenuta, anche sul piano occupazionale, negli anni in cui gli effetti della crisi si sono avvertiti più acutamente.

Le dinamiche socio-demografiche sopra descritte aprono dei nuovi fronti problematici e accentuano criticità sociali già rilevate negli ultimi due decenni.

copia analogica di documento informatico sottoscritto digitalmente da
BOTTEGHI LUIGI predisposto e conservato dal Comune di Rimini ai sensi dell'art 3 bis D.Lgs 82/2005

Affinchè il sistema di welfare locale non venga schiacciato sotto il peso della domanda di assistenza e aiuto è necessario rendere gli interventi ancora più mirati e strategicamente orientati.

Gli interventi e le misure di welfare locale debbono:

essere selezionati in rapporto al loro potenziale capacitante, ovvero alla capacità di favorire la conversione delle risorse di base di cui le persone dispongono e alla capacità di mobilitare attorno ad esse risorse familiari e comunitarie; è infatti evidente la insostenibilità di una politica di integrazione generalizzata che prescinda dal radicamento del nucleo e dalla capacità di far fronte autonomamente, almeno in parte, alle proprie necessità economiche

contenere un principio di condizionalità secondo cui per ricevere aiuti e sostegni è necessario che il richiedente mostri un sostanziale rispetto, continuo nel tempo, per le nostre regole comunitarie;

intercettare precocemente i segnali di disagio e di rischio attraverso un'efficace e tempestiva rilevazione e segnalazione dei sintomi significativi; capacità che costituisce uno dei fattori predittivi più importanti sull'esito positivo dell'intervento.

Il principale sforzo organizzativo che il Comune produrrà nel prossimo biennio consisterà nel porre in atto il complesso di azioni che definiscono la politica di c.d. "sostegno all'inclusione attiva". Si tratta di interventi che, dopo avere "misurato" sulla base di parametri complessi la condizione di svantaggio o fragilità, coniugano il sostegno economico con servizi di accompagnamento per l'inclusione attiva dei soggetti beneficiari.

In tema di "disagio abitativo", occorre modulare gli interventi sulla base del vincolo della costante riduzione delle risorse economiche disponibili.
Pur nella necessità di dover dare risposta a situazioni di emergenza che coinvolgono una fascia di popolazione sempre più ampia e caratterizzata da vulnerabilità differenziate, è necessario passare da un concetto di permanenza perpetua dei nuclei in soluzioni reperite dall'Ente Pubblico ad un principio di transitorietà ovvero tempi certi e definiti di soggiorno.

Vanno inoltre riproposte le azioni di Sostegno all'abitare che definiscono un sistema leggero e multiforme di interventi, in grado di incidere sulle situazioni senza ridurre il grado di responsabilità individuale dell'utente: accesso agevolato al credito; contributi diretti a ridurre l'incidenza sul reddito familiare del canone delle locazioni private e delle spese condominiali e per utenze, interventi economici volti a consentire la permanenza nell'alloggio a fronte di situazioni familiari di grave difficoltà determinatesi per cause di forza maggiore.

2.b Le politiche educative

"la pluralità di opzioni organizzative e gestionali costituisce un valore aggiunto per la gestione dei servizi e consente di ricercare un giusto equilibrio e la giusta flessibilità di impiego delle risorse con l'obiettivo di mettere sempre e solo al centro i cittadini con i loro bisogni"

Il sistema di vincoli finanziari e normativi entro cui avviene la programmazione organizzativa ed economica dei Comuni, reso sempre più afflittivo negli ultimi anni, ha comportato la necessità di valutare il ricorso ad una maggiore diversificazione ed integrazione delle formule di gestione dei servizi educativi e scolastici.

copia analogica di documento informatico sottoscritto digitalmente da
BOTTEGHI LUIGI predisposto e conservato dal Comune di Rimini ai sensi dell'art 3 bis D.Lgs 82/2005

La pluralità di opzioni organizzative e gestionali costituisce senza dubbio un valore aggiunto per la gestione dei servizi e consente all'Amministrazione di ricercare il giusto equilibrio e la giusta flessibilità di impiego delle risorse, senza rimanere rigidamente legata ad un modello (quello della gestione diretta), che oggi incontra limiti particolarmente stringenti nelle norme di finanza pubblica (laddove esaminate nella loro globalità ed avendo riguardo ai loro effetti cumulativi nel medio periodo) e ne risulta nel tempo fortemente condizionato.
Detta diversificazione delle forme gestionali risulta quindi finalizzata, in primo luogo, a garantire il mantenimento degli attuali livelli di servizio senza pregiudizio della qualità; obiettivo tutt'altro che scontato nel quadro di finanza pubblica attuale.
L'introduzione, in affiancamento alla gestione diretta, di modelli di gestione esterna potrà consentire, ove vi fosse richiesta in tal senso da parte dell'utenza, di estendere il servizio a periodi della giornata o della settimana attualmente non coperti, fornendo un grado maggiore di flessibilità.
Il Comune dovrà porsi in grado di esercitare un penetrante controllo circa il rispetto degli impegni assunti con il progetto educativo e didattico - la cui validità sarà riconosciuta in sede di gara - che descrive l'offerta formativa tramite gli Uffici del Coordinamento pedagogico comunale, con ciò confermando l'unitarietà del progetto formativo offerto a tutti i bambini di Rimini.

Indipendentemente dal proposito di diversificare le formule gestionali, che comunque vedrà coinvolti anche operatori del settore non locali (mediante procedura ad evidenza pubblica di livello europeo), va comunque rilevato che compete al Comune promuovere la qualificazione dell'offerta educativa e scolastica privata. In proposito, la innegabile crescita professionale e qualitativa del privato sociale che opera a Rimini nel campo di servizi educativi deve essere accompagnata dal pubblico attraverso: l'affinamento degli strumenti di validazione e controllo degli standard di qualità, la definizione e l'organizzazione di momenti di confronto e percorsi di formazione comuni agli operatori pubblici e privati.

2.c Le sicurezze

"le mutevoli dinamiche sociali determinano continui cambiamenti delle priorità da affrontare:l'organizzazione dei servizi e le stesse caratteristiche professionali degli operatori debbono avere connotati di elevata flessibilità, capacità di raccordo con le altre forze di polizia e occorre investire su strumenti di osservazione e controllo evoluti sotto tutti i profili"

Occorre dare organicità alle politiche di sicurezza urbana e stradale aumentando la intensità del confronto tra settori dell'amministrazione, il coinvolgimento degli attori sociali ed economici del territorio, il coordinamento con le forze dell'ordine; ed in particolare:

- aumentare il grado di vivibilità e sicurezza degli spazi pubblici attraverso il monitoraggio costante e tempestivi interventi di manutenzione e di recupero di aree degradate;
- rafforzare il governo del territorio attraverso la revisione di regolamenti e ordinanze e lo sviluppo del sistema di videosorveglianza cittadino esteso alle aree più periferiche della città, anche per la tutela dei beni comuni e per ridurre l'abbandono improprio dei rifiuti;
- rafforzare il contrasto all'evasione e all'elusione fiscale, all'illegalità diffusa, alle infiltrazioni criminali nell'economia legale anche mediante analisi e confronto delle rilevanti banche dati sui soggetti, gli oggetti e le attività, di cui dispone il Comune;
- contrastare e dissuadere i comportamenti a rischio, dei giovani e dei soggetti più esposti alle dipendenze patologiche (alcol, droghe, gioco d'azzardo);
- realizzare un crescente raccordo con le Polizie Municipali dei Comuni limitrofi per lo scambio di informazioni su persone e fenomeni ed anche per coordinare gli interventi complessi in occasione di grandi eventi od emergenze

copia analogica di documento informatico sottoscritto digitalmente da
BOTTEGHI LUIGI predisposto e conservato dal Comune di Rimini ai sensi dell'art 3 bis D.Lgs 82/2005

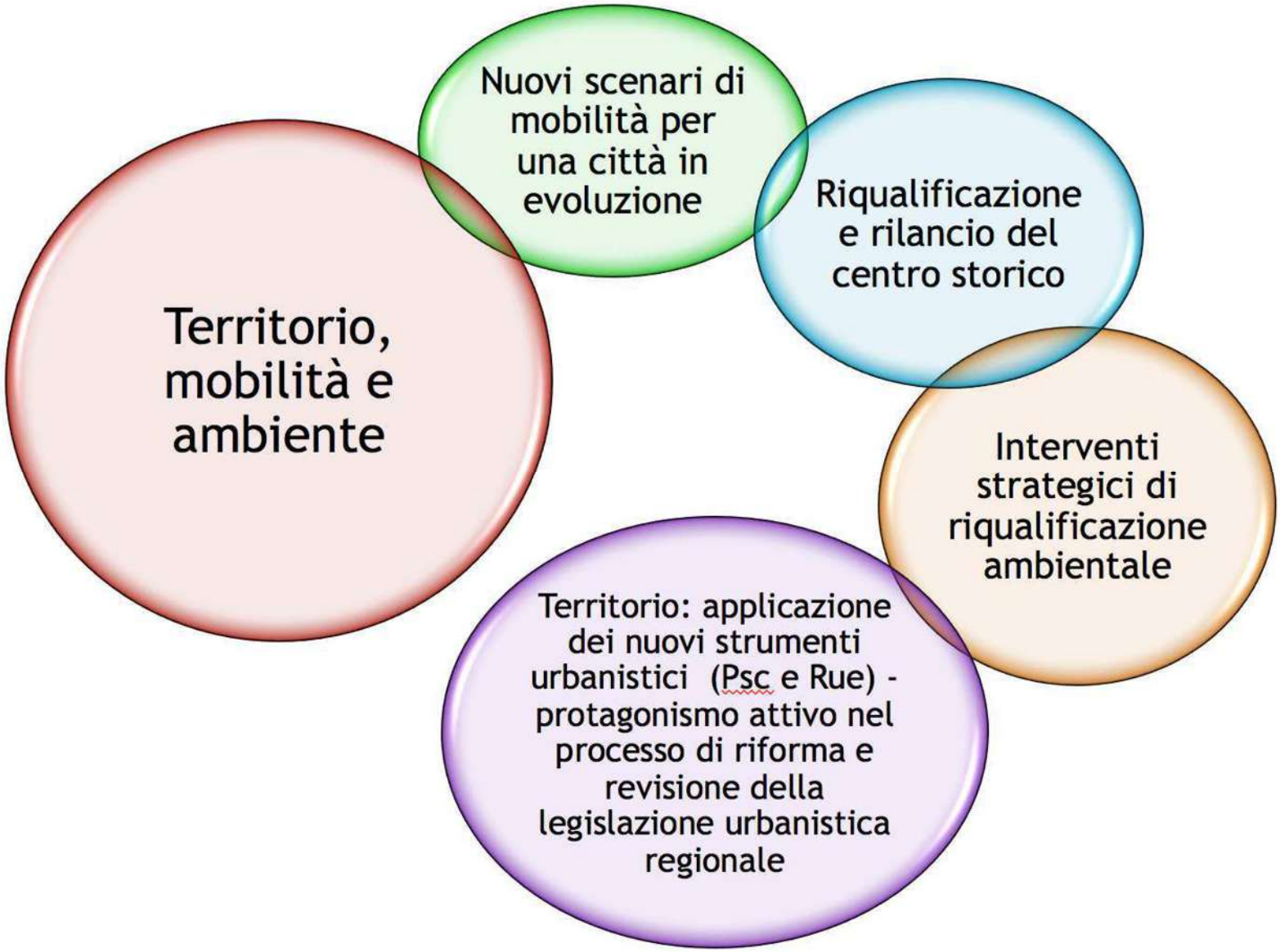
- rafforzare gli interventi di sicurezza stradale migliorando le condizioni ambientali e infrastrutturali, ponendo particolare attenzione all'utenza debole, promuovendo la mobilità sostenibile, migliorando il monitoraggio degli incidenti stradali

Occorre inoltre operare una revisione progressiva dei principali processi gestionali e amministrativi di back-office della Polizia Municipale allo scopo di liberare risorse professionali per l'impiego operativo esterno; a tal fine è necessario prevedere anche lo spostamento di linee di attività e servizi a carattere essenzialmente amministrativo presso strutture diverse dalla Polizia Municipale.

I servizi specifici di Sicurezza urbana (contrasto alla prostituzione di strada, al piccolo spaccio di stupefacenti, al degrado delle aree verdi, al degrado ed occupazione abusiva di edifici abbandonati, ai giochi proibiti in strada, all'abusivismo commerciale ambulante) dovranno essere gestiti ordinariamente a livello territoriale dai quattro, tra distaccamenti e presidi, i cui organici saranno progressivamente aumentati.

copia analogica di documento informatico sottoscritto digitalmente da
BOTTEGHI LUIGI predisposto e conservato dal Comune di Rimini ai sensi dell'art 3 bis D.Lgs 82/2005

INDIRIZZO STRATEGICO 3 TERRITORIO, MOBILITA', AMBIENTE



copia analogica di documento informatico sottoscritto digitalmente da
BOTTEGHI LUIGI predisposto e conservato dal Comune di Rimini ai sensi dell'art 3 bis D.Lgs 82/2005

3 a) "nuovi scenari di mobilità per una città in evoluzione"
"oltre alle opere/infrastrutture di ricucitura occorre pensare ai servizi (TPL,parcheggi, consegna merci): tutte le azioni saranno pesate e discusse nel Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (PUMS)"

Uno dei compiti principali di mandato amministrativo 2016-2021 sarà quello di proseguire e completare il disegno di modernizzazione della città avviato nel corso del precedente mandato che si muove, in particolare, attraverso la riorganizzazione della mobilità e la riqualificazione urbana nonché mediante la valorizzazione della cultura come asset turistico e leva per una ritrovata appartenenza identitaria.

Nonostante le difficoltà nell'attuare questo preciso disegno di città, in cui la stagnazione generale del sistema nazionale continua ad avere un peso decisivo, Rimini si sta ridefinendo in una direzione più moderna e sostenibile in quanto obiettivo è mettere in piedi una pianificazione integrata, mirata a rilanciarne prospettive e ambizioni su basi strettamente collegate alla sua storia, natura e caratteristiche.

In questa ottica, attraverso il Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (PUMS) si procederà alla pianificazione di un sistema della mobilità in tutte le sue componenti per garantire un adeguato livello di sicurezza e accessibilità dei punti di interesse, favorendo una sensibile riduzione dell'uso autoveicoli, per migliorare la qualità ambientale e urbana del territorio, in relazione alle scelte strategiche già adottate dall'Amministrazione Comunale quali ad esempio il Parco del Mare, la pedonalizzazione del Ponte di Tiberio, la rivitalizzazione del centro storico, la realizzazione di nuove infrastrutture sulle Strade Statali.

Le azioni che verranno attuate si riassumono nell'obiettivo strategico **"nuovi scenari di mobilità per una città in evoluzione"** e saranno ripartite su di un orizzonte temporale di dieci anni ed, in particolare, riguarderanno:

1) Nuova programmazione del servizio del Trasporto Pubblico Locale, con introduzione di nuovi servizi agli utenti per incrementare il numero dei passeggeri. Tale programmazione dovrà essere effettuata di concerto con Agenzia Mobilità anche in previsione dell'entrata in servizio del Trasporto Rapido Costiero dell'attuazione del Parco del Mare;
2) Riorganizzazione del sistema della sosta per calmierare i flussi veicolari, migliorare la qualità ambientale e potenziare l'interscambio tra differenti modalità di trasporto, attraverso l'introduzione di nuove aree di parcamento, con rivisitazione delle tariffe e la valutazione di realizzazione di aree a parcheggio per biciclette nelle zone a maggior densità urbana;
3) Pianificazione della mobilità nella zona turistica a seguito del completamento del Parco del Mare che prevede la pedonalizzazione dell'attuale lungomare sia in termini di introduzione di differenti flussi veicolari che di logistica delle merci, sia in relazione all' accessibilità dell'area che alla realizzazione dei parcheggi interrati a ridosso dell'arenile o immediatamente a monte del tracciato ferroviario;
4) Potenziamento del sistema informativo alla cittadinanza sia in relazione alla dotazione di parcheggi sia in relazione alle tariffe e alle modalità di pagamento, attraverso la redazione di mappe a larga diffusione (in collaborazione con stakeholders) e l'aggiornamento della pagina web relativa alla sosta a pagamento all'interno del sito del Comune. Inoltre verrà potenziato il sistema di pagamento di abbonamenti on-line;
5) Affiancamento del gestore del servizio TPL per il rinnovo del parco mezzi, che prevedano sistemi di combustione a basso impatto ambientale (metano e/o elettrici) e sistemi tecnologici di recente implementazione (wi-fi, info-mobilità, ecc.);

copia analogica di documento informatico sottoscritto digitalmente da
BOTTEGHI LUIGI predisposto e conservato dal Comune di Rimini ai sensi dell'art 3 bis D.Lgs 82/2005

6) Incremento delle aree pedonali o ad accesso limitato nel centro storico, attraverso l'introduzione di sistemi intelligenti per il controllo degli accessi, la riorganizzazione della logistica delle merci, che favorisca l'uso di mezzi a basso consumo e basso impatto, quali cargo-bike, la rivisitazione del sistema per la raccolta dei rifiuti.

3b) "riqualificazione e rilancio del centro storico"
"la valorizzazione del patrimonio storico, artistico e ambientale è la chiave per rafforzare il principio dell'appartenenza civica, viatico obbligatorio per ogni programma di cambiamento strutturale dagli orizzonti positivi"

La pianificazione della mobilità e viabilità in termini di miglioramento e fluidificazione della circolazione stradale, in un'ottica di riequilibrio tra il muoversi con l'auto privata ed altri mezzi di trasporto, è peraltro strettamente connessa con **"la riqualificazione ed il rilancio del centro storico"**, obiettivo strategico le cui fondamenta sono state poste nel precedente mandato con il superamento dell'immagine di una città fratturata e frazionata.
E' stato, infatti, attivato un impegnativo ed ambizioso processo di recupero e valorizzazione della propria identità storica, culturale e architettonica, partito dal programma di interventi di riqualificazione dell'Anello delle nuove Piazze, avviato nel 2013, che si inserisce in un più ampio progetto di recupero della qualità urbana dell'intera città di Rimini e di ricucitura del rapporto con le aree periurbane, mediante la realizzazione di nuove piste ciclopedonali e spazi liberi destinati alla funzione pubblica, azioni coordinate di riqualificazione delle pavimentazioni, dei sistemi di arredo e del verde pubblico.
All'interno di questa visione urbana, si inserisce il tema della valorizzazione del patrimonio artistico e della rigenerazione delle infrastrutture culturali, con il completamento del quadrante urbano del centro storico di Rimini.
In questo quadrilatero urbano, sulla direttrice che va dal Ponte di Tiberio, inizio della Via Emilia e Popilia, arriva all'Arco di Augusto passando per la Domus del Chirurgo – unicum archeologico in Italia per importanza del materiale ritrovato – si aprono quelle che possiamo definire autentiche " finestre" sulla storia, che danno vita a veri e propri motori culturali: il Ponte di Tiberio, che vedrà a partire dal 2017 la realizzazione dell'Arena sull'acqua e la valorizzazione del canale; il Museo Civico con i suoi dipinti trecenteschi; il Tempio Malatestiano, opera di Leon Battista Alberti; il Castel Sismondo ed infine il Museo Fellini. Proprio quest'ultimo, chiamato a rievocare i temi dei luoghi e della memoria legati a Federico Fellini e al suo cinema, vedrà l'articolarsi di tre principali assi di intervento:
1. Casa del Cinema Fulgor, vero e proprio monumento felliniano della città, con lavori di restauro in fase di completamento;
2. Castel Sismondo, motore di un affascinante progetto culturale, pensato per ritrovare la dimensione più performativa del Museo Fellini, dove il reale e il virtuale trovano la loro fisicità;
3. CircArmarcord Piazza d'Arti: nella grande area urbana compresa tra Piazza Malatesta, Castel Sismondo, Teatro Galli e Casa del Cinema Fulgor, si articolerà un insieme sistematico e coordinato di opere che formeranno il più ampio progetto di riqualificazione e valorizzazione dell'area attorno a Castel Sismondo e piazza Malatesta, della Piazzetta San Martino, di Via Verdi, Vicolo Vannoni, Via D'Azeglio, dell'area ex Sferisterio e del Giardino Paolo e Francesca.
Il recupero identitario di quest'area avverrà attraverso la pedonalizzazione di tutta piazza Malatesta creando aree a verde, arene per spettacoli all'aperto, percorsi urbani di qualità che determineranno una nuova visione ed utilizzo della parte storica tra le più significative della città, sia in termini di identificazione per i cittadini, che di attrazione storico/turistica.
Qui si svilupperà la dimensione più originale del Museo Fellini, nei suoi tipici caratteri circensi, ludici e interattivi, prevedendo in futuro l'installazione di allestimenti legati all'immaginario cinematografico di Fellini.
All'interno di questo ampio progetto, si inseriscono perciò il completamento dei lavori alla Casa Cinema Fulgor e del Teatro Galli; la riqualificazione della Piazzetta San Martino, Via Verdi, Vicolo Valloni, Via d'Azeglio, Piazza ex Sferisterio in continuità con gli interventi che

copia analogica di documento informatico sottoscritto digitalmente da
BOTTEGHI LUIGI predisposto e conservato dal Comune di Rimini ai sensi dell'art 3 bis D.Lgs 82/2005

compongono l'Anello delle nuove piazze; la sistemazione del Giardino Paolo e Francesca collegato alla Fabbrica Arte Rimini dei Palazzi Arengo e Podestà; la nuova viabilità con percorsi ciclopedonali di collegamento e di relazione e nuovi sistemi di arredo.
Quanto al Teatro di Rimini Amintore Galli, che di tutto questo ambizioso processo costituisce l'elemento forse più significativo e simbolico, per la gravità delle ferita che costituiva per la città e per la complessità e gravosità dell'intervento di recupero e ricostruzione, si può dire che ormai si intravede sempre più vicino, ad una distanza che ormai non si misura più solo in anni, ma in mesi, il momento in cui verrà restituito alla città.
L'anno 2017 vedrà svilupparsi il complesso cantiere in tutte le sue componenti con i 3 Appaltatori che opereranno contemporaneamente con le maestranze ed i mezzi d'opera per eseguire le strutture e le opere edili, gli impianti meccanici, elettrici e della meccanica di scena, gli apparati decorativi e la fornitura degli arredi nella platea e nei palchi.
La Sala la cui realizzazione deve rispettare in modo filologico i criteri progettuali e le scelte dei materiali operate dall'Architetto Luigi Poletti nella seconda metà dell'800, sarà completata con il lampadario centrale e le luci da produrre secondo il disegno originale, oltre agli impianti speciali audio, video e luci necessari per garantire gli spettacoli.
Inoltre si procederà con il recupero del sipario storico del pittore Coghetti per essere ricollocato sul palcoscenico ed essere visibile a chiunque entri.
Infine anche per l'asola archeologica rinvenuta dopo la campagna di scavi al di sotto della pavimentazione della Sala, visitabile con accesso anche dall'esterno del teatro, è prevista la valorizzazione dei trovanti archeologici relativi ad una antica basilica paleocristiana e alla stratigrafia che dall'epoca romana, attraverso il medioevo culmina con la cavea dell'originale struttura polettiana, oltre alla intenzione di allestire in tre locali adiacenti un percorso multimediale sulla storia dei teatri storici e la figura di Giuseppe Verdi.

Oltre a questi interventi di valorizzazione del patrimonio storico ed artistico, a fare leva per promuovere e consolidare l'appeal di meta turistica a fronte di un turismo oramai destagionalizzato, da un lato, e per concretizzare l'idea di una città moderna, ricca di servizi, efficiente e capace di valorizzare fino in fondo le sue potenzialità, dall'altro lato, l'Amministrazione Comunale pone una particolare attenzione nello sport, in particolare prevedendo la creazione di **"un nuovo impianto sportivo pubblico Acqua Arena"** che possa soddisfare le esigenze dell'utenza nonché valorizzare le potenzialità dell'area in cui verrà realizzata con soluzione di continuità per le attività legate allo sport ed al benessere, quali elementi fondamentali per migliorare la qualità della vita della collettività.

3 c) "interventi strategici di riqualificazione ambientale"
"Continuare nell'opera di rigenerazione/ammodernamento della città in particolare con riferimento alle infrastrutture fognarie per puntare ad una qualità complessiva del decoro e verde urbano e dei servizi di raccolta rifiuti"

Quest'ultimo aspetto rileva anche per tutti quegli **"interventi strategici di riqualificazione ambientale"** che dovranno essere attuati dando continuità alla rigenerazione/riammodernamento della città e che con l'avvio di grandi lavori/cantieri non potevano essere posti in primo piano.
In particolare le azioni previste riguardano:
1. la prosecuzione dei lavori di completamento del Piano Salvaguardia della Balneazione Ottimizzato (PSBO) ovvero interventi strutturali sulla rete fognaria di Rimini con lo scopo prioritario di eliminare tutti gli sfioratori a mare a garanzia della balneazione per tutta la costa e della sicurezza idraulica del territorio.

copia analogica di documento informatico sottoscritto digitalmente da
BOTTEGHI LUIGI predisposto e conservato dal Comune di Rimini ai sensi dell'art 3 bis D.Lgs 82/2005

Si evidenzia che l'intero progetto è di competenza della Unità Progetti Speciali, mentre la Direzione Lavori Pubblici e Qualità Urbana segue esclusivamente e direttamente l'intervento relativo alla realizzazione delle Vasche di laminazione "Ausa" i cui lavori, iniziati ad ottobre 2016, avranno una durata pari a 18 mesi e pertanto si concluderanno a febbraio 2018 con conseguente collaudo entro giugno 2018.
2. la riqualificazione urbana e il miglioramento estetico che riguarderà le aree verdi sia lungo la viabilità che nei "parchi" della città, sopra e sotto la SS 16, sotto e sopra la ferrovia con particolare riguardo ai punti di accesso alla città.
3. l'applicazione del nuovo regolamento sulla pulizia dei fossi e dei canali finalizzato a prevenire il rischio idrogeologico, assicurando il corretto e regolare deflusso delle acque per evitare danni all'ambiente ed alle proprietà pubbliche e private, valorizzare gli aspetti ambientali, paesaggistici e naturalistici prodotti dal fosso quale ecosistema.
4. Il miglioramento dei sistemi di raccolta dei rifiuti urbani e studio della possibilità di introdurre cassonetti con sistemi di copertura a scomparsa ovvero isole ecologiche interrate in sostituzione delle isole ecologiche di base poste sulla strada al fine, fra l'altro, di eliminare i cattivi odori emanati dai cassonetti (in quanto i contenitori sono interrati), di eliminare le barriere architettoniche, di ridurre la micro-raccolta con conseguente risparmio nonché, potenzialmente, ridurre l'abbandono indiscriminato di rifiuti.

3. d) Territorio: applicazione dei nuovi strumenti urbanistici (Psc e Rue) - protagonismo attivo nel processo di riforma e revisione della legislazione urbanistica regionale
"applicazione del principio di non consumo del territorio ma della riqualificazione, rigenerazione, messa in sicurezza "

In continuità con le precedenti Linee di Mandato tradotte nel Masterplan Strategico, va proseguito e completato il disegno di modernizzazione della città scaturito dal Piano Strategico, quindi permangono e si sviluppano i seguenti obiettivi generali:

- dare attuazione agli strumenti urbanistici recentemente approvati orientandosi su un idea di città sostenibile che privilegia la riqualificazione e rigenerazione piuttosto che il nuovo consumo di suolo;
- innovare l'immagine turistica di Rimini con la riqualificazione dei suoi lungomare;
- incrementare e innovare le dotazioni territoriali;
- riqualificare porzioni identitarie della città storica e consolidata, disincentivando la diffusione insediativa e il consumo del suolo;
- riqualificare e rinnovare il patrimonio edilizio esistente per elevare le prestazioni energetiche, incentivare un miglioramento della qualità architettonica e della sicurezza riguardante in particolar modo l'adeguamento sismico, promuovere inoltre l'abbattimento delle barriere architettoniche.

In questa ottica si colloca:

- l'avvio e completamento, almeno in alcune delle sue parti, del progetto di riqualificazione del water-front attraverso il progetto "Parco del Mare", con la riqualificazione e innovazione del lungomare, per il tratto compreso tra il porto canale e Miramare, l'incremento e innovazione delle dotazioni territoriali;
- l'attuazione, in collaborazione con diversi settori dell'Ente, del 'pacchetto impresa' comprendente facilitazioni e agevolazioni per tutte le attività imprenditoriali;
- progetto di riqualificazione dell'area stazione, attraverso bando di idee internazionale, che contribuisca a ricucire la zona a monte e a mare della ferrovia;
- attuazione da parte dei privati attraverso gli interventi diretti disciplinati dal RUE dell'ammodernamento e messa in sicurezza dell'edificato esistente;
- la partecipazione al "Bando Periferie";

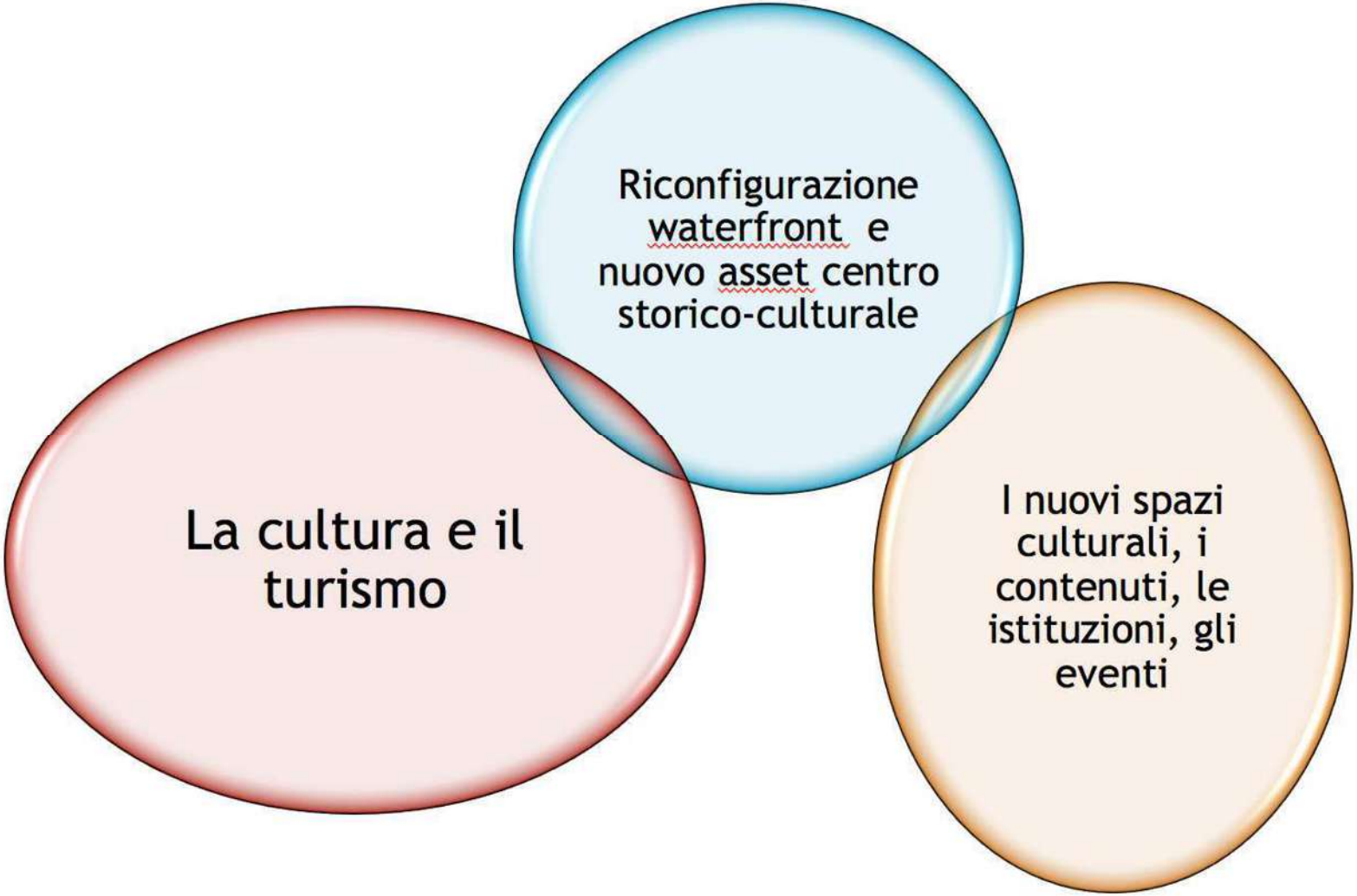
copia analogica di documento informatico sottoscritto digitalmente da
BOTTEGHI LUIGI predisposto e conservato dal Comune di Rimini ai sensi dell'art 3 bis D.Lgs 82/2005

- l’attivazione del processo di informatizzazione dell’archivio cartaceo dello Sportello per l’Edilizia.

Occorre inoltre che il Piano Strategico continui nella sua attività progettuale attraverso attività laboratoriali e di gruppi di lavoro operativi finalizzati a coordinare la messa a punto delle diverse fasi e a monitorarne la progressiva attuazione.

copia analogica di documento informatico sottoscritto digitalmente da
BOTTEGHI LUIGI predisposto e conservato dal Comune di Rimini ai sensi dell'art 3 bis D.Lgs 82/2005

INDIRIZZO STRATEGICO 4- LA CULTURA E IL TURISMO



copia analogica di documento informatico sottoscritto digitalmente da
BOTTEGHI LUIGI predisposto e conservato dal Comune di Rimini ai sensi dell'art 3 bis D.Lgs 82/2005

4 a) I nuovi spazi culturali, i contenuti, le istituzioni, gli eventi

"E' del tutto evidente che ad un cambiamento dell''hardware' della Città si debba necessariamente collegare un cambiamento del 'software' e cioè della produzione di beni immateriali quali la produzione di occasioni ed eventi culturali, musicali ed artistici"

Si parla molto del ruolo insostituibile della cultura, in questa direzione l'Amministrazione Comunale, dopo anni di sofferenza ha fatto scelte coraggiose, considerando gli eventi e le istituzioni culturali fattori strategici per una crescita qualitativamente ricca, insieme naturalmente al sostegno al welfare e alla scuola.

Le linee di sviluppo delle attività culturali si concretizzano lungo una dialettica fra gli eventi e le istituzioni culturali, un intreccio strategicamente indispensabile per una crescita qualitativamente ricca della città.

Vuol dire l'impulso alle molte attività promosse dalle nostre istituzioni culturali, per citare qualche esempio si pensi per la Biblioteca Gambalunga oltre all'attività scientifica e di promozione della lettura, tutta l'attività di approfondimento con il ciclo di conferenze sulla "Biblioterapia" o i "Venerdì della Gambalunga"; per l'Istituto Lettimi, oltre all'attività di alta formazione, la miriade di eventi a cui è chiamato a partecipare con progetti musicali mirati; per la Cineteca Comunale la programmazione invernale quotidiana d'essai e la rassegna estiva "Agostiniani – Cinema sotto le stelle", insieme alla documentazione e lo studio su Federico Fellini e sulle varie tematiche cinematografiche. Oltre al riassetto e le molte attività promosse dalle nostre istituzioni culturali, va sottolineato l'impulso dato a tutto il settore delle arti contemporanee, la miriade di eventi a cui è il Comune è chiamato a partecipare: giova ricordare che nel lungo elenco di manifestazioni culturali, c'è un intreccio fra quelle organizzate direttamente dall'Amm.ne Com.le (pensiamo alla Sagra Malatestiana, Percuotere la Mente, I Concerti della Domenica, Stagione Teatrale) e la moltitudine di quelle che si realizzano in sussidiarietà, con il sostegno, la collaborazione o il contributo del Comune, ma in completa autonomia artistica e organizzativa.
Segnali forti arrivano anche sul versante degli spazi teatrali, musicali, cinematografici ed espositivi. Innanzitutto l'investimento di 35 milioni di euro sulla **ricostruzione del Teatro Galli**, il teatro storico della città. Un recupero funzionale che avviene dopo i molti dubbi sull'attualità della ricostruzione ex novo di un **teatro all'italiana** negli anni del terzo millennio.
A dirimere dubbi e perplessità ci aiuta il panorama dei teatri di una regione ricchissima di teatri storici all'italiana, le cui programmazioni sono tutt'altro che tradizionali, a dispetto della classificazione di quasi tutti in "teatri di tradizione". Si potrebbe dire che questi Teatri racchiudono una sintesi mirabile fra tradizione e contemporaneità e che tutto ciò riescono a fare essendo parte viva del tessuto creativo dei loro territori, dove compagnie, ensemble e artisti di eccellenza assoluta nella ricerca dei nuovi linguaggi sono parte integrante della programmazione del Teatro. In altri termini è possibile concepire il recupero di un edificio storico come un teatro all'italiana, non tanto per riproporne meccanicamente repertori e modalità di fruizione del passato. E' del tutto evidente che funzione sociale del teatro all'italiana nei suoi primi tre secoli di vita è completamente cambiata, perché oggi il teatro non è più il luogo privilegiato di incontro delle classi dominanti, perché nel nostro tempo quei palchi non rappresentano più le gerarchie sociali, in quei palchi o nei loro retro non ci si apparta più a intermittenza durante le rappresentazioni, non si va più a teatro per socializzare, ostentare, invitare, giocar d'azzardo, senza neppure sapere a volte il titolo dell'opera in corso. Certamente nessuno può pensare che quei luoghi storici - nati per rappresentare l'opera seria, l'opera semiseria, l'opera buffa, il melodramma, oltre alle feste, i balli e la prosa - possano oggi portarsi dietro l'universo estetico ed espressivo per cui sono nati. Antiche virtù di quegli spazi storici, come un'acustica generalmente invidiabile, combinate con le nuove tecnologie della macchina scenica, consentono di pensare a un recupero funzionale aperto alla contemporaneità che li ospita, e che si lascia attraversare dagli allestimenti più allusivi a quelli più invasivi, da ogni genere di scenografia, spettacolo, concerto, lettura, danza, performance, installazione. Come avviene regolarmente e spesso nei modi più inattesi e coraggiosi nei teatri storici all'italiana della nostra regione. Vuol dire anche per noi, per il nuovo Teatro Galli, la possibilità di prevedere una gamma vastissima di proposte musicali e teatrali, sfruttando tutte le possibilità di uno spazio che può trasformarsi, con una scena frontale oppure circolare, con la platea che diventa un

copia analogica di documento informatico sottoscritto digitalmente da
BOTTEGHI LUIGI predisposto e conservato dal Comune di Rimini ai sensi dell'art 3 bis D.Lgs 82/2005

palcoscenico più grande, con una torre scenica che non pone limiti alle invenzioni scenografiche le più ardite. Opera lirica dunque e finalmente, ma non solo, il melodramma italiano, in una articolazione che dal barocco arriva agli allestimenti del Novecento e a quelli dei giorni nostri con autori e registi di spessore internazionale; le grandi produzioni della danza contemporanea, moderna, classica, etnica, teatro danza, gli allestimenti importanti di teatro musicale.

A poco più di un anno dall'inaugurazione del nuovo Teatro Galli, vanno indicate alcune linee di lavoro per quanto riguarda i contenuti e la collocazione nel panorama della struttura teatrale in Italia.
E' plausibile che una città come Rimini possa porsi l'obiettivo di diventare nel tempo un Teatro di Tradizione, insieme agli altri 6 già presenti nella nostra regione (Ferrara, Reggio Emilia, Parma, Modena, Piacenza, Ravenna). Plausibile ma difficile senza un forte impegno delle istituzioni locali. Bisogna tener conto che si tratta delle eccellenze dei teatri di tradizione in Italia, un punto di arrivo molto ambizioso.

Quanto ai **contenuti**, la mole di attività esistente è poderosa, ma si potrà anche ampliare o ridurre, o sostituire in parte, considerando anche nuovi interessanti spazi che saranno a disposizione che contribuiranno ad articolare l'offerta culturale complessiva, oltre quella del teatro. Pensiamo solo all'arena "P.zza d'Arti" fra il teatro e il castello, l'invaso sotto il Ponte di Tiberio, l'Anfiteatro Romano, il Cinema Teatro Astoria, Il Cinema Fulgor, nuovi spazi per concerti all'aperto. Tutto questo può estendere la collaborazione/coesistenza fra pubblico e privato con sinergie progettuali interessanti. Per il Teatro Galli occorre avere ben chiaro l'obiettivo da raggiungere: se è quello di ambire, in un arco di tempo ragionevole, alla classificazione di Teatro di Tradizione, occorre concentrare e non spezzettare tutte le risorse finanziarie e umane esistenti, conservando e semmai rafforzando la massa critica per portare dentro il nuovo teatro il patrimonio consistente già disponibile. La nostra Città deve poter allestire stagioni musicali, teatrali e di danza di alta qualità, come avviene in tutti i teatri di città assimilabili alla nostra nel mondo e come avviene in tutte le città italiane sedi di teatri di tradizione. Su questo non partiamo da zero, anzi siamo a buon punto. Se si fa un rapido giro d'orizzonte si vede che le nostre attuali programmazioni musicali e teatrali, non sono così distanti da quelle dei teatri di tradizione, rientrano in quegli standard quantitativi e qualitativi (noi non facciamo lirica, che per altro dove si fa gode di discreti finanziamenti, ma abbiamo la Sagra Malatestiana ad esempio). Per accedere al rango di Teatro di Tradizione occorre garantire una programmazione consistente, sulla quale arrivano poi i contributi di Ministero e Regione, ma noi siamo vicini a quegli standard già oggi. La nostra stagione teatrale e quella musicale sono assimilabili a quelle di quei teatri, per quantità, qualità e articolazione. Anche per il triennio 2017-2019 viene confermata l'articolata programmazione già presentata negli anni passati, a partire dalla Sagra Musicale Malatestiana, la più prestigiosa fra le nostre manifestazioni, sarà la 68ª edizione nel 2017, per proseguire con la Stagione del Teatro Novelli e quella del Teatro degli Atti. Si ricordano ancora, tra gli appuntamenti, le iniziative estive, le rassegne come Crossroads, Tracce di nuovo teatro, Percuotere la Mente, I Concerti della Domenica, le produzioni di musica e teatro contemporaneo.

Il Settore Cultura darà supporto alle fasi conclusive della ricostruzione del nuovo Teatro Galli, in particolare sulla funzionalità della macchina teatrale, nonché il supporto alla progettazione di un'apertura in prospettiva di un'ideale platea a cielo aperto nella piazza Malatesta con due fondali di pregio incomparabile come il teatro verdiano e il castello malatestiano, nella prospettiva di un suggestivo parco urbano delle arti. In questo contesto si darà inizio alla realizzazione di un articolato percorso per il nuovo **Museo Fellini**: il completamento del quadrante urbano del centro storico, con il Teatro Galli, la Via Emilia Arena sull'acqua del Ponte di Tiberio, le nuove piazze e giardini della città medievale e rinascimentale, inizia a delineare un grande Museo Fellini articolato su tre assi, il **Fulgor Casa del Cinema**, Castel Sismondo, la Piazza d'Arti/CircAmarcord. Il primo step riguarderà il Cinema Fulgor: "La casa del Cinema /Museo Fellini Nel triennio 2017-2019 si porranno le basi per il grande appuntamento del 2020: il centenario della nascita di Federico Fellini. Elemento cardine

copia analogica di documento informatico sottoscritto digitalmente da
BOTTEGHI LUIGI predisposto e conservato dal Comune di Rimini ai sensi dell'art 3 bis D.Lgs 82/2005

di questo progetto è l'apertura e l'avvio delle attività, nel ristrutturato palazzo Valloni, della Casa del cinema dedicata al Maestro: a pianoterra, le due sale cinematografiche - di cui quella storica e l'atrio allestiti dal premio Oscar Dante Ferretti - gestite in collaborazione con un soggetto privato selezionato tramite bando pubblico; ai piani superiori, il primo segmento del Grande Museo Fellini che si svilupperà anche a Castel Sismondo e in piazza Malatesta. I tre piani museali di Palazzo Valloni racconteranno la componente più riminese del cinema di Fellini, andando alle origini del suo straordinario immaginario e mostrando come l'infanzia abbia rappresentato per lui una visione del mondo e un'ispirazione a cui sempre ritornare attraverso la memoria. Strettamente funzionale all'apertura della Casa del Cinema è la ristrutturazione dei servizi della Cineteca Comunale con l'assegnazione di quelli di front office (prestito e consultazione) alla Biblioteca Gambalunga. Uno spostamento che, nel razionalizzare i servizi, offre il vantaggio di aumentare le possibilità di fruizione delle stesse collezioni.
Alla vigilia dell'apertura del Fulgor e del Galli si rende necessario un approfondimento sulle modalità di gestione dei nuovi spazi e dei costi relativi.

Da diversi anni, Rimini ha trasformato radicalmente il modo di programmare il proprio sviluppo futuro, scegliendo di adottare un approccio di tipo strategico, quindi caratterizzato da una visione di medio-lungo respiro.
In questa prospettiva, impegnando trasversalmente diversi settori dell'Amministrazione, si inserisce la creazione di un **Laboratorio aperto** in attuazione del progetto dell'Asse 6 del Por Fesr 2014-2020. La scelta del tematismo punta sui tratti identitari del nostro territorio e sui nuovi scenari dell'innovazione digitale e tecnologica e verte sul binomio virtuoso cultura/turismo, con il potenziale sviluppo di un ulteriore percorso multidisciplinare legato al tema del wellness attivo, fatto di sollecitazioni estetico culturali, attività fisica, entertainment e finalizzato alla promozione della qualità della vita. Nel rispetto del cronoprogramma della Regione Emilia-Romagna, proseguirà l'iter per la progettazione delle attività e per l'affidamento del Laboratorio già nella prima parte del 2017, accompagnando i soggetti affidatari del progetto nelle diverse fasi nelle quali dovranno poi operare nella prospettiva di una attività aziendale autosufficiente.
Con delibere della Giunta Comunale sono già stati approvati i diversi livelli progettuali del nuovo spazio urbano idoneo ad ospitare il laboratorio aperto (il terzo piano dell'Ala Moderna del Museo) e di riqualificazione dell'invaso del Ponte di Tiberio, l'area nella quale dovranno trovare spazio le applicazioni innovative della sua ricerca.

4 b) Riconfigurazione waterfront e nuovo asset centro storico-culturale
"Una città moderna, ricca di servizi, efficiente, capace di valorizzare fino in fondo i suoi tesori ambientali, storici, artistici"
L'attuazione degli indirizzi strategici contenuti nel Programma di mandato 2016-21 verrà tradotta, nell'ambito delle attività turistiche, attraverso la valorizzazione della cultura e del patrimonio artistico come asset turistico e come leva per la promozione della nostra destinazione che integri la più conosciuta cartolina balneare all'offerta del centro storico in fase avanzatissima di riqualificazione, in modo da incrementare l'attrattività turistica del territorio attraverso la riscoperta di una città dal cuore antico, complementare a quella balneare, che si proietta verso il futuro.

L'anello appena riqualificato delle nuove piazze abbraccia un centro storico tutto da ri-scoprire che contiene e riassume la storia della cultura italiana: le vestigia di epoca romana accanto al castello malatestiano, il Teatro verdiano attualmente in fase avanzatissima del suo restauro, baricentrico rispetto alla Casa del Cinema 'Federico Fellini' nel Fulgor, che aprirà a breve le sue porte dopo il restauro, con l'apporto artistico del Maestro Dante Ferretti, tre volte premio Oscar.

copia analogica di documento informatico sottoscritto digitalmente da
BOTTEGHI LUIGI predisposto e conservato dal Comune di Rimini ai sensi dell'art 3 bis D.Lgs 82/2005

Il centro di Rimini, che oggi è un grande cantiere, si presenterà a breve con nuovi contenitori culturali riqualificati che andranno ad aggiungersi ai simboli storici e artistici della città come il Tempio Malatestiano,capolavoro di Leon Battista Alberti e simbolo internazionale del Rinascimento, l'Arco di Augusto e il Ponte di Tiberio, la Domus del Chirurgo (un unicum archeologico in Italia per importanza dei materiali ritrovati), le sale del Museo con straordinari dipinti di scuola giottesca del Trecento. Dal maggio 2016, poi, una nuova e innovativa finestra su questo patrimonio culturale di Rimini si è aperta al pubblico nella chiesa sconsacrata di Santa Maria ad Nives con l'inaugurazione del Visitor Center, un percorso espositivo-multimediale che permette al visitatore/turista di conoscere e interagire con il patrimonio storico attraverso l'ausilio della tecnologia e della multimedialità che costituiscono una "lente di ingrandimento" sulla Rimini culturale e una prima tappa introduttiva ai molti itinerari che Rimini offre.

Le attività dell'Assessorato al Turismo per il prossimo triennio, in sostanza, ruotano attorno all'assunto che ai cambiamenti strutturali in corso, relativamente in particolare ai contenitori culturali, non può non associarsi un coerente sviluppo degli strumenti a sostegno del marketing turistico e degli argomenti che fungono da leva promozionale del territorio nonché la produzione di beni immateriali quali la realizzazione di occasioni ed eventi culturali, musicali e artistici rivolti sia ai residenti che ai city user/turisti.

Nei prossimi anni si assisterà inoltre alla concretizzazione degli interventi relativi ai primi segmenti del "parco del mare", per i quali è già stato approvato dalla Regione Emilia Romagna il finanziamento del progetto di riqualificazione del Parco Fellini, del lungomare tra lo stesso e Piazzale Kennedy e del Lungomare Spadazzi; si auspica altresì che, grazie al finanziamento del "bando periferie" possa trovare attuazione anche la riqualificazione della parte a mare di Rimini Nord. Ciò significherà una profonda innovazione dell'offerta turistica sia in termini "ambientali" e di contesto che di proposte private e di utilizzo della marina. Anche su questo versante l'azione del settore "turismo", che attivamente partecipa alla fase istruttoria e progettuale, sarà intensamente impegnata per accompagnare e promuovere un'innovazione dell'immagine e della fruizione del prodotto turistico, balneare e non solo, posto che sullo sfondo di tali interventi si propongono anche sviluppi di attrattività più articolata e destagionalizzata (ad es. palestre "site specific", nuove funzioni, ecc).

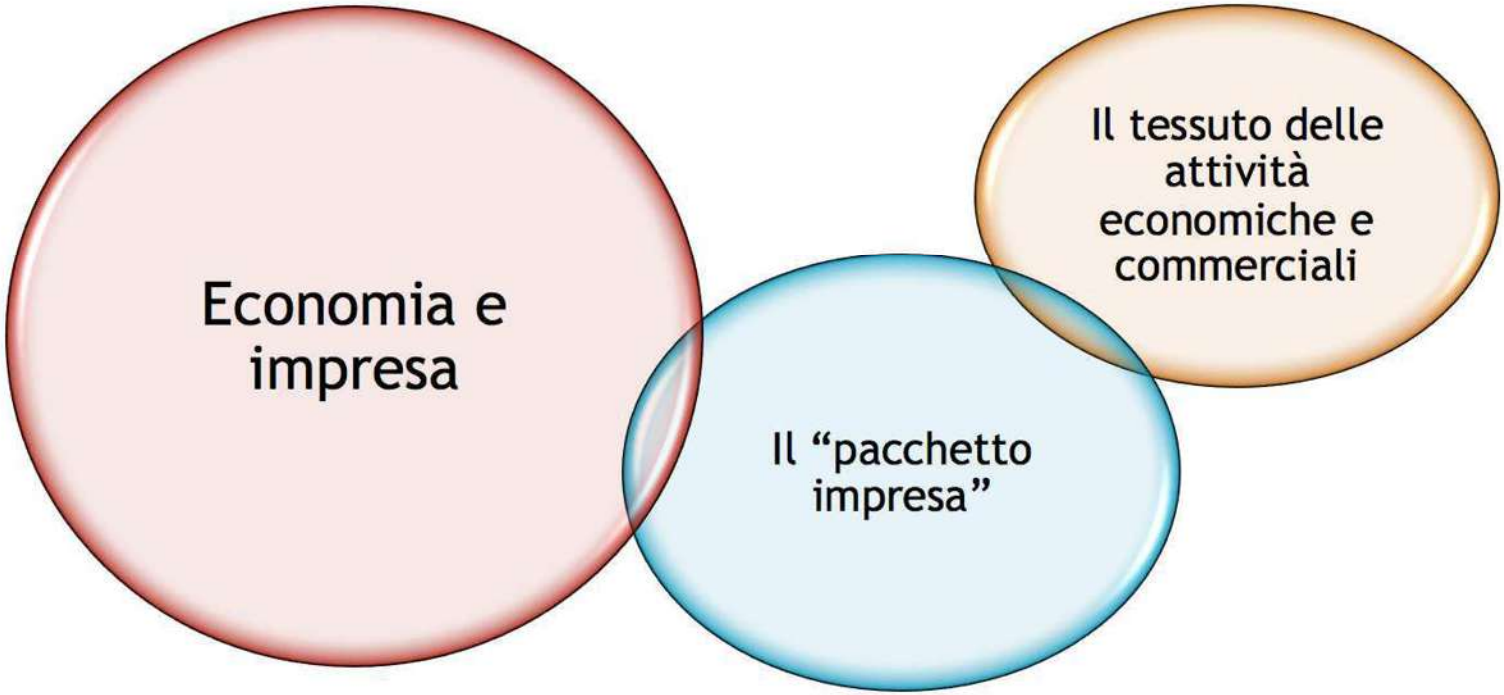
Anche per il triennio 2017-19 viene confermata l'articolata programmazione di eventi ed iniziative di spessore culturale e di intrattenimento dalla forte valenza simbolica e capaci di muovere presenze e attirare al contempo i riflettori mediatici.

L'esperienza maturata negli ultimi anni, che ha visto una forte collaborazione fra più settori del Comune e fra questo e partner privati in un rapporto di collaborazione pubblico - privato che ha delineato un nuovo modello di gestione delle iniziative stesse, ha dato un apporto decisivo alla fortuna degli eventi a valenza turistica e culturale realizzati, da quelli di punta che si ripetono nel tempo, come la Notte Rosa, il Capodanno più lungo del mondo, Al Meni, fino agli eventi di nuova realizzazione che ogni anno costituiscono una componente di arricchimento del calendario di appuntamenti riminese. Un ruolo decisivo per il raggiungimento di questi obiettivi lo avrà la capacità di affiancare alla realizzazione degli eventi una attenta attività di progettazione e definizione di procedure ad evidenza pubblica per reperire sponsorizzazioni.

A completamento del programma di eventi come leva di attrattività turistica vanno rafforzati gli strumenti di marketing incentrati sulla promozione della Rimini culturale. Attività che sostanzierà da una parte nella realizzazione di nuovi materiali turistici, dall'altra in un progetto di marketing interno rivolto agli operatori del turismo e stakeholder territoriali per far conoscere loro da vicino il nuovo prodotto culturale. Il tutto affiancato dalla promozione di pacchetti turistici ad hoc, in collaborazione con Rimini Reservation.

copia analogica di documento informatico sottoscritto digitalmente da
BOTTEGHI LUIGI predisposto e conservato dal Comune di Rimini ai sensi dell'art 3 bis D.Lgs 82/2005

INDIRIZZO STRATEGICO 5 – ECONOMIA E IMPRESA



copia analogica di documento informatico sottoscritto digitalmente da
BOTTEGHI LUIGI predisposto e conservato dal Comune di Rimini ai sensi dell'art 3 bis D.Lgs 82/2005

5 a) il "pacchetto impresa"
"nonostante una lieve ripresa nel 2015 gli indicatori nazionali, regionali e provinciali in ordine all'occupazione, specie giovanile, restano preoccupanti; è chiaro che il miglioramento della situazione è legato alla ripresa nazionale, ma in chiave territoriale è possibile, anzi obbligatorio, mettere in piedi iniziative, azioni, relazioni che favoriscano il fare impresa."

Nelle "Linee programmatiche di mandato", particolare rilevanza è stata attribuita al tema delle attività economiche, evidenziando come oggi sia indispensabile sviluppare, aprire e favorire tutte le azioni per far sviluppare la creazione di valore dalla gestione di impresa, e non dall'operazione immobiliare, perchè l'obiettivo principale è il lavoro e il lavoro lo crea l'impresa.

E' quindi intendimento dell'amministrazione comunale definire un '*pacchetto impresa*' che comprenda facilitazioni e agevolazioni per le startup e per i programmi di sviluppo d'impresa locale, riconoscendo sia il valore dello sviluppo d'impresa, come condizione per difendere e avere più occupazione, sia affiancando lo sviluppo d'impresa, sapendo interpretare le precise peculiarità della nostra città, sia dal punto di vista sociale economico finanziario e territoriale.

Si vuole elaborare un organico programma di interventi ed iniziative individuato nel c.d.: "Pacchetto impresa" - costruito e condiviso in collaborazione tra tutti gli assessorati coinvolti - per l'individuazione di una serie di obiettivi e conseguenti attività attribuibili alle diverse Direzioni che mettano a sistema gli interventi dell'Amministrazione Comunale in risposta alle criticità evidenziate.

Su un piano sovra comunale, decisivi anche per l'impresa riminese saranno i progetti di potenziamento e ampliamento del range aziendale di RiminiFiera per costituire, insieme ad altri soggetti, un colosso del settore; e il rilancio dello scalo aeroportuale, oggi completamente privatizzato.

Il Pacchetto prevede in particolare di elaborare una proposta deliberativa da sottoporre alla valutazione del Consiglio Comunale finalizzata all'a omogeneizzazione della determinazione del contributo Straordinario dovuto ai sensi dell'art. 16, IV comma, lett.d-ter del DPR n. 380/2001 smi, con una particolare attenzione alle attività imprenditoriali esistenti in ogni parte del territorio comunale.

Inoltre prevede di esaminare con celerità tutte le proposte progettuali che sono state o che saranno presentate all'A.C., per verificarne la coerenza con le indicazioni del presente atto e predisporre quindi opportuna relazione tecnica istruttoria; nonché di procedere con la massima celerità alla definizione di quei procedimenti attualmente in corso, sollecitando anche del caso le necessarie documentazioni integrative necessarie ovvero il recupero possibile di iniziative nel frattempo non attuate, relativi agli interventi imprenditoriali ammissibili secondo le procedure disciplinate dall'art. A-14bis "Misure urbanistiche per favorire lo sviluppo delle attività produttive" della L.R. n. 20/00 e smi nonché dall'art. 8 "Raccordi procedimentali con strumenti urbanistici"del D.P.R. 160/2010.

Occorre anche procedere, con la massima celerità, alla definizione del progetto "Parco del mare" procedendo all'istruttoria delle numerose istanze e proposte pervenute all'Amministrazione (155 manifestazioni d'interesse per un totale di 367 proponenti interessati) a seguito della pubblicazione dell'avviso pubblico. La Commissione nominata dovrà procedere al completamento delle attività istruttorie, dovrà poi essere avviata la fase negoziale per consentire successivamente la predisposizione dei necessari atti e documenti relativi alla sottoscrizione degli Accordi con i privati, ai sensi dell'art. 40 della L.R. n° 20/00; a conclusione di detta fase potranno essere rilasciati i permessi di costruire

copia analogica di documento informatico sottoscritto digitalmente da
BOTTEGHI LUIGI predisposto e conservato dal Comune di Rimini ai sensi dell'art 3 bis D.Lgs 82/2005

convenzionati con i quali si darà avvio agli interventi privati che si andranno a coordinare alla contestuale realizzazione delle opere pubbliche (infrastrutturazione verde urbana).

Ulteriore attività sarà quella di elaborare una proposta di aggiornamento del vigente R.U.E., finalizzata a:
- recepire e disciplinare talune situazioni e casistiche evidenziatesi nel corso di questo primo periodo di vigenza attraverso le segnalazioni pervenute da parte dei cittadini, degli Ordini e Collegi delle professioni tecniche, delle categorie economiche e degli uffici;
- rivedere alcune norme affinchè siano incentivati maggiormente, ed in particolare, gli interventi di riqualificazione del patrimonio edilizio esistente residenziale, turistico, commerciale e produttivo in genere utilizzando eventualmente anche l'applicazione di misure volontarie di bioedilizia;
- valutare ed elaborare una proposta normativa finalizzata ad ampliare ulteriormente le destinazioni d'uso ammissibili negli ambiti artigianali e produttivi esistenti, anche in variante al previgente PRG o pianificazione attuativa approvata per detti ambiti.

In un contesto come quello attuale, segnato da anni di crisi economica e di difficoltà ad investire, si ritiene di sostenere l'imprenditorialità, sia essa nuova o già presente sul mercato, semplificando la burocrazia da un lato e avviando azioni di sostegno e rivitalizzazione dall'altro.
Si interverrà attraverso il potenziamento e l'evoluzione del sistema informativo SUAP, l'interfaccia tra l'impresa e l'Ente, al fine di innovare le procedure, semplificare i procedimenti e ridurre i tempi di attesa; così facendo, anticipando in parte gli effetti della riforma Madia, l'imprenditore avrà ben chiaro il regime amministrativo relativo all'attività economica da esercitare, riducendo il più possibile l'utilizzo dell'autorizzazione a vantaggio dell'istituto della segnalazione certificata di inizio attività (SCIA).

5b) il tessuto delle attività economiche e commerciali
"Riconoscere il valore dello sviluppo d'impresa come condizione per difendere e avere più occupazione. Affiancare lo sviluppo d'impresa sapendo interpretare le precise peculiarità della nostra città"

Il sostegno alle imprese del territorio avverrà potenziando i meccanismi che portano ad una riduzione delle imposte, in questo caso locali, a cui sono soggette le aziende. Con l'obiettivo c.d. NO TAX AREA, saranno premiate le imprese che avranno prodotto effetti occupazionali attraverso il rimborso di IMU, TARI, COSAP, ecc.. Parallelamente, si continuerà a contribuire in maniera significativa al miglioramento del tessuto economico locale attraverso il sostegno ai Consorzi Fidi operanti nei vari settori (Artigianato, Industria, Agricoltura, Commercio e Servizi). Saranno previste risorse di bilancio destinate a sostenere l'attività svolta da tali organismi, che si sostanzia principalmente nell'agevolare le imprese associate nel conseguimento dei finanziamenti bancari mediante la costituzione di garanzie collettive, intervenendo per contenere i costi dei finanziamenti stipulati allo scopo di assicurare migliori condizioni nel reperire le risorse finanziarie necessarie allo sviluppo ed agli investimenti delle imprese.

Le attività economiche legate alla pesca avranno una loro azione specifica che vede la partecipazione diretta dell'Amministrazione Comunale all'Associazione Temporanea di Scopo "Flag della Costa Emiliano-romagnola", finalizzata alla gestione di parte dei fondi europei per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP), destinati alla marineria riminese.

Proseguiranno, arricchendosi di nuovi contenuti, le azioni di rivitalizzazione dei centri storici e urbani, oggetto di fenomeni di desertificazione commerciale e di dequalificazione delle attività. Si continuerà da un lato ad intervenire mediante contributi ad iniziative di animazione economica e di rivitalizzazione del territorio comunale, in primo luogo nel Centro Storico e nei Borghi, proposte da Comitati, Associazioni e Consorzi che operano a livello locale, contribuendo a tutte quelle azioni di sostegno alle attività commerciali, in particolare durante le Festività Natalizie e di fine anno. Dall'altro, si utilizzerà l'applicazione della direttiva Bolkestein, come un'opportunità per

copia analogica di documento informatico sottoscritto digitalmente da
BOTTEGHI LUIGI predisposto e conservato dal Comune di Rimini ai sensi dell'art 3 bis D.Lgs 82/2005

riconsiderare le attività di commercio su aree pubbliche, riordinando mercati, ambulanti e in sede fissa, e fiere cittadine in un'ottica di miglioramento dell'intero sistema commerciale.

2.5 - Dagli indirizzi strategici agli obiettivi strategici

Nella sezione 2.4 sono stati sinteticamente illustrati i contenuti attraverso i quale si intende dare attuazione alle Linee del Mandato amministrativo 2016-2021, che sostanzialmente coincide con il presente Documento Unico di Programmazione.
Tali contenuti vengono poi articolati negli "obiettivo strategici", che espongono più nel dettaglio le linee di azione che verranno intraprese e formeranno oggetto della sezione operativo del presente documento.
Come può facilmente evincersi dal confronto con il DUP approvato nell'esercizio precedente, molti obiettivi strategici costituiscono la "naturale" prosecuzione di quanto già previsto; ciò evidentemente dipende dal fatto che le azioni "strategiche" comportano un processo attuativo di largo respiro, ma nel caso di Rimini la motivazione più fondante va ricercata nella continuità del quadro di riferimento costituito dal Piano strategico e dal Masterplan strategico. 'E evidente, per altro, che l'evoluzione del contesto socio-economico, le nuove contingenze che si propongono, i riferimenti normativi e gli sviluppi ordinamentali e di finanza pubblica costituiscono tutti elementi di un continuo flusso di cambiamenti in un incessante divenire che comportano che i "fili conduttori" dell'azione dell'amministrazione possano di volta in volta adeguare le concrete declinazioni sia nell'ambito degli obiettivi già individuati sia attraverso nuovi obiettivi strategici.

Di séguito si riporta un prospetto nel quale, a fianco di ciascun indirizzo strategico, sono evidenziati gli obiettivi strategici individuati e le missioni e i programmi di riferimento.
Nella sezione operativa saranno poi illustrati i contenuti di tali obiettivi, corredati dagli elementi necessari e, in particolare, dall'indicazione delle linee di azione attraverso le quali se ne perseguirà l'attuazione. Tali linee di azione saranno successivamente declinate nell'ambito del Piano dettagliato degli Obiettivi (PDO) che insieme con il PEG, andranno a formare il Piano della Performance.

Indirizzo strategico del Programma di mandato 2016-2021	Titolo	Missione ministeriale
01-Il Comune - L' Innovazione - La partecipazione	PIANO PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PER LA TRASPARENZA - AGGIORNAMENTO E ADEGUAMENTO ALLE INDICAZIONI DEL PNA PER MIGLIORARE LA QUALITA' DELLA GESTIONE DEL RISCHIO	**01** Servizi istituzionali, generali e di gestione
01-Il Comune - L' Innovazione - La partecipazione	Social media e sfida digitale.	**01** Servizi istituzionali, generali e di gestione
01-Il Comune - L' Innovazione - La partecipazione	Digitalizzazione: nuovo rapporto Amministrazione/Cittadini.	**01** Servizi istituzionali, generali e di gestione
01-Il Comune - L' Innovazione - La partecipazione	Rappresentanza e difesa del Comune nelle cause e gli affari giudiziari in materia amm.va, civile e tributaria; consulenza ed assistenza legale interna all'ente nell'ottica del perseguimento della legalità dell'azione amm.va e della lotta alla corruzione.	**01** Servizi istituzionali, generali e di gestione

copia analogica di documento informatico sottoscritto digitalmente da
BOTTEGHI LUIGI predisposto e conservato dal Comune di Rimini ai sensi dell'art 3 bis D.Lgs 82/2005

01-Il Comune - L' Innovazione - La partecipazione	Trasparenza. Dematerializzazione dei processi. Spending review.	**01** Servizi istituzionali, generali e di gestione
01-Il Comune - L' Innovazione - La partecipazione	Invarianza fiscale e tax compliance.	**01** Servizi istituzionali, generali e di gestione
01-Il Comune - L' Innovazione - La partecipazione	Armonizzazione contabile, accountability e gestione delle risorse.	**01** Servizi istituzionali, generali e di gestione
01-Il Comune - L' Innovazione - La partecipazione	Contrasto all'evasione fiscale.	**01** Servizi istituzionali, generali e di gestione
01-Il Comune - L' Innovazione - La partecipazione	Revisione dell'assetto organizzativo dell'Ente.	**01** Servizi istituzionali, generali e di gestione
01-Il Comune - L' Innovazione - La partecipazione	Procedure di valorizzazione dei beni acquisiti in esecuzione del Federalismo demaniale e di altri beni del patrimonio comunale	**01** Servizi istituzionali, generali e di gestione
01-Il Comune - L' Innovazione - La partecipazione	Potenziare e sostenere l' attività del "CI.VI.VO" per una migliore organizzazione del servizio della città.	**12** Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Indirizzo strategico	**Titolo**	**Missione ministeriale**
02-Sicurezza e Welfare	Politiche di sicurezza "di prossimità".	**03** Ordine pubblico e sicurezza
02-Sicurezza e Welfare	Sistema integrato pubblico-privato.	**04** Istruzione e diritto allo studio
02-Sicurezza e Welfare	Ampliare i servizi di contrasto alla violenza di genere e attuare percorsi di educazione al rispetto delle differenze.	**12** Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
02-Sicurezza e Welfare	Politiche di inclusione attiva.	**12** Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Indirizzo strategico	**Titolo**	**Missione ministeriale**
03-Territorio, Mobilità, Ambiente	Riqualificazione e rilancio del centro storico.	**05** Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali
03-Territorio, Mobilità, Ambiente	Impianto sportivo pubblico "Acqua Arena".	**06** Politiche giovanili, sport e tempo libero
03-Territorio, Mobilità, Ambiente	Progressiva attuazione del Piano strategico	**08** Assetto del territorio ed edilizia abitativa
03-Territorio, Mobilità, Ambiente	Gestione dei nuovi strumenti di pianificazione (PSC, RUE), del PRG fino all'approvazione del primo POC e gestione di accordi e piani urbanistici attuativi in coerenza con le previsioni del Piano Strategico.	**08** Assetto del territorio ed edilizia abitativa

copia analogica di documento informatico sottoscritto digitalmente da
BOTTEGHI LUIGI predisposto e conservato dal Comune di Rimini ai sensi dell'art 3 bis D.Lgs 82/2005

03-Territorio, Mobilità, Ambiente	Attuazione del Masterplan Strategico in coerenza con le previsioni del Piano Strategico.	**08** Assetto del territorio ed edilizia abitativa
03-Territorio, Mobilità, Ambiente	Partecipazione al bando dei progetti per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie delle città metropolitane, dei Comuni capoluogo di Provincia e della città di Aosta, di cui al DPCM 25/05/2016	**08** Assetto del territorio ed edilizia abitativa
03-Territorio, Mobilità, Ambiente	Riqualificazione del Parco Marecchia con riorganizzazione delle funzioni.	**09** Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
03-Territorio, Mobilità, Ambiente	Tracciato e infrastrutture del collegamento funzionale agli ambiti della città a ridosso del fiume Marecchia.	**09** Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
03-Territorio, Mobilità, Ambiente	Interventi di riqualificazione ambientale.	**09** Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
03-Territorio, Mobilità, Ambiente	Nuovi scenari di mobilità per una città in evoluzione.	**10** Trasporti e diritto alla mobilità
Indirizzo strategico	**Titolo**	**Missione ministeriale**
04-Cultura e Turismo	Ricostruzione e riqualificazione dei grandi attrattori culturali del centro storico di Rimini: Teatro "Amintore Galli" e "Cinema Fulgor".	**05** Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali
04-Cultura e Turismo	Offerta culturale ordinaria e straordinaria per il 2017: celebrazione Sigismondo Pandolfo Malatesta, decennale Domuns del Chirurgo.	**05** Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali
04-Cultura e Turismo	Performing arts, progetti e spazi culturali.	**05** Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali
04-Cultura e Turismo	Valorizzazione del nuovo centro storico e della cultura come asset turistico integrato alla Rimini balneare, promozione del centro storico e realizzazione di eventi a valenza turistica e culturale.	**07** Turismo
04-Cultura e Turismo	Parco del Mare: definizione degli aspetti patrimoniali per l'attribuzione di diritti ai privati sulle aree pubbliche oggetto d'intervento.	**08** Assetto del territorio ed edilizia abitativa
04-Cultura e Turismo	Recupero funzionale dell'edificio di architettura industriale sede delle attività dell'ex Macello Comunale da destinare a contenitore culturale e multifunzionale	**08** Assetto del territorio ed edilizia abitativa
Indirizzo strategico	**Titolo**	**Missione ministeriale**
05-Le Attività economiche - Il lavoro e i giovani	Revisione straordinaria delle partecipazioni societarie.	**01** Servizi istituzionali, generali e di gestione

copia analogica di documento informatico sottoscritto digitalmente da
BOTTEGHI LUIGI predisposto e conservato dal Comune di Rimini ai sensi dell'art 3 bis D.Lgs 82/2005

05-Le Attività economiche - Il lavoro e i giovani	Azioni di rivitalizzazione dei centri storici e di sostegno alle attività di commercio al dettaglio.	**14** Sviluppo economico e competitività
05-Le Attività economiche - Il lavoro e i giovani	Sostegno alle attività economiche legate alla pesca - ATS/FLAG - Gruppo di azione locale nel settore della pesca.	**16** Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca
05-Le Attività economiche - Il lavoro e i giovani	Gara per la gestione del servizio di distribuzione del gas nell'ambito territoriale minimo di Rimini (A.TE.M. RIMINI)	**17** Energia e diversificazione delle fonti energetiche

copia analogica di documento informatico sottoscritto digitalmente da
BOTTEGHI LUIGI predisposto e conservato dal Comune di Rimini ai sensi dell'art 3 bis D.Lgs 82/2005

SEZIONE STRATEGICA

PARTE TERZA

Controllo e rendicontazione

copia analogica di documento informatico sottoscritto digitalmente da
BOTTEGHI LUIGI predisposto e conservato dal Comune di Rimini ai sensi dell'art 3 bis D.Lgs 82/2005

Controllo e rendicontazione

L'impostazione prevista dal vigente regolamento per l'ordinamento uffici e servizi, che, come già accennato in precedenza, ha costruito una dettagliata disciplina del ciclo della programmazione e del ciclo della performance, annette grande rilevanza alle fasi di monitoraggio, controllo e rendicontazione.
Sotto questo profilo l'Ente mette già in atto una serie di strumenti di rilevazione controllo, che nel tempo ha sempre cercato di migliorare e potenziare e che si impegna a implementare ulteriormente, anche per quanto riguarda la trasparenza e conoscibilità della propria attività e dei risultati raggiunti.
Nella relazione sulla performance, redatta annualmente, tali strumenti sono dettagliatamente illustrati così come sono evidenziati gli esiti delle attività, misurati attraverso tale strumentazione e le relative metodologie.
L'Amministrazione rendiconta il proprio operato per informare del livello di realizzazione dei programmi, di raggiungimento degli obiettivi e delle collegate aree di responsabilità politica o amministrativa attraverso i documenti e le attività informative di séguito elencate:

- la ricognizione dello stato di attuazione dei programmi;
- il rendiconto economico della gestione;
- la relazione sulla performance, finalizzata a valutare lo stato di realizzazione degli obiettivi e ad offrire la misurazione dell'attività ordinaria attraverso la metodologia IPE (indice di produzione effettiva) e l'impiego di indicatori di efficacia, efficienza e di performance (quali innovazione, economicità, qualità, ecc.);
- la pubblicazione di tali documenti sul sito web;
- la relazione di fine mandato.

copia analogica di documento informatico sottoscritto digitalmente da
BOTTEGHI LUIGI predisposto e conservato dal Comune di Rimini ai sensi dell'art 3 bis D.Lgs 82/2005

SEZIONE OPERATIVA

PARTE PRIMA

Fonti di finanziamento

copia analogica di documento informatico sottoscritto digitalmente da
BOTTEGHI LUIGI predisposto e conservato dal Comune di Rimini ai sensi dell'art 3 bis D.Lgs 82/2005

Premessa

La parte prima della Sezione Operativa del Documento Unico di Programmazione individua, per ogni singola Missione e coerentemente agli indirizzi previsti nella Sezione Strategica, i Programmi che l'ente intende realizzare nell'arco pluriennale di riferimento.

Gli obiettivi operativi individuati per ogni Programma rappresenteranno dunque la declinazione annuale e pluriennale degli obiettivi strategici e costituiscono indirizzo vincolante per i successivi atti di programmazione.

Il Programma diviene pertanto il cardine della programmazione; i suoi contenuti costituiscono elemento fondamentale della struttura del sistema bilancio ed il perno intorno al quale definire i rapporti tra organi di governo e tra questi e la struttura organizzativa.

In generale, le finalità della Sezione Operativa possono essere così sintetizzate:

- definire da un lato gli obiettivi operativi dei Programmi all'interno di ciascuna Missione, con l'indicazione dei relativi fabbisogni di spesa e modalità di finanziamento;
- orientare e guidare le successive deliberazioni del Consiglio e della Giunta;
- costituire il presupposto dell'attività di controllo strategico e dei risultati conseguiti dall'Ente.

La Sezione si apre con un'analisi dei mezzi finanziari a disposizione dell'Ente, tale da garantire la la compatibilità delle scelte operative con le disponibilità di bilancio, e una rappresentazione delle missioni e dei programmi con i relativi stanziamenti.

Sono stati identificati n° 35 obiettivi strategici, di cui, per ciascuno, viene fornita descrizione e finalità, vengono indicati i risultati e gli impatti attesi, gli indicatori per la verifica, le strutture organizzative responsabili e quelle coinvolte nonché gli stakeholder di riferimento.

Vengono altresì dettagliatamente individuate, ancorché sinteticamente definite, le specifiche azioni che costituiscono la pianificazione operativa da porre in essere in attuazione delle linee strategiche definite.

Con la presente formulazione della sezione operativa del DUP viene di fatto già costruita non solo l'intelaiatura, ma anche parte significativa del contenuto dei documenti del PEG, PdO e Piano della Performance, assicurando così continuità programmatoria e valutazione preliminare di sostenibilità e fattibilità organizzative e finanziarie.

La sezione comprende altresì un'analisi dei mezzi finanziari a disposizione dell'ente,che evidenziano la corrispondenza tra obiettivi e risorse.

Fonti di finanziamento

copia analogica di documento informatico sottoscritto digitalmente da
BOTTEGHI LUIGI predisposto e conservato dal Comune di Rimini ai sensi dell'art 3 bis D.Lgs 82/2005

Comune di Rimini

PROSPETTO DELLE ENTRATE DI BILANCIO PER TITOLI, TIPOLOGIE E CATEGORIE ENTI LOCALI

PREVISIONI DI COMPETENZA 2017 - 2019

TITOLO TIPOLOGIA CATEGORIA	DENOMINAZIONE	Previsioni dell'anno 2017 cui si riferisce il bilancio		Previsione dell'anno 2018		Previsione dell'anno 2019	
		Totale	*di cui entrate non ricorrenti*	Totale	*di cui entrate non ricorrenti*	Totale	*di cui entrate non ricorrenti*
	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA						
1010100	**Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati**						
1010106	Imposta municipale propria	49.100.000,00	0,00	49.100.000,00	0,00	49.100.000,00	0,00
1010108	Imposta comunale sugli immobili (ICI)	105.000,00	0,00	105.000,00	0,00	105.000,00	0,00
1010116	Addizionale comunale IRPEF	4.814.000,00	0,00	4.814.000,00	0,00	4.814.000,00	0,00
1010141	Imposta di soggiorno	7.090.000,00	0,00	7.090.000,00	0,00	7.090.000,00	0,00
1010142	Imposta regionale sulle concessioni statali sui beni del demanio marittimo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010151	Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani	41.856.000,00	0,00	41.856.000,00	0,00	41.856.000,00	0,00
1010153	Imposta comunale sulla pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni	2.880.000,00	0,00	2.880.000,00	0,00	2.880.000,00	0,00
1010176	Tassa sui servizi comunali (TASI)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010199	Altre imposte, tasse e proventi assimilati n.a.c.	44.000,00	0,00	44.000,00	0,00	44.000,00	0,00
	Totale Tipologia 101	**105.889.000,00**	**0,00**	**105.889.000,00**	**0,00**	**105.889.000,00**	**0,00**
1010400	**Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi**						
1010405	Compartecipazione IVA ai Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Tipologia 104	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
1030100	**Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali**						
1030101	Fondi perequativi dallo Stato	15.650.000,00	0,00	15.650.000,00	0,00	15.650.000,00	0,00
	Totale Tipologia 301	**15.650.000,00**	**0,00**	**15.650.000,00**	**0,00**	**15.650.000,00**	**0,00**
1000000	**TOTALE TITOLO 1**	**121.539.000,00**	**0,00**	**121.539.000,00**	**0,00**	**121.539.000,00**	**0,00**

copia analogica di documento informatico sottoscritto digitalmente da
BOTTEGHI LUIGI predisposto e conservato dal Comune di Rimini ai sensi dell'art 3 bis D.Lgs 82/2005

Comune di Rimini

PROSPETTO DELLE ENTRATE DI BILANCIO PER TITOLI, TIPOLOGIE E CATEGORIE ENTI LOCALI

PREVISIONI DI COMPETENZA 2017 - 2019

TITOLO TIPOLOGIA CATEGORIA	DENOMINAZIONE	Previsioni dell'anno 2017 cui si riferisce il bilancio		Previsione dell'anno 2018		Previsione dell'anno 2019	
		Totale	*di cui entrate non ricorrenti*	Totale	*di cui entrate non ricorrenti*	Totale	*di cui entrate non ricorrenti*
	TRASFERIMENTI CORRENTI						
2010100	**Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche**						
2010101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali	3.211.955,00	2.038.433,00	3.211.955,00	2.038.433,00	3.211.955,00	2.038.433,00
2010102	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali	6.394.710,00	691.040,00	6.260.470,00	651.260,00	6.260.470,00	651.260,00
	Totale Tipologia 101	**9.606.665,00**	**2.729.473,00**	**9.472.425,00**	**2.689.693,00**	**9.472.425,00**	**2.689.693,00**
2010300	**Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese**						
2010301	Sponsorizzazioni da imprese	515.140,00	165.140,00	515.140,00	165.140,00	515.140,00	165.140,00
2010302	Altri trasferimenti correnti da imprese	33.000,00	0,00	33.000,00	0,00	33.000,00	0,00
	Totale Tipologia 103	**548.140,00**	**165.140,00**	**548.140,00**	**165.140,00**	**548.140,00**	**165.140,00**
2010500	**Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo**						
2010501	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	2.000,00	0,00	2.283,60	283,60	2.000,00	0,00
2010502	Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
	Totale Tipologia 105	**12.000,00**	**10.000,00**	**12.283,60**	**10.283,60**	**12.000,00**	**10.000,00**
2000000	**TOTALE TITOLO 2**	**10.166.805,00**	**2.904.613,00**	**10.032.848,60**	**2.865.116,60**	**10.032.565,00**	**2.864.833,00**
	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE						
3010000	**Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni**						
3010100	Vendita di beni	2.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00
3010200	Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi	11.760.227,55	2.000,00	11.660.227,55	2.000,00	11.660.227,55	2.000,00
3010300	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	9.017.944,32	3.242.547,81	9.017.944,32	3.242.547,81	9.017.944,32	3.242.547,81
	Totale Tipologia 100	**20.780.171,87**	**3.246.547,81**	**20.680.171,87**	**3.246.547,81**	**20.680.171,87**	**3.246.547,81**

copia analogica di documento informatico sottoscritto digitalmente da
BOTTEGHI LUIGI predisposto e conservato dal Comune di Rimini ai sensi dell'art 3 bis D.Lgs 82/2005

Comune di Rimini

PROSPETTO DELLE ENTRATE DI BILANCIO PER TITOLI, TIPOLOGIE E CATEGORIE ENTI LOCALI

PREVISIONI DI COMPETENZA 2017 - 2019

TITOLO TIPOLOGIA CATEGORIA	DENOMINAZIONE	Previsioni dell'anno 2017 cui si riferisce il bilancio		Previsione dell'anno 2018		Previsione dell'anno 2019	
		Totale	*di cui entrate non ricorrenti*	Totale	*di cui entrate non ricorrenti*	Totale	*di cui entrate non ricorrenti*
3020000	**Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti**						
3020200	Entrate da famiglie derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	12.559.000,00	0,00	12.559.000,00	0,00	12.559.000,00	0,00
3020400	Entrate da Istituzioni Sociali Private derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	1.500,00	0,00	1.500,00	0,00	1.500,00	0,00
	Totale Tipologia 200	**12.560.500,00**	**0,00**	**12.560.500,00**	**0,00**	**12.560.500,00**	**0,00**
3030000	**Tipologia 300: Interessi attivi**						
3030300	Altri interessi attivi	220.000,00	0,00	220.000,00	0,00	220.000,00	0,00
	Totale Tipologia 300	**220.000,00**	**0,00**	**220.000,00**	**0,00**	**220.000,00**	**0,00**
3040000	**Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale**						
3040300	Entrate derivanti dalla distribuzione di utili e avanzi	500.000,00	0,00	500.000,00	0,00	500.000,00	0,00
	Totale Tipologia 400	**500.000,00**	**0,00**	**500.000,00**	**0,00**	**500.000,00**	**0,00**
3050000	**Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti**						
3050100	Indennizzi di assicurazione	2.000,00	0,00	2.000,00	0,00	2.000,00	0,00
3050200	Rimborsi in entrata	92.000,00	12.000,00	92.000,00	12.000,00	92.000,00	12.000,00
3059900	Altre entrate correnti n.a.c.	3.478.262,00	141.000,00	3.478.262,00	141.000,00	3.478.262,00	141.000,00
	Totale Tipologia 500	**3.572.262,00**	**153.000,00**	**3.572.262,00**	**153.000,00**	**3.572.262,00**	**153.000,00**
3000000	**TOTALE TITOLO 3**	**37.632.933,87**	**3.399.547,81**	**37.532.933,87**	**3.399.547,81**	**37.532.933,87**	**3.399.547,81**
	ENTRATE IN CONTO CAPITALE						
4020000	**Tipologia 200: Contributi agli investimenti**						
4020100	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	41.656.835,73	36.379.839,79	15.903.079,23	12.832.060,00	12.771.500,00	12.771.500,00

copia analogica di documento informatico sottoscritto digitalmente da
BOTTEGHI LUIGI predisposto e conservato dal Comune di Rimini ai sensi dell'art 3 bis D.Lgs 82/2005

Comune di Rimini

PROSPETTO DELLE ENTRATE DI BILANCIO PER TITOLI, TIPOLOGIE E CATEGORIE ENTI LOCALI

PREVISIONI DI COMPETENZA 2017 - 2019

TITOLO TIPOLOGIA CATEGORIA	DENOMINAZIONE	Previsioni dell'anno 2017 cui si riferisce il bilancio		Previsione dell'anno 2018		Previsione dell'anno 2019	
		Totale	*di cui entrate non ricorrenti*	Totale	*di cui entrate non ricorrenti*	Totale	*di cui entrate non ricorrenti*
4020300	Contributi agli investimenti da Imprese	57.392,40	57.392,40	0,00	0,00	0,00	0,00
4020500	Contributi agli investimenti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	602.000,04	602.000,04	50.800,00	50.800,00	0,00	0,00
	Totale Tipologia 200	**42.316.228,17**	**37.039.232,23**	**15.953.879,23**	**12.882.860,00**	**12.771.500,00**	**12.771.500,00**
4030000	**Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale**						
4031000	Altri trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche	563.991,00	563.991,00	6.902.583,00	6.902.583,00	0,00	0,00
4031200	Altri trasferimenti in conto capitale da Imprese	10.235.000,00	5.035.000,00	8.300.000,00	3.100.000,00	5.200.000,00	0,00
	Totale Tipologia 300	**10.798.991,00**	**5.598.991,00**	**15.202.583,00**	**10.002.583,00**	**5.200.000,00**	**0,00**
4040000	**Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali**						
4040100	Alienazione di beni materiali	4.007.301,19	4.007.301,19	20.970.166,00	20.970.166,00	12.421.000,00	12.421.000,00
4040200	Cessione di Terreni e di beni materiali non prodotti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Tipologia 400	**4.007.301,19**	**4.007.301,19**	**20.970.166,00**	**20.970.166,00**	**12.421.000,00**	**12.421.000,00**
4050000	**Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale**						
4050100	Permessi di costruire	7.192.040,00	7.192.040,00	4.700.000,00	4.700.000,00	4.700.000,00	4.700.000,00
4050300	Entrate in conto capitale dovute a rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4050400	Altre entrate in conto capitale n.a.c.	930.482,35	930.482,35	505.260,00	505.260,00	694.500,00	694.500,00
	Totale Tipologia 500	**8.122.522,35**	**8.122.522,35**	**5.205.260,00**	**5.205.260,00**	**5.394.500,00**	**5.394.500,00**
4000000	**TOTALE TITOLO 4**	**65.245.042,71**	**54.768.046,77**	**57.331.888,23**	**49.060.869,00**	**35.787.000,00**	**30.587.000,00**
	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE						
5010000	**Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie**						

copia analogica di documento informatico sottoscritto digitalmente da
BOTTEGHI LUIGI predisposto e conservato dal Comune di Rimini ai sensi dell'art 3 bis D.Lgs 82/2005

Comune di Rimini

PROSPETTO DELLE ENTRATE DI BILANCIO PER TITOLI, TIPOLOGIE E CATEGORIE ENTI LOCALI

PREVISIONI DI COMPETENZA 2017 - 2019

TITOLO TIPOLOGIA CATEGORIA	DENOMINAZIONE	Previsioni dell'anno 2017 cui si riferisce il bilancio		Previsione dell'anno 2018		Previsione dell'anno 2019	
		Totale	*di cui entrate non ricorrenti*	Totale	*di cui entrate non ricorrenti*	Totale	*di cui entrate non ricorrenti*
5010100	Alienazione di partecipazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Tipologia 100	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
5030000	**Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine**						
5031300	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Tipologia 300	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
5040000	**Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie**						
5040700	Prelievi da depositi bancari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Tipologia 400	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
5000000	**TOTALE TITOLO 5**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
	ACCENSIONE PRESTITI						
6030000	**Tipologia 300: Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine**						
6030100	Finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Tipologia 300	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
6040000	**Tipologia 400: Altre forme di indebitamento**						
6040200	Accensione Prestiti - Leasing finanziario	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Tipologia 400	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
6000000	**TOTALE TITOLO 6**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**

copia analogica di documento informatico sottoscritto digitalmente da
BOTTEGHI LUIGI predisposto e conservato dal Comune di Rimini ai sensi dell'art 3 bis D.Lgs 82/2005

Comune di Rimini

PROSPETTO DELLE ENTRATE DI BILANCIO PER TITOLI, TIPOLOGIE E CATEGORIE ENTI LOCALI

PREVISIONI DI COMPETENZA 2017 - 2019

TITOLO TIPOLOGIA CATEGORIA	DENOMINAZIONE	Previsioni dell'anno 2017 cui si riferisce il bilancio		Previsione dell'anno 2018		Previsione dell'anno 2019	
		Totale	*di cui entrate non ricorrenti*	Totale	*di cui entrate non ricorrenti*	Totale	*di cui entrate non ricorrenti*
	ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE						
7010000	**Tipologia 100: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere**						
7010100	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00	0,00	0,00
	Totale Tipologia 100	**5.000.000,00**	**5.000.000,00**	**5.000.000,00**	**5.000.000,00**	**0,00**	**0,00**
7000000	**TOTALE TITOLO 7**	**5.000.000,00**	**5.000.000,00**	**5.000.000,00**	**5.000.000,00**	**0,00**	**0,00**
	ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO						
9010000	**Tipologia 100: Entrate per partite di giro**						
9010200	Ritenute su redditi da lavoro dipendente	20.944.000,00	0,00	20.944.000,00	0,00	0,00	0,00
9019900	Altre entrate per partite di giro	1.549.371,00	0,00	1.549.371,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Tipologia 100	**22.493.371,00**	**0,00**	**22.493.371,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
9020000	**Tipologia 200: Entrate per conto terzi**						
9020100	Rimborsi per acquisto di beni e servizi per conto terzi	5.209.850,00	238.300,00	5.098.689,70	0,00	0,00	0,00
9020200	Trasferimenti da Amministrazioni pubbliche per operazioni conto terzi	12.329.500,00	0,00	11.829.500,00	0,00	0,00	0,00
9020400	Depositi di/presso terzi	103.292,00	0,00	103.292,00	0,00	0,00	0,00
9020500	Riscossione imposte e tributi per conto terzi	2.167.600,00	0,00	2.167.600,00	0,00	0,00	0,00
9029900	Altre entrate per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Tipologia 200	**19.810.242,00**	**238.300,00**	**19.199.081,70**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
9000000	**TOTALE TITOLO 9**	**42.303.613,00**	**238.300,00**	**41.692.452,70**	**0,00**	**0,00**	**0,00**

copia analogica di documento informatico sottoscritto digitalmente da
BOTTEGHI LUIGI predisposto e conservato dal Comune di Rimini ai sensi dell'art 3 bis D.Lgs 82/2005

Comune di Rimini

PROSPETTO DELLE ENTRATE DI BILANCIO PER TITOLI, TIPOLOGIE E CATEGORIE ENTI LOCALI

PREVISIONI DI COMPETENZA 2017 - 2019

TITOLO TIPOLOGIA CATEGORIA	DENOMINAZIONE	Previsioni dell'anno 2017 cui si riferisce il bilancio		Previsione dell'anno 2018		Previsione dell'anno 2019	
		Totale	*di cui entrate non ricorrenti*	Totale	*di cui entrate non ricorrenti*	Totale	*di cui entrate non ricorrenti*
	TOTALE TITOLI	**281.887.394,58**	**66.310.507,58**	**273.129.123,40**	**60.325.533,41**	**204.891.498,87**	**36.851.380,81**

copia analogica di documento informatico sottoscritto digitalmente da
BOTTEGHI LUIGI predisposto e conservato dal Comune di Rimini ai sensi dell'art 3 bis D.Lgs 82/2005

Comune di Rimini

PROSPETTO DELLE SPESE DI BILANCIO PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI

SPESE CORRENTI - PREVISIONI DI COMPETENZA

Esercizio Finanziario 2017 (Triennio 2017-2019)

MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI		Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste correttive delle entrate	Altre spese correnti	Totale
		101	102	103	104	107	108	109	110	100
01	***Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione***									
01	Organi istituzionali	678.476,77	0,00	664.626,42	0,00	0,00	0,00	0,00	158.090,58	**1.501.193,77**
02	Segreteria generale	984.052,36	0,00	86.415,39	0,00	0,00	0,00	0,00	11.078,82	**1.081.546,57**
03	Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	1.093.636,38	1.691.140,00	203.008,87	196,00	75.223,04	0,00	0,00	727.983,98	**3.791.188,27**
04	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	1.419.069,96	0,00	775.272,87	135.600,00	0,00	0,00	200.000,00	1.286.901,18	**3.816.844,01**
05	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	928.251,50	228.503,00	695.490,82	0,00	0,00	0,00	0,00	29.422,63	**1.881.667,95**
06	Ufficio tecnico	2.588.468,22	18.503,00	2.164.877,58	0,00	0,00	0,00	0,00	43.464,49	**4.815.313,29**
07	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	1.685.097,88	0,00	155.673,05	20.000,00	0,00	0,00	0,00	20.416,90	**1.881.187,83**
08	Statistica e sistemi informativi	475.825,84	0,00	888.469,48	0,00	0,00	0,00	0,00	5.036,40	**1.369.331,72**
10	Risorse umane	9.045.548,37	0,00	253.686,65	0,00	0,00	0,00	0,00	6.937,14	**9.306.172,16**
11	Altri servizi generali	837.608,63	39.031,00	1.020.412,71	609.691,80	0,00	0,00	0,00	19.785,24	**2.526.529,38**
	TOTALE MISSIONE 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	**19.736.035,91**	**1.977.177,00**	**6.907.933,84**	**765.487,80**	**75.223,04**	**0,00**	**200.000,00**	**2.309.117,36**	**31.970.974,95**
02	***Missione 2 - Giustizia***									
01	Uffici giudiziari	28.992,87	0,00	2.270,84	0,00	0,00	0,00	0,00	257,24	**31.520,95**
	TOTALE MISSIONE 2 - Giustizia	**28.992,87**	**0,00**	**2.270,84**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**257,24**	**31.520,95**
03	***Missione 3 - Ordine pubblico e sicurezza***									
01	Polizia locale e amministrativa	4.538.206,53	0,00	1.468.967,01	17.674,71	0,00	0,00	0,00	2.364.548,89	**8.389.397,14**
02	Sistema integrato di sicurezza urbana	1.629.839,16	0,00	57.336,68	0,00	0,00	0,00	0,00	19.648,48	**1.706.824,32**
	TOTALE MISSIONE 3 - Ordine pubblico e sicurezza	**6.168.045,69**	**0,00**	**1.526.303,69**	**17.674,71**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**2.384.197,37**	**10.096.221,46**
04	***Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio***									
01	Istruzione prescolastica	4.811.224,76	0,00	904.453,22	511.560,00	139.071,97	0,00	0,00	126.303,28	**6.492.613,23**
02	Altri ordini di istruzione non universitaria	24.302,64	0,00	1.973.266,27	51.940,00	41.678,40	0,00	0,00	120.280,08	**2.211.467,39**
04	Istruzione universitaria	0,00	0,00	10.767,42	245.000,00	0,00	0,00	0,00	2,45	**255.769,87**

copia analogica di documento informatico sottoscritto digitalmente da
BOTTEGHI LUIGI predisposto e conservato dal Comune di Rimini ai sensi dell'art 3 bis D.Lgs 82/2005

PROSPETTO DELLE SPESE DI BILANCIO PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI

SPESE CORRENTI - PREVISIONI DI COMPETENZA

Esercizio Finanziario 2017 (Triennio 2017-2019)

MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI		Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste correttive delle entrate	Altre spese correnti	Totale
		101	102	103	104	107	108	109	110	100
05	Istruzione tecnica superiore	849.960,60	0,00	5.231,77	0,00	0,00	0,00	0,00	5.171,80	**860.364,17**
06	Servizi ausiliari all'istruzione	107.334,81	0,00	5.183.602,88	196.980,00	9.783,70	0,00	0,00	7.845,31	**5.505.546,70**
07	Diritto allo studio	251.169,54	0,00	24.075,08	131.470,00	0,00	0,00	0,00	1.915,86	**408.630,48**
	TOTALE MISSIONE 4 - Istruzione e diritto allo studio	**6.043.992,35**	**0,00**	**8.101.396,64**	**1.136.950,00**	**190.534,07**	**0,00**	**0,00**	**261.518,78**	**15.734.391,84**
05	***Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali***									
01	Valorizzazione dei beni di interesse storico	0,00	0,00	5.684,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	**5.684,00**
02	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	2.206.368,34	1.800,00	3.367.945,11	49.000,00	240.690,82	0,00	0,00	131.582,05	**5.997.386,32**
	TOTALE MISSIONE 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	**2.206.368,34**	**1.800,00**	**3.373.629,11**	**49.000,00**	**240.690,82**	**0,00**	**0,00**	**131.582,05**	**6.003.070,32**
06	***Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero***									
01	Sport e tempo libero	335.737,44	0,00	2.567.774,78	75.500,00	22.759,73	0,00	0,00	11.643,83	**3.013.415,78**
02	Giovani	83.671,79	0,00	24.185,63	2.400,00	0,00	0,00	0,00	1.130,92	**111.388,34**
	TOTALE MISSIONE 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	**419.409,23**	**0,00**	**2.591.960,41**	**77.900,00**	**22.759,73**	**0,00**	**0,00**	**12.774,75**	**3.124.804,12**
07	***Missione 7 - Turismo***									
01	Sviluppo e valorizzazione del turismo	315.292,63	0,00	1.060.859,70	507.725,00	0,00	0,00	0,00	4.478,62	**1.888.355,95**
	TOTALE MISSIONE 7 - Turismo	**315.292,63**	**0,00**	**1.060.859,70**	**507.725,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**4.478,62**	**1.888.355,95**
08	***Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa***									
01	Urbanistica e assetto del territorio	1.505.274,24	0,00	656.567,99	4.189,50	18.718,19	0,00	0,00	13.744,39	**2.198.494,31**
02	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	487.403,81	0,00	2.612.822,92	0,00	718.039,67	0,00	0,00	170.895,97	**3.989.162,37**
	TOTALE MISSIONE 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	**1.992.678,05**	**0,00**	**3.269.390,91**	**4.189,50**	**736.757,86**	**0,00**	**0,00**	**184.640,36**	**6.187.656,68**
09	***Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente***									
01	Difesa del suolo	281.133,10	0,00	76.340,54	0,00	0,00	0,00	0,00	13.977,10	**371.450,74**

copia analogica di documento informatico sottoscritto digitalmente da
BOTTEGHI LUIGI predisposto e conservato dal Comune di Rimini ai sensi dell'art 3 bis D.Lgs 82/2005

Comune di Rimini

PROSPETTO DELLE SPESE DI BILANCIO PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI

SPESE CORRENTI - PREVISIONI DI COMPETENZA

Esercizio Finanziario 2017 (Triennio 2017-2019)

MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI		Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste correttive delle entrate	Altre spese correnti	Totale
		101	102	103	104	107	108	109	110	100
02	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	327.106,18	0,00	3.108.772,86	0,00	1.722,00	0,00	0,00	3.608,00	**3.441.209,04**
03	Rifiuti	48.159,64	0,00	38.337.722,55	40.000,00	0,00	0,00	0,00	551,24	**38.426.433,43**
04	Servizio idrico integrato	0,00	0,00	334.000,00	0,00	412.218,85	0,00	0,00	0,00	**746.218,85**
08	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00	24.600,00	30.000,00	175,00	0,00	0,00	0,00	**54.775,00**
	TOTALE MISSIONE 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	**656.398,92**	**0,00**	**41.881.435,95**	**70.000,00**	**414.115,85**	**0,00**	**0,00**	**18.136,34**	**43.040.087,06**
10	***Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità***									
02	Trasporto pubblico locale	0,00	0,00	2.619.267,85	0,00	0,00	0,00	0,00	142,09	**2.619.409,94**
05	Viabilità e infrastrutture stradali	360.322,36	0,00	7.975.801,99	0,00	545.310,45	0,00	0,00	3.918,81	**8.885.353,61**
	TOTALE MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	**360.322,36**	**0,00**	**10.595.069,84**	**0,00**	**545.310,45**	**0,00**	**0,00**	**4.060,90**	**11.504.763,55**
11	***Missione 11 - Soccorso civile***									
01	Sistema di protezione civile	54.956,57	0,00	15.110,16	0,00	0,00	0,00	0,00	2.038,04	**72.104,77**
	TOTALE MISSIONE 11 - Soccorso civile	**54.956,57**	**0,00**	**15.110,16**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**2.038,04**	**72.104,77**
12	***Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia***									
01	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	2.662.360,90	0,00	4.099.778,73	530.800,00	574,00	0,00	0,00	25.297,15	**7.318.810,78**
02	Interventi per la disabilità	296.168,71	0,00	288.416,53	100.000,00	0,00	0,00	0,00	3.613,72	**688.198,96**
03	Interventi per gli anziani	647.714,26	0,00	1.891.971,87	7.489.110,00	0,00	0,00	0,00	6.411,74	**10.035.207,87**
04	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	221.120,03	0,00	59.083,47	255.430,00	0,00	0,00	0,00	2.678,77	**538.312,27**
05	Interventi per le famiglie	115.332,74	0,00	91.641,20	0,00	0,00	0,00	0,00	357,69	**207.331,63**
06	Interventi per il diritto alla casa	233.050,15	0,00	491.384,07	718.000,00	3.000,00	0,00	0,00	12.550,39	**1.457.984,61**
07	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	27.919,49	0,00	875.881,27	254.890,64	0,00	0,00	0,00	244,99	**1.158.936,39**
09	Servizio necroscopico e cimiteriale	84.397,51	0,00	1.481.383,13	101.028,20	497,00	0,00	0,00	1.499,63	**1.668.805,47**

copia analogica di documento informatico sottoscritto digitalmente da
BOTTEGHI LUIGI predisposto e conservato dal Comune di Rimini ai sensi dell'art 3 bis D.Lgs 82/2005

Comune di Rimini

PROSPETTO DELLE SPESE DI BILANCIO PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI

SPESE CORRENTI - PREVISIONI DI COMPETENZA

Esercizio Finanziario 2017 (Triennio 2017-2019)

MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI		Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste correttive delle entrate	Altre spese correnti	Totale
		101	102	103	104	107	108	109	110	100
	TOTALE MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	**4.288.063,79**	**0,00**	**9.279.540,27**	**9.449.258,84**	**4.071,00**	**0,00**	**0,00**	**52.654,08**	**23.073.587,98**
14	***Missione 14 - Sviluppo economico e competitività***									
01	Industria PMI e Artigianato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	**0,00**
02	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	158.800,98	0,00	45.312,19	59.000,00	0,00	0,00	0,00	3.639,67	**266.752,84**
04	Reti e altri servizi di pubblica utilità	411.597,95	0,00	230.878,99	0,00	0,00	0,00	0,00	11.035,91	**653.512,85**
	TOTALE MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	**570.398,93**	**0,00**	**276.191,18**	**59.000,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**14.675,58**	**920.265,69**
15	***Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale***									
01	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	30.065,07	0,00	1.532,26	103.274,70	0,00	0,00	0,00	318,50	**135.190,53**
02	Formazione professionale	0,00	0,00	2.715,65	0,00	0,00	0,00	0,00	881,98	**3.597,63**
03	Sostegno all'occupazione	115.962,83	0,00	573,75	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	**116.536,58**
	TOTALE MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	**146.027,90**	**0,00**	**4.821,66**	**103.274,70**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**1.200,48**	**255.324,74**
16	***Missione 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca***									
01	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	0,00	0,00	0,00	0,00	670,00	0,00	0,00	0,00	**670,00**
	TOTALE MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**670,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**670,00**
17	***Missione 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche***									
01	Fonti energetiche	0,00	0,00	229.220,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	**229.220,00**
	TOTALE MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	**0,00**	**0,00**	**229.220,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**229.220,00**
19	***Missione 19 - Relazioni internazionali***									
01	Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	22.567,00	0,00	1.989,81	0,00	0,00	0,00	0,00	218,05	**24.774,86**

copia analogica di documento informatico sottoscritto digitalmente da
BOTTEGHI LUIGI predisposto e conservato dal Comune di Rimini ai sensi dell'art 3 bis D.Lgs 82/2005

Comune di Rimini

PROSPETTO DELLE SPESE DI BILANCIO PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI

SPESE CORRENTI - PREVISIONI DI COMPETENZA

Esercizio Finanziario 2017 (Triennio 2017-2019)

MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI		Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste correttive delle entrate	Altre spese correnti	Totale
		101	102	103	104	107	108	109	110	100
	TOTALE MISSIONE 19 - Relazioni internazionali	**22.567,00**	**0,00**	**1.989,81**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**218,05**	**24.774,86**
20	***Missione 20 - Fondi e accantonamenti***									
01	Fondo di riserva	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.342.952,27	**1.342.952,27**
02	Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.445.000,00	**2.445.000,00**
	TOTALE MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**3.787.952,27**	**3.787.952,27**
	TOTALE MACROAGGREGATI	**43.009.550,54**	**1.978.977,00**	**89.117.124,01**	**12.240.460,55**	**2.230.132,82**	**0,00**	**200.000,00**	**9.169.502,27**	**157.945.747,19**

copia analogica di documento informatico sottoscritto digitalmente da
BOTTEGHI LUIGI predisposto e conservato dal Comune di Rimini ai sensi dell'art 3 bis D.Lgs 82/2005

Programmi e progetti operativi

copia analogica di documento informatico sottoscritto digitalmente da
BOTTEGHI LUIGI predisposto e conservato dal Comune di Rimini ai sensi dell'art 3 bis D.Lgs 82/2005

Parametri selezionati:

Vista	PEG_PDO_2017 PEG PDO 2017
Livello	Direzione/UOA Peg

copia analogica di documento informatico sottoscritto digitalmente da
BOTTEGHI LUIGI predisposto e conservato dal Comune di Rimini ai sensi dell'art 3 bis D.Lgs 82/2005

Obiettivo	Area Tematica	Assessorato		
2017_DIR02	.	**IMOLA - Servizi al cittadino, Trasparenza e Semplificazione Amministrativa, Servizi Generali, Diritti dei Consumatori, Politiche comunitarie.**	**U.O.A. AVVOCATURA CIVICA**	**Bernardi / Fontemaggi**

Avvocatura Civica

copia analogica di documento informatico sottoscritto digitalmente da
BOTTEGHI LUIGI predisposto e conservato dal Comune di Rimini ai sensi dell'art 3 bis D.Lgs 82/2005

Obiettivo	Area Tematica	Assessorato		
2017_DIR02_OB1	**01-Il Comune-L'innovaz-La part**	**LISI - Sociale, Sanità, Organizzazione e Personale, Politiche di Genere e della Casa**	**U.O.A. AVVOCATURA CIVICA**	**Bernardi / Fontemaggi**

Rappresentanza e difesa del Comune nelle cause e gli affari giudiziari in materia amm.va, civile e tributaria; consulenza ed assistenza legale interna all'ente nell'ottica del perseguimento della legalità dell'azione amm.va e della lotta alla corruzione.

PROGRAMMA DI MANDATO 2016-2021

Indirizzo Strategico: P_01 IL COMUNE - L'INNOVAZIONE - LA PARTECIPAZIONE

ambito strategico: P_01_01 Legalità, efficienza e trasparenza

DUP - SES

Missione: MPM_01 Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma: MPP_0111 Altri servizi generali

Descrizione/finalità

L'obiettivo dell'Avvocatura è predeterminato dalla legge, in quanto l'ordinamento prevede l'istituzione di uffici legali (comunque denominati) presso gli enti pubblici esclusivamente per la trattazione degli affari legali degli enti stessi (incarichi di difesa in giudizio - pareri legali - assistenza legale; L. 247/2012, già art. 3 R.D.L. n.1578/33). I contenuti specifici della attività professionale, comunque trasversali alle varie direzioni in cui si articola l'ente, sono quelli perseguiti dalla azione amministrativa delle direzioni che, a sua volta, tiene conto delle linee programmatiche di mandato del Sindaco. La realizzazione dell'obiettivo è conforme alle politiche di bilancio dell'Ente ed è trasversale e funzionale alla ottimizzazione dell'attività amministrativa soprattutto nell'ottica del perseguimento della legalità dell'azione amministrativa e della lotta alla corruzione.

Risultati e impatti attesi

Risultati attesi:
Quanto agli incarichi di difesa in giudizio: Salvaguardia degli obiettivi di Bilancio; gestione adeguata e senza sprechi delle risorse.
Quanto a consulenza e assistenza legale: Ottimizzazione dell'attività amministrativa soprattutto nell'ottica del perseguimento della legalità dell'azione amministrativa e della lotta alla corruzione.

INDICATORI

Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Raggiunto	Note
Nuove cause avviate nell'anno	efficienza	100%		

copia analogica di documento informatico sottoscritto digitalmente da
BOTTEGHI LUIGI predisposto e conservato dal Comune di Rimini ai sensi dell'art 3 bis D.Lgs 82/2005

Obiettivo	Area Tematica	Assessorato		
2017_DIR02_OB1	**01-Il Comune-L'innovaz-La part**	**LISI - Sociale, Sanità, Organizzazione e Personale, Politiche di Genere e della Casa**	**U.O.A. AVVOCATURA CIVICA**	**Bernardi / Fontemaggi**

Rappresentanza e difesa del Comune nelle cause e gli affari giudiziari in materia amm.va, civile e tributaria; consulenza ed assistenza legale interna all'ente nell'ottica del perseguimento della legalità dell'azione amm.va e della lotta alla corruzione.

INDICATORI

Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Raggiunto	Note
Numero degli incarichi legali interni sul totale delle nuove cause dell'anno al netto di quelli affidati a legali esterni.	efficienza	80%		
Depositi telematici di atti e documenti presso il giudice ordinario.	efficienza	100%		Per le cause avviate innanzi al Tribunale dopo il 30 giugno 2014, la legge di stabilità 2013, n.218/2012, ha disposto l'obbligatorietà dei procedimenti telematici per notifiche, deposito di atti e documenti. L'attività telematica rimane facoltativa per i processi avviati prima di tale data.
Numero dei pareri legali forniti rispetto a quelli richiesti.	efficienza	100%		
Depositi telematici di atti e documenti presso TAR e Consiglio di Stato	efficienza	100%		Il processo amministrativo telematico (PAT) avrebbe dovuto debuttare il 1 gennaio 2015, ma con successivi provvedimenti (da ultimo il decreto 30 giugno 2016) il Consiglio dei Ministri ha rinviato l'avvio al 1 gennaio 2017.
Numero posizioni su cui viene prestata assistenza legale (valore definito dalle richieste presentate)	efficienza	.		Si tratta di vicende per le quali viene prestata assistenza legale in incontri e conferenze di servizio.
Verifica/confronto tra i dati essenziali del fascicolo cartaceo e quelli della pratica telematica.	quantitativo	500,00		Scopo della operazione è la verifica dei dati informatizzati e l'aggiornamento delle pratiche attive.

copia analogica di documento informatico sottoscritto digitalmente da
BOTTEGHI LUIGI predisposto e conservato dal Comune di Rimini ai sensi dell'art 3 bis D.Lgs 82/2005

Obiettivo	Area Tematica	Assessorato		
2017_DIR10	.	**BRASINI - Risorse umane, risorse finanziarie, Patrimonio e Demanio Comunale, Partecipate, Politiche dello Sport e del Benessere**	**DIREZIONE RISORSE FINANZIARIE**	**BOTTEGHI LUIGI**

Direzione risorse finanziarie

Strutture coinvolte

Descrizione	Relazione	Data Inizio	Data Fine
0A SETTORE TRIBUTI	Settore		
50 U.O.TRIB.SERV.RIFIUTI, PUBBLIC	U.O. di Direzione		
52 UO TRIBUTI SUGLI IMMOB. E FED.	U.O. di Direzione		
94 U.O. ECONOMATO E CASA COMUNE	U.O. di Direzione		
57 U.O.GES.ECON.PREV.RISO.UMANE	U.O. di Direzione		

copia analogica di documento informatico sottoscritto digitalmente da
BOTTEGHI LUIGI predisposto e conservato dal Comune di Rimini ai sensi dell'art 3 bis D.Lgs 82/2005

Obiettivo	Area Tematica	Assessorato		
2017_DIR10_OB1	**01-Il Comune-L'innovaz-La part**	**BRASINI - Bilancio, Patrimonio, Sport, Fundraising e Rapporti con le Società Partecipate**	**DIREZIONE RISORSE FINANZIARIE**	**BOTTEGHI LUIGI**

Armonizzazione contabile, accountability e gestione delle risorse.

PROGRAMMA DI MANDATO 2016-2021

Indirizzo Strategico: P_01 IL COMUNE - L'INNOVAZIONE - LA PARTECIPAZIONE

ambito strategico: P_01_04 Politica di bilancio rigorosa e attenta alla spending review e alla diminuzione del debito

DUP - SES

Missione: MPM_01 Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma: MPP_0103 Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

Descrizione/finalità

La situazione economica generale costringe spesso, per attivare le risorse disponibili, specialmente di natura derivata, il Comune a implementare/migliorare la capacità programmatoria e gestionale; tale situazioni è ancora più sfidante soprattutto in relazione agli obiettivi di finanza pubblica che esigono una sempre maggiore efficacia nella gestione delle limitate risorse a disposizione. Il Comune di Rimini, pur nel rispetto del principio di solidarietà fra enti, ha la possibilità di far fronte alle proprie scelte di sviluppo con le possibili risorse derivanti dalla gestione dei servizi e della fiscalità locale.
In questo contesto assume rilievo il nuovo strumento contabile progressivamente introdotto e la gestione attiva delle risorse. Troppo spesso infatti, anche recentemente con la modifica alla legge costituzionale, nel rispetto delle tematiche e degli obiettivi comunicati, sono posti dei pesanti vincoli alla capacità delle amministrazioni locali di dotarsi degli strumenti peculiari, propri.
La legge costituzionale n. 243/2012 recentemente modificata a partire dal 2017 pone limiti pesanti che se non mitigati in fase di legge di bilancio potrebbero pesare in modo enorme sulla possibilità non solo di finanziare la politica di investimenti ma anche sulla possibilità di attuare gli investimenti finanziati con Fondo Pluriennale Vincolato e quindi già coperti da risorse già incassate. L'entrata a regime infatti della legge citata, definisce alcuni vincoli a livello regionale per l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e dell'indebitamente per finanziare investimenti.
Nel corso del 2017 sarà inoltre adottato il primo bilancio consolidato definito dall'All. 4/4 al D. Lgs 118/2011 concernente il Bilancio consolidato dove elemento prioritario nella definizione del documento di sintesi è la definizione del perimetro pubblico oggetto di consolidamento; tale operazione che potrà esser rivista annualmente dall'Amministrazione ne ha l'obiettivo di definire l'ambito entro il quale il Comune di Rimini opera in qualità di soggetto economico di riferimento.
Il progetto vedrà coinvolte principalmente anche Servizi esterni alla Direzione ed assume quindi un rilievo di trasversalità. Accanto a questo obiettivo si aggiunge anche l'aspetto di rivisitazione dell'andamento dei costi nella gestione dei servizi.
Tutti questi passaggi comporteranno un notevole impegno per tutta la struttura comunale e per il Servizio Ragioneria in particolare, in relazione alla necessità di: - formazione del personale sia del Servizio che di tutto l'Ente - adeguamento continuo del sistema informatico - adeguamento alla normativa sopravvenuta.

Le linee di azioni da seguire sono:
conseguire una maggiore efficacia della spesa pubblica:
ripensare i processi per evitare duplicazioni, verificare, attraverso modalità di confronto e bench-marketing, l'andamento nella gestione dei nostri servizi per decidere il

Obiettivo	Area Tematica	Assessorato		
2017_DIR10_OB1	**01-Il Comune-L'innovaz-La part**	**BRASINI - Bilancio, Patrimonio, Sport, Fundraising e Rapporti con le Società Partecipate**	**DIREZIONE RISORSE FINANZIARIE**	**BOTTEGHI LUIGI**

Armonizzazione contabile, accountability e gestione delle risorse.

miglior equilibrio fra sostenibilità economica e risultati ottenuti;
rispetto dei vincoli di finanza pubblica: il governo rivede annualmente i vincoli di finanza pubblica nella direzione di maggiore apertura a dinamiche di sviluppo. Il Comune di Rimini, per la mole degli investimenti intrapresi e da mettere in campo lungo tutta la durata del prossimo mandato amministrativo, è chiamato a trasformare i vincoli in opportunità. Il Comune di Rimini è chiamato a consolidare a livello regionale e statale il ruolo proattivo che lo ha già visto protagonista nella definizione delle regole di distribuzione delle risorse (vedi da ultimo la vicenda dei beni merce ai fini IMU). Le nuove regole di finanza pubblica che privilegiano la regia regionale potranno meglio valorizzare i progetti di ripensamento e di sviluppo che il Comune di Rimini ha in corso di definizione (ad esempio il PSBO e il Parco del Mare).

Risultati e impatti attesi

RISULTATI ATTESI ED IMPATTI ATTESI:
Fornire una rappresentazione del gruppo Comune di Rimini.
Ripensare le modalità di gestione dei servizi e organizzativi nella direzione di una maggiore sostenibilità in termini economici.

Strutture coinvolte

Descrizione	Relazione	Data Inizio	Data Fine
32 U.O.ORGANISMI PARTECIPATI	Coinvolto		
Servizi da individuare per le analisi dei costi	Coinvolto		

LINEE D'AZIONE

Descrizione	Peso	Inizio Previsto	Fine Prevista	Responsabile	Centro di Responsabiltà	Note
Introduzione contabilità armonizzata: rendicontazione armonizzata e compilazione del bilancio consolidato.					DIREZIONE RISORSE FINANZ.	
Pareggio di bilancio e garanzia di massimo livello di risorse per investimenti attivabili tenuto conto del costo di reperimento delle stesse per far fronte in modo efficace e congruo alla realizzazione del piano degli investimenti - Legge Costituzionale.					DIREZIONE RISORSE FINANZ.	
Strumenti regolamentari a corredo del regolamento di contabilità					DIREZIONE RISORSE FINANZ.	
Razionalizzazione spesa corrente e bench-marketing					DIREZIONE RISORSE FINANZ.	

copia analogica di documento informatico sottoscritto digitalmente da
BOTTEGHI LUIGI predisposto e conservato dal Comune di Rimini ai sensi dell'art 3 bis D.Lgs 82/2005

Obiettivo	Area Tematica	Assessorato		
2017_DIR10_OB1	**01-Il Comune-L'innovaz-La part**	**BRASINI - Bilancio, Patrimonio, Sport, Fundraising e Rapporti con le Società Partecipate**	**DIREZIONE RISORSE FINANZIARIE**	**BOTTEGHI LUIGI**

Armonizzazione contabile, accountability e gestione delle risorse.

LINEE D'AZIONE

Descrizione	Peso	Inizio Previsto	Fine Prevista	Responsabile	Centro di Responsabiltà	Note
Effettuazione gara per individuazione del Tesoriere					DIREZIONE RISORSE FINANZ.	

INDICATORI

Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Raggiunto	Note
Rispetto della normativa.	efficienza	.		
Riduzione consolidata del 3% spesa corrente rispetto al 2016	efficacia	.		

copia analogica di documento informatico sottoscritto digitalmente da
BOTTEGHI LUIGI predisposto e conservato dal Comune di Rimini ai sensi dell'art 3 bis D.Lgs 82/2005

Obiettivo	Area Tematica	Assessorato		
2017_DIR10_OB2	**01-Il Comune-L'innovaz-La part**	**BRASINI - Bilancio, Patrimonio, Sport, Fundraising e Rapporti con le Società Partecipate**	**DIREZIONE RISORSE FINANZIARIE**	**BOTTEGHI LUIGI**

Invarianza fiscale e tax compliance.

PROGRAMMA DI MANDATO 2016-2021

Indirizzo Strategico: P_01 IL COMUNE - L'INNOVAZIONE - LA PARTECIPAZIONE

ambito strategico: P_01_04 Politica di bilancio rigorosa e attenta alla spending review e alla diminuzione del debito

DUP - SES

Missione: MPM_01 Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma: MPP_0104 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Descrizione/finalità

Sul fonte tributario non è ancora chiaro se e quando partirà la local tax; nel 2014 il Comune di Rimini ha reinternalizzato la gestione della Tari con enormi risparmi a favore dei contribuenti. Gli uffici continuano nell'azione per il recupero evasione per rendere sempre più efficiente il già collaudato sistema di riscossione delle varie imposte comunali. L'invarianza della leva fiscale del 2016 rispetto al 2015 verrà confermata molto probabilmente dalla legge di bilancio; tale scelta che si colloca nella linea di un governo centrale fortemente condizionante delle realtà locali risulta per il Comune di Rimini particolarmente rilevante alla luce dei tagli subiti nel corso del 2015 con la riduzione da 16 a circa 10 milioni di euro della quota di partecipazione al Fondo di Solidarietà Comunale.
L'evoluzione del sistema produttivo e del sistema sociale stanno impattando in modo differente sulla fiscalità locale. Il cambiamento radicale statale che negli anni scorsi ha trasferito agli enti locali una imposizione fiscale di diretta competenza sempre più importante, ha determinato un cambiamento nel rapporto con il cittadino. L'attività del Comune è sempre più presente e importante nelle fasi di crisi del sistema produttivo, nelle azioni che pone in essere per garantire una sostenibilità delle stesse iniziative imprenditoriali. In questo contesto gli strumenti di Tax Compliance, espressione anglosassone che si può tradurre come "adesione spontanea agli obblighi fiscali", si inseriscono all'interno di un sistema tributario che, a fianco dell'azione di contrasto all'evasione fiscale, persegue una sempre maggiore qualità dei servizi d'informazione e assistenza offerta ai contribuenti, per transitare dalla prospettiva autoritaria e conflittuale dell'imposizione tributaria, a quella dell'affidamento e della buona fede, sia del cittadino, che della pubblica amministrazione. Questi due filoni d'intervento sono fondamentali per sviluppare la lealtà fiscale ed assicurare i servizi pubblici necessari alla nostra collettività, pur mantenendo il livello d'invarianza fiscale, ovvero, si potrebbe anche dire, "come pagare le tasse ed essere felici".
Tecnicamente le attività da promuovere in quest'ultimo ambito, riguardano le informazioni, l'assistenza, la consulenza al pubblico e l'interpello, oltre, naturalmente, il continuo presidio del livello di gettito delle entrate tributarie. Pertanto, si procederà con la modernizzazione ed aggiornamento dei servizi di supporto ai contribuenti, tenendo conto, soprattutto, di come si è modificata la platea dei contribuenti negli ultimi anni, sotto il profilo della competenza, della disponibilità e dell'età, nonché della complessità delle situazioni rappresentate e del maggior peso che hanno raggiunto le imposte nella vita di famiglie ed imprese. A tal fine, saranno favoriti il dialogo preventivo, oltre che in occasione delle scadenze, e la diversificazione dei canali d'accesso.
Considerata la volontà dell'Amministrazione di definire un cd. "Pacchetto Impresa" per proseguire nel disegno di modernizzazione della città ed inserire nel tessuto socio-economico elementi di novità per i settori che si sono rivelati maggiormente trainanti, ma anche più esposti, rispetto alla ripresa economica (in attuazione delle "Linee programmatiche di mandato per gli anni 2016-2021" approvate con delibera n. 44 del 11/08/2016), l'ufficio favorirà le iniziative mirate ad introdurre agevolazioni fiscali in materia di riqualificazione d'immobili, nel rispetto degli equilibri di bilancio e della normativa in vigore che prevede il blocco delle aliquote.

copia analogica di documento informatico sottoscritto digitalmente da
BOTTEGHI LUIGI predisposto e conservato dal Comune di Rimini ai sensi dell'art 3 bis D.Lgs 82/2005

Obiettivo	Area Tematica	Assessorato		
2017_DIR10_OB2	**01-Il Comune-L'innovaz-La part**	**BRASINI - Bilancio, Patrimonio, Sport, Fundraising e Rapporti con le Società Partecipate**	**DIREZIONE RISORSE FINANZIARIE**	**BOTTEGHI LUIGI**

Invarianza fiscale e tax compliance.

Al fine di combattere efficacemente l'evasione/elusione dal pagamento della tassa smaltimento rifiuti e quindi gestire efficacemente il credito occorre individuare qualche strumento coercitivo.
A questo proposito verrà effettuato uno studio di fattibilità per la creazione di un DURC locale che subordini l'esercizio di attività sul territorio (di qualunque tipologia) alla comprovata moralità fiscale del soggetto gestore, consistente nel pagamento puntuale di tutte le tasse e canoni locali che gli spettano. Proposta di emendamento per inserire il DURC locale quale requisito richiesto dalla legislazione vigente: con la collaborazione del SUAP si procede allo studio di fattibilità e l'eventuale stesura dell'emendamento.

L'obiettivo si muove sulle seguenti direttrici:
- favorire la massima partecipazione: ciascun cittadino deve poter avere un canale per comunicare con l'istituzione, per fare proposte ma anche per rendere gli adempimenti in base a percorsi condivisi e attivi. Quindi potenziamento dei servizi on line, dello sportello di front office, oltre che di procedure trasparenti;
- sviluppare, con l'obiettivo di invarianza fiscale, un modello dove ciascuno contribuisca alla spesa pubblica in base alle effettive possibilità.

Motivazione delle scelte

Dare attuazione ad un'amministrazione più vicina ai cittadini (che transiti da una concezione autoritaria ad una concezione partecipativa) per aumentare la coesione sociale e l'adesione spontanea agli adempimenti tributari, diminuendo così anche i costi di gestione del servizio

Risultati e impatti attesi

RISULTATI ED IMPATTI ATTESI:
- mantenere l'invarianza della pressione fiscale
- rispetto degli equilibri di bilancio
- favorire la riscossione volontaria delle imposte locali
- confronto con le diverse associazioni di categoria e con la cittadinanza
- facilitazione del rapporto fra cittadini e PA

LINEE D'AZIONE

Descrizione	Peso	Inizio Previsto	Fine Prevista	Responsabile	Centro di Responsabiltà	Note
GESTIONE DELLA TAX COMPLIANCE					DIREZIONE RISORSE FINANZ.	

copia analogica di documento informatico sottoscritto digitalmente da
BOTTEGHI LUIGI predisposto e conservato dal Comune di Rimini ai sensi dell'art 3 bis D.Lgs 82/2005

Obiettivo	Area Tematica	Assessorato		
2017_DIR10_OB2	**01-Il Comune-L'innovaz-La part**	**BRASINI - Bilancio, Patrimonio, Sport, Fundraising e Rapporti con le Società Partecipate**	**DIREZIONE RISORSE FINANZIARIE**	**BOTTEGHI LUIGI**

Invarianza fiscale e tax compliance.

LINEE D'AZIONE

Descrizione	Peso	Inizio Previsto	Fine Prevista	Responsabile	Centro di Responsabiltà	Note
TARI E TARES. Principio della collaborazione e della buona fede tra contribuente e amministrazione finanziaria: Studio di fattibilità "DURC locale"					DIREZIONE RISORSE FINANZ.	

INDICATORI

Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Raggiunto	Note
monitoraggio degli incassi	efficienza	.		
rispetto dei termini per le risposte ai contribuenti	efficacia	.		
aggiornamento puntuale degli strumenti informativi	efficacia	.		

copia analogica di documento informatico sottoscritto digitalmente da
BOTTEGHI LUIGI predisposto e conservato dal Comune di Rimini ai sensi dell'art 3 bis D.Lgs 82/2005

Obiettivo	Area Tematica	Assessorato		
2017_DIR10_OB3	**01-Il Comune-L'innovaz-La part**	**BRASINI - Bilancio, Patrimonio, Sport, Fundraising e Rapporti con le Società Partecipate**	**DIREZIONE RISORSE FINANZIARIE**	**BOTTEGHI LUIGI**

Contrasto all'evasione fiscale.

PROGRAMMA DI MANDATO 2016-2021

Indirizzo Strategico: P_01 IL COMUNE - L'INNOVAZIONE - LA PARTECIPAZIONE

ambito strategico: P_01_04 Politica di bilancio rigorosa e attenta alla spending review e alla diminuzione del debito

DUP - SES

Missione: MPM_01 Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma: MPP_0104 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Descrizione/finalità

La situazione economica generale non consente di conoscere per tempo le risorse derivate a disposizione del Comune; questa situazione continuerà fino a quando non si arriverà ad un federalismo vero. Il Comune di Rimini, pur nel rispetto del principio di solidarietà fra enti, ha la possibilità di far fronte alle proprie scelte di sviluppo con le possibili risorse della fiscalità locale. Di pari passo occorre che l'impiego delle risorse sia maggiormente efficace e in linea con le necessità che si sono evolute nel tempo.
La situazione di contesto è in continua evoluzione ed occorre quindi saper reinterpretare le variabili, le tendenze, le dinamiche globali che hanno un effetto a livello locale soprattutto per i fenomeni di natura economica e che dipendono dal mondo produttivo.
Il 2017, nel tema del contrato all'evasione fiscale, si caratterizzerà:
- come un anno fondamentale per l'avvio a pieno regime del recupero evasione dell'IMU, fino ad ora effettuato prevalentemente per l'insinuazione in procedure concorsuali oppure per casi particolari di richieste di regolarizzazione. Ci si concentrerà, infatti, sulla verifica generalizzata dei pagamenti relativi al 2012, primo anno d'introduzione di questa nuova imposta sostitutiva dell'ICI, che sta giungendo al termine del quinquennio di prescrizione dell'attività di accertativa. Trattandosi di un tributo istituito in fase di particolare emergenza del paese e con la finalità di salvare i conti pubblici (cd. Decreto Salva Italia), ha comportato tante incertezze applicative e conseguenti possibili errori nei pagamenti, che si sono affiancati a fenomeni di vera e propria evasione. Non si trascurerà la ricerca degli ultimi casi di irregolarità legati all'ICI e ISCOP, con particolare riferimento alle ipotesi di mancata presentazione della dichiarazione;
- per una forte attenzione dedicata alle attività riferite alla riscossione coattiva degli accertamenti tributari non pagati, per i quali dovranno essere emesse le ingiunzione fiscali e gli atti successivi, nell'ottica di massima tutela del credito e, soprattutto, del relativo incasso, in linea con i criteri approvati dalla Giunta nella seduta del 04/10/2016 (contrasto all'evasione fiscale e studio di strumenti coercitivi). Tutto questo dovrà essere svolto in stretto confronto con il concessionario, tenendo conto, altresì, delle novità introdotte dal recente D.L. 193 del 22/10/2016 che dispone "Misure urgenti in materia di riscossione"; in proposito, alla scadenza del periodo transitorio, prorogato dal citato decreto, al 31/05/2017, occorrerà adottare gli atti conseguenti all'internalizzazione, secondo un progetto condiviso con gli altri uffici interessati, dando attivazione alla convenzione Intercenter per i servizi a supporto, sempre che non intervenga un'ulteriore proroga o una diversa decisione da parte dell'Amministrazione;
- per la promozione di un'azione sempre più incisiva rispetto all'evasione dell'Imposta di Soggiorno (IDS), affinché sia possibile recuperare somme importanti per il sostegno d'interventi a favore del turismo, così determinanti in un territorio come il nostro. Inoltre, tale attività contiene particolari potenzialità, se si considerano gli

copia analogica di documento informatico sottoscritto digitalmente da
BOTTEGHI LUIGI predisposto e conservato dal Comune di Rimini ai sensi dell'art 3 bis D.Lgs 82/2005

Obiettivo	Area Tematica	Assessorato		
2017_DIR10_OB3	**01-Il Comune-L'innovaz-La part**	**BRASINI - Bilancio, Patrimonio, Sport, Fundraising e Rapporti con le Società Partecipate**	**DIREZIONE RISORSE FINANZIARIE**	**BOTTEGHI LUIGI**

Contrasto all'evasione fiscale.

effetti che produce anche rispetto ad altre sacche d'illegalità (evasione erariale, lavoro sommerso, concorrenza sleale ed altri illeciti).
- in riferimento alla TARI, affinché l'ufficio dovrà svolgere attività di supporto e consulenza a Municipia per la definizione delle singole posizioni e per interventi deflattivi del contenzioso e attività fisiologicamente derivanti dagli accertamenti quali la gestione del contenzioso, i rimborsi, la formazione delle liste di carico per l'emissione delle ingiunzioni, ecc.
Si affinerà inoltre l'attività legata al "patto antievasione" per contrastare l'evasione fiscale di tipo erariale, tramite l'erogazione di notizie e informazioni probanti l'omissione rispetto agli elementi contenuti nelle dichiarazioni dei redditi presentate, collaborando anche con la Guardia di Finanza, in modo da poter effettuare segnalazioni sempre più "qualificate".

L'obiettivo si muove sulle seguenti direttrici:
combattere l'illegalità e l'elusione degli obblighi fiscali, specie per l'IMU, la TARI e l'IDS: il futuro è l'integrazione delle banche dati, per far fruttare le informazioni; occorre progettare e favorire l'implementazione delle banche dati, al fine di ottimizzare il recupero delle imposte non versate.
collaborare con i contribuenti e le istituzioni e tutti i soggetti direttamente e indirettamente coinvolti (associazioni, gruppi, ecc.) per verificare le migliori modalità per combattere il fenomeno dell'evasione fiscale;
spingere ai massimi livelli il ricorso agli istituti ammessi dalla normativa per la risoluzione e deflazione dei conflitti, nonché per favorire la riscossione (accertamento con adesione, mediazione, gestione dei reclami, conciliazione, rateizzazioni, ecc).

Risultati e impatti attesi

RISULTATI ED IMPATTI ATTESI ATTESI:
- contrasto all'evasione/elusione
- rispetto degli equilibri di bilancio
- aumento della percezione da parte del cittadino dello svolgimento di un'attività di controllo puntuale

LINEE D'AZIONE

Descrizione	Peso	Inizio Previsto	Fine Prevista	Responsabile	Centro di Responsabiltà	Note
RECUPERO EVASIONE TRIBUTI SUGLI IMMOBILI E COMPARTECIPAZIONE ALLA LOTTA ALL'EVASIONE ERARIALE					DIREZIONE RISORSE FINANZ.	
RECUPERO EVASIONE IMPOSTA DI SOGGIORNO					DIREZIONE RISORSE FINANZ.	
TARI : PROGETTO RECUPERA EVASIONE					DIREZIONE RISORSE FINANZ.	

copia analogica di documento informatico sottoscritto digitalmente da
BOTTEGHI LUIGI predisposto e conservato dal Comune di Rimini ai sensi dell'art 3 bis D.Lgs 82/2005

Obiettivo	Area Tematica	Assessorato		
2017_DIR10_OB3	**01-Il Comune-L'innovaz-La part**	**BRASINI - Bilancio, Patrimonio, Sport, Fundraising e Rapporti con le Società Partecipate**	**DIREZIONE RISORSE FINANZIARIE**	**BOTTEGHI LUIGI**

Contrasto all'evasione fiscale.

LINEE D'AZIONE

Descrizione	Peso	Inizio Previsto	Fine Prevista	Responsabile	Centro di Responsabiltà	Note
Impiantistica affissiva e pubblicitaria: progetto per l'individuazione delle aree sosta veicoli pubblicitari (c.d. vele).					DIREZIONE RISORSE FINANZ.	

INDICATORI

Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Raggiunto	Note
comunicazioni incassi secondo nuova contabilità - atti per gestione riscossione coattiva - riduzione dei tempi per riscossione coattiva - elaborazione liste ricerca IMU	efficacia	.		
atti per gestione recupero crediti e per rendicontazioni Corte dei Conti per l'imposta di soggiorno - atti di accertamento nei confronti degli evasori totali	efficacia	.		

copia analogica di documento informatico sottoscritto digitalmente da
BOTTEGHI LUIGI predisposto e conservato dal Comune di Rimini ai sensi dell'art 3 bis D.Lgs 82/2005

Obiettivo	Area Tematica	Assessorato		
2017_DIR10_OB4	**01-Il Comune-L'innovaz-La part**	**BRASINI - Bilancio, Patrimonio, Sport, Fundraising e Rapporti con le Società Partecipate**	**DIREZIONE RISORSE FINANZIARIE**	**BOTTEGHI LUIGI**

Trasparenza. Dematerializzazione dei processi. Spending review.

PROGRAMMA DI MANDATO 2016-2021

Indirizzo Strategico: P_01 IL COMUNE - L'INNOVAZIONE - LA PARTECIPAZIONE

ambito strategico: P_01_04 Politica di bilancio rigorosa e attenta alla spending review e alla diminuzione del debito

DUP - SES

Missione: MPM_01 Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma: MPP_0103 Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

Descrizione/finalità

Negli ultimi anni il legislatore a partire dal Codice dell'Amministrazione Digitale, ha imposto un percorso a tappe forzate che impone all'amministrazione di rivedere il proprio modo di porsi all'interno, attraverso la dematerializzazione, la de-certificazione, ma anche e soprattutto la rivisitazione dei processi e il proprio modo di porsi verso l'esterno nei confronti del cittadino soprattutto "per evitare di complicargli la vita".
All'interno del primo percorso si attuano tutti i processi di dematerializzazione che si stano completando e che riguardano l'eliminazione della carta e la progressiva ma inesorabile affermazione dei nuovi strumenti di gestione informatica (posta certificata, documento informatico, liquidazione, bolla economale, ecc.); ulteriori processi di riferimento in questo ambito di lavoro è quello di far funzionare migliorando come si rapportano i servizi ma anche la cittadinanza con la ragioneria, l'economato e la gestione economica delle risorse umane. Alla base di questo processo è la gestione individuale di ogni soggetto a favore di questi strumenti, la responsabilizzazione dell'amministrazione che deve fornire gli strumenti e dall'altra quella dei servizi che devono cogliere le opportunità per crescere in questo percorso (ivi compreso tutti i processi di dematerializzazione dell'ufficio stipendi (dematerializzazione ella procedura per il riconoscimento dell'assegno nucleo famigliare, la richiesta di documentazione e l'istruttoria delle pratiche).

All'interno di questo obiettivo si colloca la nuova programmazione per l'acquisizione di beni e servizi da inserire nel DUP ma oggetto di un attività di monitoraggio nel corso dell'anno. La finalità di revisione dei macro aggregati e ottimizzazione nella gestione della spesa portano a fare un'analisi sempre più spinta della gestione dei servizi trasversali e le attività di verifica dell'operato dei dipendenti pubblici, nello specifico quelli comunali, con i nuovi strumenti di controllo e motivazionali nell'ambito delle attività funzionali a garantire trasparenza all'operato della pubblica amministrazione.
All'interno di questo fino che si muove secondo le direttrici definite dal programma per il contrasto della corruzione e per la trasparenza si collocano:
prosecuzione nell'attività del Pago Pa: la rivisitazione proprio rapporto con la cittadinanza e con il mondo produttivo (come ad esempio è stato per la fatturazione elettronica). Il 2017 servirà a consolidare la tappa del 2016 nell'evoluzione del rapporto tra la pubblica amministrazione e il cittadino-utente con l'operatività del portale PagoPA.;
oltre alle verifiche del conseguimento degli obiettivi di finanza pubblica in termini di rispetto degli indicatori di bilancio riguardanti la spesa per il personale ma anche la prosecuzione dell'attività di controllo della presenza in servizio del personale e la digitalizzazione del rapporto di lavoro.

copia analogica di documento informatico sottoscritto digitalmente da
BOTTEGHI LUIGI predisposto e conservato dal Comune di Rimini ai sensi dell'art 3 bis D.Lgs 82/2005

Obiettivo	Area Tematica	Assessorato		
2017_DIR10_OB4	**01-Il Comune-L'innovaz-La part**	**BRASINI - Bilancio, Patrimonio, Sport, Fundraising e Rapporti con le Società Partecipate**	**DIREZIONE RISORSE FINANZIARIE**	**BOTTEGHI LUIGI**

Trasparenza. Dematerializzazione dei processi. Spending review.

Risultati e impatti attesi

RISULTATI ATTESI ED IMPATTI ATTESI:
Evoluzione del rapporto tra la PA e il cittadino -utente con l'operatività del Portale PagoPa.
Rivisitazione delle procedure, aggiornamento dei programmi informatici e possibile futuro rivisitazione di processi organizzativi.
Standardizzazione di processi e omogeneità nei comportamenti nei confronti degli operatori economici fornitori dell'amministrazione.

LINEE D'AZIONE

Descrizione	Peso	Inizio Previsto	Fine Prevista	Responsabile	Centro di Responsabiltà	Note
Regolamentazione Cassa Spese in economia in base alla contabilità armonizzata					DIREZIONE RISORSE FINANZ.	
Gestione programmazione beni e servizi					DIREZIONE RISORSE FINANZ.	
Interventi di miglioramento qualitativo dei contenitori culturali					DIREZIONE RISORSE FINANZ.	
Nell'ambito delle attività ordinarie di supporto alle manifestazioni turistiche e culturali coordinamento di Rimini street food e Christmas square					DIREZIONE RISORSE FINANZ.	
Rispetto dei vincoli relativi alla spesa e alla gestione economica del personale. Piano anticorruzione. Misure di controllo e verifica delle assenze del personale.					DIREZIONE RISORSE FINANZ.	
Supporto assieme all'Unità Operativa Sistema Informativo delle procedura di attivazione del portale Pago PA che interesserà tutti i servizi comunali che "incassano" dai cittadini e dalle attività produttive.					DIREZIONE RISORSE FINANZ.	

copia analogica di documento informatico sottoscritto digitalmente da
BOTTEGHI LUIGI predisposto e conservato dal Comune di Rimini ai sensi dell'art 3 bis D.Lgs 82/2005

Obiettivo	Area Tematica	Assessorato		
2017_DIR15	**.**		**DIREZIONE ORGANIZZAZIONE, CULTURA E TURISMO**	**Bellini Alessandro**

Direzione Organizzazione, cultura e turismo

Strutture coinvolte

Descrizione	Relazione	Data Inizio	Data Fine
33 SETTORE CULTURA	Settore		
35 SETT.TURISMO, WATER FRONT DEMA	Settore		
21 U.O. MUSEI ARCHE.CULTURE EXTR.	U.O. di Direzione		
56 U.O. SPORT SERV. AMMIN.CULT	U.O. di Direzione		
03 U.O. TURISMO	U.O. di Settore		

copia analogica di documento informatico sottoscritto digitalmente da
BOTTEGHI LUIGI predisposto e conservato dal Comune di Rimini ai sensi dell'art 3 bis D.Lgs 82/2005

Obiettivo	Area Tematica	Assessorato		
2017_DIR15_OB1	**01-Il Comune-L'innovaz-La part**	**LISI - Sociale, Sanità, Organizzazione e Personale, Politiche di Genere e della Casa**	**DIREZIONE ORGANIZZAZIONE, CULTURA E TURISMO**	**Bellini Alessandro**

Revisione dell'assetto organizzativo dell'Ente.

PROGRAMMA DI MANDATO 2016-2021

Indirizzo Strategico: P_01 IL COMUNE - L'INNOVAZIONE - LA PARTECIPAZIONE

ambito strategico: P_01_03 Revisione dell'assetto organizzativo dell'Ente

DUP - SES

Missione: MPM_01 Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma: MPP_0110 Risorse umane

Descrizione/finalità

Come è noto, le Linee programmatiche di mandato dedicano una specifica attenzione al tema della riorganizzazione della "macchina comunale", che viene espressamente definita come "cuore pulsante" e "stimolo permanente dei programmi e delle iniziative necessarie al rilancio di Rimini".
Il corretto svolgimento di tale funzione strategica assegnata all'apparto amministrativo dell'Ente richiede, tuttavia, alcuni mirati interventi sull'assetto organizzativo interno, affinché l'apparato burocratico possa continuare ad essere il motore dell'azione amministrativa.
In tale ottica un primo intervento certamente necessario è quello che dovrà riguardare l'organizzazione interna dell'Ente. E' noto, infatti, che l'attuale modello organizzativo risale esattamente a dieci anni fa ed ha manifestato nell'ultimo periodo alcune criticità legate alla situazione di contesto in cui si trova l'Ente.
In particolare, l'attuale modello, fondato su otto Direzioni, quali strutture organizzative di massima dimensione, e due strutture ad esse equiparate, appare eccessivamente frazionato e, per così dire, "appiattito": e ciò tenuto conto, in particolare della drastica riduzione del numero di dirigenti in servizio presso il Comune di Rimini registrata dal settembre 2006 (37 dirigenti) ad oggi (20 dirigenti).
Occorre dunque procedere, in continuità con gli approfondimenti già svolti nel corso dell'anno 2016, ad una semplificazione degli assetti organizzativi, da perseguire tramite la riduzione del numero delle strutture apicali e l'accorpamento delle funzioni degli uffici in capo ai rimanenti dirigenti apicali.
Un secondo intervento, da realizzare una volta completata la riorganizzazione delle strutture di rango dirigenziale, riguarderà le strutture affidate alla responsabilità del personale incaricato di posizione organizzativa: ciò in quanto queste ultime si sono venute "stratificando" nel tempo, sulla base di criteri non sempre coerenti e omogenei e talora in funzione del soddisfacimento di esigenze contingenti, non più attuali.
In una seconda fase occorrerà procedere con interventi settoriali, derivanti ora da criticità riscontrate nel funzionamento degli uffici, ora da decisioni di modifica dei modelli organizzativi e gestionali dei servizi.
In tale ottica, come avvenuto nella fase propedeutica allo svolgimento della procedura di evidenza pubblica, la Direzione Organizzazione, Cultura e Turismo dovrà assicurare il proprio supporto ai processi di riorganizzazione dei servizi derivanti dalla introduzione della gestione mediante appalto di alcune scuole per l'infanzia e di alcuni nidi, affiancando la Direzione Servizi educativi anche nella fase concomitante ed in quella successiva all'affidamento del servizio.
Tale coinvolgimento dovrà avvenire sia in relazione alla gestione delle relazioni sindacali e sia nella fase della redistribuzione del personale comunale sulle strutture che non saranno oggetto di affidamento alla ditta appaltatrice.

copia analogica di documento informatico sottoscritto digitalmente da
BOTTEGHI LUIGI predisposto e conservato dal Comune di Rimini ai sensi dell'art 3 bis D.Lgs 82/2005

Obiettivo	Area Tematica	Assessorato		
2017_DIR15_OB1	**01-Il Comune-L'innovaz-La part**	**LISI - Sociale, Sanità, Organizzazione e Personale, Politiche di Genere e della Casa**	**DIREZIONE ORGANIZZAZIONE, CULTURA E TURISMO**	**Bellini Alessandro**

Revisione dell'assetto organizzativo dell'Ente.

Infine, sarà necessario uno sforzo organizzativo e gestionale da parte sia della struttura competente in materia di organizzazione sia degli altri dirigenti e titolari di posizione organizzativa, al fine di dare concreta attuazione alla riforma della dirigenza pubblica e del pubblico impiego. Al riguardo, tenuto conto dei tempi dell'iter dei decreti legislativi di attuazione della Legge n. 124/2015, di cui il primo, quello relativo alla riforma della dirigenza, dovrebbe "vedere la luce" a fine 2016, mentre il secondo è atteso per metà anno 2017, si può prevedere che tali attività si svolgeranno nel primo semestre dell'anno 2017 per quanto attiene all'adeguamento dell'ordinamento interno dell'Ente alle nuove norme sulla dirigenza pubblica e nel secondo semestre dell'anno 2017 e nei primi mesi dell'anno 2018 per quanto attiene alla riforma del pubblico impiego.

Risultati e impatti attesi

RISULTATI ED IMPATTI ATTESI:
Introduzione di un modello organizzativo coerente con i principi dettati dalle nuove linee programmatiche di mandato e con gli obiettivi di efficientamento dell'azione organizzativa.

Strutture coinvolte

Descrizione	Relazione	Data Inizio	Data Fine
48 DIREZIONE RISORSE FINANZ.	Coinvolto		
delegazione trattante parte pubblica e parte sindacale	Coinvolto		
Collegio dei Revisori	Coinvolto		
tutte le direzioni dell'Ente			

INDICATORI

Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Raggiunto	Note
realizzazione delle attività indicate	efficienza	.		

copia analogica di documento informatico sottoscritto digitalmente da
BOTTEGHI LUIGI predisposto e conservato dal Comune di Rimini ai sensi dell'art 3 bis D.Lgs 82/2005

Obiettivo	Area Tematica	Assessorato		
2017_DIR15_OB2	**04-Cultura e Turismo**	**PULINI - Arti**	**DIREZIONE ORGANIZZAZIONE, CULTURA E TURISMO**	**Bellini Alessandro**

Performing arts, progetti e spazi culturali.

PROGRAMMA DI MANDATO 2016-2021

Indirizzo Strategico: P_04 CULTURA E TURISMO

ambito strategico: P_04_01 I nuovi spazi culturali, i contenuti, le istituzioni, gli eventi

DUP - SES

Missione: MPM_05 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

Programma: MPP_0502 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Descrizione/finalità

Anche per il triennio 2017-2019 viene confermata l'articolata programmazione già presentata negli anni passati, a partire dalla Sagra Musicale Malatestiana, la più prestigiosa fra le nostre manifestazioni, sarà la 68ª edizione nel 2017, per proseguire con la Stagione del Teatro Novelli e quella del Teatro degli Atti. Si ricordano ancora, tra gli appuntamenti, le iniziative estive, le rassegne come Crossroads, Tracce di nuovo teatro, Percuotere la Mente, I Concerti della Domenica, le produzioni di musica e teatro contemporaneo. Particolare attenzione verrà riservata a una visione integrata dell'attività in collaborazione con l'Assessorato al Turismo per far interagire il Settore Cultura con le iniziative di promozione turistica, con l'obiettivo di creare sinergie progettuali e organizzative. È il caso dei due principali eventi turistico culturali nei quali coesistono dimensioni popolari e contenuti di spessore culturale in spazi diversi della città, come la Notte Rosa e il Capodanno più lungo del mondo.
Per quanto riguarda le modalità di gestione, va segnalato che l'articolazione del sistema regionale dello spettacolo, in una regione che fra le prime in Italia ha sperimentato reti e circuiti di servizio per lo spettacolo, può contare dall'autunno 2015 su un circuito musica teatro e danza riconosciuto e finanziato dal ministero per i beni e le attività culturali che fa capo ad Ater, in accordo con la Regione Emilia Romagna, un circuito a cui aderiscono, con diverse modalità, molti comuni e teatri della nostra regione. Questa nuova opportunità' può consentirci di studiare una modalità di gestione amministrativa della nostra attività di spettacolo consentendoci di recuperare una maggiore snellezza e funzionalità.
LABORATORIO APERTO
Da diversi anni, Rimini ha trasformato radicalmente il modo di programmare il proprio sviluppo futuro, scegliendo di adottare un approccio di tipo strategico, quindi caratterizzato da una visione di medio-lungo respiro.
In questa prospettiva, impegnando trasversalmente diversi settori dell'Amministrazione, si inserisce la creazione di un Laboratorio aperto in attuazione del progetto dell'Asse 6 del Por Fesr 2014-2020. La scelta del tematismo punta sui tratti identitari del nostro territorio e sui nuovi scenari dell'innovazione digitale e tecnologica e verte sul binomio virtuoso cultura/turismo, con il potenziale sviluppo di un ulteriore percorso multidisciplinare legato al tema del wellness attivo, fatto di sollecitazioni estetico culturali, attività fisica, entertainment e finalizzato alla promozione della qualità della vita. Nel rispetto del cronoprogramma della Regione Emilia-Romagna, proseguirà l'iter per la progettazione delle attività e per l'affidamento del Laboratorio già nella prima parte del 2017, accompagnando i soggetti affidatari del progetto nelle diverse fasi nelle quali dovranno poi operare nella prospettiva di una attività aziendale autosufficiente. Con delibera di G.C. è già stato approvato il progetto preliminare del nuovo spazio urbano idoneo ad ospitare il laboratorio aperto (il terzo piano dell'Ala Moderna del Museo) ed è stata individuata nell'invaso del Ponte di Tiberio l'area nella quale dovranno trovare spazio le applicazioni innovative della sua ricerca.
SPAZI CULTURALI
Inoltre, va segnalato che si annunciano scenari e tempi ravvicinati per la dotazione di contenitori culturali su cui potrà presto contare la città di Rimini, ma nell'attesa

copia analogica di documento informatico sottoscritto digitalmente da
BOTTEGHI LUIGI predisposto e conservato dal Comune di Rimini ai sensi dell'art 3 bis D.Lgs 82/2005

Obiettivo	Area Tematica	Assessorato		
2017_DIR15_OB2	**04-Cultura e Turismo**	**PULINI - Arti**	**DIREZIONE ORGANIZZAZIONE, CULTURA E TURISMO**	**Bellini Alessandro**

Performing arts, progetti e spazi culturali.

saranno realizzate iniziative di spessore proprio nei luoghi non ancora completati, facendone rivivere la memoria e lavorando sull'idea di un "teatro instabile" diffuso.
La consegna del foyer completamente ristrutturato richiede una messa a punto di modalità tecniche e organizzative da adeguare a uno spazio di pregio già impegnativo prima ancora del completamento dell'intero edificio teatrale. Il Settore Cultura si occuperà della gestione, immettendo contenuti appropriati nei piani del foyer restaurato, con attività proprie e in collaborazione con altri soggetti, come avviene negli altri spazi teatrali.
Ancora a proposito di spazi, il Settore Cultura darà supporto alle fasi conclusive della ricostruzione del nuovo Teatro Galli, in particolare sulla funzionalità della macchina teatrale, nonché il supporto alla progettazione di un'apertura in prospettiva di un'ideale platea a cielo aperto nella piazza Malatesta con due fondali di pregio incomparabile come il teatro verdiano e il castello malatestiano, già utilizzabili nel "frattempo", prima del completamento definitivo dei lavori dell'intero corpo del teatro, come ad esempio all'interno delle iniziative del Capodanno nel centro storico, nella prospettiva di un suggestivo parco urbano delle arti. In questo contesto si darà inizio alla realizzazione di un articolato percorso per il nuovo Museo Fellini: il completamento del quadrante urbano del centro storico, con il Teatro Galli, la Via Emilia Arena sull'acqua del Ponte di Tiberio, le nuove piazze e giardini della città medievale e rinascimentale, inizia a delineare un grande Museo Fellini articolato su tre assi, il Fulgor Casa del Cinema, Castel Sismondo, la Piazza d'Arti/CircAmarcord.
CINEMA FULGOR:
"La casa del Cinema /Museo Fellini".
Nel triennio 2017-2019 si porranno le basi per il grande appuntamento del 2020: il centenario della nascita di Federico Fellini. Elemento cardine di questo progetto è l'apertura e l'avvio delle attività, nel ristrutturato palazzo Valloni, della Casa del cinema dedicata al Maestro: a pianoterra, le due sale cinematografiche - di cui quella storica e l'atrio allestiti dal premio Oscar Dante Ferretti - gestite in collaborazione con un soggetto privato selezionato tramite bando pubblico; ai piani superiori, il primo segmento del Grande Museo Fellini che si svilupperà anche a Castel Sismondo e in piazza Malatesta. I tre piani museali di Palazzo Valloni racconteranno la componente più riminese del cinema di Fellini, andando alle origini del suo straordinario immaginario e mostrando come l'infanzia abbia rappresentato per lui una visione del mondo e un'ispirazione a cui sempre ritornare attraverso la memoria. Strettamente funzionale all'apertura della Casa del Cinema è la ristrutturazione dei servizi della Cineteca Comunale con l'assegnazione di quelli di front office (prestito e consultazione) alla Biblioteca Gambalunga. Uno spostamento che, nel razionalizzare i servizi, offre il vantaggio di aumentare le possibilità di fruizione delle stesse collezioni.

Motivazione delle scelte

In un periodo di congiuntura economica negativa ed in un contesto particolarmente critico sul piano della disponibilità di risorse per gli enti locali, occorre selezionare con grande cura le iniziative culturali ed artistiche su cui investire. Conseguentemente devono essere privilegiate, da un lato, le iniziative (quali la Sagra Musicale Malatestiana e la Stagione Teatrale) che costituiscono il patrimonio umano e finanziario per il nuovo e impegnativo Teatro Galli e che riscuotono da sempre un forte consenso di pubblico e di critica. Dall'altro lato quelle che presentano una particolare valore attrattivo per la città e per i turisti, anche in relazione ai nuovi spazi disponibili.

Risultati e impatti attesi

RISULTATI ATTESI:
Svolgimento con estensione e potenziamento delle iniziative già esistenti, già consolidate quali, ad esempio "La Notte Rosa", "Il Capodanno più lungo del mondo"; la "Sagra Musicale Malatestiana"; la "F.A.R." (Fabbrica Arte Rimini); Per sostenere i costi di organizzazione degli eventi verranno coinvolte, affinchè diano il loro contributo, pressochè tutte le categorie economiche presenti sul territorio. A tal fine verranno individuati i soggetti economici privati che manifestino la disponibilità ad

copia analogica di documento informatico sottoscritto digitalmente da
BOTTEGHI LUIGI predisposto e conservato dal Comune di Rimini ai sensi dell'art 3 bis D.Lgs 82/2005

Obiettivo	Area Tematica	Assessorato		
2017_DIR15_OB2	**04-Cultura e Turismo**	**PULINI - Arti**	**DIREZIONE ORGANIZZAZIONE, CULTURA E TURISMO**	**Bellini Alessandro**

Performing arts, progetti e spazi culturali.

investire nella ideazione e nella organizzazione degli eventi a fianco dell'Amministrazione.
IMPATTI ATTESI:
Interni: contenimento della spesa a carico del bilancio comunale per le iniziative di promozione culturale e turistica. Esterni: Attraverso la conferma delle iniziative già presenti e l'introduzione delle nuove l'Amministrazione intende offrire a residenti e turisti un variegato ventaglio di offerte di intrattenimento e svago, tentando altresì il recupero dei legami tra divertimento e tradizioni.

Strutture coinvolte

Descrizione	Relazione	Data Inizio	Data Fine
55 DIR.PATR.ESPR. AA.EE.ORG.PART.	Coinvolto		
23 DIR.POLIZIA MUNICIPALE	Coinvolto		
48 DIREZIONE RISORSE FINANZ.	Coinvolto		

INDICATORI

Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Raggiunto	Note
realizzazione eventi previsti	efficienza	.		

copia analogica di documento informatico sottoscritto digitalmente da
BOTTEGHI LUIGI predisposto e conservato dal Comune di Rimini ai sensi dell'art 3 bis D.Lgs 82/2005

Obiettivo	Area Tematica	Assessorato		
2017_DIR15_OB3	**04-Cultura e Turismo**	**SINDACO-PULINI - Turismo e Internaz., Europa, Università, Piano strat. - Arti**	**DIREZIONE ORGANIZZAZIONE, CULTURA E TURISMO**	**Bellini Alessandro**

Valorizzazione del nuovo centro storico e della cultura come asset turistico integrato alla Rimini balneare, promozione del centro storico e realizzazione di eventi a valenza turistica e culturale.

PROGRAMMA DI MANDATO 2016-2021

Indirizzo Strategico: P_04 CULTURA E TURISMO

ambito strategico: P_04_02 Riconfigurazione waterfront e nuovo asset centro storico-culturale

DUP - SES

Missione: MPM_07 Turismo

Programma: MPP_0701 Sviluppo e valorizzazione del turismo

Descrizione/finalità

L'attuazione degli indirizzi strategici contenuti nel Programma di mandato 2016-21 verrà tradotta, nell'ambito delle attività turistiche, attraverso la valorizzazione della cultura e del patrimonio artistico come asset turistico e come leva per la promozione della nostra destinazione che integri la più conosciuta cartolina balneare all'offerta del centro storico in fase avanzatissima di riqualificazione, in modo da incrementare l'attrattività turistica del territorio attraverso la riscoperta di una città dal cuore antico, complementare a quella balneare, che si proietta verso il futuro.
L'anello appena riqualificato delle nuove piazze abbraccia un centro storico tutto da ri-scoprire che contiene e riassume la storia della cultura italiana: le vestigia di epoca romana accanto al castello malatestiano, il Teatro verdiano attualmente in fase avanzatissima del suo restauro, baricentrico rispetto alla Casa del Cinema 'Federico Fellini' nel Fulgor, che aprirà a breve le sue porte dopo il restauro, con l'apporto artistico del Maestro Dante Ferretti, tre volte premio Oscar.
Il centro di Rimini, che oggi è un grande cantiere, si presenterà a breve con nuovi contenitori culturali riqualificati che andranno ad aggiungersi ai simboli storici e artistici della città come il Tempio Malatestiano, capolavoro di Leon Battista Alberti e simbolo internazionale del Rinascimento, l'Arco di Augusto e il Ponte di Tiberio, la Domus del Chirurgo (un unicum archeologico in Italia per importanza dei materiali ritrovati), le sale del Museo con straordinari dipinti di scuola giottesca del Trecento.
Dal maggio 2016, poi, una nuova e innovativa finestra su questo patrimonio culturale di Rimini si è aperta al pubblico nella chiesa sconsacrata di Santa Maria ad Nives con l'inaugurazione del Visitor Center, un percorso espositivo-multimediale che permette al visitatore/turista di conoscere e interagire con il patrimonio storico attraverso l'ausilio della tecnologia e della multimedialità che costituiscono una "lente di ingrandimento" sulla Rimini culturale e una prima tappa introduttiva ai molti itinerari che Rimini offre.
Le attività della Direzione Organizzazione Cultura e Turismo per il prossimo triennio, in sostanza, ruotano attorno all'assunto che ai cambiamenti strutturali in corso, relativamente in particolare ai contenitori culturali, non può non associarsi un coerente sviluppo degli strumenti a sostegno del marketing turistico e degli argomenti che fungono da leva promozionale del territorio nonché la produzione di beni immateriali quali la realizzazione di occasioni ed eventi culturali, musicali e artistici rivolti sia ai residenti che ai city user/turisti.
Anche per il triennio 2017-19 viene confermata l'articolata programmazione di eventi ed iniziative di spessore culturale e di intrattenimento dalla forte valenza simbolica e capaci di muovere presenze e attirare al contempo i riflettori mediatici.
L'esperienza maturata negli ultimi anni, che ha visto una forte collaborazione fra più settori del Comune e fra questo e partner privati in un rapporto di collaborazione pubblico - privato che ha delineato un nuovo modello di gestione delle iniziative stesse, ha dato un apporto decisivo alla fortuna degli eventi a valenza turistica e

copia analogica di documento informatico sottoscritto digitalmente da
BOTTEGHI LUIGI predisposto e conservato dal Comune di Rimini ai sensi dell'art 3 bis D.Lgs 82/2005

Obiettivo	Area Tematica	Assessorato		
2017_DIR15_OB3	**04-Cultura e Turismo**	**SINDACO-PULINI - Turismo e Internaz., Europa, Università, Piano strat. - Arti**	**DIREZIONE ORGANIZZAZIONE, CULTURA E TURISMO**	**Bellini Alessandro**

Valorizzazione del nuovo centro storico e della cultura come asset turistico integrato alla Rimini balneare, promozione del centro storico e realizzazione di eventi a valenza turistica e culturale.

culturale realizzati, da quelli di punta che si ripetono nel tempo, come la Notte Rosa, il Capodanno più lungo del mondo, Al Meni, fino agli eventi di nuova realizzazione che ogni anno costituiscono una componente di arricchimento del calendario di appuntamenti riminese. Un ruolo decisivo per il raggiungimento di questi obiettivi lo avrà la capacità di affiancare alla realizzazione degli eventi una attenta attività di progettazione e definizione di procedure ad evidenza pubblica per reperire sponsorizzazioni.
A completamento del programma di eventi come leva di attrattività turistica vanno rafforzati gli strumenti di marketing incentrati sulla promozione della Rimini culturale. Attività che sostanzierà da una parte nella realizzazione di nuovi materiali turistici, dall'altra in un progetto di marketing interno rivolto agli operatori del turismo e stakeholder territoriali per far conoscere loro da vicino il nuovo prodotto culturale. Il tutto affiancato dalla promozione di pacchetti turistici ad hoc, in collaborazione con Rimini Reservation.

Risultati e impatti attesi

RISULTATI ATTESI:

Realizzazione e comunicazione degli eventi di punta (Notte Rosa, Capodanno più lungo del mondo, Al meni) e di nuovi eventi. Ricerca di sponsorizzazioni

Realizzazioni di nuovi strumenti e occasioni di promozione turistica incentrati sulla Rimini culturale integrata alla Rimini balneare

IMPATTI ATTESI:

Interni: contenimento della spesa a carico del bilancio comunale per le iniziative di promozione culturale e turistica da realizzare.

Esterni: leva per generare presenze turistiche, visibilità del territorio sui canali di comunicazione e media, proposta di un ricco e variegato calendario di intrattenimento ed eventi unici, valorizzazione del patrimonio culturale, azione di stimolo per gli operatori territoriali alla comunicazione dei plus della nostra offerta turistica, passaparola positivo

Strutture coinvolte

Descrizione	Relazione	Data Inizio	Data Fine
48 DIREZIONE RISORSE FINANZ.	Coinvolto		
68 DIR.Lavori Pubb. e Qualità urb	Coinvolto		
55 DIR.PATR.ESPR. AA.EE.ORG.PART.	Coinvolto		
23 DIR.POLIZIA MUNICIPALE	Coinvolto		

copia analogica di documento informatico sottoscritto digitalmente da
BOTTEGHI LUIGI predisposto e conservato dal Comune di Rimini ai sensi dell'art 3 bis D.Lgs 82/2005

Obiettivo	Area Tematica	Assessorato		
2017_DIR15_OB3	**04-Cultura e Turismo**	**SINDACO-PULINI - Turismo e Internaz., Europa, Università, Piano strat. - Arti**	**DIREZIONE ORGANIZZAZIONE, CULTURA E TURISMO**	**Bellini Alessandro**

Valorizzazione del nuovo centro storico e della cultura come asset turistico integrato alla Rimini balneare, promozione del centro storico e realizzazione di eventi a valenza turistica e culturale.

Strutture coinvolte

Descrizione	Relazione	Data Inizio	Data Fine
54 DIREZ. ORGANIZ.CULTURA TURISMO	Corresponsabile		
33 SETTORE CULTURA	Corresponsabile		
35 SETT.TURISMO, WATER FRONT DEMA	Corresponsabile		

LINEE D'AZIONE

Descrizione	Peso	Inizio Previsto	Fine Prevista	Responsabile	Centro di Responsabiltà	Note
Ideazione, realizzazione e comunicazione di eventi a valenza culturale e turistica					DIREZ. ORGANIZ.CULTURA TURISMO	
Procedure ad evidenza pubblica finalizzate al reperimento di sponsorizzazioni					DIREZ. ORGANIZ.CULTURA TURISMO	
Ideazione e realizzazione di nuovi strumenti di marketing e promozione della Rimini culturale integrata alla Rimini balneare					DIREZ. ORGANIZ.CULTURA TURISMO	

copia analogica di documento informatico sottoscritto digitalmente da
BOTTEGHI LUIGI predisposto e conservato dal Comune di Rimini ai sensi dell'art 3 bis D.Lgs 82/2005

Obiettivo	Area Tematica	Assessorato		
2017_DIR15_OB4	**04-Cultura e Turismo**	**SINDACO-PULINI - Turismo e Internaz., Europa, Università, Piano strat. - Arti**	**DIREZIONE ORGANIZZAZIONE, CULTURA E TURISMO**	**Bellini Alessandro**

Offerta culturale ordinaria e straordinaria per il 2017: celebrazione Sigismondo Pandolfo Malatesta, decennale Domuns del Chirurgo.

PROGRAMMA DI MANDATO 2016-2021

***Indirizzo Strategico*:** P_04 CULTURA E TURISMO

***ambito strategico*:** P_04_01 I nuovi spazi culturali, i contenuti, le istituzioni, gli eventi

DUP - SES

***Missione*:** MPM_05 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

***Programma*:** MPP_0502 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Descrizione/finalità

Per l'anno 2017 si intende confermare come punto di forza dei Musei Comuali l'attività espositiva che si articolerà in diverse iniziative sempre finalizzate alla valorizzazione e alla promozione degli spazi comunali ed in particolare di quelli museali, con il fine precipuo di promuovere, valorizzare e divulgare il patrimonio museale riminese e la cultura figurativa artistica contemporanea. Oltre che con una articolata attività espositiva tale obiettivo si raggiungerà anche con il Festival del Mondo Antico, Mente Locale e l'attività didattica scolastica. L'anno 2017 inoltre rappresenta un importante anniversario in cui ricorre sia il decennale dell'apertura della domus del Chirurgo che il 600 anno dalla nascita di Sigismodo Pandolfo Malatesta, questi due appuntamenti saranno quindi al centro delle iniziative dei Musei Comunali.

Risultati e impatti attesi

RISULTATI ATTESI:
Grande visibilità e attenzione del pubblico con la valorizzazione del patrimonio museale grazie alle iniziative sia relative alla Domus del Chirurgo che alla figura di Sigismondo Pandiolfo Malatesta.
Attività di promozione culturale della realtà archeologica e artistica, riferita anche al nostro patrimonio monumentale e museale, attraverso i canali già consolidati dal successo pluriennale come il Festival del Mondo Antico, Mente Locale e l'attività didattica scolastica.
Promozione, valorizzazione e divulgazione anche della cultura figurativa artistica contemporanea, con particolare riferimento alla realtà locale, attraverso l'attività espositiva dei Musei Comunali e spazi pertinenti (FAR, Galleria dell'Immagine, Palazzo del Podestà e dell'Arengo).

IMPATTI ATTESI:
Interni: L'Amministrazione Comunale cerca di incentivare e migliorare l'uso degli spazi cittadini, anche attraverso la promozione e la realizzazione di iniziative che coinvolgono i principali luoghi espositivi museali riminesi.
Esterni: Sviluppare all'interno della città un senso di appartenza alle proprie radici culturali più antiche attraverso la celebrazione di due momenti storici (età romana/Domus del Chirurgo e medioevo-rinascimento/ Sigismondo Pandolfo Malatesta) che hanno visto il fiorire della comunità locale e condividere questa ricchezza con i turisti.

copia analogica di documento informatico sottoscritto digitalmente da
BOTTEGHI LUIGI predisposto e conservato dal Comune di Rimini ai sensi dell'art 3 bis D.Lgs 82/2005

Obiettivo	Area Tematica	Assessorato		
2017_DIR15_OB4	**04-Cultura e Turismo**	**SINDACO-PULINI - Turismo e Internaz., Europa, Università, Piano strat. - Arti**	**DIREZIONE ORGANIZZAZIONE, CULTURA E TURISMO**	**Bellini Alessandro**

Offerta culturale ordinaria e straordinaria per il 2017: celebrazione Sigismondo Pandolfo Malatesta, decennale Domuns del Chirurgo.

Alla Città, nonché ai turisti, viene consentita la fruizione pubblica degli spazi espositivi comunali, promuovendo una ricca offerta di mostre, incontri e iniziative legate alla valorizzazione e divulgazione di un patrimonio museale unico nel suo genere.

Sistemi di verifica

Raccolta degli articoli di stampa, locale e nazionale, riguardanti l'iniziativa. Monitoraggio delle presenze.

Strutture coinvolte

Descrizione	Relazione	Data Inizio	Data Fine
Istituto per i Beni Culturali (Reg. Emilia Romagna)	Coinvolto		
Soprintendenza per i Beni Archeologici dell'Emilia Romagna	Coinvolto		
Sopritendenze Regionali	Coinvolto		
Provincia di Rimini	Coinvolto		
Sponsor privati	Coinvolto		
REGIONE_ER Regione ER	Coinvolto		
56 U.O. SPORT SERV. AMMIN.CULT	condiviso		

INDICATORI

Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Raggiunto	Note
presenze totali visitatori	quantitativo	22.000,00		
Indagine di monitoraggio delle soddisfazioni dei visitatori, e pubblicazione articoli sulla stampa locale e nazionale (Questionari di customer satisfaction e articoli di stampa locale e nazionale)	QUALITA	positivo		

copia analogica di documento informatico sottoscritto digitalmente da
BOTTEGHI LUIGI predisposto e conservato dal Comune di Rimini ai sensi dell'art 3 bis D.Lgs 82/2005

Obiettivo	Area Tematica	Assessorato		
2017_DIR20	**.**		**DIR.SERVIZI EDUCATIVI E DI PROTEZIONE SOCIALE**	**Mazzotti Fabio**

Direzione servizi educativi e di protezione sociale

Strutture coinvolte

Descrizione	Relazione	Data Inizio	Data Fine
10 SETT.POL.GIO.LI SER.EDUC.	Settore		
05 U.O. Gestione alloggi edilizia	U.O. di Direzione		
59 U.O. SERV. AMMIN.AREA SOCIALE	U.O. di Direzione		
06 U.O.GESTIONE SISTEMA INFORMAT.	U.O. di Direzione		
98 U.O.AUTOPARCO E POLIT.LAVORO	U.O. di Direzione		
12 U.O.DIRITTO ALLO STUDIO	U.O. di Direzione		

copia analogica di documento informatico sottoscritto digitalmente da
BOTTEGHI LUIGI predisposto e conservato dal Comune di Rimini ai sensi dell'art 3 bis D.Lgs 82/2005

Obiettivo	Area Tematica	Assessorato		
2017_DIR20_OB1	**02-Sicurezza e Welfare**	**MOROLLI - Scuola e Politiche educative, Formazione, Lavoro, Rapporti col Territorio, Rapporti con il Cons.Comunale, Giovani**	**DIR.SERVIZI EDUCATIVI E DI PROTEZIONE SOCIALE**	**Mazzotti Fabio**

Sistema integrato pubblico-privato.

PROGRAMMA DI MANDATO 2016-2021

Indirizzo Strategico: P_02 SICUREZZA E WALFARE

ambito strategico: P_02_02 Le politiche educative

DUP - SES

Missione: MPM_04 Istruzione e diritto allo studio

Programma: MPP_0402 Altri ordini di istruzione non universitaria

Descrizione/finalità

Diversificare le formule istituzionali e gestionali dei servizi educativi attraverso l'affidamento in appalto di una quota delle Scuole dell'infanzia comunali e dei Nidi d'infanzia e la revisione del rapporto di concessione con l'Asp Valloni.
MOTIVAZIONE DELLE SCELTE:
§ Quadro sempre più ingestibile della programmazione e impiego del personale dell'ente a causa delle esigenze di copertura al 100% del turn over dei servizi per l'infanzia che, a differenza degli altri servizi, debbono osservare predefiniti standard.
§ Estrema difficoltà per i servizi in gestione diretta ad adeguarsi alle mutate esigenze di conciliazione dei tempi di lavoro e di cura delle famiglie.

Risultati e impatti attesi

Rendere più equilibrata e sostenibile la gestione dei vincoli assunzionali e finanziari che condizionano la programmazione e l'impiego del personale dell'ente. Aumentare la flessibilità organizzativa dei servizi interessati. Valorizzare la esperienza dei servizi educativi dell'Asp.

Strutture coinvolte

Descrizione	Relazione	Data Inizio	Data Fine
Asp - Valloni	Coinvolto		

copia analogica di documento informatico sottoscritto digitalmente da
BOTTEGHI LUIGI predisposto e conservato dal Comune di Rimini ai sensi dell'art 3 bis D.Lgs 82/2005

Obiettivo	Area Tematica	Assessorato		
2017_DIR20_OB1	**02-Sicurezza e Welfare**	**MOROLLI - Scuola e Politiche educative, Formazione, Lavoro, Rapporti col Territorio, Rapporti con il Cons.Comunale, Giovani**	**DIR.SERVIZI EDUCATIVI E DI PROTEZIONE SOCIALE**	**Mazzotti Fabio**

Sistema integrato pubblico-privato.

INDICATORI

Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Raggiunto	Note
Effettiva attivazione dei servizi con la modalità scelta, secondo il cronogramma definito.	efficienza	.		

copia analogica di documento informatico sottoscritto digitalmente da
BOTTEGHI LUIGI predisposto e conservato dal Comune di Rimini ai sensi dell'art 3 bis D.Lgs 82/2005

Obiettivo	Area Tematica	Assessorato		
2017_DIR20_OB2	**02-Sicurezza e Welfare**	**LISI - Sociale, Sanità, Organizzazione e Personale, Politiche di Genere e della Casa**	**DIR.SERVIZI EDUCATIVI E DI PROTEZIONE SOCIALE**	**Mazzotti Fabio**

Politiche di inclusione attiva.

PROGRAMMA DI MANDATO 2016-2021

Indirizzo Strategico: P_02 SICUREZZA E WALFARE

ambito strategico: P_02_01 Politiche sociali ed abitative

DUP - SES

Missione: MPM_12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma: MPP_1204 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale

Descrizione/finalità

Si intende sviluppare il complesso di azioni che definiscono la politica di c.d. "sostegno all'inclusione attiva". Ovvero interventi che, dopo avere "misurato" sulla base di parametri complessi la condizione di svantaggio o fragilità, coniugano il sostegno economico con servizi di accompagnamento per l'inclusione attiva dei soggetti beneficiari.
MOTIVAZIONE DELLE SCELTE:
Rilevanza sociale di una fascia di popolazione attiva e potenzialmente occupabile in grave difficoltà a riprendere i rapporti con il mercato del lavoro.Notevole entità delle risorse veicolate dalla legge che istituisce il Fondo per la lotta alla povertà e all'esclusione sociale e delle risorse aggiuntive previste a livello regionale (reddito di solidarietà).

Risultati e impatti attesi

Ridurre il peso delle politiche passive ed aumentare quello delle attive secondo un mix equilibrato.
Rendere strutturali i rappporti tra servizi di assistenza sociale e servizi per l'impiego.
Rendere più esplicita l'orientamento strategico alla "capacitazione".

Strutture coinvolte

Descrizione	Relazione	Data Inizio	Data Fine
ufficio distrettuale di Piano	Coinvolto		

copia analogica di documento informatico sottoscritto digitalmente da
BOTTEGHI LUIGI predisposto e conservato dal Comune di Rimini ai sensi dell'art 3 bis D.Lgs 82/2005

Obiettivo	Area Tematica	Assessorato		
2017_DIR20_OB2	**02-Sicurezza e Welfare**	**LISI - Sociale, Sanità, Organizzazione e Personale, Politiche di Genere e della Casa**	**DIR.SERVIZI EDUCATIVI E DI PROTEZIONE SOCIALE**	**Mazzotti Fabio**

Politiche di inclusione attiva.

INDICATORI

Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Raggiunto	Note
N° dei percorsi e contratti attivati.	efficienza	.		
% dei rapporti che tovano continuità.	efficacia	.		
% degli utenti che riducono il grado di fragilità/esclusione	efficacia	.		

copia analogica di documento informatico sottoscritto digitalmente da
BOTTEGHI LUIGI predisposto e conservato dal Comune di Rimini ai sensi dell'art 3 bis D.Lgs 82/2005

Obiettivo	Area Tematica	Assessorato		
2017_DIR25	**.**		**DIR.Lavori Pubblici e Qualità urbana**	**Fabbri Daniele**

Direzione lavori Pubblici e Qualità urbana

Strutture coinvolte

Descrizione	Relazione	Data Inizio	Data Fine
16 SETT.INFRASTRUTTURE E VIABILIT	Settore		
17 SETT.EDILIZIA PUBB. E VAL.PATR	Settore		
84 U.O. AMMINISTRAZIONE E CONT.	U.O. di Direzione		
69 U.O. STRADE E PARCHEGGI	U.O. di Settore		
43 U.O. QUALITA' AMBIENTALE	U.O. di Settore		
86 U.O. GEST.EDIFICI E SICUREZZA	U.O. di Settore		
07 U.O. QUALITA' URBANA E VERDE	U.O. di Settore		

copia analogica di documento informatico sottoscritto digitalmente da
BOTTEGHI LUIGI predisposto e conservato dal Comune di Rimini ai sensi dell'art 3 bis D.Lgs 82/2005

Obiettivo	Area Tematica	Assessorato		
2017_DIR25_OB1	**03-Territorio, Mobilità, Ambie**	**SADEGHOLVAAD - Sicurezza e Legalità, Igiene Pubblica, Lavori Pubblici, Attività Economiche**	**DIR.Lavori Pubblici e Qualità urbana**	**Fabbri Daniele**

Nuovi scenari di mobilità per una città in evoluzione.

PROGRAMMA DI MANDATO 2016-2021

Indirizzo Strategico: P_03 TERRITORIO,MOBILITA,AMBIENTE

ambito strategico: P_03_01 Nuovi scenari di mobilità per una città in evoluzione

DUP - SES

Missione: MPM_10 Trasporti e diritto alla mobilità

Programma: MPP_1005 Viabilità e infrastrutture stradali

Descrizione/finalità

Pianificare il sistema della mobilità in tutte le sue componenti per garantire un adeguato livello di sicurezza e accessibilità dei punti di interesse, favorendo una sensibile riduzione dell'uso autoveicoli, per migliorare la qualità ambientale e urbana del territorio, in relazione alle scelte strategiche già adottate dall'Amministrazione Comunale quali ad esempio il Parco del Mare, la pedonalizzazione del Ponte di Tiberio, la rivitalizzazione del centro storico, la realizzazione di nuove infrastrutture sulle Strade Statali.

Motivazione delle scelte

Proporre un nuovo modello di pianificazione della mobilità all'insegna della sostenibilità nell'ottica di dare un impulso sempre maggiore alle iniziative finalizzate a limitare l'uso dell'auto ed incentivare l'uso di mezzi alternativi, in particolare quelli privi di impatto ambientale.

Risultati e impatti attesi

L'insieme delle attività che l'Amministrazione intende attuare saranno ricomprese nel Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (PUMS) che avrà quale obiettivo la pianificazione delle azioni sulla mobilità ripartite su di un orizzonte temporale di dieci anni. In particolare tali azioni riguarderanno:
-Nuova programmazione del servizio del Trasporto Pubblico Locale, con introduzione di nuovi servizi agli utenti per incrementare il numero dei passeggeri. Tale programmazione dovrà essere effettuata di concerto con Agenzia Mobilità anche in previsione dell'entrata in servizio del Trasporto Rapido Costiero dell'attuazione del Parco del Mare;
-Riorganizzazione del sistema della sosta per calmierare i flussi veicolari, migliorare la qualità ambientale e potenziare l'interscambio tra differenti modalità di trasporto, attraverso l'introduzione di nuove aree di parcamento, con rivisitazione delle tariffe e la valutazione di realizzazione di area di parcheggio per biciclette nelle zone a maggior densità urbana;
-Pianificazione della mobilità nella zona turistica a seguito del completamento del Parco del Mare che prevede la pedonalizzazione dell'attuale lungomare sia in termini di introduzione di differenti flussi veicolari che di logistica delle merci, sia in relazione all' accessibilità dell'area che alla realizzazione dei parcheggi interrati a ridosso

copia analogica di documento informatico sottoscritto digitalmente da
BOTTEGHI LUIGI predisposto e conservato dal Comune di Rimini ai sensi dell'art 3 bis D.Lgs 82/2005

Obiettivo	Area Tematica	Assessorato		
2017_DIR25_OB1	**03-Territorio, Mobilità, Ambie**	**SADEGHOLVAAD - Sicurezza e Legalità, Igiene Pubblica, Lavori Pubblici, Attività Economiche**	**DIR.Lavori Pubblici e Qualità urbana**	**Fabbri Daniele**

Nuovi scenari di mobilità per una città in evoluzione.

dell'arenile o immediatamente a monte del tracciato ferroviario;
-Potenziamento del sistema informativo alla cittadinanza sia in relazione alla dotazione di parcheggi sia in relazione alle tariffe e alle modalità di pagamento, attraverso la redazione di mappe a larga diffusione (in collaborazione con stakeholders) e l'aggiornamento della pagina web relativa alla sosta a pagamento all'interno del sito del Comune. Inoltre verrà potenziato il sistema di pagamento di abbonamenti on-line;
-Affiancamento del gestore del servizio TPL per il rinnovo del parco mezzi, che prevedano sistemi di combustione a basso impatto ambientale (metano e/o elettrici) e sistemi tecnologici di recente implementazione (wi-fi, info-mobilità, ecc.);
-Incremento delle aree pedonali o ad accesso limitato nel centro storico, attraverso l'introduzione di sistemi intelligenti per il controllo degli accessi, la riorganizzazione della logistica delle merci, che favorisca l'uso di mezzi a basso consumo e basso impatto, quali cargo-bike, la rivisitazione del sistema per la raccolta dei rifiuti.
L'attuazione di tale pianificazione e il completamento degli obiettivi strategici già individuati nelle precedenti annualità dall'Amministrazione Comunale comporteranno la realizzazione dei seguenti interventi:
-Fluidificazione del traffico sugli assi principali della rete stradale;
-Circonvallazione Urbana/Ponte Tiberio/Bicipolitana;
-Integrazione del TRC nel tessuto urbano attraverso la realizzazione di pensiline di fermata in corrispondenza della nuove stazioni, con un preciso richiamo ai segni identitari della città nel suo complesso e alla vocazione locale dei luoghi, attraverso al riqualificazione degli ambiti urbani collocati in corrispondenza delle stazioni stesse e attraverso la realizzazione di punti di interscambio verso i principali luoghi di interesse della Città;
-Realizzazione delle opere pubbliche del Parco del Mare, quali piste ciclabili, percorsi pedonali, aree verdi e di uso pubblico, sistemi tecnologici e innovativi, che dovranno essere integrate dalle proposte dei privati.

Strutture coinvolte

Descrizione	Relazione	Data Inizio	Data Fine
83 DIREZ.PIANIF. E GEST.TERRIT	Coinvolto		

LINEE D'AZIONE

Descrizione	Peso	Inizio Previsto	Fine Prevista	Responsabile	Centro di Responsabiltà	Note
Redazione ed approvazione PUMS				Fabbri Daniele	DIR.Lavori Pubb. e Qualità urb	
Potenziamento info sosta				Fabbri Daniele	DIR.Lavori Pubb. e Qualità urb	
Opere TRC				Fabbri Daniele	DIR.Lavori Pubb. e Qualità urb	
Interventi Parco del Mare (parte pubblica)				Fabbri Daniele	DIR.Lavori Pubb. e Qualità urb	
Bicipolitana				Fabbri Daniele	DIR.Lavori Pubb. e Qualità urb	
Circonvallazione Urbana				Fabbri Daniele	DIR.Lavori Pubb. e Qualità urb	

copia analogica di documento informatico sottoscritto digitalmente da
BOTTEGHI LUIGI predisposto e conservato dal Comune di Rimini ai sensi dell'art 3 bis D.Lgs 82/2005

Obiettivo	Area Tematica	Assessorato		
2017_DIR25_OB1	**03-Territorio, Mobilità, Ambie**	**SADEGHOLVAAD - Sicurezza e Legalità, Igiene Pubblica, Lavori Pubblici, Attività Economiche**	**DIR.Lavori Pubblici e Qualità urbana**	**Fabbri Daniele**

Nuovi scenari di mobilità per una città in evoluzione.

LINEE D'AZIONE

Descrizione	Peso	Inizio Previsto	Fine Prevista	Responsabile	Centro di Responsabiltà	Note
Fluidificazione Asse Mediano Nord e Sud				Fabbri Daniele	DIR.Lavori Pubb. e Qualità urb	

INDICATORI

Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Raggiunto	Note
Realizzazione delle attività indicate nelle linee d'azione	efficienza	.		

Stakeholder

Cittadini
Imprese

copia analogica di documento informatico sottoscritto digitalmente da
BOTTEGHI LUIGI predisposto e conservato dal Comune di Rimini ai sensi dell'art 3 bis D.Lgs 82/2005

Obiettivo	Area Tematica	Assessorato		
2017_DIR25_OB2	**03-Territorio, Mobilità, Ambie**	**SADEGHOLVAAD - Sicurezza e Legalità, Igiene Pubblica, Lavori Pubblici, Attività Economiche**	**DIR.Lavori Pubblici e Qualità urbana**	**Fabbri Daniele**

Riqualificazione e rilancio del centro storico.

PROGRAMMA DI MANDATO 2016-2021

Indirizzo Strategico: P_03 TERRITORIO,MOBILITA,AMBIENTE

ambito strategico: P_03_02 Riqualificazione e rilancio del centro storico

DUP - SES

Missione: MPM_05 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

Programma: MPP_0501 Valorizzazione dei beni di interesse storico

Descrizione/finalità

L'Amministrazione Comunale, tra i suoi obiettivi strategici, ha posto il superamento dell'immagine di una città fratturata e frazionata, attivando un impegnativo ed ambizioso processo di recupero e valorizzazione della propria identità storica, culturale e architettonica, partito dal programma di interventi di riqualificazione dell'Anello delle nuove Piazze avviato nel 2013, che si inserisce in un più ampio progetto di recupero della qualità urbana dell'intera città di Rimini e di ricucitura del rapporto con le aree periurbane, mediante la realizzazione di nuove piste ciclopedonali e spazi liberi destinati alla funzione pubblica, azioni coordinate di riqualificazione delle pavimentazioni, dei sistemi di arredo e del verde pubblico.
All'interno di questa visione urbana, si inserisce il tema della valorizzazione del patrimonio artistico e della rigenerazione delle infrastrutture culturali, con il completamento del quadrante urbano del centro storico di Rimini.
In questo quadrilatero urbano, sulla direttrice che va dal Ponte di Tiberio, inizio della Via Emilia e Popilia, arriva all'Arco di Augusto passando per la Domus del Chirurgo - unicum archeologico in Italia per importanza del materiale ritrovato - si aprono vere e proprie finestre sulla storia, che danno vita a veri e propri motori culturali: il Ponte di Tiberio, che vedrà a partire dal 2017 la realizzazione dell'Arena sull'acqua e la valorizzazione del canale; il Teatro Amintore Galli, in avanzato stato di restauro e completamento; il Museo Civico con i suoi dipinti trecenteschi; il Tempio Malatestiano, opera di Leon Battista Alberti; il Castel Sismondo ed infine il Museo Fellini.
Proprio quest'ultimo, chiamato a rievocare i temi dei luoghi e della memoria legati a Federico Fellini e al suo cinema, vedrà l'articolarsi di tre principali assi di intervento:
1)Casa del Cinema ex Fulgor, vero e proprio monumento felliniano della città, con lavori di restauro in fase di completamento;
2)Castel Sismondo, motore di un affascinante progetto culturale, pensato per ritrovare la dimensione più performativa del Museo Fellini, dove il reale e il virtuale trovano la loro fisicità;
3)CircAmarcord Piazza d'Arti: nella grande area urbana compresa tra Piazza Malatesta, Castel Sismondo, Teatro Galli e Casa del Cinema Fulgor, si articolerà un insieme sistematico e coordinato di opere che formeranno il più ampio progetto di riqualificazione e valorizzazione dell'area attorno a Castel Sismondo e piazza Malatesta, della Piazzetta San Martino, di Via Verdi, Vicolo Vannoni, Via D'Azeglio, dell'area ex Sferisterio e del Giardino Paolo e Francesca.
Il recupero identitario di quest'area avverrà attraverso la pedonalizzazione di tutta piazza Malatesta creando aree a verde, arene per spettacoli all'aperto, percorsi urbani di qualità che determineranno una nuova visione ed utilizzo della parte storica tra le più significative della città, sia in termini di identificazione per i cittadini, che di attrazione storico/turistica.
Qui si svilupperà la dimensione più originale del Museo Fellini, nei suoi tipici caratteri circensi, ludici e interattivi, prevedendo in futuro l'installazione di allestimenti legati

copia analogica di documento informatico sottoscritto digitalmente da
BOTTEGHI LUIGI predisposto e conservato dal Comune di Rimini ai sensi dell'art 3 bis D.Lgs 82/2005

Obiettivo	Area Tematica	Assessorato		
2017_DIR25_OB2	**03-Territorio, Mobilità, Ambie**	**SADEGHOLVAAD - Sicurezza e Legalità, Igiene Pubblica, Lavori Pubblici, Attività Economiche**	**DIR.Lavori Pubblici e Qualità urbana**	**Fabbri Daniele**

Riqualificazione e rilancio del centro storico.

all'immaginario cinematografico di Fellini.
All'interno di questo ampio progetto, si inseriscono perciò il completamento dei lavori alla Casa Cinema Fulgor e del Teatro Galli; la riqualificazione della Piazzetta San Martino, Via Verdi, Vicolo Valloni, Via d'Azeglio, Piazza ex Sferisterio in continuità con gli interventi che compongono l'Anello delle nuove piazze; la sistemazione del Giardino Paolo e Francesca collegato alla Fabbrica Arte Rimini dei Palazzi Arengo e Podestà; la nuova viabilità con percorsi ciclopedonali di collegamento e di relazione e nuovi sistemi di arredo.

Motivazione delle scelte

La riqualificazione dell'intera area renderà possibile nuove relazioni tra il centro storico ed i suoi borghi e rappresenterà uno dei punti focali del sistema ponte di Tiberio - porto canale - centro storico, nonché fulcro per la valorizzazione di quest'ultimo.

Risultati e impatti attesi

-Riqualificazione dell'area della Piazza Malatesta attorno al Castel Sismondo, lungo il perimetro della "corte a mare", mediante la realizzazione di aree verdi calpestabili e percorsi pedonali, nuovi arredi e un anfiteatro naturale a ridosso delle mura lato Sferisterio;
-Completamento Casa del Cinema ex Fulgor e realizzazione parte museale;
-Riqualificazione e valorizzazione del "Campone" - area adiacenti le mura lato Via Circonvallazione - e valorizzazione del "Rivellino", con la formazione di una passerella pedonale che attraverserà il Castello verso il centro città nella sua vera e propria "porta d'accesso" che si apre verso la città;
-Riqualificazione e pedonalizzazione dell'area urbana compresa tra Piazza Malatesta, Castel Sismondo, Teatro Galli e Casa del Cinema Fulgor attraverso un insieme sistematico e coordinato di opere legate a Federico Fellini e al suo cinema (attuabili dopo l'ultimazione del cantiere del Teatro), ove sarà realizzata una nuova piazza per e allestimento arena all'aperto con una capienza fino a 4.500 persone.
-Rilancio del centro storico ed aumentata ricettività legate all'attivazione di nuovi motori turistico-culturali.

Strutture coinvolte

Descrizione	Relazione	Data Inizio	Data Fine
54 DIREZ. ORGANIZ.CULTURA TURISMO	Coinvolto		
01 UNITA' PROGETTI SPECIALI	Coinvolto		

LINEE D'AZIONE

Descrizione	Peso	Inizio Previsto	Fine Prevista	Responsabile	Centro di Responsabiltà	Note
Riqualificazione di Piazza Malatesta 1° e 2° stralcio				Fabbri Daniele	DIR.Lavori Pubb. e Qualità urb	

copia analogica di documento informatico sottoscritto digitalmente da
BOTTEGHI LUIGI predisposto e conservato dal Comune di Rimini ai sensi dell'art 3 bis D.Lgs 82/2005

Obiettivo	Area Tematica	Assessorato		
2017_DIR25_OB2	**03-Territorio, Mobilità, Ambie**	**SADEGHOLVAAD - Sicurezza e Legalità, Igiene Pubblica, Lavori Pubblici, Attività Economiche**	**DIR.Lavori Pubblici e Qualità urbana**	**Fabbri Daniele**

Riqualificazione e rilancio del centro storico.

LINEE D'AZIONE

Descrizione	Peso	Inizio Previsto	Fine Prevista	Responsabile	Centro di Responsabiltà	Note
Completamento Casa del Cinema ex Fulgor e realizzazione parte museale				Fabbri Daniele	DIR.Lavori Pubb. e Qualità urb	
Acquisizione Castel Sismondo dalla Fondazione Carim e realizzazione parte museale				Fabbri Daniele	DIR.Lavori Pubb. e Qualità urb	
Realizzazione e allestimento CircAmarcord/Piazza d'Arti				Fabbri Daniele	DIR.Lavori Pubb. e Qualità urb	

INDICATORI

Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Raggiunto	Note
Realizzazione delle attività indicate nelle linee di azione	efficacia	.		

Stakeholder

Cittadini
Commercianti

copia analogica di documento informatico sottoscritto digitalmente da
BOTTEGHI LUIGI predisposto e conservato dal Comune di Rimini ai sensi dell'art 3 bis D.Lgs 82/2005

Obiettivo	Area Tematica	Assessorato		
2017_DIR25_OB3	**03-Territorio, Mobilità, Ambie**	**SADEGHOLVAAD - Sicurezza e Legalità, Igiene Pubblica, Lavori Pubblici, Attività Economiche**	**DIR.Lavori Pubblici e Qualità urbana**	**Fabbri Daniele**

Impianto sportivo pubblico "Acqua Arena".

PROGRAMMA DI MANDATO 2016-2021

Indirizzo Strategico: P_03 TERRITORIO,MOBILITA,AMBIENTE

DUP - SES

Missione: MPM_06 Politiche giovanili, sport e tempo libero

Programma: MPP_0601 Sport e tempo libero

Descrizione/finalità

Creare una nuova infrastruttura sportiva pubblica che possa soddisfare le esigenze dell'utenza nonché valorizzare le potenzialità dell'area in cui verrà realizzata con soluzione di continuità per le attività legate allo sport e al benessere, quali elementi fondamentali per migliorare la qualità della vita della collettività. Parallelamente, tenuto conto dell'attuale sistema turistico ormai destagionalizzato occorre fronteggiare la necessità di garantire un alto livello di qualità urbana anche per quanto attiene i servizi sportivi offerti sul territorio. Il peso specifico culturale di Rimini è grande ed è riferito a tutte le arti ed in particolar modo allo sport con la necessità di promuovere e valorizzare costantemente il patrimonio culturale, formativo, di crescita e di benessere che è insito in tutte le relative discipline.

Motivazione delle scelte

Il peso specifico culturale di Rimini è grande ed è riferito a tutte le arti ed in particolar modo allo sport con la necessità di promuovere e valorizzare costantemente il patrimonio culturale, formativo, di crescita e di benessere che è insito in tutte le relative discipline.

Risultati e impatti attesi

Realizzazione di un nuovo impianto natatorio pubblico che possa sostituire quello esistente, ormai inadeguato ed obsoleto sia sotto il profilo tecnico (impianti tecnologici inefficienti per consumi e gestione molto costosa) sia sotto il profilo delle aspettative legato alla qualità e quantità dei servizi offerti al pubblico. La città verrà quindi dotata di un impianto destinato agli sport d'acqua ad alta prestazione ed al benessere, vocato ad un prevalente utilizzo da parte della collettività e dei cittadini riminesi, ma anche un impianto sfruttabile per molte competizioni ed eventi sportivi di carattere interregionale per i quali è sufficiente una vasca di 25 metri con ampiezza superiore agli standard. Le caratteristiche del nuovo impianto natatorio "Acqua Arena" consentiranno di valorizzare appieno le potenzialità dell'area in cui si inserisce (parte dell'area ex fiera, attigua al nuovo Palazzo dei Congressi ed all'infrastruttura denominata "Anello Verde"), sfruttando l'ambiente naturale del parco e l'esistente specchio d'acqua quale inserimento ideale per le attività legate allo sport ed al benessere.

copia analogica di documento informatico sottoscritto digitalmente da
BOTTEGHI LUIGI predisposto e conservato dal Comune di Rimini ai sensi dell'art 3 bis D.Lgs 82/2005

Obiettivo	Area Tematica	Assessorato		
2017_DIR25_OB3	**03-Territorio, Mobilità, Ambie**	**SADEGHOLVAAD - Sicurezza e Legalità, Igiene Pubblica, Lavori Pubblici, Attività Economiche**	**DIR.Lavori Pubblici e Qualità urbana**	**Fabbri Daniele**

Impianto sportivo pubblico "Acqua Arena".

Strutture coinvolte

Descrizione	Relazione	Data Inizio	Data Fine
56 U.O. SPORT SERV. AMMIN.CULT	Coinvolto		
54 DIREZ. ORGANIZ.CULTURA TURISMO	Coinvolto		

LINEE D'AZIONE

Descrizione	Peso	Inizio Previsto	Fine Prevista	Responsabile	Centro di Responsabiltà	Note
Impianto sportivo pubblico "Acqua Arena"				Fabbri Daniele	DIR.Lavori Pubb. e Qualità urb	

INDICATORI

Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Raggiunto	Note
Realizzazione delle attività indicate nelle linee di azione	efficacia	.		

Stakeholder

Cittadini
Sportivi
Associazioni sportive

copia analogica di documento informatico sottoscritto digitalmente da
BOTTEGHI LUIGI predisposto e conservato dal Comune di Rimini ai sensi dell'art 3 bis D.Lgs 82/2005

Obiettivo	Area Tematica	Assessorato		
2017_DIR25_OB4	**03-Territorio, Mobilità, Ambie**	**MONTINI -Ambiente, Sviluppo Sostenibile,Blue Economy, Start up, Identità dei Luoghi, Protezione Civile**	**DIR.Lavori Pubblici e Qualità urbana**	**Fabbri Daniele**

Interventi di riqualificazione ambientale.

PROGRAMMA DI MANDATO 2016-2021

Indirizzo Strategico: P_03 TERRITORIO,MOBILITA,AMBIENTE

ambito strategico: P_03_03 Interventi strategici di riqualificazione ambientale

DUP - SES

Missione: MPM_09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma: MPP_0902 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Descrizione/finalità

Pianificare ed attuare una serie articolata di interventi finalizzati alla riqualificazione ambientale ed urbana, alla salvaguardia della balneazione, alla sicurezza idraulica del territorio, al miglioramento estetico ed al decoro delle aree verdi ed urbane ed al miglioramento dei sistemi di raccolta dei rifiuti urbani, ovvero interventi che diano continuità alla rigenerazione ed al riammodernamento della città avviate con i grandi lavori/cantieri che hanno caratterizzato le azioni strategiche già adottate dall'Amministrazione Comunale, nonché caratterizzati dalla compatibilità e sostenibilità ambientale.

Motivazione delle scelte

Consolidamento di una visione di qualità urbana e ambientale come precondizione per l'instaurarsi delle relazioni sociali e quindi di coesione e qualità sociale della comunità.

Risultati e impatti attesi

Le azioni che l'Amministrazione Comunale intende attuare sono relative:
1.alla prosecuzione dei lavori di completamento del Piano Salvaguardia della Balneazione Ottimizzato (PSBO) ovvero interventi strutturali sulla rete fognaria di Rimini con lo scopo prioritario di eliminare tutti gli sfioratori a mare a garanzia della balneazione per tutta la costa e della sicurezza idraulica del territorio.
Si evidenzia che l'intero progetto è di competenza della Unità Progetti Speciali, mentre la Direzione Lavori Pubblici e Qualità Urbana segue direttamente l'intervento relativo alla realizzazione delle Vasche di laminazione "Ausa" i cui lavori, iniziati ad ottobre 2016, avranno una durata pari a 18 mesi e pertanto si concluderanno a febbraio 2018 con conseguente collaudo entro giugno 2018.
2.alla riqualificazione urbana e il miglioramento estetico che riguarderà le aree verdi sia lungo la viabilità che nei parchi della città, sopra e sotto la SS 16, sotto e sopra la ferrovia con particolare riguardo ai punti di accesso alla città.
3.all' applicazione del nuovo regolamento sulla pulizia dei fossi e dei canali finalizzato a prevenire il rischio idrogeologico, assicurando il corretto e regolare deflusso

copia analogica di documento informatico sottoscritto digitalmente da
BOTTEGHI LUIGI predisposto e conservato dal Comune di Rimini ai sensi dell'art 3 bis D.Lgs 82/2005

Obiettivo	Area Tematica	Assessorato		
2017_DIR25_OB4	**03-Territorio, Mobilità, Ambie**	**MONTINI -Ambiente, Sviluppo Sostenibile,Blue Economy, Start up, Identità dei Luoghi, Protezione Civile**	**DIR.Lavori Pubblici e Qualità urbana**	**Fabbri Daniele**

Interventi di riqualificazione ambientale.

delle acque per evitare danni all'ambiente ed alle proprietà pubbliche e private, valorizzare gli aspetti ambientali, paesaggistici e naturalistici prodotti dal fosso quale ecosistema.
4.al miglioramento dei sistemi di raccolta dei rifiuti urbani e studio della possibilità di introdurre cassonetti con sistemi di copertura a scomparsa ovvero isole ecologiche interrate in sostituzione delle isole ecologiche di base poste sulla strada al fine, fra l'altro, di eliminare i cattivi odori emanati dai cassonetti (in quanto i contenitori sono interrati), di eliminare le barriere architettoniche, di ridurre la micro-raccolta con conseguente risparmio nonché, potenzialmente, ridurre l'abbandono indiscriminato di rifiuti.

Strutture coinvolte

Descrizione	Relazione	Data Inizio	Data Fine
16 SETT.INFRASTRUTTURE E VIABILIT	Coinvolto		
07 U.O. QUALITA' URBANA E VERDE	Coinvolto		
43 U.O. QUALITA' AMBIENTALE	Coinvolto		

LINEE D'AZIONE

Descrizione	Peso	Inizio Previsto	Fine Prevista	Responsabile	Centro di Responsabiltà	Note
Realizzazione vasche di laminazione Ausa nell'ambito del PSBO				Fabbri Daniele	DIR.Lavori Pubb. e Qualità urb	
Potenziamento del verde in aree pubbliche e punti di accesso alla città				Fabbri Daniele	DIR.Lavori Pubb. e Qualità urb	
Applicazione,monitoraggio e redazione cartografia nuovo regolamento pulizia fossi e canali				Fabbri Daniele	DIR.Lavori Pubb. e Qualità urb	
Miglioramento sistemi di raccolta dei rifiuti urbani				Fabbri Daniele	DIR.Lavori Pubb. e Qualità urb	

INDICATORI

Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Raggiunto	Note
Realizzazione delle attività indicate nelle linee d'azione.	efficienza	.		

Stakeholder

Cittadini

copia analogica di documento informatico sottoscritto digitalmente da
BOTTEGHI LUIGI predisposto e conservato dal Comune di Rimini ai sensi dell'art 3 bis D.Lgs 82/2005

Obiettivo	Area Tematica	Assessorato		
2017_DIR30	**.**		**DIR. PATRIMONIO, ESPROPRI, ATTIVITA' ECONOM.,ORGANISMI PARTECIPATI**	**Errico Anna**

Direzione Patrimonio, Espropri, Attività Economiche e Organismi partecipati

Strutture coinvolte

Descrizione	Relazione	Data Inizio	Data Fine
71 SETTORE SPORTELLO UNICO E AAEE	Settore		
32 U.O.ORGANISMI PARTECIPATI	U.O. di Direzione		
91 U.O. ESPROPRIAZIONI E AFFITTI	U.O. di Direzione		

copia analogica di documento informatico sottoscritto digitalmente da
BOTTEGHI LUIGI predisposto e conservato dal Comune di Rimini ai sensi dell'art 3 bis D.Lgs 82/2005

Obiettivo	Area Tematica	Assessorato		
2017_DIR30_OB1	**01-Il Comune-L'innovaz-La part**	**BRASINI - Bilancio, Patrimonio, Sport, Fundraising e Rapporti con le Società Partecipate**	**DIR. PATRIMONIO, ESPROPRI, ATTIVITA' ECONOM.,ORGANISMI PARTECIPATI**	**Errico Anna**

Procedure di valorizzazione dei beni acquisiti in esecuzione del Federalismo demaniale e di altri beni del patrimonio comunale

PROGRAMMA DI MANDATO 2016-2021

Indirizzo Strategico: P_01 IL COMUNE - L'INNOVAZIONE - LA PARTECIPAZIONE

ambito strategico: P_01_04 Politica di bilancio rigorosa e attenta alla spending review e alla diminuzione del debito

DUP - SES

Missione: MPM_01 Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma: MPP_0105 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Descrizione/finalità

Proseguiranno le azioni finalizzate all'alienazione, locazione o attribuzione di altro diritto a favore di privati sui beni comunali, per la valorizzazione dei beni comunali pervenuti dal federalismo demaniale o appartenenti all'originario patrimonio, in ottica di mercato ai fini della messa a reddito, mediante svolgimento di procedura di bando pubblico o a trattativa privata o di sottoscrizione di contratto di locazione, a seconda della localizzazione degli immobili, delle condizioni giuridiche in cui si trovano e della destinazione urbanistica.
A seguito dell'approvazione dei nuovi strumenti urbanistici (PSC-RUE), ed in considerazione delle destinazioni attribuite, si procederà all'individuazione di ulteriori beni di proprietà comunale da valorizzare, al fine di reperire risorse da finalizzare alla realizzazione di opere pubbliche, ottenendo altresì il risultato di proporre al mercato una serie di immobili che hanno necessità di ristrutturazione (il cui costo non può essere sostenuto dal Comune) che, se acquistati, potranno essere ristrutturati evitando il completo degrado, riqualificando varie zone del nostro territorio.

Motivazione delle scelte

Necessità di reperimento di risorse da impiegare per la riqualificazione del patrimonio comunale

Risultati e impatti attesi

Risultati: reperimento risorse economiche da destinare al finanziamento di opere pubbliche mediante dismissione di fabbricati che hanno necessità di essere ristrutturati; rispetto normativa di riferimento per la valorizzazione dei beni acquisiti in virtù del Federalismo Demaniale.

Impatti: riqualificazione di fabbricati in degrado con rigenerazione urbana delle relative aree del territorio, valorizzazione economica di beni non interessati dalla pubblica fruizione.

copia analogica di documento informatico sottoscritto digitalmente da
BOTTEGHI LUIGI predisposto e conservato dal Comune di Rimini ai sensi dell'art 3 bis D.Lgs 82/2005

Obiettivo	Area Tematica	Assessorato		
2017_DIR30_OB1	**01-Il Comune-L'innovaz-La part**	**BRASINI - Bilancio, Patrimonio, Sport, Fundraising e Rapporti con le Società Partecipate**	**DIR. PATRIMONIO, ESPROPRI, ATTIVITA' ECONOM.,ORGANISMI PARTECIPATI**	**Errico Anna**

Procedure di valorizzazione dei beni acquisiti in esecuzione del Federalismo demaniale e di altri beni del patrimonio comunale

Strutture coinvolte

Descrizione	Relazione	Data Inizio	Data Fine
Agenzia del Demanio	Coinvolto		
83 DIREZ.PIANIF. E GEST.TERRIT	Coinvolto		
MINISTERO BENI ATTIVITA' CULTURALI Dir. Regionale	Coinvolto		

INDICATORI

Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Raggiunto	Note
Approvazione provvedimenti amministrativi finalizzati alla valorizzazione	efficacia	0,00		

copia analogica di documento informatico sottoscritto digitalmente da
BOTTEGHI LUIGI predisposto e conservato dal Comune di Rimini ai sensi dell'art 3 bis D.Lgs 82/2005

Obiettivo	Area Tematica	Assessorato		
2017_DIR30_OB2	**04-Cultura e Turismo**	**BRASINI - Bilancio, Patrimonio, Sport, Fundraising e Rapporti con le Società Partecipate**	**DIR. PATRIMONIO, ESPROPRI, ATTIVITA' ECONOM.,ORGANISMI PARTECIPATI**	**Errico Anna**

Parco del Mare: definizione degli aspetti patrimoniali per l'attribuzione di diritti ai privati sulle aree pubbliche oggetto d'intervento.

PROGRAMMA DI MANDATO 2016-2021

Indirizzo Strategico: P_04 CULTURA E TURISMO

ambito strategico: P_04_02 Riconfigurazione waterfront e nuovo asset centro storico-culturale

DUP - SES

Missione: MPM_08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Programma: MPP_0801 Urbanistica e assetto del territorio

Descrizione/finalità

L'attuazione dell'obiettivo strategico del "Parco del mare", al fine di realizzare un sistema continuo lungomare - spiaggia e la complessiva riorganizzazione delle attività esistenti e di nuovo insediamento, mediante la co-progettazione e negoziazione con i terzi privati, che abbiano presentato manifestazioni di interesse, per la sottoscrizione dei relativi accordi, richiede l'intenso e attivo coinvolgimento di varie strutture dell'Ente.
La Direzione Patrimonio interviene con riguardo alle procedure di attribuzione di diritti reali sul patrimonio pubblico: fungerà inoltre da supporto nei suddetti procedimenti di pianificazione territoriale con riferimento alla cura degli aspetti patrimoniali; nella fase istruttoria ed a sostegno della Direzione Pianificazione Territoriale, in primo luogo per la determinazione dei corrispettivi dei diritti da costituirsi a favore dei privati sulle aree comunali, in secondo luogo, con riferimento al rilascio dei relativi titoli sui medesimi beni, per consentire l'intervento e la gestione da parte dei terzi attuatori privati.

Risultati e impatti attesi

RISULTATI ATTESI:
determinazione dei corrispettivi dei diritti da costituirsi a favore dei privati interessati sulle aree comunali oggetto di intervento e supporto alla Direzione Pianificazione per gli aspetti patrimoniali in relazione agli accordi da sottoscriversi per la realizzazione del progetto;

IMPATTI ATTESI
realizzazione del Parco del Mare, rigenerazione urbana della marina di Rimini, al fine di rilanciare l'idea di città moderna attraverso l'incremento dell'attività turistico - ricettiva annuale, superamento della stagionalità, realizzazione dell'obiettivo di mandato del Sindaco finalizzato alla riconfigurazione del waterfront riminese, per la definizione del disegno unitario del lungomare e dell'arenile, garantendo piena integrazione e continuità di spazi senza elementi di separazione, con previsione di funzioni legate al tempo libero, allo sport;

Sistemi di verifica

copia analogica di documento informatico sottoscritto digitalmente da
BOTTEGHI LUIGI predisposto e conservato dal Comune di Rimini ai sensi dell'art 3 bis D.Lgs 82/2005

Obiettivo	Area Tematica	Assessorato		
2017_DIR30_OB2	**04-Cultura e Turismo**	**BRASINI - Bilancio, Patrimonio, Sport, Fundraising e Rapporti con le Società Partecipate**	**DIR. PATRIMONIO, ESPROPRI, ATTIVITA' ECONOM.,ORGANISMI PARTECIPATI**	**Errico Anna**

Parco del Mare: definizione degli aspetti patrimoniali per l'attribuzione di diritti ai privati sulle aree pubbliche oggetto d'intervento.

Sistema di verifica degli impatti:

Strutture coinvolte

Descrizione	Relazione	Data Inizio	Data Fine
35 SETT.TURISMO, WATER FRONT DEMA	Coinvolto		
71 SETTORE SPORTELLO UNICO E AAEE	Coinvolto		
83 DIREZ.PIANIF. E GEST.TERRIT	Corresponsabile		

INDICATORI

Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Raggiunto	Note
Determinazione corrispettivi dei diritti di superficie da costituirsi a favore dei privati sulla aree comunali	efficacia	si		
Costituzione diritti di superficie a favore dei privati sulle aree comunali	efficacia	si		
permessi di costruire richiesti - permessi di costruire rilasciti	efficienza	.		

copia analogica di documento informatico sottoscritto digitalmente da
BOTTEGHI LUIGI predisposto e conservato dal Comune di Rimini ai sensi dell'art 3 bis D.Lgs 82/2005

Obiettivo	Area Tematica	Assessorato		
2017_DIR30_OB3	**05-ATT.ECONOM.-IL LAVORO E GI.**	**SADEGHOLVAAD - Sicurezza e Legalità, Igiene Pubblica, Lavori Pubblici, Attività Economiche**	**DIR. PATRIMONIO, ESPROPRI, ATTIVITA' ECONOM.,ORGANISMI PARTECIPATI**	**Errico Anna**

Sostegno alle attività economiche legate alla pesca - ATS/FLAG - Gruppo di azione locale nel settore della pesca.

PROGRAMMA DI MANDATO 2016-2021

Indirizzo Strategico: P_05 LE ATTIVITA' ECONOMICHE - IL LAVORO E I GIOVANI

ambito strategico: P_05_02 Il tessuto delle attività economiche e commerciali

DUP - SES

Missione: MPM_16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

Programma: MPP_1602 Caccia e pesca

Descrizione/finalità

Sostegno alle attività economiche legate al settore della pesca; L'amministrazione Comunale si pone l'obiettivo di sostenere le imprese del territorio che operano nel comparto della pesca (proprietari/affittuari/titolari di barche da pesca - pescerecci, grossisti, commercianti al dettaglio, ecc.) attraverso, in particolare, il perseguimento di due linee di percorso tra loro operativamente complementari:
- la partecipazione all'ATS FLAG e, quindi, alla costituzione di un gruppo di azione locale nel settore della pesca denominato FLAG, caratterizzato dalla partecipazione/presenza delle principali marinerie della costa emiliano-romagnola da Goro a Cattolica che, sotto forma di Associazione Temporanea di Scopo - ATS, tenda a predisporre, attraverso una conseguente strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo un Piano di Azione Locale (PDA) che persegua, in modo prioritario ma non esclusivo, lo sviluppo e l'innovazione delle filiere e dei sistemi produttivi locali (produzioni ittiche, agro alimentari, artigianali e manifatturieri), garantendo attraverso una partecipazione equilibrata delle principali parte interessate, sia private, sia pubbliche sia della società civile, una rappresentazione e valorizzazione significativa dei settori della pesca e/o dell'acquacoltura. In particolare ed in estrema sintesi l'Amministrazione Comunale sarà attenta nel cogliere tutte le opportunità offerte dall'ATS-FLAG allo sviluppo della pesca riminese garantendo, tra l'altro, la puntuale presenza in tutte le azioni del FEAMP (Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e per la Pesca);
- miglioramento del servizio offerto dal mercato all'ingrosso di prodotti ittici effettuando, da un lato, una riprogettazione dell'area portuale mirata a rispondere alle esigenze sollevatesi in tal senso in questi anni, dall'altro attivando le procedure amministrative riguardanti la gestione del servizio;

Risultati e impatti attesi

Risultati Attesi:
- Partecipare alle riunioni dell'Assemblea degli Associati e del Consiglio Direttivo dell'ATS allo scopo di far si che i bandi/avvisi pubblici per l'assegnazione di contributi/aiuti economici siano in più possibile coerenti con le esigenze del territorio riminese;
- Realizzazione delle azioni previste dal PDA a sostegno della marineria locale, relative ad esempio all'ammodernamento dell'impiantistica portuale, all'implementazione della progettualità mirata alla soluzione del problema della raccolta dei rifiuti marini e costieri, nonché ad una migliore conoscenza ed offerta dell'ittiturismo.

copia analogica di documento informatico sottoscritto digitalmente da
BOTTEGHI LUIGI predisposto e conservato dal Comune di Rimini ai sensi dell'art 3 bis D.Lgs 82/2005

Obiettivo	Area Tematica	Assessorato		
2017_DIR30_OB3	**05-ATT.ECONOM.-IL LAVORO E GI.**	**SADEGHOLVAAD - Sicurezza e Legalità, Igiene Pubblica, Lavori Pubblici, Attività Economiche**	**DIR. PATRIMONIO, ESPROPRI, ATTIVITA' ECONOM.,ORGANISMI PARTECIPATI**	**Errico Anna**

Sostegno alle attività economiche legate alla pesca - ATS/FLAG - Gruppo di azione locale nel settore della pesca.

Impatti Attesi:
- INTERNI; rendere più attuale ed efficiente la gestione del servizio del mercato all'ingrosso rivedendo i rapporti convenzionali con il Soggetto gestore del mercato ittico riminese;
- ESTERNI; essere concretamente presenti, come Amministrazione Comunale, nella azioni e programmi di sostegno del comparto pesca, valorizzando e creando occupazione, anche giovanile, nel settore della pesca con interventi diretti a razionalizzare l'utilizzo del patrimonio ambientale delle aree peschive, rafforzando il ruolo della comunità di pescatori nello sviluppo locale e nella governance delle risorse di pesca locali e delle attività marittime.

Sistemi di verifica

ATS-FLAG; puntuale presenza del Comune di Rimini agli incontri dell'Assemblea degli Associati e del Consiglio Direttivo evincibile/attestata dai relativi verbali di riunione;

Strutture coinvolte

Descrizione	Relazione	Data Inizio	Data Fine
68 DIR.Lavori Pubb. e Qualità urb	Coinvolto		
REGIONE_ER Regione ER	Coinvolto		
83 DIREZ.PIANIF. E GEST.TERRIT	Coinvolto		
Delta 2000 Soc. cons. a.r.l. (Soggetto Capofila ATS)-altri partner ATS	Coinvolto		
48 DIREZIONE RISORSE FINANZ.	Coinvolto		

INDICATORI

Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Raggiunto	Note
Verifica dello stato di avanzamento ed attuazione del procedimento nell'osservanza del cronoprogramma	efficienza	0,00		

copia analogica di documento informatico sottoscritto digitalmente da
BOTTEGHI LUIGI predisposto e conservato dal Comune di Rimini ai sensi dell'art 3 bis D.Lgs 82/2005

Obiettivo	Area Tematica	Assessorato		
2017_DIR30_OB4	**05-ATT.ECONOM.-IL LAVORO E GI.**	**SADEGHOLVAAD - Sicurezza e Legalità, Igiene Pubblica, Lavori Pubblici, Attività Economiche**	**DIR. PATRIMONIO, ESPROPRI, ATTIVITA' ECONOM.,ORGANISMI PARTECIPATI**	**Errico Anna**

Azioni di rivitalizzazione dei centri storici e di sostegno alle attività di commercio al dettaglio.

PROGRAMMA DI MANDATO 2016-2021

Indirizzo Strategico: P_05 LE ATTIVITA' ECONOMICHE - IL LAVORO E I GIOVANI

ambito strategico: P_05_02 Il tessuto delle attività economiche e commerciali

DUP - SES

Missione: MPM_14 Sviluppo economico e competitività

Programma: MPP_1402 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori

Descrizione/finalità

In un contesto in cui i centri storici cittadini ed urbani in generale sono oggetto di fenomeni di desertificazione nonchè di dequalificazione delle attività commerciali, avviare azioni riguardanti i mercati, le fiere e il commercio in aree pubbliche in genere, si ritiene possa essere una delle leve per rivitalizzare e riqualificare le attività economiche del territorio. In particolare:
- in applicazione della direttiva Bolkestein si rivaluteranno i mercati e le fiere cittadine relativamente alla loro collocazione, al numero dei banchi, alla merceologia;
- si attueranno, parallelamente, azioni di potenziamento del Mercato Centrale Coperto S. Francesco, anche in ottica di nuova riprogettazione generale del mercato;
- attraverso la no tax area si tenderà ad introdurre elementi di sostegno, in termini di incentivo economico, alle imprese operanti sul territorio del Comune di Rimini senza distinzione di ubicazione, iscritte al registro delle imprese ed in attività, purchè le stesse possano definirsi "virtuose" nel senso di aver prodotto effetti occupazionali avendo attivato contratti di lavoro; ciò consentirà loro di ottenere il rimborso delle principali imposte locali (IMU, TARI, ICP, COSAP) relativamente ai locali nei quali svolgono l'attività. All'assegnazione dei rimborsi, opportunamente pubblicizzati attraverso una congrua attività informativa presso le Associazioni di categoria- sindacali e di riferimento, si procederà mediante apposito bando/avviso pubblico al quale potranno partecipare tali imprese con la sola limitazione riguardante l'esercio di alcune tipologie commerciali.

Risultati e impatti attesi

Risultati Attesi:
- Contrastare la desertificazione economica e conseguentemente anagrafica del centro storico con un progetto di riqualificazione delle attività mercatali e fieristiche nonchè di rivitalizzazione anche delle attività commerciali/negoziali in sede fissa, riducendo, in tal modo, quella situazione di grande malessere/disagio economico che, in relazione in particolare a queste ultime, ha portato negli ultimi tre/quattro anni ad un saldo negativo sempre più elevato, fra il numero di nuove imprese aperte in un anno e quello delle imprese cessate. Si ritiene altresì, quale causa/effetto della no tax area in particolare, di promuovere lo sviluppo occupazionale sull'intero territorio comunale.

Impatti interni:
- commercio su area pubblica; applicazione della direttiva Bolkestein per giungere ad un riordino non più rinviabile degli atti amministrativi interni, allineando gli stessi

copia analogica di documento informatico sottoscritto digitalmente da
BOTTEGHI LUIGI predisposto e conservato dal Comune di Rimini ai sensi dell'art 3 bis D.Lgs 82/2005

Obiettivo	Area Tematica	Assessorato		
2017_DIR30_OB4	**05-ATT.ECONOM.-IL LAVORO E GI.**	**SADEGHOLVAAD - Sicurezza e Legalità, Igiene Pubblica, Lavori Pubblici, Attività Economiche**	**DIR. PATRIMONIO, ESPROPRI, ATTIVITA' ECONOM.,ORGANISMI PARTECIPATI**	**Errico Anna**

Azioni di rivitalizzazione dei centri storici e di sostegno alle attività di commercio al dettaglio.

con la situazione reale del commercio su area pubblica;
- no tax area; garanzia di trasparenza procedurale nella predisposizione del bando/avvisio pubblico per l'assegnazione dei contributi alle imprese concorrenti alla no tax area;
Impatti esterni:
- commercio su area pubblica: miglioramento e riordino delle attività di commercio su area pubblica presenti sul territorio cittadino allo scopo di agevolare, anche, una migliore individuazione delle stesse da parte dell'utenza cittadine favorendo, nel contempo e di conseguenza, la redittività d'impresa;
- no tax area: riduzione della "pressione fiscale locale" che attraverso le principali imposte locali si è attestata negli anni passati, mediamente, in 3.600,00 EURO annui per azienda e, di conseguenza, della pressione fiscale generale, tra le più elevate nell'area europea, con conseguente "spinta" a favorire l'apertura di nuove imprese e di nuova occupazione.

Sistemi di verifica

Sistema di verifica degli impatti:
- commercio su area pubblica; rispetto dei tempi dettati dalla Regione Emilia Romagna in sede di applicazione della direttiva Bolkestein;
- no tax area; verifica della completezza delle informazioni fornite e dei doocumenti allegati nonchè della sussistenza dei requisiti obbligatori previsti nella fase di istruttoria delle domande pervenute per l'assegnazione di contributo.

Strutture coinvolte

Descrizione	Relazione	Data Inizio	Data Fine
52 UO TRIBUTI SUGLI IMMOB. E FED.	Coinvolto		
23 DIR.POLIZIA MUNICIPALE	Coinvolto		
35 SETT.TURISMO, WATER FRONT DEMA	Coinvolto		

INDICATORI

Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Raggiunto	Note
graduatoria di assegnazione dei contributi alle imprese partecipanti in possesso dei requisiti richiesti	efficienza	0,00		
assegnazione, alle imprese risultate idonee, dei contributi a fondo perduto correlati alle imposte locali pagate.	efficienza	100% delle idonee		

copia analogica di documento informatico sottoscritto digitalmente da
BOTTEGHI LUIGI predisposto e conservato dal Comune di Rimini ai sensi dell'art 3 bis D.Lgs 82/2005

Obiettivo	Area Tematica	Assessorato		
2017_DIR30_OB5	**05-ATT.ECONOM.-IL LAVORO E GI.**	**BRASINI - Bilancio, Patrimonio, Sport, Fundraising e Rapporti con le Società Partecipate**	**DIR. PATRIMONIO, ESPROPRI, ATTIVITA' ECONOM.,ORGANISMI PARTECIPATI**	**Errico Anna**

Gara per la gestione del servizio di distribuzione del gas nell'ambito territoriale minimo di Rimini (A.TE.M. RIMINI)

PROGRAMMA DI MANDATO 2016-2021

Indirizzo Strategico: P_05 LE ATTIVITA' ECONOMICHE - IL LAVORO E I GIOVANI

ambito strategico: P_05_01 Il 'pacchetto impresa'

DUP - SES

Missione: MPM_17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche

Programma: MPP_1701 Fonti energetiche

Descrizione/finalità

In base alle disposizioni di legge vigenti la gara deve essere svolta dal Comune di Rimini anche in nome e per conto di tutti gli altri 43 comuni dell'ambito.
Nel 2014 i 44 (ora 43) comuni componenti dell'A.TE.M. Rimini hanno sottoscritto fra loro apposita convenzione ex art.30 del D.Lgs.18.08.2000, n.267 con la quale è stato delegato al Comune di Rimini, capofila dell' A.TE.M., il ruolo di stazione appaltante ed il compito di predisporre e svolgere la gara, stipulare il conseguente contratto di servizio e controllarne la concreta e corretta attuazione nel tempo, con l'ausilio di un "comitato di monitoraggio" composto da n.7 politici, rappresentanti i sette sottoambiti nei quali è stato articolato l'ATEM Rimini, il cui funzionamento è disciplinato dalla stessa convenzione ex art. 30 tuel e con il compito di informare e coinvolgere i comuni appartenenti a ciascun sottoambito, sulle decisioni assunte durante l'organizzazione della gara e di approvare i relativi atti.
In data 09/11/2015 è stato stipulato, con il "Consorzio Concessioni Reti Gas s.r.l. consortile" (C.R.G.) il "contratto di appalto per i servizi di assistenza tecnica, economica e giuridica per l'espletamento della procedura di gara per la concessione del servizio di distribuzione del gas naturale nell'Ambito Territoriale Minimo Rimini, ai sensi del D.M. 12/11/2011, n.226" in base al quale (all'art.3), l'appaltatore C.R.G. deve svolgere tutte le attività propedeutiche alla pubblicazione del bando di gara d'ambito.

L'obiettivo, divenuto pluriennale per gli anni 2014, 2015, 2016, 2017 e 2018, è quello di adempiere a precisi obblighi di legge (D.Lgs.23.05.2000, n.164, c.d. "decreto Letta", ai successivi decreti ministeriali, di attuazione, il D.M. Sviluppo Economico 19.01.2011, il D.M. Sviluppo Economico 18.10.2011, il D.I.M. - Ministero dello Sviluppo Economico e Ministero per i Rapporti con le Regioni e la Coesione Territoriale - n. 226 del 12.11.2011), e contestualmente migliorare la qualità e/o ridurre i costi del servizio pubblico locale della distribuzione del gas, mediante individuazione del relativo miglior futuro gestore possibile.

Risultati e impatti attesi

RISULTATI ATTESI:
Adempimento degli obblighi imposti dalle vigenti norme di legge relative al servizio distribuzione del gas; miglioramento della qualità del servizio e/o riduzione dei costi del medesimo, a seguito dell'aggiudicazione del bando ad un nuovo soggetto gestore del servizio

copia analogica di documento informatico sottoscritto digitalmente da
BOTTEGHI LUIGI predisposto e conservato dal Comune di Rimini ai sensi dell'art 3 bis D.Lgs 82/2005

Obiettivo	Area Tematica	Assessorato		
2017_DIR30_OB5	**05-ATT.ECONOM.-IL LAVORO E GI.**	**BRASINI - Bilancio, Patrimonio, Sport, Fundraising e Rapporti con le Società Partecipate**	**DIR. PATRIMONIO, ESPROPRI, ATTIVITA' ECONOM.,ORGANISMI PARTECIPATI**	**Errico Anna**

Gara per la gestione del servizio di distribuzione del gas nell'ambito territoriale minimo di Rimini (A.TE.M. RIMINI)

INDICATORI

Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Raggiunto	Note
Predisposizione degli atti di gara	STRATEGICO	si		
Pubblicazione del bando e svolgimento della gara	STRATEGICO	SI		

copia analogica di documento informatico sottoscritto digitalmente da
BOTTEGHI LUIGI predisposto e conservato dal Comune di Rimini ai sensi dell'art 3 bis D.Lgs 82/2005

Obiettivo	Area Tematica	Assessorato		
2017_DIR30_OB6	**05-ATT.ECONOM.-IL LAVORO E GI.**	**BRASINI - Bilancio, Patrimonio, Sport, Fundraising e Rapporti con le Società Partecipate**	**DIR. PATRIMONIO, ESPROPRI, ATTIVITA' ECONOM.,ORGANISMI PARTECIPATI**	**Errico Anna**

Revisione straordinaria delle partecipazioni societarie.

PROGRAMMA DI MANDATO 2016-2021

Indirizzo Strategico: P_05 LE ATTIVITA' ECONOMICHE - IL LAVORO E I GIOVANI

ambito strategico: P_05_01 Il 'pacchetto impresa'

DUP - SES

Missione: MPM_01 Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma: MPP_0103 Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

Descrizione/finalità

Predisposizione del "Piano di revisione straordinaria" delle partecipazioni societarie e supporto all'amministrazione nell'attuazione del Piano, ai sensi del D.Lgs. n.175/2016.
Nel 2016, con l'emanazione del D.Lgs. n. 175/2016 c.d. "Testo Unico delle società a partecipazione pubblica" è stato imposto agli enti locali di predisporre un nuovo (rispetto a quello già previsto nel 2015 in base alla L. n. 190/2014) "Piano di revisione straordinaria delle partecipazioni societarie" detenute. In particolare, entro il 23 marzo 2017, il Comune di Rimini dovrà effettuare una nuova ricognizione delle società partecipate direttamente e indirettamente, individuando quelle che, non essendo conformi ai nuovi criteri dettati dalla nuova norma (in parte coincidenti con quelli della L. n.190/2014, in parte nuovi e diversi), dovranno essere alienate o comunque oggetto di razionalizzazione, con apposito "piano di revisione straordinaria delle partecipazioni" da inviare alla Corte dei Conti dell'Emilia-Romagna e da attuare entro un anno dalla relativa approvazione (al massimo, quindi, entro il 23 marzo 2018).

Di conseguenza, l'U.O. Organismi Partecipati, dopo l'approvazione del Piano, dal 24/03/2017, supporterà l'Amministrazione nell'attuazione del medesimo.

Risultati e impatti attesi

RISULTATI ATTESI:
Adempiere ad un obbligo di legge (il D.Lgs. n. 175/2016), razionalizzando le Partecipazioni societarie del Comune di Rimini, dirette ed indirette (tramite Rimini Holding s.p.a.).

INDICATORI

Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Raggiunto	Note
Predisposizione del Piano di revisione straordinaria delle partecipazioni societarie	STRATEGICO	si		

copia analogica di documento informatico sottoscritto digitalmente da
BOTTEGHI LUIGI predisposto e conservato dal Comune di Rimini ai sensi dell'art 3 bis D.Lgs 82/2005

Obiettivo	Area Tematica	Assessorato		
2017_DIR30_OB6	**05-ATT.ECONOM.-IL LAVORO E GI.**	**BRASINI - Bilancio, Patrimonio, Sport, Fundraising e Rapporti con le Società Partecipate**	**DIR. PATRIMONIO, ESPROPRI, ATTIVITA' ECONOM.,ORGANISMI PARTECIPATI**	**Errico Anna**

Revisione straordinaria delle partecipazioni societarie.

INDICATORI

Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Raggiunto	Note
Supporto all'Amministrazione nell'attuazione del Piano di revisione straordinaria delle partecipazioni societarie	STRATEGICO	si		

copia analogica di documento informatico sottoscritto digitalmente da
BOTTEGHI LUIGI predisposto e conservato dal Comune di Rimini ai sensi dell'art 3 bis D.Lgs 82/2005

Obiettivo	Area Tematica	Assessorato		
2017_DIR35	**.**		**DIREZ.PIANIFICAZIONE E GESTIONE TERRITORIALE**	**Fattori Alberto**

Direzione Pianificazione e Gestione Territoriale

Strutture coinvolte

Descrizione	Relazione	Data Inizio	Data Fine
76 SETT. PIAN.ATTUATIVA ED E.R.P.	Settore		
92 SPORTELLO UNICO EDIL.RES/PROD.	Settore		
85 UO GESTIONE TERRITORIALE	U.O. di Direzione		
20 U.O. ACCORDI TERRITORIALI	U.O. di Direzione		
95 U.O.SERV.GIURID/AMMIN.EDILIZIA	U.O. di Settore		
77 UO PIANI ATTUATIVI PRIVATI	U.O. di Settore		

copia analogica di documento informatico sottoscritto digitalmente da
BOTTEGHI LUIGI predisposto e conservato dal Comune di Rimini ai sensi dell'art 3 bis D.Lgs 82/2005

Obiettivo	Area Tematica	Assessorato		
2017_DIR35_OB1	**03-Territorio, Mobilità, Ambie**	**FRISONI -Mobilità, Programmazione e Gestione del Territorio, Demanio.**	**DIREZ.PIANIFICAZIONE E GESTIONE TERRITORIALE**	**Fattori Alberto**

Gestione dei nuovi strumenti di pianificazione (PSC, RUE), del PRG fino all'approvazione del primo POC e gestione di accordi e piani urbanistici attuativi in coerenza con le previsioni del Piano Strategico.

PROGRAMMA DI MANDATO 2016-2021

***Indirizzo Strategico*:** P_03 TERRITORIO,MOBILITA,AMBIENTE

***ambito strategico*:** P_03_04 Territorio: applicazione dei nuovi strumenti urbanistici (Psc e Rue) - protagonismo attivo nel processo di riforma e revisione della legislazione urbanistica regionale

DUP - SES

***Missione*:** MPM_08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa

***Programma*:** MPP_0801 Urbanistica e assetto del territorio

Descrizione/finalità

L'obiettivo consiste innanzitutto nella gestione degli strumenti urbanistici di recente approvati (PSC e RUE) e, nella fase transitoria fino all'approvazione del primo POC, nella gestione del PRG con varianti allo stesso di supporto alle attività legate ai Lavori Pubblici e allo Sportello Unico per le Attività Produttive.
Occorre inoltre gestire, nella fase transitoria fino all'approvazione del primo POC, i Piani Attuativi (già presentati e "presentabili" ex art. 1.13 PSC).
Tale attività ha lo scopo sia di concludere i procedimenti dei piani particolareggiati legati al "vecchio" PRG" che si trovano nella condizione di proseguire il loro iter, sia di di dichiarare la decadenza dei piani particolareggiati non più conformi alla strumentazione urbanistica oggi vigente (PSC).

Alla luce della negativa contingenza economica, che ha determinato l'impossibilità per diversi imprenditori edili di realizzare/completare opere di urbanizzazione primaria ad oggi si riscontrano situazioni di grave disagio sul territorio con interi quartieri edificati (ed abitati) in totale assenza dei più elementari servizi alla residenza.
Pertanto l'A.C. ha attivato le opportune procedure per addivenire alla realizzazione delle stesse in via sostitutiva al fine di dotare l'edificato realizzato delle necessarie infrastrutture e sanare in tal modo tutte le situazioni di problematicità e disagio.
Valutato il lavoro svolto e vista la complessità dei rapporti con i vari soggetti, si è reso necessario ampliare gli obiettivi, dalla sola "escussione" delle polizze alla rivendica (in senso più ampio) di tutti gli obblighi assunti dai privati attuatori con la sottoscrizione delle Convenzioni urbanistiche.
In particolare si tratta di far valere la facoltà di questa A.C. di realizzare le Opere "in vece" dei privati inadempienti (azione sostitutiva ex Convenzioni Urbanistiche). Il lavoro dovrà svolgersi in stretta collaborazione con altri uffici comunali: Ufficio legale; Uffici Ragioneria e Bilancio (per l'introito delle escussioni e l'inserimento nel triennale delle Opere di Urbanizzazione da realizzarsi a carico di questa A.C. con la procedura di Opere pubbliche);
Direzione Lavori Pubblici (in merito alla documentazione loro necessaria per fare proprio il progetto preesistente (del quale i privati prendono la proprietà intellettuale) o la nuova progettazione delle Opere; Direzione Patrimonio per l'acquisizione formale delle aree o la re_immissine in possesso di aree di proprietà Comunale consegnate (a suo tempo) ai privati inadempienti per la realizzazione delle Opere.

L'attuale situazione economica, caratterizzata da una crescente difficoltà a reperire risorse per il mantenimento e l'adeguamento del patrimonio edilizio ERP destinato alle fasce meno abbienti, impone come obiettivo la ricerca di fonti di fianziamento ulteriori a quelle proprie per fronteggiare una domanda di abitazione in continuo e

copia analogica di documento informatico sottoscritto digitalmente da
BOTTEGHI LUIGI predisposto e conservato dal Comune di Rimini ai sensi dell'art 3 bis D.Lgs 82/2005

Obiettivo	Area Tematica	Assessorato		
2017_DIR35_OB1	**03-Territorio, Mobilità, Ambie**	**FRISONI -Mobilità, Programmazione e Gestione del Territorio, Demanio.**	**DIREZ.PIANIFICAZIONE E GESTIONE TERRITORIALE**	**Fattori Alberto**

Gestione dei nuovi strumenti di pianificazione (PSC, RUE), del PRG fino all'approvazione del primo POC e gestione di accordi e piani urbanistici attuativi in coerenza con le previsioni del Piano Strategico.

pressante aumento.
In tale ottica si cerca di passare sempre più dalla "manutenzione ad evento", ovvero interventi estemporanei di riparazione in seguito alla segnalazione di un malfunzionamento di uno o più componenti presenti all'interno dell'alloggio e/o dell'edificio nel suo complesso, operazione che in generale comporta costi complessivi più elevati, ad una "manutenzione preventiva".
In tale ottica nel 2017 ci si pone l'obiettivo di completare il programma di interventi di manutenzione straordinaria e adeguamento energetico -iniziato lo scorso esercizio - ammontanti complessivamente ad oltre € 1.200.000 su n. 164 alloggi situati a Rimini e nelle frazioni. mediante il riutilizzo dell'economie di precedenti finanziamenti regionali, l'utilizzo dei fondi gestiti da A.C.E.R. Rimini provenienti dalla vendita di alloggi ERP (Legge n. 560/1993) e l'accesso ai fondi statali di cui al DI 16/03/2015 erogati dalla regione.

Ulteriori attività sono legate all'esigenza di procedere con la dematerializzazione degli archivi cartacei dello Sportello Unico per l'Edilizia con la digitalizzazione degli stessi.

Le attività dello Sportello Unico per l'Edilizia saranno organizzate in modo da dare attuazione alle misure decentrate previste dal Piano Anticorruzione Comunale.

Motivazione delle scelte

Utilizzare gli strumenti di pianificazione territoriale recentemente approvati al fine di superare le attuali criticità rilevate e proporre nuove modelli di sviluppo coerenti con l'analisi e attraverso un approccio progettuale integrato e sinergico.

Risultati e impatti attesi

RISULTATI ATTESI: adozione e/o appovazione di varianti urbanistiche necessarie alla realizzazione delle opere pubbliche già programmate e alla realizzzione di interventi imprenditoriali ai sensi delle specifiche normative vigenti, nonchè conclusione degli Accordi e dei Piani Urbanistici Attuativi già avviati negli anni precedenti, avvio del processo di digitalizzazione degli archivi cartacei dello Sportello Unico per l'Edilizia.
IMPATTI ATTESI:
Utilizzo degli strumenti di pianificazione territoriale al fine di superare le attuali criticità rilevate e proporre nuovi modelli di sviluppo coerenti con l'analisi e attraverso un approccio progettuale integrato e sinergico.

Sistemi di verifica

SISTEMI DI VERIFICA DEGLI IMPATTI: Gestione di PSC e RUE, completamento di Accordi e PUA in itinere, avvio della gara d'appalto per la digitalizzazione degli archivi.

copia analogica di documento informatico sottoscritto digitalmente da
BOTTEGHI LUIGI predisposto e conservato dal Comune di Rimini ai sensi dell'art 3 bis D.Lgs 82/2005

Obiettivo	Area Tematica	Assessorato		
2017_DIR35_OB1	**03-Territorio, Mobilità, Ambie**	**FRISONI -Mobilità, Programmazione e Gestione del Territorio, Demanio.**	**DIREZ.PIANIFICAZIONE E GESTIONE TERRITORIALE**	**Fattori Alberto**

Gestione dei nuovi strumenti di pianificazione (PSC, RUE), del PRG fino all'approvazione del primo POC e gestione di accordi e piani urbanistici attuativi in coerenza con le previsioni del Piano Strategico.

Strutture coinvolte

Descrizione	Relazione	Data Inizio	Data Fine
55 DIR.PATR.ESPR. AA.EE.ORG.PART.	Coinvolto		
09 U.O.A. AVVOCATURA CIVICA	Coinvolto		
PROV-RIMINI Prov. di Rimini	Coinvolto		
68 DIR.Lavori Pubb. e Qualità urb	Coinvolto		

LINEE D'AZIONE

Descrizione	Peso	Inizio Previsto	Fine Prevista	Responsabile	Centro di Responsabiltà	Note
Varianti a PRG, PSC e RUE				Fattori Alberto	DIREZ.PIANIF. E GEST.TERRIT	
Rivendica diritti "Convenzioni urbanistiche"				Fattori Alberto	DIREZ.PIANIF. E GEST.TERRIT	
Gestione dei PUA fino all'approvazione del primo POC				Fattori Alberto	DIREZ.PIANIF. E GEST.TERRIT	
Programma manutenzione degli alloggi ERP				Fattori Alberto	DIREZ.PIANIF. E GEST.TERRIT	
Digitalizzazione dell'archivio dello Sportello Unico per l'Edilizia.				Fattori Alberto	DIREZ.PIANIF. E GEST.TERRIT	

copia analogica di documento informatico sottoscritto digitalmente da
BOTTEGHI LUIGI predisposto e conservato dal Comune di Rimini ai sensi dell'art 3 bis D.Lgs 82/2005

Obiettivo	Area Tematica	Assessorato		
2017_DIR35_OB2	**03-Territorio, Mobilità, Ambie**	**SINDACO - Turismo e Internazionalizzazione, Europa, Università e Piano Strategico**	**DIREZ.PIANIFICAZIONE E GESTIONE TERRITORIALE**	**Fattori Alberto**

Progressiva attuazione del Piano strategico

PROGRAMMA DI MANDATO 2016-2021

***Indirizzo Strategico*:** P_03 TERRITORIO,MOBILITA,AMBIENTE

***ambito strategico*:** P_03_04 Territorio: applicazione dei nuovi strumenti urbanistici (Psc e Rue) - protagonismo attivo nel processo di riforma e revisione della legislazione urbanistica regionale

DUP - SES

***Missione*:** MPM_08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa

***Programma*:** MPP_0801 Urbanistica e assetto del territorio

Descrizione/finalità

Continuare nella progressiva attuazione degli obiettivi e delle azioni individuati dal Piano strategico.
I progetti vengono portati avanti attraverso attività di laboratori e di gruppi di lavoro operativi finalizzati ad istruire la messa a punto delle diverse fasi e a monitorarne la progressiva attuazione. Ciascun progetto si pone dei risultati attesi in riferimento ai quali viene orientato il lavoro dei laboratori e dei gruppi di lavoro. A seconda dei settori tematici trattati dai progetti, l'attività viene portata avanti in stretta collaborazione con i referenti politici ed operativi degli Enti che compongono il Comitato Promotore al fine di armonizzare gli esiti anche con le strategie che orientano le scelte di governo territoriale.
- Progetto "Laboratori tematici del Piano Strategico: Stati Generali della Cultura Urbana"
A cinque anni dall'approvazione del Documento di Piano strategico si rende opportuno compiere una verifica finalizzata da un lato a un bilancio preliminare dei risultati conseguiti, dall'altro a una ri-calibratura di obiettivi e attività in riferimento alle trasformazione dell'attuale quadro e contesto economico, sociale e culturale.
Parallelamente si ritiene, in affiancamento all'azione attuativa in corso, sia fondamentale che il Piano strategico si faccia promotore di una nuova stagione di dibattito sul territorio riminese volto ad approfondire le innovazioni e le tendenze più attuali nei diversi campi che strutturano la cultura della città (ambiente, turismo, trasporti, welfare, cultura, ecc.).
In tal senso verrà lanciato un programma di incontri pubblici, workshop e seminari allargati alle associazioni del Forum e, più in generale, alla cittadinanza.
Quest'attività servirà quindi anche per individuare nuovi stimoli e nuovi ambiti di intervento sulla base dei quali attualizzare i contenuti del Piano strategico per i prossimi anni.
Queste attività verranno accompagnate da una più capillare azione di partecipazione pubblica che verrà svolta anche sul territorio, nelle diverse zone di Rimini..

Motivazione delle scelte

La Città di Rimini si è dotata oramai da tempo dello strumento del Piano Strategico nell'ottica di passare da un'attività di gestione del modello territoriale attuale ad una effettiva programmazione strategica per ricondursi all'attuazione di un nuovo modello di sviluppo.
La nostra Città ha un Documento che delinea una strategia fondata su un approccio integrato ai temi della città.

copia analogica di documento informatico sottoscritto digitalmente da
BOTTEGHI LUIGI predisposto e conservato dal Comune di Rimini ai sensi dell'art 3 bis D.Lgs 82/2005

Obiettivo	Area Tematica	Assessorato		
2017_DIR35_OB2	**03-Territorio, Mobilità, Ambie**	**SINDACO - Turismo e Internazionalizzazione, Europa, Università e Piano Strategico**	**DIREZ.PIANIFICAZIONE E GESTIONE TERRITORIALE**	**Fattori Alberto**

Progressiva attuazione del Piano strategico

Scopo dichiarato del Piano Strategico è infatti quello di maturare - nella realtà sociale, economica, culturale e politica di un particolare territorio - una visione condivisa dello sviluppo futuro del territorio stesso.
Ciò è reso ancora più urgente dalla crisi generale che stiamo attraversando. Per questo è sempre più importante proseguire nell'attività di dare concreta attuazione ai concetti esplicitati nel Piano Strategico per passare "dai sogni ai segni".

Risultati e impatti attesi

RISULTATI ATTESI:
Progressiva attuazione del Piano Strategico.
La Città di Rimini si è dotata oramai da tempo dello strumento del Piano Strategico nell'ottica di passare da un'attività di gestione del modello territoriale attuale ad una effettiva programmazione strategica per ricondursi all'attuazione di un nuovo modello di sviluppo.
La nostra Città ha un Documento che delinea una strategia fondata su un approccio integrato ai temi della città. Scopo dichiarato del Piano Strategico è infatti quello di maturare - nella realtà sociale, economica, culturale e politica di un particolare territorio - una visione condivisa dello sviluppo futuro del territorio stesso.
Ciò è reso ancora più urgente dalla crisi generale che stiamo attraversando. Per questo è sempre più importante proseguire nell'attività di dare concreta attuazione ai concetti esplicitati nel Piano Strategico per passare "dai sogni ai segni".

Strutture coinvolte

Descrizione	Relazione	Data Inizio	Data Fine
55 DIR.PATR.ESPR. AA.EE.ORG.PART.	Coinvolto		
PROV-RIMINI Prov. di Rimini	Coinvolto		
68 DIR.Lavori Pubb. e Qualità urb	Coinvolto		

LINEE D'AZIONE

Descrizione	Peso	Inizio Previsto	Fine Prevista	Responsabile	Centro di Responsabiltà	Note
Progressiva attuazione del Piano strategico				Fattori Alberto	DIREZ.PIANIF. E GEST.TERRIT	

copia analogica di documento informatico sottoscritto digitalmente da
BOTTEGHI LUIGI predisposto e conservato dal Comune di Rimini ai sensi dell'art 3 bis D.Lgs 82/2005

Obiettivo	Area Tematica	Assessorato		
2017_DIR35_OB3	**03-Territorio, Mobilità, Ambie**	**SINDACO - Turismo e Internazionalizzazione, Europa, Università e Piano Strategico**	**DIREZ.PIANIFICAZIONE E GESTIONE TERRITORIALE**	**Fattori Alberto**

Attuazione del Masterplan Strategico in coerenza con le previsioni del Piano Strategico.

PROGRAMMA DI MANDATO 2016-2021

Indirizzo Strategico: P_03 TERRITORIO,MOBILITA,AMBIENTE

ambito strategico: P_03_04 Territorio: applicazione dei nuovi strumenti urbanistici (Psc e Rue) - protagonismo attivo nel processo di riforma e revisione della legislazione urbanistica regionale

DUP - SES

Missione: MPM_08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Programma: MPP_0801 Urbanistica e assetto del territorio

Descrizione/finalità

Obiettivo derivante dal programma di interventi - costruito e condiviso in collaborazione tra tutti i diversi Assessorati e Uffici coinvolti - per l'attuazione degli obiettivi contenuti nelle Linee di Mandato del Sindaco (2011/2016) e nel Piano Strategico, denominato "Atto di Indirizzo: Masterplan strategico. Interventi per la realizzazione di una città sostenibile" approvato con delibera di C.C. n° 77 del 13/12/12.
Un progetto generale di ampio respiro, capace di ricucire le fratture urbane e di restituire coesione mediante percorsi pedonali e ciclabili protetti e la riqualificazione di tratti identitari fondamentali della nostra città quali: i lungomare, il porto, il porto-canale, il mercato ittico e la cantieristica navale, la stazione ferroviaria, i grandi parchi urbani.
Sono quindi state attivate le procedure per avviare concretamente l'attuazione di alcuni temi particolarmente peculiari e strategici per la città, come la porzione territoriale individuata nel Masterplan "Torre Pedrera", di cui è stato approvato un Atto di Indirizzo in Consiglio Comunale, e la pubblicazione dell'Avviso per la riqualificazione del Lungomare Rimini dal porto a Miramare. Coinvolgendo la Regione in questa fase nella condivisione di un progetto d'insieme esteso a tutto il "Parco del mare", si potrà successivamente garantire la necessaria conformità urbanistica ai singoli progetti individuati all'interno di specifici stralci funzionali.
Nel corso del 2017 proseguiranno le attività per portare a compimento la revisione di alcuni Accordi già stipulati e per l'impostazione di nuovi Accordi, ex art. 18 e art. 40 della L.R. 20/00, per dare concreta attuazione alle direttive del Masterplan Strategico.
Attuazione del Masterplan strategico attraverso accordi di programma (art.40 L.R. 20/2000), anche in variante alla strumentazione urbanistica e territoriale eventualmente integrati da accordi con i privati (art. 18 L.R. 20/2000), stipula di convenzioni per disciplinare i rapporti tra Comune e terzi, i rispettivi obblighi e impegni, le modalità e i tempi degli interventi ed eventuale durata della gestione.
L'attuazione dei diversi stralci funzionali del Materplan strategico consentirà la riqualificazione del fronte mare compreso l'arenile, e delle altre aree funzionalmente collegate per la creazione di un sistema continuo tra il lungomare e la spiaggia e la complessiva riorganizzazione delle attività esistenti e di nuovo insediamento (ricreative, sportive, culturali, ecc..). Il "Parco del Mare" comprenderà quindi il lungomare, oggi rappresentato dalla viabilità carrabile che corre, quasi interamente, in adiacenza all'arenile, le "aree in fregio" e l'arenile, coinvolgendo nella riqualificazione le cosiddette fasce "A" e "B", individuate dal Piano dell'Arenile.
La realizzazione del "Parco del Mare" ha le seguenti finalità: a) incrementare l'attrattività turistica e ricettiva, b) garantire piena integrazione e continuità di spazi senza elementi di separazione tra lungomare ed arenile; c) garantire la continuità dei percorsi ciclo-pedonali e degli spazi pubblici; d) prevedere funzioni legate al tempo

copia analogica di documento informatico sottoscritto digitalmente da
BOTTEGHI LUIGI predisposto e conservato dal Comune di Rimini ai sensi dell'art 3 bis D.Lgs 82/2005

Obiettivo	Area Tematica	Assessorato		
2017_DIR35_OB3	**03-Territorio, Mobilità, Ambie**	**SINDACO - Turismo e Internazionalizzazione, Europa, Università e Piano Strategico**	**DIREZ.PIANIFICAZIONE E GESTIONE TERRITORIALE**	**Fattori Alberto**

Attuazione del Masterplan Strategico in coerenza con le previsioni del Piano Strategico.

libero, allo sport, al sea-wellness, anche con la realizzazione di nuove volumetrie, e/o trasferimento di quelle esistenti sull'arenile; e) prevedere l'accorpamento dei bagni e dei servizi di spiaggia, e più in generale l'aggregazione di imprese in forme associate.

Motivazione delle scelte

Utilizzare gli strumenti di pianificazione territoriale al fine di superare le attuali criticità rilevate e proporre nuove modelli di sviluppo coerenti con l'analisi e attraverso un approccio progettuale integrato e sinergico

Risultati e impatti attesi

RISULTATI:Proposte deliberative finalizzate alla sottoscrizione di accordi con altri Enti pubblici e/o privati, anche in variante alla strumentazione urbanistica e territoriale vigente, le cui convenzioni dovranno definire gli obblighi e gli impegni, le modalità e i tempi di attuazione degli interventi e l'eventuale durata della gestione.
IMPATTI: Rivitalizzare il territorio comunale attraverso una serie di interventi che restituiscano e/o attribuiscano identità alle sue parti, al fine di rilanciare un'idea moderna di città, anche attraverso l'incremento dell'attività turistico-ricettiva, per evitare che sia legata esclusivamente a periodi stagionali e contribuendo così alla trasformazione della Città di Rimini da Città "sul mare" a Città "di mare".

Strutture coinvolte

Descrizione	Relazione	Data Inizio	Data Fine
55 DIR.PATR.ESPR. AA.EE.ORG.PART.	Coinvolto		
PROV-RIMINI Prov. di Rimini	Coinvolto		
68 DIR.Lavori Pubb. e Qualità urb	Coinvolto		

LINEE D'AZIONE

Descrizione	Peso	Inizio Previsto	Fine Prevista	Responsabile	Centro di Responsabiltà	Note
Attuazione del Masterplan strategico				Fattori Alberto	DIREZ.PIANIF. E GEST.TERRIT	

copia analogica di documento informatico sottoscritto digitalmente da
BOTTEGHI LUIGI predisposto e conservato dal Comune di Rimini ai sensi dell'art 3 bis D.Lgs 82/2005

Obiettivo	Area Tematica	Assessorato	
2017_DIR35_OB4	**03-Territorio, Mobilità, Ambie**	**SADEGHOLVAAD - Sicurezza e Legalità, Igiene Pubblica, Lavori Pubblici, Attività Economiche**	**DIREZ.PIANIFICAZIONE E GESTIONE TERRITORIALE**

Partecipazione al bando dei progetti per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie delle città metropolitane, dei Comuni capoluogo di Provincia e della città di Aosta, di cui al DPCM 25/05/2016

PROGRAMMA DI MANDATO 2016-2021

Indirizzo Strategico: P_04 CULTURA E TURISMO

ambito strategico: P_04_02 Riconfigurazione waterfront e nuovo asset centro storico-culturale

DUP - SES

Missione: MPM_08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Programma: MPP_0801 Urbanistica e assetto del territorio

Descrizione/finalità

L'Amministrazione Comunale ha partecipato al Bando promosso dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri per la procedura di selezione dei progetti per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie di cui al DPCM 25/05/2016.
Si prevede quindi, qualora ottenuti i necessari finanziamenti statali, di dare attuazione ai progetti del Parco del mare, già individuati nel Piano Strategico, per il litorale nord del Comune, e in parte già avviati con le procedure di Accordo di programma (ex art. 40 LR 20/2000) connessi all'ampliamento della struttura sanitaria Sol et Salus.
Il progetto prevede la riqualificazione degli spazi pubblici di relazione ed ha quindi come fine di migliorare la qualità e il decoro urbano e la rifunzionalizzazione della viabilità esistente a partire dai lungomari.
La redazione e l'attuazione sarà strettamente collegata alle azioni del Piano strategico, già attivate nel tratto sud tra il Porto e Miramare, in collaborazione con le Direzioni dei Lavori Pubblici e del Patrimonio.

Motivazione delle scelte

Il tratto del litorale nord è infatti caratterizzato da situazioni di marginalità economica e sociale dettate anche da un tessuto urbano disgregato. Dove, negli ultimi anni a causa del perdurare della crisi economica, si è progressivamente pregiudicato la qualità del paesaggio di vasti settori urbani, con unità edilizie che risultano ormai in completo stato di abbandono.
L'attuazione del progetto è occasione per dare un contributo strategico capace di rigenerare l'intero distretto turistico maturo di Rimini nord.

Risultati e impatti attesi

Risultati: La città di Rimini è dotata ormai da anni di Piano strategico e intende attuare progressivamente la vision dettata da tale strumento, a partire dal parco del mare.

copia analogica di documento informatico sottoscritto digitalmente da
BOTTEGHI LUIGI predisposto e conservato dal Comune di Rimini ai sensi dell'art 3 bis D.Lgs 82/2005

Obiettivo	Area Tematica	Assessorato	
2017_DIR35_OB4	**03-Territorio, Mobilità, Ambie**	**SADEGHOLVAAD - Sicurezza e Legalità, Igiene Pubblica, Lavori Pubblici, Attività Economiche**	**DIREZ.PIANIFICAZIONE E GESTIONE TERRITORIALE**

Partecipazione al bando dei progetti per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie delle città metropolitane, dei Comuni capoluogo di Provincia e della città di Aosta, di cui al DPCM 25/05/2016

Impatti: La concreta attuazione del progetto di riqualificazione contribuirà a generare una spinta economica dell'intero settore turistico-balneare e ricettivo.

LINEE D'AZIONE

Descrizione	Peso	Inizio Previsto	Fine Prevista	Responsabile	Centro di Responsabiltà	Note
Attuazione del progetto presentato per il "Bando delle periferie"				Fattori Alberto	DIREZ.PIANIF. E GEST.TERRIT	

copia analogica di documento informatico sottoscritto digitalmente da
BOTTEGHI LUIGI predisposto e conservato dal Comune di Rimini ai sensi dell'art 3 bis D.Lgs 82/2005

Obiettivo	Area Tematica	Assessorato		
2017_DIR40	**.**		**DIR.POLIZIA MUNICIPALE**	**Mazzotti Fabio**

Direzione Polizia Municipale

Strutture coinvolte

Descrizione	Relazione	Data Inizio	Data Fine
13 U.O. COMANDO	U.O. di Direzione		
15 U.O. PRESIDIO TERRITORIALE	U.O. di Direzione		
14 U.O. SICUREZZA DEL TERRITORIO	U.O. di Direzione		

copia analogica di documento informatico sottoscritto digitalmente da
BOTTEGHI LUIGI predisposto e conservato dal Comune di Rimini ai sensi dell'art 3 bis D.Lgs 82/2005

Obiettivo	Area Tematica	Assessorato		
2017_DIR40_OB1	**02-Sicurezza e Welfare**	**SADEGHOLVAAD - Sicurezza e Legalità, Igiene Pubblica, Lavori Pubblici, Attività Economiche**	**DIR.POLIZIA MUNICIPALE**	**Mazzotti Fabio**

Politiche di sicurezza "di prossimità".

PROGRAMMA DI MANDATO 2016-2021

Indirizzo Strategico: P_02 SICUREZZA E WALFARE

ambito strategico: P_02_03 Le sicurezze

DUP - SES

Missione: MPM_03 Ordine pubblico e sicurezza

Programma: MPP_0302 Sistema integrato di sicurezza urbana

Descrizione/finalità

Si intende sviluppare il complesso di azioni diversificate intese ad aumentare la percezione di sicurezza da parte dei cittadini, sia attraverso l'incremento del grado di "prossimità" dei servizi di polizia municipale che attraverso attività di osservazione e analisi dei fenomini suscettibili di generare forme di disordine e degrado urbano.
MOTIVAZIONE DELLE SCELTE:
Sebbene i Comuni dispongano di poteri e strumenti non ancora adeguati al contrasto efficace dei fenomeni di degrado urbano, aumentano le aspettative da parte dei cittadini di vedere sviluppate iniziative a livello locale capaci di intervenire sul senso di sicurezza negli spazi e luoghi pubblici.

Risultati e impatti attesi

Aumentare la percezione di sicurezza soprattutto nelle realtà più periferiche.
Aumentare la conoscenza delle dinamiche insediative sui singoli territori.
Aumentare la conoscenza analitica dei fenomeni di degrado e illegalità con una vista integrata agli aspetti sociali e di sicurezza.

Strutture coinvolte

Descrizione	Relazione	Data Inizio	Data Fine
Polizie Municipali dei Comuni limitrofi	Coinvolto		

INDICATORI

Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Raggiunto	Note
Effettiva attivazione dei servizi con la modalità scelta secondo il cronogramma definito.	efficacia	.		

copia analogica di documento informatico sottoscritto digitalmente da
BOTTEGHI LUIGI predisposto e conservato dal Comune di Rimini ai sensi dell'art 3 bis D.Lgs 82/2005

Obiettivo	Area Tematica	Assessorato		
2017_DIR45	**.**		**UNITA' PROGETTI SPECIALI**	**Totti Massimo**

Unità Progetti speciali

Strutture coinvolte

Descrizione	Relazione	Data Inizio	Data Fine
11 U.O. OPERE STRATEGICHE	U.O. di Direzione		

copia analogica di documento informatico sottoscritto digitalmente da
BOTTEGHI LUIGI predisposto e conservato dal Comune di Rimini ai sensi dell'art 3 bis D.Lgs 82/2005

Obiettivo	Area Tematica	Assessorato		
2017_DIR45_OB1	**04-Cultura e Turismo**	**SINDACO - Turismo, Internaz.,Europa,Piano Strategico e Università - SADEGHOLVAAD - Sicurezza e legal.,Igiene pubbl. lavori pubblici, AAEE -PULINI - Arti - FRISONI -Mobilità, gest.territorio, Demanio**	**UNITA' PROGETTI SPECIALI**	**Totti Massimo**

Ricostruzione e riqualificazione dei grandi attrattori culturali del centro storico di Rimini: Teatro "Amintore Galli" e "Cinema Fulgor".

PROGRAMMA DI MANDATO 2016-2021

Indirizzo Strategico: P_04 CULTURA E TURISMO

ambito strategico: P_04_01 I nuovi spazi culturali, i contenuti, le istituzioni, gli eventi

DUP - SES

Missione: MPM_05 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

Programma: MPP_0501 Valorizzazione dei beni di interesse storico

Descrizione/finalità

1) TEATRO AMINTORE GALLI
Dopo che è stata portata alla luce la cavea della struttura polettiana e i reperti dell'antica basilica paleocristiana nella zona destinata alla Sala, nell'anno 2016 è stata completata la campagna di scavi archeologici nella parte dove realizzare il Palcoscenico che ha portato al ritrovamento di un inestimabile patrimonio di reperti storici risalenti all'epoca imperiale e repubblicana.
L'Appaltatore Generale dopo l'avvicendamento dell'impresa mandataria nella compagine societaria per essere stata messa in liquidazione coatta nell'anno 2015, ha completato la struttura portante della Sala con i relativi palchi.
Inoltre raggiunta la quota di imposta delle fondazioni della porzione di edificio con i due piani interrati destinati ai locali tecnici e il seminterrato sotto il Palcoscenico dedicato ai camerini, sono in corso i lavori per la realizzazione della struttura portante in cemento armato della torre scenica.
Dopo che sono stati sottoscritti i due contratti di appalto con i Soggetti vincitori delle gare pubbliche relative alla realizzazione della Meccanica di Scena e degli Apparati Decorativi ed Arredi, sono stati consegnati i lavori e sono già in produzione la volta in legno della Sala, le decorazioni e tutti gli apparati della graticcia e dei tiri di scena.
E' stato completato l'Ufficio della Direzione Lavori con l'affidamento delle gare pubbliche di servizi di ingegneria ed architettura per l'affidamento degli incarichi di Direttore Lavori Impianti, Direttore Lavori Acustica, Direttore Lavori Apparati Decorativi e Coordinatore per la Sicurezza di fase di esecuzione.
Il cronoprogramma vede entro la fine dell'anno 2016 la realizzazione della copertura e delle murature esterne del corpo di fabbrica destinato alla Sala e il completamento della struttura portante della torre scenica.
L'obiettivo per l'anno 2017 è quello di completare tutti i lavori edili ed impiantistici da parte dell'Appaltatore Generale e delle decorazioni e delle finiture dei palchi da parte dell'Appaltatore degli Apparati Decorativi ed Arredi.

copia analogica di documento informatico sottoscritto digitalmente da
BOTTEGHI LUIGI predisposto e conservato dal Comune di Rimini ai sensi dell'art 3 bis D.Lgs 82/2005

Obiettivo	Area Tematica	Assessorato		
2017_DIR45_OB1	**04-Cultura e Turismo**	**SINDACO - Turismo, Internaz.,Europa,Piano Strategico e Università - SADEGHOLVAAD - Sicurezza e legal.,Igiene pubbl. lavori pubblici, AAEE -PULINI - Arti - FRISONI -Mobilità, gest.territorio, Demanio**	**UNITA' PROGETTI SPECIALI**	**Totti Massimo**

Ricostruzione e riqualificazione dei grandi attrattori culturali del centro storico di Rimini: Teatro "Amintore Galli" e "Cinema Fulgor".

Nei primi mesi dell'anno 2018 l'Appaltatore della Meccanica di Scena completerà il palcoscenico, del golfo mistico, della graticcia, di tutto il complesso dei tiri di scena e dei sipari da parte della struttura portante e le murature esterne con avvio delle finiture in legno dei palchi, mentre l'Appaltatore Generale e quello degli Apparati Decorativi ed Arredi eseguiranno le opere di finitura e l'installazione delle sedute nella Sala, nei palchi e nel loggione.

a) Restauro del Sipario Storico e ricollocazione nel teatro
Con la costruzione del teatro di Rimini, affidata alla direzione dell'architetto modenese Luigi Poletti, la Giunta municipale di Rimini commissionò all'artista Francesco Coghetti la realizzazione di un grande sipario dipinto.
Il sipario, dipinto a tempera che raffigura Giulio Cesare al passaggio del Rubicone su diciannove lunghe strisce di tela cucite, formava una superficie di 14,70 metri di larghezza per 18 di altezza, ridotto alle dimensioni di 11,30 per vari tagli effettuati nel tempo.
Con l'imminente ricostruzione del Teatro Amintore Galli e l'intenzione dell'Amministrazione Comunale di provvedere anche al recupero e ripristino in situ del Sipario Storico, in data 29 aprile 2016 si è proceduto all'apertura del sipario per effettuare una serie di indagini conoscitive finalizzate a definire lo stato di conservazione e valutare le metodologie di intervento più efficaci da adottare nel corso degli interventi di restauro.
Pertanto nell'anno 2017 si vuole redigere il progetto preliminare del restauro e la definizione dei protocolli da seguire nella complessa operazione, documentazione da sottoporre al parere favorevole del Ministero e delle Soprintendenze competenti.
Successivamente si intende procedere alla gara di appalto per l'affidamento delle attività di progettazione e restauro.
In particolare con riferimento alle Linee guida per l'applicazione della legge n^ 717/1949 recante norme per l'arte negli edifici pubblici, la procedura per l'affidamento delle attività di progettazione e restauro potrebbe essere quella del concorso articolato in due fasi e precisamente:
- nella prima i Soggetti qualificati che rispondono all'avviso pubblicato presentano il curriculum e le immagini di opere
- una commissione sceglie quelli da invitare alla seconda fase in base ai requisiti richiesti e le loro qualità artistiche per essere quelli ritenuti maggiormente idonei a interpretare le richieste dell'Amministrazione
- nella seconda i Soggetti qualificati presentano il loro progetto e tra questi scelto il vincitore.
Tra i criteri da seguire si ritiene di interesse un equo numero di Soggetti qualificati da invitare alla seconda fase per quelli di fama internazionale, nazionale e giovani.

b) Apparati di completamento e impianti speciali
Con la delibera di Giunta Comunale n. 173 del 10 maggio 2011 è stato approvato il progetto esecutivo sulla base delle Delibere di Consiglio Comunale nn. 50 del 6 maggio 2010 e 28 del 10 marzo 2011 per una spesa complessiva di Euro 30.196.869,84 incrementata poi ad Euro. 32.396.869,84 per un eventuale maggior importo IVA.
Nella delibera è stato previsto un 5^ intervento per gli apparati di completamento e gli impianti speciali dell'importo complessivo di 2milioni di Euro, non finanziato

copia analogica di documento informatico sottoscritto digitalmente da
BOTTEGHI LUIGI predisposto e conservato dal Comune di Rimini ai sensi dell'art 3 bis D.Lgs 82/2005

Obiettivo	Area Tematica	Assessorato		
2017_DIR45_OB1	**04-Cultura e Turismo**	**SINDACO - Turismo, Internaz.,Europa,Piano Strategico e Università - SADEGHOLVAAD - Sicurezza e legal.,Igiene pubbl. lavori pubblici, AAEE -PULINI - Arti - FRISONI -Mobilità, gest.territorio, Demanio**	**UNITA' PROGETTI SPECIALI**	**Totti Massimo**

Ricostruzione e riqualificazione dei grandi attrattori culturali del centro storico di Rimini: Teatro "Amintore Galli" e "Cinema Fulgor".

all'epoca ma strettamente necessari per l'apertura e il funzionamento del teatro.
Con il Bilancio 2017 l'Amministrazione intende garantire le somme per procedere alla loro fornitura e posa in opera.
L'obiettivo è riconsegnare alla Città il suo Teatro storico con Sala all'italiana ma dotato delle tecnologie di ultima generazione per garantire le scelte che caratterizzeranno il cartellone di spettacoli da rappresentare in base all'immagine che si vorrà portare all'esterno e alla collocazione in cui verrà pensato lo stesso Teatro nel panorama culturale nazionale.

c) Valorizzazione dell'ambito museale sotto la Sala
L'approfondimento delle quote raggiunte con gli scavi archeologici per il ritrovamento di reperti di interesse storico non prevedibili quali la antica basilica paleocristiana e la scelta di riportare alla luce la cavea della struttura polettiana, hanno permesso di porsi l'obiettivo della valorizzazione dell'ambito museale esistente sotto la Sala per essere visitabile dall'esterno, valore aggiunto del teatro storico di Rimini quale unico esempio nel panorama nazionale.
L'intenzione è quella di organizzare gli spazi mediante supporti multimediali per descrivere la natura, l'importanza e la collocazione nei secoli dei reperti archeologici rinvenuti e la storia del Teatro Amintore Galli inserita anche nel contesto del panorama culturale dell'epoca con particolare risalto alla figura di Giuseppe Verdi.

2) MUSEO FELLINI EX CINEMA FULGOR

L'intervento inserito nel programma triennale delle OO. PP. ha come obiettivo finale il completamento dell'edificio Palazzo Valloni, attraverso la realizzazione del Museo Fellini nei locali distribuiti sui tre piani dell'edificio ristrutturato.

Risultati e impatti attesi

RISULTATI ATTESI:
Teatro:
Realizzazione, fornitura e posa in opera degli apparati di completamento e impianti speciali audio, video e di sala, per l'apertura ed il funzionamento del Teatro Amintore Galli.
Restauro del sipario storico per essere ricollocato sul palcoscenico e sempre visibile per chi accede in sala.
Valorizzazione dell'ambito museale realizzato sotto la Sala per essere visitato anche con accesso dall'esterno.
Cinema:

copia analogica di documento informatico sottoscritto digitalmente da
BOTTEGHI LUIGI predisposto e conservato dal Comune di Rimini ai sensi dell'art 3 bis D.Lgs 82/2005

Obiettivo	Area Tematica	Assessorato		
2017_DIR45_OB1	**04-Cultura e Turismo**	**SINDACO - Turismo, Internaz.,Europa,Piano Strategico e Università - SADEGHOLVAAD - Sicurezza e legal.,Igiene pubbl. lavori pubblici, AAEE -PULINI - Arti - FRISONI -Mobilità, gest.territorio, Demanio**	**UNITA' PROGETTI SPECIALI**	**Totti Massimo**

Ricostruzione e riqualificazione dei grandi attrattori culturali del centro storico di Rimini: Teatro "Amintore Galli" e "Cinema Fulgor".

Costituzione dell'Ufficio di progettazione per la redazione del progetto definitivo, in accordo con le amministrazioni coinvolte.

IMPATTI:
Riconsegnare il Suo Teatro Storico alla Città; Realizzare il Museo Fellini all'interno dell'edificio che ospita al piano terra l'ex cinema Fulgor ristrutturato.

Strutture coinvolte

Descrizione	Relazione	Data Inizio	Data Fine
54 DIREZ. ORGANIZ.CULTURA TURISMO	Coinvolto		

copia analogica di documento informatico sottoscritto digitalmente da
BOTTEGHI LUIGI predisposto e conservato dal Comune di Rimini ai sensi dell'art 3 bis D.Lgs 82/2005

Obiettivo	Area Tematica	Assessorato		
2017_DIR45_OB2	**04-Cultura e Turismo**	**SINDACO - Turismo, Internaz.,Europa,Piano Strategico e Università - SADEGHOLVAAD - Sicurezza e legal.,Igiene pubbl. lavori pubblici, AAEE -PULINI - Arti -**	**UNITA' PROGETTI SPECIALI**	**Totti Massimo**

Recupero funzionale dell'edificio di architettura industriale sede delle attività dell'ex Macello Comunale da destinare a contenitore culturale e multifunzionale

PROGRAMMA DI MANDATO 2016-2021

Indirizzo Strategico: P_04 CULTURA E TURISMO

ambito strategico: P_04_01 I nuovi spazi culturali, i contenuti, le istituzioni, gli eventi

DUP - SES

Missione: MPM_08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Programma: MPP_0801 Urbanistica e assetto del territorio

Descrizione/finalità

L'edificio dell'ex macello è complesso ed articolato nella sua distribuzione interna offre circa 1400 mq di spazi e potrebbe rappresentare un mirabile esempio di riconversione di architettura industriale in contenitore culturale, così da permettere all'osservatore - visitatore di recuperare sensazioni e suggestioni che, se pur lontanamente alludono alla precedente destinazione degli spazi (macello pubblico), sono associabili a nuove funzioni culturali.
Un edificio del genere avrebbe un'enorme capacità di attirare un pubblico regolare e numeroso, prima poco interessato a usufruire dei vecchi edifici.
L'ex macello diventerebbe un nuovo contenitore culturale un' istituzione culturale con funzioni pedagogiche, sociali e civili finora impensate, un luogo capace di offrire alla città di Rimini un nuova concezione di spazio per la lettura, la conservazione e il deposito libri ma moltiplicandone le funzioni e i servizi.
Potrebbe essere aperto in tutto l'arco della giornata, contenere punti di ristoro, aree espositive, punti di vendita e luoghi di incontro.
La riconversione dell'ex macello è un'azione di rigenerazione urbana, che rientra nei temi dell'Action Planning Network di Urbact III approvati recentemente dai ministeri competenti per le politiche urbane.
Nell'annualità 2016 è stato organizzato il Gruppo di Lavoro composto da Tecnici dipendenti che hanno predisposto il livello preliminare del progetto.
Nell'anno 2017 è necessario integrare il Gruppo di Lavoro con professionalità esterne necessarie da reperire sul mercato e specializzate in materia, per completare la progettazione fino a livello definitivo ed esecutivo.

Risultati e impatti attesi

RISULTATI:
Recupero di un edificio dismesso e della relativa area di pertinenza per accrescere numero e dimensioni dei contenitori multifunzionali in grado di assicurare eventi di

copia analogica di documento informatico sottoscritto digitalmente da
BOTTEGHI LUIGI predisposto e conservato dal Comune di Rimini ai sensi dell'art 3 bis D.Lgs 82/2005

Obiettivo	Area Tematica	Assessorato		
2017_DIR45_OB2	**04-Cultura e Turismo**	**SINDACO - Turismo, Internaz.,Europa,Piano Strategico e Università - SADEGHOLVAAD - Sicurezza e legal.,Igiene pubbl. lavori pubblici, AAEE -PULINI - Arti -**	**UNITA' PROGETTI SPECIALI**	**Totti Massimo**

Recupero funzionale dell'edificio di architettura industriale sede delle attività dell'ex Macello Comunale da destinare a contenitore culturale e multifunzionale

grande interesse e affluenza.

IMPATTI ATTESI:
Aumentare l'offerta culturale.

Strutture coinvolte

Descrizione	Relazione	Data Inizio	Data Fine
54 DIREZ. ORGANIZ.CULTURA TURISMO	Coinvolto		
68 DIR.Lavori Pubb. e Qualità urb	Coinvolto		

copia analogica di documento informatico sottoscritto digitalmente da
BOTTEGHI LUIGI predisposto e conservato dal Comune di Rimini ai sensi dell'art 3 bis D.Lgs 82/2005

Obiettivo	Area Tematica	Assessorato		
2017_DIR45_OB3	**03-Territorio, Mobilità, Ambie**	**SINDACO - Turismo, Internaz.,Europa,Piano Strategico e Università - SADEGHOLVAAD - Sicurezza e legal.,Igiene pubbl. lavori pubblici, AAEE - FRISONI -Mobilità, gest.territorio, Demanio**	**UNITA' PROGETTI SPECIALI**	**Totti Massimo**

Riqualificazione del Parco Marecchia con riorganizzazione delle funzioni.

PROGRAMMA DI MANDATO 2016-2021

***Indirizzo Strategico*:** P_03 TERRITORIO,MOBILITA,AMBIENTE

***ambito strategico*:** P_03_03 Interventi strategici di riqualificazione ambientale

DUP - SES

***Missione*:** MPM_09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

***Programma*:** MPP_0905 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

Descrizione/finalità

Il Parco Marecchia rappresenta da sempre l'alveo storico del Fiume Marecchia che attraverso le arcate del Ponte di Tiberio di epoca romana e dei successivi ponti di epoca moderna, recapitava le proprie acque in mare.
Dal Ponte di Tiberio sono state realizzate nei secoli le banchine dell'antico porto della Città realizzato durante l'epoca imperiale dell'antica Roma, per poi essere allungate nei secoli verso il mare aperto fino alla configurazione dell'attuale Porto Canale.
Per le continue esondazioni del fiume con danni rilevanti agli edifici realizzati nelle vicinanze del Ponte di Tiberio, nel primo ventennio del secolo scorso le acque sono state dirottate nel nuovo alveo artificiale che ha assunto il termine di Deviatore del Fiume Marecchia.
Il fiume di natura torrentizia è caratterizzato da piene secolari con valori di portate molto importanti e le acque non posso defluire tutte lungo il Deviatore prima del recapito in mare, perchè la pendenza dell'alveo ne svilupperebbe una velocità critica anche nei confronti dei ponti ferroviari che costituiscono un ostacolo al loro deflusso in sicurezza.
Il parco nella configurazione consolidata dopo la realizzazione del Deviatore, svolge quindi anche la funzione di laminazione delle acque e per tale ragione tutta l'area è stata sagomata in modo tale da ottenere volumi adeguati ai volumi di acque esondate dal Deviatore per tempi di ritorno diversi, intervento che ha permesso di raggiungere l'obiettivo della messa in sicurezza di tutto l'edificato.
Con tale rimodellazione del Parco Marecchia sono state definite le porzioni di aree che dovranno sempre garantire la loro funzione idraulica con la presenza anche di piantumazioni compatibili con un eventuale deflusso delle acque fino al mare attraverso il bacino del Ponte di Tiberio e poi lungo il Porto Canale.
Il bacino è stato oggetto di un complesso intervento di ingegneria che ha portato alla realizzazione di una paratia perimetrale in cemento armato di consistente profondità con interessamento della naturale movimentazioni delle acque di falda, il consolidamento strutturale delle pile del Ponte di Tiberio e la realizzazione della

copia analogica di documento informatico sottoscritto digitalmente da
BOTTEGHI LUIGI predisposto e conservato dal Comune di Rimini ai sensi dell'art 3 bis D.Lgs 82/2005

Obiettivo	Area Tematica	Assessorato		
2017_DIR45_OB3	**03-Territorio, Mobilità, Ambie**	**SINDACO - Turismo, Internaz.,Europa,Piano Strategico e Università - SADEGHOLVAAD - Sicurezza e legal.,Igiene pubbl. lavori pubblici, AAEE - FRISONI -Mobilità, gest.territorio, Demanio**	**UNITA' PROGETTI SPECIALI**	**Totti Massimo**

Riqualificazione del Parco Marecchia con riorganizzazione delle funzioni.

famosa "diga mobile" quale apparato tecnologico realizzato per creare un diverso livello delle acque con l'intento di mettere in evidenza la parte visibile delle stesse pile secondo le indicazioni progettuali dell'Architetto Viganò.
Consapevole della manomissione alle falde con interessamento delle dinamiche delle acque profonde provocata dalla realizzazione della paratia in cemento armato che è diventata un ostacolo alla risalita delle acque in superficie e di conseguenza al loro ricambio, l'Architetto Viganò aveva progettato una condotta di acqua con presa in mare e passante per il Borgo San Giuliano, con la scopo di alimentare il bacino del Ponte di Tiberio e ricreare le condizioni di ossigenazione e salubrità delle acque raggiungibili con il loro adeguato ricambio.
Dopo vari decenni la condotta di acqua non è stata realizzata e a seguito di tante vicende anche patrimoniali per alcuni soggetti ritenuti responsabili del mancato funzionamento della "diga mobile", è stata assunta la decisione di rimuovere tale apparato ripristinando così la continuità del pelo dell'acqua, con la speranza che il mare attraverso il porto canale arrivasse a creare quelle condizioni attese per la qualità delle acque presenti nel bacino.
Il tavolo di confronto con la Soprintendenza di Ravenna che è stato avviato per arrivare alla auspicata rimozione della "diga mobile", ha portato alla definizione di 6 azioni e in particolare:
1.- sistemazione del Parco Marecchia con riprofilatura degli argini ai fini della sicurezza idraulica
2.- interventi nel Parco per opere idrauliche e manufatti di arredo
3.- sistemazione idraulica del bacino del Ponte di Tiberio e 1^ intervento ai Bastioni Medioevali
4.- ristrutturazione delle banchine del Porto Canale
5.- sistemazione definitiva del Parco nei due ambiti fluviale ed urbano
6.- recupero bastioni medioevali.
Gli interventi 1, 3 e 6 sono stati già realizzati.
La ristrutturazione delle banchine del Porto Canale sarebbe un complesso intervento da tempo programmato e non ancora attuato, che dovrebbe portare le quote delle attuali infrastrutture a valori più elevati per evitare la continua invasione delle acque del mare con grave pregiudizio al loro utilizzo per la nautica da diporto.
Con tali interventi si andrebbe a completare il programma di investimenti concertati con la Soprintendenza di Ravenna con l'obiettivo della riqualificazione del Parco Marecchia e la valorizzazione del bacino del Ponte di Tiberio, ad esclusione dell'intervento alle banchine che ha lo scopo di ridare l'adeguata funzionalità delle opere marittime.
Il percorso progettuale per la riorganizzazione del Parco Marecchia nei due ambiti fluviale e urbano è stato approfondito in questi anni, commissionando uno specifico studio modellistico che ha permesso di stabilire come una presenza d'acqua continua dell'ordine di circa 400 litri al secondo ottenibile con un canale della sezione di circa 3 metri di larghezza per 50 cm. di altezza, stabilita anche per ragioni di sicurezza, sarebbe sufficiente per ottenere quella spinta adeguata a movimentare le acque del Bacino del Ponte di Tiberio e spingerle lungo il Porto Canale fino al mare aperto, con il netto miglioramento della loro ossigenazione e qualità.
Dal momento che i dislivelli tra le quote del pelo libero del Fiume Marecchia e quelle del Parco e le portate molto consistenti nel periodo invernale ma scarse in quello

copia analogica di documento informatico sottoscritto digitalmente da
BOTTEGHI LUIGI predisposto e conservato dal Comune di Rimini ai sensi dell'art 3 bis D.Lgs 82/2005

Obiettivo	Area Tematica	Assessorato		
2017_DIR45_OB3	**03-Territorio, Mobilità, Ambie**	**SINDACO - Turismo, Internaz.,Europa,Piano Strategico e Università - SADEGHOLVAAD - Sicurezza e legal.,Igiene pubbl. lavori pubblici, AAEE - FRISONI -Mobilità, gest.territorio, Demanio**	**UNITA' PROGETTI SPECIALI**	**Totti Massimo**

Riqualificazione del Parco Marecchia con riorganizzazione delle funzioni.

estivo, permetterebbero solo per pochi mesi l'anno la presenza continua di acqua nello stesso Parco, per mantenere il vettore continuamente alimentato si potrebbe far ricorso ai pozzi presenti da tempo per la captazione delle acque di falda e non più allacciati alla rete per la fornitura di acqua potabile alla Città.
Il primo intervento previsto sarebbe quello denominato Progetto One Mile Long Sea - Un mare lungo un miglio, proposta progettuale pensata per il Parco Marecchia come simbolo di adattamento all'innalzamento del livello del mare e mira ad introdurre un elemento marino in un contesto terrestre, richiamando le forme naturali dei canali di marea delle lagune costiere adriatiche.
La realizzazione dell'opera prevederebbe lo scavo di un canale largo almeno un paio di metri di adeguato profilo e con una profondità tale da essere sempre innondato dall'acqua proveniente dal mare e ritrovarsi emerso solo durante le basse maree.
Lungo le sponde del canale è prevista la diffusione di piante salmastre che potrà essere favorita artificialmente attraverso la semina o trapianti.
Tale proposta dovrà essere raccordata con il progetto della Piazza sull'Acqua Parco.
La progettazione della sistemazione definitiva del Parco Marecchia nei due ambiti fluviale ed urbano richiede un approccio integrato che solo la costituzione di uno specifico Gruppo di Lavoro e ricorso a professionalità esterne specializzate nel trattare gli aspetti paesaggistici, potranno garantire il raggiungimento degli obiettivi secondo le aspettative.
Nell'annualità 2016 è stato organizzato il Gruppo di Lavoro composto da Tecnici dipendenti e con ricorso alle professionalità esterne necessarie da reperire sul mercato e specializzate in materia, per completare la relazione di inquadramento delle problematiche e degli obiettivi da raggiungere in base alle indicazioni fornite dal Sindaco in uno specifico incontro organizzato a tal riguardo.
Nell'annualità si dovrebbe procedere con la redazione del livello definitivo del progetto per poi avviare lo screening ambientale come previsto dalla legge regionale in materia ambientale.

Risultati e impatti attesi

RISULTATI ED IMPATTI ATTESI:
La riqualificazione del Parco Marecchia per il miglioramento della fruibilità e godimento da parte dei cittadini, con l'obiettivo di apportare acque dolci nel bacino del Ponte di Tiberio per la sua ossigenazione e qualità.

copia analogica di documento informatico sottoscritto digitalmente da
BOTTEGHI LUIGI predisposto e conservato dal Comune di Rimini ai sensi dell'art 3 bis D.Lgs 82/2005

Obiettivo	Area Tematica	Assessorato		
2017_DIR45_OB3	**03-Territorio, Mobilità, Ambie**	**SINDACO - Turismo, Internaz.,Europa,Piano Strategico e Università - SADEGHOLVAAD - Sicurezza e legal.,Igiene pubbl. lavori pubblici, AAEE - FRISONI -Mobilità, gest.territorio, Demanio**	**UNITA' PROGETTI SPECIALI**	**Totti Massimo**

Riqualificazione del Parco Marecchia con riorganizzazione delle funzioni.

Strutture coinvolte

Descrizione	Relazione	Data Inizio	Data Fine
83 DIREZ.PIANIF. E GEST.TERRIT	Coinvolto		
68 DIR.Lavori Pubb. e Qualità urb	Coinvolto		

copia analogica di documento informatico sottoscritto digitalmente da
BOTTEGHI LUIGI predisposto e conservato dal Comune di Rimini ai sensi dell'art 3 bis D.Lgs 82/2005

Obiettivo	Area Tematica	Assessorato		
2017_DIR45_OB4	**03-Territorio, Mobilità, Ambie**	**SINDACO - Turismo, Internaz.,Europa,Piano Strategico e Università - SADEGHOLVAAD - Sicurezza e legal.,Igiene pubbl. lavori pubblici, AAEE - FRISONI -Mobilità, gest.territorio, Demanio-MONTINI:Ambiente,Prot.Civile**	**UNITA' PROGETTI SPECIALI**	**Totti Massimo**

Tracciato e infrastrutture del collegamento funzionale agli ambiti della città a ridosso del fiume Marecchia.

PROGRAMMA DI MANDATO 2016-2021

***Indirizzo Strategico*:** P_03 TERRITORIO,MOBILITA,AMBIENTE

***ambito strategico*:** P_03_03 Interventi strategici di riqualificazione ambientale

DUP - SES

***Missione*:** MPM_09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

***Programma*:** MPP_0905 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

Descrizione/finalità

Resta una priorità per il completamento del reticolo stradale il collegamento funzionale che attraversando il Deviatore del Fiume Marecchia mette a sistema la Sede della Provincia, il nuovo Tecnopolo Universitario, i Parcheggi del Centro Storico e il resto della Città.
Nell'annualità 2016 è stato organizzato il Gruppo di Lavoro composto da Tecnici dipendenti per predisporre le analisi SWOT dei tracciati:
soluzione 1 percorso carrabile (senso unico) e ciclo-pedonale con parte dello sviluppo sul piano di campagna e parte su piloties; partenza da via Predil e sbarco su largo Bordoni, senza interferenze con i campi sportivi dedicati al gioco del calcio
soluzione 2 percorso carrabile (senso unico) e ciclo-pedonale con parte dello sviluppo sul piano di campagna e parte su piloties; partenza da via Predil e sbarco su via Capelli, con interferenza con i campi sportivi dedicati al gioco del calcio che però potrebbero trovare una adeguata alternativa prevedendo uno slittamento delle aree dedicate allo sport
Soluzione 3 collegamento Via Tonale - Piazzale G. Bordoni mediante un ponte sul Deviatore Marecchia
Soluzione 4 collegamento Via Bagli - Via Rossa mediante un ponte sulla sezione più lunga del Deviatore Marecchia
Soluzione 5 collegamento Via Circonvallazione Occidentale - Viale Tiberio con attraversamento in galleria del Parco Marecchia in adiacenza del Bacino del Ponte di Tiberio.
Nell'annualità 2017 si deve procedere alla redazione del progetto preliminare e l'avvio dello screening ambientale come previsto dalla legge regionale in materia ambientale, con ricorso alle professionalità esterne necessarie da reperire sul mercato e specializzate in materia.

copia analogica di documento informatico sottoscritto digitalmente da
BOTTEGHI LUIGI predisposto e conservato dal Comune di Rimini ai sensi dell'art 3 bis D.Lgs 82/2005

Obiettivo	Area Tematica	Assessorato		
2017_DIR45_OB4	**03-Territorio, Mobilità, Ambie**	**SINDACO - Turismo, Internaz.,Europa,Piano Strategico e Università - SADEGHOLVAAD - Sicurezza e legal.,Igiene pubbl. lavori pubblici, AAEE - FRISONI -Mobilità, gest.territorio, Demanio-MONTINI:Ambiente,Prot.Civile**	**UNITA' PROGETTI SPECIALI**	**Totti Massimo**

Tracciato e infrastrutture del collegamento funzionale agli ambiti della città a ridosso del fiume Marecchia.

Risultati e impatti attesi

RISULTATI ED IMPATTI ATTESI:
Superare la frattura rappresentata dal deviatore Marecchia collegando i Settori della città per raccogliere anche il traffico conseguente alla eventuale pedonalizzazione del Ponte di Tiberio.

Strutture coinvolte

Descrizione	Relazione	Data Inizio	Data Fine
68 DIR.Lavori Pubb. e Qualità urb	Coinvolto		
23 DIR.POLIZIA MUNICIPALE	Coinvolto		
ARPA e AUSL	Coinvolto		
83 DIREZ.PIANIF. E GEST.TERRIT	Coinvolto		

copia analogica di documento informatico sottoscritto digitalmente da
BOTTEGHI LUIGI predisposto e conservato dal Comune di Rimini ai sensi dell'art 3 bis D.Lgs 82/2005

Obiettivo	Area Tematica	Assessorato		
2017_SEGRETARIO_GEN	**.**		**SEGRETARIO GENERALE**	**Chiodarelli Laura**

Segretario Generale

Strutture coinvolte

Descrizione	Relazione	Data Inizio	Data Fine
V3 P.D. CONTROLLI INTERNI, ISPET.	Posizione Dirigenziale		
04 SETTORE SERVIZI AL CITTADINO	Settore		
47 U.O. S.I.T. E TOPONOMASTICA	U.O. di Direzione		
97 U.O. Comunicazione e Urp	U.O. di Direzione		
40-EX1 U.O.CONTRA.GARE SERV.GEN.PE.PO	U.O. di Direzione		

copia analogica di documento informatico sottoscritto digitalmente da
BOTTEGHI LUIGI predisposto e conservato dal Comune di Rimini ai sensi dell'art 3 bis D.Lgs 82/2005

Obiettivo	Area Tematica	Assessorato		
2017_SEGR_OB1	**01-Il Comune-L'innovaz-La part**	**ROSSI DI SCHIO - Innovazione Digitale, Ricerca e Sviluppo, Servizi Civici.**	**SEGRETARIO GENERALE**	**Chiodarelli Laura**

Digitalizzazione: nuovo rapporto Amministrazione/Cittadini.

PROGRAMMA DI MANDATO 2016-2021

Indirizzo Strategico: P_01 IL COMUNE - L'INNOVAZIONE - LA PARTECIPAZIONE

ambito strategico: P_01_02 Innovazione e nuovo rapporto tra Comune e cittadini

DUP - SES

Missione: MPM_01 Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma: MPP_0108 Statistica e sistemi informativi

Descrizione/finalità

L'innovazione digitale costituisce uno degli assi principali delle politiche delle Istituzioni Pubbliche .
L'Agenda digitale Europea punta alla crescita inclusiva, intelligente e sostenibile dell'Unione. L'Agenda digitale Italiana ha como scopo lo sfruttamento del potenziale delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione per favorire l'innovazione, la crescita economica e la competitività. L'Agenda Digitale della Regione Emilia Romagna vede nel digitale lo strumento principale per valorizzare la persona. Il Comune di Rimini si propone di porre l'innovazione digitale quale fulcro di un nuovo rapporto tra comunità e comune, un'innovazione che vede le infrastrutture e i servizi dell'Amministrazione Pubblica sempre più come supporto alle persone e alle imprese. Numerose sono le azioni che l'amministrazione intende intraprendere: la digitalizzazione dell'archivio delle pratiche edilizie, finalizzato al miglioramento dell'accesso alle informazioni dei procedimenti edilizi; il completamento della digitalizzazione del back office del SUAP; la digitalizzazione delle procedure gare e contratti e opere pubbliche; la trasmissione telematica degli atti di stato civile (denunce morte) e polizia mortuaria; il potenziamento dei servizi del SIT; il potenziamento dell'infrastrutturazione digitale (banda larga e WIFI).
Con l'avvio del portale SIEdER per l'inoltro delle comunicazioni di carattere edilizio in formato digitale al Comune da parte dei Professionisti, è iniziata la fase di dematerializzazione delle pratiche edilizie che potrà avere un suo completamento nel recupero delle pratiche pregresse a corredo dei procedimenti relativi alla stessa unità edilizia. A tal fine sarà necessario agire su due fronti: la scansione dei documenti esistenti e la ricostruzione di un indice univoco delle pratiche con il riferimento territoriale dell'unità edilizia a cui collegarli. Si tratta di un progetto interno con una forte valenza esterna per il miglioramento dell'accesso alle informazioni dei procedimenti edilizi da parte dei professionisti.
Per conseguire maggiore efficienza e trasparenza, la Pubblica Amministrazione è tenuta a produrre documenti in formato digitale e a scambiarli attraverso sistemi di posta elettronica o altre piattaforme digitali; si impone pertanto una revisione dei procedimenti attuati nell'ambito del servizio di Stato Civile e Polizia Mortuaria ed in particolare di quelli relativi alla trasmissione della documentazione necessaria per le denunce di morte, che dovrà avvenire attraverso un collegamento telematico diretto con l'AUSL e con le altre strutture sanitarie. Per la realizzazione del progetto dovranno essere rivedute le modalità organizzative del servizio di Stato Civile, del Servizio Cimiteriale e del servizio ospedaliero, attivando collegamenti diretti per lo scambio delle certificazioni mediche che ne garantiscano la provenienza e l'autenticità. Tale nuova organizzazione consentirà una maggiore efficienza dei servizi coinvolti, una significativa riduzione del tempo speso dalle imprese del settore per l'ottenimento dei documenti necessari all'effettuazione delle esequie, un maggior rispetto della privacy dei defunti.
L'attivazione di gare telematiche, l'eliminazione degli archivi cartacei dei contratti pubblici e privati rientra negli obiettivi di digitalizzazione e di un nuovo rapporto con i cittadini.

copia analogica di documento informatico sottoscritto digitalmente da
BOTTEGHI LUIGI predisposto e conservato dal Comune di Rimini ai sensi dell'art 3 bis D.Lgs 82/2005

Obiettivo	Area Tematica	Assessorato		
2017_SEGR_OB1	**01-Il Comune-L'innovaz-La part**	**ROSSI DI SCHIO - Innovazione Digitale, Ricerca e Sviluppo, Servizi Civici.**	**SEGRETARIO GENERALE**	**Chiodarelli Laura**

Digitalizzazione: nuovo rapporto Amministrazione/Cittadini.

Motivazione delle scelte

Tale scelta si presenta come la più appropriata, in quanto l'unica in grado di assicurare la partecipazione a significativi canali di finanziamento, strumento indispensabile per ottenere risultati concreti. Inoltre si vuole aumentare l'efficienza dei procedimenti e la riduzione dei tempi.

Risultati e impatti attesi

Un approccio del Comune all'innovazione digitale, che riguarda non solo infrastrutture e servizi che l'Amministrazione Pubblica deve fornire (potremmo definirlo "approccio interno"), ma anche una capacità di supporto e promozione delle competenze digitali delle persone e delle imprese, con una particolare attenzione ad un mondo di "innovatori" di grande vitalità.
Riduzione dei tempi di lavoro sia per il cittadino/imprese sia per i dipendenti comunali.
Miglioramento dell'accesso alle informazioni dei procedimenti edilizi da parte dei professionisti.

copia analogica di documento informatico sottoscritto digitalmente da
BOTTEGHI LUIGI predisposto e conservato dal Comune di Rimini ai sensi dell'art 3 bis D.Lgs 82/2005

Obiettivo	Area Tematica	Assessorato		
2017_SEGR_OB2	**01-Il Comune-L'innovaz-La part**	**ROSSI DI SCHIO - Innovazione Digitale, Ricerca e Sviluppo, Servizi Civici.**	**SEGRETARIO GENERALE**	**Chiodarelli Laura**

Social media e sfida digitale.

PROGRAMMA DI MANDATO 2016-2021

Indirizzo Strategico: P_01 IL COMUNE - L'INNOVAZIONE - LA PARTECIPAZIONE

ambito strategico: P_01_02 Innovazione e nuovo rapporto tra Comune e cittadini

DUP - SES

Missione: MPM_01 Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma: MPP_0111 Altri servizi generali

Descrizione/finalità

Coerentemente con gli obiettivi del mandato 2016-2020 l'evoluzione fondamentale sarà quella di trasformare i numerosi canali social dell'Ente in strumenti partecipativi utili a potenziare il dialogo e il confronto con la popolazione. I social media sono strumenti importanti per facilitare la cittadinanza attiva e per creare e consolidare lo spirito di appartenenza alla comunità.
Il Comune di Rimini è stato il primo Comune Italiano ad aprire un profilo su Twitter nel 2007 e da allora sono stati aggiunti ulteriori canali e profili social: in primo luogo la pagina Facebook (2009) il canale Youtube e quello Instagram (2012) sino ad arrivare alla creazione di uno spazio all'interno della popolare applicazione di messaggistica personale Whatsapp (2014).
L'obiettivo di questa apertura è stato sin dal primo momento garantire, attraverso gli spazi digitali, nuove possibilità di dialogo con i cittadini e di incrementare la trasparenza dell'Ente. L'attività sui social media dell'Ente è cresciuta in modo signficativo arrivando a coinvolgere oltre 30.000 utenti sulla pagina Facebook e oltre 10.000 sul profilo Twitter e molti altri sugli altri canali social dell'Ente.
Per il 2017 si prevede di utilizzare il canale Twitter anche per le segnalazioni dei cittadini integrandolo con la piattaforma Rilfedeur e di attivare il canale Telegram.
La diffusione delle competenze digitali è coerente con l'agenda digitale locale che è stata ed è caratterizzata primariamente dall'azione sull'alfabetizzazione digitale. Il progetto regionale denominato Pane e Internet nella edizione 2014/2017 si è dato l'obiettivo di consolidare sul territorio dei centri servizi in grado di promuovere corsi, workshop, eventi e servizi di assistenza e supporto.
L'amministrazione ha inoltre partecipato al bando relativo all'asse 6 del POR FESR 2014/20 e ha ricevuto l'approvazione del proprio progetto per la realizzazione del Laboratorio Aperto, nel contesto della riqualificazione dell'ambito del Ponte di Tiberio e dell'ala moderna del museo. Il laboratorio aperto è un sistema in grado di ascoltare e assorbire in modi diversi la collaborazione della città: cittadini, ricercatori, aziende e istituzioni pubbliche si confrontano per la ricerca di nuove soluzioni, nuovi prodotti, nuovi servizi e nuovi modelli di business. Per questo si realizza un processo di coinvolgimento cittadino ampio ed inclusivo. Negli ultimi anni Rimini ha fatto una scelta netta rispetto alla partecipazione, considerandola una componente sostanziale e irrinunciabile delle politiche di programmazione e governo del territorio e un'opportunità per la crescita complessiva del patrimonio sociale riminese.
Il laboratorio aperto è dotato di componenti informatiche (tecnologie, sito, app ecc.) che utilizzano i dati aperti della città, in primo luogo quelli messi a disposizione dal Comune ma anche dagli altri soggetti pubblici e privati coinvolti nella strategia di apertura delle informazioni definita nelle linee guida per il riuso del patrimonio informativo approvate dal Comune in attuazione di quanto previsto dall'agenda digitale. Il laboratorio aperto è, quindi, una opportunità per incrementare il livello di conoscenza sui dati aperti e fornire strumenti operativi per la loro diffusione e fruizione con momenti di condivisione e lavoro quali workshop formativi e informativi.

copia analogica di documento informatico sottoscritto digitalmente da
BOTTEGHI LUIGI predisposto e conservato dal Comune di Rimini ai sensi dell'art 3 bis D.Lgs 82/2005

Obiettivo	Area Tematica	Assessorato		
2017_SEGR_OB2	**01-Il Comune-L'innovaz-La part**	**ROSSI DI SCHIO - Innovazione Digitale, Ricerca e Sviluppo, Servizi Civici.**	**SEGRETARIO GENERALE**	**Chiodarelli Laura**

Social media e sfida digitale.

Il laboratorio è, infine, un hub della comunicazione social della Città. Uno specifico ambito di approfondimento, trasversale a tutte le possibili innovazioni digitali, riguarda proprio l'utilizzo dei social media per la promozione del territorio e del patrimonio culturale. Da questo punto di vista attraverso il laboratorio aperto si potrà dare una strutturazione e un modello di sostenibilità all'attività di storytelling che ha avuto inizio nel 2014 all'interno della agenda digitale del Comune con o il progetto di social storytelling #myRimini. L'obiettivo di Myrimini è quello di consentire un racconto corale della città, un racconto diffuso principalmente sui social media, ma non solo, che si affianca alla narrazione che viene quotidianamente realizzata dalle fonti 'ufficiali'. Consapevoli che sempre di più la comunicazione del territorio, e quindi la sua promozione, passa dal coinvolgimento dei cittadini e dei turisti, si è cercato di ingaggiare la comunità degli igers all'interno di un contest fotografico e di condividere sui profili social comunali le immagini taggate #myrimini.

Motivazione delle scelte

L'amministrazione intende sviluppare diversi strumenti partecipativi utili a potenziare il dialogo e il confronto con la popolazione, ma anche a migliorare la trasparenza dell'Ente.

Risultati e impatti attesi

Sviluppo delle conoscenze e della diffusione di informazioni sui principali ambiti di lavoro del Laboratorio Aperto; incremento della disponibilità di dati aperti per facilitare il processo organizzativo di apertura; diffusione delle competenze digitali.

copia analogica di documento informatico sottoscritto digitalmente da
BOTTEGHI LUIGI predisposto e conservato dal Comune di Rimini ai sensi dell'art 3 bis D.Lgs 82/2005

Obiettivo	Area Tematica	Assessorato		
2017_SEGR_OB3	**01-Il Comune-L'innovaz-La part**	**ROSSI DI SCHIO - Innovazione Digitale, Ricerca e Sviluppo, Servizi Civici.**	**SEGRETARIO GENERALE**	**Chiodarelli Laura**

PIANO PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PER LA TRASPARENZA - AGGIORNAMENTO E ADEGUAMENTO ALLE INDICAZIONI DEL PNA PER MIGLIORARE LA QUALITA' DELLA GESTIONE DEL RISCHIO

PROGRAMMA DI MANDATO 2016-2021

Indirizzo Strategico: P_01 IL COMUNE - L'INNOVAZIONE - LA PARTECIPAZIONE

ambito strategico: P_01_01 Legalità, efficienza e trasparenza

DUP - SES

Missione: MPM_01 Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma: MPP_0111 Altri servizi generali

Descrizione/finalità

Nell'ambito delle Linee di mandato 2016/2021 uno specifico paragrafo è stato dedicato ai temi della trasparenza e della legalità e allo strumento che ne deve garantire la più efficace e ampia attuazione, il Piano Anticorruzione.
La consapevolezza che il presidio sull'integrità e trasparenza dell'azione pubblica costituisce un elemento essenziale della "buona amministrazione", intesa non soltanto come amministrazione esente da fenomeni corruttivi, ma anche come amministrazione "utile", esclusivamente orientata all'efficace perseguimento del pubblico interesse, nella sua accezione più vasta e completa, ha quindi trovato nel più importante documento del mandato amministrativo una propria fondamentale collocazione e pregnante affermazione.
Del resto, l'attenzione a tali temi ha da sempre guidato la gestione dell'attività dell'Ente, che ha inteso, a partire dalla prima formulazione del Piano anticorruzione, dotarsi di uno strumento, che non si configurasse come un mero "adempimento", ma che con effettività e concretezza, in relazione alla propria specifica organizzazione e configurazione operativa, delineasse le azioni più appropriate per contrastare i rischi, non solo di corruzione, ma più in generale di devianza dalle regole di buona amministrazione.
Per il piano 2016/18, l'adozione a fine 2015 da parte di ANAC di un aggiornamento del Piano nazionale anticorruzione (PNA) ha portato ad una generale verifica di quanto nell'impostazione del PTPC del Comune di Rimini fosse già coerente con le nuove indicazioni e ad una revisione e aggiornamento, in particolare per la parte relativa ai contratti pubblici, specifico oggetto del documento ANAC.
L'approvazione da parte di ANAC nell'agosto 2016 del nuovo PNA, intervenuta allo scopo di migliorare la qualità complessiva dei Piani delle diverse amministrazioni, comporterà una rivisitazione ancora più significativa. Per altro, che il PTPC sia uno strumento dinamico, che deve seguire l'evoluzione non soltanto dell'organizzazione, ma anche del concreto svolgimento dell'azione amministrativa in relazione al contesto, sia interno che esterno, è elemento intrinseco alla sua funzione e finalità.

Risultati e impatti attesi

RISULTATI ATTESI:
Oltre a corrispondere a precisi obblighi normativi e a quanto previsto dal piano anticorruzione, l'obiettivo si propone di realizzare un'ampia gamma di attività che coinvolgono l'intera struttura organizzativa e saranno dettagliatamente indicate nel PDO.

copia analogica di documento informatico sottoscritto digitalmente da
BOTTEGHI LUIGI predisposto e conservato dal Comune di Rimini ai sensi dell'art 3 bis D.Lgs 82/2005

Obiettivo	Area Tematica	Assessorato		
2017_SEGR_OB3	**01-Il Comune-L'innovaz-La part**	**ROSSI DI SCHIO - Innovazione Digitale, Ricerca e Sviluppo, Servizi Civici.**	**SEGRETARIO GENERALE**	**Chiodarelli Laura**

PIANO PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PER LA TRASPARENZA - AGGIORNAMENTO E ADEGUAMENTO ALLE INDICAZIONI DEL PNA PER MIGLIORARE LA QUALITA' DELLA GESTIONE DEL RISCHIO

IMPATTI ATTESI:
Interni: miglioramento della qualità dell'azione amministrativa dovuta all'aumento dei controlli; maggiore attenzione agli aspetti finanziari e contabili degli atti; maggiore controllo del perseguimento degli obiettivi e delle indicazioni programmatiche dell'amministrazione; minori ricorsi sugli atti (in quanto maggiormente corretti e precisi sia sotto l'aspetto giuridico, formale, ecc.).
Esterni: Maggiore trasparenza e conoscibilità dell'azione amministrativa; vicinanza dell'istituzione comunale ai cittadini.

Con il presente obiettivo ci si ripropone la revisione del Piano Triennale Anticorruzione, in particolare attraverso :
- riformulazione dei compiti e dei ruoli dei soggetti referenti del RPC, in relazione alla programmata rivisitazione della struttura organizzativa, definendone meglio compiti e responsabilità; si coglierà altresì l'occasione del processo di riorganizzazione per migliorare principi e modalità della rotazione e darvi una più ampia applicazione;
- puntuale analisi del contesto interno (ovviamente non disgiunta da quello esterno) per una migliore pratica di "risk assesment" e conseguentemente di individuazione delle più appropriate ed efficaci misure di prevenzione;
-analisi della regolamentazione interna, in particolare a seguito dell'approvazione del D.Lgs.50/2016 e delle Linee Guida di ANAC, per definire, in materia di appalti, procedure e linee di comportamento coerenti con la normativa sovraordinata e orientate ad efficienza e trasparenza;
- revisione del codice di comportamento dei dipendenti comunali, in relazione all'esperienza maturata dalla sua adozione, per rendere più forte e robusto il tessuto di regole di comportamento e promuoverne l'interiorizzazione "etica"nel quotidiano dell'azione del personale;
-ricognizione della pratica effettiva e diffusa su tutto l'Ente delle indicazioni contenute nelle contromisure già individuate nei precedenti piani, per valutarne l'eventuale necessità di revisione o di migliore "empowerment";

INDICATORI

Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Raggiunto	Note
aggiornamento del Piano Triennale Prevenzione Corruzione	efficienza	1,00		
numero degli obiettivi previsti nel Piano della Performance	efficacia	0,00		
iniziative di pubblicizzazione e diffusione esterna	quantitativo	0,00		
incontri interni di formazione e monitoraggio	quantitativo	10		
attività dell'Unità dei Controlli	efficienza	30		

copia analogica di documento informatico sottoscritto digitalmente da
BOTTEGHI LUIGI predisposto e conservato dal Comune di Rimini ai sensi dell'art 3 bis D.Lgs 82/2005

Obiettivo	Area Tematica	Assessorato		
2017_SEGR_OB4	**02-Sicurezza e Welfare**	**LISI - Sociale, Sanità, Organizzazione e Personale, Politiche di Genere e della Casa**	**SEGRETARIO GENERALE**	**Chiodarelli Laura**

Ampliare i servizi di contrasto alla violenza di genere e attuare percorsi di educazione al rispetto delle differenze.

PROGRAMMA DI MANDATO 2016-2021

Indirizzo Strategico: P_02 SICUREZZA E WALFARE

ambito strategico: P_02_03 Le sicurezze

DUP - SES

Missione: MPM_12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma: MPP_1207 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali

Descrizione/finalità

La Casa delle Donne ha iniziato da tempo una collaborazione con l'Associazione Rompi il Silenzio, unico Centro Antiviolenza del nostro territorio, per fornire consulenza, supporto e assistenza alle donne che si rivolgono agli sportelli attivi presso la struttura. Il contrasto alla violenza di genere non può tuttavia che passare attraverso l'educazione dei ragazzi, insegnando loro il rispetto per se stessi e per gli altri. Si è quindi pensato ad un progetto rivolto alle classi delle scuole medie e superiori del territorio, che coinvolga anche gli insegnanti e i genitori, per effettuare, con lavori e/o laboratori di classe, un'analisi critica del ruolo della donna e dell'uomo nei mezzi di comunicazione ed evidenziare come gli stereotipi proposti conducano a forme di prevaricazione e possesso che, nei casi più gravi, possono sfociare in forme di violenza, anche grave. Se non si interviene nella fase in cui si forma la personalità, insegnando il rispetto per se stessi e per l'altro, la capacità di accettazione del rifiuto, la forza di superare le difficoltà, alcuni soggetti più fragili, possono, da adulti, ritenere l'aggressione - verbale, fisica, emotiva - un modo di gestire le relazioni personali.

Motivazione delle scelte

Negli ultimi tempi la violenza di genere, nelle sue diverse forme, ha assunto dimensioni drammatiche; mentre la cronaca quotidiana ci rimanda continuamente notizie di femminicidio, sempre più frequenti sono gli episodi di aggressione nei confronti delle donne. Per tale motivo, è indispensabile proporre alle scuole, percorsi e progetti educativi rivolti specificatamente al contrasto alla violenza di genere e, in particolare nei confronti delle donne e degli altri soggetti deboli.

Risultati e impatti attesi

Il progetto si propone di fornire agli educatori (insegnanti e genitori) gli strumenti per dialogare con i ragazzi e formare in loro una coscienza critica che consenta di percepire la violenza, spesso involontaria o "nascosta", presente nei comportamenti propri e in quelli degli amici. E' solo attraverso il riconoscimento di se stessi e degli altri come soggetti da rispettare, indipendentemente dal genere e dalla condizione personale, che si possono formare adulti consapevoli dei propri comportamenti e ridurre i fenomeni di aggressione, più o meno grave, nei confronti del prossimo.

copia analogica di documento informatico sottoscritto digitalmente da
BOTTEGHI LUIGI predisposto e conservato dal Comune di Rimini ai sensi dell'art 3 bis D.Lgs 82/2005

Obiettivo	Area Tematica	Assessorato		
2017_SEGR_OB4	**02-Sicurezza e Welfare**	**LISI - Sociale, Sanità, Organizzazione e Personale, Politiche di Genere e della Casa**	**SEGRETARIO GENERALE**	**Chiodarelli Laura**

Ampliare i servizi di contrasto alla violenza di genere e attuare percorsi di educazione al rispetto delle differenze.

LINEE D'AZIONE

Descrizione	Peso	Inizio Previsto	Fine Prevista	Responsabile	Centro di Responsabiltà	Note
Individuazione delle scuole aderenti alle proposte inviate dall'Amministrazione comunale					SEGRETARIO GENERALE	
Effettuazione di incontro con gli insegnanti per definire le attività del progetto nell'ambito dell'autonomia didattica di ogni singola scuola					SEGRETARIO GENERALE	
svolgimento delle attività progettuali in classe, con alunni e insegnanti					SEGRETARIO GENERALE	
Conclusione delle attività progettuali nelle scuole e verifica degli impatti sui ragazzi, insegnanti e genitori				MAZZA ROBERTA	SEGRETARIO GENERALE	

INDICATORI

Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Raggiunto	Note
numero di classi partecipanti al progetto	efficienza	10		
numero di incontri nelle scuole	quantitativo	20		

copia analogica di documento informatico sottoscritto digitalmente da
BOTTEGHI LUIGI predisposto e conservato dal Comune di Rimini ai sensi dell'art 3 bis D.Lgs 82/2005

Obiettivo	Area Tematica	Assessorato	
2017_SEGR_OB5	**01-Il Comune-L'innovaz-La part**	**LISI - Sociale, Sanità, Organizzazione e Personale, Politiche di Genere e della Casa**	**SEGRETARIO GENERALE**

Potenziare e sostenere l' attività del "CI.VI.VO" per una migliore organizzazione del servizio della città.

PROGRAMMA DI MANDATO 2016-2021

Indirizzo Strategico: P_01 IL COMUNE - L'INNOVAZIONE - LA PARTECIPAZIONE

ambito strategico: P_01_02 Innovazione e nuovo rapporto tra Comune e cittadini

DUP - SES

Missione: MPM_12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma: MPP_1208 Cooperazione e associazionismo

Descrizione/finalità

I volontari aderenti al progetto Ci.vi.vo continuano ad aumentare e si allargano gli ambiti di intervento delle loro attività. I cittadini vengono coinvolti in iniziative culturali, di cura del territorio, di supporto all'attività didattica, di collaborazione con i servizi comunali e rappresentano una risorsa indispensabile in un'ottica di sussidiarietà per il miglioramento degli ambienti di vita, di lavoro e di studio.
L'esperienza dell'integrazione dei soggetti sottoposti a protezione internazionale è stata estremamente positiva e dovà essere ampliata; potranno essere attuate nuove forme di intervento di cura dell'ambiente e di pulizia degli spazi comuni. Potranno essere potenziate inoltre le iniziative di carattere educativo, quali le letture ai bambini e agli anziani o le attività di doposcuola e la gestione di impianti sportivi di quartiere.
Dovranno essere altresì individuate forme innovative di finanziamento dei gruppi, ad esempo attraverso piattaforme di crowdfunding per specifici progetti realizzati in sinergia con gli uffici dell'amministrazione comunale

Motivazione delle scelte

La nostra società necessita di ricreare una rete di relazioni di buon vicinato, che consenta di condividere momenti di vita quotidiana e di supportare le famiglie e le persone contro il rischio di isolamento insito nei ritmi di vita e di lavoro odierni.
Il rapporto diretto tra cittadini che si mettono a disposizione per l'esecuzione di piccoli interventi e gli uffici comunali consente di calibrare le scelte sulle reali necessità dei fruitori dei servizi e di impostare politiche condivise sull'utilizzo dei beni pubblici

Risultati e impatti attesi

Il coinvolgimento dei cittadini nella gestione della "cosa pubblica", accresce il senso di appartenenza e di rispetto per la propria comunità, favorisce l'inclusione dei soggetti più fragili e fornisce un aiuto concreto alle famiglie e alle comunità nelle quali si svolge la vita dei cittadini. Il progetto Ci.vi.vo migliora la fruizione dei servizi e degli spazi comunali e consente di ricreare un tessuto sociale di solidarietà, di buon vicinato, di relazioni interpersonali che portano i cittadini di vivere "insieme",

copia analogica di documento informatico sottoscritto digitalmente da
BOTTEGHI LUIGI predisposto e conservato dal Comune di Rimini ai sensi dell'art 3 bis D.Lgs 82/2005

Obiettivo	Area Tematica	Assessorato	
2017_SEGR_OB5	**01-Il Comune-L'innovaz-La part**	**LISI - Sociale, Sanità, Organizzazione e Personale, Politiche di Genere e della Casa**	**SEGRETARIO GENERALE**

Potenziare e sostenere l' attività del "CI.VI.VO" per una migliore organizzazione del servizio della città.

condividendo spazi, opinioni, luoghi, culture, amicizie.

LINEE D'AZIONE

Descrizione	Peso	Inizio Previsto	Fine Prevista	Responsabile	Centro di Responsabiltà	Note
individuazione, insieme ai volontari, dei progetti da realizzare nei propri gruppi					SEGRETARIO GENERALE	
individuazione di ulteriori aree di intervento in campo sociale, scolastico, ricreativo, culturale					SEGRETARIO GENERALE	
verifica della possibilità di accesso alle piattaforme di croudfunding per specifici progetti dell'amministrazione comunale					SEGRETARIO GENERALE	
avvio, in fase sperimentale, della raccolta di fondi tramite piattaforma croudfunding per i progetti selezionati					SEGRETARIO GENERALE	
utilizzo dei fondi raccolti per l'esecuzione delle attività previste nei progetti selezionati					SEGRETARIO GENERALE	

INDICATORI

Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Raggiunto	Note
progetti individuati per la raccolta di fondi attraverso piattaforme di cruwdfunding	efficienza	2		
progetti innovativi di intervento da parte dei volontari ci.vi.vo	efficacia	2		

copia analogica di documento informatico sottoscritto digitalmente da
BOTTEGHI LUIGI predisposto e conservato dal Comune di Rimini ai sensi dell'art 3 bis D.Lgs 82/2005

Indebitamento

copia analogica di documento informatico sottoscritto digitalmente da
BOTTEGHI LUIGI predisposto e conservato dal Comune di Rimini ai sensi dell'art 3 bis D.Lgs 82/2005

Indebitamento

Alla data del 1 gennaio 2017 il residuo debito dell'Ente ammonterà ad € 111.653.793,90. Viene così rispettato il trend di riduzione dello stock di debito che ad inizio esercizio 2012 ammontava a 136 milioni.

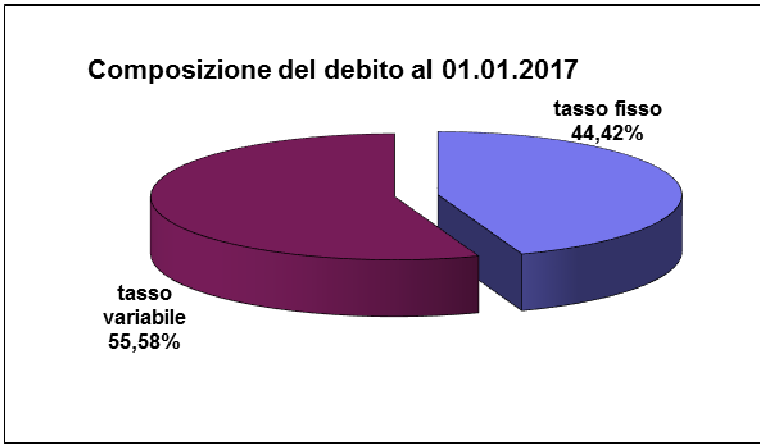
Ciò si è reso possibile in quanto, nel periodo preso in esame, la quota capitale complessivamente rimborsata agli istituti di credito sulla base dei singoli piani di ammortamento dei mutui, pari ad euro 44,23 milioni, è notevolmente inferiore al nuovo debito contratto dall'Ente di nominali 25,12 milioni.

L'andamento del residuo debito dell'Ente nel periodo 2012/2017 considera altresì le seguenti operazioni effettuate su prestiti contratti con Cassa DD.PP.

- l'estinzione anticipata effettuata nel 2012 per un ammontare di residuo capitale di € 5.721.985,00 che ha comportato, in termini di oneri finanziari, un'economia annua di € 520.000,00 e complessiva di € 8, 2 milioni;
- la rinegoziazione di mutui originariamente contratti a tasso fisso, attivata a partire dal 2^ semestre del 2015 e colta come opportunità per liberare nel breve periodo risorse da destinare agli investimenti. L'operazione si è perfezionata rimodulando il piano di ammortamento di n. 13 posizioni tramite una riduzione dell'originario tasso fisso ed un allungamento medio della durata di vita residua di circa 11 anni.

Nell'esercizio 2017 l'onere annuo dei mutui in ammortamento vede un incremento di circa 653.000,00 euro rispetto all'esercizio precedente. La spesa relativa al rimborso della quota capitale passa da 8,40 milioni a 9,05 in conseguenza dell'entrata in ammortamento con decorrenza 2017, del mutuo di € 18.203.798,10, contratto nell'anno 2014 a finanziamento della vasca di laminazione Ausa. La forte componente di debito contratto a tasso variabile (55,57% del totale al 01.01.2017), nonostante l'entrata in ammortamento del sopracitato mutuo, permette di mantenere quasi invariato l'onere previsto in 2,22 milioni per interessi passivi (2,23 milioni pre-consuntivo). Si è previsto infatti che l'EURIBOR a 6 mesi, parametro utilizzato per il calcolo degli interessi di questa tipologia di debito, continui a rilevare anche nel prossimo anno performance negative (oggi al -0,212).

Segue la rappresentazione della composizione del debito residuo all'1.1.2017 nonché la suddivisione per tipologia del debito fra gli Istituti di credito.



copia analogica di documento informatico sottoscritto digitalmente da
BOTTEGHI LUIGI predisposto e conservato dal Comune di Rimini ai sensi dell'art 3 bis D.Lgs 82/2005

Istituto	fisso	variabile	Totale
ALTRI	27.763.949,52	41.902.842,32	69.666.791,84
DD.PP	23.742.500,48	8.373,43	51.704.728,88
Totale	49.602.107,39	62.051.686,51	111.653.793,90

Istituto	fisso	variabile	Totale
Cassa di Risparmio di Rimini	-	5.622.953,64	5.622.953,64
B.E.I.	-	3.393.172,88	3.393.172,88
Dexia Crediop	25.694.332,81	19.273.751,99	44.968.084,80
Istituto per il Credito Sportivo	153.573,49	-	153.573,49
Monte dei Paschi di Siena	1.916.043,22	-	1.916.043,22
Unicredit	-	6.703.078,40	6.703.078,40
Depfa Bank	-	6.909.885,41	6.909.885,41
Totale	27.763.949,52	41.902.842,32	69.666.791,84

Si riporta la tabella riassuntiva dell'andamento del residuo debito nel triennio 2017-2019 suddivisa per componente di tasso fisso e variabile che dimostra come la decisione di non attivare nuovi prestiti nei futuri esercizi in sostituzione della quota di debito che annualmente cessa o viene rimborsata agli istituti di credito, ne determini la progressiva riduzione.

	31/12/2015	31/12/2016	31/12/2017	31/12/2018	31/12/2019
tasso fisso	53.884.928	51.891.018	49.602.107	47.411.788	45.333.304
tasso variabile	67.486.592	68.157.620	62.051.687	55.184.350	48.137.338
totale	**121.371.521**	**120.048.638**	**111.653.794**	**102.596.138**	**93.470.642**

copia analogica di documento informatico sottoscritto digitalmente da
BOTTEGHI LUIGI predisposto e conservato dal Comune di Rimini ai sensi dell'art 3 bis D.Lgs 82/2005

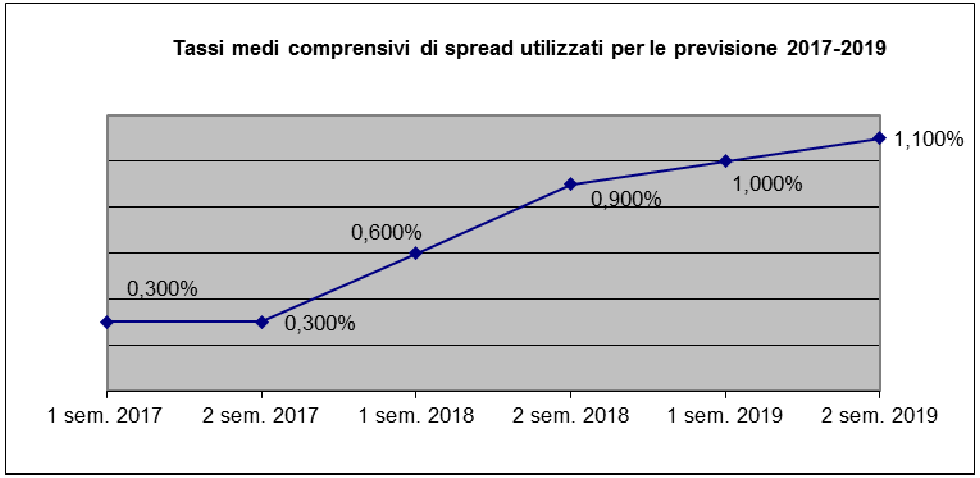
Il prospetto illustrato nella pagina successiva dimostra che il costo del debito nel triennio 2017-2019, nonostante la riduzione in termini di debito residuo, subisce aumenti sia nella quota interessi, a seguito della previsione al rialzo dell'euribor utilizzato per i mutui contratti a tasso variabile, che nella quota capitale (conseguenza dell'utilizzo di piani di ammortamento alla francese il cui equilibrio, a tassi invariati, verte sul progressivo aumento di quota capitale controbilanciato da riduzione di quota interessi) .

Il debito pro-capite al 31.12.2016, utilizzando come denominatore il numero degli abitanti al 31.12.2015 nell'impossibilità di avere a disposizione il dato aggiornato al 2016, scende a 755,65. Negli esercizi precedenti il dato era rispettivamente di 811,47 (anno 2015), € 821,43 (anno 2014), di € 761,95 (anno 2013), di € 825,84 (anno 2012), di € 944,00 (anno 2011) e di € 1.019 (anno 2010).

Dalla stessa tabella è possibile verificare le componenti positive a riduzione del costo complessivo del debito e precisamente:

- la quota annua del Fondo trasferimento dallo Stato per investimenti (L. 488/86: relativa alle rate riferite a mutui ante 1992) che vede proprio nel 2017 l'azzeramento della quota annua in progressiva riduzione;
- l'attribuzione, per un quinquennio a decorrere dal 2016, di un contributo annuo di € 81.251,51 in conto interessi calcolati sulle operazioni di indebitamento attivate nell'anno 2015 (art. 1 c. 540 L. 190 del 23.12.2014).

Si riporta infine il grafico che illustra l'andamento del tasso medio comprensivo di spread utilizzato per lo sviluppo del costo di ammortamento dei mutui nel triennio 2017/2019.



Infine gli indicatori della capacità di indebitamento mostrano come l'Ente sia assolutamente al di sotto del limite massimo di delegabilità dei cespiti di entrata previsto dall'art. 204 del D. Lgs. n. 267/2000 così come modificato dall'art. 1 c. 539 della L. 190/2014 (legge di stabilità 2015) che limita al 10% la capacità di indebitamento intesa come rapporto fra interessi passivi, garanzie fidejussorie prestate, ed entrate correnti desunte dai primi 3 titoli del penultimo esercizio.

copia analogica di documento informatico sottoscritto digitalmente da
BOTTEGHI LUIGI predisposto e conservato dal Comune di Rimini ai sensi dell'art 3 bis D.Lgs 82/2005

Anno	% precedenti	% attuali	Primi tre titoli Bilancio Consuntivo 2 anni antecedenti	Tetto massimo interessi	Interessi per mutui contratti e fidejussioni	% incidenza sui primi tre titoli consuntivo
2012	8%	8%	127.592.050,76	10.207.364,06	3.953.198,00	3,10
2013	6%	8%	125.562.145,18	10.044.971,61	2.818.680,00	2,24
2014	4%	8%	129.326.957,34	10.346.156,59	2.650.978,00	2,05
2015	8%	10%	164.513.234,72	16.451.323,47	2.391.652,00	1,45
2016	8%	10%	163.214.320,58	16.321.432,06	2.235.971,00	1,37
2017	8%	10%	167.123.969,21	16.712.396,92	2.232.644,96	1,34

Si riporta l'elenco delle garanzie fideiussorie rilasciate:

Ente Garantito	Tipologia di istituto garantito	Importo	Delibera Consiglio Comunale	Istituto mutuante	Debito Residuo al 01.01.2017	Annualità 2017	di cui interessi	Data Scadenza
Associazione SUNU KER Onlus	Mutuo	200.000,00	92 del 5.8.2004	Banca Popolare Valconca Agenzia Rimini Via Euterpe	64.491,00	17.493,80	1.677,14	06.07.2019
Fondazione Fellini	Apertura di credito	52.000,00	127 del 28.11.2002	Banca Cassa di Risparmio di Rimini	52.000,00	3.835,00	3.835,00	04.12.2017

GESTIONE DELLA LIQUIDITA'

Dalla tabella sotto riportata si evidenzia come la mancata contrazione di nuovi mutui con istituti di credito diversi dalla Cassa DD.PP., i pagamenti effettuati per permettere la realizzazione delle opere a suo tempo finanziate con il debito, abbiano determinato una continua riduzione della giacenza media annua della liquidità proveniente da queste entrate a suo tempo depositate in apposito conto fruttifero nella Tesoreria dell'Ente.
Il rendimento di queste somme, come pure delle somme relative ai mutui contratti con Cassa DD.PP. che non vengono depositate in Tesoreria ma tenute a disposizione dell'Ente presso lo stesso Istituto di credito, non solo si contrae per le motivazioni sopra indicate ma si annulla completamente nell'esercizio 2017 a seguito dell'andamento dei tassi di mercato in continua discesa. E' l'aspetto speculare del notevole risparmio che l'Euribor negativo ha determinato nel pagamento degli interessi passivi sul debito contratto a tasso variabile.

copia analogica di documento informatico sottoscritto digitalmente da
BOTTEGHI LUIGI predisposto e conservato dal Comune di Rimini ai sensi dell'art 3 bis D.Lgs 82/2005

Anno	Giacenza media annua in Tesoreria delle liquidità investite	Quota parte rendimento relativo alla retrocessione interessi su somme non erogate su mutui Cassa DD.PP.	Quota parte rendimento relativo al reinvestimento delle liquidità in gestione all'Ente	Rendimento derivante dalla gestione di somme provenienti da assunzione di mutui e prestiti	Rendimento medio delle liquidità in gestione all'Ente
2010	14.500.000	241.305	209.797	451.102	1,45%
2011	10.900.000	226.808	287.599	514.407	2,64%
2012	8.600.000	331.836	418.604	750.440	4,87%
2013	5.800.000	86.283	165.945	252.228	2,86%
2014	4.400.000	33.235	85.864	119.099	1,95%
2015	3.900.000	23.192	25.235	48.427	0,65%
2016	2.900.000	2.074	7.922	9.996	0,27%

copia analogica di documento informatico sottoscritto digitalmente da
BOTTEGHI LUIGI predisposto e conservato dal Comune di Rimini ai sensi dell'art 3 bis D.Lgs 82/2005

Organismi gestionali esterni

copia analogica di documento informatico sottoscritto digitalmente da
BOTTEGHI LUIGI predisposto e conservato dal Comune di Rimini ai sensi dell'art 3 bis D.Lgs 82/2005

Monitoraggio dell'andamento complessivo degli organismi partecipati dal Comune di Rimini nel 2016

Normativa e regolamento comunale sui controlli

Le disposizioni dell'articolo 147 quater del D.Lgs.18.08.2000, n.267 (come modificate dall'art.3, comma 2 del D.L.10.10.2012, n.174, convertito in L.07.12.2012, n.213, in vigore dall'08/12/2012), imponevano al Comune di dotarsi di un regolamento per la definizione di un sistema di controlli sulle (sole) società non quotate, partecipate dallo stesso Comune, controlli da svolgere attraverso strutture proprie dell'ente locale, che ne sono responsabili.

A fronte di tale obbligo, circoscritto per legge ai soli soggetti giuridici di tipo "societario" e - in base agli orientamenti prevalenti - ai soli soggetti partecipati direttamente e non quotati, e quindi (ad oggi) alle sole 5 società di capitali partecipate direttamente - tutte non quotate - , il Comune di Rimini, nel TITOLO VI (*"controllo degli organismi partecipati"*) del proprio *"Regolamento sui controlli interni"*, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n.4 del 24/01/2013, ha invece spontaneamente deciso di estendere tale sistema di controlli ad una platea di soggetti partecipati (intesi come "soggetti di cui il Comune detenga il capitale") molto più ampia, sia dal punto di vista della natura giuridica del soggetto partecipato (non solamente le società, ma anche soggetti extra-societari), sia dal punto di vista del rapporto partecipativo (non solo soggetti partecipati direttamente, ma anche - limitatamente alle società - indirettamente di 1° livello, ovvero partecipati attraverso un'altra società, a sua volta direttamente partecipata dall'ente), stabilendo che il controllo venga svolto "*anche in modo congiunto e coordinato con gli altri soggetti partecipanti"* ed *"in relazione alla natura e all'entità della partecipazione"* (articolo 18, commi 1 e 2).

Il regolamento suddetto prevede (articolo 19) le diverse tipologie di controllo da svolgere (peraltro *"compatibilmente con le altre disposizioni di legge vigenti in materia"*) sostanzialmente riconducibili ai seguenti due macro-filoni:

1) il controllo dell'andamento complessivo dell'organismo partecipato, a sua volta articolato nei due principali sotto-sistemi della definizione, eventuale modificazione ed attuazione delle regole di governo dell'organismo (statuto, patti parasociali, ecc.) e del monitoraggio dell'andamento economico, finanziario e patrimoniale complessivo del medesimo;
2) il controllo di efficienza, efficacia ed economicità dei servizi eventualmente erogati dagli organismi partecipati ai cittadini e/o all'amministrazione, a sua volta articolato nella definizione ed eventuale modificazione dei contratti di servizio eventualmente esistenti con i diversi organismi partecipati, nella definizione di obiettivi gestionali e nel controllo dell'effettivo conseguimento di tali obiettivi e della quantità e qualità dei servizi da essi resi (anche in caso di eventuale assenza di specifici contratti).

Il regolamento stabilisce che:

1) le strutture organizzative preposte al controllo degli organismi partecipati sono:

Organismi gestionali esterni

copia analogica di documento informatico sottoscritto digitalmente da
BOTTEGHI LUIGI predisposto e conservato dal Comune di Rimini ai sensi dell'art 3 bis D.Lgs 82/2005

a) l'ufficio preposto alla tenuta dei rapporti tra il Comune e gli organismi partecipati, per il controllo dell'andamento economico, patrimoniale e finanziario complessivo degli stessi;

b) gli uffici che presidiano i servizi erogati dagli organismi partecipati, per il controllo dell'efficienza, efficacia, economicità e qualità dei servizi stessi;

3) le strutture preposte al controllo operano in collaborazione con il direttore generale, se nominato e, per il controllo delle società partecipate indirettamente, si avvalgono anche delle informazioni eventualmente fornite al Comune dalle società da questo partecipate direttamente;

4) "***con frequenza almeno annuale, le strutture preposte al controllo effettuano, per gli aspetti di rispettiva competenza, il monitoraggio dell'andamento complessivo*** *e del raggiungimento degli obiettivi gestionali* ***degli organismi partecipati****, analizzando gli scostamenti rispetto agli obiettivi ed individuando, di volta in volta, le azioni correttive da proporre agli organismi stessi.* ***I risultati del monitoraggio sono trasmessi al responsabile del servizio finanziario, al Sindaco e alla Giunta Comunale"*** (articolo 20, comma 3).

Assetto organizzativo comunale dei controlli

Con deliberazione n.67 del 19/03/2013 la Giunta Comunale ha stabilito l'assetto organizzativo interno con cui attuare le suddette tipologie di controllo, deliberando di:

a) istituire, con decorrenza dall'01/04/2013, tra le altre, le linee funzionali:

"22.17 - gestione dei rapporti di natura partecipativa con gli organismi partecipati" e

"22.18 - gestione dei controlli degli aspetti partecipativi (societari, economici, patrimoniali e finanziari) degli organismi partecipati ex. D.L.174/2012";

b) precisare che *"le linee funzionali di nuova istituzione non comprendono la gestione dei servizi erogati (al Comune o a terzi) dagli organismi partecipati, i quali rimangono assegnati alle varie strutture dell'ente secondo i rispettivi ambiti di competenza e ciò a prescindere dall'esistenza di contratti di servizio eventualmente esistenti tra il Comune di Rimini e gli organismi partecipati"*;

c) modificare, con decorrenza dall'01/04/2013, la denominazione della "Direzione Patrimonio Espropri Attività Economiche, Partecipazioni e Sport", in "Direzione Patrimonio, Espropri, Attività Economiche e Organismi Partecipati";

d) assegnare, a far data dal 1° aprile 2013, alla "Direzione Patrimonio, Espropri, Attività Economiche e Organismi Partecipati" le linee funzionali di nuova istituzione;

e) modificare, a far data dal 1° aprile 2013, la denominazione della "U.O. Partecipazioni Societarie e Sport" precedentemente istituita presso la "Direzione Patrimonio, Espropri Attività Economiche, Partecipazioni Societarie e Sport" precedentemente esistente, in "U.O. Organismi Partecipati";

copia analogica di documento informatico sottoscritto digitalmente da
BOTTEGHI LUIGI predisposto e conservato dal Comune di Rimini ai sensi dell'art 3 bis D.Lgs 82/2005

f) modificare, con decorrenza dall'01/04/2013, l'area di attività della "U.O. Organismi Partecipati", assegnando alla medesima struttura (dall'01/04/2013 collocata all'interno della nuova "Direzione Patrimonio, Espropri, Attività Economiche e Organismi Partecipati"), le linee funzionali di nuova istituzione in materia di controlli sugli organismi partecipati e sottraendole le linee funzionali in materia di sport e tempo libero precedentemente ad essa assegnate.

Con proprio atto prot. n.52906 del 21/03/2013, il Direttore della "Direzione Patrimonio Espropri Attività Economiche, Organismi Partecipati e Sport" ha disposto di:

1) conferire al sottoscritto l'incarico di posizione organizzativa con riferimento alla responsabilità gestionale ed al coordinamento della Unità Operativa denominata Organismi Partecipati, istituita presso la Direzione Patrimonio, Espropri Attività Economiche e Organismi Partecipati, per la durata di anni 3 (tre) e comunque fino all'atto del conferimento di nuovo incarico, con decorrenza dalla data di sottoscrizione del contratto individuale di lavoro per il conferimento della posizione organizzativa (avvenuta il 28/03/2013, con decorrenza dall'01/04/2013);
2) dare atto che a detta Unità Operativa risultano attribuiti gli obiettivi e i programmi collegati alle funzioni dirigenziali relativamente alle seguenti linee funzionali:
   2.a) gestione dei rapporti di natura partecipativa con gli organismi partecipati;
   2.b) gestione dei controlli degli aspetti partecipativi (societari, patrimoniali, economici e finanziari) degli organismi partecipati, ex D.L.n.174/2012;
3) precisare che l'incarico in questione ha ad oggetto le funzioni dirigenziali di cui al precedente punto 2, come di seguito specificate, con esclusione di tutte le altre, che pertanto permangono in capo al Direttore Patrimonio, Espropri, Attività Economiche e Organismi Partecipati:
   3.a) assistenza tecnica preventiva agli organi comunali (sindaco, giunta, consiglio) nella predisposizione, valutazione ed adozione delle strategie partecipative del comune relative agli organismi da esso partecipati o da costituirsi;
   3.b) controllo degli aspetti partecipativi (societari, patrimoniali, economici e finanziari) degli organismi partecipati dal Comune di Rimini, ex D.L.n.174/2012,

   il tutto mediante analisi dei relativi documenti (statuti, patti parasociali, verbali assembleari, bilanci preventivi e consuntivi, piani di integrazione, progetti di fusione/scissione/trasformazione, proposte di aumento/riduzione del capitale sociale, contratti, ecc.) fondamentali (consuntivi e/o prospettici) e <u>con espressa esclusione della gestione e del controllo dei servizi erogati (al Comune o a terzi) dai medesimi organismi partecipati, i quali rimangono assegnati alle varie strutture dell'ente secondo i rispettivi ambiti di competenza, a prescindere dall'eventuale esistenza di contratti di servizio tra il Comune di Rimini e gli organismi partecipati</u>;
4) delegare al sottoscritto, relativamente alle linee funzionali sopra indicate, tutte le funzioni dirigenziali previste dalle leggi vigenti, compresi, a titolo esemplificativo e non esaustivo, l'esercizio, senza limitazioni, dei poteri di spesa e di accertamento di entrata sui capitoli assegnati, di gestione del personale assegnato, di stipula dei contratti e di presidenza delle commissioni di gara.

copia analogica di documento informatico sottoscritto digitalmente da
BOTTEGHI LUIGI predisposto e conservato dal Comune di Rimini ai sensi dell'art 3 bis D.Lgs 82/2005

Individuazione degli organismi da monitorare

A fronte dell'incarico ricevuto e delle disposizioni regolamentari sopra indicate, l'U.O. Organismi Partecipati (attualmente costituita dal sottoscritto e da altri 4 dipendenti a tempo indeterminato, di cui due a tempo pieno e due a tempo parziale (uno verticale - 33% - e l'altro orizzontale - 83% - ma assente da più di un anno per malattia), che fino al 31/03/2013 si era sempre occupata dei soli rapporti (di natura esclusivamente partecipativa) intercorrenti tra il Comune e gli organismi partecipati (direttamente e/o indirettamente, di 1° livello, ovvero attraverso "Rimini Holding s.p.a.") di tipo unicamente societario o consortile, da aprile 2013 ha attivato una ampia ed articolata ricognizione preliminare, interna al Comune, finalizzata ad individuare tutti gli organismi esterni, ovvero soggetti dotati di personalità giuridica distinta dal Comune, con cui il Comune intrattiene stabilmente rapporti potenzialmente considerabili "di partecipazione", le rispettive attività svolte, la natura, l'entità e la durata della partecipazione detenuta, nonché l'onere (ricorrente o occasionale) da essa eventualmente derivante a carico dell'ente, i rispettivi referenti (esterni ed interni all'ente).

Da tale ricognizione è emersa una ampia ed articolata rete di rapporti intrattenuti da diversi e numerosi uffici comunali, con una vastissima e variegata platea, attualmente costituita da ben 35 organismi, aventi le più diverse forme giuridiche (diverse da quella societaria e consortile, già conosciute e monitorate dalla U.O., attualmente per complessivi 18 soggetti - 17 società e 1 consorzio): associazioni (22), fondazioni (9), istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza - i.p.a.b. (2), aziende di servizi alla persona - a.s.p. (1), enti pubblici economici (1).

A fronte di tale vastissima platea di organismi esterni con cui il Comune si rapporta stabilmente (17 società, 1 consorzio e 35 soggetti non societari e non consortili, per un **totale di 53 organismi**), in realtà, in virtù della precisa definizione di "organismo partecipato" fornita dal suddetto "regolamento dei controlli interni dell'ente", sono stati ritenuti *"organismi partecipati"* solamente quelli di cui il Comune "detiene il capitale", ovvero quelli su cui il Comune abbia dei potenziali "diritti e/o doveri patrimoniali", da intendersi come potenziali diritti di remunerazione (in caso di produzione di utili) e/o di restituzione (in caso di liquidazione dell'organismo) del capitale investito (in caso di ente "sano") e/o, specularmente, doveri di reintegro del capitale (in caso di ente in dissesto).

Pertanto, sulla base della scelta fatta dal Comune, la platea degli organismi esterni da considerare "partecipati", si è quindi ristretta ad un elenco, meno ampio rispetto a quello sopra indicato, di 20 soggetti (a fronte, comunque, dei soli 5 imposti dalla legge - le società partecipate direttamente), formato da:

copia analogica di documento informatico sottoscritto digitalmente da
BOTTEGHI LUIGI predisposto e conservato dal Comune di Rimini ai sensi dell'art 3 bis D.Lgs 82/2005

- 17[1] società di capitali (s.p.a. o s.r.l., consortili o non), di cui 5 partecipate direttamente (tra le quali la più importante è sicuramente "Rimini Holding s.p.a.") e 12 partecipate indirettamente (attraverso "Rimini Holding s.p.a.");
- 3 organismi non societari partecipati direttamente, di cui 1 consorzio di enti pubblici e privati ("Consorzio Strada dei Vini e dei Sapori dei Colli di Rimini"), 1 azienda di servizi alla persona ("A.S.P. Valloni Marecchia"), 1 ente pubblico economico ("A.C.E.R. - Azienda Casa Emilia-Romagna - Rimini").

Una volta individuata la platea degli organismi partecipati, potenziali destinatari del controllo del Comune, occorre però evidenziare alcuni importanti ed attualmente insuperabili limiti esistenti nell'attività di controllo effettivamente svolgibile dal Comune. E' evidente e noto che, per controllare l'operato di un qualunque organismo esterno all'ente, occorre disporre di informazioni e quindi di documenti ad esso relativi, documenti che però, trattandosi di soggetti per l'appunto esterni al Comune, possono essere ottenuti solamente se predisposti e trasmessi dall'organismo stesso. Attualmente, purtroppo, vi è un fondamentale ed evidente difetto di coordinamento tra le norme di legge (quelle sopra indicate) che, a tutela delle risorse pubbliche locali, impongono agli enti locali di controllare i propri organismi partecipati (o meglio, come già detto, le proprie società partecipate direttamente) e le norme di legge (codice civile) che disciplinano il funzionamento delle medesime società (di capitali): infatti mentre, da un lato, le prime obbligano gli enti a controllare le proprie società e ad assegnare ad esse obiettivi gestionali di cui poi controllare il conseguimento - peraltro a prescindere dall'entità della partecipazione in esse posseduta - dall'altro nessuna norma impone alle medesime società (o meglio ai rispettivi organi amministrativi) l'obbligo di perseguire gli obiettivi ad esse assegnati dai propri soci (peraltro nei numerosi casi in cui il capitale è frazionato tra tanti soci, tra i quali non vi è nemmeno un socio di maggioranza assoluta, sembra ancora più difficile attuare concretamente tali previsioni), né di sottoporsi ad una qualunque forma di controllo dei propri soci (peraltro il codice civile prevede già appositi organi - collegio sindacale e soggetto incaricato della revisione legale dei conti - deputati al controllo dell'operato degli organi amministrativi delle società di capitali) e quindi, di rendere periodicamente conto del proprio operato, se non limitatamente al bilancio (consuntivo) di esercizio, con periodicità solamente annuale; inoltre, dal punto di vista "ispettivo-informativo", il codice civile non riserva ai soci delle società di capitali (nemmeno a quelli "pubblici") nessun diritto, se non unicamente quello di visionare il "libro soci" (dove vengono annotati i nomi e i dati dei soci con le rispettive quote di partecipazione acquistate, trasferite o detenute) e il "libro verbali assemblee" dei soci (dove vengono annotate le decisioni dei soci), mentre non prevede che i medesimi soci possano avere accesso, ad esempio, né al libro dei verbali dell'organo amministrativo ("libro verbali del consiglio di amministrazione" oppure "libro delle determinazioni dell'amministratore unico", a seconda che l'organo amministrativo sia, rispettivamente, collegiale o monocratico), né di quello di controllo ("libro del collegio sindacale") - da cui si potrebbero conoscere le più importanti decisioni del primo e gli eventuali rilievi del secondo - così come nessuna norma di legge impone alle società di capitali di dotarsi di un bilancio di previsione (nel quale, per esempio, potrebbero essere definiti,

[1] Tra queste 17 società è inclusa anche Aeradria s.p.a., dichiarata fallita in data 26/11/2013.

copia analogica di documento informatico sottoscritto digitalmente da
BOTTEGHI LUIGI predisposto e conservato dal Comune di Rimini ai sensi dell'art 3 bis D.Lgs 82/2005

a priori, determinati obiettivi e/o risultati - gestionali e/o economico-finanziari-patrimoniali - da conseguire), né di strumenti di rendicontazione ed informazione periodica (circa l'andamento della società) nei confronti dei soci.

Ovviamente la mancanza dell'obbligo, da parte dell'organo amministrativo, di rendicontazione periodica ai soci e di assoggettamento al loro controllo può essere superata, di fatto, nei casi in cui il socio Comune detenga la maggioranza assoluta del capitale dell'organismo e quindi, di fatto, riesca a condizionarne l'operato, anche in assenza di specifiche previsioni di legge. In tutti gli altri casi, invece, pare al sottoscritto che il c.d. *"controllo obbligatorio"* del Comune, imposto dalle norme di legge sopra indicate, debba essere tradotto in un più verosimile e praticabile *"tentativo obbligatorio di controllo"*, da intendere nel senso che il Comune ha l'obbligo di cercare di controllare, e quindi di chiedere ai propri organismi partecipati i documenti che ritiene a tal fine più opportuni, ma essi non hanno (almeno per ora), l'obbligo di fornirli, per cui non è scontato che il "tentativo di controllo" si traduca effettivamente in "controllo".

Sotto questo profilo, qualche miglioramento nel rendere più concreto ed effettivo il potere di controllo degli enti locali sulle società da essi partecipate - quanto meno su quelle "a controllo pubblico" - pare essere stato introdotto, almeno in ottica prospettica, dalle nuove disposizioni (in vigore dal 23 settembre 2016, ma ancora da attuarsi concretamente) del D.Lgs.175/2016 (c.d. "testo Unico delle società a partecipazione pubblica"), che (articolo 6, commi 2 e 3) prevedono che le società a controllo pubblico predispongano specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale e ne informino l'assemblea nell'ambito della c.d. "relazione sul governo societario", che le medesime società dovranno predisporre annualmente, a chiusura dell'esercizio sociale e pubblicare contestualmente al proprio bilancio di esercizio.

Proprio per i limiti (all'effettiva azione di controllo esperibile dai soci pubblici) appena evidenziati, il regolamento comunale prevede (articolo 18, comma 2), come sopra anticipato, che i controlli sugli organismi partecipati dall'ente vengano svolti *"in relazione alla natura e all'entità della partecipazione detenuta"* e soprattutto *"compatibilmente con le altre disposizioni di legge vigenti in materia".*

La considerazione di tale previsione ha portato l'U.O. Organismi Partecipati a monitorare - o a cercare di monitorare - l'andamento, tra i 20 organismi partecipati sopra indicati, di quelli (8) "controllati" dal Comune [ovvero con capitale posseduto maggioritariamente dal Comune, direttamente (4), o indirettamente (4) - per il tramite di Rimini Holding s.p.a.)] e di quelli non controllati, ma comunque rilevanti per l'attività svolta e/o per il valore della partecipazione in essi detenuta (direttamente e/o indirettamente).

Ciò nonostante, nel prosieguo della presente relazione sarà fornita un'informazione almeno "minima" per ciascuno dei 20 organismi partecipati.

Sistema di controllo attivato

copia analogica di documento informatico sottoscritto digitalmente da
BOTTEGHI LUIGI predisposto e conservato dal Comune di Rimini ai sensi dell'art 3 bis D.Lgs 82/2005

Come già indicato nella analoga relazione del sottoscritto sul monitoraggio degli organismi partecipati relativa all'anno 2015 (prot. n.225273 del 28/10/2015), nel biennio 2013-2014 l'U.O. Organismi Partecipati ha promosso e perseguito, relativamente a tutti gli organismi partecipati comunali (diretti ed indiretti), i seguenti due obiettivi:

1) contenimento dei "costi di struttura", attraverso la modifica della "strutturazione dei compensi degli organi sociali", con semplificazione e conseguente riduzione complessiva delle retribuzioni degli organi amministrativi (ottenuta in 3 delle 4 società attualmente controllate e in alcune altre partecipate non controllate) e degli organi di controllo (conseguita in tutte le 4 società controllate):
   1.a) per quanto riguarda gli organi amministrativi, negli statuti di quasi tutte le società controllate (direttamente o indirettamente) e in quelli di alcune altre società partecipate, non controllate (Rimini Congressi s.r.l. e Società del Palazzo dei Congressi s.p.a.), con apposite modiche statutarie, approvate tra il 2013 e il 2014, il compenso è stato reso attribuibile, dall'assemblea, unicamente all'amministratore delegato (se esistente), mentre agli altri componenti è ora attribuibile unicamente un gettone di presenza, che generalmente attualmente non supera i 150 euro per seduta (peraltro, per i trienni 2013-2015 e 2016-2018 in Amir, Anthea e Rimini Congressi è stata adottata la formula dell'organo amministrativo monocratico, estesa, dal triennio 2016-2018, anche ad "Amir Onoranze Funebri s.r.l." - partecipata al 100% da Anthea s.r.l." - e "Società del Palazzo dei Congressi s.p.a.").
   Sono rimasti, invece, invariati i compensi previsti per l'organo amministrativo della quarta ed ultima società controllata, Rimini Reservation s.r.l., in applicazione delle pattuizioni a suo tempo definite con il relativo socio privato;
   1.b) per quanto riguarda gli organi di controllo, al fine di poter scegliere, di triennio in triennio, l'organo di revisione legale dei conti più economico, è stata prevista, nello statuto di tutte le società controllate e in quello di alcune altre partecipate non controllate (Rimini Congressi s.r.l. e Società del Palazzo dei Congressi s.p.a.), mediante apposita relativa modifica e/o integrazione effettuata tra il 2013 e il 2014, la possibilità di affidare tale incarico ad uno qualunque (appunto quello che risulterà più economico) dei tre organi di revisione legale dei conti generalmente previsti dal codice civile (revisore singolo, società di revisione o collegio sindacale); purtroppo questo tentativo di affidare la revisione legale dei conti al soggetto più economico sarà in futuro limitato dalla nuova disposizione (articolo 3, comma 2) del sopra citato D.Lgs.175/2016, che nelle società per azioni a controllo pubblico impediscono espressamente di affidarla al collegio sindacale (imponendo, di conseguenza, di affidarla ad un revisore singolo o ad una società di revisione);
2) ampliamento del controllo dei soci sugli organismi partecipati: grazie all'iniziativa dell'U.O. Organismi Partecipati, che in tal senso ha formulato precise e formali proposte agli amministratori e ai soci pubblici di tutti gli organismi partecipati (direttamente o indirettamente - tramite Rimini Holding s.p.a.), sono state inserite in quasi tutti i rispettivi statuti che già non le prevedessero, specifiche disposizioni finalizzate ad aumentare la capacità di conoscenza e di controllo dei soci (come il Comune o Holding), attraverso l'obbligo, a carico dell'organo amministrativo, di:

copia analogica di documento informatico sottoscritto digitalmente da
BOTTEGHI LUIGI predisposto e conservato dal Comune di Rimini ai sensi dell'art 3 bis D.Lgs 82/2005

2.a) predisposizione, approvazione ed invio ai soci, generalmente entro il 31 ottobre di ogni anno, di un bilancio annuale di previsione (costituito, generalmente, da uno "stato patrimoniale previsionale", un "conto economico previsionale", un "rendiconto finanziario previsionale" e una "relazione illustrativa di commento"), che l'assemblea dei soci deve approvare - generalmente - entro il 30 novembre del medesimo anno;

2.b) predisposizione, approvazione ed invio ai soci, generalmente nel mese di luglio di ogni anno, di una relazione semestrale circa l'andamento generale della società nel (primo) semestre appena concluso, anche in relazione al bilancio di previsione precedentemente approvato;

2.c) predisposizione, approvazione ed invio ai soci, nel rispetto delle stesse tempistiche che regolano la predisposizione del bilancio di esercizio, di un documento di "confronto tra conto economico previsionale e conto economico consuntivo" (costituito dal confronto numerico tra i due conti economici e da una relazione illustrativa di commento e spiegazione dei principali scostamenti tra i due prospetti numerici).

A seguito dell'attività svolta nel biennio 2013-2014, sopra indicata, attualmente solamente 3 ("Amfa s.p.a.", "Riminiterme s.p.a." e "Consorzio Strada dei vini e dei sapori dei colli di Rimini") dei 19 (trascurando la fallita Aeradria s.p.a.) organismi partecipati dal Comune di Rimini sono completamente privi, nei rispettivi statuti, di tutti 3 gli strumenti di controllo (preventivo, concomitante e successivo) da esso promossi e sopra indicati, ma anche due di essi (Amfa e Riminiterme) si sono ugualmente sottoposti, nel 2014, nel 2015 ed anche nel 2016, ad un parziale monitoraggio da parte dell'U.O. Organismi Partecipati, fornendole alcuni dei documenti informativi (relazione semestrale 2016) da essa richiesti a tal fine.

Pertanto, in attuazione del nuovo (dal 2013-2014) obbligo statutario indicato al precedente punto 2.b), o, in alcuni casi, in risposta a precisa richiesta dell'U.O. Organismi Partecipati, già dal 2013, ma ancora maggiormente dal 2014, tra la fine di luglio e l'inizio di settembre di ogni anno tutti gli organismi partecipati dal Comune di Rimini predispongono e trasmettono ai soci (e quindi anche al Comune e/o ad Holding) le rispettive relazioni semestrali dell'anno in corso, consentendo generalmente al socio Comune di conoscere, in tempo "quasi reale", il rispettivo andamento economico, finanziario e patrimoniale effettivo del primo semestre e quello prospettico dell'anno in corso e, conseguentemente, qualora necessario, di intervenire su di esso per "correggerlo in corsa", evitando che esso porti ad un risultato negativo (correzione in corsa che si è realmente verificata, ad esempio, per 2 società[2] nel secondo semestre 2013).

Il monitoraggio dell'andamento economico-finanziario generale, nel primo semestre 2016 e, a livello previsionale, nell'intero anno 2016, degli organismi partecipati dal Comune di Rimini, svolto nel successivo paragrafo 3, si fonda proprio su tali documenti, ricevuti dalla U.O. Organismi Partecipati negli scorsi mesi di luglio, agosto e settembre. Purtroppo, invece, il monitoraggio in questione non si è potuto fondare sull'analogo documento ("report semestrale 2016") di Rimini Holding s.p.a. (che negli anni precedenti aveva dato conto, oltre che dell'andamento economico, finanziario e patrimoniale consuntivo - del 1° semestre - e

[2] Si tratta di "Anthea s.r.l." e di "Rimini Reservation s.r.l.".

copia analogica di documento informatico sottoscritto digitalmente da
BOTTEGHI LUIGI predisposto e conservato dal Comune di Rimini ai sensi dell'art 3 bis D.Lgs 82/2005

prospettico - dell'intero anno 2015 - della Holding, anche di quello delle suddette 4 società da essa controllate e delle altre 7 società da essa attualmente partecipate, ma non controllate), in quanto esso non è stato predisposto dall'amministratore unico della società, come indicato nel successivo paragrafo 3.a.3.4.

Al contrario l'analisi per indici condotta - per la terza volta (la prima è stata fatta nella analoga relazione sul monitoraggio dell'andamento degli organismi partecipati nell'anno 2014) - relativamente a 19 dei 20 organismi partecipati[3], al termine della presente relazione, si fonda sui dati ricavati dai rispettivi bilanci di esercizio del triennio 2013-2015.

Inoltre, sempre al fine di incrementare la conoscenza dell'assetto organizzativo dei propri organismi partecipati che già non pubblichino tali documenti sul proprio sito internet, il Comune e Rimini Holding s.p.a. chiedono periodicamente, ai rispettivi organi amministrativi, di trasmettere il proprio organigramma aggiornato, indicativo e di massima, contenente, almeno, l'indicazione di eventuali direttori generali o settoriali, responsabili di divisione/area e con l'espressa indicazione delle relazioni gerarchiche o funzionali esistenti tra le diverse "figure" della società e delle funzioni eventualmente esternalizzate (ad esempio l'assistenza legale, l'assistenza fiscale, la tenuta contabile, ecc.).

Infine, pur non facendo parte dei compiti assegnatigli dal suddetto "regolamento sui controlli interni", dal 2013 l'U.O. Organismi Partecipati collabora stabilmente, fattivamente e propositivamente (con costante aggiornamento normativo e frequente predisposizione di atti finalizzati a promuovere la conoscenza e il rispetto delle relative norme, da parte degli organismi partecipati), con il "Responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza del Comune di Rimini" in merito agli adempimenti di legge (L.190/2012) in materia di prevenzione della corruzione (D.Lgs.39/2013 - c.d. "decreto anticorruzione") e di trasparenza (D.Lgs. 33/2013 - c.d. "decreto trasparenza"), posti in capo agli organismi partecipati dal Comune.
Su questo tema (che si ribadisce non appartenere in senso stretto alle competenze della U.O. Organismi Partecipati) si segnala che, ad oggi, cinque organismi partecipati ("A.M. s.r.l. consortile", "Amir s.p.a.", "Rimini Holding s.p.a." "Acer" e "A.S.P. Valloni Marecchia") si sono dotati del "Piano triennale di prevenzione della corruzione" e del "Programma per la trasparenza", mentre altri cinque ("Anthea s.r.l.", "C.A.A.R. s.p.a. consortile", "Lepida s.p.a.", "Romagna Acque - società delle

[3] Tra gli organismi partecipati analizzati non c'è Aeradria s.p.a., fallita in data 26/11/2013 e proprio per questo priva del bilancio di esercizio 2013 e i cui precedenti bilanci attualmente disponibili (degli anni 2010, 2011 e 2012) potrebbero non essere sufficientemente attendibili (a fronte di quanto emerso nel corso delle indagini per "false comunicazioni sociali" condotte dalla Procura della Repubblica di Rimini).

copia analogica di documento informatico sottoscritto digitalmente da
BOTTEGHI LUIGI predisposto e conservato dal Comune di Rimini ai sensi dell'art 3 bis D.Lgs 82/2005

fonti s.p.a." e "Start Romagna s.p.a.") hanno inserito tali due documenti all'interno della più ampia serie di documenti (codice etico, protocolli, ecc.) costituenti il "modello di organizzazione e gestione" ("m.o.g.") previsto dal D.Lgs.08.06.2001, n.231 - finalizzato a limitare la loro responsabilità amministrativa in caso di commissione di reati da parte dei loro "organi amministrativi/direttivi di vertice" (amministratori e/o dirigenti e/o soggetti apicali) - di cui si sono dotati.

3.A) ORGANISMI SOCIETARI

3.A.1) SOCIETÀ PARTECIPATE (E CONTROLLATE) DA RIMINI HOLDING S.P.A.

3.a.1.1) Amir s.p.a.

La società, di cui Holding detiene il 75,297% (il residuo 25% è frazionato tra i Comuni della provincia di Rimini), è una c.d. "società (immobiliare) delle reti" ovvero è proprietaria dei beni afferenti il servizio idrico integrato (ad esempio il depuratore di Santa Giustina), che, a seguito di disposizioni di legge obbligatorie, concede in affitto di azienda al gestore del servizio - attualmente Hera s.p.a.).

Il ricavo di detto contratto (circa 2 milioni di euro annui) costituisce la componente prevalente dei ricavi della società e garantisce la copertura dei costi di produzione, in primo luogo quello degli ammortamenti degli impianti e delle reti, e il conseguente risultato positivo di esercizio.

La relazione semestrale 2016, predisposta dall'amministratore unico (nominato nel maggio 2013, al posto del precedente organo amministrativo collegiale - c.d.a. - in un'ottica di riduzione dei costi), in attuazione delle disposizioni statutarie, ed inviata ai soci in luglio 2016, evidenzia quanto segue:

a) i risultati del primo semestre e pre-consuntivi dell'intero anno 2016 sono i seguenti:

	Consuntivo 31-dic 2015	Prev.le 31-dic 2016	Prev.le 30-giu 2016	Semestrale 30-giu 2016
Ricavi delle vendite	199.000	130.000	65.000	64.000
Ricavi gestione SII	2.085.000	2.085.000	1.043.000	1.043.000
Altri ricavi - incremento canoni	*203.000*	*69.000*	35.000	*35.000*
Fatturato netto	**2.487.000**	**2.284.000**	**1.143.000**	**1.142.000**
Materie prime	(2.000)	(5.000)	(3.000)	(2.000)
Servizi	(650.000)	(620.000)	(310.000)	(308.000)
Costi capitalizzati	0	0	0	0
Valore aggiunto	**1.835.000**	**1.659.000**	**830.000**	**832.000**
Costo del lavoro	(154.000)	(155.000)	(78.000)	(78.000)
Altri costi operativi (god. Beni terzi ed oneri gestione)	(84.000)	(80.000)	(40.000)	(45.000)
Accantonamenti operativi	(529.000)	0	0	0
EBITDA - MOL	**1.068.000**	**1.424.000**	**712.000**	709.000
Ammortamenti materiali	(886.000)	(770.000)	(385.000)	(384.000)
Ammortamento immateriali	(5.000)	(7.000)	(4.000)	(4.000)

copia analogica di documento informatico sottoscritto digitalmente da BOTTEGHI LUIGI predisposto e conservato dal Comune di Rimini ai sensi dell'art 3 bis D.Lgs 82/2005

b) l'andamento della società evidenzia capacità di equilibrio economico-finanziario e patrimoniale, sia per il primo semestre 2016, sia, in proiezione, per l'intero anno 2016, sia pure per un importo di utile netto finale (€.185.000) inferiore a quello preventivato nel bilancio di previsione 2016 (€.373.000);
c) la società, oltre a svolgere il ruolo di custode e manutentore dei beni "idrici" (in senso lato, ovvero riconducibili ad acquedotto, fognatura e depurazione) di cui è proprietaria, svolge anche, previo accordo con le autorità di regolazione del settore idrico, nazionale (A.E.E.G.S.I.) e regionale (A.T.E.R.S.I.R.), il ruolo di finanziatore e realizzatore di alcuni beni (ad esempio le condotte di collettamento delle acque reflue del Comune di Bellaria-Igea Marina e della parte settentrionale del Comune di Rimini al depuratore di Santa Giustina), con benefici effetti sulle tariffe finali all'utenza, grazie alla rinuncia (da parte della società) ad alcune componenti tariffarie di reddito;
d) dal primo semestre 2015 la società ha interamente utilizzato il mutuo di €.5.000.000,00 acceso nel luglio 2014 per il finanziamento del costo di realizzazione della condotta sopra indicata (Bellaria-Santa Giustina) e dal gennaio 2016 ha iniziato il relativo rimborso.

Relativamente alle prospettive future della società, il *"piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente ed indirettamente possedute dal Comune di Rimini al 31/03/2015"* approvato dal Sindaco (ex articolo 1, commi 611 e seguenti, della L.190/2014) con proprio decreto prot. n.61342 del 31/03/2015 e successivamente confermato, relativamente alle operazioni di razionalizzazione aventi carattere "dismissivo" (inteso in senso ampio, ovvero cessione - parziale o totale - della partecipazione, fusione/scissione/liquidazione della società) ivi previste, dal Comune con deliberazione del Consiglio Comunale n.48 dell'11/06/2015, prevedeva la fusione per incorporazione - entro il 31/12/2015 e previa puntuale verifica delle potenziali "sinergie" ed economicità conseguibili - di:

a) "Amir s.p.a." in "Romagna Acque - società delle fonti s.p.a." [con conseguente risparmio di costi stimato in circa 78.000 euro annui per la società risultante dalla fusione ed incremento (in misura difficilmente quantificabile) della partecipazione detenuta (da Rimini Holding s.p.a.) in Romagna Acque, e, conseguentemente, dei dividendi annui percepiti da essa] o, alternativamente ed in subordine (qualora, per qualunque motivo, tale fusione non si fosse attuata),

copia analogica di documento informatico sottoscritto digitalmente da
BOTTEGHI LUIGI predisposto e conservato dal Comune di Rimini ai sensi dell'art 3 bis D.Lgs 82/2005

b) "Patrimonio Mobilità Provincia di Rimini - P.M.R. s.r.l. consortile" in "Amir s.p.a.", [con conseguente risparmio di costi per l'importo stimato in circa 52.000 euro annui per la società risultante dalla fusione e in circa 40.000 euro annui per il socio Comune di Rimini].

Su formale "stimolo" (con lettera del 16/07/2015) di Rimini Holding s.p.a. (che ha agito in attuazione della previsione sopra indicata e del preciso mandato conferitole, in tal senso, dalla propria assemblea ordinaria dei soci del 29/06/2015), in data 16/09/2015 il coordinamento dei soci di Romagna Acque s.p.a. ha dato mandato al Consiglio di Amministrazione della società di presentare, prima al coordinamento stesso, poi all'assemblea dei soci, entro il 31/12/2015, un progetto di più ampio respiro e precisamente una proposta di progetto di integrazione, in Romagna Acque s.p.a., degli assets idrici (non già appartenenti alla società) non solamente della Provincia di Rimini (attualmente in proprietà di "Amir s.p.a." e di "S.I.S. s.p.a."), ma dell'intera Romagna (attualmente di proprietà delle società patrimoniali "Unica Reti s.p.a." - per la provincia di Forlì-Cesena - "Ravenna Holding s.p.a." - per la Provincia di Ravenna - e "TEAM s.p.a." - per l'area di Faenza e Lugo), riguardante le attività da sviluppare, con preciso termine temporale, per giungere ad una proposta di integrazione, in Romagna Acque s.p.a., di tutti i beni idrici attualmente di proprietà delle diverse società patrimoniali idriche presenti sul territorio romagnolo, con previsione delle spese relative.

In data 22/10/2016 l'assemblea ordinaria dei soci di "Amir s.p.a.", su proposta del socio Rimini Holding s.p.a.", ha deliberato di conferire all'amministratore unico della società il mandato a valutare, congiuntamente all'organo amministrativo di Romagna Acque - Società delle Fonti s.p.a., le sinergie conseguibili con l'ipotesi di fusione per incorporazione di "Amir s.p.a." in "Romagna Acque - Società delle Fonti s.p.a.", riferendo puntualmente ai soci, in sede di assemblea ordinaria, lo stato di avanzamento dell'operazione.

In data 16/12/2015 l'assemblea ordinaria dei soci di Romagna Acque ha approvato il progetto di integrazione, in Romagna Acque s.p.a., dei beni idrici "romagnoli" attualmente non di proprietà della medesima società, formulato dal relativo organo amministrativo. Il progetto approvato prevede un preciso piano di lavoro, i tempi di attuazione del progetto, con indicazione delle fasi in cui è suddiviso, le eventuali competenze esterne necessarie allo svolgimento del progetto stesso.

In particolare il progetto è stato diviso per fasi e prevede, sostanzialmente:

a) una prima fase iniziale di pre-fattibilità (attualmente ancora in corso di svolgimento, ma con conclusione originariamente prevista per maggio-giugno 2016), in cui, anche con l'ausilio di soggetti esterni, individuati e pagati da Romagna Acque s.p.a., sono stati individuati l'inquadramento giuridico (attuale e prospettico, in relazione alla recente innovazione normativa in materia di società pubbliche) delle società patrimoniali degli assets idrici romagnole e dei rispettivi beni, nonché i rispettivi assetti patrimoniali, le attività che svolgono e quali tra queste sono coerenti con l'attività di Romagna Acque e i beni idrici oggetto di eventuale trasferimento in Romagna Acque con i rispettivi valori riconoscibili e recuperabili (attualmente, ma soprattutto prospetticamente) in tariffa, da parte delle autorità di riferimento (Atersiir ed A.E.E.G.S.I.) ed anche in interlocuzione con queste (aspetto fondamentale per la futura eventuale integrazione di tali beni in Romagna Acque);

copia analogica di documento informatico sottoscritto digitalmente da
BOTTEGHI LUIGI predisposto e conservato dal Comune di Rimini ai sensi dell'art 3 bis D.Lgs 82/2005

b) una seconda fase, di durata prevista in circa un mese e mezzo, di valutazione, da parte dei soci (prima in coordinamento soci, poi in assemblea soci) degli esiti della precedente fase pre-fattibilità, nella quale i soci prendano consapevolezza di tali esiti e decidano se procedere con l'integrazione o meno e, eventualmente, definiscano dettagliatamente la stessa, con i connessi impatti sull'assetto delle società, sulla parte relativa all'assetto economico-finanziario e sulla parte giuridico-amministrativa;

c) una terza ed ultima fase, di durata prevista in circa 8 mesi (con termine previsto nel 2017), di attuazione dell'integrazione, in cui, anche con l'ausilio di soggetti esterni, individuati e pagati da Romagna Acque s.p.a., l'integrazione venga effettivamente formalmente attuata.

I costi del progetto sono stati stimati in complessivi euro 145.000 massimi, imputabili per 55.000 euro massimi alla fase di pre-fattibilità e per euro 90.000 massimi alla successiva eventuale fase di attuazione del progetto.

Il progetto approvato prevedeva anche la costituzione di un gruppo di lavoro tecnico inter-societario (formato da un rappresentante di ciascuna delle società degli assets idrici romagnole coinvolte) e guidato dall'amministratore delegato di Romagna Acque s.p.a., che curasse l'attuazione delle varie fasi del progetto stesso.

Il gruppo di lavoro è stato costituito ad inizio gennaio 2016 ed ha operato nella predisposizione della prima fase sopra indicata, con l'obiettivo di fornire ai soci l'esito della pre-fattibilità in giugno 2016, in modo tale che, nel corso dell'assemblea dei soci di fine giugno 2016 di approvazione del bilancio di esercizio 2015, i soci potessero decidere se proseguire o meno con l'attuazione del progetto stesso nei mesi successivi.

In particolare tra gennaio e marzo 2016 il gruppo di lavoro tecnico ha curato:

- la definizione delle regole di funzionamento del gruppo, le modalità di redazione dei verbali ed i tempi di inoltro, per le opportune osservazioni e o integrazioni, le regole di validità delle sedute ed infine la nomina di un segretario che assista il coordinatore;
- la verifica del quadro normativo interessato dallo svolgimento del progetto in questione anche in relazione ad alcune significative modifiche in via di definizione, in attuazione della legge di riforma della Pubblica Amministrazione, con particolare riferimento ai decreti delegati riguardanti le società partecipate ed i servizi pubblici locali, a titolo di esempio D.Lgs.152/2006 e smi (c.d. "decreto ambientale"), come modificato dal D.L.133/2014 c.d. "sblocca Italia" e la deliberazione A.E.E.G.S.I. 664 del 28/12/2015 MTI-2, in quanto rilevanti ai fini della corretta qualificazione dei patrimoni delle società partecipanti;
- l'analisi delle problematiche societarie e dei dati economici patrimoniali di ciascuna società alla luce del suddetto quadro normativo di riferimento. Tale aspetto risulta fondamentale per comprendere meglio la situazione patrimoniale di ogni singola società e dei relativi assets idrici;
- l'individuazione del supporto esterno da affiancare al gruppo di lavoro, in merito alle seguenti attività (Romagna Acque, che sostiene il costo dell'incarico, ha valutato l'offerta e ha proceduto all'affidamento nel rispetto dei suoi regolamenti):
  i) inquadramento delle società degli asset alla luce dei decreti attuativi della legge di riforma delle PA;
  ii) definizione del regime tributario delle ipotizzabili operazioni attraverso le quali la società Romagna Acque potrebbe acquisire la proprietà degli asset idrici;

copia analogica di documento informatico sottoscritto digitalmente da
BOTTEGHI LUIGI predisposto e conservato dal Comune di Rimini ai sensi dell'art 3 bis D.Lgs 82/2005

iii) la valorizzazione, in termini di ordini di grandezza, della differenza fra i costi degli asset definiti quali valori emergenti dai piani di ammortamento e i relativi ricavi, intesi quali recuperi riconosciuti alla società a qualsiasi titolo, come previsti nelle determine di ATERSIR (es: fondi di ripristino, canoni, recuperi mutui, ecc…), a contesto normativo vigente;

- la programmazione e lo svolgimento di incontri individuali con le 4 società interessate, con lo scopo di fornire un quadro omogeneo e di individuare gli aspetti che richiederanno un approfondimento tariffario, da un lato, e di tipo societario dall'altro, sempre nell'intenzione di fornire una possibile strada da intraprendere, sia pure secondo un disegno di massima che, come prevede il progetto approvato, richiederà una seconda fase corposa di messa a punto, qualora giungesse sui risultati della prima fase l'assenso del coordinamento soci.

Purtroppo la fase di predisposizione dello studio di pre-fattibilità ha richiesto tempi più lunghi di quelli previsti, per cui lo studio in questione non è stato presentato ai soci - dal consiglio di amministrazione di Romagna Acque - a fine giugno 2016, come originariamente previsto, ma lo sarà, presumibilmente, entro dicembre 2016.

Riepilogando quanto sopra esposto:

a) il percorso di fusione previsto dal "piano operativo di razionalizzazione" del Comune di Rimini è stato concretamente e positivamente avviato, proprio su impulso del Comune stesso (attraverso la controllata Rimini Holding s.p.a.), ma su base più ampia (Romagnola, non solamente Riminese) di quella prefigurata dal piano stesso e quindi con tempi di (eventuale) realizzazione certamente più lunghi di quelli originariamente previsti;
b) solamente a fine 2016, quando si conosceranno gli esiti dell'analisi di pre-fattibilità e i soci di Romagna Acque s.p.a. (e delle altre 4 società degli assets idrici romagnole) decideranno se attuare o meno l'integrazione ipotizzata, si saprà se tale percorso giungerà a termine;
c) qualora - come auspicato - il percorso di integrazione venisse attuato, sulla base delle informazioni attualmente disponibili, si prevede che l'integrazione si possa concludere nell'estate 2017 e che possa comportare, per le società coinvolte e per il Comune di Rimini (attraverso la controllata Rimini Holding s.p.a.), i benefici (riduzione del numero della partecipazioni societarie detenute dall'ente, risparmi di costi e maggiori dividendi annui) ipotizzati nel piano di razionalizzazione sopra già indicati. Ovviamente stime più precise in tal senso potranno essere formulate una volta che si conosceranno i numeri dell'operazione, sulla base dell'esito dell'analisi di pre-fattibilità sopra indicata.

Sul tema dell'integrazione dei beni idrici in Romagna Acque s.p.a. il lavoro svolto finora dalle società in essa coinvolte ha evidenziato, a parere del sottoscritto, una importante criticità, consistente nel fatto che, sulla base dei criteri di remunerazione e quindi di valorizzazione previsti dall'autorità di settore (sia quella nazionale A.E.EG.S.I.I. sia quella regionale A.T.E.R.S.I.R.), i beni idrici posseduti dalla società di Ravenna (Ravenna Holding s.p.a.) e di Forlì-Cesena (Unica Reti s.p.a.), essendo stati conferiti a tali società, in passato, dai rispettivi comuni soci e quindi valorizzati nei bilanci di tali società sulla base dei rispettivi valori di stima peritale, non sarebbero recuperabili, in futuro, nella tariffa idrica, se non in minima parte e, conseguentemente, che in futuro il loro valore potrebbe essere molto inferiore a quello a cui oggi sono iscritti nei bilanci di tali società. Conseguentemente il trasferimento di tali beni a Romagna Acque avverrebbe per valori molto più bassi di

copia analogica di documento informatico sottoscritto digitalmente da
BOTTEGHI LUIGI predisposto e conservato dal Comune di Rimini ai sensi dell'art 3 bis D.Lgs 82/2005

quelli a cui essi sono iscritti nei bilanci delle due società con forte perdita economica (svalutazione) in capo ad esse e, di riflesso, in capo ai rispettivi soci pubblici e soprattutto, con apporto (a Romagna Acque) da parte delle stesse, di valori molto inferiori a quello dell'apporto che verrebbe fatto da Amir, i cui beni, invece, non essendo (o essendolo solo in mima parte) "frutto di passati conferimenti", non soggiacciono (se non in misura modestissima) a questo problema di remunerazione in tariffa e di valutazione. In sostanza i comuni soci di Ravenna Holding s.p.a. e di Unica reti s.p.a., potrebbero essere fortemente "frenati", nell'approvazione dell'integrazione dei beni idrici, dal rischio di una forte svalutazione delle rispettive partecipazioni societarie attualmente detenute e di un sensibile ridimensionamento del peso complessivo delle loro quote in Romagna Acque, a beneficio dei soci (di Romagna Acque) di Rimini e questo potrebbe rallentare fortemente il percorso di integrazione, se non, addirittura, fermarlo. Per scongiurare tale eventualità, a parere del sottoscritto occorre che il Comune di Rimini, con l'ausilio della propria Holding e dell'organo amministrativo di Amir, presidi costantemente ed attentamente la vicenda.

Accanto a quanto sopra già esposto relativamente ai valori dei beni idrici oggetto di auspicata integrazione, il lavoro svolto nei mesi scorsi ha evidenziato anche un altro importante aspetto: anche Amir, come (in misura più marcata) le altre società degli assets idrici romagnole sopra indicate, possiede attualmente, oltre ai beni idrici, beni non strettamente pertinenti con il servizio idrico (tipicamente le tre palazzine di Rimini, via Dario Campana), che pertanto non confluirebbero in Romagna Acque, ma dovrebbero rimanere in proprietà ad Amir stessa; conseguentemente, contrariamente a quanto inizialmente ipotizzato, l'integrazione dei beni idrici auspicata, se e quando avverrà, non potrà realizzarsi mediante l'ipotizzata fusione per incorporazione di Amir in Romagna Acque, ma dovrà avvenire mediante scissione parziale di Amir (così come delle altre società patrimoniali romagnole) a beneficio di Romagna Acque. Con tale operazione Amir (altrettanto dovrebbero fare le altre società romagnole) trasferirà a Romagna Acque solamente i beni idrici, mentre rimarrà proprietaria dei beni non idrici, con conseguente necessità di individuare le sorti dell'Amir che così residuerà.

Qualora, invece, la fusione per incorporazione di "Amir s.p.a." in "Romagna Acque - Società delle Fonti s.p.a." non fosse approvata e realizzata, si prospetterebbe la fusione per incorporazione di "P.M.R. s.r.l. consortile" in "Amir s.p.a.".

Relativamente alle prospettive future di Amir, occorre anche segnalare che, in coincidenza con il nuovo affidamento della gestione del servizio idrico integrato nell'ambito territoriale di Rimini, previsto con decorrenza dal 1° gennaio 2018, ad opera dell'autorità di settore (idrico) regionale A.T.E.R.S.I.R. (che ha già avviato da mesi e sta svolgendo la complessa e lunga gara per l'individuazione del nuovo gestore), Amir dovrebbe incassare, dal gestore uscente del servizio Hera s.p.a., una ingente somma (che sarà determinata puntualmente da A.T.E.R.S.I.R. ed è attualmente stimata in circa 13-14 milioni di euro) a titolo di "fondo ripristino beni di terzi". Coerentemente con gli intenti della regolazione tariffaria regionale, l'assemblea ordinaria dei soci di Amir del 27/05/2016, su proposta del relativo amministratore unico, ha deliberato di destinare tale somma al finanziamento dei nuovi beni idrici del riminese, sulla base di apposito accordo che dovrà essere

copia analogica di documento informatico sottoscritto digitalmente da
BOTTEGHI LUIGI predisposto e conservato dal Comune di Rimini ai sensi dell'art 3 bis D.Lgs 82/2005

definito e formalizzato con la stessa ATERSIR e che, come accaduto per il passato, ponendo a carico di Amir - e non del nuovo gestore del servizio - il finanziamento di alcuni investimenti idrici futuri, dovrebbe consentire di "calmierare" il futuro incremento delle tariffe idriche nel riminese.

Su questo fronte, si segnala che, in realtà, non paiono esistere obblighi normativi specifici che impongano alla società di destinare il F.R.B.T. - a dispetto del "nome" - al finanziamento di nuovi investimenti sui beni idrici del riminese, finalizzato a "calmierare" l'incremento futuro delle tariffe idriche riminesi, per cui i soci di Amir potrebbero anche - modificando tempestivamente la suddetta deliberazione assembleare, in accordo con ATERSIR - decidere di destinare diversamente tale ingente somma o parte di essa (ad esempio potrebbero decidere di distribuirla ai soci stessi in proporzione alle rispettive quote di partecipazione al capitale sociale; in tal caso il socio Rimini Holding incasserebbe una consistente somma, pari al 75% della somma sopra indicata, e quindi pari a circa 10 milioni di euro).

Su questo fronte occorre quindi, a parere del sottoscritto, che il Comune (con l'ausilio della propria Holding), valuti immediatamente se e come proporre la modifica della destinazione del F.R.B.T. sopra indicata, attraverso la proposta di modifica della deliberazione assembleare sopra citata.

Infine si segnala che, a fronte delle richieste di recesso formulate da alcuni soci pubblici nel corso del 2014 e 2015, l'assemblea dei soci del 16 gennaio 2016 ha approvato il recesso del solo Comune di Cattolica - detentore di una quota dello 0,22395% del capitale sociale ed unico socio avente effettivamente maturato tale diritto - a cui la società dovrà quindi liquidare in denaro il valore della quota (stimabile in circa 110.000 euro), non appena questo sarà stato determinato dall'amministratore unico e approvato dall'assemblea dei soci, mediante apposita riduzione del capitale sociale (con conseguente accrescimento della quota di partecipazione in capo a tutti gli altri residui soci).

3.a.1.2) Anthea s.r.l.

La società (di cui Holding detiene circa il 99% - il residuo 1% è posseduto paritariamente dai Comuni di Bellaria-Igea Marina e di Santarcangelo di Romagna) è una "società strumentale in house" dei tre comuni (i due già indicati e quello di Rimini) e svolge numerose attività strumentali a tali enti (manutenzione delle strade, degli edifici pubblici, del verde ornamentale, dei cimiteri, lotta antiparassitaria, ecc.), in particolare a favore del Comune di Rimini (principale committente).

La relazione semestrale 2016, approvata dall'amministratore unico il 04/08/2016, evidenzia quanto segue:

a) i risultati del primo semestre 2016 e pre-consuntivi dell'intero anno 2016 sono i seguenti:

Conto Economico riclassificato in formato IV Dir. CEE al 30.06.2016: TOTALE AZIENDA

copia analogica di documento informatico sottoscritto digitalmente da
BOTTEGHI LUIGI predisposto e conservato dal Comune di Rimini ai sensi dell'art 3 bis D.Lgs 82/2005

A) Valore della Produzione		
1)	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	10.207.315
2)	Variaz.riman.di prod.in corso di lav.,semil.e fin.	524.687
5)	Altri ricavi e proventi	168.139
a)	vari	145.550
b)	Contributi in c/esercizio	22.589
Totale Valore della Produzione		**10.900.141**
B) Costi della Produzione		
6)	costi materie prime, suss., di cons. e merci	692.468
7)	costi per servizi	7.436.672
8)	costi per godimento di beni di terzi	100.524
9)	costi per il personale:	2.290.955
a)	salari e stipendi	1.637.119
b)	oneri sociali	543.384
c)	trattamento di fine rapporto	3.418
d)	trattamento di quiescenza e simili	102.140
e)	altri costi	4.894
10)	ammortamenti e svalutazioni:	164.329
a)	ammort. immobilizz. immateriali	32.194
b)	ammort. immobilizz. materiali	132.135
d)	svalutaz. crediti (attivo circ.)	0
11)	variaz.riman.di: mat.prime,suss.di cons.e di merci	-5.762
12)	accantonamenti per rischi	139.635
13)	altri accantonamenti	10.804
14)	oneri diversi di gestione	75.983
Totale Costi della Produzione		**10.905.608**

copia analogica di documento informatico sottoscritto digitalmente da
BOTTEGHI LUIGI predisposto e conservato dal Comune di Rimini ai sensi dell'art 3 bis D.Lgs 82/2005

Differenza tra Valore e Costi di Produzione (A-B)		**-5.467**
C) Proventi e Oneri Finanziari		
16)		Altri proventi finanziari:
d)	proventi finanz. diversi dai precedenti	7.878
-	da altri	7.878
17)	interessi e altri oneri finanziari da:	13.180
-	debiti verso banche	10.359
-	altri debiti	2.821
Totale Proventi e Oneri Finanziari		**-5.302**
D)		**Rettifiche di Valore di Attività Finanziarie**
Totale Rettifiche di Valore di Attività Finanziarie		
E)		**-**
20)	Proventi straordinari	223.418
-	altri proventi straordinari	223.418
21)	Oneri straordinari	68.874
-	altri oneri straordinari	68.874
TOTALE Oneri straordinari		
Totale Proventi e Oneri Straordinari		**154.544**
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D+-E)		**143.776**

Conto Economico previsionale riclassificato in formato IV Dir. CEE al 31.12.2016: TOTALE AZIENDA

A) Valore della Produzione		
1)	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	21.794.784

copia analogica di documento informatico sottoscritto digitalmente da
BOTTEGHI LUIGI predisposto e conservato dal Comune di Rimini ai sensi dell'art 3 bis D.Lgs 82/2005

2)	Variaz.riman.di prod.in corso di lav.,semil.e fin.	152.278
5)	Altri ricavi e proventi	347.000
-	vari	347.000
Totale Valore della Produzione		**22.294.062**
B) Costi della Produzione		
6)	costi materie prime, suss., di cons. e merci	1.384.936
7)	costi per servizi	15.202.978
8)	costi per godimento di beni di terzi	200.508
9)	costi per il personale:	4.499.830
a)	salari e stipendi	3.158.712
b)	oneri sociali	1.125.533
c)	trattamento di fine rapporto	10.983
d)	trattamento di quiescenza e simili	194.210
e)	altri costi	10.392
TOTALE costi per il personale:		
10)	ammortamenti e svalutazioni:	363.558
a)	ammort. immobilizz. immateriali	61.805
b)	ammort. immobilizz. materiali	301.753
d)	svalutaz. crediti (attivo circ.)	0
11)	variaz.riman.di: mat.prime,suss.di cons.e di merci	15.040
12)	accantonamenti per rischi	139.635
13)	altri accantonamenti	21.608
14)	oneri diversi di gestione	150.000
Totale Costi della Produzione		**21.978.093**
Differenza tra Valore e Costi di Produzione (A-B)		**315.969**
C) Proventi e Oneri Finanziari		

copia analogica di documento informatico sottoscritto digitalmente da
BOTTEGHI LUIGI predisposto e conservato dal Comune di Rimini ai sensi dell'art 3 bis D.Lgs 82/2005

16)		Altri proventi finanziari:
d)	proventi finanz. diversi dai precedenti	12.405
-	da altri	12.405
17)	interessi e altri oneri finanziari da:	27.396
-	debiti verso banche	21.754
-	altri debiti	5.642
Totale Proventi e Oneri Finanziari		**-14.991**
D) Rettifiche di Valore di Attività Finanziarie		
Totale Rettifiche di Valore di Attività Finanziarie		
E) Proventi e Oneri Straordinari		
20)	Proventi straordinari	248.874
-	altri proventi straordinari	248.874
21)	Oneri straordinari	68.874
-	altri oneri straordinari	68.874
TOTALE Oneri straordinari		
Totale Proventi e Oneri Straordinari		**180.000**
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D+-E)		**480.978**

b) il primo semestre 2016 ha registrato un risultato economico positivo (utile) prima delle imposte pari ad €.143.776 e le proiezioni indicano il conseguimento, anche a fine esercizio, di un risultato economico positivo per €.480.978;

c) tale risultato semestrale è frutto dei risultati operativi (EBITDA) negativi dei servizi di

- manutenzione strade (che presenta il peggiore risultato);
- lotta alla zanzara tigre;
- innovazione e sviluppo;
- autoparco;

più che compensati da quelli positivi dei servizi di

copia analogica di documento informatico sottoscritto digitalmente da
BOTTEGHI LUIGI predisposto e conservato dal Comune di Rimini ai sensi dell'art 3 bis D.Lgs 82/2005

- manutenzione del verde pubblico;
- lotta antiparassitaria;
- manutenzione patrimonio (che presenta il migliore risultato);
- manutenzioni cimiteriali;

d) la società ha attualmente n.90 dipendenti, il cui costo incide sul fatturato aziendale per il 21,0%, rispetto ad una analoga incidenza del 22,3% al 31/12/15 e del 23,0% al 31/12/14 e risulta pertanto in linea con l'Atto di Indirizzo per il contenimento dei costi del personale deliberato dall'Assemblea dei Soci del 07/08/2015.

Relativamente alle prospettive future della società, sembrano ragionevolmente ipotizzabili i seguenti scenari, che dovrebbero essere oggetto di più attenta analisi e decisione, da parte dell'amministrazione comunale, in occasione della predisposizione, entro il prossimo 23 marzo 2017, del "piano di revisione straordinaria delle partecipazioni societarie" degli enti locali, imposto entro tale data ai Comuni, dal D.Lgs.175/2016 (c.d. "Testo Unico delle società a partecipazione pubblica"):

a) la società dovrebbe essere costretta a vendere (al migliore offerente, da individuare con procedura ad evidenza pubblica) l'intera partecipazione (del 100% del capitale sociale) attualmente detenuta in "Amir Onoranze Funebri s.r.l.", presumibilmente non più consentita (vietata), a fronte del fatto che tale società partecipata svolge una attività "commerciale - di mercato" (onoranze funebri nel riminese) non consentita dalle disposizioni del recente D.Lgs.175/2016;

b) grazie alle nuove disposizioni del sopra indicato D.Lgs.175/2016, la società potrebbe affiancare ai servizi strumentali già erogati anche lo svolgimento - a favore prevalentemente dei propri soci - di servizi pubblici locali;

c) con il consenso unanime degli attuali tre soci, potrebbero entrare nella compagine sociale ulteriori Comuni della Provincia di Rimini, che potrebbero poi affidarle lo svolgimento di servizi strumentali o pubblici locali nei rispettivi territori.

3.a.1.3) Centro Agro-Alimentare Riminese (C.A.A.R.) s.p.a. consortile

La società, di cui Holding detiene il 59,311% (il residuo 41% circa è frazionato tra diversi soci pubblici - tra i quali la Regione Emilia-Romagna e la C.C.I.A.A. di Rimini - e privati), ha curato la realizzazione del nuovo mercato ortofrutticolo all'ingrosso di Rimini (ubicato nelle vicinanze del casello autostradale di Rimini nord) ed attualmente ne svolge la gestione, principalmente mediante affitto dei relativi spazi agli operatori economici del settore (grossisti di frutta e verdura) e ad altri operatori economici che svolgono attività connesse (ad esempio spedizionieri doganali).

La relazione semestrale 2016, approvata dal consiglio di amministrazione il 29/07/2016, evidenzia quanto segue:

a) i risultati del primo semestre e pre-consuntivi dell'intero anno 2016 sono i seguenti:

copia analogica di documento informatico sottoscritto digitalmente da
BOTTEGHI LUIGI predisposto e conservato dal Comune di Rimini ai sensi dell'art 3 bis D.Lgs 82/2005

Conto Economico/€	Consuntivo 2015	Consuntivo 30/06/2016	Pre-consuntivo 2016	Previsionale 2016	Differenza Precon. Valore	%
Differenza tra valore e costi della produzione	19.985	8.192	34.602	41.116	-6.514	-15,8%
Differenza tra proventi ed oneri finanziari	-174.299	-77.614	-153.794	-149.629	-4.165	2.8%
Differenza tra proventi ed oneri straordinari	13.540	-448	201.197	0	201.197	---
Utile dell'esercizio ante imposte	-140.774	-69.870	82.005	-108.513	190.518	-175,6%
Imposte	9.000	4.500	20.000	20.000	0	0,0%
Utile netto	-149.774	-74.370	62.005	-128.513	190.518	-148,2%

b) la gestione del primo semestre ha prodotto una perdita di €.-74.370, che però si prevede venga integralmente “riassorbita” nel secondo semestre 2016, fino a portare ad un risultato complessivo annuo positivo - “utile” - di €.62.005, a fronte di una risultato negativo previsto a budget 2016, di €.-128.513, con un miglioramento di circa 190.000 euro, imputabile pressoché interamente ad una plusvalenza, non prevista nel budget, di circa 202.000 euro, conseguita con la vendita di un terreno;

c) al 30/06/2016 la società non aveva, nei confronti della controllante Rimini Holding s.p.a., crediti o debiti il cui incasso o pagamento potesse influire sull’equilibrio economico-finanziario della società;

copia analogica di documento informatico sottoscritto digitalmente da
BOTTEGHI LUIGI predisposto e conservato dal Comune di Rimini ai sensi dell'art 3 bis D.Lgs 82/2005

d) l'equilibrio finanziario di breve periodo, sempre conseguito dalla società negli anni passati, è stato mantenuto anche per il primo semestre 2016 e si prevede che verrà mantenuto anche per l'intero anno 2016;

e) il costo del personale previsto per l'intero anno 2016 (€.353.684) sarà inferiore rispetto a quello del bilancio 2015 (€.368.928), ma leggermente superiore a quello preventivato nel budget 2016 (€.350.000).

In sostanza, a causa degli ingenti ammortamenti annui stanziati in bilancio (circa 1 milione di €.), la società - fatta eccezione per l'anno corrente, che chiuderà in utile grazie alla plusvalenza sopra indicata - genera costantemente risultati economici negativi (perdite), ma, contestualmente, flussi di cassa positivi e quindi non ha difficoltà finanziarie.

Nel breve termine questa situazione non richiederà la ricapitalizzazione della società ex art.2446 c.c.: infatti fino al 31/12/2015 la società ha accumulato perdite per complessivi €.2.594.438, a fronte di un capitale sociale pari ad €.11.798.463, il cui terzo è pari ad €.3.932.821.

Ovviamente se, nel medio-lungo periodo, la ormai consolidata tendenza alla produzione di perdite da parte della società non verrà invertita, prima o poi tali perdite complessivamente accumulate supereranno il terzo del capitale sociale, imponendo necessariamente la riduzione del capitale, a copertura delle perdite stesse; al contrario, dato che l'importo del capitale sociale attuale (€.11.798.463) è di gran lunga superiore a quello minimo previsto obbligatoriamente per le s.p.a. dal codice civile (pari, a seguito della modifica del codice stesso, a soli €.50.000) non occorrerà necessariamente che i soci ricapitalizzino la società.

Svolgendo la società delle attività (gestione del mercato ortofrutticolo all'ingrosso) classificate come *"servizio pubblico"* (e quindi *"attività di interesse generale"*) da specifica disposizione di legge (L.R.E.R.19.01.1998, n.1, articolo 1), la società dovrebbe (il condizionale è d'obbligo, a fronte della recentissima entrata in vigore della norma in questione e dell'ambito di applicazione ancora incerto) risultare indenne dall'applicazione delle nuove disposizioni (articolo 20, comma 2, lettera "e" e articolo 24) del D.Lgs.175/2016 (c.d. *"Testo unico delle società a partecipazione pubblica"*), in vigore dal 23/09/2016, che impone la dismissione o comunque il superamento delle *"partecipazioni in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio d'interesse generale che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti"*.

Nel 2017, infatti, la società risulterà aver chiuso in perdita quattro (2012, 2013, 2014 e 2015) degli ultimi 5 esercizi (chiudendo in utile, presumibilmente, il solo esercizio 2016), ma non dovrebbe essere assoggettata alle norme in questione per il fatto di svolgere "attività di interesse generale".

copia analogica di documento informatico sottoscritto digitalmente da
BOTTEGHI LUIGI predisposto e conservato dal Comune di Rimini ai sensi dell'art 3 bis D.Lgs 82/2005

3.a.1.4) Rimini Reservation s.r.l.

La società, di cui Holding detiene il 51% (il residuo 49% appartiene al socio privato, "Promozione Alberghiera soc.coop", individuato con procedura ad evidenza pubblica - c.d. "gara a doppio oggetto[4]" - nel 2006), svolge il servizio pubblico di i.a.t. (informazione e accoglienza turistica) e l'attività di "Reservation" (ovvero di "prenotazione", prevalentemente alberghiera, ma anche di pacchetti viaggi ed escursioni a parchi tematici e simili).

La relazione sul 1° semestre 2016 inviata ai soci a fine luglio 2016 evidenzia quanto segue:

a) andamento economico del primo semestre 2016 negativo - anche a fronte della stagionalità dei ricavi (concentrati prevalentemente nel secondo semestre dell'anno, in particolare nei mesi estivi di luglio e agosto), a fronte di costi equi-distribuiti nell'anno - ma, nonostante i numerosi dati numerici riportati (varie tipologie di ricavi e di costi) non numericamente quantificato e quindi incognito nella sua entità;

b) il budget 2016 (riferito all'intero anno) prevedeva, rispetto al 2015, una riduzione dei ricavi per le prenotazioni intermediate e una riduzione dei costi dovuta alla riduzione di:

   - costi del personale e a quello delle collaborazioni (utilizzate nel 2015 per il raduno nazionale dei bersaglieri)
   - costi legata a Today News e Explorer per la mancanza del costo di avvio come nel 2015.

   Lo scenario è ampiamente cambiato rispetto alle condizioni previste in occasione dell'approvazione del budget per via di opportunità (collaborazione con Rimini Banca e con DAMS) che si sono manifestate nei mesi successivi e per richieste di gestione di nuovi uffici da parte del Comune (Visitor Center in centro e casa dei matrimoni). In particolare:

   - la Provincia di Rimini ha chiesto a Rimini Reservation di gestire il nuovo ufficio Visitor Center di Rimini Centro. L'ufficio ha una valenza prettamente informativa e non si presta alla vendita di prodotti e servizi. Per tale attività dovrebbero essere riconosciuti a Rimini Reservation 28.000 euro che non coprono completamente le spese del personale, delle utenze e delle pulizie dell'ufficio;
   - il Comune di Rimini ha chiesto la gestione della Casa dei Matrimoni al porto, per i mesi di giugno, luglio ed agosto, a fronte della quale non è stato riconosciuto alcun contributo. Anche in questo caso l'ufficio non ha alcuna possibilità di essere utilizzato ai fini commerciali;

[4] Ovvero avente per oggetto, sia la qualifica di socio (operativo) della costituenda società mista pubblico-privata, sia la qualifica di futuro gestore del servizio in questione.

copia analogica di documento informatico sottoscritto digitalmente da
BOTTEGHI LUIGI predisposto e conservato dal Comune di Rimini ai sensi dell'art 3 bis D.Lgs 82/2005

- la gestione degli eventi commissionata dal Comune di Rimini non ha prodotto nei primi sei mesi alcun risultato positivo per l'azienda producendo, al 30 giugno, un "ammanco" (se considerati tempi e costi impiegati nei vari progetti dal personale di Rimini Reservation), in parte per via della mancata corresponsione da parte di APT servizi di quanto definito in sede di organizzazione dell'evento e in parte perché alcuni eventi non producono alcun risultato (Color Run e ospitalità per la biennale del Biennale del Disegno).

Di conseguenza i costi complessivi sono lievitati di circa 80.000 € rispetto alla previsione, mentre i ricavi complessivi - che peraltro generalmente si manifestano nel secondo semestre dell'anno, in particolare nei mesi di luglio e agosto in cui è maggiore la presenza turistica - non si sono, oppure non si sono ancora, incrementati, ma si prevede che aumenteranno sensibilmente nel secondo semestre, fino ad avvicinarsi a quelli previsti a budget;

c) relativamente ai ricavi, la proiezione per l'intero 2016 indica, rispetto al budget 2016:

- una complessiva riduzione dei "ricavi da prenotazione", dovuta ad una sostanziale tenuta di quelli da prenotazioni alberghiere e ad un forte calo di quelli da vendita di pacchetti per eventi organizzati dal Comune di Rimini, eventi che spesso sono in perdita per la società;
- una forte crescita (circa +38%) dei "ricavi da vendite diverse" (abbigliamento, escursioni, guide, libri, stampe, musei, mostre, eventi, parchi ecc.), frutto della collaborazione con DAMS e dell'apertura dell'Ufficio di Miramare;
- una forte crescita dei "ricavi da progetti speciali", connessa principalmente all'aumento del costo (ricavo per la società) della tessera di affiliazione alla società da parte degli operatori turistici, a fronte di nuovi servizi offerti ai tesserati (today news, 1.000 mappe della città, i servizi di booking dal sito familienurlaubromagna.com e emiliaromagnawelcome.com);
- l'incertezza circa il reale incasso, dal Comune di Rimini, del contributo di €.34.000 inserito nel budget 2016 della società, a fronte delle attività (promozione degli eventi, distribuzione del materiale informativo agli hotel, organizzazione di seminari ecc.) commissionate alla società dal Comune stesso;

d) relativamente ai costi, la proiezione per l'intero anno 2016 indica, rispetto al budget 2016, un aumento di circa 82.000 euro, imputabile per l'importo maggiore, all'incremento - di circa 30.000 euro - del costo del personale connesso all'apertura di 3 nuovi uffici, chiesta dal Comune di Rimini e ad altre voci diverse (spese di promozione e pubblicità e di realizzazione della newsletter giornaliera per gli alberghi);

e) a fronte di quanto sopra evidenziato, i risultati previsti per l'anno 2016 sono i seguenti:

	Consuntivo	Budget	YTD 30/06
CONTO ECONOMICO PREVISIONALE	**2015**	**2016**	**2016**

copia analogica di documento informatico sottoscritto digitalmente da
BOTTEGHI LUIGI predisposto e conservato dal Comune di Rimini ai sensi dell'art 3 bis D.Lgs 82/2005

Ricavi per prestazione di servizi	643.630	537.687	561.991
Costi della Produzione	(564.789)	(505.660)	(587.860)
Margine Operativo (EBITDA)	**78.841**	**32.027**	**(25.869)**
Ammortamento beni Materiali	(9.497)	(9.497)	(9.497)
Ammortamento beni Immateriali	(4.695)	(4.695)	(4.695)
Ammortamenti	**(14.192)**	**(14.192)**	**(14.192)**
Risultato Operativo (EBIT)	**64.649**	**17.835**	**(40.061)**
Proventi Finanziari	0	0	0
Oneri Finanziari	0	0	0
Sopravvenienze/Insussistenze Att/Pass	0	0	0
Oneri Straordinari (sait)	0	0	0
Risultato ante imposte (RAI)	**64.649**	**17.835**	**(40.061)**
Imposte	(31.165)	(15.623)	(14.224)
Risultato Netto	**33.484**	**2.212**	**(54.285)**

f) **il risultato negativo (perdita) previsto, di -54.285 €, può essere notevolmente ridimensionato, entro la fine dell'anno 2016, fino al relativo annullamento, qualora**:

Organismi gestionali esterni

copia analogica di documento informatico sottoscritto digitalmente da
BOTTEGHI LUIGI predisposto e conservato dal Comune di Rimini ai sensi dell'art 3 bis D.Lgs 82/2005

- **il Comune e la Provincia mantengano il finanziamento previsto da budget (rispettivamente di €.34.000 e di €.46.000)**;
- i mesi determinanti di luglio e agosto mantengano i risultati in termini di prenotazioni intermediate e vendita di prodotti/servizi a magazzino definiti dal trend di giugno e confermati nelle prime settimane di luglio;
- con la messa online del nuovo portale di Rimini Turismo e con l'avviamento del portale Emilia Romagna Welcome;

f) la situazione finanziaria a breve e quella patrimoniale non destano preoccupazione, sia alla data del 30 giugno 2016, sia a quella futura del 31/12/2016.

L'assegnazione del contributo 2016 (di €.34.000) da parte del Comune di Rimini sembra quindi condizione necessaria (anche se non sufficiente) per consentire alla società di chiudere l'anno 2016 con un risultato economico positivo o, quanto meno, nullo (non negativo) e tale aspetto è stato pertanto formalmente segnalato, prudenzialmente (in quanto presumibilmente già conosciuto per vie "informali[5]") dalla U.O. Organismi Partecipati alla U.O. Turismo, per gli eventuali provvedimenti di competenza (assegnazione del contributo in questione).

Relativamente alle prospettive future della società, essa potrebbe essere soggetta all'obbligo di razionalizzazione (dismissione, fusione, liquidazione, ecc.) imposto dal più volte citato D.Lgs.175/2016 (c.d. "Testo Unico delle società a partecipazione pubblica"), in quanto priva di un fatturato medio annuo (anche intendendo tale termine - di difficile individuazione - in senso lato, ovvero come "ricavi totali medi annui") pari ad almeno 1 milione di euro.

Come nel caso di Anthea s.r.l. già segnalato, anche questo possibile scenario futuro dovrà essere oggetto di più attenta analisi e decisione, da parte dell'amministrazione comunale, in occasione della predisposizione, entro il prossimo 23 marzo 2017, del "piano di revisione straordinaria delle partecipazioni societarie" degli enti locali, imposto entro tale data ai Comuni, dal D.Lgs.175/2016.

3.A.2) SOCIETÀ PARTECIPATE (MA NON CONTROLLATE) DA RIMINI HOLDING S.P.A.

Nel presente paragrafo viene preso in esame l'andamento generale delle altre 8 società partecipate in modo non maggioritario (non "controllate") da Rimini Holding s.p.a., nel 1° semestre già concluso e la relativa proiezione sul 2° semestre e quindi sull'intero anno 2016.

[5] La U.O. Turismo del Comune di Rimini è in stretto e costante contatto con la società, per l'organizzazione di numerose iniziative di promozione del turismo a Rimini.

copia analogica di documento informatico sottoscritto digitalmente da
BOTTEGHI LUIGI predisposto e conservato dal Comune di Rimini ai sensi dell'art 3 bis D.Lgs 82/2005

3.a.2.1) Aeradria s.p.a.

Come noto la società (Holding deteneva il 12,57%[6] del capitale sociale, al termine dell'ultimo aumento di capitale, deliberato dall'assemblea dei soci del 07/06/2012, sottoscritto, entro il 26/11/2013, solamente da alcuni soci, ma non da Holding), che ha gestito dal 1962 fino al novembre 2013 l'aeroporto internazionale di Rimini e San Marino "Federico Fellini", è stata dichiarata fallita il 26/11/2013 dal Tribunale di Rimini (quindi ad oggi l'ultimo bilancio noto è quello dell'anno 2012), che ha contestualmente autorizzato, da parte del curatore fallimentare, l'esercizio provvisorio fino al 30/06/2014, poi prorogato fino al 31/10/2014, in vista della nuova gestione ad opera del soggetto ("Air Riminum s.r.l.") individuato da E.N.A.C. con procedura ad evidenza pubblica svolta tra maggio e settembre 2014, con nuova gestione iniziata in data 01/04/2015.

A fronte del fatto che, nei propri bilanci 2011 e 2012, Holding aveva già prudenzialmente svalutato integralmente la partecipazione detenuta in Aeadria, il fallimento della società non ha avuto alcun ulteriore riflesso sui bilanci 2013 e 2014 di Holding.

Tuttavia, relativamente al fallimento Aeradria, occorre evidenziare le seguenti due importanti e delicate vicende, peraltro già segnalate dal sottoscritto nella propria precedente analoga relazione del precedente anno 2015:

1) l'intervenuta valutazione dell'esercizio di eventuali azioni di responsabilità nei confronti dei precedenti organi sociali, da parte del Comune di Rimini, attraverso la propria controllata Rimini Holding s.p.a., congiuntamente ad altri soci pubblici;
2) l'intervenuta citazione in giudizio del Comune di Rimini e della sua controllata Rimini Holding s.p.a, da parte della curatela del fallimento Aeradria, per presunti danni di (stimati) €.20 milioni, in solido con altri due soci pubblici (Provincia di Rimini e Rimini Fiera s.p.a.);

Relativamente alla prima vicenda

1) A fronte del fallimento di Aeradria s.p.a. dichiarato il 26/11/2013 e delle circostanze emerse dalle indagini svolte da parte della Procura della Repubblica di Rimini, che sembrano ipotizzare, a carico dei precedenti amministratori di Aeradria (in carica da giugno 2010 fino a fine agosto 2013) - forse anche con l'eventuale coinvolgimento degli organi di controllo - alcuni reati, in data 19/08/2014 la Provincia di Rimini, in nome e per conto (in virtù di apposita delega conferitale con specifica convenzione stipulata tra i tre soci in data 05/08/2014) anche di Rimini Holding (in attuazione della deliberazione dell'assemblea ordinaria dei propri soci del 25/07/2014) e della C.C.I.A.A. di Rimini, ha bandito apposita procedura ad evidenza pubblica per l'individuazione di un advisor che affiancasse i soci pubblici nell'esperimento di tutte le azioni da attuare al fine di tutelare la propria posizione. Entro il termine stabilito per la presentazione delle

[6] Questa percentuale non è ufficiale, perché frutto del rapporto (calcolato dal sottoscritto) tra il capitale sociale nominale detenuto da Rimini Holding s.p.a. e il capitale sociale complessivamente deliberato e sottoscritto (che tiene conto dei versamenti effettivamente eseguiti dai soci) alla data del fallimento. L'ultima percentuale di partecipazione ufficiale di Rimini Holding s.p.a. è 18,11%.

copia analogica di documento informatico sottoscritto digitalmente da
BOTTEGHI LUIGI predisposto e conservato dal Comune di Rimini ai sensi dell'art 3 bis D.Lgs 82/2005

offerte (19/09/2014) è pervenuta una sola offerta, da parte dello studio legale associato "Rodl & Partners" (di Milano), a cui, in data 25/09/2014 è stata aggiudicata la procedura.

In data 11/11/2014 i tre soci pubblici Provincia di Rimini, C.C.I.A.A. di Rimini e Rimini Holding s.p.a. hanno pertanto stipulato, con il sopra citato studio legale associato Roedl, appostino contratto di consulenza (e di eventuale successiva tutela legale in giudizio), finalizzato alla verifica di eventuali responsabilità degli organi sociali di Aeradria s.p.a. (consiglio di amministrazione, collegio sindacale e società di revisione) in carica dal 2010 all'agosto 2013, per eventuali danni diretti (a titolo esemplificativo, danni all'immagine) ad essi arrecati, con comportamenti (commissivi e/o omissivi) colposi e/o dolosi, all'individuazione e quantificazione di tali eventuali danni, nonché delle azioni legali più opportune da intraprendere al fine del relativo risarcimento e alla assistenza legale nel successivo eventuale giudizio.

Nei primi mesi del 2015 hanno poi aderito alla convenzione di incarico, come ivi espressamente previsto, in qualità di ulteriori committenti, anche i Comuni di Riccione, Bellaria-Igea Marina e Cervia (per un totale di n.6 committenti congiunti);

2) in data 2 luglio 2015 il consulente ha consegnato ai sei committenti la propria articolata relazione finale, che ha evidenziato, in estrema sintesi:

2.a) il patimento, da parte di Rimini Holding s.p.a. (così come degli altri committenti che hanno sottoscritto e versato aumenti di capitale di Aeradria negli anni in questione), di danni patrimoniali (aumenti di capitale sociali sottoscritti - nel 2011 - non conoscendo il reale "stato di salute" di "Aeradria s.p.a." - già all'epoca in grave crisi) e di danni non patrimoniali (danno d'immagine) - entrambi presumibilmente non recuperabili (in considerazione dell'assenza di informazioni in merito ad eventuali coperture assicurative a favore dei componenti degli organi sociali, nonché in merito al patrimonio complessivo degli stessi, tenendo conto che, in base alle informazioni di stampa, risultano essere state disposte varie misure di natura cautelare nei confronti dei loro patrimoni") e difficilmente individuabili e valutabili solamente "in via equitativa" (i secondi);

2.b) l'incertezza circa l'esito (i danni sopra indicati sarebbero imputabili agli amministratori e ai controllori di Aeradria solamente se venisse provata la loro "mala gestio" nell'ambito di una o più consulenze tecniche d'ufficio - peraltro di prossima probabile imminente disposizione da parte dei giudici che "trattano" le altre vicende giudiziarie attualmente già in corso relativamente ad Aeradria), i costi e i tempi di un eventuale giudizio;

3) a fronte delle conclusioni sopra sintetizzate e dell'incertezza circa i costi e i tempi di un eventuale giudizio, su proposta dell'amministratore unico, conforme alle indicazioni di Rodl & Partners, l'asseblea ordinaria dei soci di Rimini Holding s.p.a. del 16/07/2015 ha deliberato:

3.1) che Rimini Holding s.p.a. non procedesse legalmente, per ora, nei confronti degli organi della fallita "Aeradria s.p.a.", nell'attesa di conoscere le risultanze degli altri procedimenti giudiziari attualmente in corso nei confronti dei medesimi organi;

copia analogica di documento informatico sottoscritto digitalmente da
BOTTEGHI LUIGI predisposto e conservato dal Comune di Rimini ai sensi dell'art 3 bis D.Lgs 82/2005

3.2) che l'amministratore unico di Rimini Holding s.p.a. inviasse specifiche lettere di contestazione e messa in mora nei confronti di tutti i componenti del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale nonchè della società di revisione di "Aeradria s.p.a.", in carica fino ad agosto 2013, al fine di interrompere i termini di prescrizione dei diritti e delle azioni esercitabili da Rimini Holding s.p.a. nei confronti degli stessi;

3.3) che Rimini Holding s.p.a. non intraprendesse alcuna azione di natura cautelare conservativa sui patrimoni dei potenziali convenuti delle azioni risarcitorie.

Con propria nota prot. n.023 del 07/07/2015 l'amministratore unico di Rimini Holding s.p.a. ha formalmente suggerito al legale interno del socio unico Comune di Rimini (fino al 02/12/2010 socio diretto di "Aeradria s.p.a.", ma soprattutto ente locale pressochè "coincidente" con Rimini Holding s.p.a.), per le ragioni cautelative espresse in precedenza, di inviare anch'esso, quanto prima, analoghe lettere di contestazione e messa in mora di cui al precedente punto 3.2).
Le lettere in questione sono state effettivamente inviate da Rimini Holding s.p.a. con raccomandate a.r. in data 24/07/2015, mentre quelle del Comune sono partite in data 27/11/2015.
Gli sviluppi di questa vicenda si conosceranno, presumibilmente, nei prossimi mesi.

Relativamente alla seconda vicenda:

1) con "atto di citazione" ricevuto in data 16/03/2015, il Comune di Rimini e la sua controllata Rimini Holding s.p.a. sono stati chiamati in giudizio - unitamente agli altri due "soci pubblici" Provincia di Rimini e "Rimini Fiera s.p.a." - dalla curatela del fallimento di Aeradria s.p.a. per il risarcimento dei danni (quantificati in complessivi 20 milioni di euro) asseritamente arrecati ad Aeradria s.p.a. e quindi ai relativi creditori, dai medesimi 4 "soci pubblici", per un "abuso di attività di direzione e coordinamento" asseritamente congiuntamente esercitato dai quattro soci pubblici nei confronti di Aeradria e, attraverso questa, anche nei confronti della controllata (da Aeradria) "A.I.R. s.r.l." e della correlata (ad Aeradria) "Riviera di Rimini Promotion s.r.l.";
2) nel mese di aprile 2015 il Comune di Rimini e la sua controllata Rimini Holding s.p.a. hanno quindi individuato e nominato ciascuno un legale di propria fiducia (rispettivamente il prof. avv. Paolo Felice Censoni - di Bologna - per il Comune e lo studio legale La Scala - di Milano - per Rimini Holding s.p.a.) che li ha costituiti in giudizio (con il deposito di corposi "atti difensivi", con cui hanno rigettando fortemente ogni addebito), partecipando per loro conto, alla varie udienze tenutesi presso il tribunale delle imprese di Bologna (altrettanto hanno fatto gli altri due soci pubblici convenuti in giudizio dalla curatela) dal luglio 2015 fino ad oggi; nel mese di febbraio 2016 il giudice ha poi riunito il procedimento in questione (contro i 4 soggetti-soci sopra indicati) con quello intentato dalla curatela fallimentare contro gli ex membri degli organi di amministrazione e di controllo di Aeradria (anch'essi citati a giudizio per la rifusione, alla curatela, del medesimo danno, dalla stessa quantificato in 20 milioni di euro) ed ha conseguentemente concesso ulteriori termini alle parti per acquisire, studiare ed eventualmente controdedurre la corposa documentazione prodotta da ciascuna delle numerose (ormai 23) parti in causa;

copia analogica di documento informatico sottoscritto digitalmente da
BOTTEGHI LUIGI predisposto e conservato dal Comune di Rimini ai sensi dell'art 3 bis D.Lgs 82/2005

3) nell'estate 2016 la curatela ha anche chiesto ed ottenuto, dal giudice fallimentare delegato, l'autorizzazione a presentare domanda di costituzione quale parte civile (per il risarcimento dei danni patiti) nel procedimento penale attualmente in corso (il giudice nei prossimi mesi dovrebbe decidere se rinviare o meno a giudizio i vari imputati) contro gli attuali o gli ex amministratori della società e dei relativi principali soci "pubblici" (Provincia, Comune e C.C.I.A.A. di Rimini, e Rimini Fiera s.p.a.), ma ad oggi pare che la decisione (di ammissione o meno) non sia stata ancora presa dal competente giudice penale; quand'anche venisse ammessa la costituzione sopra indicata, non è chiaro se il procedimento civile intentato dalla curatela contro i 4 soci pubblici, sopra indicato, cesserà (venendo assorbito da quello civile, in sede penale), o meno;
4) gli sviluppi di questa vicenda, che coinvolge molteplici profili ed è molto complessa, articolata e di difficile interpretazione e valutazione, si conosceranno pertanto, presumibilmente, nei prossimi mesi.

3.a.2.2) Amfa s.p.a.

La società, di cui Rimini Holding possiede direttamente una quota pari al 25,00% (la restante parte del capitale risulta in prevalenza - circa 74% - di Alliance Healthcare Italia s.p.a.[7]), ha la gestione diretta delle sette farmacie comunali di Rimini fino al 31/12/2093, la gestione per affitto d'azienda della farmacia comunale di Misano Monte e svolge attività di commercio all'ingrosso di farmaci e la connessa gestione del magazzino centralizzato.

Lo statuto della società non contempla la predisposizione, ne, conseguentemente, l'invio ai soci, di una relazione sull'andamento economico-finanziario del 1° semestre dell'anno, né di un bilancio di previsione. Tuttavia, come sopra anticipato, dietro precisa richiesta della U.O. Organismi Partecipati, Amfa s.p.a. ha inoltrato una informativa periodica (riferita al periodo compreso tra il 1° gennaio e il 31 luglio 2016) esaminata dal c.d.a. il 07/09/2016.

Tale informativa si sofferma principalmente sullo stato del settore farmaceutico, fornendo molte informazioni, tra le quali, le uniche degne di interesse ai fini della presente relazione sono le seguenti:

a) alla data del 31 luglio 2016, la società ha prodotto un utile di circa 81.000 euro;
b) la società ha mantenuto l'equilibrio economico finanziario al 30/06/2016 e prevede di mantenerlo anche al 31/12/2016 (senza indicazione del risultato economico pre-consuntivo, né della previsione di distribuzione o meno di parte dello stesso ai soci, sotto forma di dividendo).

Tuttavia, a fronte dell'andamento costantemente decrescente dei ricavi del settore farmaceutico italiano degli ultimi anni (dovuto, in estrema sintesi, a precise scelte politiche di contenimento della spesa farmaceutica pubblica e di contestuale e connessa liberalizzazione del mercato farmaceutico - ad esempio con l'introduzione,

[7] Alliance Healthcare Italia s.p.a. è posseduta da 2 società di diritto estero: "SPRINT ACQUISITIONS UK HOLDCO 3 LIMITED" (società inglese, detentrice dell'intero capitale sociale ad eccezione di n.1 azione) e "ALLIANCE SANTE' PARTECIPATION S.A. - SOPARFIN" (società lussemburghese, detentrice di una sola azione).

copia analogica di documento informatico sottoscritto digitalmente da
BOTTEGHI LUIGI predisposto e conservato dal Comune di Rimini ai sensi dell'art 3 bis D.Lgs 82/2005

da alcuni anni, delle parafarmacie), prevedibile anche per il futuro, la società ha ridotto costantemente, anno dopo anno, la produzione di utili, fino ad arrivare alla decisione di non distribuire i contenuti utili prodotti nell'esercizio 2013 ed anche nell'esercizio 2014, mentre nel 2016, in occasione dell'approvazione del bilancio di esercizio 2015, l'assemblea dei soci (su inaspettata proposta del socio privato di maggioranza assoluta) ha deliberato la distribuzione, nell'anno 2016, di un interessante dividendo (per Rimini Holding s.p.a. pari ad €.144.839,80), avvenuta entro giugno 2016.

Relativamente alle prospettive future della società, il *"piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente ed indirettamente possedute dal Comune di Rimini al 31/03/2015"* approvato dal Sindaco con proprio decreto prot. n.61342 del 31/03/2015, confermato, relativamente alle operazioni di razionalizzazione aventi carattere "dismissivo" (inteso in senso ampio, ovvero cessione - parziale o totale - della partecipazione, fusione/scissione/liquidazione della società) ivi previste, dal Comune con deliberazione del Consiglio Comunale n.48 dell'11/06/2015, prevedeva la vendita (con asta pubblica, al migliore offerente), da parte di "Rimini Holding s.p.a.", entro il 31/12/2015, della quota azionaria del 20% del capitale sociale di "Amfa s.p.a." (a fronte del complessivo 25% attualmente detenuto), con incasso, da parte della stessa, attualmente stimabile in circa 3.500.000 euro e mantenimento della residua quota azionaria del 5%; in base alle specifiche disposizioni del vigente contratto di mutuo stipulato il 27/06/2010 da Holding con la banca Monte dei Paschi di Siena s.p.a., l'incasso avrebbe dovuto essere devoluto prioritariamente all'anticipata estinzione parziale del mutuo stesso (mutuo originario - del 27/06/2013 - di €.9,3 milioni, da rimborsare entro il 30/06/2023, con rate semestrali costanti, di importo variabile - in funzione del tasso euribor - attualmente pari a circa €.540.000, per un importo annuo complessivo di circa €.1.080.000; importo residuo del mutuo da rimborsare al 30/06/2016 circa €.6.777.000).

Pertanto nel mese di marzo 2016 Rimini Holding s.p.a., previa individuazione, con l'ausilio di apposita consulenza affidata con procedura ad evidenza pubblica, del valore di mercato della stessa (peraltro risultato inferiore di circa 1.789.000 euro al relativo valore di carico nel bilancio di Holding, tanto da richiederne la svalutazione nel bilancio dell'esercizio 2015 della stessa Holding), ha bandito apposita asta pubblica per l'individuazione dell'auspicato compratore della partecipazione, asta che però è andata deserta.

Relativamente alle prospettive future della società, l'amministrazione comunale nei prossimi mesi dovrà quindi valutare se tentare nuovamente la vendita da parte di Rimini Holding s.p.a. (sempre con procedura ad evidenza pubblica) della partecipazione - eventualmente cercando di individuare condizioni che la rendano più appetibile - o meno.

copia analogica di documento informatico sottoscritto digitalmente da
BOTTEGHI LUIGI predisposto e conservato dal Comune di Rimini ai sensi dell'art 3 bis D.Lgs 82/2005

3.a.2.3) Hera s.p.a.

La società, quotata in borsa dal giugno 2003, di cui Holding possiede direttamente una piccola quota pari all'1,62% (la restante parte del capitale è frazionata tra numerosissimi comuni delle regioni Emilia-Romagna, Friuli-Venezia Giulia e Veneto) si occupa della gestione dei servizi legati al ciclo dell'acqua, all'utilizzo delle risorse energetiche e di carattere ambientale.

A seguito delle numerose e costanti integrazioni effettuate, negli anni, mediante acquisizione di altre società operanti in territori limitrofi, la società si è estesa sempre più, sia dal punto di vista dei soci sia da quello dei territori serviti e ha oggi come soci e clienti numerosissimi comuni appartenenti a tre diverse (e tra loro confinanti) regioni (Emilia-Romagna, Veneto e Friuli-Venezia Giulia).

La relazione semestrale consolidata 2016 sull'andamento economico-finanziario, approvata dal c.d.a. in data 28/07/2016, evidenzia i seguenti risultati, che evidenziano costante crescita economica e finanziaria

Conto Economico/€ Mln.	Consuntivo 30/06/2015	Consuntivo 30/06/2016
Ricavi	2.213,0	2.152,7
Utile operativo	245	257,4
Utile prima delle imposte	183,7	199,4
Utile netto dell'esercizio	115,4	128,2

3.a.2.4) Rimini Congressi s.r.l.

Rimini Congressi s.r.l. - attualmente partecipata dalla Camera di Commercio di Rimini (37,60%), dalla Provincia di Rimini (23,97%) e da Rimini Holding s.p.a. (38,42%) - è stata costituita nel giugno 2006 con la finalità di coordinare e concertare le azioni dei tre soci pubblici nei settori fieristico e congressuale e, in particolare, di coordinarli nella realizzazione del nuovo palazzo dei congressi di Rimini. Per il perseguimento di tale fine Rimini Congressi s.r.l., attraverso successivi aumenti di capitale, ha acquisito il controllo (con circa il 70%) della "Società del Palazzo dei Congressi s.p.a.", soggetto realizzatore e proprietario del nuovo palacongressi e, con il conferimento di azioni effettuato a più riprese dai soci, anche il controllo (attualmente con il 71,141%) di "Rimini Fiera s.p.a.".

copia analogica di documento informatico sottoscritto digitalmente da
BOTTEGHI LUIGI predisposto e conservato dal Comune di Rimini ai sensi dell'art 3 bis D.Lgs 82/2005

In base all' *"Accordo per la realizzazione del nuovo centro congressi di Rimini"* del 30/06/2005 e ai relativi n.3 supplementi (del 2007, 2009 e 2010), Rimini Congressi s.r.l. dovrebbe contribuire alla realizzazione del nuovo palacongressi con una quota pari a circa 67 milioni di euro (a fronte di un costo complessivo della struttura di circa 116 milioni di euro). A tale scopo nel 2010 la società ha contratto un apposito mutuo ventennale (fino al 2030) di 46,5 milioni di euro con la banca Unicredit - supportato da apposita lettera di "patronage" sottoscritta dai tre soci a favore dell'istituto finanziatore e garantito dal pegno sull'intera partecipazione all'epoca detenuta in "Rimini Fiera s.p.a." (52,556%), che pertanto andrebbe perduta nel malaugurato caso di mancato tempestivo pagamento anche di una sola rata del mutuo.

La copertura della rata annua di ammortamento del mutuo contratto (pari a circa 3,6 milioni di euro) doveva essere garantita, in pari misura, dai tre soci, almeno fino al 31 dicembre 2012; dal 2013 la copertura delle rate di ammortamento avrebbe dovuto essere assicurata dai dividendi e dalle riserve di Rimini Fiera S.p.a..

Al 31 dicembre 2012 la quota capitale del mutuo che risultava ancora da rimborsare era pari ad €.42.014.904 e, a fronte

a) dei risultati di esercizio fortemente negativi, costantemente registrati fin dall'anno di costituzione (2006), connessi alla mancata conferma, o insufficienza, di dividendi da parte di "Rimini Fiera S.p.a.";
b) della mancata corresponsione, da parte della Provincia di Rimini, della seconda e terza tranche di versamenti, rispettivamente pari a 2.000.000 di euro e a 1.000.000 di euro, che avrebbero dovuto essere versate alla società rispettivamente nell'anno 2011 e nell'anno 2012, previsti dagli accordi originariamente stipulati tra i tre soci;

- nel 2013 la società ha chiesto ed ottenuto, dalla banca mutuante Unicredit s.p.a., la c.d. "moratoria A.B.I." (pagamento della sola quota interessi e sospensione del pagamento della quota capitale del mutuo per un anno, senza oneri, con conseguente allungamento di un anno del termine del piano ammortamento originario - dal 2029 al 2030);
- mentre nel 2014 ha chiesto ed ottenuto (in luglio) la sospensione del pagamento del debito (rate capitale e rate interessi) di tale mutuo per l'anno 2014 (c.d. "moratoria per l'anno 2014" - alias "stand still agreement"), con conseguente spostamento al giugno 2015 della quota interessi relativa all'anno 2014 (circa €.1,5 milioni) ed allungamento di un ulteriore anno (dal 2030 al 2031) del termine del relativo piano ammortamento, ferme restando le altre "condizioni" principali del mutuo, a fronte dell'avvio del percorso di privatizzazione del settore fieristico-congressuale Riminese di seguito descritto (lo "stand still" non ha invece interessato l'onere finanziario - circa 500.000 €. annui) dello "strumento di copertura IRS"[8], adottato dalla società a seguito dell'accensione del mutuo, per la durata di 7 anni, onere che è stato regolarmente pagato dalla società con le residue risorse di cui disponeva).

[8] L'Interest Rate Swap è un contratto che consente, a fronte di un indebitamento a tasso variabile, di proteggersi dal rischio di un rialzo dei tassi d'interesse e bloccare ad un livello determinato il costo dell'indebitamento.

copia analogica di documento informatico sottoscritto digitalmente da
BOTTEGHI LUIGI predisposto e conservato dal Comune di Rimini ai sensi dell'art 3 bis D.Lgs 82/2005

La società ha chiuso, per la prima volta, in utile (€.4.087.711) l'esercizio 2014 grazie al c.d. "dividendo straordinario" deliberato dall'assemblea ordinaria dei soci della controllata "Rimini Fiera s.p.a." in data 29/12/2014, connesso alla intervenuta vendita, da parte della controllata, delle proprie aree non strategiche e pagato a Rimini Congressi, nel primo semestre 2015, per complessivi 6,579 milioni di euro, in minima parte (€.110.000) in denaro, e per gran parte (€.6,469 milioni di euro) in natura, con attribuzione del credito vantato da Rimini Fiera s.p.a. nei confronti di Società del Palazzo dei Congressi s.p.a., a fronte di un finanziamento concesso da Rimini Fiera a quest'ultima società negli anni precedenti (tale credito è stato poi compensato, in dicembre 2015, con il debito che Rimini Congressi ha maturato, verso Società del Palazzo dei Congressi, a seguito della sottoscrizione di ulteriori aumenti di capitale di tale società deliberati in dicembre 2015, in attuazione degli impegni assunti, in passato, da Rimini Congressi, per la realizzazione del nuovo palacongressi di Rimini, sopra già indicati).

La società ha chiuso in utile (€.751.200) anche l'esercizio 2015, grazie al dividendo ordinario (€.2.816.823) distribuitole dalla controllata Rimini Fiera s.p.a.

Preliminarmente e propedeuticamente al percorso di privatizzazione della controllata Rimini Fiera s.p.a. avviato nel giugno 2014 (con la ricerca dell'advisor - poi individuato in KPMG Advisory s.p.a.) e proseguito nel luglio 2015 (con l'individuazione della modalità tecnica di privatizzazione da perseguire [quotazione delle azioni di Fiera nel c.d. "mercato ristretto", "A.I.M. - Alternative Investment Market - Italia", attraverso una combinazione di OPV (offerta pubblica di vendita - di azioni Fiera - da parte di Rimini Congressi s.r.l.) ed OPS (offerta pubblica di sottoscrizione di nuove emittente azioni di Rimini Fiera)], il 22 dicembre 2015 il Comune di Rimini ha sottoscritto un aumento di capitale sociale di Rimini Holding s.p.a., pagandolo con il conferimento, in Holding, delle proprie azioni residue di Rimini Fiera s.p.a. direttamente ancora detenute (pari a circa lo 0,9% del capitale). In pari data, immediatamente dopo, Rimini Holding ha sottoscritto un aumento di capitale sociale di Rimini Congressi s.r.l., pagandolo in parte con il denaro già versato in passato a tale società (6 milioni di euro) e all'epoca imputato a "riserva futuro aumento di capitale sociale", in parte con il conferimento, in Rimini Congressi s.r.l., tutte le azioni di Rimini Fiera così detenute (l'8% già detenuto, oltre allo 0,9% appena ricevuto dal proprio socio unico Comune di Rimini, per un complessivo 8,9%). Nella stessa data il socio C.C.I.A.A. ha sottoscritto, per importo simile[9] e con modalità analoghe, il medesimo aumento di capitale sociale, conferendo così in Rimini Congressi s.r.l. un ulteriore 8,9% del capitale sociale di Rimini Fiera s.p.a., mentre il socio Provincia ha sottoscritto l'aumento di capitale solamente per i 3 milioni di euro già versati (in denaro) alla società in passato. Al termine di tali sottoscrizioni e conferimenti, le quote di partecipazione al capitale sociale dei tre soci, originariamente paritarie (33,33% per ciascuno), si sono differenziate come sopra già indicato e la quota di capitale sociale di Rimini Fiera s.p.a. detenuta da Rimini Congressi s.r.l. è passata dal precedente 52,556% al 70,40%, ulteriormente

[9] Il valore delle azioni di Rimini Fiera conferite era, ovviamente, identico a quello delle azioni conferite da Rimini Holding s.p.a., ma la C.C.I.A.A. ha voluto che gli oneri connessi al conferimento - circa 890.000 euro di imposte gravanti sul socio - venissero posti a carico della conferitaria Rimini Congressi, con conseguente riduzione, per pari importo, del valore del proprio conferimento.

copia analogica di documento informatico sottoscritto digitalmente da
BOTTEGHI LUIGI predisposto e conservato dal Comune di Rimini ai sensi dell'art 3 bis D.Lgs 82/2005

incrementata (in settembre 2016) fino al 71,41%, grazie all'acquisto, da Banca Intesa s.p.a., dell'intera quota (1,01%) di Rimini Fiera da questa precedentemente detenuta.

Con il suddetto conferimento i due soci pubblici Comune di Rimini (attraverso Rimini Holding s.p.a.) e C.C.I.A.A. di Rimini hanno di fatto dato attuazione - con modalità più semplici di quelle originariamente previste (limitando i passaggi di risorse da un soggetto all'altro) - agli impegni da essi assunti per la realizzazione del nuovo palacongressi e formalizzati nelle rispettive lettere di patronage del giugno 2010 (tanto che si auspica che nei prossimi mesi la banca creditrice - Unicredit - svincoli anche formalmente i due soci dalle stesse, ritenendole completamente attuate e quindi superate).

In marzo 2016 l'amministratore unico di "Rimini Congressi s.r.l.", con propria relazione, ha aggiornato i soci circa lo stato di avanzamento del suddetto percorso di privatizzazione, evidenziando quanto segue:

a) gli esperti che affiancano "Rimini Fiera s.p.a." nel progetto di quotazione (Banca Popolare di Vicenza) hanno confermato la valutazione (minima) della stessa "Rimini Fiera s.p.a." già proposta dall'advisor KPMG Advisory alla fine di aprile 2015 (pari ad €.117 milioni), mentre, per quanto riguarda l' "I.P.O. (Initial Public Offering) discount" (ovvero lo "sconto di prima ammissione" alla quotazione, rispetto al valore di mercato della società oggetto di quotazione), questo era quantificabile (a fronte delle incertezze del mercato) intorno ad un (penalizzante) 30% (a fronte di un più usuale 20%);
b) tenuto conto del recente difficile andamento del mercato, ma, soprattutto, di quello atteso per il futuro (migliore), e della provvisoria autosufficienza finanziaria di "Rimini Congressi s.r.l." (che sarà in grado di far fronte da sola al pagamento della rata di mutuo in scadenza a giugno 2016), era opportuno posticipare la quotazione di "Rimini Fiera s.p.a." in A.I.M., originariamente prevista per il primo semestre 2016, ad un periodo di tempo successivo, quando, presumibilmente, il mercato si sarà "ripreso" e l'I.P.O. discount sarà tornato su un livello più normale (di circa il 20%), collocato tra il secondo semestre 2016 e, al massimo, il primo semestre 2018 (con conseguente possibile necessità, da parte di "Rimini Congressi s.r.l.", di un prestito da "Rimini Fiera s.p.a.", nel caso in cui la quotazione avvenisse dopo il 31/12/2016);
c) tenuto conto degli ottimi risultati consuntivi 2015 di "Rimini Fiera s.p.a." e di quelli per essa previsti per gli anni 2016, 2017 e 2018 (tutti confermativi ed anzi migliorativi di quelli originariamente previsti nel business plan 2014-2016 della società), che presumibilmente consentiranno alla società di disporre autonomamente di ingenti risorse con cui finanziare la propria auspicata crescita a livello internazionale e della sopravvenuta conferma, da parte degli analisti, della "idoneità" (finora solamente auspicata, ma non conosciuta con certezza) della stessa "Rimini Fiera s.p.a." ad essere agevolmente quotata anche nel più interessante e redditizio mercato telematico azionario (M.T.A.), dopo essere stata inizialmente collocata in A.I.M., era opportuno ridefinire, oltre alla tempistica, anche le modalità operative (contenuto) dell'originario progetto di quotazione, prevedendo che la stessa quotazione fosse limitata alla sola O.P.V. (da parte del solo socio Rimini Congressi) e limitata al quantitativo minimo richiesto per l'ammissione alla quotazione al mercato A.I.M., ossia ad un numero di titoli azionari

copia analogica di documento informatico sottoscritto digitalmente da
BOTTEGHI LUIGI predisposto e conservato dal Comune di Rimini ai sensi dell'art 3 bis D.Lgs 82/2005

pari a non più del 10% dell'intero capitale sociale di "Rimini Fiera s.p.a.", senza l'O.P.S. originariamente prevista. Tale pacchetto azionario potrebbe essere ceduto ad investitori istituzionali (fondi comuni di investimento, banche, S.G.R. - società di gestione del risparmio) e potrebbe poi essere affiancato da un'ulteriore piccola quota, pari a non più del 2% dell'intero capitale sociale della controllata, da collocare a favore di investitori privati, per un complessivo 12%. L'introito previsto con tale dismissione, a favore di "Rimini Congressi s.r.l.", sarebbe tale da consentirle di pagare le prossime rate del mutuo Unicredit in scadenza nel periodo di tempo antecedente la successiva auspicata e più importante quotazione nel mercato M.T.A. (rispetto alla quale l'iniziale quotazione in A.I.M. costituirebbe una tappa propedeutica, semplificando ed accelerando la futura ammissione all'M.T.A.);

Successivamente la relazione semestrale al 30/06/2016, approvata ed inviata ai soci dall'amministratore unico a fine luglio 2016 ha evidenziato quanto segue:

Andamento economico della società

L'assemblea dei soci del 14 aprile 2016, preso atto della sopravvenuta opportunità di modifica dei tempi (dal previsto primo semestre 2016 a non prima del secondo semestre 2016, per aspettare l'auspicato superamento del periodo di "crisi delle borse" in atto nel 2016) e delle "modalità operative" (dalla prevista combinazione di O.P.V. ed O.P.S. alla nuova sola O.P.V., limitata a circa il 12% del capitale sociale di Rimini Fiera) dell'I.P.O. (quotazione nel mercato A.I.M.) delle azioni della controllata Rimini Fiera s.p.a., ha conferito mandato all'amministratore unico, sulla base di un costante monitoraggio dell'andamento dei mercati finanziari, della situazione complessiva di Rimini Congressi (in particolare per quanto attiene alle disponibilità finanziarie ed alla possibilità di pagare regolarmente le rate del mutuo Unicredit) ed in stretto collegamento con la Presidenza ed il management di Rimini Fiera, di:

a) aggiornare i soci di Rimini Congressi - sottoponendo ad essi nuove valutazioni, a partire da settembre 2016 e con la cadenza periodica che riterrà più opportuna, ma comunque non superiore a sei mesi - circa il periodo più conveniente entro il quale procedere alla prevista e sopra descritta operazione di quotazione al mercato A.I.M. Italia delle azioni della partecipata Rimini Fiera S.p.A e circa le modalità operative più idonee, al momento di effettiva conclusione dell'operazione di quotazione, a contemperare gli interessi di Rimini Congressi e di Rimini Fiera;

b) interlocuire fattivamente e tempestivamente con l'organo amministrativo della controllata Rimini Fiera, affinché approvi la tempistica e le modalità di quotazione coerentemente con i tempi e le modalità che verranno ritenute più idonee, anche nell'interesse di Rimini Congressi e dei propri soci esprimendo l'auspicio che la suddetta I.P.O. possa avvenire entro il 31 dicembre 2016.

copia analogica di documento informatico sottoscritto digitalmente da
BOTTEGHI LUIGI predisposto e conservato dal Comune di Rimini ai sensi dell'art 3 bis D.Lgs 82/2005

In assenza di deliberazioni di distribuzione di dividendi dalla controllata Rimini Fiera (quelli connessi all'utile 2015 sono stati infatti imputati per competenza al bilancio 2015 di Rimini Congressi, come sopra detto), il primo semestre 2016 presenta un risultato economico negativo (perdita di circa euro 757.000), i cui effetti saranno completamente riassorbiti entro il termine di chiusura del bilancio d'esercizio 2016.

RIMINI CONGRESSI SRL - SITUAZIONE PATRIMONIALE ED ECONOMICA AL 30 GIUGNO 2016

STATO PATRIMONIALE	bdv 30/06/2016	rettifiche	Saldo al 30/06/2016
ATTIVO			
Oneri pluriennali da ammortizzare	€ 171.891,86	€ 0,00	€ 171.891,86
Partecipazione Rimini Fiera	€ 72.916.934,49	€ 0,00	€ 72.916.934,49
Partecipazione Società del Palazzo	€ 50.551.532,60	€ 0,00	€ 50.551.532,60
Erario c/acconto imposte	€ 215.150,80	€ 0,00	€ 215.150,80
Crediti diversi	€ 10,96	€ 0,00	€ 10,96
Disponibilità Finanziarie	€ 1.345.737,76	€ 0,00	€ 1.345.737,76
Totale attivo	**€ 125.201.258,47**	**€ 0,00**	**€ 125.201.258,47**
PASSIVO			
Debiti vs Rimini Fiera da Consolidato Fiscale	€ 560.197,37	€ 0,00	€ 560.197,37
Debiti vs fiera servizi da Consolidato Fiscale	€ 14.089,25	€ 0,00	€ 14.089,25
Fondi ammortamento	€ 50.463,44	€ 4.973,47	€ 55.436,91
Fondo imposte differite	€ 38.728,72	€ 0,00	€ 38.728,72
Fornitori	€ 52,46	€ 0,00	€ 52,46
Ft da ricevere	€ 30,50	€ 27.441,00	€ 27.471,50
Mutui passivi scadente oltre il 31/12/2016	€ 38.162.370,52	€ 0,00	€ 38.162.370,52
Mutui passivi rata in scad. 31/12/2016	€ 986.111,69	€ 0,00	€ 986.111,69
Debiti vs soc del palazzo per consolidato fiscale	€ 1.188.684,72	€ 0,00	€ 1.188.684,72
Debiti vs soci - CCIAA da Conferimento	€ 894.844,00	€ 0,00	€ 894.844,00
Debiti diversi	€ 85,40	€ 0,00	€ 85,40
Totale Debiti	***€ 41.895.658,07***	***€ 32.414,47***	***€ 41.928.072,54***
Capitale sociale	€ 79.407.728,00	€ 0,00	€ 79.407.728,00
Riserva sovrapprezzo azioni	€ 10.755.417,00	€ 0,00	€ 10.755.417,00
Perdite es precedenti	(€ 6.132.241,88)	€ 0,00	(€ 6.132.241,88)
Totale Patrimonio Netto	**€ 84.030.903,12**	**€ 0,00**	**€ 84.030.903,12**
Risultato del Periodo	**(€ 726.302,72)**		**(€ 757.717,19)**
Totale Passività e Patrimonio Netto	**€ 125.201.258,47**	**€ 32.414,47**	**€ 125.201.258,47**

Conto Economico	bdv 30/06/2016	rettifiche	Saldo al 30/06/2016
RICAVI			
Ricavi	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
A1	**€ 0,00**	**€ 0,00**	**€ 0,00**
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE			**€ 0,00**
COSTI			€ 0,00
materie prime	€ 0,00		€ 0,00
materiale di consumo	€ 0,00		€ 0,00
B6	**€ 0,00**	**€ 0,00**	**€ 0,00**
- assicurazione	€ 0,00	€ 2.950,00	€ 2.950,00
- prestazioni di terzi	€ 18.216,57	€ 24.491,00	€ 42.709,57
- oneri bancari	€ 340,17	€ 0,00	€ 340,17
B7	**€ 18.556,74**	**€ 27.441,00**	**€ 45.999,74**
- ammortamenti immateriali	€ 0,00	€ 4.973,47	€ 4.973,47
- ammortamenti materiali	€ 0,00		€ 0,00
B10	**€ 0,00**	**€ 4.973,47**	**€ 4.973,47**
- imposte non detraibili	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
- sanzioni			€ 0,00
- valori bollati,			€ 0,00
- err.ti passivi			€ 0,00
- altri oneri ed imposte varie	€ 1.021,92	€ 0,00	€ 1.021,92
B14	**€ 1.021,92**	**€ 0,00**	**€ 1.021,92**
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	**€ 19.580,66**	**€ 32.414,47**	**€ 51.995,13**
RICAVI MENO COSTI DELLA PRODUZIONE	(€ 19.580,66)	(€ 32.414,47)	(€ 51.995,13)
prov finan.ri	€ 3,68		€ 3,68
C16	**€ 3,68**	**€ 0,00**	**€ 3,68**
[illegible]	€ 438.769,68	€ 0,00	€ 438.769,68
oneri finan.	€ 266.954,06	€ 0,00	€ 266.956,06
C17	**€ 705.725,74**	**€ 0,00**	**€ 705.725,74**
Svalutazione Partecipazione	€ 0,00		€ 0,00
C19	**€ 0,00**		**€ 0,00**

copia analogica di documento informatico sottoscritto digitalmente da BOTTEGHI LUCA e predisposto e conservato dal Comune di Rimini ai sensi del art. 3 bis D.Lgs 82/2005

Andamento finanziario della società

La società, nel primo semestre dell'anno ha incassato da Rimini Fiera la quota dividendi dell'anno 2015 per complessivi €.2.816.000 circa, oltre a circa € 1 milione di crediti, compresi quelli di spettanza della Società del Palazzo dei Congressi SpA che dovranno essere riversati alla stessa, derivanti dall'applicazione del consolidato fiscale nazionale. Ciò ha permesso, alla data del 30/06/2016, di procedere al regolare pagamento sia della parte della quota capitale della rata in scadenza al 31/12/2015, differita rispetto all'originaria scadenza per temporanee difficoltà di liquidità, sia della rata del mutuo contratto con UNICREDIT SpA, dell'importo originario di € 46,5 milioni. Per effetto di tali pagamenti il debito residuo del mutuo, alla data del 30/06/2016, risultava pari ad €.39.148.484.

La società, grazie alla liquidità residua, provvede con regolarità al pagamento degli ordinari costi di gestione.

Andamento prospettico della società nel secondo semestre 2016

L'ipotizzato prudenziale slittamento al 2017 della conclusione del processo di quotazione al mercato A.I.M. dei titoli della partecipata Rimini Fiera comporterà, per quanto attiene al conto economico, l'impossibilità d'iscrivere plusvalenze da cessione, di parte della partecipazione posseduta in detta controllata e, per quanto attiene alla situazione finanziaria, l'impossibilità di acquisire la liquidità derivante dall'incasso del controvalore netto di vendita.

L'andamento del primo semestre della controllata Rimini Fiera risulta in linea con quanto previsto dal preventivo 2016 e, pertanto, risulta più che legittima l'aspettativa di un dividendo ordinario superiore a quello relativo all'esercizio 2015 che, per Rimini Congressi, non ammonterà a meno di € 3,3 milioni.

copia analogica di documento informatico sottoscritto digitalmente da
BOTTEGHI LUIGI predisposto e conservato dal Comune di Rimini ai sensi dell'art 3 bis D.Lgs 82/2005

Ne consegue che l'esercizio 2016 di Rimini Congressi si chiuderà sia con un conto economico ampiamente positivo, che con una gestione finanziaria positiva che permetterà il regolare pagamento delle rate di mutuo e dei relativi oneri di swap in scadenza al 31/12/2016 e nel corso dell'intero anno 2017.

La positiva situazione prospettica (sia economica che finanziaria) sopra descritta è stata confermata, con risultati addirittura migliori (in termini di risultato economico - previsto in utile per ciascuno degli anni 2016, 2017 e 2018 - e di disponibilità finanziarie a breve termine - previste in misura sufficiente per pagare le rate mutuo Unicredit in ciascuno dei suddetti tre anni), dalla "relazione illustrativa dell'operazione di integrazione tra Rimini Fiera s.p.a. e Fiera di Vicenza s.p.a." presentata dall'amministratore unico di Rimini Congressi s.r.l. ai propri soci in data 07/10/2016, in vista dell'assemblea dei soci di Rimini Fiera s.p.a. di approvazione dell'operazione stessa, fissata per il 28 ottobre 2016.

Da tale relazione, infatti, risulta che l'integrazione tra Rimini Fiera e Fiera di Vicenza - consistente nell'ingresso della seconda nella compagine sociale della prima, ed approvata dall'assemblea dei soci di Rimini Fiera del 28 ottobre 2016, unitamente alla distribuzione, entro il 31/12/2016, di un dividendo straordinario di 10 milioni di euro ai soli soci dell'epoca (non anche a Fiera di Vicenza), propedeutica al riequilibrio tra i valori delle due società - è finalizzata alla crescita industriale e dimensionale - peraltro coerente e propedeutica rispetto al percorso di privatizzazione "sostanziale" (con quotazione in borsa) di Rimini Fiera, da tempo intrapreso dai soci pubblici e finora realizzato solamente parzialmente e non configgente, né alternativo, ma anzi conciliabile anche con all'eventuale integrazione fieristica regionale anch'essa da tempo ipotizzata.

In sostanza l'operazione costituisce una importante tappa del percorso di rafforzamento di Rimini Fiera, finalizzato - oltre che allo sviluppo economico del territorio riminese - anche alla sostenibilità economico-finanziaria durevole del relativo socio di maggioranza (Rimini Congressi), prevedibilmente conseguibile, da parte della stessa RC, attraverso la futura vendita di azioni di Rimini Fiera in borsa e/o attraverso l'incasso dei relativi dividendi futuri (di importo atteso in misura ingente e crescente).

La distribuzione del dividendo straordinario sopra indicata, che per ben 7.141.000 euro finirà al socio Rimini Congressi s.r.l. (per circa 4,2 milioni in natura - sotto forma di credito verso la controllata Società del Palazzo dei Congressi s.p.a. - e per circa 2,9 milioni di euro in denaro), consentirà a quest'ultimo di pagare senza problemi le rate 2016 e 2017 del mutuo Unicredit.

In conclusione, quindi, grazie alla ritrovata importante e prospetticamente ulteriormente crescente redditività della controllata Rimini Fiera s.p.a. e all'insieme delle azioni attuate nell'ultimo anno, sopra esposte, la situazione economico-finanziaria attuale e soprattutto quella prospettica di Rimini

copia analogica di documento informatico sottoscritto digitalmente da
BOTTEGHI LUIGI predisposto e conservato dal Comune di Rimini ai sensi dell'art 3 bis D.Lgs 82/2005

Congressi s.r.l. risultano molto migliorate rispetto al passato (si veda in proposito quanto riportato nell'analoga relazione del sottoscritto prot. n.225273 del 28/10/2015) e, sulla base dei documenti prodotti, pare che la società sia finalmente e positivamente avviata verso il conseguimento dell'auto-sostenibilità economica e finanziaria durevole, da tempo ricercata dai relativi tre soci pubblici.

3.a.2.5) Rimini Fiera s.p.a.

A seguito del conferimento azionario descritto nel precedente paragrafo relativo a Rimini Congressi s.r.l., effettuato in data 22/12/2015, la società non è più partecipata direttamente dal Comune di Rimini, né dalla Rimini Holding s.p.a., ma solamente dalla Rimini Congressi s.r.l..

Per informazioni circa l'andamento attuale e prospettico di Rimini Fiera s.p.a. si rimanda a quanto già esposto nel precedente paragrafo relativo alla controllante Rimini Congressi s.r.l., limitandosi qui ad evidenziare unicamente che i risultati economico-finanziari attesi per il triennio 2016-2018 ed il connesso valore di mercato della società, già ampiamente (rispettivamente) positivi (i primi) ed ingente (il secondo), paiono ulteriormente migliorati, anche per effetto dell'integrazione con Fiera di Vicenza s.p.a. sopra descritta, che peraltro ha comportato anche il cambio di denominazione sociale in "I.E.G. - Italian Exhibition Group s.p.a.".

3.a.2.6) Riminiterme s.p.a.

La società (Rimini Holding possiede il 5% del capitale sociale, mentre il 94% è posseduto da Coopsette soc. coop) gestisce (in virtù di concessione demaniale scadente nel 2031) lo stabilimento termale "talassoterapico" sito a Miramare di Rimini, vicino al confine con il Comune di Riccione e, dal 2003, è proprietaria, attraverso la controllata (al 100%) "Riminiterme Sviluppo s.r.l." (costituita nel 2007), della limitrofa ex colonia marina (attualmente fatiscente) "Novarese", con la relativa ampia area scoperta di pertinenza.

Come sopra anticipato, lo statuto non contempla la predisposizione di un bilancio di previsione, né di una relazione semestrale sulla gestione del primo semestre dell'anno.

Tuttavia, come sopra anticipato, dietro precisa richiesta formale di Rimini Holding s.p.a., in settembre 2016 la società ha predisposto ed inviato un breve documento numerico circa l'andamento 2016, dal quale si evince quanto segue:

Conto Economico/€ (000)	Consuntivo	Consuntivo	Preconsuntivo

copia analogica di documento informatico sottoscritto digitalmente da
BOTTEGHI LUIGI predisposto e conservato dal Comune di Rimini ai sensi dell'art 3 bis D.Lgs 82/2005

	30/06/2015	30/06/2016	31/12/2016
Valore della produzione	4.172	1.724	4.243
Costi della produzione	-3.892	-1.610,4	-3.939
Margine operativo lordo	280	113,6	304
Risultato ante imposte	82	14,6	96
Risultato dell'esercizio	27	0,6	45

Relativamente alle prospettive future della società, occorre segnalare quanto segue.

Nell'ambito di un articolato ed ambizioso progetto di riqualificazione urbana ("progetto città delle colonie") dell'intera area territoriale in cui si trovano i suddetti due immobili (talassoterapico ed ex colonia Novarese), approvato dal Comune di Rimini, congiuntamente al Comune di Riccione, nel 2003, che prevedeva la nascita, in tale area, del c.d. "polo del benessere e della salute" (ovvero di un'area dedicata a tali scopi), nel 2005 il Comune ha privatizzato la società, di cui deteneva oltre il 99%, cedendo circa il 94% del capitale ad un soggetto (Coopsette soc. coop) individuato con gara pubblica, finalizzata all'individuazione di un soggetto che facesse attuare alla società, entro il 31/12/2012, migliorandolo anche in sede di gara (con la presentazione di un "piano industriale migliorativo - P.I.M. - per il polo del benessere e della salute"), il progetto di realizzazione del “polo del benessere e della salute” predisposto dal Comune, riqualificando la ex colonia (trasformandola in un albergo di lusso, munito di funzioni sanitarie e salutistiche) e realizzando, nella relativa area di pertinenza, un nuovo edificio destinato alle medesime funzioni del benessere e della salute, complementare agli altri due (ex colonia e talassoterapico). La società è stata quindi “strumento” per la auspicata realizzazione del “polo del benessere e della salute”, purtroppo ad oggi non ancora conseguita, come di seguito esposto.

A fronte della mancata realizzazione, entro il 31/12/2012, del *"Piano Industriale Migliorativo (P.I.M.) per il polo del benessere e della salute"*, sopra indicato, da parte della società, nell'estate 2014 il Comune ha attivato un contenzioso (procedura arbitrale, prevista obbligatoriamente dal contratto di cessione delle azioni del 2005) finalizzato a farlo ritornare in possesso della partecipazione di maggioranza della società (attraverso la risoluzione del contratto di cessione azioni, con conseguente restituzione, da parte di Coopsette, di parte della partecipazione ceduta - visto che una parte di essa è stata ceduta da Coopsette a terzi - e risarcimento del danno arrecato al Comune, a fronte della restituzione, da parte di questo, del prezzo di vendita all’epoca incassato[10]), per riformulare ed attuare il progetto iniziale di riqualificazione dell'area.

L’arbitrato procede molto lentamente ed è tuttora in corso e si sta inevitabilmente “scontrando” con le vicende della controparte (Coopsette soc. coop), che, a fronte dello stato di insolvenza in cui si trova da tempo, nell’estate 2014 ha varato un piano di ristrutturazione del debito, chiedendo ed ottenendo l’ammissione alla

[10] Il prezzo fu di €.9.001.000,00.

copia analogica di documento informatico sottoscritto digitalmente da
BOTTEGHI LUIGI predisposto e conservato dal Comune di Rimini ai sensi dell'art 3 bis D.Lgs 82/2005

procedura di “concordato in continuità”, procedura che successivamente, in ottobre 2015, è però “sfociata” in una procedura di “liquidazione coatta amministrativa” (procedura di liquidazione delle società cooperative, di fatto equivalente al “fallimento” delle società lucrative). A fronte delle difficoltà e dei rischi insiti nella procedura arbitrale in corso, l’amministrazione comunale sta valutando anche eventuali accordi transattivi con la controparte.

3.a.2.7) Romagna Acque - Società delle fonti s.p.a.

La società, di cui Holding detiene l’11,94% (la restante parte del capitale è frazionata tra numerosi comuni delle province di Rimini, Forlì-Cesena e Ravenna), ha una duplice veste:

a) è “società patrimoniale di beni idrici romagnoli”, ovvero proprietaria (dal 2004, in attuazione del c.d. “progetto società delle fonti”) di tutte le fonti di produzione di acqua potabile della Romagna (in sintesi: invaso di Ridracoli, due potabilizzatori di Ravenna - N.I.P. 1 e N.I.P. 2 - e impianti di captazione dell’acqua di falda del fiume Marecchia), che “custodisce” e manutiene;

b) svolge, con affidamento (fino al 31/12/2023) “in house providing” da parte dell’autorità regionale di regolazione del servizio idrico (ATERSIIR), il servizio pubblico locale di “produzione e vendita di acqua potabile all’ingrosso al gestore del servizio idrico integrato” (attualmente Hera S.p.a).

La situazione relativa al 1° semestre 2016 desumibile dalla *“relazione report al 30/06/2016”* che l’organo amministrativo ha approvato il 28 luglio 2016 e trasmesso ai soci, evidenzia quanto segue:

Conto Economico/€	Consuntivo 31/12/2015	Previsionale 31/12/2016	Preconsuntivo 31/12/2016
Valore della produzione	51.145.000	53.799.000	55.560.000
Costi della produzione	-45.516.000	-50.930.000	-50.635.000
Margine operativo lordo	5.629.000	2.869.000	4.925.000
Risultato ante imposte	10.189.000	4.029.000	6.180.000

copia analogica di documento informatico sottoscritto digitalmente da
BOTTEGHI LUIGI predisposto e conservato dal Comune di Rimini ai sensi dell'art 3 bis D.Lgs 82/2005

Il preconsuntivo economico 2016 mostra un risultato ante imposte pari ad €.6.180.000, superiore al budget (€.4.029.000), ma inferiore al consuntivo 2015 (€.10.189.000).

A fronte degli ingenti ammortamenti dei notevoli investimenti in beni idrici che la società sta finanziando e finanzierà nei prossimi anni, i risultati economici futuri, pur continuando ad essere fortemente positivi, saranno però, presumibilmente, molto minori di quelli - eccezionalmente elevati - conseguiti fino al 2015 e, ragionevolmente, sostanzialmente in linea con quello previsto per il 2016.

Dal punto di vista finanziario, la società vanta, ormai da anni, una situazione di costante ingente liquidità, stimata, al 30/06/2016, in circa 80,5 milioni di euro, investita in diversi strumenti finanziari (titoli di stato ed obbligazioni, per circa 13,1 milioni di euro; prodotti assicurativi per circa 27,6 milioni di euro; liquidità in giacenza presso c/c bancari, per circa 20,2 milioni di euro e prestito fruttifero alla partecipata "Plurima s.p.a." per circa 19,5 milioni di euro).
Relativamente alle prospettive future della società (ipotesi di aggregazione in "Romagna Acque - società delle fonti s.p.a." di tutti i beni idrici attualmente di proprietà della altre 4 società delle reti idriche romagnole, tra le quali la "riminese" Amir s.p.a.), si rinvia a quanto già esposto nel precedente paragrafo 3.a.1.1, relativo ad Amir s.p.a., rimarcando, però, in questa sede, come già fatto nel paragrafo relativo ad Amir, l'importanza (ancora maggiore rispetto al caso di Amir) di presidiare costantemente l'operato della società - che è a capo del gruppo di lavoro intersocietario a tal fine costituito e quindi, sostanzialmente, ne stabilisce detta tempi e modalità di lavoro - per verificare che sia realmente orientato ad agevolare ed attuare, nel più breve tempo possibile, l'integrazione auspicata, cosa che, come anticipato nel precedente paragrafo dedicato ad Amir, al quale si rimanda, fino ad ora non pare essersi sempre verificata.

3.a.2.8) Società del Palazzo dei Congressi s.p.a.

La società si è occupata della realizzazione del nuovo palacongressi di Rimini (sito in Rimini, in via della Fiera), inaugurato il 15 ottobre 2011 ed esposto a bilancio 2015 per un importo, al netto degli ammortamenti, di circa 109 milioni di euro, ceduto in locazione a "Rimini Fiera s.p.a." (che con decorrenza dal 06/10/2014 ha fuso per incorporazione la controllata "Convention Bureau della Riviera di Rimini s.r.l." - iniziale conduttore dell'immobile).

A seguito dell'aumento di capitale sociale deliberato dall'assemblea straordinaria dei soci del 22/12/2015, sottoscritto quasi interamente dal socio di maggioranza assoluta Rimini Congressi s.r.l. (che di fatto ha poi compensato il debito da sottoscrizione delle nuove azioni con il credito vantato verso la società, acquisto dalla controllata Rimini Fiera s.p.a. come "dividendo 2015 in natura"), il capitale sociale è posseduto per circa il 70% dalla Rimini Congressi s.r.l., per il 20% circa da Rimini Fiera s.p.a., per il 4,51% da Rimini Holding s.p.a., per il 4,51% dalla Provincia di Rimini, per lo 0,23% dalla C.C.I.A.A. di Rimini e per lo 0,17% dalla "A.I.A. Palas s.r.l. consortile" - società che raggruppa le imprese alberghiere che ospitano i turisti congressuali durante la loro permanenza a Rimini).

copia analogica di documento informatico sottoscritto digitalmente da
BOTTEGHI LUIGI predisposto e conservato dal Comune di Rimini ai sensi dell'art 3 bis D.Lgs 82/2005

Per il finanziamento del costo di costruzione del nuovo centro congressi di Rimini la società ha potuto contare sui versamenti dei soci, ma ha dovuto ricorrere anche ad un mutuo ipotecario (garantito da ipoteca di 1° grado sull'immobile del nuovo centro congressi) ventennale (di originari 28 milioni di euro; debito residuo al 30 giugno 2016 circa €.25,8 milioni) acceso con la Banca Monte dei Paschi di Siena s.p.a. (rata annua di circa 1 milione di euro).

La società è inoltre dovuta ricorrere ad un prestito fruttifero da parte di Rimini Fiera s.p.a. che ha raggiunto nel tempo l'importo massimo di circa 15 milioni di euro. Il credito vantato da Rimini Fiera s.p.a. verso SdP per tale prestito è stato poi progressivamente trasferito, complessivamente per circa 9,1 milioni di euro, nel corso del 2015, da Rimini Fiera s.p.a. a Rimini Congressi s.r.l., sotto forma di "dividendo (straordinario) in natura" distribuito da Fiera al proprio socio Rimini Congressi ed ora ha un importo residuo, in capo a Fiera, di circa 5,8 milioni di euro; parte di tale credito residuo (circa 4,2 milioni di euro) è stata ulteriormente assegnata alla Rimini Congressi, il 28 ottobre 2016, quando l'assemblea dei soci di Fiera ha deliberato la distribuzione di un dividendo di complessivi 10 milioni di euro, stabilendo che la parte spettante al socio Rimini Congressi - circa 7.141.000 euro - venisse pagata in natura per €.4,2 milioni e in denaro per il residuo importo di €.2,9 milioni. La Rimini Congressi ha poi compensato il credito verso SdP complessivamente ricevuto da Fiera fino ad oggi (9,1 milioni di euro) con il debito verso la stessa SdP derivante dalla sottoscrizione dei successivi aumenti di capitale sociale della SdP ed altrettanto farà, in futuro, con l'ulteriore credito (€.4,2 milioni) che recentemente ricevuto da Fiera.

Tenuto conto di ciò, l'esposizione debitoria al 31 dicembre del 2015 risultava complessivamente pari a circa 38,1 milioni di euro, incluso un debito di circa 6,1 milioni verso la società (Co.Fe.Ly Italia s.p.a.) che ha materialmente costruito il Palancongressi. Il ritardo nella realizzazione del nuovo Palazzo dei Congressi, infatti, ha causato, nel 2011, ingenti danni, sia alla società (mancati introiti di canoni, royalties, immagine, ecc…) che al gestore del palacongressi - "Convention Bureau della Riviera di Rimini s.r.l." - per indennizzare i propri clienti o per riposizionare nel vecchio Palazzo dei Congressi di via della Fiera i congressi già calendarizzati presso la nuova struttura. Pertanto la Società del Palazzo dei Congressi s.p.a. ha avanzato una richiesta di risarcimento danni per oltre 21 milioni di Euro nei confronti della società costruttrice, la quale, regolarmente costituitasi in giudizio, ha "controbattuto" rivendicando il riconoscimento di n.12 "riserve", per un valore complessivo di circa 44,6 milioni di Euro (a fronte dei quali la società, negli anni precedenti, anche sulla base delle valutazioni dei propri legali, ha accantonato a fondo rischi la somma complessiva di circa 7 milioni di euro).

In data 28/2/2012 la società ha chiesto ed ottenuto, in ossequio alle "Nuove misure per il credito alle PMI" sottoscritto dall'A.B.I., la sospensione del pagamento della quota capitale relativa alle rate con scadenza 31/12/2012 e 30/06/2013, subordinatamente al pagamento delle quote interessi relative alle scadenze medesime e con conseguente allungamento di un anno della durata del finanziamento. Dalla scadenza successiva ha ricominciato a rimborsare regolarmente le rate del mutuo in questione.

copia analogica di documento informatico sottoscritto digitalmente da
BOTTEGHI LUIGI predisposto e conservato dal Comune di Rimini ai sensi dell'art 3 bis D.Lgs 82/2005

Dal punto di vista finanziario, la società conta su due principali tipologie di entrate [canoni di locazione del palacongressi e delle unità immobiliari a destinazione commerciale ad esso connesse (per circa 1,1 milioni di euro annui) e royalties pagate dalle (circa 80) strutture alberghiere locali che hanno aderito al sistema[11] delle prenotazioni alberghiere da parte dei partecipanti ai convegni organizzati presso il nuovo palacongressi (per circa 280.000 euro annui)], mentre sostiene spese per il rimborso del mutuo sopra indicato (circa 930.000 euro annui), per le manutenzioni della struttura e per i propri organi, risultando autosufficiente (le entrate sono maggiori delle uscite).

Al contrario, dal punto di vista economico, a causa degli ingenti ammortamenti del nuovo palacongressi e degli ingenti oneri finanziari sul mutuo sopra indicato, la società non si autosostiene e genera costantemente perdite.

Il bilancio di esercizio 2015 ha chiuso con una perdita di circa 1,7 milioni di euro (la perdita è stata di circa 1,7 milioni di euro nel 2014, di circa 2 milioni di euro nel 2013 e di circa 2,8 milioni di euro nel 2012), alla quale hanno concorso principalmente gli ammortamenti (2,1 milioni di euro) e gli oneri finanziari (circa 1,1 milioni di euro).

Nel giugno 2016, in occasione della scadenza triennale dell'organo amministrativo in carica (collegiale), l'assemblea dei soci ha modificato lo statuto, introducendovi la possibilità di un organo amministrativo monocratico (amministratore unico), immediatamente utilizzata per nominare, per il triennio 2016 - 2018, un amministratore unico, coincidente con l'amministratore unico della controllante Rimini Congressi s.r.l.

Dalla relazione semestrale approvata dal nuovo amministratore unico a fine luglio 2016, risulta, in sintesi, quanto segue:

a) buon incremento, nel primo semestre 2016, delle royalties alberghiere (da €.138.00 ad €.188.000), connesso ad un buon incremento dei congressi;
b) forte riduzione (di circa 9,1 milioni di euro) del debito nei confronti della "consorella" Rimini Fiera s.p.a. e, conseguentemente, dei connessi oneri finanziari;
c) risultato economico del primo semestre 2016: perdita di circa 180.000 euro;
d) risultato economico pre-consuntivo 2016: perdita di circa €.800.000, a fronte di una previsione di perdita - nel bilancio di previsione 2016 già approvato - di €.1.117.000;
e) relativamente al contenzioso in corso con il costruttore del nuovo palacongressi, non vi sono sostanziali novità: sono ancora in corso le valutazioni del consulente tecnico d'ufficio e la causa si concluderà non prima del giugno 2017.

[11] In sintesi il "sistema" prevede che la Società del Palazzo dei Congressi s.p.a. indirizzi i partecipanti ai convegni presso le imprese alberghiere aderenti, in cambio di royalties da esse riconosciute alla società (tali royalties vengono imputate in parte a ricavo, in parte a riserva "futuri aumenti di capitale sociale", poi periodicamente convertita in capitale, attribuito alla società "A.I.A. Palas s.r.l. consortile", partecipata dalle medesime imprese alberghiere aderenti).

copia analogica di documento informatico sottoscritto digitalmente da
BOTTEGHI LUIGI predisposto e conservato dal Comune di Rimini ai sensi dell'art 3 bis D.Lgs 82/2005

L'andamento dell'esposizione debitoria della Società del Palazzo dei Congressi è pertanto imprescindibilmente connesso a quello di Rimini Congressi s.r.l. e di Rimini Fiera s.p.a., e, quindi, all'esito del percorso di privatizzazione del settore fieristico, sopra già indicato con riferimento a tali società e al quale si rimanda.

In estrema sintesi, i documenti attualmente disponibili indicano che la società, pur continuando (a causa di ingenti ammortamenti, non copribili con i ricavi annui, almeno per molti anni), dal punto di vista economico, a produrre risultati negativi ("perdite"), finanziariamente, invece, è attualmente e dovrebbe essere in futuro in equilibrio, in quanto è attualmente e dovrebbe essere anche in futuro in grado di far fronte, con le proprie entrate annue ricorrenti (canoni di locazione e royalties), alle proprie uscite annue (rate di ammortamento del mutuo M.P.S.).
Il previsto mantenimento dell'equilibrio finanziario nel breve-medio termine risentirà comunque delle seguenti numerose (e attualmente difficilmente prevedibili) variabili:

- **i dividendi ordinari che Rimini Fiera s.p.a. distribuirà ai propri soci pubblici e che questi riverseranno nella società;**
- **l'esito del processo di privatizzazione della "consorella" "Rimini Fiera s.p.a.", sopra indicato nel paragrafo relativo alla controllante Rimini Congressi s.r.l.;**
- **l'esito del contenzioso in corso con l'impresa appaltatrice Cofley Italia s.p.a.**
- **l'auspicabile generalizzata ripresa economica.**

Nel breve termine questa situazione non richiederà la ricapitalizzazione della società ex art.2446 c.c.: infatti fino al 31/12/2015 la società ha accumulato perdite per complessivi €.16.292.807, a fronte di un capitale sociale pari ad €.81.825.549, il cui terzo è pari ad €.27.275.183.
Ovviamente se, nel medio-lungo periodo, la ormai consolidata tendenza alla produzione di perdite da parte della società non verrà invertita, prima o poi tali perdite complessivamente accumulate supereranno il terzo del capitale sociale, imponendo necessariamente la riduzione del capitale, a copertura delle perdite stesse; al contrario, dato che l'importo del capitale sociale attuale (€.81.825.549) è di gran lunga superiore a quello minimo previsto obbligatoriamente per le s.p.a. dal codice civile (pari, a seguito della recente modifica del codice stesso, a soli €.50.000) non occorrerà necessariamente che i soci ricapitalizzino la società.
Sempre relativamente alle prospettive future, al contrario va evidenziato che le disposizioni (articoli 20, comma 2, lettera "e", e articolo 24) del D.Lgs.175/2016 (c.d. *"testo unico delle società a partecipazione pubblica)*, recentemente approvato ed in vigore dal 23 settembre 2016, imponendo agli enti locali la "razionalizzazione" (dismissione, ma anche fusione con altre società) delle partecipazioni detenute (anche indirettamente) *"in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio di interesse generale che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti"* paiono incidere direttamente sull'esistenza della

copia analogica di documento informatico sottoscritto digitalmente da
BOTTEGHI LUIGI predisposto e conservato dal Comune di Rimini ai sensi dell'art 3 bis D.Lgs 82/2005

società (che, avendo chiuso in perdita tutti gli esercizi, fin dalla costituzione, pare ricadere nell'ambito di applicazione della norma in questione), imponendone (entro il temine massimo del 23/03/2018, con relativa previsione in apposito "piano di revisione straordinaria delle partecipazioni societarie" da redigere ed approvare entro il 23/03/2017) la liquidazione o, più verosimilmente, la fusione per incorporazione nella controllante Rimini Congressi s.r.l., già ipotizzata dai tre soci pubblici di Rimini Congressi s.r.l. e per ora temporaneamente sospesa, in attesa dell'attuazione della preliminare operazione di integrazione societaria tra la consorella Rimini Fiera s.p.a. e Fiera di Vicenza s.p.a. sopra già descritta nel paragrafo relativo alla controllante Rimini Congressi s.r.l.. Tale ipotesi dovrà quindi essere attentamente analizzata e valutata dall'amministrazione comunale nei prossimi mesi.

3.a.2.9) Sintesi complessiva delle società operanti nel settore fieristico-congressuale

Come sopra evidenziato, l'equilibrio economico e finanziario delle tre società detenute dal Comune di Rimini, attraverso Rimini Holding s.p.a., nel settore fieristico-congressuale (la "capogruppo" Rimini Congressi s.r.l. e le due società da essa controllante, "I.E.G. s.p.a." - ex "Rimini Fiera s.p.a." e "Società del Palazzo dei Congressi s.p.a.") si regge, sostanzialmente, sulla redditività attesa (da distribuire alla controllante Rimini Congressi sotto forma di dividendi e, attraverso questa, alla consorella SdP, sotto forma di aumenti di capitale sociale) e/o sul valore atteso della controllata "I.E.G. s.p.a." (da realizzare in borsa da parte della controllante Rimini Congressi s.r.l.). conseguentemente per la sostenibilità delle stesse è fondamentale il positivo andamento dell'attività economica svolta da I.E.G./Fiera, andamento che, per ora, pare avere prospettive positive e crescenti, ma che, proprio perché imprescindibile, va attentamente e costantemente presidiato.

Oltre a tale andamento, le prospettive future delle tre società sono connesse anche ad altri importanti eventi, da monitorare costantemente, quali:

a) proventi annuali derivanti dalla gestione del palacongressi, costituiti principalmente dal canone di locazione dello stesso e dalle royalties riconosciute dalle imprese alberghiere facenti parte di "A.I.A. Palas s.r.l. consortile". A cascata tali proventi sono fortemente influenzati dal mercato e pertanto dall'evolversi della crisi internazionale in atto da anni;
b) esiti più o meno favorevoli di azioni legali (Società del Palazzo dei Congressi s.p.a. vs. Cofely Italia s.p.a.);
c) minore apporto finanziario della Provincia di Rimini;
d) fiducia del settore bancario, necessaria per sostenere l'attività delle tre società.

3.a.2.10) Start Romagna s.p.a.

La società, di cui la Holding possiede una quota pari al 26,703% del capitale sociale (la restante parte del capitale è frazionata tra numerosi comuni delle province di Rimini, Forlì-Cesena e Ravenna), svolge il servizio pubblico locale di trasporto passeggeri su gomma, in qualità di "aggiudicataria" di apposite gare pubbliche bandite dalle tre agenzie per la mobilità di Rimini, Forlì-Cesena e Ravenna negli anni scorsi. Tali affidamenti sono ormai scaduti da diversi anni e la società continua

copia analogica di documento informatico sottoscritto digitalmente da
BOTTEGHI LUIGI predisposto e conservato dal Comune di Rimini ai sensi dell'art 3 bis D.Lgs 82/2005

pertanto a svolgere il servizio in due casi (Ravenna e Forlì-Cesena) mediante proroga del contratto di servizio in accordo con le rispettive agenzie della mobilità, in uno (Rimini) sulla base di specifico atto (annuale - limitato al 2016) di imposizione di servizio formulato dall'agenzia delle mobilità di Rimini, poi impugnato dalla società relativamente al corrispettivo ivi previsto (ritenuto troppo basso) e poi "mediato", relativamente al corrispettivo, dal prefetto di Rimini.

Per il 2017 è ragionevole ipotizzare che la società, in attesa della predisposizione della gara unica di ambito romagnolo (Ravenna, Forlì-Cesena e Rimini), continuerà a gestire il servizio nei tre distinti bacini sulla base di tre distinti atti di imposizione di servizio, che saranno formulati, entro il 31 dicembre 2016, dalla tre agenzie della mobilità.

La relazione semestrale al 30/06/2016 evidenzia la situazione rappresentabile nella tabella seguente:

Conto Economico/€ (000)	Budget 30/06/2016	Consuntivo 30/06/2016	Previsionale 31/12/2015
Valore della produzione	39.748	38.978	80.662
Costi della produzione	36.716	36.231	75.931
Margine operativo lordo	3.032	2.747	4.731
Risultato operativo	507	497	231
Utile dell'esercizio	435	420	88

Dopo lunghi anni di disaccordo tra i due soggetti, nel corso del 2016 è stato finalmente definito, con il c.d. "lodo prefettizio dell'8 giugno 2016" (raggiunto grazie all'intervento di mediazione tra le parti - "A.M. Agenzia Mobilità" di Rimini e A.T.G./Start - operato dal prefetto di Rimini) il valore complessivo del debito che A.M. ha verso A.T.G./Start per il servizio di t.p.l. svolto nel territorio riminese fino al 31/12/2015, pari ad €.9,2 milioni. Ora le parti dovrebbero concordare le modalità e i tempi di pagamento di tale somma da A.M. ad A.T.G./Start ed attuarle. Anche su questo fronte, però, persistono forti contrasti tra i due soggetti, con frequenti tentativi di A.T.G./Start di rimettere in discussione anche il lodo arbitrale faticosamente concluso. Occorre pertanto che il Comune di Rimini, socio di maggioranza assoluta di A.M. e socio di Start attraverso Rimini Holding, presidi costantemente l'operato delle due società su tale fronte, per cercare di chiudere definitivamente, al più presto, la questione.

Sul fronte dei crediti vantati dalla società per la gestione del servizio di t.p.l., occorre inoltre segnalare che Start vanta crediti per circa 1,5 milioni di euro complessivi, nei confronti dei comuni del bacino riminese i cui cittadini (generalmente studenti ed anziani), sulla base delle decisioni assunte dai comuni stessi, hanno beneficiato

copia analogica di documento informatico sottoscritto digitalmente da
BOTTEGHI LUIGI predisposto e conservato dal Comune di Rimini ai sensi dell'art 3 bis D.Lgs 82/2005

di agevolazioni tariffarie sul costo dei titoli di viaggio (tipicamente abbonamenti). Tale credito complessivo pare essere riferito al Comune di Rimini per circa 920.000 euro, importo che l'ente pare stia valutando di pagare in n.4 rate, dal 2016 al 2019.

Relativamente alle prospettive future della società, a parere del sottoscritto è opportuno che l'amministrazione comunale, nei prossimi mesi, in occasione della predisposizione del "piano di revisione straordinaria delle partecipazioni societarie" imposto dal D.Lgs.175/2016, valuti attentamente l'opportunità dell'eventuale dismissione della partecipazione, il cui mantenimento, pur non essendo vietato dalla norme indicata, può portare l'ente in posizioni di "conflitto di interessi" con l'agenzia della mobilità (attualmente "A.M. s.r.l. consortile", dal 1° gennaio 2017 "A.M.R. s.r.l. consortile"), a cui è invece obbligatorio per legge che il Comune partecipi.

3.A.3) SOCIETÀ PARTECIPATE DIRETTAMENTE DAL COMUNE

3.a.3.1) Agenzia Mobilità Provincia di Rimini - A.M. s.r.l. consortile

La società, di cui il Comune possiede attualmente una quota pari al 79,63% del capitale (la restante parte del capitale è posseduta da tutti i comuni della Provincia di Rimini, dalla Provincia stessa e dalla Unione Comuni Valmarecchia), deriva dalla trasformazione del preesistente "consorzio Agenzia Mobilità Provincia di Rimini - A.M.", deliberata, ai sensi dell'articolo 115, del D.Lgs.18.08.2000, n.267, dall'assemblea del consorzio in data 12/05/2015, con decorrenza dall'01/06/2015. Attualmente la società svolge:

a) per conto di tutti gli enti locali consorziati, le funzioni di:
   - a.1) "autorità di ambito (riminese)" nel settore del trasporto pubblico locale (t.p.l.) (a cui gli enti locali devono necessariamente - per legge - aderire e tramite la quale devono necessariamente - sempre per legge - contribuire ai costi del servizio pubblico locale di trasporto) e quindi le attività di progettazione, organizzazione, promozione ed amministrazione del servizio pubblico di trasporto locale e i servizi complementari per la mobilità della Provincia di Rimini;
   - a.2) proprietario e "manutentore" dei beni strumentali al t.p.l. stesso (c.d. "trasportistici" - quali, fermate, paline, rete filoviaria, ecc.), ovvero "società patrimoniale dei beni trasportistici",

   con risorse ricavate dai contributi regionali (di importo costante o addirittura calante negli ultimi anni) e dai contributi consortili versati annualmente dagli enti consorziati/soci, in misura ragguagliata alla rispettiva partecipazione al capitale ed anche ai km di servizio di trasporto svolto sui rispettivi territori, per importi annui complessivi pari a quelli del disavanzo economico derivante, anno per anno, dalla gestione del medesimo servizio di t.p.l.: in pratica la società si sostiene

copia analogica di documento informatico sottoscritto digitalmente da
BOTTEGHI LUIGI predisposto e conservato dal Comune di Rimini ai sensi dell'art 3 bis D.Lgs 82/2005

(come il preesistente consorzio) grazie ai contributi consortili annui (statutariamente previsti) dei soci, che con tali contributi garantiscono il mantenimento dell'equilibrio economico-finanziario;

b) principalmente[12] per conto dei tre consorziati Provincia di Rimini, Comune di Rimini e Comune di Riccione, la progettazione e costruzione della c.d. "metropolitana di superficie" (alias "trasporto rapido costiero" - t.r.c. - che, in un prossimo ormai imminente futuro, dovrebbe collegare tra loro le stazioni ferroviarie di Rimini e Riccione), per un onere complessivo stimato in circa 100 milioni di euro, da finanziare con risorse fornite in parte dallo stato, in parte dalla Regione Emilia-Romagna e dagli enti locali interessati (Comuni di Rimini e di Riccione) e in parte (circa 7 milioni di euro) dalla stessa A.M..

Nel corso del primo semestre 2015 il consorzio è stato impegnato nella procedura di trasformazione (da "consorzio" ad "s.r.l. consortile") sopra già indicata e nella predisposizione - in attuazione delle disposizioni Leggi Regionali dell'Emilia-Romagna n.30/1998 e n.10/2008 - della successiva operazione di aggregazione, in un unico soggetto di ambito sovra-provinciale (romagnolo), delle tre agenzie della mobilità attualmente esistenti nei tre bacini delle tre province romagnole di Forlì-Cesena ("A.T.R. s.r.l. consortile"), Rimini ("A.M. s.r.l. consortile") e Ravenna ("Ambra s.r.l."), mediante scissione parziale proporzionale delle prime due a beneficio della terza, con trasferimento ad essa, da parte delle due società "scindende", dei rispettivi rami d'azienda (formati esclusivamente da persone e da liquidità) deputati all'organizzazione del t.p.l. e contestuale ingresso, nella compagine sociale della beneficiaria, degli enti locali attualmente soci di ciascuna delle due scindende. In data 09/09/2015 gli organi amministrativi delle tre società appena citate hanno infatti approvato il <<*progetto di scissione parziale e proporzionale di "A.T.R. s.r.l. consortile" e di "A.M. s.r.l. consortile" a beneficio di "Ambra s.r.l."*>>, che è stato poi approvato dalle assemblee dei soci delle due società "scindende" (A.M. ed A.T.R.), rispettivamente il 15/10/2015 e il 16/10/2015.

Purtroppo, a causa di forti incertezze (sull'aggregazione) da parte dei principali comuni del Ravennate, l'analoga approvazione del progetto di scissione da parte dell'assemblea dei soci della beneficiaria (Ambra s.r.l.) è stata sospesa per oltre un anno ed è avvenuta solamente in data 19 ottobre 2016. Pertanto è ora previsto che la stipula dell'atto di scissione avvenga il 27 dicembre 2016, con decorrenza dal 1° gennaio 2017.

Se - come auspicato - così sarà, dal 1° gennaio 2017 esisterà (con sede legale ed operativa nella "baricentrica" Cesena) la nuova unica "Agenzia Mobilità Romagnola - A.M.R. s.r.l. consortile" (ex "Ambra s.r.l.") e "A.M. s.r.l." assumerà un nuovo statuto, che prevede una nuova denominazione ("Patrimonio Mobilità Provincia di Rimini - P.M.R. s.r.l. consortile") e limiterà l'oggetto sociale unicamente allo svolgimento delle attività di "società patrimoniale dei beni "trasportistici" (completamento del t.r.c. e manutenzione di tutti i beni patrimoniali strumentali al t.p.l. detenuti).

---

[12] Il t.r.c. è considerato un'opera pubblica di interesse generale, non solamente dei Comuni sui cui territori insisterà (inizialmente Rimini e Riccione, poi anche Cattolica e Misano Adriatico), ma di tutta la Provincia; proprio per questo motivo la sua realizzazione è finanziata in parte dalla Regione Emilia-Romagna e in buona parte (circa 42 milioni di euro) dallo stato italiano. Sempre per questa ragione, A.M. si è formalmente impegnata, già da molto tempo, non solo a realizzare, ma anche a finanziare l'opera.

copia analogica di documento informatico sottoscritto digitalmente da
BOTTEGHI LUIGI predisposto e conservato dal Comune di Rimini ai sensi dell'art 3 bis D.Lgs 82/2005

Dalla relazione semestrale approvata dal c.d.a. a fine luglio 2016 e dagli ulteriori approfondimenti ("contabili" e verbali - con il c.d.a. e gli uffici di A.M.) svolti, risulta quanto segue:

a) la società ha chiuso l'esercizio 2015 con un utile di €.592.886, che ha accantonato a quasi totale copertura della parte residua (circa 630.000 euro) della perdita di €.2.351.867 conseguita nell'esercizio 2014 (imputabile non alla gestione ordinaria, ma a fatti straordinari e già coperta per circa 1,7 milioni di euro con le riserve precedentemente possedute);
b) l'andamento economico della società dal 2016 è migliore di quello degli anni precedenti, con conseguente probabile conseguimento di un utile di esercizio per l'anno 2016, grazie alla definizione del corrispettivo per il t.p.l. 2016 e retro da riconoscere al gestore ATG/Start Romagna s.p.a., operata dal lodo prefettizio dell'8 giugno 2016, sopra già indicato nel paragrafo relativo a Start Romagna, definizione che ha comportato un sensibile risparmio di spesa (circa 1.700.000 €) per il t.p.l. per ciascuno dei precedenti due anni 2014 e 2015;
c) dal punto di vista finanziario, al 30/06/2016 la società non ha altri debiti rilevanti diversi da quello verso il gestore del t.p.l. di seguito indicato, né alcun finanziamento bancario in corso;
d) con deliberazione della propria Giunta n.1279 del 14/09/2015 la Regione Emilia-Romagna ha formalmente deliberato di dare attuazione operativa all'intervento "t.r.c. prima tratta Rimini Fs - Riccione FS", confermando a tal fine l'assegnazione alla società di un contributo di €.8.263.310.39, che ha materialmente versato alla società, integralmente, negli ultimi giorni di ottobre 2015;
e) per il finanziamento della parte del costo del t.r.c. posta a proprio carico (7 milioni di euro), la società sta da tempo cercando, con procedure ad evidenza pubblica già attuate più volte nel corso degli ultimi anni, un mutuo (di 15-20 anni), che spera e conta di reperire nei prossimi mesi;
f) come sopra già anticipato nel paragrafo relativo a Start Romagna, la società ha accumulato, nei confronti del gestore del servizio di t.p.l. (il consorzio "A.T.G.", partecipato per circa l'80% da Start Romagna s.p.a.) un debito, per diverse annualità pregresse e in corso, che al 31/12/2015 ha raggiunto l'importo complessivo (definito dal lodo prefettizio sopra già indicato) di 9,2 milioni di euro e che non sarà oggetto di scissione (rimarrà in capo alla "P.M.R. s.r.l. consortile");
g) il debito in questione è stato generato dal fatto che, negli ultimi anni (in particolare da quanto si è "sbloccata" la vicenda della realizzazione del t.r.c. ed è stato aperto il relativo cantiere), A.M. ha impiegato la liquidità che ha ottenuto periodicamente dai propri consorziati per il finanziamento del t.p.l. (i contributi consortili sopra indicati, destinati a colmare il disavanzo del t.p.l., ovvero la differenza tra costi del t.p.l. e contributi regionali del t.p.l.) per pagare i vari s.a.l. (stati di avanzamento lavori) di realizzazione del medesimo t.r.c., invece che per pagare i corrispettivi spettanti al gestore del t.p.l.. In sostanza A.M., non avendo ancora reperito le risorse che essa stessa avrebbe dovuto destinare al t.r.c. (i circa 7 milioni di euro sopra indicati), ha impiegato i contributi consortili finalizzati al finanziamento del costo di gestione del t.p.l., per finanziare la realizzazione di un'opera (il t.r.c.) strumentale al t.p.l. stesso, arrivando così fino ad avere, verso il

copia analogica di documento informatico sottoscritto digitalmente da
BOTTEGHI LUIGI predisposto e conservato dal Comune di Rimini ai sensi dell'art 3 bis D.Lgs 82/2005

gestore del t.p.l., l'ingente debito complessivo sopra indicato ed attivando, di fatto, una correlazione tra le fonti di finanziamento e gli impieghi del capitale non corretta - dal punto di vista strettamente economico-aziendale - per quanto legittima;

h) definito l'importo del debito (9,2 milioni), A.M. e A.T.G. devono ora definire modalità e tempi di estinzione dello stesso; a tale proposito da tempo A.M. sta ipotizzando, con il proprio creditore (A.T.G.-Start Romagna s.p.a.), la parziale estinzione del debito sopra indicato con trasferimento della proprietà della palazzina di Rimini, via Carlo Alberto Dalla Chiesa n.38[13], attualmente destinata a sede propria e (mediante locazione) a sede di Start Romagna s.p.a. (questo implicherebbe, ovviamente, il trasferimento altrove della sede di A.M.), valutata dall'U.T.E. di Forlì - su richiesta congiunta delle due parti - nel 2015, in €.3.857.000 e il pagamento del debito residuo in denaro, in più rate annuali, ma ad oggi, purtroppo, non esiste alcuna formale evidenza di tali modalità e tempi di una prossima imminente conclusione della stessa ed anzi il creditore A.T.G.-Start Romagna ha più volte tentato di rimettere in discussione anche l'importo del debito definito dal suddetto lodo prefettizio.

Quanto sopra esposto evidenzia che la situazione della società, pur rimanendo delicata, sembra avviata verso una positiva soluzione o quanto meno verso un miglioramento, grazie alla definizione dell'importo del debito verso il gestore del t.p.l., all'erogazione del finanziamento regionale sul t.r.c. e soprattutto al probabile reperimento del finanziamento bancario sopra indicato.

A parere del sottoscritto continua a persistere, però, come un anno fa, la necessità che il Comune di Rimini, socio di maggioranza assoluta di A.M., intervenga con fermezza, dando un forte impulso al raggiungimento dell'accordo circa le modalità e i tempi di estinzione del debito pregresso sopra indicato, pagamento che, a fronte della favorevoli condizioni di liquidità della società attuali ed anche prospettiche, è concretamente ed immediatamente possibile.

A questo proposito è altrettanto opportuno, a parere del sottoscritto, che il Comune monitori l'effettiva acquisizione tempestiva del mutuo sopra indicato, per conseguire una corretta correlazione tra fonti e impieghi, fino ad oggi non verificatasi. Il conseguimento di questo "obiettivo" dovrebbe essere agevolato anche dal fatto che dal 1° gennaio 2017 A.M. non svolgerà più la funzione di agenzia della mobilità (che sarà svolta dall'agenzia unica romagnola - A.M.R. s.r.l. consortile) e quindi non incasserà più i contributi regionali per il t.p.l. e non dovrà più intrattenere rapporti contrattuali con il gestore del t.p.l., né provvedere al pagamento dei relativi corrispettivi per la gestione del servizio. Conseguentemente non avrà più la possibilità di impiegare la liquidità generata dal t.p.l. a servizio della realizzazione del t.r.c. e a scapito del gestore del t.p.l.

[13] In passato A.M. ha tentato, senza successo, con due successive aste pubbliche, andate entrambe deserte, di vendere a privati la proprietà della palazzina in questione, ad un prezzo di circa 4 milioni di euro.

copia analogica di documento informatico sottoscritto digitalmente da
BOTTEGHI LUIGI predisposto e conservato dal Comune di Rimini ai sensi dell'art 3 bis D.Lgs 82/2005

3.a.3.2) Lepida s.p.a.

La società, di cui il Comune possiede la quota di partecipazione "infinitesimale" dello 0,0015%, è stata costituita dalla Regione Emilia-Romagna in data 01/08/2007, in attuazione dell'articolo 10 della L.R.E.R.24.05.2004, n.11 per la realizzazione, avvenuta negli anni passati, della rete in fibra ottica - denominata, appunto, "Lepida" - di collegamento telematico tra tutte le amministrazioni pubbliche Emiliano-Romagnole. La società è attualmente interamente partecipata dalla stessa Regione Emilia-Romagna e da tutte le pubbliche amministrazioni della regione stessa, con capitale incedibile a soggetti privati, opera esclusivamente nei confronti delle stesse amministrazioni pubbliche socie ed è sottoposta a "controllo analogo congiunto" da parte delle stesse; anche Lepida s.p.a. è quindi, al pari di Anthea s.r.l. (già esaminata) e di Rimini Holding s.p.a. (esaminata in seguito), una "*società strumentale in house*" del Comune di Rimini (e di tutti gli altri comuni emiliano-romagnoli soci).

A fronte della quota di stragrande maggioranza assoluta (99,29%) posseduta dal socio Regione Emilia-Romagna, il "controllo analogo" sopra indicato è concretamente esercitato dalla Regione stessa, mediante il "comitato permanente di indirizzo" recentemente costituito su impulso della stessa Regione e formato da un numero ristretto (rispetto ai circa 400 soci attuali totali) di rappresentanti dei vari soci.

I risultati economici della società dell'ultimo triennio 2013-2015 sono tutti positivi, così come positivi sono quelli che la società dovrebbe conseguire nel 2016 (emergenti dal documento approvato dal c.d.a. in data 16/09/2016) e, sulla base delle informazioni attualmente disponibili, l'andamento economico-finanziario attuale e prospettico della società non sembra destare preoccupazioni (il risultato economico - utile - 2016, originariamente previsto nel budget in circa €.681.000, è previsto nel preconsuntivo in circa €.841.000).

3.a.3.3) Itinera s.r.l. consortile

La società, di cui il Comune possiede attualmente una quota pari all'80,68% del capitale sociale (la restante parte del capitale è posseduta dal Comune di Riccione - 8% - e dall'ente di formazione professionale privato Iscom E.R. - 12%), svolgeva attività di formazione professionale (progettazione e realizzazione di corsi, seminari, laboratori, convegni, ecc.) finanziata da enti pubblici e/o da privati.

In conformità a quanto previsto dal *"Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente ed indirettamente possedute del Comune di Rimini al 31/03/2015"*, approvato dal Sindaco stesso con decreto prot. n.61342 del 31/03/2015 [*"La formazione professionale è una attività già svolta, anche a Rimini, da diversi anni, da diversi altri (rispetto ad Itinera) enti di formazione pubblici o privati (molti dei quali beneficiano di contributi pubblici - regionali e/o*

copia analogica di documento informatico sottoscritto digitalmente da
BOTTEGHI LUIGI predisposto e conservato dal Comune di Rimini ai sensi dell'art 3 bis D.Lgs 82/2005

provinciali - per essa); pertanto per il Comune di Rimini il mantenimento della partecipazione non è più strategico come in passato, anche a fronte del fatto che la società, da alcuni anni, svolge la maggior parte della propria attività a beneficio di utenti che non solo non appartengono al territorio comunale o provinciale, ma nemmeno a quello regionale". Conseguentemente il Comune cercherà di vendere a terzi, entro il 31/12/2015, con procedura ad evidenza pubblica, l'intera partecipazione attualmente detenuta e, qualora la vendita fallisse, cercherà di liquidare la società, previo tentativo di ricollocamento dei tre attuali dipendenti (o di parte di essi) presso altre società partecipate (direttamente e/o indirettamente) dal Comune, che abbiano necessità di assunzione di personale, ai sensi delle disposizioni dell'art.1, comma 563 della L.27.12.2013, n.147 (c.d. "legge di stabilità per l'anno 2014")], con deliberazione del proprio Consiglio Comunale n.148 dell'11/06/2015, per le motivazioni ivi indicate, il Comune di Rimini ha approvato:

a) la vendita, con asta pubblica, al migliore offerente, entro il 31/12/2015, dell'intera partecipazione societaria sopra indicata, dando mandato al sottoscritto responsabile della U.O. Organismi Partecipati dell'ente di compiere tutti gli atti che risultassero necessari e/o opportuni per dare concreta attuazione alla stessa;
b) in caso di fallimento della vendita, la messa in liquidazione della società, entro il 31/12/2015 (con presumibile conclusione della stessa nel corso del 2016), previo tentativo di ricollocamento del personale dipendente (o di parte di esso) presso altre società partecipate dal Comune (ex art.1, comma 563 della L.27.12.2013, n.147), dando mandato al Sindaco (o suo delegato) di provvedere in tal senso ed autorizzandolo a partecipare all'assemblea dei soci di "Itinera", per deliberare tutto ciò che fosse risultato necessario e/o opportuno per procedere alla liquidazione della società e conferendogli il più ampio mandato in tal senso.

Pertanto, a fronte del fallimento della gara pubblica esperita dal Comune di Rimini per la vendita della partecipazione tra ottobre e novembre 2016, andata deserta, l'assemblea dei soci del 18/12/2015 ha deliberato la messa in liquidazione della società (con la nomina del liquidatore), con decorrenza dal 1° gennaio 2016.

Nel corso del 2016 la società ha quindi portato a termine le attività di formazione che aveva già avviato a fine 2015, svolgendo la propria "normale" attività indicativamente fino al giugno 2016 e, a fronte del fallimento del tentativo di ricollocazione (presso altri enti partecipati, societari e non) esperito dal Comune di Rimini, nei confronti di tutti gli enti (societari e non) da esso partecipati, in conformità all'*"atto di indirizzo"*[14] formulato dal medesimo Comune (con atto del Sindaco prot. n.106117 del 13/05/2015) a tali enti e soprattutto delle vigenti disposizioni di legge in materia sopra già indicate, dal 1° ottobre 2016 il liquidatore ha licenziato tutti i tre dipendenti a tempo indeterminato della società.

---

[14] Trattasi dell' *"Atto di indirizzo alle società controllate o partecipate dal Comune di Rimini in ordine all'attuazione del principio di contenimento dei costi di personale, in applicazione dell'art. 18, comma 2 bis del decreto legge 25 giugno 2008, n.112, convertito dalla Legge 6 agosto 2008, n.133. Ricognizione delle eccedenze di personale presso le medesime società controllate o partecipate dal Comune di Rimini"*, con cui il Comune ha invitato tutte le partecipate ad un "trend" calante nel tempo del costo del proprio personale, a segnalare all'ente eventuali esuberi o carenze di personale e, in caso di fabbisogno di personale a tempo indeterminato, ad attingere prioritariamente al personale a tempo indeterminato eventualmente in esubero delle altre società.

copia analogica di documento informatico sottoscritto digitalmente da
BOTTEGHI LUIGI predisposto e conservato dal Comune di Rimini ai sensi dell'art 3 bis D.Lgs 82/2005

I tre dipendenti in questione, per mezzo di un proprio legale, hanno più volte formalmente intimato al Comune il proprio ricollocamento presso altri enti dal medesimo controllati, ma senza successo, in quanto nessuno dei numerosi enti (societari e non) partecipati (non solamente quelli "controllati", come previsto dalla norma) dal Comune di Rimini, a tal fine appositamente formalmente interpellati, ha avuto necessità di assumere personale, tanto meno personale avente le professionalità possedute dai tre dipendenti in questione. Sulla base delle disposizioni di legge nel frattempo sopravvenute (art.19, del D.Lgs.175/2016), entro il 22 marzo 2017 tali dipendenti dovrebbero confluire in un elenco di dipendenti in esubero delle società a controllo pubblico che sarà formato, tenuto e gestito, prima dalla Regione Emilia-Romagna (che dovrà *"agevolare processi di mobilità in ambito regionale"* con modalità definite da un decreto di prossima emanazione), poi dall'Agenzia nazionale per le politiche attive del lavoro". Fino al 30/06/2018 le *"società a controllo pubblico"* (ovvero in cui il capitale pubblico rappresenti più del 50%) dell'Emilia-Romagna che avranno necessità di assumente personale a tempo indeterminato, dovranno reclutarlo attingendo da tale elenco e, solamente in caso necessitino di professionalità infungibili non presenti in tale elenco, potranno procedere all'assunzione di ulteriori dipendenti ad esso estranei.

La società ha chiuso l'anno 2015 con un bilancio in pareggio grazie al versamento, da parte dei tre soci, di contributi consortili (come da previsioni statutarie) di complessivi €.191.428, di cui circa €.154.000 a carico del socio Comune di Rimini. Attualmente, sulla base delle informazioni fornite dal liquidatore, è ragionevole ipotizzare che la società venga completamente estinta in primavera 2017 e che chiuda l'esercizio 2016 (nel quale, come sopra già indicato, ha operato "ordinariamente" per almeno il primo semestre) a pareggio grazie a contributi consortili complessivamente a carico dei soci per circa €.70.000, di cui circa €.56.000 a carico del Comune di Rimini (come ultimo contributo).

Una volta completata la liquidazione ed estinta la società, il Comune risparmierà ogni anno una somma pari al contributo consortile non più dovuto, pari - sulla base della media degli anni compresi tra il 2010 e il 2015 - a circa 91.700 euro.

3.a.3.4) Rimini Holding s.p.a.

La società è strumento organizzativo del Comune di Rimini (ente strumentale "in house" ai sensi, fino al 22 settembre 2016, dell'articolo 13 del D.L. 04/07/2006 n.223 - c.d. "Decreto Bersani" - convertito con Legge del 04/08/2006 n.248, oggi, dopo l'entrata in vigore - il 23 settembre 2016 - del D.Lgs.175/2016, c.d. "Testo unico delle società a partecipazione pubblica", dell'articolo 4, comma 2, lettera "d", del citato D.Lgs.175/2016), mediante il quale il Comune di Rimini (che detiene il 100% del capitale, incedibile per statuto) partecipa alle società, svolge, in modo coordinato ed unitario, le funzioni di indirizzo strategico e di controllo degli enti partecipati (attualmente 12 società) ed esercita presso di essi i propri diritti (amministrativi e patrimoniali) di socio. In sostanza la società fornisce al proprio socio unico Comune di Rimini (non sulla base di uno specifico "contratto di servizio", ma delle attività previste dall'oggetto sociale statutariamente previsto), l'assistenza

copia analogica di documento informatico sottoscritto digitalmente da
BOTTEGHI LUIGI predisposto e conservato dal Comune di Rimini ai sensi dell'art 3 bis D.Lgs 82/2005

nell'esercizio dei propri diritti e doveri (amministrativi - di voto - e patrimoniali - di riscossione di dividendi e/o acquisizione o alienazione di quote di partecipazione) di "socio" delle società partecipate.

Purtroppo, nonostante a fine giugno 2016 l'amministratore unico della società, all'epoca in carica, per quanto "uscente"[15], sia stato formalmente sollecitato dal sottoscritto (come peraltro accaduto a tutte le società direttamente partecipate dall'ente), a fornire al proprio socio unico Comune di Rimini, entro fine luglio 2016, la consueta relazione semestrale 2016 prevista dallo statuto, egli ha immediatamente inoltrato il medesimo sollecito a tutte le società partecipate da Rimini Holding s.p.a. (quelle sopra già esaminate, che hanno accolto tale sollecito, fornendo le rispettive relazioni semestrali), ma non ha invece adempiuto a tale obbligo relativamente a Rimini Holding s.p.a., nemmeno di fronte ai ripetuti solleciti poi ricevuti dal sottoscritto nei mesi successivi. Da questo punto di vista occorre segnalare che, purtroppo, nemmeno il collegio sindacale all'epoca in carica, per quanto verbalmente sollecitato in tal senso dal sottoscritto, ha mai formalmente sollecitato l'amministratore unico dell'epoca ad adempiere all'obbligo, statutariamente espressamente previsto, di predisposizione ed invio al socio unico del report semestrale 2016.

Conseguentemente, dato che tale importante adempimento non poteva, per ovvi motivi (di mancata o scarsa conoscenza dell'andamento pregresso e prospettico della società), essere svolto dal nuovo amministratore appena insediatosi, ad oggi non esiste una relazione semestrale ("report") 2016 della più importante società direttamente partecipata dal Comune di Rimini, che ne rappresenti e ne illustri i principali risultati economico-finanziari e patrimoniali del I semestre 2016 già trascorso, ne quelli prospettici presumibilmente conseguibili al 31/12/2016, come invece finora sempre accaduto negli anni precedenti.

A fronte di tale carenza, il sottoscritto ha acquisito informazioni, sull'andamento effettivo della società nel I semestre 2016 e su quello prospettico per l'intero 2016, dal consulente contabile della società. Da tali informazioni risulta che la società, contabilizzando i costi e i ricavi (che sono stati - nel I semestre 2016 - e pare saranno - nell'intero anno 2016 - sostanzialmente in linea con quelli del I semestre 2015 ed anche con quelli del bilancio di previsione 2016), con gli stessi criteri utilizzati fino ad oggi, abbia chiuso il I semestre 2016 con un risultato positivo (utile) e dovrebbe chiudere anche l'intero anno 2016 con un risultato positivo (utile).

Tuttavia, a fronte della prevista imminente entrata in vigore, presumibilmente entro fine anno 2016, con applicazione a partire dai bilanci dell'esercizio 2016, del nuovo principio contabile "OIC 21", che imporrà alle società partecipanti (come Holding) di contabilizzare (come ricavi) nei propri bilanci i dividendi deliberati dalle società partecipate non più nell'anno di relativa competenza economica, ovvero nell'anno di maturazione (come accaduto finora), ma in quello di deliberazione della relativa distribuzione (ovvero "per cassa"), pare sussistere il forte rischio che Holding, avendo già contabilizzato per competenza economica i dividendi 2015 delle partecipate nel proprio bilancio 2015 e dovendo contabilizzare i dividendi 2016 delle partecipate nel proprio bilancio 2017, nel 2016 non possa contabilizzare alcun

[15] Il mandato dell'amministratore unico di Rimini Holding s.p.a. all'epoca in carica, dott. Umberto Lago, sarebbe dovuto terminare alla data di approvazione del bilancio dell'esercizio 2015 della società, prevista per fine giugno 2016, ma poi slittata a metà luglio (precisamente al 14 luglio 2016); in realtà, dato che il socio unico ha proceduto alla relativa sostituzione solamente nell'assemblea soci del 15/06/2016, egli è rimasto in carica, in prorogatio ex L.144 /1994, fino a tale data.

copia analogica di documento informatico sottoscritto digitalmente da
BOTTEGHI LUIGI predisposto e conservato dal Comune di Rimini ai sensi dell'art 3 bis D.Lgs 82/2005

dividendo e quindi non possa contare su alcun ricavo in tale bilancio, chiudendolo, conseguentemente, in perdita. La fondatezza di tale rischio si conoscerà solamente nei prossimi mesi, se e quando entrerà effettivamente in vigore il suddetto principio contabile.

Dal punto di vista finanziario, pur non disponendo di nessuna informazione ufficiale, per i motivi già indicati (assenza di qualsivoglia documento contabile da parte del precedente amministratore unico), la conoscenza della società porta il sottoscritto a ritenere che la stessa sia certamente in equilibrio finanziario, quanto meno nel breve periodo, e che non abbia e non avrà problemi nel far fronte al pagamento dei propri debiti (incluso il rimborso del mutuo), alle rispettive scadenze.

Relativamente alle prospettive future della società, il D.Lgs.175/2016 (c.d. "Testo Unico delle Società a partecipazione pubblica") da un lato pare aver reso più chiara (articolo 4, comma 5[16]), rispetto al recente passato, la legittimità della detenzione, da parte degli enti locali, di partecipazioni in società aventi per oggetto sociale esclusivo la gestione di partecipazioni (c.d. "holding pure", non operative, come la Rimini Holding), ma dall'altro ha confermato ed anzi rafforzato l'obbligo (già previsto dalla precedente L.190/2014, articolo 1, commi 611 e seguenti) di razionalizzazione (mediante dismissione, liquidazione, fusione, ecc.) di società "scatole vuote", ovvero di società che non soddisfino i due requisiti di "effettività dell'attività svolta", consistenti nel disporre di un numero di dipendenti superiore a quello dei relativi amministratori (o comunque non nullo) e un fatturato medio (annuo), dell'ultimo triennio, superiore ad 1 milione di euro. Sotto questo profilo Rimini Holding s.p.a., avendo zero dipendenti (si avvale con contratto di servizio di n.2 dipendenti - ciascuno per il 60% del proprio tempo lavoro, per un valore complessivo pari ad 1,2 persone - del socio unico Comune di Rimini, sulla base di apposito contratto di servizio, remunerativo per il Comune) e fatturato nullo (non emette alcuna fattura, a nessuno, proprio perché svolge esclusivamente il servizio di ente strumentale del proprio socio unico, Comune di Rimini) formalmente non possiede nessuno dei due requisiti, mentre sostanzialmente li soddisfa entrambi, in quanto di fatto impiega 1,2 "dipendenti" a fronte di 1 solo amministratore e nel triennio precedente (sia il 2013-2015, sia, verosimilmente, il 2014-2016) ha avuto ricavi complessivi medi annui ben superiori ad 1 milione di euro. Pertanto in occasione della predisposizione del "piano di revisione straordinaria delle partecipazioni societarie", da adottare entro il prossimo 23 marzo 2017, l'amministrazione comunale dovrà attentamente valutare questi aspetti.

3.a.3.6) Uni.Rimini s.p.a. consortile

La società, di cui il Comune possiede attualmente una quota pari al 20,00% del capitale sociale (la restante parte del capitale è posseduta dalla Fondazione Carim - per il 42,% - e da numerosi altri enti pubblici e privati), svolge attività di promozione e sviluppo dell'università a Rimini.

[16] L'articolo 4, comma 5, stabilisce il divieto, per le società strumentali controllate dagli enti locali, di costituire nuove società e di acquisire nuove partecipazioni in società, prevedendo, però, che tale divieto non si applichi alle società (strumentali) aventi come oggetto sociale esclusivo la gestione delle partecipazioni degli enti locali (ovvero alle c.d. "holding pure", che non svolgono ulteriori attività, oltre a quella di "holding").

copia analogica di documento informatico sottoscritto digitalmente da
BOTTEGHI LUIGI predisposto e conservato dal Comune di Rimini ai sensi dell'art 3 bis D.Lgs 82/2005

E' una società consortile, in cui il lucro, pur non essendo vietato, non costituisce lo scopo principale, che è invece rappresentato dal coordinamento dei soci nello svolgimento dell'attività di promozione e sviluppo dell'università a Rimini.

Anche Uni.Rimini, come Itinera (sopra esaminata), come società consortile ha sempre beneficiato di contributi consortili dai propri soci, in misura ragguagliata alla rispettiva partecipazione al capitale sociale, per importi annui complessivi pari a quelli del disavanzo economico derivante, anno per anno, dalla gestione, sulla base del bilancio di previsione: in pratica si è sempre "sostenuta" grazie ai contributi annui dei soci, contributi che, anche grazie alla politica di rigore e di contenimento delle spese avviata già da diversi anni dall'organo amministrativo, dal 2009 (€.2.716.690,05) sono in costante riduzione (€.1.800.000 nel 2014; €.1.600.000 nel 2015) e per il 2016 sono previsti per un totale di 1.476.000 (riduzione totale dal 2009: -45%).

Nonostante l'analogia con Itinera, il mantenimento della partecipazione in Uni.Rimini sembra molto più "fondato", per il Comune, a fronte dell'attività di promozione dell'università locale svolta dalla società, attività che, non essendo remunerativa, non è attualmente e presumibilmente non sarebbe (in futuro) svolta (in mancanza di Uni.Rimini) da altri enti.

Dalla relazione semestrale approvata a fine luglio 2016 dal c.d.a. risulta quanto segue:

a) risultato economico del I semestre 2016: utile di circa €.372.000;
b) risultato economico complessivo previsto a fine 2016: utile di circa 42.000 euro, a fronte di un risultato di pareggio (nullo) previsto nel budget 2016;
c) risultato gestione finanziaria previsto a fine 2015: non desta preoccupazioni l'equilibrio finanziario, in quanto non si riscontrano, sia con riferimento al 1° semestre 2016 che al secondo, difficoltà nel far fronte alle passività a breve termine con le attività a breve.

3.B) ORGANISMI NON SOCIETARI

3.b.1) Acer (Azienda Casa Emilia-Romagna)

L'azienda (ente pubblico economico, dotato di personalità giuridica, di autonomia imprenditoriale, organizzativa, patrimoniale, contabile e statutaria) di cui il Comune possiede attualmente una quota pari al 34,82% del capitale (la restante parte del capitale è posseduta da tutti i comuni della Provincia di Rimini e dalla Provincia stessa), svolge attività di gestione di patrimoni immobiliari (complessivamente n.2.682 immobili) - tra cui gli alloggi di edilizia residenziale pubblica (e.r.p.) - di manutenzione, recupero e qualificazione degli immobili - ivi compresa la verifica dell'osservanza delle norme contrattuali e dei regolamenti d'uso degli alloggi e delle

copia analogica di documento informatico sottoscritto digitalmente da
BOTTEGHI LUIGI predisposto e conservato dal Comune di Rimini ai sensi dell'art 3 bis D.Lgs 82/2005

parti comuni - di gestione di servizi attinenti al soddisfacimento delle esigenze abitative delle famiglie, di fornitura di servizi tecnici, relativi alla programmazione, progettazione, affidamento ed attuazione di interventi edilizi o urbanistici o di programmi complessi, sulla base delle disposizioni della legge regionale Emilia Romagna 08.08.2001, n.24.

In base alle disposizioni dello statuto attualmente vigente, la gestione dell'azienda deve essere improntata al mantenimento dell'equilibrio economico finanziario (cosa effettivamente sempre avvenuta, almeno negli ultimi anni di cui si conosce il bilancio).

Tenendo conto della crisi e della morosità degli affittuari degli alloggi gestiti dall'ente, che nel 2015 rimarrà sul livello (12%) raggiunto nel 2014, il bilancio 2015 si è chiuso con un utile di esercizio, dopo le imposte, di €.114.260.

Lo statuto prevede la predisposizione di un "bilancio di previsione", ma non di una relazione semestrale circa l'andamento del primo semestre di ogni anno (l'inserimento dell'obbligo di predisposizione di tale relazione è stato proposto dalla U.O. scrivente con nota del 03/09/2013, ma finora non accolto).

Tuttavia, a fronte di specifica richiesta del Comune, in luglio 2016 l'Acer ha formalmente inviato una relazione semestrale, dalla quale risulta che:

a) al 30/06/2016 l'azienda ha conseguito un utile al lordo delle imposte di €.1.334.213 (comprensivo del risultato relativo alla gestione degli immobili comunali che nel bilancio annuale viene accantonato in apposito fondo);
b) non sussistono problemi a livello di struttura finanziaria, in quanto le disponibilità liquide, pari a circa 10,5 milioni di euro, sono in grado di far fronte a tutte le passività generate dalla gestione corrente;
c) salvo imprevisti, il risultato economico dell'intero anno 2016 sarà in linea con quello previsto nel bilancio di previsione 2016 (utile di €.172.621);
d) non è previsto alcun intervento finanziario a carico dei soci.

3.b.2) A.S.P. (azienda servizi alla persona) Valloni Marecchia

L'azienda, di cui il Comune possiede attualmente una quota pari al 76,00% del capitale (la restante parte del capitale è posseduta dal limitrofo Comune di Bellaria-Igea Marina - 2% e dalla Unione di Comuni Valmarecchia 22%), è un *"ente pubblico locale non economico, dotato di personalità giuridica e disciplinato dall'ordinamento regionale"* che svolge attività di organizzazione ed erogazione di servizi sociali e socio-sanitari (prevalentemente di alloggio, attraverso le c.d. "case residenze" e "case protette") ad anziani autosufficienti e non autosufficienti e, da alcuni anni, anche educativi (attraverso la gestione di alcuni asili nido del Comune di Rimini), in immobili di proprietà e/o di terzi, sulla base delle disposizioni delle leggi regionali dell'Emilia-Romagna 12 marzo 2003, n.2 (*"Norme per la promozione della cittadinanza sociale e per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali"*) e 26 luglio 2013, n.12, delle deliberazioni del Consiglio Regionale

copia analogica di documento informatico sottoscritto digitalmente da
BOTTEGHI LUIGI predisposto e conservato dal Comune di Rimini ai sensi dell'art 3 bis D.Lgs 82/2005

n.623 e 624 del 9 dicembre 2004 e di apposita convenzione stipulata tra i soci (Comune di Rimini, Comune di Bellaria - Igea Marina e Unione di Comuni Valmarecchia) il 29/02/2016.

L'azienda deriva dalla fusione per unione, realizzata, in attuazione della deliberazione della Giunta della Regione Emilia-Romagna n.433/2016 del 29/03/2016, con decorrenza dal 1° aprile 2016, della "Asp Casa Valloni" (con soci i Comuni di Rimini e di Bellaria-Igea Marina) e della "Asp Valle del Marecchia" (con soci i tre Comuni di Santarcangelo di Romagna, Poggio Torriana e Verucchio, ora "sostituiti", nella compagine sociale della nuova Asp, dalla "unione di Comuni Valmarecchia" da essi partecipata) precedentemente esistenti.

In base alle disposizioni della convenzione tra soci attualmente vigente (articolo 8 - *"ripiano dei disavanzi"*), la gestione economico-finanziaria dell'azienda deve garantirne l'autosufficienza rispetto agli enti soci, ma, in attuazione delle disposizioni regionali sopra indicate, **nell'eventualità di perdite di esercizio non coperte attraverso l'attuazione di apposito "piano di rientro" (da approvare contestualmente al bilancio di esercizio, nel caso in cui questo evidenzi una perdita), le stesse sono assunte dai soci, sulla base delle rispettive quote di partecipazione al capitale dell'A.S.P.. Pertanto l'azienda, pur essendo dotata di personalità giuridica, rappresenta, almeno dal punto di vista potenziale, l'organismo partecipato maggiormente rischioso (non esistono altri organismi partecipati con vincoli analoghi a carico del Comune partecipante) per il Comune di Rimini, che potrebbe essere chiamato alla copertura delle relative perdite future (dato che, fino ad oggi, l'azienda ha sempre garantito l'autosufficienza)**.

Lo statuto prevede la predisposizione di un "bilancio di previsione" (peraltro pluriennale, ovvero triennale), ma non di una relazione semestrale circa l'andamento del primo semestre di ogni anno (l'inserimento in statuto dell'obbligo, a carico dell'organo amministrativo, di predisposizione di tale relazione è stato proposto dalla U.O. scrivente con nota del 03/09/2013, ma finora non accolto).

Al contrario, la convenzione tra soci sopra indicata prevede (articolo 9 - *"garanzie ed obblighi per i soci"*) che *"La gestione dell'A.S.P. deve assicurare la salvaguardia degli interessi finanziari degli Enti Soci, indipendentemente dall'entità della loro propria quota associativa"* e che *"I legali rappresentanti di ciascun Socio, e i delegati da essi eventualmente nominati, riceveranno, oltre agli atti fondamentali dell'A.S.P., periodiche relazioni sull'andamento delle loro attività"*.

Derivando dalla fusione delle due Asp precedentemente esistenti, sopra già indicate, ed essendo subentrata ad esse, dal 1° aprile 2016, in tutti i rispettivi diritti e i doveri, la nuova Asp Valloni Marecchia avrebbe dovuto approvare, entro giugno 2016, i bilanci consuntivi (sia al 31/12/2015, sia al 31/03/2016), di ciascuna delle due Asp estinte, nonché il proprio bilancio di previsione 2016 (per il periodo 1° aprile - 31 dicembre).

In risposta a precisa richiesta di aggiornamento circa il proprio andamento economico-finanziario (consuntivo 2015 e prospettico 2016), formulata dal sottoscritto, in data 28 settembre 2016, il presidente dell'Asp ha preannunciato che l'organo amministrativo dell'ente, nella prima decade di ottobre 2016, avrebbe approvato il bilancio dell'Asp Casa Valloni 2015 e che tale bilancio avrebbe presentato un utile, e che nel medesimo mese di ottobre 2016 avrebbe predisposto anche il bilancio

copia analogica di documento informatico sottoscritto digitalmente da
BOTTEGHI LUIGI predisposto e conservato dal Comune di Rimini ai sensi dell'art 3 bis D.Lgs 82/2005

2016 ante fusione (ovvero del primo trimestre 2016 - dal 1° gennaio al 31 marzo) di ciascuno dei due enti fusi, nonché il bilancio di previsione 2016 dell'Asp Valloni Marecchia, aggiungendo poi, con ulteriore comunicazione integrativa del giorno successivo (29 settembre 2016), che prevedeva che la nuova Asp unificata avrebbe chiuso l'esercizio 2016 con una perdita (imputabile anche alla fase di start-up dell'ente unificato) di circa 50-60.000 euro e che i risultati del triennio 2016-2018 saranno fortemente condizionati dal mantenimento di convenzioni di servizi con il Comune di Rimini, la cui determinazione era prevista per ottobre-novembre 2016.

Purtroppo alla data odierna nessuno dei 5 bilanci sopra indicati è stato approvato dal c.d.a. e quindi nessuno di essi è conosciuto dal sottoscritto e non è pertanto possibile formulare alcuna considerazione in merito.

Se da un lato pare ragionevole ipotizzare che nella circostanza specifica il ritardo nella predisposizione ed approvazione dei suddetti documenti contabili possa essere imputabile alle normali difficoltà gestionali della prima fase post aggregazione dei due enti e che tale carenza possa essere superata in futuro, dall'altro lato occorre segnalare che tale ritardo è sempre sussistito nel recente passato, con riferimento all'Asp Casa Valloni precedentemente esistente, anche in assenza di tali difficoltà; pertanto, in futuro, al fine di conoscere ed eventualmente correggere tempestivamente, l'andamento economico-finanziario dell'azienda, occorrerà monitorare costantemente ed eventualmente stimolare più assiduamente l'organo amministrativo al rispetto delle tempistiche previste.

Relativamente al "merito dei numeri", invece, occorre sottolineare che, da quanto appreso verbalmente dal presidente del consiglio di amministrazione, in base agli accordi propedeutici alla fusione dei due enti raggiunti dai rispettivi soci nei mesi scorsi, le eventuali perdite dell'estinta "Asp Valle del Marecchia" che dovessero emergere dai suddetti bilanci, faranno carico solamente agli enti che ne erano soci (ovvero i tre comuni della Valmarecchia sopra già indicati), non anche ai Comuni di Rimini e di Bellaria - Igea Marina.

Al contrario la previsione di perdita 2016 della nuova Asp unificata, sopra accennata, dovrebbe comportare la contestuale predisposizione (da parte del c.d.a. dell'azienda) di apposito piano di rientro, di cui però, almeno per ora, non si ha alcuna notizia.

3.b.3) Consorzio Strada dei vini e dei sapori dei colli di Rimini

Il consorzio (dotato di personalità giuridica e con un capitale frazionato tra circa 70 imprese agricole e turistiche locali e rispettive associazioni di rappresentanza) promuove lo sviluppo turistico del territorio riminese, attraverso la valorizzazione dei relativi prodotti vitivinicoli, agricoli ed enogastronomici.

Il Comune di Rimini detiene la quota minima (del fondo/capitale di dotazione) dell'1,0208% (avendo versato, nell'anno 2001, l'esigua somma di €.51,65) ed è "socio sostenitore" (non "ordinario"): come tale non è obbligato alla corresponsione di contributi annui, ma, ogni anno, è libero di decidere se e quanto versare - come contributo - sulla base dei programmi di attività predisporti da consorzio stesso, di interesse dell'amministrazione.

copia analogica di documento informatico sottoscritto digitalmente da
BOTTEGHI LUIGI predisposto e conservato dal Comune di Rimini ai sensi dell'art 3 bis D.Lgs 82/2005

Dalla ricostruzione fatta, risulta che, nell'ultimo quadriennio 2012-2015, il Comune di Rimini ha versato al consorzio un contributo annuo oscillante tra 5 e 15 mila euro, con una media annua di circa 10 mila euro.

I risultati economici del consorzio dell'ultimo triennio 2013-2015 sono tutti positivi. Non si dispone di alcuna informazione circa l'andamento dell'anno 2016.

L'analisi di bilancio per indici[17]

L'analisi di bilancio per indici serve, generalmente, per formulare un giudizio sull'andamento dell'azienda e sul suo stato di "salute".

Gli indici, infatti, non hanno significato autonomo, ma servono per svolgere valutazioni di confronto *spazio* (con altre aziende) - *temporale* (con la stessa azienda nel tempo) (c.d. **analisi dinamica**).

L'analisi per indici si basa sulla **riclassificazione** delle voci di bilancio, intesa come evidenziazione dei principali elementi e/o aggregati della struttura patrimoniale e/o di alcuni risultati intermedi della gestione dell'azienda, che facilitano il giudizio sull'andamento della stessa.

Nell'analisi seguente sono stati presi in considerazione due indici per ognuno dei tre gruppi di indici principali: indici di redditività, patrimoniali e finanziari.

4.A) INDICI DI REDDITIVITÀ

Gli indici di redditività permettono di valutare la capacità di un'impresa di generare reddito e risorse. Servono a dare agli investitori l'indicazione del ritorno economico del loro investimento nell'impresa. Per valutare la convenienza ad investire in un'impresa non è sufficiente valutare il risultato in termini assoluti, ma occorre valutarlo in termini relativi (risorse ottenute in relazione alle risorse investite) e verificare se il capitale investito poteva essere impiegato in investimenti alternativi con rischio inferiore, oppure in investimenti caratterizzati, a parità di rischio, da un rendimento maggiore.

1) Il primo indice è il **R.O.E. (dall'inglese "Return On Equity" ovvero, in italiano, "ritorno sul capitale proprio") anche detto "tasso di redditività del capitale proprio".**

[17] BIBLIOGRAFIA:

1) Robert M. Grant, *"Analisi di settore"* (3º cap.), in *"L'analisi strategica per le decisioni aziendali"*, 4ª ed., Bologna, Il Mulino, 2011, p. 583, ISBN 978-88-15-15080-6;

2) CONTICIANI U., *"Gli indici di bilancio" (di*sponibile su: *http://www.conticiani.it/Classe_5/Lezioni%20classe%20V/Indici_di_bilancio/Gli%20indici%20di*%20bilancio.pdf.

copia analogica di documento informatico sottoscritto digitalmente da
BOTTEGHI LUIGI predisposto e conservato dal Comune di Rimini ai sensi dell'art 3 bis D.Lgs 82/2005

$$\textbf{ROE} = \frac{\text{Utile (perdita) dell'esercizio}}{\text{Patrimonio netto}}$$

Per valutare la bontà dell'investimento effettuato nel capitale di imprese che operano su un determinato "mercato" (inteso come virtuale punto di incontro tra soggetti che domandano e soggetti che offrono determinati beni e/o servizi), caratterizzato da un determinato grado di rischio (di mancata remunerazione ed anche perdita del capitale investito), con lo scopo di produrre profitto (scopo di lucro), generalmente si confronta il R.O.E. dell'impresa in cui si è investito con il rendimento medio annuo di investimenti alternativi, privi di rischio o comunque con rischio quasi nullo, di durata analoga a quella dell'investimento nell'impresa (che generalmente è, per sua natura, molto lunga - generalmente si considerano durate di almeno 20-30 anni), come i titoli di stato. Per poter remunerare il maggior rischio (c.d. "premio per il rischio") affrontato con l'investimento nell'impresa (rischioso) anziché negli alternativi titoli di stato (non rischiosi), il R.O.E. dovrà essere superiore al rendimento di tali titoli.

Qualora, invece, l'impresa, operi al di fuori del mercato, ad esempio perché fornisce beni e/o servizi solamente ad un committente pubblico, oppure eroga servizi pubblici (ovvero servizi, generalmente indispensabili, alla collettività indistinta) e quindi abbia uno scopo diverso dal lucro, i proprietari dell'impresa (generalmente i soci pubblici) potrebbero accontentarsi anche di un R.O.E. nullo (basterebbe non perdere nel tempo il capitale investito, unicamente preservandolo per continuare ad erogare il servizio in questione), ovvero di un R.O.E. non negativo.

2) Il secondo indice è il **R.O.I. (dall'inglese "Return On Investment" ovvero, in italiano, "ritorno sul capitale investito") anche detto "tasso di redditività del capitale investito"**

$$\textbf{R.O.I.} = \frac{\text{Differenza fra valore e costi della produzione}}{\text{Totale stato patrimoniale attivo}} = \frac{\text{Risultato operativo}}{\text{Totale impieghi}}$$

Il R.O.I. rappresenta il rendimento della sola attività operativa, cioè dell'attività "tipica" o "caratteristica" ("reddito operativo"), in relazione a tutto il capitale investito (somma del capitale proprio e del capitale di terzi, cioè dei finanziamenti ottenuti) e, per essere valutato, generalmente viene confrontato:

- da un lato con il R.O.E. [redditività del capitale proprio, che invece tiene conto della redditività di tutte le attività (caratteristiche e accessorie, ovvero "finanziaria" e "straordinaria")], per verificare se è conveniente, per i proprietari, continuare ad investire nell'attività operativa (tipica) dell'impresa (cosa che si

copia analogica di documento informatico sottoscritto digitalmente da
BOTTEGHI LUIGI predisposto e conservato dal Comune di Rimini ai sensi dell'art 3 bis D.Lgs 82/2005

verifica se il R.O.I. è maggiore del R.O.E.), oppure no (caso opposto, in cui la redditività complessiva, frutto anche della redditività delle attività accessorie, è maggiore di quella tipica);

- dall'altro con il costo del capitale finanziato sul mercato (*I*), ovvero con il tasso di interesse passivo da riconoscere ai soggetti (generalmente banche, ma anche privati obbligazionisti) che prestano il loro capitale all'impresa, per verificare se conviene investire in essa capitale proprio (quando il R.O.I. è minore di I - in questo caso di parla di "leva finanziaria negativa"), oppure capitale di terzi (quando il R.O.I. è maggiore di I - in questo caso si parla di "leva finanziaria positiva").

4.B) INDICI PATRIMONIALI

Gli indici patrimoniali servono ad analizzare la struttura degli investimenti (ovvero delle attività - alias "impieghi") e dei finanziamenti (passività - alias "fonti") ed esprimono la capacità dell'impresa di mantenere nel tempo una situazione di equilibrio strutturale, attraverso la capacità di reagire tempestivamente ai mutamenti del mercato in cui opera (indice di elasticità globale) o di autosostenersi (indice di autonomia finanziaria).

4.b.1) Analisi dell'attivo (investimenti)

L'elasticità di un'impresa misura la sua capacità di modificare tempestivamente la propria attività/produzione in relazione alla mutazione delle richieste del mercato, in maniera economica (con costi almeno coperti dai ricavi) e relativamente veloce ed è tanto maggiore quanto maggiore è la parte del capitale investita in beni destinati a "trasformarsi in denaro" in breve tempo (c.d. "attivo circolante") rispetto alla parte investita in beni (c.d. "beni durevoli", alias "investimenti", o "immobilizzazioni") destinati a "convertirsi" in denaro in tempi lunghi (generalmente superiori a 12-18 mesi). Generalmente l'elasticità è connessa alla natura dell'attività svolta: esistono, infatti, delle attività economiche (tipicamente quelle svolte dalle imprese industriali) che per loro natura necessitano inevitabilmente di notevoli immobilizzazioni (generalmente "beni strumentali") e quindi sono necessariamente rigide; al contrario vi sono aziende (tipicamente quelle di servizi e/o comunque con alta incidenza della manodopera) nelle quali le immobilizzazioni necessarie per lo svolgimento dell'attività sono molto ridotte, se non addirittura assenti.

Indice di elasticità globale = $\dfrac{\text{Attivo circolante}}{\text{Totale immobilizzazioni}}$

copia analogica di documento informatico sottoscritto digitalmente da
BOTTEGHI LUIGI predisposto e conservato dal Comune di Rimini ai sensi dell'art 3 bis D.Lgs 82/2005

Esprime il rapporto tra attivo circolante e attivo immobilizzato. **Quanto più è alto l'indice tanto più è elastica la gestione dell'azienda.**

Generalmente:

- un indice **superiore ad 1** denota un'alta elasticità (rara), **molto favorevole**;
- un indice **pari a 1** (uguaglianza tra impieghi a breve e impieghi a lungo termine) esprime un'**elasticità media**;
- un indice **inferiore ad 1** indica una **bassa elasticità** (prevalenza degli impieghi a lungo termine rispetto a quelli a breve termine), che può risultare critica, in caso di veloci mutamenti delle condizioni di mercato.

4.b.2) Analisi del passivo (fonti di finanziamento)

Indice di autonomia finanziaria = $\frac{\text{Capitale proprio}}{\text{Totale finanziamenti}}$

Il totale finanziamenti è dato dal totale delle passività (capitale di terzi) e del patrimonio netto (capitale proprio, ovvero dei proprietari dell'azienda).

L'indice di autonomia finanziaria esprime il rapporto tra capitale netto (proprio) e totale finanziamenti ("capitale di terzi"). L'autonomia finanziaria aumenta con l'aumentare del capitale netto.

Generalmente:

- un indice **inferiore a 33%** segnala una bassa autonomia finanziaria (con una correlata forte dipendenza dal capitale di terzi) e una **struttura finanziaria "critica"**;
- valori **compresi tra 33% e 55%** segnalano una **struttura finanziaria da tenere sotto controllo**;
- **valori tra 55% e 66%** evidenziano una **struttura soddisfacente**;
- valori **superiori a 66%** indicano un'**azienda ampiamente autonoma**;
- un indice pari a **100%** indica che tutti i finanziamenti sono rappresentati da capitale proprio (**non esistono debiti**).

copia analogica di documento informatico sottoscritto digitalmente da
BOTTEGHI LUIGI predisposto e conservato dal Comune di Rimini ai sensi dell'art 3 bis D.Lgs 82/2005

4.C) INDICI FINANZIARI

Un'azienda presenta una struttura finanziaria "sana" quando è in grado di far fronte con le proprie entrate, **con regolarità e secondo le rispettive scadenze, a tutti i debiti contratti** e alle proprie esigenze di investimento (ovvero di acquisizione dei beni durevoli che le servono per operare).

Questo stato di salute non è casuale e trova origine in una corretta politica di scelta delle fonti di finanziamento più idonee, **correlando adeguatamente fonti e impieghi**:

- investimenti a medio e lungo termine (ovvero destinati ad essere "convertiti" in denaro in tempi superiori, rispettivamente, a 18 e 60 mesi - c.d. "immobilizzazioni"), dovrebbero essere finanziati con capitale destinato a rimanere in azienda per medi e lunghi periodi (ovvero con capitale proprio e/o debiti a medio lungo termine, ovvero da rimborsare in tempi superiori, rispettivamente, a 18 o 60 mesi);
- investimenti a breve termine (ovvero destinati ad essere "convertiti" in denaro entro 12-18 mesi) - per esempio merci, materie prime, crediti a clienti - possono essere finanziati con capitale destinato a rimanere in azienda per periodi brevi (debiti a breve termine; da rimborsare entro 12-18 mesi).

Quindi gli indici finanziari sono di due tipi:

1) INDICI DI COPERTURA: indicano la correttezza dell'utilizzo delle fonti di finanziamento (ovvero delle modalità di "copertura" dei vari investimenti con i vari finanziamenti);
2) INDICI DI LIQUIDITÀ: evidenziano la capacità dell'azienda di far fronte con regolarità ai debiti contratti.

Indice di copertura globale = $\frac{\text{Capitale permanente}}{\text{Immobilizzazioni}} = \frac{\text{Capitale proprio} + \text{debiti a medio/lungo termine}}{\text{Immobilizzazioni}}$

Generalmente:

- **un indice > 1** indica una situazione di corretto utilizzo delle fonti di finanziamento (gli investimenti sono finanziati con capitale destinato a rimanere immobilizzato in azienda a medio/lungo termine);

copia analogica di documento informatico sottoscritto digitalmente da
BOTTEGHI LUIGI predisposto e conservato dal Comune di Rimini ai sensi dell'art 3 bis D.Lgs 82/2005

- **un indice = 1** indica che tutte le immobilizzazioni sono coperte da capitale permanente;
- **un indice < 1** mostra uno squilibrio nella relazione fra investimenti e finanziamenti a medio-lungo termine (questi ultimi non sono sufficienti a coprire tutti gli investimenti, che, in parte, sono quindi coperti da fonti a breve termine).

Indice di liquidità = $\frac{\text{Disponibilità} + \text{liquidità}}{\text{Debiti a breve}} = \frac{\text{Attivo circolante - Scorte}}{\text{Debiti a breve}}$

Questo indice esprime la capacità dell'impresa di far fronte ai propri debiti a breve termine (scadenti entro 12-18 mesi), utilizzando le disponibilità a breve termine.

Generalmente:

- **un indice vicino a 1 è considerato un valore soddisfacente;**
- **un indice inferiore ad 1 indica problemi di solvibilità nel breve periodo.**

Dopo aver individuato gli indici più comunemente utilizzati nella "analisi per indici" e averne spiegato il significato, si possono ora calcolare ed analizzare i valori degli indici dei 19[18] organismi attualmente partecipati (direttamente e/o indirettamente, tramite Rimini Holding s.p.a.) dal Comune di Rimini. Volendo fare un'indagine di massima dello stato di salute degli organismi partecipati comunali, l'analisi per indici svolta di seguito sarà unicamente di tipo "temporale" (non anche "spaziale", con confronto con altre imprese operanti nei medesimi settori di quelli degli organismi partecipati dal Comune), con riferimento alla media degli indici degli ultimi 3 anni (2013, 2014 e 2015) di cui, ad oggi, sono disponibili i bilanci.

[18] Nell'analisi seguente non è stata considerata Aeradria s.p.a., a causa del fatto che (essendo stata dichiarata fallita in data 26/11/2013) non esiste attualmente il relativo bilancio 2013 e, a fronte di quanto emerso dalle indagini per "false comunicazioni sociali" condotte dalla Procura della Repubblica di Rimini, i precedenti bilanci attualmente disponibili (degli anni 2010, 2011 e 2012) potrebbero non essere sufficientemente attendibili.

copia analogica di documento informatico sottoscritto digitalmente da
BOTTEGHI LUIGI predisposto e conservato dal Comune di Rimini ai sensi dell'art 3 bis D.Lgs 82/2005

5.A) INDICI DI REDDITIVITÀ

organismo partecipato	ROE			
	2013	2014	2015	Media triennio 2013-2015
Rimini Reservation s.r.l.	11,36%	4,36%	13,53%	9,75%
Hera s.p.a.	7,88%	7,37%	7,80%	7,68%
Anthea s.r.l.	4,40%	4,30%	8,79%	5,83%
Consorzio strada dei vini e dei sapori*	15,28%	6,08%	-4,68%	5,56%
Start Romagna s.p.a.	2,15%	3,76%	2,75%	2,89%
Romagna Acque s.p.a.	2,00%	2,00%	2,00%	2,00%
Lepida s.p.a.	2,12%	1,19%	0,30%	1,20%
ACER Rimini	1,34%	1,28%	0,93%	1,18%
Amfa s.p.a.	1,58%	0,48%	1,29%	1,12%
Amir s.p.a.	1,22%	0,96%	0,45%	0,87%
Riminiterme s.p.a.	0,85%	0,89%	0,24%	0,66%
Rimini Holding s.p.a.	0,77%	0,80%	-1,01%	0,19%
Rimini Congressi s.r.l.	-8,69%	6,97%	0,89%	-0,28%
ASP Valloni Marecchia**	-1,16%	0,11%	**	-0,53%
C.A.A.R. s.p.a. consortile	-0,40%	-1,33%	-1,62%	-1,11%
Società del Palazzo dei Congressi s.p.a.	-3,53%	-3,14%	-1,24%	-2,64%
Uni.Rimini s.p.a. consortile*	-130,51%	-102,21%	-88,59%	-107,10%
A.M. s.r.l. consortile*	-146,31%	-204,91%	-184,88%	-178,70%
Itinera s.r.l. consortile in liquidazione*	-105,50%	-119,97%	-459,61%	-228,36%

Note:

copia analogica di documento informatico sottoscritto digitalmente da
BOTTEGHI LUIGI predisposto e conservato dal Comune di Rimini ai sensi dell'art 3 bis D.Lgs 82/2005

*** i R.O.E. di "Consorzio strada dei vini e dei sapori dei colli di Rimini", "Uni.Rimini s.p.a. consortile", "Agenzia Mobilità Provincia di Rimini - A.M. s.r.l. consortile" ed "Itinera s.r.l. consortile in liquidazione" sono stati calcolati prendendo in considerazione i rispettivi risultati di esercizio al netto dei contributi consortili erogati dai soci in base alle disposizioni dei rispettivi statuti.**

**** ASP Valloni Marecchia alla data odierna non ha ancora approvato il bilancio di esercizio 2015.**

Legenda:

- con sfondo grigio gli organismi che operano sul "mercato";
- con sfondo bianco gli organismi che operano al di fuori del "mercato";

Per valutare la redditività degli investimenti in capitale di rischio si possono prendere, come termine di paragone, i rendimenti dei titoli di stato poliennali italiani.

Rendimento B.T.P. ("Buoni del Tesoro Poliennali") per il triennio 2013-2015

	2013	2014	2015	**media triennale**
B.T.P. a 10anni	4,38%	3,00%	1,65%	**3,01%**
B.T.P. a 15anni	4,77%	3,55%	2,01%	**3,44%**
B.T.P. a 30anni	5,02%	4,17%	2,86%	**4,02%**

Dal confronto dei R.O.E. medi annui del triennio 2013-2015 dei 19 organismi partecipati con i rendimenti dei B.T.P. risulta che:

copia analogica di documento informatico sottoscritto digitalmente da
BOTTEGHI LUIGI predisposto e conservato dal Comune di Rimini ai sensi dell'art 3 bis D.Lgs 82/2005

1) tra gli 8 organismi che operano sul mercato, solamente il “Consorzio strada dei vini” ed “Hera” (che in realtà opera nel settore dei “servizi pubblici a rete”, che è un settore di tipo “oligopolistico”, con pochi grandi concorrenti - le altre multiutilities - e quindi in regime di competizione limitata), hanno una redditività soddisfacente (superiore al rendimento del b.t.p. trentennale), mentre gli altri hanno una redditività molto insoddisfacente;
2) tra gli 11 organismi che operano al di fuori del mercato, ben 8 hanno una redditività soddisfacente (positiva) mentre C.A.A.R. moderatamente insoddisfacente (negativa) e due (Uni.Rimini ed Agenzia Mobilità) fortemente insoddisfacente (fortemente negativa).

Complessivamente, quindi, solamente 10 (2 di quelli che operano sul mercato e 8 di quelli che operano al di fuori del mercato) dei 19 organismi partecipati comunali hanno una redditività soddisfacente.

organismo partecipato	Indici di redditività								
	ROI				ROE				Differenza
	2013	2014	2015	Media triennio	2013	2014	2015	Media triennio	R.O.I (media triennio) – R.O.E. (media triennio)
Itinera s.r.l. consortile in liquidazione	6,06%	1,53%	4,60%	4,06%	-105,50%	-119,97%	-459,61%	-228,36%	232,42%
A.M. s.r.l. consortile	0,10%	-2,89%	1,56%	-0,41%	-146,31%	-204,91%	-184,88%	-178,70%	178,29%
Uni.Rimini s.p.a. consortile	4,07%	1,04%	1,75%	2,29%	-130,51%	-102,21%	-88,59%	-107,10%	109,39%
Società del Palazzo dei Congressi s.p.a.	-1,03%	-0,94%	-0,80%	-0,92%	-3,53%	-3,14%	-1,24%	-2,64%	1,72%
C.A.A.R. s.p.a. consortile	0,65%	0,17%	0,09%	0,30%	-0,40%	-1,33%	-1,62%	-1,11%	1,42%
ASP Valloni Marecchia	0,67%	0,53%	-------	0,60%	-1,16%	0,11%	--------	-0,53%	1,13%
Hera s.p.a.	8,48%	8,65%	8,60%	8,58%	7,88%	7,37%	7,80%	7,68%	0,89%
Riminiterme s.p.a.	1,52%	1,02%	1,84%	1,46%	0,85%	0,89%	0,24%	0,66%	0,80%

copia analogica di documento informatico sottoscritto digitalmente da
BOTTEGHI LUIGI predisposto e conservato dal Comune di Rimini ai sensi dell'art 3 bis D.Lgs 82/2005

Rimini Congressi s.r.l.	-0,08%	-0,17%	-0,26%	-0,17%	-8,69%	6,97%	0,89%	-0,28%	0,10%
Lepida s.p.a.	2,74%	0,99%	0,10%	1,28%	2,12%	1,19%	0,30%	1,20%	0,08%
Anthea s.r.l.	7,30%	7,40%	2,96%	5,89%	4,40%	4,30%	8,79%	5,83%	0,06%
Romagna Acque s.p.a.	2,36%	2,45%	0,01237	2,02%	2,00%	2,00%	2,00%	2,00%	0,02%
Amir s.p.a.	1,01%	0,84%	0,31%	0,72%	1,22%	0,96%	0,45%	0,87%	-0,15%
Amfa s.p.a.	1,11%	0,45%	1,23%	0,93%	1,58%	0,48%	1,29%	1,12%	-0,19%
Rimini Holding s.p.a.	-0,59%	-0,13%	-1,02%	-0,58%	0,77%	0,80%	-1,01%	0,19%	-0,77%
Consorzio strada dei vini e dei sapori	8,99%	6,83%	-2,06%	4,59%	15,28%	6,08%	-4,68%	5,56%	-0,97%
ACER Rimini	0,05%	0,12%	0,20%	0,13%	1,34%	1,28%	0,93%	1,18%	-1,06%
Start Romagna s.p.a.	1,02%	1,08%	0,80%	0,97%	2,15%	3,76%	2,75%	2,89%	-1,92%
Rimini Reservation s.r.l.	5,56%	0,64%	7,34%	4,52%	11,36%	4,36%	13,53%	9,75%	-5,23%

Dalla tabella sopra riportata risulta che 12 dei 19 organismi partecipati hanno un R.O.I. medio annuo del triennio 2013-2015 superiore al rispettivo R.O.E. medio annuo del medesimo triennio e sono quindi caratterizzati da una redditività operativa (caratteristica) maggiore della rispettiva redditività complessiva, mentre gli altri 7 presentano una situazione opposta.

Dal confronto dei R.O.I. medi annui del triennio 2013-2015 degli organismi partecipati con il tasso di interesse passivo medio annuo del medesimo triennio, pari a **3,72%**[19], risulta che solamente 5 organismi (Itinera, Hera, Anthea, Consorzio strada dei vini e dei sapori e Rimini Reservation) hanno una redditività dell'attività caratteristica (R.O.I.) superiore al tasso di interesse passivo medio annuo per operazioni di finanziamento oltre i 5 anni (e quindi per essi è "profittevole" il ricorso all'indebitamento), mentre gli altri 14 presentano una situazione opposta, che sconsiglia l'utilizzo della leva finanziaria.

5.B) INDICI PATRIMONIALI

organismi partecipati	Indice di elasticità globale

[19] Elaborazione su dati Banca d'Italia - tavola TTI30100 "Tassi d'interesse armonizzati - prestiti alle società non finanziarie - oltre 1 mln di euro - tasso variabile oltre 5 anni - flussi".

copia analogica di documento informatico sottoscritto digitalmente da
BOTTEGHI LUIGI predisposto e conservato dal Comune di Rimini ai sensi dell'art 3 bis D.Lgs 82/2005

	2013	2014	2015	media triennio 2013-2015
Itinera s.r.l. consortile in liquidazione	34,02	28,31	25,15	29,16
Rimini Reservation s.r.l.	24,86	18,35	19,92	21,04
ACER Rimini	11,35	9,46	9,41	10,07
Riminiterme s.p.a.	2,53	2,66	2,86	2,68
Start Romagna s.p.a.	1,15	1,19	1,17	1,17
Anthea s.r.l.	0,89	0,80	0,95	0,88
Amfa s.p.a.	0,59	0,59	0,64	0,61
Lepida s.p.a.	0,62	0,36	0,47	0,48
Consorzio strada dei vini e dei sapori	0,27	0,26	0,77	0,43
Hera s.p.a.	0,52	0,34	0,29	0,38
A.M. s.r.l. consortile	0,40	0,35	0,29	0,34
Romagna Acque s.p.a.	0,35	0,24	0,20	0,26
Uni.Rimini s.p.a. consortile	0,19	0,25	0,22	0,22
Rimini Holding s.p.a.	0,13	0,09	0,08	0,10
ASP Valloni Marecchia	0,07	0,12	-------	0,09
Amir s.p.a.	0,07	0,06	0,10	0,07
C.A.A.R. s.p.a. consortile	0,07	0,07	0,08	0,07
Rimini Congressi s.r.l.	0,02	0,09	0,03	0,05
Società del Palazzo dei Congressi s.p.a.	0,01	0,01	0,01	0,01

L'osservazione dei valori medi triennali 2013-2015 dell'indice di elasticità globale mostra che dei 19 organismi partecipati:

- 4 (Itinera, Rimini Reservation, A.C.E.R. e Riminiterme) hanno una elasticità alta;
- 1 (Start Romagna) ha una elasticità media;
- 14 hanno una elasticità bassa o bassissima.

Complessivamente, quindi, solamente 5 organismi partecipati hanno una elasticità globale medio-alta.

organismi partecipati	Indice di autonomia finanziaria

copia analogica di documento informatico sottoscritto digitalmente da
BOTTEGHI LUIGI predisposto e conservato dal Comune di Rimini ai sensi dell'art 3 bis D.Lgs 82/2005

	2013	2014	2015	media triennio 2013-2015
Amir s.p.a.	95,54%	92,18%	88,51%	92,08%
Romagna Acque s.p.a.	83,82%	82,36%	85,04%	83,74%
Lepida s.p.a.	72,03%	70,50%	80,08%	74,20%
C.A.A.R. s.p.a. consortile	71,46%	73,60%	73,60%	72,88%
Amfa s.p.a.	70,87%	71,98%	70,82%	71,22%
Società del Palazzo dei Congressi s.p.a.	45,95%	68,91%	78,92%	64,59%
Start Romagna s.p.a.	61,41%	60,39%	63,48%	61,76%
Riminiterme s.p.a.	68,00%	56,69%	57,80%	60,83%
Rimini Congressi s.r.l.	51,84%	49,33%	62,25%	54,47%
Anthea s.r.l.	49,29%	51,33%	46,81%	49,15%
Rimini Holding s.p.a.	44,49%	46,76%	48,08%	46,44%
Rimini Reservation s.r.l.	38,74%	34,34%	34,03%	35,70%
Hera s.p.a.	23,68%	24,05%	23,38%	23,70%
Consorzio strada dei vini e dei sapori	54,69%	1,49%	2,63%	19,60%
Uni.Rimini s.p.a. consortile	15,25%	16,37%	17,90%	16,51%
A.M. s.r.l. consortile	17,57%	15,31%	14,00%	15,63%
ACER Rimini	12,06%	14,00%	13,91%	13,33%
ASP Valloni Marecchia	11,91%	11,33%	----------	11,62%
Itinera s.r.l. consortile in liquidazione	5,97%	4,23%	7,70%	5,97%

La tabella sopra riportata mostra che, dei 19 organismi partecipati:

- 5 (Amir, Romagna Acque, Lepida, Caar e Amfa) hanno una autonomia finanziaria altissima;
- 3 (Società del Palazzo dei Congressi, Start Romagna e Riminiterme) hanno una autonomia finanziaria soddisfacente;
- 4 (Rimini Congressi, Anthea, Rimini Holding e Rimini Reservation) hanno una autonomia finanziaria media (compresa tra il 33% e il 55%), quindi “da tenere sotto controllo”;

copia analogica di documento informatico sottoscritto digitalmente da
BOTTEGHI LUIGI predisposto e conservato dal Comune di Rimini ai sensi dell'art 3 bis D.Lgs 82/2005

- 7 (Hera, Consorzio strada dei vini, Uni.Rimini, Agenzia Mobilità, Acer Rimini, Asp Valloni Marecchia e Itinera) hanno una autonomia finanziaria preoccupante (molto bassa; addirittura bassissima Itinera).

Complessivamente, quindi, solamente 8 organismi partecipati hanno una autonomia finanziaria soddisfacente.

5.C) INDICI FINANZIARI

organismi partecipati	Indice di copertura globale			
	2013	2014	2015	media triennio 2013-2015
ACER Rimini	10,90	8,99	8,87	9,59
Rimini Reservation s.r.l.	11,17	7,42	6,15	8,25
Riminiterme s.p.a.	1,89	1,56	2,13	1,86
Itinera s.r.l. consortile in liquidazione	1,84	1,12	1,38	1,45
Lepida s.p.a.	1,13	1,11	1,15	1,13
Romagna Acque s.p.a.	1,13	1,13	1,03	1,09
Amfa s.p.a.	1,05	1,07	1,09	1,07
Amir s.p.a.	1,05	1,03	1,07	1,05
Hera s.p.a.	1,14	1,01	0,93	1,03
A.M. s.r.l. consortile	**0,99**	**0,99**	**1,01**	**1,00**
Rimini Congressi s.r.l.	0,97	0,96	0,95	0,96
Anthea s.r.l.	0,88	0,84	0,96	0,89
Società del Palazzo dei Congressi s.p.a.	0,67	0,89	0,98	0,85
Start Romagna s.p.a.	0,83	0,82	0,84	0,83
C.A.A.R. s.p.a. consortile	0,75	0,81	0,83	0,80
Uni.Rimini s.p.a. consortile	0,63	0,84	0,85	0,77
Rimini Holding s.p.a.	0,54	0,54	0,54	0,54
Consorzio strada dei vini e dei sapori	0,83	0,02	0,04	0,30
ASP Valloni Marecchia	0,16	0,19	-------	0,17

copia analogica di documento informatico sottoscritto digitalmente da
BOTTEGHI LUIGI predisposto e conservato dal Comune di Rimini ai sensi dell'art 3 bis D.Lgs 82/2005

Dalla tabella sopra riportata risulta che:

- **10 organismi partecipati hanno un corretto utilizzo delle fonti di finanziamento (A.C.E.R. Rimini e Rimini Reservation addirittura ottimale);**
- **altri 9 hanno una correlazione fonti-impieghi meno corretta (con la situazione peggiore per A.S.P. Valloni Marecchia)**.

organismi partecipati	Indice di liquidità			
	2013	2014	2015	Media triennio 2013-2015
ACER Rimini	22,14	20,23	18,06	20,15
Rimini Holding s.p.a.	1,71	4,03	6,96	4,23
Romagna Acque s.p.a.	4,19	2,46	3,26	3,31
Consorzio strada dei vini e dei sapori	2,25	2,67	4,11	3,01
Riminiterme s.p.a.	2,48	2,74	2,98	2,74
Rimini Reservation s.r.l.	2,93	2,24	2,62	2,60
ASP Valloni Marecchia	1,86	2,23	------	2,05
Hera s.p.a.	2,39	1,95	1,42	1,92
C.A.A.R. s.p.a. consortile	0,97	2,14	2,51	1,87
Start Romagna s.p.a.	1,75	1,80	2,00	1,85
Amir s.p.a.	1,44	1,30	2,57	1,77
Rimini Congressi s.r.l.	2,15	2,24	0,75	1,71
Lepida s.p.a.	1,51	1,73	1,78	1,67
Uni.Rimini s.p.a. consortile	1,23	1,49	2,14	1,62
Amfa s.p.a.	1,42	1,50	1,58	1,50
A.M. s.r.l. consortile	1,25	1,08	1,30	1,21
Itinera s.r.l. consortile in liquidazione	0,55	1,13	1,73	1,14
Anthea s.r.l.	1,09	1,06	1,25	1,13
Società del Palazzo dei Congressi s.p.a.	0,05	0,05	0,11	0,07

copia analogica di documento informatico sottoscritto digitalmente da
BOTTEGHI LUIGI predisposto e conservato dal Comune di Rimini ai sensi dell'art 3 bis D.Lgs 82/2005

Dalla tabella sopra riportata risulta che:

- **ben 18 organismi partecipati hanno una buona (addirittura eccellente per A.C.E.R. Rimini e molto buona per Rimini Holding, Romagna Acque, Consorzio Strada dei Vini e dei Sapori, Riminiterme, Rimini Reservation e Asp Valloni Marecchia) capacità di far fronte ai propri debiti a breve periodo**;
- solamente 1 ha una capacità pressoché nulla (Società del Palazzo dei Congressi) di onorare i propri debiti a breve.

5.D) ESITO DELL'ANALISI PER INDICI

Riepilogando quanto sopra esposto, risulta che lo stato di salute dei 19 organismi partecipati comunali è complessivamente "poco confortante" e precisamente:

a) **poco soddisfacente dal punto di vista della redditività** (solamente 10 - pari al 52% - hanno una redditività soddisfacente);

b) **poco soddisfacente dal punto di vista della struttura patrimoniale** (solamente 5 - pari al 26% - hanno una elasticità globale medio-alta e solamente 8 - pari al 42% - hanno una autonomia finanziaria soddisfacente);

c) **soddisfacente dal punto di vista finanziario** (10 - pari al 52% - hanno un buon indice di copertura globale e ben 18 - pari al 95% - hanno un indice di liquidità soddisfacente).

6 - CONCLUSIONI

La lunga disamina sopra condotta ha evidenziato, in estrema sintesi, quanto segue:

1) gli sforzi compiuti in passato (in particolare nel biennio 2013-2014) dalla U.O. Organismi Partecipati per disporre di un flusso periodico di informazioni, da ciascun organismo partecipato dal Comune di Rimini, circa il proprio andamento economico-finanziario corrente e prospettico, su cui fondare un "sistema di monitoraggio stabile", hanno prodotto i risultati sperati: tale flusso è stato ormai instaurato positivamente, con quasi tutti gli organismi partecipati e il sistema di monitoraggio è stato effettivamente creato e funziona regolarmente;
2) da tale monitoraggio emerge, relativamente alla situazione attuale e prospettica degli organismi partecipati (attualmente 19 - escludendo Aeradria s.p.a., fallita nel 2013), che, anche se nessuno di essi versa in situazione - attuale o prospettica di brevissimo termine (al 31/12/2016) - di grave squilibrio economico e/o soprattutto finanziario, sussistono le seguenti criticità:
   - 2.a) in generale lo stato di salute dei 19 organismi partecipati comunali è - dal punto di vista strettamente "numerico" - complessivamente "poco confortante" (precisamente: "poco soddisfacente" dal punto di vista della redditività e della struttura patrimoniale; "soddisfacente" dal punto di vista finanziario);
   - 2.b) i seguenti organismi partecipati presentano attualmente le seguenti situazioni "delicate" (elencate in ordine decrescente di "significatività"):

copia analogica di documento informatico sottoscritto digitalmente da
BOTTEGHI LUIGI predisposto e conservato dal Comune di Rimini ai sensi dell'art 3 bis D.Lgs 82/2005

2.b.1) “Rimini Congressi s.r.l.”: necessità di monitoraggio dell’effettiva prosecuzione del percorso di finalizzato al conseguimento dell’autosostenibilità economico-finanziaria già positivamente avviato;

2.b.2) “Agenzia Mobilità Provincia di Rimini - A.M. s.r.l. consortile”: necessità di forte impulso all’organo amministrativo per la tempestiva e completa risoluzione delle problematiche pregresse (immediata individuazione delle modalità di estinzione del debito pregresso verso il gestore del t.p.l. e relativa tempestiva attuazione) e per impostare, per il futuro, una situazione finanziaria più “corretta” e sostenibile (corretto finanziamento del t.r.c.);

2.b.3) “Rimini Reservation s.r.l.”: imprescindibilità del contributo comunale 2016 a favore della società, per consentirle di raggiungere il pareggio (economico) di bilancio nel 2016;

2.b.4) “A.S.P. Valloni Marecchia”: nel “metodo”, necessità di monitoraggio costante ed eventuale stimolo dell’organo amministrativo al rispetto delle tempistiche previste per la predisposizione ed approvazione dei bilanci (previsionali e consuntivi); nel merito, probabile chiusura in perdita (stimata in circa 50-60.000 euro) dell’esercizio 2016, con conseguente necessità di tempestiva adozione ed attuazione di apposito “piano di rientro”, da monitorare costantemente, per evitare che siano costretti ad intervenire finanziariamente gli enti soci (tra i quali, il Comune di Rimini);

2.c) probabile necessità, per l’amministrazione comunale, di valutare attentamente la sussistenza di obblighi di razionalizzazione, nel 2017, delle società “Amir Onoranze Funebri s.r.l.” (partecipata attraverso Anthea s.r.l.), “Rimini Reservation s.r.l.” e “Rimini Holding s.p.a.”, secondo linee da approfondire e sviluppare nei prossimi mesi.

copia analogica di documento informatico sottoscritto digitalmente da
BOTTEGHI LUIGI predisposto e conservato dal Comune di Rimini ai sensi dell'art 3 bis D.Lgs 82/2005

Obiettivi strategici da perseguire attraverso gli organismi partecipati nell'anno 2017

Gli obiettivi *"strategici"* di seguito riportati sono stabiliti in attuazione delle disposizioni dell'articolo 20 (*"strumenti e processi del controllo degli organismi partecipati"*), comma 1, lettera "a", del vigente *"Regolamento sui controlli interni"* del Comune di Rimini, pertanto rappresentano "indirizzi di carattere generale", suscettibili poi di ulteriore declinazione in *"obiettivi gestionali"* da parte degli *"uffici che presidiano i servizi erogati dagli organismi partecipati, per il controllo dell'efficienza, efficacia, economicità e qualità dei servizi stessi"* (come da articolo 22 - *"Strutture organizzative preposte al controllo degli organismi partecipati"* - del medesimo regolamento).

L'indirizzo comune assegnato a ciascuna delle partecipate di seguito elencate, riguarda il recepimento e l'applicazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, così come previste dalle norme di legge vigenti e dalle relative disposizioni interpretative ed attuative emanate periodicamente dall'Autorità Nazionale AntiCorruzione (A.N.AC.).

Agenzia Mobilità Provincia di Rimini - A.M. s.r.l. consortile

1) conclusione della vertenza da anni in atto con il gestore del t.p.l. del bacino riminese ("Start Romagna s.p.a."), attraverso la tempestiva individuazione e formalizzazione, in accordo con esso, delle modalità e dei tempi di pagamento del debito maturato verso di esso, come definito (nell'importo) dal "lodo prefettizio" dell'8 giugno 2016;
2) completamento del percorso di costituzione dell'agenzia unica romagnola del t.p.l. ("Agenzia Mobilità Romagnola - A.M.R. s.r.l. consortile"), iniziato con l'approvazione del "progetto di scissione parziale proporzionale" (assemblea soci di A.M. del 15.10.2015), poi rimasto in sospeso per un anno a causa dei ritardi dell'agenzia della mobilità di Ravenna (Ambra s.r.l.), e da poco ripreso (assemblea soci di Ambra s.r.l. del 19/10/2016);
3) ausilio e supporto alla nuova agenzia unica romagnola del t.p.l. nella preparazione della gara unica per la gestione del servizio, attraverso la trasmissione delle attuali conoscenze relative ai bisogni di mobilità del territorio;
4) ottimizzazione della gestione dei beni a servizio del t.p.l. (officina, filovia, depositi, pensiline, paline);
5) t.r.c. (trasporto rapido costiero):
   5.a) reperimento, tramite gara e tramite valorizzazione degli asset, delle risorse finanziarie per il completamento del t.r.c., in particolare per la quota a carico di A.M., come definito negli accordi di programma (7,1 mil euro);
   5.b) completamento della tratta Rimini-Riccione seguendo tempistiche e costi previsti e concordati in sede di Comitato di Coordinamento;

copia analogica di documento informatico sottoscritto digitalmente da
BOTTEGHI LUIGI predisposto e conservato dal Comune di Rimini ai sensi dell'art 3 bis D.Lgs 82/2005

5.c) azioni di sostegno al servizio del t.r.c. al momento della sua entrata in esercizio (miglioramento della comunicazione del progetto; collaborazione con gli enti locali per l'ottimizzazione del funzionamento dei nodi di interscambio; ricerca di finanziamenti europei/partecipazione a bandi che consentano di realizzare alcune azioni di contesto al sistema; ricerca di partnership/sponsor che possano supportare alcune attività).

Amir s.p.a.

1) rafforzamento del governo pubblico del servizio idrico, mediante l'attuazione dell'operazione di razionalizzazione societaria già ipotizzata ed avviata nel 2015, consistente nella integrazione dei beni idrici di proprietà di Amir in "Romagna Acque - Società delle Fonti S.p.A.";
2) valorizzazione del patrimonio societario strumentale al S.I.I. (servizio idrico integrato);
3) verifica e definizione delle condizioni economiche, patrimoniali e finanziarie derivanti dalle determinazioni che l'ente di ambito (ATERSIR) ha assunto ed assumerà in relazione alla gara per l'affidamento della gestione del servzio iodrico integrato nel territorio riminese attualmente in corso, con particolare riferimento alla entità e durata dei canoni che il gestore subentrante dovrà riconoscere ad Amir S.p.A. per la messa in disponibilità dei beni;
4) finanziamento di opere del programma degli interventi del servizio idrico integrato approvato dalle competenti autorità;
5) valorizzazione del patrimonio immobiliare disponibile;
6) supporto finanziario agli enti soci (tra i quali anche il Comune di Rimini - attraverso "Rimini Holding s.p.a."), attraverso distribuzione ad essi di parte delle proprie risorse finanziarie.

Anthea s.r.l.

1) prosecuzione nell'azione di miglioramento, in termini di efficacia ed efficienza, dei servizi resi agli enti soci, con l'ottimizzazione dei costi di produzione dei servizi medesimi, fermo restando il mantenimento dello standard qualitativo espresso finora;
2) rafforzamento delle attività di innovazione e sviluppo e di valorizzazione e gestione improntata all'eco-sostenibilità del patrimonio edilizio, con particolare riferimento a quello scolastico;
3) acquisizione di ulteriori servizi da parte degli enti soci e non soci, con eventuale ingresso di questi ultimi nella compagine sociale.

copia analogica di documento informatico sottoscritto digitalmente da
BOTTEGHI LUIGI predisposto e conservato dal Comune di Rimini ai sensi dell'art 3 bis D.Lgs 82/2005

C.A.A.R. s.p.a. consortile

1) prosecuzione nel percorso, intrapreso già da alcuni anni, di una graduale riduzione delle spese di gestione, al fine di un miglioramento del risultato netto di esercizio (anche attraverso una più razionale organizzazione del personale);
2) locazione degli spazi ancora sfitti (anche attraverso adeguamenti delle strutture alle richieste del mercato immobiliare), anche attraverso la promozione sistematica delle potenzialità ricettive del centro;
3) qualificazione del centro nell'ottica delle sostenibilità ambientale, del risparmio energetico e delle fonti rinnovabili di energia, della riduzione dei rifiuti da smaltire e del riutilizzo degli imballi;
4) ricerca delle migliori condizioni per la gestione della finanza attiva e l'accesso a fonti necessarie per sostenere il piano investimenti, anche a fronte del mancato rimborso degli oneri di urbanizzazione del piano particolareggiato anticipati dalla società;
5) cessione delle porzioni immobiliari non strategiche;
6) supporto finanziario agli enti soci (tra i quali anche il Comune di Rimini - attraverso "Rimini Holding s.p.a."), attraverso distribuzione ad essi di parte delle proprie consistenti risorse finanziarie attualmente disponibili.

Rimini Holding s.p.a.

1) supporto al Comune di Rimini nella predisposizione ed attuazione del "piano di revisione straordinaria" delle partecipazioni societarie imposto dalle norme di legge (D.Lgs.175/2016) di recente emanazione;
2) ricerca dell'equilibrio economico-finanziario di tutte le società partecipate: ritorno all'utile delle società in perdita, mantenimento/crescita del risultato per le società in utile;
3) individuazione e promozione, presso le società controllate, di azioni di supporto finanziario alla controllante Rimini Holding s.p.a., mediante distribuzione ai soci (tra i quali Rimini Holding) di parte delle proprie risorse finanziarie;
4) supporto finanziario al proprio socio unico Comune di Rimini, attraverso distribuzione ad esso di parte delle risorse finanziarie di cui essa disporrà, sulla base delle esigenze programmate dal Comune.

Rimini Reservation s.r.l.

1) sviluppo dei servizi di informazione e accoglienza turistica (i.a.t.) con le seguenti azioni:
   1.a) implementazione della presenza sui social media;

copia analogica di documento informatico sottoscritto digitalmente da
BOTTEGHI LUIGI predisposto e conservato dal Comune di Rimini ai sensi dell'art 3 bis D.Lgs 82/2005

1.b) pianificazione di una migliore presenza degli i-bike (uffici di Informazione e Accoglienza turistica mobili) in occasione degli eventi e degli appuntamenti di Rimini;

1.c) miglioramento dell'attività degli IAT diffusi (punti di prima accoglienza rappresentati da attività che hanno conseguito il diploma di IAT diffuso);

2) conseguimento dell'autosostenibilità economica dei servizi di informazione e accoglienza turistica (i.a.t.);

3) sviluppo - anche in termini di marginalità economica - delle attività di prenotazione (reservation) nei vari settori di attività possibili (intermediazione nelle prenotazioni last minute di singoli utenti o piccoli gruppi; attività di vendita di biglietti per escursioni e parchi divertimento), anche attraverso una maggiore collaborazione con le strutture ricettive locali;

4) affiancamento al Comune nell'attività di gestione/organizzazione di eventi (sportivi, culturali, ecc.) impattanti sulla ricettività turistica locale.

Romagna Acque - Società delle Fonti s.p.a.

1) integrazione (in Romagna Acque s.p.a.) dei beni idrici che attualmente sono di proprietà delle varie società degli assets (idrici) romagnole (Amir s.p.a., S.I.S. s.p.a., Ravenna Holding s.p.a., Livia Tellus Romagna s.p.a., Te.A.M. s.p.a.);

2) prosecuzione nell'attuazione dei piani di investimento approvati da ATERSIR, sia per quanto concerne il comparto di "fornitura idrica all'ingrosso" che il comparto "beni in uso oneroso al gestore del servizio idrico";

3) prosecuzione dell'attuazione del "piano energetico" già avviato - basato sull'autoproduzione di energia elettrica in diversi impianti idroelettrici sparsi sul territorio romagnolo - finalizzato a conseguire, entro il 2018, l'autosufficienza energetica per circa il 40% del proprio fabbisogno, con conseguente forte risparmio di spese per l'acquisto dell'energia elettrica;

4) integrazione dei sistemi di gestione qualità, ambiente e sicurezza, con implementazione del Sistema di Gestione Energia (SGE) in un più ampio progetto di revisione sistematica ed integrazione effettiva di tutti i sistemi di gestione adottati in materia di Qualità, Ambiente e Sicurezza e completamento del "piano di risk assessment" (valutazione del rischio) per ogni singolo impianto produttivo già avviato nel 2016;

5) mantenimento dei parametri economico-finanziari e patrimoniali prestabiliti (la società deve operare garantendosi sempre una liquidità minima non inferiore a 20 milioni di €).

copia analogica di documento informatico sottoscritto digitalmente da
BOTTEGHI LUIGI predisposto e conservato dal Comune di Rimini ai sensi dell'art 3 bis D.Lgs 82/2005

Start Romagna s.p.a.

1) conclusione della vertenza da anni in atto con “Agenzia Mobilità Provincia di Rimini - A.M. s.r.l. consortile”, attraverso la tempestiva individuazione e formalizzazione, in accordo con essa, delle modalità e dei tempi di pagamento del credito vantato (da Start) verso di essa, come definito (nell’importo) dal “lodo prefettizio” dell’8 giugno 2016;
2) completamento del percorso di integrazione aziendale, attraverso interventi sul personale e di logistica, garantendo la continuità dei livelli di servizio;
3) consolidamento dell’equilibrio economico-finanziario conseguito nell’ultimo biennio;
4) definizione di un percorso di sviluppo dei ricavi e di razionalizzazione delle risorse tale da consentire la ripresa degli investimenti, diminuendo l’età media del parco automezzi e lo sviluppo tecnologico aziendale.

copia analogica di documento informatico sottoscritto digitalmente da
BOTTEGHI LUIGI predisposto e conservato dal Comune di Rimini ai sensi dell'art 3 bis D.Lgs 82/2005

SEZIONE OPERATIVA

PARTE SECONDA

Programmazione triennale dei Lavori Pubblici

copia analogica di documento informatico sottoscritto digitalmente da
BOTTEGHI LUIGI predisposto e conservato dal Comune di Rimini ai sensi dell'art 3 bis D.Lgs 82/2005

PROGRAMMA TRIENNALE LAVORI PUBBLICI 2017-2019

Molti degli indirizzi strategici, illustrati nella prima sezione del presente documento, trovano, oltre che nell'elencazione degli obiettivi strategici, puntuale declinazione nel programma delle opere pubbliche sotto riportato.

Il programma 2017-2019 si caratterizza, in particolare, per i seguenti aspetti:

- una definizione delle risorse dimensionata in relazione alle prospettive non solo interne al bilancio comunale, ma con ampio riferimento alle ipotesi di finanziamento collegate agli sforzi governativi di potenziare e migliorare quantità e qualità degli investimenti pubblici; assodata la capacità dell'Ente di accedere positivamente (ed utilizzare tempestivamente ed efficacemente) a contributi pubblici, così come evidenziato dalle esperienze del Piano Città, dei finanziamenti per le fognature, degli Asse II, V e VI del POR FESR (si segnala che per l'Asse V il progetto presentato dal Comune di Rimini ha ottenuto una delle valutazione più alte), solo per citare i casi più significativi, nel programma 2017-19 sono evidenziati gli ulteriori ambiti progettuali (bando periferie, contributi per città d'arte, ecc.) sui quali il Comune sta candidando o ha già candidato proposte qualificate che si ha fondato motivo di ritenere possano avere elevate chances di finanziamento;
- un'attenzione specifica agli attrattori culturali e al completamento di investimenti già avviati, per assicurare una completa funzionalità di tali strutture (Teatro Galli, Fulgor, piazzetta degli studenti Leon Battista Alberti);
- il mantenimento e, in parte, il potenziamento, pur nelle ristrettezze delle risorse proprie, degli interventi destinati alla manutenzione di edifici, scuole e strade;
- il completamento e/o l'avanzamento di progetti strategici in corso (Parco del Mare, Piazza Malatesta, ecc.).

Nell'ambito del quadro così sinteticamente delineato si colloca tutta una serie di altri investimenti che vanno a toccare i molteplici ambiti di intervento comunale. Pur con gli sforzi sopra evidenziati tesi ad intercettare ogni flusso finanziario disponibile, l'impossibilità di ampliare il ricorso all'indebitamento ha costretto ad una selezione di priorità, che ovviamente non consente di coprire, in particolare nella prima annualità, tutto l'ambito di esigenze presenti all'attenzione dell'Amministrazione.
L'auspicato miglioramento delle condizioni dell'economia e l'allentarsi di alcuni vincoli sulle politiche finanziarie dello Stato e degli enti territoriali potranno permettere di dare ai futuri aggiornamenti del programma delle opere pubbliche quel respiro che consentirà di dare spazio ad ulteriori opere e investimenti, già valutati e analizzati.

copia analogica di documento informatico sottoscritto digitalmente da
BOTTEGHI LUIGI predisposto e conservato dal Comune di Rimini ai sensi dell'art 3 bis D.Lgs 82/2005

COMUNE DI RIMINI

PROGRAMMA TRIENNALE LAVORI PUBBLICI 2017 - 2019

Progetto di Bilancio G.C. n. ___ del __/__/_____

copia analogica di documento informatico sottoscritto digitalmente da
BOTTEGHI LUIGI predisposto e conservato dal Comune di Rimini ai sensi dell'art 3 bis D.Lgs 82/2005

Ord. PPI	Denominazione:	Vin. vari	Confor. urban.	Confor. amb.	Studio fattibilità	Progetto Prelimin	Anno 2017 (importi in euro)	cod. fin.	Anno 2018 (importi in euro)	cod. fin.	Anno 2019 (importi in euro)	cod. fin.	TOTALE OPERA (importi in euro)	NOTE
Servizio: 1	***MANUTENTIVO EDIFICI***													
1	Manutenzione Edifici Comunali 2017	No	Sì	Sì			800.000,00						*800.000,00*	
2	Manutenzione Edifici Comunali 2018	No	Sì	Sì					400.000,00				*400.000,00*	
3	Manutenzione Edifici Comunali 2019	No	Sì	Sì							400.000,00		*400.000,00*	
	MANUTENTIVO EDIFICI				Bilancio comunale		800.000,00		400.000,00		400.000,00		*1.600.000,00*	
					Altri soggetti									
	Totali del servizio						800.000,00		400.000,00		400.000,00		*1.600.000,00*	

copia analogica di documento informatico sottoscritto digitalmente da
BOTTEGHI LUIGI predisposto e conservato dal Comune di Rimini ai sensi dell'art 3 bis D.Lgs 82/2005

Ord. PPI	Denominazione:	Vin. vari	Confor. urban.	Confor. amb.	Studio fattibilità	Progetto Prelimin	Anno 2017 (importi in euro)	cod. fin.	Anno 2018 (importi in euro)	cod. fin.	Anno 2019 (importi in euro)	cod. fin.	TOTALE OPERA (importi in euro)	NOTE
Servizio: 2	***EDILIZIA CIVILE***													
1	**Riqualificazione impiantistica Palazzo Garampi**	**No**	**Sì**	**Sì**					**525.000,00** **225.000,00** ***750.000,00***	04			***750.000,00***	Por Fesr - Asse 4
2	**Ristrutturazione Palazzina Via Dati - Viserba**	**No**	**Sì**	**Sì**					**250.000,00**				***250.000,00***	
3	**Riqualificazione impiantistica Aquila d'Oro**	**No**	**Sì**	**Sì**					**200.000,00**				***200.000,00***	
4	**CUP: C91E15000100004** **Riqualificazione e manutenzione straordinaria edificio Via Marecchiese**	**No**	**Sì**	**Sì**		D.G. n.60 del 24/02/2015			**400.000,00**				***400.000,00***	Locali per Archivi/Magazzini Comunali

EDILIZIA CIVILE	**Bilancio comunale**	**1.375.000,00**	***1.375.000,00***
	Altri soggetti	**225.000,00**	***225.000,00***
	Totali del servizio	**1.600.000,00**	***1.600.000,00***

copia analogica di documento informatico sottoscritto digitalmente da
BOTTEGHI LUIGI predisposto e conservato dal Comune di Rimini ai sensi dell'art 3 bis D.Lgs 82/2005

Ord. PPI	Denominazione:	Vin. vari	Confor. urban.	Confor. amb.	Studio fattibilità	Progetto Prelimin	Anno 2017 (importi in euro)	cod. fin.	Anno 2018 (importi in euro)	cod. fin.	Anno 2019 (importi in euro)	cod. fin.	TOTALE OPERA (importi in euro)	NOTE
Servizio: 3	***EDILIZIA SCOLASTICA***													
1	**Piano di interventi strutturali per la sicurezza degli edifici scolastici 2017**	**No**	**Sì**	**Sì**			**500.000,00**	04					***500.000,00***	
2	**Piano di interventi strutturali per la sicurezza degli edifici scolastici 2018**	**No**	**Sì**	**Sì**					**500.000,00**				***500.000,00***	
3	**Piano di interventi strutturali per la sicurezza degli edifici scolastici 2019**	**No**	**Sì**	**Sì**							**500.000,00**		***500.000,00***	
4	**CUP: C93J13000580002** **Ristrutturazione del complesso storico L.B. Alberti con destinazione a locali per l'Università. Area cortilizia 2.8**	**No**	**Sì**	**Sì**		D.G. n.158 del 27/06/2013	**1.000.000,00**	04					***1.000.000,00***	
5	**Piano straordinario di messa in sicurezza degli edifici scolastici - Scuola Elementare Montessori**	**No**	**Sì**	**Sì**			**1.600.000,00**	04					***1.600.000,00***	
6	**Adeguamenti dei CPI di tutti gli Asili Nidi Comunali**	**No**	**Sì**	**Sì**			**230.000,00**						***230.000,00***	Certificati Prevenzione Incendi - Adeguamento obbligatorio VV.FF.
7	**Polo Scolatico Viserba Monte - "Scuola Fai bene"**	**No**	**No**	**Sì**		D.G. n.73 del 24/02/2015			**2.000.000,00** **6.500.000,00** ***8.500.000,00***	04			***8.500.000,00***	
8	**CUP: C96J15000060005** **Piano di interventi strutturali per la sicurezza degli edifici scolastici - Scuola Elementare Ferrari**	**No**	**Sì**	**Sì**	D.G. n.165 del 27/06/2013	D.G. n.57 del 24/02/2015					**500.000,00** **500.000,00** ***1.000.000,00***	03	***1.000.000,00***	Scuola Elementare Ferrari
	EDILIZIA SCOLASTICA				**Bilancio comunale**		**230.000,00**		**2.500.000,00**		**1.000.000,00**		***3.730.000,00***	
					Altri soggetti		**3.100.000,00**		**6.500.000,00**		**500.000,00**		***10.100.000,00***	
	Totali del servizio						**3.330.000,00**		**9.000.000,00**		**1.500.000,00**		***13.830.000,00***	

copia analogica di documento informatico sottoscritto digitalmente da
BOTTEGHI LUIGI predisposto e conservato dal Comune di Rimini ai sensi dell'art 3 bis D.Lgs 82/2005

Ord. PPI	Denominazione:	Vin. vari	Confor. urban.	Confor. amb.	Studio fattibilità	Progetto Prelimin	Anno 2017 (importi in euro)	cod. fin.	Anno 2018 (importi in euro)	cod. fin.	Anno 2019 (importi in euro)	cod. fin.	TOTALE OPERA (importi in euro)	NOTE
Servizio: 4	***EDILIZIA SPORTIVA***													
1	**Manutenzione straordinaria impianti sportivi Anno 2017**	**No**	**Sì**	**Sì**			**100.000,00**						***100.000,00***	
2	**Manutenzione straordinaria impianti sportivi Anno 2018**	**No**	**Sì**	**Sì**					**200.000,00**				***200.000,00***	
3	**Manutenzione straordinaria impianti sportivi Anno 2019**	**No**	**Sì**	**Sì**							**200.000,00**		***200.000,00***	
4	**Centro Sportivo per il gioco del Calcio in località Corpolò**	**No**	**Sì**	**Sì**		D.G. n.90 del 17/03/2009	**450.000,00** **1.020.000,00** ***1.470.000,00***	33					***1.470.000,00***	
5	**Realizzazione impianto sportivo in zona Via Montescudo - Azione sostitutiva Amministrazione Comunale**	**No**	**Sì**	**Sì**	D.G. n.469 del 18/12/2015		**472.000,00**						***472.000,00***	Piano Integrato Intervento Palazzetto dello Sport - Escussione Polizza
	EDILIZIA SPORTIVA				**Bilancio comunale**		**1.022.000,00**		**200.000,00**		**200.000,00**		***1.422.000,00***	
					Altri soggetti		**1.020.000,00**						***1.020.000,00***	
					Totali del servizio		**2.042.000,00**		**200.000,00**		**200.000,00**		***2.442.000,00***	

copia analogica di documento informatico sottoscritto digitalmente da
BOTTEGHI LUIGI predisposto e conservato dal Comune di Rimini ai sensi dell'art 3 bis D.Lgs 82/2005

Ord. PPI	Denominazione:	Vin. vari	Confor. urban.	Confor. ambiz.	Studio fattibilità	Progetto Prelimin	Anno 2017 (importi in euro)	cod. fin.	Anno 2018 (importi in euro)	cod. fin.	Anno 2019 (importi in euro)	cod. fin.	TOTALE OPERA (importi in euro)	NOTE
Servizio: 5	***EDILIZIA CULTURALE***													
1	**Museo Fellini ex Cinema Fulgor**	**No**	**Sì**	**Sì**			**500.000,00** **500.000,00** ***1.000.000,00***	04					***1.000.000,00***	
2	**Ricostruzione del Teatro di Rimini Amintore Galli**	**No**	**Sì**	**Sì**	D.G. n.87 del 20/03/2007	D.G. n.72 del 09/03/2010	**3.500.000,00**		**500.000,00** **500.000,00** ***1.000.000,00***	04			***4.500.000,00***	Maggior costo
3	**CUP: C99D15000190004** **Ex Cinema Astoria - Recupero funzionale e riqualificazione camminamenti sopraelevati**	**No**	**Sì**	**Sì**	D.G. n.65 del 24/02/2015		**150.000,00**		**350.000,00**				***500.000,00***	
4	**Restauro e riqualificazione Villino Ricci**	**No**	**Sì**	**Sì**	D.G. n.469 del 18/12/2015				**500.000,00**				***500.000,00***	
5	**Recupero funzionale dell'edificio di architettura industriale sede delle attività dell'ex Macello Comunale da destinare a contenitore culturale**	**No**	**Sì**	**Sì**	D.G. n.495 del 22/12/2015						**1.800.000,00**	07	***1.800.000,00***	

EDILIZIA CULTURALE	**Bilancio comunale**	**4.150.000,00**	**1.350.000,00**		***5.500.000,00***
	Altri soggetti	**500.000,00**	**500.000,00**	**1.800.000,00**	***2.800.000,00***
	Totali del servizio	**4.650.000,00**	**1.850.000,00**	**1.800.000,00**	***8.300.000,00***

copia analogica di documento informatico sottoscritto digitalmente da
BOTTEGHI LUIGI predisposto e conservato dal Comune di Rimini ai sensi dell'art 3 bis D.Lgs 82/2005

Ord. PPI	Denominazione:	Vin. vari	Confor. urban.	Confor. amb.	Studio fattibilità	Progetto Prelimin	Anno 2017 (importi in euro)	cod. fin.	Anno 2018 (importi in euro)	cod. fin.	Anno 2019 (importi in euro)	cod. fin.	TOTALE OPERA (importi in euro)	NOTE
Servizio: 6	***EDILIZIA CIMITERIALE***													
1	**CUP: C94E15000770004 Manutenzione dei Cimiteri nel Forese in Global Service - Anno 2017**	**No**	**Sì**	**Sì**	D.G. n.461 del 15/12/2015		**100.000,00**						***100.000,00***	Chiesa Cimitero San Martino Montellabate
2	**Manutenzione dei Cimiteri nel Forese in Global Service - Anno 2018**	**No**	**Sì**	**Sì**					**100.000,00**				***100.000,00***	
3	**Manutenzione dei Cimiteri nel Forese in Global Service - Anno 2019**	**No**	**Sì**	**Sì**							**100.000,00**		***100.000,00***	
4	**Interventi per il miglioramento funzionale ed adeguamento normativo del Cimitero Monumentale e Civico di Rimini - Anno 2017**	**No**	**Sì**	**Sì**			**100.000,00**						***100.000,00***	
5	**Interventi per il miglioramento funzionale ed adeguamento normativo del Cimitero Monumentale e Civico di Rimini - Anno 2018**	**No**	**Sì**	**Sì**					**150.000,00**				***150.000,00***	
6	**Interventi per il miglioramento funzionale ed adeguamento normativo del Cimitero Monumentale e Civico di Rimini - Anno 2019**	**No**	**Sì**	**Sì**							**150.000,00**		***150.000,00***	
7	**Realizzazione ossari e completamento cimiteri**	**No**	**Sì**	**Sì**			**1.500.000,00**	34					***1.500.000,00***	
8	**Interventi di ristrutturazione/riqualificazione Cimiteri nel Forese: San Martino Montellabate**	**No**	**Sì**	**Sì**	D.G. n.69 del 24/02/2015		**175.000,00**						***175.000,00***	
9	**Interventi di ristrutturazione/riqualificazione Cimiteri nel Forese: Santa Maria in Cerreto e Casalecchio**	**No**	**Sì**	**Sì**	D.G. n.69 del 24/02/2015				**330.000,00**				***330.000,00***	Cimiteri: Santa Maria in Cerreto Eu 164556,97 Casalecchio Eu 164.556,97
10	**Interventi di Ristrutturazione/Riqualificazione Cimiteri nel Forese**	**No**	**Sì**	**Sì**	D.G. n.68 del 24/02/2015						**400.000,00**		***400.000,00***	Cimiteri: San Vito Eu 133.333.33 San Lorenzo in Monte Eu 133.333,34 San Lorenzo in Corregiano133.333,34
11	**CUP: C97E15000000004 Nuova sede operativa dei servizi cimiteriali presso il Cimitero Civico**	**No**	**Sì**	**Sì**		D.G. n.377 del 27/10/2015			**1.000.000,00**				***1.000.000,00***	

copia analogica di documento informatico sottoscritto digitalmente da
BOTTEGHI LUIGI predisposto e conservato dal Comune di Rimini ai sensi dell'art 3 bis D.Lgs 82/2005

Ord. PPI	Denominazione:	Vin. vari	Confor. urban.	Confor. amb.	Studio fattibilità	Progetto Prelimin	Anno 2017 (importi in euro)	cod. fin.	Anno 2018 (importi in euro)	cod. fin.	Anno 2019 (importi in euro)	cod. fin.	TOTALE OPERA (importi in euro)	NOTE
12	**CUP: C91B15000010007** **Cimiteri del Forese. Ampliamento di quattro Cimiteri del Forese: San Lorenzo Monte, Corpolò, San Lorenzo in Correggiano, San Vito**	**No**	**Sì**	**Sì**	D.G. n.1 del 05/01/2016	D.G. n.62 del 24/02/2015			**3.100.000,00**	34			***3.100.000,00***	Concessione di Costruzione e Gestione Cimiteri: San Vito Eu 442.100,00 San Lorenzo in Monte Eu 1.161.500,00 San Lorenzo in Correggiano Eu 1.244.060,00 Corpolò Eu 252.340,00
	EDILIZIA CIMITERIALE				**Bilancio comunale**		**375.000,00**		**1.580.000,00**		**650.000,00**		***2.605.000,00***	
					Altri soggetti		**1.500.000,00**		**3.100.000,00**				***4.600.000,00***	
	Totali del servizio						**1.875.000,00**		**4.680.000,00**		**650.000,00**		***7.205.000,00***	

copia analogica di documento informatico sottoscritto digitalmente da
BOTTEGHI LUIGI predisposto e conservato dal Comune di Rimini ai sensi dell'art 3 bis D.Lgs 82/2005

Ord. PPI	Denominazione:	Vin. vari	Confor. urban.	Confor. amb.	Studio fattibilità	Progetto Prelimin	Anno 2017 (importi in euro)	cod. fin.	Anno 2018 (importi in euro)	cod. fin.	Anno 2019 (importi in euro)	cod. fin.	TOTALE OPERA (importi in euro)	NOTE
Servizio: 7	***VIABILITA' E PARCHEGGI***													
1	**Manutenzione del patrimonio stradale - Anno 2017**	**No**	**Sì**	**Sì**			**800.000,00**						***800.000,00***	
2	**Manutenzione del patrimonio stradale - Anno 2018**	**No**	**Sì**	**Sì**					**1.250.000,00**				***1.250.000,00***	
3	**Manutenzione del patrimonio stradale - Anno 2019**	**No**	**Sì**	**Sì**							**1.250.000,00**		***1.250.000,00***	
4	**Interventi di manutenzione straordinaria ai sottopassi e alle reti delle acque meteoriche Anno 2017**	**No**	**Sì**	**Sì**			**150.000,00**						***150.000,00***	
5	**Interventi di manutenzione straordinaria ai sottopassi e alle reti delle acque meteoriche Anno 2018**	**No**	**Sì**	**Sì**					**150.000,00**				***150.000,00***	
6	**Interventi di manutenzione straordinaria ai sottopassi e alle reti delle acque meteoriche Anno 2019**	**No**	**Sì**	**Sì**							**150.000,00**		***150.000,00***	
7	**Rifunzionalizzazione assi di penetrazione e circonvallazione urbana 2018**	**No**	**Sì**	**Sì**					**700.000,00**				***700.000,00***	
8	**Rifunzionalizzazione assi di penetrazione e circonvallazione urbana 2019**	**No**	**Sì**	**Sì**							**700.000,00**		***700.000,00***	
9	**CUP: C97H14000380004 Manutenzione straordinaria per la messa in sicurezza della circolazione dei mezzi di soccorso e riqualificazione dei camminamenti sopraelevati nel V^ PEEP Ausa del Comune di Rimini - Lotto 3**	**No**	**Sì**	**Sì**			**250.000,00**						***250.000,00***	
10	**Manutenzione straordinaria per la messa in sicurezza della circolazione dei mezzi di soccorso e riqualificazione dei camminamenti sopraelevati nel V^ PEEP Ausa del Comune di Rimini - Anno 2018**	**No**	**Sì**	**Sì**					**250.000,00**				***250.000,00***	
11	**Manutenzione straordinaria per la messa in sicurezza della circolazione dei mezzi di soccorso e riqualificazione dei camminamenti sopraelevati nel V^ PEEP Ausa del Comune di Rimini - Anno 2019**	**No**	**Sì**	**Sì**							**250.000,00**		***250.000,00***	
12	**CUP: C97H15000110004 Realizzazione delle opere di urbanizzazione P.P. Via dei Mulini - Azione sostitutiva Amministrazione Comunale**	**No**	**Sì**	**Sì**		D.C. n.65 del 23/06/2005	**240.000,00**						***240.000,00***	Entrata introitata nel 2015

copia analogica di documento informatico sottoscritto digitalmente da
BOTTEGHI LUIGI predisposto e conservato dal Comune di Rimini ai sensi dell'art 3 bis D.Lgs 82/2005

Ord. PPI	Denominazione:	Vin. vari	Confor. urban.	Confor. amb.	Studio fattibilità	Progetto Prelimin	Anno 2017 (importi in euro)	cod. fin.	Anno 2018 (importi in euro)	cod. fin.	Anno 2019 (importi in euro)	cod. fin.	TOTALE OPERA (importi in euro)	NOTE
13	**CUP: C91B15000730004** **Realizzazione delle opere di urbanizzazione Via Tristano e Isotta - Via San Leo - Azione sostitutiva Amministrazione Comunale**	**No**	**Sì**	**Sì**		D.C. n.89 del 26/07/2007	**355.000,00**						***355.000,00***	Piano Particolareggiato "Via Tristano e Isotta - Via San Leo" Scheda 7.22 - Escussione Polizza Entrata introitata nel 2016
14	**CUP: C97H15001140004** **Realizzazione invaso di laminazione nel tratto dismesso torrente Ausa - Azione sostitutiva Amministrazione Comunale**	**No**	**Sì**	**Sì**		D.C. n.120 del 22/09/2005	**69.295,00** **325.055,00** ***394.350,00***						***394.350,00***	Piano Particolareggiato "Porta Sud - Ausa" Scheda 12.18 - Escussione Polizza (€ 325.055,00 Entrata introitata nel 2015-2016) Permesso di Costruire Prot. n. 199630 del 04/11/2013
15	**CUP: C94E12000030007** **Parcheggio e Parco Via Chiabrera**	**No**	**Sì**	**Sì**	D.G. n.67 del 22/02/2005	D.G. n.160 del 19/06/2012	**400.000,00**	34					***400.000,00***	Finanziamento a carico S.G.R.
16	**CUP: C91B14000220004** **Realizzazione pista ciclabile Via Coriano fino a Villaggio S. Martino**	**No**	**Sì**	**Sì**	D.G. n.46 del 27/01/2004	D.G. n.415 del 12/10/2004			**500.000,00** **500.000,00** ***1.000.000,00***	04			***1.000.000,00***	
17	**Completamento Anello Verde e collegamento con opere SS. 16**	**No**	**Sì**	**Sì**					**500.000,00**				***500.000,00***	Anello Verde - BICIPOLITANA
18	**Completamento Bicipolitana**	**No**	**Sì**	**Sì**							**1.600.000,00**	04	***1.600.000,00***	Anello Verde - BICIPOLITANA
19	**CUP: C91B15000600006** **Autostazione TPL/Capolinea e Fermate TRC**	**No**	**Sì**	**Sì**		D.G. n.392 del 10/11/2015	**553.942,00** **383.391,00** ***937.333,00***	04					***937.333,00***	
20	**CUP: C97H15000870006** **Opere complementari e di mitigazione TRC**	**No**	**Sì**	**Sì**		D.G. n.391 del 10/11/2015			**554.926,00** **387.343,00** ***942.269,00***	04			***942.269,00***	
21	**S.S. adriatica - Lavori di miglioramento del livello di servizio nel tratto compreso tra il Km.201+400 ed il Km.206+000 in Comune di Rimini - Costruzione di rotatoria sulla S.S. 16 in prossimità dello stabilimento Valentini e collegamento con la Via Aldo Moro**	**No**	**Sì**	**Sì**	D.G. n.469 del 18/12/2015		**2.300.000,00**						***2.300.000,00***	2° Stralcio
22	**CUP: C97B16000150001** **Attuazione Parco del Mare: Lungomare Sud - Infrastruttura verde urbana**	**No**	**Sì**	**Sì**	D.G. n.484 del 22/12/2015	D.G. n.146 del 28/04/2016	**1.664.000,00** **2.850.000,00** ***4.514.000,00***	04					***4.514.000,00***	POR-FESR - Asse 5 Diritto di Superficie
23	**Attuazione Parco del Mare: Lungomare Sud - Interventi di riqualificazione e rigenerazione urbana - Anno 2018**	**No**	**No**	**Sì**	D.G. n.484 del 22/12/2015				**8.871.500,00** **8.871.500,00** ***17.743.000,00***	04			***17.743.000,00***	POR-FESR - Asse 5 - Diritto di Superficie

copia analogica di documento informatico sottoscritto digitalmente da
BOTTEGHI LUIGI predisposto e conservato dal Comune di Rimini ai sensi dell'art 3 bis D.Lgs 82/2005

Ord. PPI	Denominazione:	Vin. vari	Confor. urban.	Confor. amb.	Studio fattibilità	Progetto Prelimin	Anno 2017 (importi in euro)	cod. fin.	Anno 2018 (importi in euro)	cod. fin.	Anno 2019 (importi in euro)	cod. fin.	TOTALE OPERA (importi in euro)	NOTE
24	**Attuazione Parco del Mare: Lungomare Sud - Interventi di riqualificazione e rigenerazione urbana - Anno 2019**	**No**	**No**	**Sì**	D.G. n.484 del 22/12/2015						**8.871.500,00** **8.871.500,00** ***17.743.000,00***	04	***17.743.000,00***	POR-FESR - Asse 5 - Diritto di Superficie
25	**CUP: C91B13000160001 Realizzazione Sottopasso Via Portofino e viabilità di raccordo con Via Siracusa**	**No**	**Sì**	**Sì**		D.G. n.161 del 27/06/2013	**1.270.000,00**	33					***1.270.000,00***	Scheda 13.26
26	**Realizzazione del nuovo asse stradale di collegamento delle Vie Coriano e Montescudo - Da via Montescudo a Via Ca' Sabbioni - 1° Stralcio**	**No**	**No**	**Sì**			**845.000,00**	33					***845.000,00***	Consorzio Attività Produttive Zona Artigianale Villaggio I Maggio
27	**CUP: C91E13000580004 Sistemazione scarpata in Via Covignano**	**No**	**Sì**	**Sì**		D.G. n.365 del 20/11/2007			**150.000,00**				***150.000,00***	
28	**Completamento sottopasso Via Portofino a Marebello**	**No**	**Sì**	**Sì**					**300.000,00**				***300.000,00***	
29	**Asse Mediano Sud (Vie Pascoli, Rimembranze, ecc.)**	**No**	**Sì**	**Sì**					**500.000,00**				***500.000,00***	
30	**Messa in sicurezza Ponte dello Scout**	**No**	**Sì**	**Sì**					**600.000,00**				***600.000,00***	
31	**CUP: C91B15000000005 Interventi di completamento infrastrutture stradali e di costruzione illuminazione pubblica sulla Strada Statale n. 16 Adriatica in zona aeroportuale Miramare di Rimini**	**No**	**Sì**	**Sì**	D.G. n.49 del 24/02/2015				**370.000,00**				***370.000,00***	
32	**Sistemazione movimento franoso in Via Serra Marignano**	**No**	**Sì**	**Sì**					**600.000,00**				***600.000,00***	
33	**Rotatoria Via Covignano fronte Seminario**	**No**	**Sì**	**Sì**	D.G. n.469 del 18/12/2015				**200.000,00**				***200.000,00***	

VIABILITA' E PARCHEGGI

Bilancio comunale	**6.707.292,00**	**15.496.426,00**	**11.221.500,00**	***33.425.218,00***
Altri soggetti	**5.748.391,00**	**9.758.843,00**	**10.471.500,00**	***25.978.734,00***
Totali del servizio	**12.455.683,00**	**25.255.269,00**	**21.693.000,00**	***59.403.952,00***

copia analogica di documento informatico sottoscritto digitalmente da
BOTTEGHI LUIGI predisposto e conservato dal Comune di Rimini ai sensi dell'art 3 bis D.Lgs 82/2005

Ord. PPI	Denominazione:	Vin. vari	Confor. urban.	Confor. amb.	Studio fattibilità	Progetto Prelimin	Anno 2017 (importi in euro)	cod. fin.	Anno 2018 (importi in euro)	cod. fin.	Anno 2019 (importi in euro)	cod. fin.	TOTALE OPERA (importi in euro)	NOTE
Servizio: 8	***PUBBLICA ILLUMINAZIONE***													
1	**Potenziamento Pubblica Illuminazione ed Impianti Semaforici 2017**	**No**	**Sì**	**Sì**			**100.000,00**						***100.000,00***	
2	**Potenziamento Pubblica Illuminazione ed Impianti Semaforici 2018**	**No**	**Sì**	**Sì**					**200.000,00**				***200.000,00***	
3	**Potenziamento Pubblica Illuminazione ed Impianti Semaforici 2019**	**No**	**Sì**	**Sì**							**200.000,00**		***200.000,00***	
	PUBBLICA ILLUMINAZIONE				**Bilancio comunale**		**100.000,00**		**200.000,00**		**200.000,00**		***500.000,00***	
					Altri soggetti									
	Totali del servizio						**100.000,00**		**200.000,00**		**200.000,00**		***500.000,00***	

copia analogica di documento informatico sottoscritto digitalmente da
BOTTEGHI LUIGI predisposto e conservato dal Comune di Rimini ai sensi dell'art 3 bis D.Lgs 82/2005

Ord. PPI	Denominazione:	Vin. vari	Confor. urb an.	Confor. amb.	Studio fattibilità	Progetto Prelimin	Anno 2017 (importi in euro)	cod. fin.	Anno 2018 (importi in euro)	cod. fin.	Anno 2019 (importi in euro)	cod. fin.	TOTALE OPERA (importi in euro)	NOTE
Servizio: 9	***RIQUALIFICAZIONE URBANA***													
1	**Interventi di riqualificazione area urbanizzate - Anno 2017**	**No**	**Sì**	**Sì**			**240.000,00**						***240.000,00***	
2	**Interventi di riqualificazione area urbanizzate - Anno 2018**	**No**	**Sì**	**Sì**					**200.000,00**				***200.000,00***	
3	**Interventi di riqualificazione area urbanizzate - Anno 2019**	**No**	**Sì**	**Sì**							**200.000,00**		***200.000,00***	
4	**Interventi straordinari di verde pubblico - Anno 2017**	**No**	**Sì**	**Sì**			**200.000,00**						***200.000,00***	
5	**Interventi straordinari di verde pubblico - Anno 2018**	**No**	**Sì**	**Sì**					**200.000,00**				***200.000,00***	
6	**Interventi straordinari di verde pubblico - Anno 2019**	**No**	**Sì**	**Sì**							**200.000,00**		***200.000,00***	
7	**Lavori di arredo urbano ed abbattimento barriere architettoniche - Anno 2017**	**No**	**Sì**	**Sì**			**50.000,00**						***50.000,00***	
8	**Lavori di arredo urbano ed abbattimento barriere architettoniche - Anno 2018**	**No**	**Sì**	**Sì**					**50.000,00**				***50.000,00***	
9	**Lavori di arredo urbano ed abbattimento barriere architettoniche - Anno 2019**	**No**	**Sì**	**Sì**							**50.000,00**		***50.000,00***	
10	**CUP: C96G15000680007 Completamento opere di urbanizzazione primaria zona Viserba - Via Amati - Azione sostitutiva Amministrazione Comunale**	**No**	**Sì**	**Sì**			**150.000,00**						***150.000,00***	Piano Particolareggiato "Via Marconi" Scheda 4.7 - Escussione Polizza a (Entrata introitata nel 2016)
11	**Comparto Arena delle Arti**	**No**	**Sì**	**Sì**			**4.500.000,00**	03	**2.700.000,00**	03			***7.200.000,00***	Riqualificazione urbana Piazzetta San Martino, Via Verdi, Vicolo Vannoni, Via D'Azeglio e Piazza ex Sferisterio- Giardino Paolo e Francesca - Castello - Arena delle Arti - Piazza Malatesta
12	**CUP: C94E15000110004 Progetto delle Nuove Piazze (Piazza Malatesta)**	**No**	**Sì**	**Sì**	D.G. n.174 del 24/06/2014	D.G. n.76 del 24/02/2015	**1.000.000,00**						***1.000.000,00***	Accesso posteriore Teatro Previsti 700.000,00 nel 2016

copia analogica di documento informatico sottoscritto digitalmente da
BOTTEGHI LUIGI predisposto e conservato dal Comune di Rimini ai sensi dell'art 3 bis D.Lgs 82/2005

Ord. PPI	Denominazione:	Vin. vari	Confor. urban.	Confor. amb.	Studio fattibilità	Progetto Prelimin	Anno 2017 (importi in euro)	cod. fin.	Anno 2018 (importi in euro)	cod. fin.	Anno 2019 (importi in euro)	cod. fin.	TOTALE OPERA (importi in euro)	NOTE
13	**CUP: C91B16000160005** **Progetto per la riqualificazione urbana e ambientale e il recupero delle vocazioni identitarie dei luoghi dell'area turistica di Rimini Nord - Bando delle Periferie**	**No**	**Sì**	**Sì**			**32.040,00** **18.000.000,00** ***18.032.040,00***	03					***18.032.040,00***	Progetto di Fattibilità Tecnico-Economica G.C. n. 247 del 25/08/2016
14	**Progetto delle Nuove Piazze (Corso d'Augusto)**	**No**	**Sì**	**Sì**	D.G. n.68 del 24/02/2015				**1.000.000,00**				***1.000.000,00***	

RIQUALIFICAZIONE URBANA	**Bilancio comunale**	**1.672.040,00**	**1.450.000,00**	**450.000,00**	***3.572.040,00***
	Altri soggetti	**22.500.000,00**	**2.700.000,00**		***25.200.000,00***
	Totali del servizio	**24.172.040,00**	**4.150.000,00**	**450.000,00**	***28.772.040,00***

copia analogica di documento informatico sottoscritto digitalmente da
BOTTEGHI LUIGI predisposto e conservato dal Comune di Rimini ai sensi dell'art 3 bis D.Lgs 82/2005

Ord. PPI	Denominazione:	Vin. vari	Confor. urban.	Confor. amb.	Studio fattibilità	Progetto Prelimin	Anno 2017 (importi in euro)	cod. fin.	Anno 2018 (importi in euro)	cod. fin.	Anno 2019 (importi in euro)	cod. fin.	TOTALE OPERA (importi in euro)	NOTE
Servizio: 11	***OPERE MARITTIME E IDRAULICHE***													
1	**Progetto Generale per la sistemazione definitiva del Parco Marecchia nei due ambiti fluviale ed urbano. 1° intervento: Progetto "Un mare lungo un miglio"**	**No**	**Sì**	**Sì**	D.G. n.497 del 22/12/2015				**800.000,00**				***800.000,00***	
2	**Tracciato e infrastrutture del collegamento funzionale agli ambiti della città a ridosso del fiume Marecchia**	**No**	**Sì**	**Sì**	D.G. n.496 del 22/12/2015						**2.000.000,00**		***2.000.000,00***	
	OPERE MARITTIME E IDRAULICHE				**Bilancio comunale**				**800.000,00**		**2.000.000,00**		***2.800.000,00***	
					Altri soggetti									
	Totali del servizio								**800.000,00**		**2.000.000,00**		***2.800.000,00***	

copia analogica di documento informatico sottoscritto digitalmente da
BOTTEGHI LUIGI predisposto e conservato dal Comune di Rimini ai sensi dell'art 3 bis D.Lgs 82/2005

Ord. PPI	Denominazione:	Vin. vari	Confor. urb an.	Confor. am b.	Studio fattibilità	Progetto Prelimin	Anno 2017 (importi in euro)	cod. fin.	Anno 2018 (importi in euro)	cod. fin.	Anno 2019 (importi in euro)	cod. fin.	TOTALE OPERA (importi in euro)	NOTE
Servizio: 12	***PROGETTAZIONI - CONTR. PER OPERE A ENTI E SOCIETA' ESTERNE***													
1	Fondo incarichi professionali per valutazioni sismiche 2017	No	Sì	Sì			50.000,00						*50.000,00*	
2	Fondo incarichi professionali per valutazioni sismiche 2018	No	Sì	Sì					50.000,00				*50.000,00*	
3	Fondo incarichi professionali per valutazioni sismiche 2019	No	Sì	Sì							50.000,00		*50.000,00*	
4	Fondo incarichi professionali progettazioni opere pubbliche per Direzione LL.PP. e Qualità Urbana 2017	No	Sì	Sì			50.000,00						*50.000,00*	
5	Fondo incarichi professionali progettazioni opere pubbliche per Direzione LL.PP. e Qualità Urbana 2018	No	Sì	Sì					50.000,00				*50.000,00*	
6	Fondo incarichi professionali progettazioni opere pubbliche per Direzione LL.PP. e Qualità Urbana 2019	No	Sì	Sì							50.000,00		*50.000,00*	
7	Fondo incarichi professionali progettazioni opere pubbliche per Unità Progetti Speciali 2017	No	Sì	Sì			30.000,00						*30.000,00*	
8	Fondo incarichi professionali progettazioni opere pubbliche per Unità Progetti Speciali 2018	No	Sì	Sì					50.000,00				*50.000,00*	
9	Fondo incarichi professionali progettazioni opere pubbliche per Unità Progetti Speciali 2019	No	Sì	Sì							50.000,00		*50.000,00*	
10	Fondo interventi diversi ed imprevisti LL.PP. Anno 2017	No	Sì	Sì			40.000,00						*40.000,00*	
11	Fondo interventi diversi ed imprevisti LL.PP. Anno 2018	No	Sì	Sì					50.000,00				*50.000,00*	
12	Fondo interventi diversi ed imprevisti LL.PP. Anno 2019	No	Sì	Sì							50.000,00		*50.000,00*	
13	Contributo ad Hera per adeguamento rete fognaria in Via Santa Chiara	No	Sì	Sì					500.000,00				*500.000,00*	
14	Accorodo di Programma TRC sottoscritto in data 15/07/08 art.7 - comma 3	No	Sì	Sì							1.370.000,00		*1.370.000,00*	

copia analogica di documento informatico sottoscritto digitalmente da
BOTTEGHI LUIGI predisposto e conservato dal Comune di Rimini ai sensi dell'art 3 bis D.Lgs 82/2005

Ord. PPI	Denominazione:	Vin. vari	Confor. urban.	Confor. amb.	Studio fattibilità	Progetto Prelimin	Anno 2017 (importi in euro)	cod. fin.	Anno 2018 (importi in euro)	cod. fin.	Anno 2019 (importi in euro)	cod. fin.	TOTALE OPERA (importi in euro)	NOTE
	PROGETTAZIONI - CONTR. PER OPERE A ENTI E SOCIETA' ESTERNE				**Bilancio comunale**		**170.000,00**		**700.000,00**		**1.570.000,00**		***2.440.000,00***	
					Altri soggetti									
	Totali del servizio						**170.000,00**		**700.000,00**		**1.570.000,00**		***2.440.000,00***	

copia analogica di documento informatico sottoscritto digitalmente da
BOTTEGHI LUIGI predisposto e conservato dal Comune di Rimini ai sensi dell'art 3 bis D.Lgs 82/2005

Ord. PPI	Denominazione:	Vin. vari	Confor. urban.	Confor. amb.	Studio fattibilità	Progetto Prelimin	Anno 2017 (importi in euro)	cod. fin.	Anno 2018 (importi in euro)	cod. fin.	Anno 2019 (importi in euro)	cod. fin.	TOTALE OPERA (importi in euro)	NOTE
Servizio: 20	***EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA***													
1	**Realizzazione di alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica di Torre Pedrera - Maggior costo**	**No**	**Sì**	**Sì**			**215.260,00**						***215.260,00***	
	EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA				**Bilancio comunale**		**215.260,00**						***215.260,00***	
					Altri soggetti									
	Totali del servizio						**215.260,00**						***215.260,00***	

copia analogica di documento informatico sottoscritto digitalmente da
BOTTEGHI LUIGI predisposto e conservato dal Comune di Rimini ai sensi dell'art 3 bis D.Lgs 82/2005

Ord. PPI	Denominazione:	Vin. vari	Confor. urban.	Confor. amb.	Studio fattibilità	Progetto Prelimin	Anno 2017 (importi in euro)	cod. fin.	Anno 2018 (importi in euro)	cod. fin.	Anno 2019 (importi in euro)	cod. fin.	TOTALE OPERA (importi in euro)	NOTE

Totale generale:

Bilancio comunale	**15.441.592,00**	**26.051.426,00**	**17.691.500,00**	**59.184.518,00**
Altri soggetti	**34.368.391,00**	**22.783.843,00**	**12.771.500,00**	**69.923.734,00**
T O T A L I	**49.809.983,00**	**48.835.269,00**	**30.463.000,00**	***129.108.252,00***

copia analogica di documento informatico sottoscritto digitalmente da
BOTTEGHI LUIGI predisposto e conservato dal Comune di Rimini ai sensi dell'art 3 bis D.Lgs 82/2005

Programmazione triennale del fabbisogno del personale

copia analogica di documento informatico sottoscritto digitalmente da
BOTTEGHI LUIGI predisposto e conservato dal Comune di Rimini ai sensi dell'art 3 bis D.Lgs 82/2005

Relazione sulla programmazione del fabbisogno di personale per gli anni 2017 – 2019
Integrazione del Piano occupazionale 2016

1) *I vincoli alla programmazione del fabbisogno di personale*

Il Legislatore, negli ultimi anni, al fine di contenere le dinamiche di crescita della spesa pubblica, con particolare riferimento a quella per il pubblico impiego, ha introdotto una serie di vincoli e limiti all'assunzione di personale che di sèguito verranno illustrati il cui rispetto consente agli Enti locali di assumere personale mentre il mancato rispetto fa scattare il divieto di assunzione.

Il primo vincolo, di carattere più generale, è costituito dall'obbligo di rispettare il patto di stabilità interno. E' noto, infatti, che l'art. 76, comma 4 del D.L. n. 112/2008, convertito con la Legge n. 133/2008, stabilisce che "in caso di mancato rispetto del patto di stabilità interno nell'esercizio precedente è fatto divieto agli enti di procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto. E' fatto altresì divieto agli enti di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della presente disposizione".

È parimenti noto che, la Legge di Stabilità 2016 ha introdotto importanti novità su questo tema. Infatti, l'art. 1, commi 709 e seg. , della Legge 28 dicembre 2015, n. 208 istituisce, a decorrere dal 2016, il principio del rispetto del pareggio di bilancio per gli enti locali mentre il comma 707 della medesima norma dispone l'abrogazione di "tutte le norme concernenti la disciplina del patto di stabilità interno degli enti locali". In caso di mancato rispetto del pareggio di bilancio, il comma 723, lett. e, conferma il divieto di "procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto" nonché il divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione. Inoltre, il comma 720 dell'art. 1 della medesima Legge 208/2015 stabilisce che gli stessi divieti operano anche nel caso di invio della certificazione del rispetto del pareggio di bilancio oltre il termine del 31 marzo di ciascun anno.

Il secondo vincolo attiene alla riduzione della spesa di personale. Infatti, l'art. 1, comma 557 della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 stabilisce che gli enti sottoposti al patto di stabilità, con azioni da modulare nell'ambito della propria autonomia rivolte, in termini di principio, alla riduzione dell'incidenza percentuale delle spese di personale rispetto al complesso delle spese correnti, alla razionalizzazione e snellimento delle strutture burocratico – amministrative ed al contenimento delle dinamiche di crescita della contrattazione integrativa, assicurano la riduzione della spesa di personale. La norma è stata recentemente completata dal comma 557 quater, introdotto dall'art. 3, comma 5 bis, del D.L. 24 giugno 2014, n. 90, convertito dalla Legge 11 agosto 2014, n. 114, il quale stabilisce che a decorrere dal 2014 gli enti assicurano "il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della presente disposizione".

Il terzo vincolo riguarda il rapporto tra il costo delle nuove assunzioni ed il costo del personale cessato, noto anche come turnover del personale. Tale rapporto, più volte modificato, è stato recentemente rideterminato dall'art. 1, comma 228 della Legge 28 dicembre 2015,

copia analogica di documento informatico sottoscritto digitalmente da
BOTTEGHI LUIGI predisposto e conservato dal Comune di Rimini ai sensi dell'art 3 bis D.Lgs 82/2005

n. 208 il quale stabilisce che per il triennio 2016 – 2018 gli Enti locali possono procedere "ad assunzioni a tempo indeterminato di qualifica non dirigenziale nel limite di un contingente di personale corrispondente, per ciascuno dei predetti anni, ad una spesa pari al 25 per cento di quella relativa al medesimo personale cessato nell'anno precedente".

Per quanto concerne le assunzioni di personale effettuate tramite le c.d. forme flessibili, l'art. 9 comma 28 del Decreto Legge 31 maggio 2010, n. 78 convertito dalla Legge 30 luglio 2010, n. 122 come da ultimo modificato dall'art. 16, comma 1 quater del Decreto Legge 24 giugno 2016, n. 113 convertito dalla Legge 7 agosto 2016, n. 160, stabilisce che gli Enti locali in regola con l'obbligo di riduzione delle spese di personale di cui al comma 557 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, possono avvalersi di personale a tempo determinato o con convenzioni ovvero con contratti di collaborazione coordinata e continuativa nel limiti di spesa sostenuta nell'anno 2009 per le stesse finalità.

2) Fabbisogno di personale dipendente

Viene di seguito descritto il piano delle assunzioni, formulato nel rispetto dei vincoli sopra descritti, tenuto conto delle disponibilità di bilancio e degli obblighi di legge.

Si precisa che le proposte aventi decorrenza nel corso dell'anno 2016 costituiscono l' integrazione al Piano occupazionale per l'anno 2016 mentre le restanti rappresentano la proposta di Piano triennale del fabbisogno per gli anni 2017 – 2019 la quale, peraltro, sarà successivamente riassunta ed evidenziata separatamente nei prospetti che descrivono il riflesso finanziario della proposta medesima e l'impatto della stessa sulla capacità assunzionale dell'Ente.

a. Assunzione a tempo determinato e pieno di 2 dirigenti, ai sensi dell'art. 110, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Come noto, il responsabile della U.O. Musei, archeologia e culture extraeuropee è cessato dal servizio con decorrenza dal 27 ottobre 2016 mentre a far data dal 1° aprile 2017 cesserà dal servizio il responsabile del Settore Sportello unico per l'edilizia, il quale peraltro, avendo un notevole numero di giorni di ferie arretrati, a giorni si assenterà dal servizio.

Ne consegue che, il numero dei dirigenti in servizio, dai primi mesi del 2017, si ridurrà a sole 19 unità.

Si propone pertanto alla Giunta, l'assunzione a tempo determinato di 2 dirigenti ai sensi dell'art. 110, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 con decorrenza 30 dicembre 2016 e 1° aprile 2017 cui affidare rispettivamente la responsabilità dell'istituendo Settore Tributi e la responsabilità del Settore Sportello unico per l'edilizia.

La scelta di non procedere ad una puntuale sostituzione delle posizioni dirigenziali resesi vacanti si giustifica in quanto la progressiva erosione del contingente di personale di qualifica dirigenziale del Comune di Rimini ha provocato, come corollario, una disomogenea distribuzione del medesimo personale nelle varie Direzioni.

copia analogica di documento informatico sottoscritto digitalmente da
BOTTEGHI LUIGI predisposto e conservato dal Comune di Rimini ai sensi dell'art 3 bis D.Lgs 82/2005

In particolare, nella Direzione Risorse Finanziarie, oltre al Responsabile della Direzione, non è presente in servizio alcuna figura di qualifica dirigenziale che possa svolgere, in caso di assenza o impedimento del Responsabile medesimo, le funzioni di Vice Responsabile del Servizio finanziario.

Si aggiunga inoltre che, l'art. 1, comma 219, della Legge 28 dicembre 2015, n. 208, (Legge di stabilità per l'anno 2016) ha costituito un nuovo e particolare vincolo di indisponibilità per i posti di qualifica dirigenziale che risultavano vacanti alla data del 15 ottobre 2015, che rende impossibile la copertura anche dei posti che a quella data erano retti attraverso incarico ad interim e limita fortemente le possibilità di copertura delle strutture di rango dirigenziale.

Ciò detto, ritenendo opportuno superare situazioni che per loro natura devono avere durata temporanea, quali ad esempio la reggenza ad interim della Direzione Polizia Municipale, già oggetto della Deliberazione di Giunta comunale in data 11 ottobre 2016, n. 286, e volendo nel contempo garantire un adeguato presidio delle funzioni dirigenziali assegnate alle strutture, si deve necessariamente operare attraverso il riassetto della struttura organizzativa.

Da ciò deriva la scelta di ridefinire l'assetto organizzativo della Direzione Risorse finanziarie, che sarà oggetto di una separata proposta deliberativa, attraverso la costituzione, al suo interno, del Settore Tributi.

Sotto altro profilo, in ragione della peculiarità dei compiti e delle funzioni che afferiscono al Settore Sportello unico per l'edilizia, si ritiene imprescindibile una sostituzione del responsabile della struttura senza soluzione di continuità.

Per quanto riguarda infine la U.O. Musei, archeologia e culture extraeuropee, in attesa di definire il nuovo assetto della Direzione Organizzazione, Cultura e Turismo si è proceduto ad affidarne la responsabilità, tramite un incarico ad interim, al responsabile del Settore Cultura.

b. Assunzione a tempo indeterminato e pieno, di 6 unità di personale con profilo di istruttore direttivo tecnico, cat. D, con decorrenza dal 1° luglio 2017.

Come è noto, la riproposizione e la continua revisione delle limitazioni al turnover del personale da parte del Legislatore, hanno obbligato l'Amministrazione a concentrare negli ultimi anni le scelte di politica assunzionale su figure professionali destinate allo svolgimento di servizi di *line* (sicurezza, protezione, assistenza, istruzione) determinando conseguentemente la maggiore sofferenza delle strutture che svolgono compiti tecnico – amministrativi e di coordinamento.

Come è parimenti noto, il reclutamento di figure di tipo amministrativo è stato reso possibile in alcuni casi attraverso l'utilizzo dell'istituto della mobilità volontaria mediante la quale, però, risulta altamente improbabile reclutare figure tecniche altamente specializzate, soprattutto in settori innovativi.

Ciò premesso, a seguito di un confronto con il Responsabile della Direzione Lavori pubblici e qualità urbana è emersa l'esigenza di dotare le strutture della Direzione Lavori pubblici e qualità urbana di 6 unità di personale con profilo professionale di istruttore direttivo tecnico, cat. D, e specializzazioni e competenze altamente specifiche, che di seguito vengono dettagliatamente descritte:

copia analogica di documento informatico sottoscritto digitalmente da
BOTTEGHI LUIGI predisposto e conservato dal Comune di Rimini ai sensi dell'art 3 bis D.Lgs 82/2005

b.1 istruttore direttivo tecnico – esperto paesaggista, cat. D

Al fine di garantire il corretto presidio delle funzioni assegnate alla U.O. Qualità urbana e verde, si propone l'assunzione di una figura professionale con specifica formazione che possa essere impiegata nei compiti di progettazione, gestione e manutenzione del verde nonché possa fungere da coordinamento tecnico per l'utenza del front office.

b.2 istruttore direttivo tecnico – esperto impianti meccanici, cat. D

Come è noto, nell'ambito del bando di gara per la gestione delle reti gas, il Comune di Rimini svolge le funzioni di capofila dei 43 Comuni appartenenti all'Ambito Territoriale Minimo (ATEM) è dovrà garantire la costituzione e gestione di un Ufficio Unico che vigili sul rispetto del contratto di servizio da parte del nuovo gestore, nonché svolgere per conto di tutti i Comuni compresi nell'ATEM, la funzione di "osservatorio energetico territoriale.
Occorre pertanto dotare il costituendo Ufficio unico di una figura professionale, attualmente non presente nell'organico dell'Ente, esperta in impianti meccanici.

b.3 istruttore direttivo tecnico – esperto di mobilità, cat. D

Al fine di garantire il corretto presidio delle funzioni assegnate al Settore Infrastrutture grande viabilità, si propone l'assunzione di due figure professionali con specifica formazione, esperte nella gestione, programmazione e controllo della mobilità, con particolare attenzione alla pianificazione della mobilità sostenibile nell'ottica della limitazione all'uso delle auto ed all'incentivo all'utilizzo di mezzi a basso impatto ambientale.

b.4 istruttore direttivo tecnico – esperto in progettazione ed esecuzione opere strutturali, cat. D

Come già detto, il Responsabile della Direzione Lavori pubblici e qualità urbana ha manifestato l'esigenza di dotare la propria struttura di una figura professionale esperta nella progettazione di interventi strutturali in zona sismica, cui affidare inoltre la redazione di progetti di nuova costruzione, la valutazione del livello di sicurezza degli edifici esistenti nonché l'attività di direzione di lavori e collaudo.

b.5 istruttore direttivo tecnico – esperto in progettazione ed esecuzione di infrastrutture tecnologiche

Al fine di garantire il corretto presidio delle attività inerenti la progettazione degli impianti di pubblica illuminazione, il coordinamento dei soggetti impegnati nello sviluppo della rete di banda larga, l'esecuzione del contratto di gestione della rete della pubblica illuminazione e dei dispositivi semaforici si propone l'assunzione di una figura professionale esperta nella progettazione ed esecuzione di infrastrutture tecnologiche.

c. Assunzione a tempo indeterminato e pieno di 1 unità di personale con profilo di istruttore direttivo culturale, cat. D, con decorrenza dal 1° aprile 2017.

copia analogica di documento informatico sottoscritto digitalmente da
BOTTEGHI LUIGI predisposto e conservato dal Comune di Rimini ai sensi dell'art 3 bis D.Lgs 82/2005

Come segnalato dal Responsabile della Direzione Servizi educativi e di protezione sociale, le funzioni di coordinamento pedagogico provinciale sono state trasferite dalla Provincia di Rimini al Comune di Rimini.
Parallelamente, la recente riforma regionale dei servizi educativi ha esteso le competenze del coordinamento pedagogico precisandone i compiti e le funzioni.
Si propone pertanto di potenziare la dotazione di personale del coordinamento pedagogico comunale, alla luce delle nuove funzioni acquisite e della riforma che lo ha interessato, attraverso l'assunzione, a tempo indeterminato e pieno, di una unità di personale con profilo professionale di istruttore direttivo culturale, cat. D, mediante concorso pubblico, previo espletamento delle procedure di mobilità di cui agli artt. 30 e 34bis del D.Lgs 31 marzo 2001, n. 165.

d. Assunzione a tempo indeterminato e pieno di 1 unità di personale con profilo professionale di istruttore direttivo informatico, cat. D, mediante scorrimento di graduatoria, con decorrenza dal 1° aprile 2017.

Come dettagliatamente segnalato dalla Responsabile della U.O. Sistema informativo territoriale – toponomastica, a seguito della cessazione di una dipendente, avvenuta con decorrenza dal 1° settembre 2013, si è reso vacante un posto di istruttore direttivo informatico, cat. D.

Si propone pertanto di procedere all'assunzione di una unità di personale, con profilo di istruttore direttivo informatico, cat. D, mediante lo scorrimento di una graduatoria, ancora valida, scaturita all'esito di una selezione preordinata all'assunzione a tempo indeterminato e pieno di 1 istruttore direttivo informatico, cat. D, approvata con Determinazione Dirigenziale in data 19 novembre 2008, n. 1195.

Si precisa che, prima di procedere allo scorrimento della graduatoria sopra citata, verranno attivate le procedure previste dagli artt. 30 e 34 bis del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165.

e. Assunzione a tempo indeterminato e pieno di 9 unità di personale con profilo professionale di istruttore, cat. C, mediante mobilità volontaria.

A seguito di ripetuti confronti con i Responsabili delle Direzioni Risorse finanziarie e Lavori pubblici e qualità urbana e con il responsabile del Settore Servizi al cittadino sono emerse le seguenti esigenze di personale finalizzate al mantenimento del corretto presidio delle funzioni loro assegnate.
Si propone pertanto di acquisire, mediante mobilità volontaria ex art. 30 del D.Lgs. 31 marzo 2001, n. 165, le seguenti figure professionali:
- 1 unità di personale, con profilo di istruttore, cat. C, da assegnare all'istituendo Settore Tributi con decorrenza dal 31 dicembre 2016;
- 1 unità di personale, con profilo di istruttore, cat. C, da assegnare alla Direzione Risorse finanziarie con decorrenza dal 31 dicembre 2016;
- 2 unità di personale, con profilo di istruttore, cat. C, da assegnare al Settore Servizi la cittadino con decorrenza dal 31 dicembre 2016;
- 2 unità di personale, con profilo di istruttore, cat. C, da assegnare alla Direzione Lavori pubblici e qualità urbana con decorrenza dal 1° aprile 2017;
- 2 unità di personale, con profilo di istruttore, cat. C, da assegnare all'istituendo Settore Tributi con decorrenza dal 1° aprile 2017;
- 1 unità di personale, con profilo di istruttore, cat. C, da assegnare alla Direzione Risorse finanziarie con decorrenza dal 1° aprile 2017;

f. Assunzione a tempo determinato e pieno, di 1 unità di personale con profilo professionale di istruttore direttivo, cat. D, alta

copia analogica di documento informatico sottoscritto digitalmente da
BOTTEGHI LUIGI predisposto e conservato dal Comune di Rimini ai sensi dell'art 3 bis D.Lgs 82/2005

specializzazione ai sensi dell'art. 110, comma 1, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Stante l'attuale contesto di finanza pubblica nazionale e locale, è agevole prevedere che nel medio – lungo periodo la quota preponderante degli investimenti per le infrastrutture e lo sviluppo potrà essere attivata solo mediante il ricorso ai fondi europei. Analogamente, i fondi europei potranno finanziare numerose iniziative di parte corrente.

Nei prossimi anni risulterà dunque strategico poter disporre di figure professionali che conoscano i complessi meccanismi e le articolate procedure mediante i quali sono assegnati agli enti locali i predetti fondi.

Poter disporre di tali figure significherà avere la possibilità di accedere a fonti di finanziamento assai consistenti, ove confrontate con quelle derivanti dagli esangui bilanci degli Enti territoriali e dello Stato centrale.

Si propone pertanto l'assunzione, a tempo determinato e pieno, di 1 istruttore direttivo, categoria D, alta specializzazione, ai sensi dell'art. 110, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Si propone inoltre di prevedere per la figura in parola, l'affidamento di una posizione organizzativa di cui all'art. 8, lett. b) del CCNL 31 marzo 1999 e di demandare al Nucleo di Valutazione la verifica della correttezza metodologica in ordine alla graduazione della posizione medesima.

3) Capacità assunzionale

Nello schema che segue si riepiloga, con criterio a scalare, l'utilizzo di capacità assunzionale dell'anno 2015 (60% del costo delle cessazioni avvenute nell'anno 2014) in base ai documenti di programmazione del fabbisogno del personale approvati:

Capacità assunzionale 2015 (60% costo cessazioni 2014)		**503.793,37**
Assunzione 1 ins. scuola infanzia da concorso (D.G. 16 dicembre 2014,n. 352)	- 35.521,38	
Assunzione 3 assistenti sociali cat. D da concorso (D.G. 16 dicembre 2014, n. 352)	- 106.628,19	
Assunzione 6 ins. scuola di infanzia da concorso (D.G. 9 giugno 2015, n. 193)	- 213.128,28	
Assunzione di 3 ins. scuola di infanzia da concorso (D.G. 8 settembre 2015, n. 292)	-106.564,14	
Totale assunzioni previste		**-461.841,99**
Residuo capacità assunzionale 2015		**41.951,38**

copia analogica di documento informatico sottoscritto digitalmente da
BOTTEGHI LUIGI predisposto e conservato dal Comune di Rimini ai sensi dell'art 3 bis D.Lgs 82/2005

Come noto, l'art. 3, comma 5, del D.L. 24 giugno 2014, n. 90 dispone che le Regioni e gli Enti locali, in sede di programmazione del fabbisogno del personale possono "utilizzare i residui ancora disponibili delle quote percentuali delle facoltà assunzionali riferite al triennio precedente", pertanto la capacità assunzionale per l'anno 2016 sarà determinata in base allo schema che segue:

Residuo capacità assunzionale 2015		**41.951,38**
Capacità assunzionale 2016 (25% costo cessazioni dipendenti non dirigenti 2015)		**302.300,55**
Capacità assunzionale Totale		**344.251,93**
Assunzione di 1 istruttore tecnico da graduatoria (D.G. 31 maggio 2016, n. 178)	- 33.211,48	
Estensione p-time vert. 2 agenti PM in full-time (D.G. 31 maggio 2016, n. 178)	- 34.708,19	
Residuo		**276.332,26**
Assunzione di 1 Istr. dir.vo culturale (presente proposta)	- 35.599,75	
Assunzione di 1 Istr. dir.vo informatico (presente proposta)	- 35.599,75	
Assunzione di 6 Istr. dir.vi tecnici (presente proposta)	- 213.598,85	
A gravare su capacità assunzionale 2017		**-8.466,09**

4) Risorse finanziarie e decorrenze

Per quanto attiene le coperture finanziarie (allegato sub. 3) qui di seguito si riepilogano le assunzioni sopra descritte per ognuna delle quali viene evidenziata la decorrenza.

Terzo Stralcio del Piano occupazionale 2016							
decorrenza	**capitolo**	**Profili**	**cat.**		**n.**	**anno 2016**	**anno 2017**
31/12/2016	33590/1-4	Istruttore	C	Settore Servizi al cittadino	2	184,51	66.422,96
31/12/2016	33550/1-4	Istruttore	C	Dir. Risorse finanziarie	1	92,25	33.211,48
31/12/2016	33560/1-4	Istruttore	C	Settore Tributi	1	92,25	33.211,48
30/12/2016	33560/1-4	DirTD art. 110 TUEL	Dir	Settore Tributi	1	601,48	108.266,59
					Totale	**970,50**	**241.112,51**

copia analogica di documento informatico sottoscritto digitalmente da
BOTTEGHI LUIGI predisposto e conservato dal Comune di Rimini ai sensi dell'art 3 bis D.Lgs 82/2005

*: Comprensivi del valore medio del trattamento accessorio su capp. 3050/1 3010/1

Piano triennale del fabbisogno di personale per gli anni 2017 - 2019							
decorrenza	**capitolo**	**Profili**	**cat.**		**n.**	**anno 2017**	**anno 2018**
01/04/2017	33580/1-4	Istruttore	C	Dir. LLPP e qualità urbana	2	49.817,22	66.422,96
01/04/2017	33550/1-4	Istruttore	C	Dir. Risorse finanziarie	1	24.908,61	33.211,48
01/04/2017	33560/1-4	Istruttore	C	Settore Tributi	2	49.817,22	66.422,96
01/04/2017	33670/1-4	Istr. dir.vo culturale	D	Dir. Servizi educativi	1	26.699,81	35.599,75
01/04/2017	33790/1-4	Istr. dir.vo informatico	D	U.O. SIT – Toponomastica	1	26.699,81	35.599,75
01/04/2017	33580/1-4	Istr. dir.vo tecnico	D	Dir. LLPP e qualità urbana	6	106.799,25	213.598,50
01/04/2017	33540/1-4	Alta spec. art. 110 TUEL	D	Segretario Comunale	1	33.989,23	45.318,97
01/04/2017	33580/1-4	DirTD art. 110 TUEL	Dir	Settore SUE	1	81.395,42	109.651,46
						400.126,57	**605.825,83**
*: Comprensivi del valore medio del trattamento accessorio su capp. 3050/1 3010/1							

5) Normative e vincoli

Al paragrafo 1) della presente relazione sono stati illustrati i vincoli normativi entro cui devono muoversi gli enti locali per poter procedere ad assunzioni di personale.

Ciò premesso, si deve rilevare che, per quanto concerne le previsioni di assunzione relative al completamento del Piano occupazionale 2016:

a) l'Ente ha rispettato il patto di stabilità per l'anno 2015 e la relativa comunicazione è stata inviata al Ministero dell'Economia e delle Finanze entro il termine del 31 marzo 2016;

b) la spesa complessiva di personale risultante dai consuntivi 2011, 2012 e 2013, calcolata secondo i parametri di cui alla circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 9/2006, risulta essere rispettivamente pari ad Euro 35.255.179,47, Euro 34.586.544.98, Euro 34.222.482,26;

c) l'Ente ha rispettato nel 2015 l'obbligo sancito dall'art. 1, comma 557 quater della Legge 27 dicembre 2006, n. 296, introdotto dall'art. 3, comma 5 bis, del D.L. 24 giugno 2014, n. 90, convertito dalla Legge 11 agosto 2014, n. 114, in quanto la spesa complessiva di personale allocata nel Bilancio consuntivo l'anno 2015 (pari a Euro 34.537.495,08), calcolata secondo i parametri di cui alla circolare del Ministero

copia analogica di documento informatico sottoscritto digitalmente da
BOTTEGHI LUIGI predisposto e conservato dal Comune di Rimini ai sensi dell'art 3 bis D.Lgs 82/2005

dell'Economia e delle Finanze n. 9/2006, risulta essere inferiore alla media aritmetica della spesa di personale allocata nei bilanci consuntivi degli anni 2011, 2012 e 2013 (pari a Euro 34.688.068,90), come si evince dal prospetto allegato sub 1) alla presente relazione;

d) l'Ente rispetterà nel 2016 l'obbligo sancito dall'art. 1, comma 557 quater della Legge 27 dicembre 2006, n. 296, introdotto dall'art. 3, comma 5 bis, del D.L. 24 giugno 2014, n. 90, convertito dalla Legge 11 agosto 2014, n. 114, in quanto la spesa complessiva di personale allocata nel Bilancio di previsione per l'anno 2016 (pari a Euro 33.124.180,59), calcolata secondo i parametri di cui alla circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 9/2006, risulta essere inferiore alla media aritmetica della spesa di personale allocata nei bilanci consuntivi degli anni 2011, 2012 e 2013 (pari a Euro 34.688.068,90), come si evince dal prospetto allegato sub 2) alla presente relazione;

e) l'Ente ha rispettato le prescrizioni di cui all'art. 9, comma 3 bis, D.L. 29 novembre 2008 n. 185.

f) l'Ente rispetta i vincoli di cui all'art. 9 comma 28 del Decreto Legge 31 maggio 2010, n. 78 convertito dalla Legge 30 luglio 2010, n. 122 come recentemente modificato dall'art. 16, comma 1 quater del D.L. 24 giugno 2016, n. 113 convertito dalla Legge 7 agosto 2016, n. 160 come risulta dal prospetto allegato sub 3) alla presente relazione.

Per quanto concerne le previsioni del Piano triennale del fabbisogno di personale per gli anni 2017 – 2019 si precisa che le stesse verranno declinate in singoli atti deliberativi aventi competenza annuale nei quali verrà dimostrato il puntuale rispetto dei vincoli in materia di assunzioni di personale di al paragrafo 1) della presente relazione.

copia analogica di documento informatico sottoscritto digitalmente da
BOTTEGHI LUIGI predisposto e conservato dal Comune di Rimini ai sensi dell'art 3 bis D.Lgs 82/2005

Allegato 1

VERIFICA RIDUZIONE SPESA DI PERSONALE ex art. 1 co. 557 L. 296/2006 - ANNO 2015 (consuntivo)

SPESA DI PERSONALE ANNO 2015 - CONSUNTIVO (Circ. Min. Econ. N. 9/2006)	
IMPEGNATO 2015 - Intervento 01 -Spese di Personale (già escluse spese di missione e formazione)	**44.014.135,47**
Spese elettorali a rimborso (Min., Prov., Reg.)	0,00
Spesa pers. attività socio assist. delegate ad AUSL con convenzione	441.740,00
Irap (Personale)	1.910.840,37
Buoni pasto	324.000,00
totale parziale	**46.690.715,84**
Categorie protette	*-2.179.758,62*
Spese elettorali a rimborso (Min., Prov., Reg.)	*0,00*
Incentivo produttività per Recupero evasione ICI	*-51.404,97*
Quote spettanti ai legali su rimb. Spese per cause con privati	*-77.202,70*
Diritti di notifica ai messi notificatori	*-2.490,00*
Incentivi Progettaz. art.92 Dlgs163/2006	*-32.409,83*
Indenn.Ordine Pubblico	*-2.339,51*
Costo Pers.PIANI di Zona interam.Rimbors.da Comuni- Ausl-Regione	*-349.392,12*
Spesa personale addetto TARI (finanziata da tariffa)	*0*
Progetto Adriafootouring - spesa di personale totalmente finanziata	*-34.627,00*
Contr. Reg. x funz. delegate (ITINERA)	*0,00*
Rimborso x Spese personale in comando/convenzione c/o altri enti	*-52.928,67*
Spese personale addetto al Serv. Rilevazione prezzi (ISTAT)	*-17.941,94*
Compensi a dip. In CdA Partecipate (Rimini Holding/Start Romagna)	*-18.360,16*
Fondo Perseo	*-5.041,24*
Oneri Rinnovo CCNL dopo l'anno 2004	*-9.329.324,00*
Totale componenti escluse	**-12.153.220,76**
ART. 1 co. 557 L. 296/2006 (CONSUNTIVO 2015)	**34.537.495,08**
Confronto MEDIA IMPEGNATO Consuntivo 2011-2012-2013 (art. 3 co. 5 bis DL 90/2014)	**34.688.068,90**
DIFF.Co.557	*-150.573,82*

Rimini, 15/03/2016 *con AUSL*

Art. 1 co. 557 Legge 296/2006 come modificato da DL 90/2014 - MEDIA TRIENNIO 2011-2012-2013 (dati rilevati dai consuntivi per i revisori)				
	anno 2011	**anno 2012**	**anno2013**	**MEDIA 2011-2013**
Spesa interv. 01	44.703.116,50	44.188.977,61	43.369.424,46	44.087.172,86
Spesa interv.03	480.000,00	441.000,00	324.000,00	415.000,00
IRAP intervento 07	1.994.550,00	1.923.349,28	1.845.650,40	1.921.183,23
altre spese: Elezioni politiche	0,00	0,00	381.373,06	127.124,35
altre spese: Personale in convenz.AUSL	0,00	0,00	556.638,00	185.546,00
TOTALE SPESE PERSONALE	47.177.666,50	46.553.326,89	46.477.085,92	46.736.026,44
Componenti Escluse	11.922.487,03	11.966.781,91	12.254.603,66	12.047.957,54
COMPONENTI ASSOGGETTATE AL LIMITE	**35.255.179,47**	**34.586.544,98**	**34.222.482,26**	**34.688.068,90**

copia analogica di documento informatico sottoscritto digitalmente da
BOTTEGHI LUIGI predisposto e conservato dal Comune di Rimini ai sensi dell'art 3 bis D.Lgs 82/2005

Allegato 2)

VERIFICA RIDUZIONE SPESA DI PERSONALE ex art. 1 co. 557 L. 296/2006 - ANNO 2016 (previsione)

SPESA DI PERSONALE ANNO 2016 - PREVISIONE (Circ. Min. Econ. N. 9/2006)	
PREVISIONE 2016 -Tit. 1 Spese correnti - Macroaggregato 101 Reddito da lavoro dip.	**45.327.118,96**
di cui somme reimputate a FPV 2016 ma relative ad anni prec.	**-1.891.338,51**
totale parziale	**43.435.780,45**
Spese elettorali a rimborso (Min., Prov., Reg.)	800.000,00
Spesa personale attività socio assist. delegate ad AUSL con	441.740,00
Irap (Personale dipendente)	1.600.000,00
totale parziale Spese di Personale PREVISIONE 2016	**46.277.520,45**
Costo Categorie protette	*-2.219.261,22*
Spese elettorali a rimborso (Min., Prov., Reg.)	*-800.000,00*
Incentivo produttività per Recupero evasione ICI	*-102.759,00*
Quote spettanti ai legali su rimb. Spese per cause con privati	*-90.000,00*
Diritti di notifica ai messi notificatori	*-2.000,00*
Incentivi Progettaz. art.92 Dlgs163/2006	*-154.034,42*
Indennità di Ordine Pubblico	*-5.000,00*
Costo Personale impiegato in PIANI di Zona	*-250.000,00*
Spesa personale addetto TARI	*0,00*
Progetto Adriafootouring - spesa di Personale	*-5.000,00*
Progetto POR-FESR ER 'città attrattive partecipate'	*-30.000,00*
Contr. Reg. x funzioni delegate (Itinera)	*0,00*
Rimborso Spese x personale in comando/convenzione c/o altri enti	*-71.961,22*
Spese personale addetto al Serv. Rilevazione prezzi (ISTAT)	*-25.000,00*
Compensi a dip. In CdA Partecipate (Rimini Holding/Start Romagna)	*0,00*
Fondo Perseo e Rinnovo CCNL 2016	*-69.000,00*
Oneri Rinnovo CCNL dopo l'anno 2004	*-9.329.324,00*
Tot. Componenti escluse	**-13.153.339,86**
ART. 1 co. 557 L. 296/2006 (PREVISIONE 2016)	**33.124.180,59**
Confronto MEDIA IMPEGNATO Consuntivo 2011-2012-2013	**34.688.068,90**
DIFF.Co.557	*-1.563.888,31*

Rimini, 18/05/2016

Art. 1 Co. 557 Legge 296/2006 come modificato da DL 90/2014 - MEDIA TRIENNIO 2011-2012-2013				
	anno 2011	**anno 2012**	**anno 2013**	**MEDIA 2011-2013**
Spesa interv. 01	44.703.116,50	44.188.977,61	43.369.424,46	44.087.172,86
Spesa interv.03	480.000,00	441.000,00	324.000,00	415.000,00
IRAP intervento 07	1.994.550,00	1.923.349,28	1.845.650,40	1.921.183,23
altre spese: Elezioni politiche	0,00	0,00	381.373,06	127.124,35
altre spese: Personale in convenz.AUSL	0,00	0,00	556.638,00	185.546,00
TOTALE SPESE PERSONALE	47.177.666,50	46.553.326,89	46.477.085,92	46.736.026,44
Componenti Escluse	-11.922.487,03	-11.966.781,91	-12.254.603,66	-12.047.957,54
COMPONENTI ASSOGGETTATE AL LIMITE	**35.255.179,47**	**34.586.544,98**	**34.222.482,26**	**34.688.068,90**

copia analogica di documento informatico sottoscritto digitalmente da
BOTTEGHI LUIGI predisposto e conservato dal Comune di Rimini ai sensi dell'art 3 bis D.Lgs 82/2005

Allegato 3)

TERZO STRALCIO PIANO OCCUPAZIONALE 2016 E VERIFICA LIMITE ex art. 14 co. 9 D.L. 78/2010 (L.133/2008) modificato da art. 4 Ter co. 10 DL 16/2012 (L. 44/2012) e da D.L. 90/2014 e L.208/2015 (Legge stabilità 2016) PARI AL 25% DELLA SPESA DELLE CESSAZIONI 2015

COSTO ASSUNZIONI

CAP.	Decorrenza	Profilo	cat.	N.	gg	Tabellare annuo	Tredicesima mens.	Ind. da CCNL x qual./liv.		Ind. Comp. 2002	I.V.C. 2011	cap. 3050/1 3010/1 Valore medio Tratt. Access.	TOT. COMPET.	oneri c/Ente	TOT. SPESA ANNUA UNITARIA	ANNO 2016 (spesa effettiva)	Spesa per rispetto limite 2016 art.14 co 9 DL 78/10 e seg.*	ANNO 2017 (spesa effettiva)	note	
33550/1-4	31/12/2016	Istruttore	C1	1	1	19.454,15	1.621,18			52,08	158,08	4.919,00	26.204,49	7.006,99	33.211,48	92,25	0,00	33.211,48	mobilità c/o Dir. Ris. Finanz.	
33560/1-4	31/12/2016	Istruttore	C1	1	1	19.454,15	1.621,18			52,08	158,08	4.919,00	26.204,49	7.006,99	33.211,48	92,25	0,00	33.211,48	mobilità c/o Tributi	3°
33590/1-4	31/12/2016	Istruttore	C1	2	1	19.454,15	1.621,18			52,08	158,08	4.919,00	26.204,49	7.006,99	33.211,48	184,51	0,00	66.422,96	mobilità c/o anagrafe	STRALCIO
33560/1-4	30/12/2016	Dirigente a TD art. 110 TUEL	DIRTD	1	2	39.979,32	3.331,61				314,73	42.391,23	86.016,89	22.249,70	108.266,59	601,48	0,00	108.266,59	Incarico Dirigente a TD art.110 TUEL c/o Tributi	P.O.
																970,50	**0,00**	**241.112,51**		

** si deve considerare il costo a regime per tutto l'anno e non quello per i mesi sostenuti nell'anno di assunzione, escludendo le categorie protette, il personale in comando c/o l'Ente o assunto in mobilità.*

Spesa stralcio Piano Occupazionale **67.919,67**

capacità assunzionale 2016 (Art. 14 co. 9 DL 78/2010 modific. limite 25% cessazioni AP) ***302.300,55***

Residuo capacità assunzionale 2015 **41.951,38**

DIFF 276.332,26

CAP.	Decorrenza	Profilo	cat.	N.	mesi	Tabellare annuo	Tredicesima mens.	Ind. da CCNL x qual./liv.		Ind. Comp. 2002	I.V.C. 2011	cap. 3050/1 3010/1 Valore medio Tratt. Access.	TOT. COMPET.	oneri c/Ente	TOT. SPESA ANNUA UNITARIA	ANNO 2017 (spesa effettiva)	note	
33550/1-4	01/04/2017	Istruttore	C1	1	9	19.454,15	1.621,18			52,08	158,08	4.919,00	26.204,49	7.006,99	33.211,48	24.908,61	mobilità c/o Dir. Ris. Finanz.	
33560/1-4	01/04/2017	Istruttore	C1	2	9	19.454,15	1.621,18			52,08	158,08	4.919,00	26.204,49	7.006,99	33.211,48	49.817,22	mobilità c/o Tributi	
33580/1-4	01/04/2017	Istruttore	C1	2	9	19.454,15	1.621,18			52,08	158,08	4.919,00	26.204,49	7.006,99	33.211,48	49.817,22	mobilità c/o LL.PP.	
33670/1-4	01/04/2017	Istruttore Dir. culturale	D1	1	9	21.166,68	1.763,89			59,40	171,99	4.919,00	28.080,96	7.518,79	35.599,75	26.699,81	mobilità/concorso	
33790/1-4	01/04/2017	Istruttore Dir. Informatico	D1	1	9	21.166,68	1.763,89			59,40	171,99	4.919,00	28.080,96	7.518,79	35.599,75	26.699,81	mobilità/concorso	
33580/1-4	01/07/2017	Istruttore Direttivo Tecnico	D1	6	6	21.166,68	1.763,89			59,40	171,99	4.919,00	28.080,96	7.518,79	35.599,75	106.799,25	mobilità/concorso	
33540/1-4	01/04/2017	Incarico art. 110 co. 1 TUEL	D1	1	9	21.166,68	1.763,89	10.000,00		59,40	171,99	2.500,00	35.661,96	9.657,01	45.318,97	33.989,23	Incarico per Fondi UE con PO € 10.000	
33580/1-4	01/04/2017	Dirigente a TD art. 110 TUEL	DIRTD	1	9	39.979,32	3.331,61				314,73	42.391,23	86.016,89	22.510,33	108.527,22	81.395,42	Incarico art.110 TUEL Dirigente a TD c/o SUE	
																400.126,57		

plano fabbisogno 2017 - 2019

CALCOLO VALORE MEDIO TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO DIPENDENTI - ANNO 2015

QUOTA COMPLESSIVA FONDO DIPENDENTI ARTT. 31-32 CCNL 22/1/2004 - ANNO 2015 — 5.602.740,88 / (CCDI destinazione 19/10/2015)

VALORE MEDIO PRESENTI ANNO 2015 — 1.139,00 =

DIP.TI AL 1/1/2015 1144 (compresi 6 comandi 3 Ag.PM/Martini/Ghigi/Angelini)

DIP.TI AL 31/12/2015 1134 (compresi 7 comandi Angelini/Rossini/Borzacchiello/Canini/Zaghini ASL/n. 2 Ass.Soc)

VALORE MEDIO PRES. 2014 2278 / 2 = **1139,00** 1139 — **4.919,00 VAL. MEDIO TRATT. ECON. ACCESS. DIP.**

CALCOLO VALORE MEDIO TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO DIRIGENTI - ANNO 2015

QUOTA COMPLESSIVA FONDO DIRIGENTI ART. 26 CCNL 23/12/99 - ANNO 2015 — 911.411,43 / (CCDI destinazione del 28/12/2015)

VALORE MEDIO PRESENTI ANNO 2015 — 21,50 =

DIRIGENTI AL 1/1/2015 22

DIRIGENTI AL 31/12/2015 21

VALORE MEDIO PRES. 2014 43 / 2 = **21,50** 21,50 — **42.391,23 VAL.MEDIO TRATT. ECON. ACCESS. DIR.**

copia analogica di documento informatico sottoscritto digitalmente da
BOTTEGHI LUIGI predisposto e conservato dal Comune di Rimini ai sensi dell'art 3 bis D.Lgs 82/2005

Programmazione in materia di patrimonio

copia analogica di documento informatico sottoscritto digitalmente da
BOTTEGHI LUIGI predisposto e conservato dal Comune di Rimini ai sensi dell'art 3 bis D.Lgs 82/2005

In questi anni le politiche sulla gestione del patrimonio comunale sono diventate sempre più essenziali per il perseguimento dei fini istituzionali e per l'equilibrio di bilancio.

La gestione del patrimonio immobiliare è infatti sempre maggiormente funzionale alle politiche istituzionali, sociali e di governo del territorio che il Comune intende perseguire.

Negli anni passati si è proceduto ad un capillare esame dei cespiti che costituiscono il patrimonio comunale a cominciare dalla ricognizione delle strade comunali del territorio urbanizzato che ha consentito di aggiornare la classificazione delle strade pubbliche e di uso pubblico e successivamente con la verifica della natura e consistenza dei singoli immobili

Queste attività hanno permesso, unitamente all'aggiornamento dei programmi per l' informatizzazione dell'inventario, alla creazione delle banche dati per le comunicazioni al MEF, in esecuzione dell'art. 2, comma 222, L. 191/2009 (Legge Finanziaria 2010), e all'elaborazione dell'Open Data del Patrimonio comunale pubblicato sul sito dell'Ente

Questo percorso di conoscenza e riordino dell'inventario degli immobili pubblici, ci ha consentito inoltre di affrontare la riclassificazione dei beni richiesta dalla legge di armonizzazione della contabilità, che è stata completata mediante la riclassificazione e rivalutazione dei beni presenti in inventario, contabilizzati in esecuzione dei nuovi principi contabili, nel rispetto delle scadenze fissate dalla legge (D.Lgs. 23/6/2011, n. 118). Si è inoltre provveduto allo "scorporo" dei valori fra terreni e fabbricati

Una analisi dei cespiti ha inoltre fatto emergere la necessità di procedere ad un riordino e continuo aggiornamento della situazione catastale dei beni.

Nel rispetto dei principi di salvaguardia dell'interesse pubblico e mediante l'utilizzo di strumenti competitivi, sin dai primi anni duemila si è proceduto ad una intensa attività di valorizzazione del patrimonio immobiliare.

Tale attività si è articolata sulla base dei seguenti livelli strategici:

- la valorizzazione del patrimonio attraverso la dismissione e l'alienazione dei beni finalizzata al finanziamento degli investimenti con esiti altamente redditizi;
- la razionalizzazione e l'ottimizzazione gestionale dei beni locati, concessi o goduti da terzi e la messa a reddito di cespiti improduttivi con applicazione e aggiornamento dei corrispettivi ai prezzi di mercato.

La crisi economica in generale e quella del mercato immobiliare in particolare ma soprattutto una nuova visione della funzione del patrimonio immobiliare pubblico, ha oggi indirizzato la sua gestione e valorizzazione ispirandosi ai seguenti principi:

- destinazione prioritaria degli immobili del patrimonio comunale all'espletamento delle funzioni istituzionali, sociali e di partecipazione, con conservazione e riqualificazione del patrimonio immobiliare, in termini di adeguamento e accessibilità;
- concessione di beni ad associazioni, per favorire lo sviluppo del volontariato ed agevolare l'avvicinamento delle istituzioni ai cittadini e ai bisogni primari della città attraverso forme di collaborazione con l'associazionismo diffuso mediante approvazione, da parte della Giunta Comunale, di specifici elenchi di beni da destinarsi agli scopi sociali (ovvero concessioni a titolo gratuito) in ragione del loro impiego per finalità *no - profit* a vantaggio della collettività. Analogamente la Giunta Comunale provvede all'individuazione di aree di proprietà comunale da destinare a progetti predefiniti nel perseguimento di finalità di pubblico interesse;

copia analogica di documento informatico sottoscritto digitalmente da
BOTTEGHI LUIGI predisposto e conservato dal Comune di Rimini ai sensi dell'art 3 bis D.Lgs 82/2005

- cessione in proprietà di aree già concesse in diritto di superficie, su cui sono stati realizzati alloggi P.E.E.P. nei vari comparti e alla rimozione di vincoli convenzionali, sulla base delle richieste dei proprietari degli alloggi: il Consiglio Comunale è intervenuto con proprio atto deliberativo n. 73 in data 8/9/2015 all'approvazione dell'adeguamento della modalità di determinazione dei corrispettivi, secondo l'interpretazione fornita dalla Corte dei Conti con la delibera n. 10/2015, aderendo all'applicazione della percentuale massima consentita di riduzione del corrispettivo;
- gestione del cospicuo patrimonio di Edilizia Residenziale Pubblica da parte di ACER Emilia – Romagna che cura anche la manutenzione degli immobili;
- messa a reddito del patrimonio disponibile con l'applicazione di parametri di mercato e alienazione dei beni qualora non rilevanti per finalità pubbliche, al fine della locazione e della vendita degli immobili e alla massimizzazione del reddito derivante, attraverso procedure di evidenza pubblica anticipate da adeguata ed ampia publicizzazione.
- razionalizzazione e ottimizzazione dell'utilizzo degli spazi in proprietà destinati a uffici al fine di ottenere economie sulla spesa corrente attraverso la dismissione, ove possibile, degli immobili in affitto.

In attuazione della normativa del c.d. Federalismo Demaniale, art. 56 bis del D.L. 21/6/2013, n. 69, convertito con modificazioni con L. 9/8/2013, n. 98, che disciplina il trasferimento in proprietà, a titolo non oneroso, a comuni, province, città metropolitane e regioni dei beni immobili di proprietà statale, il Comune di Rimini ha ottenuto l'attribuzione in proprietà della quasi totalità degli immobili individuati dal Consiglio Comunale, con atto deliberativo n. 75 del 26/9/2013, ritenuti interessanti per le finalità dell'Amministrazione Comunale. Sono stati acquisiti in proprietà beni di grande importanza strategica per ubicazione come ad esempio le aree di sedime del lungomare e terreni adiacenti. Inoltre sono state regolarizzate situazioni di fatto in cui i beni statali erano già di uso pubblico comunale per destinazione a giardini e viabilità.

Sono state avanzate, inoltre, istanze di attribuzione in proprietà di beni appartenenti al Demanio militare disponibili, ovvero che non risultano attualmente utilizzati dal Ministero della Difesa, ubicati sul territorio comunale.

L'Agenzia del Demanio di Bologna ha emesso decreti di trasferimento aventi ad oggetto n. 38 schede a riscontro delle n. 41 istanze inoltrate, l'ultimo decreto sarà emesso entro breve (n. 2 schede hanno ricevuto parere negativo da parte dell'Ag. Demanio). Si precisa che ciascuna istanza e ciascun decreto di trasferimento si riferisce a schede di inventario degli immobili statali comprendenti una pluralità di beni. Le procedure di trasferimento in proprietà dei beni ha richiesto lo svolgimento di varie pratiche catastali propedeutiche demandate all'Ente Locale, così come, a seguito dell'acquisizione del patrimonio comunale, sono state espletate molteplici attività per la presa in possesso e la gestione degli immobili statali nel perseguimento dell'obiettivo della massima valorizzazione funzionale degli stessi, con risoluzione di problematiche legate alla precedente gestione statale.

Gli immobili acquisiti, laddove non già in uso pubblico all'Amministrazione Comunale per destinazione a viabilità e verde, sono stati oggetto di procedimenti di valorizzazione in esecuzione della normativa di riferimento. A seconda delle caratteristiche, dell'ubicazione, della situazione di fatto in cui si trovano, sono pertanto inseriti nei piani alienazioni ed avviate le relative procedure di vendita oppure sono attualmente oggetto di procedimenti di riqualificazione urbana.

L'acquisizione del lungomare ha così consentito di avviare le procedure per la realizzazione del "Parco del Mare" previsto nel Masterplan strategico; le aree divenute di proprietà comunale sono messe a disposizione di coloro che hanno presentato progetti di

copia analogica di documento informatico sottoscritto digitalmente da
BOTTEGHI LUIGI predisposto e conservato dal Comune di Rimini ai sensi dell'art 3 bis D.Lgs 82/2005

riqualificazione, mediante la proposizione di 'manifestazioni di interesse' nell'ambito del bando pubblico dell'anno 2015, che sono attualmente al vaglio del gruppo di lavoro costituito da parte dell'Amministrazione che li sta esaminando e valutando sulla base delle linee guida approvate dal Consiglio Comunale.

Per consentire la realizzazione dei progetti selezionati, ultimata la procedura urbanistica che ne convenzionerà l'attuazione con i privati attuatori, verranno concesse in diritto di superficie le aree sulle quali sorgeranno le opere dei privati, alle condizioni ed al prezzo approvato con la delibera di G.C. n. 295 del 8/9/2015, integrata con successivo atto deliberativo G.C. n. 466 del 16/12/2015.

L'acquisizione dallo Stato dei beni del Federalismo Demaniale ha ricevuto nuovo impulso con l'approvazione dell'art. 10, comma 6 bis del D.L. 30/12/2015, n. 210 (per riapertura dei termini per la presentazione delle domande di attribuzione di beni dello Stato agli Enti Locali al 31/12/2016); il Consiglio Comunale, con proprio atto deliberativo n. 21 del 31/3/2016, ha individuato una serie di beni immobili presenti sul territorio comunale, oggetto di istanza di attribuzione in proprietà in esecuzione della citata normativa. I beni individuati appartengono nella maggior parte dei casi al demanio dello Stato, e sono oggetto di procedura di sdemanializzazione avviata dal Comune di Rimini.

In esecuzione dell'indirizzo consigliare sono state presentate le relative istanze per il trasferimento in proprietà degli immobili statali, fra i quali rilevano: le aree di Marina Centro fra Piazz.le Fellini e Largo Boscovich, le aree dell'ex alveo del Torrente Ausa, il tracciato della ex ferrovia Rimini – Repubblica di San Marino, altre aree in fregio al lungomare Spadazzi e limitrofe all'arenile.

Sono state attivate e posto a regime le procedure di acquisizione al patrimonio comunale dei beni interessati dall'edificazione abusiva, in applicazione dell'art. 31, comma 3° del D.P.R. n. 380/2001.

I procedimenti, che si articolano in una pluralità di atti coordinati tra il Settore Controlli Edilizi e la U.O. Espropriazioni e Affitti della Direzione Patrimonio, si concludono con la formalità della trascrizione nei pubblici registri e con la immissione nel possesso dei beni acquisiti.

Al momento dell'acquisto e dell'inserimento nell'inventario comunale, i beni vengono classificati come patrimonio indisponibile dell'Ente in ragione dell'interesse pubblicistico alla loro materiale apprensione e successiva demolizione dell'abuso. Secondo il dettato normativo, infatti, le opere abusive devono essere di regola demolite per il ripristino dell'integrità del territorio, a meno che con apposita delibera consiliare l'Amministrazione decida di conservare l'opera per impiegarla a fini istituzionali (art. 31, comma 5° D.P.R. n. 380/2001).

Una volta eseguita l'immissione nel possesso del bene, l'Ufficio procede alla verifica del suo potenziale impiego per fini di pubblica utilità: la verifica concerne sia il manufatto abusivo (ove ancora esistente), per il quale potrà essere attivata la procedura prevista dall'art. 31, comma 5° del D.P.R. n.380/2001 volta al mantenimento dell'abuso con apposita delibera consiliare, che il solo terreno ove il manufatto non sia più presente o venga demolito a cura dell'Amministrazione.

Qualora la suddetta verifica sortisca esito negativo, una volta proceduto alla demolizione dell'opera abusiva (se ancora presente), il bene potrà essere posto sul mercato e quindi inserito nel piano delle alienazioni dell'Ente.

Ad oggi i beni dei quali è stata conseguita la disponibilità materiale in capo all'Amministrazione sono n. 7 terreni, alcuni dei quali già liberi dai manufatti abusivi. Di tali aree, quelle di seguito indicate sono suscettibili di inserimento nel piano, perché non idonee all'impiego per fini di pubblico interesse:

- terreno in Via Crispi, censito al C.T. al foglio 37, part. 3754 di mq. 23;

copia analogica di documento informatico sottoscritto digitalmente da
BOTTEGHI LUIGI predisposto e conservato dal Comune di Rimini ai sensi dell'art 3 bis D.Lgs 82/2005

– terreno lungo la SS Consolare RSM, censito al C.T. al foglio 157, part. 218 di mq. 493.

Le alienazioni approvate negli ultimi esercizi finanziari rispondono ad un criterio di valorizzazione dei cespiti non necessari, ma gravanti sul bilancio in termini manutentivi, assicurativi e gestionali.

Tale processo è stato attuato mediante l'approvazione di Piani Alienazioni, ai sensi del D.L. 25/6/2008, n. 112 (convertito nella L. 133 del 6/8/2008) con cui il Consiglio Comunale ha provveduto all'individuazione dei beni immobili di proprietà suscettibili di valorizzazione economica secondo i principi di snellezza, celerità e remuneratività. L'inserimento dei beni nel piano alienazioni ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile e produce l'effetto dichiarativo della proprietà, in assenza di precedenti trascrizioni, con gli effetti dell'art. 2644 del codice civile, nonché gli effetti sostitutivi dell'iscrizione del bene in catasto. La norma ha una portata rilevante in quanto, per tali immobili, il Comune può procedere alla vendita sulla base del solo possesso, anche in assenza dell'atto di provenienza della proprietà e anche se privi di accatastamento. Il piano alienazioni, approvato in allegato al bilancio di previsione di ogni anno, è l'atto sulla base del quale si dimostra la proprietà e si potrà procedere alle variazioni catastali. Contro l'iscrizione dei beni negli elenchi approvati è ammesso ricorso amministrativo entro sessanta giorni dalla pubblicazione.

La vendita dei fabbricati che hanno più di settant'anni avviene previa verifica dell'interesse culturale, ai sensi dell'art. 12, D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 "Codice dei beni culturali e del paesaggio", da svolgersi presso la competente Soprintendenza regionale.

I piani approvati negli anni precedenti esplicano la loro efficacia anche negli esercizi successivi a quello di approvazione, pertanto sono ancora in corso procedimenti di alienazione, di particolare complessità, approvati dal Consiglio Comunale nei piani degli anni precedenti.

L'approvazione definitiva del P.S.C. e R.U.E., avvenuta nello scorso esercizio, consente di superare la fase di incertezza legata alla destinazione urbanistica di alcuni terreni e beni comunali e si possono sviluppare di conseguenza quelle politiche volte alla massima valorizzazione economica di tali beni. Le alienazioni degli immobili di proprietà, avverranno sia attraverso la vendita all'asta pubblica che attraverso le procedure previste dal Codice dei contratti pubblici, D.Lgs. 163/2006, con trasferimento all'affidatario della proprietà di beni, in sostituzione totale o parziale del corrispettivo in denaro. La dismissione del patrimonio disponibile, ritenuto irrilevante e non strategico per le finalità pubbliche, costituirà una ulteriore fonte di finanziamento del piano degli investimenti in programmazione.

Tenuto conto di tutto quanto espresso, si propone di procedere ad alcune modifiche ai piani alienazioni approvati negli esercizi scorsi:

N.	BENE	PROVENIENZA	PIANO ALIENAZIONI	MODIFICHE
1	Permuta "La Stella" Via Abruzzo		2010	REVOCA
2	Permuta aree Vicolo San Gregorio	Relitti stradali	2012	REVOCA
3	Area in Via Dario Campana	Relitto stradale	2014	REVOCA
4	Area Via Bernardini	Mapp. 5016 atto compravendita del 1935 Mapp.5018 antico possesso	2015	REVOCA

copia analogica di documento informatico sottoscritto digitalmente da
BOTTEGHI LUIGI predisposto e conservato dal Comune di Rimini ai sensi dell'art 3 bis D.Lgs 82/2005

Per ogni immobile elencato viene fornita la seguente breve descrizione:

1) E' venuto meno l'interesse del privato alla permuta;

2) Permuta per la quale è stato pronunciato parere negativo da parte dell'Ufficio Mobilità poiché l'area comunale è ricompresa nella futura riprogettazione del parcheggio nell'ambito del redigendo Piano della Mobilità Sostenibile (PUMS);

3) Non avendo raggiunto accordo sulla vendita, si procederà con la concessione dell'area;

4) Intervenuto progetto CI.VI.VO.

Per l'anno 2017 il seguente elenco di immobili da alienare, che esplicherà efficacia anche negli esercizi successivi per i procedimenti di particolare complessità:

N.	BENE	MODALITA' DI VENDITA	PROVENIENZA	FG	PART.	TOT.MQ	VALORE €
1	Area Via Delle Piante	Licitazione privata	Fed. demaniale	64	873/parte	95	21.850,00
2	Area Via Dell'Altea	Licitazione privata	Fed. demaniale	64	873/parte	30	6.900,00
3	Area Via Lanza/Via Crispi	Asta pubblica	Accertamento art. 31 del D.P.R. 380/01	87	3754	23	3.450,00
4	Aree Via Zangheri	Asta pubblica	Decreto Esproprio Rep. 21/2007	57	767/parte	240	4.320,00
5	Aree adiacenti Ponte Tiberio	Permuta	Area comunale antico possesso	73	103/parte	52	12.500,00
			Area privata	73	263/parte	44	11.000,00
6	Aree SS. San Marino	Asta pubblica	Fed. demaniale	157	218	493	10.000,00
7	Aree Via Tonale	Trattativa diretta	Fed. demaniale	64	1577/parte1578/parte	697	140.000,00
8	Area Via Copenaghen	Asta pubblica	Atto di permuta del 1972	124	975 - 978	820	600.000,00
9	Compendio immobiliare Palazzo Brighenti	Asta pubblica	Atti acquisto del Comune di Rimini (anno 1933 e 1956)	74	4891 - 4892	906	1.500.000,00

copia analogica di documento informatico sottoscritto digitalmente da
BOTTEGHI LUIGI predisposto e conservato dal Comune di Rimini ai sensi dell'art 3 bis D.Lgs 82/2005

Per ogni immobile elencato viene fornita la seguente breve descrizione:
1) area pubblica ricompresa all'interno di proprietà privata utilizzata come corte del condominio;

2) area pubblica ricompresa all'interno di proprietà privata utilizzata come corte del condominio;

3) area libera;

4) area libera;

5) area pubblica ricompresa all'interno di proprietà privata utilizzata come corte del fabbricato e area privata utilizzata come verde pubblico (Parco Marecchia);

6) area attualmente occupata da manufatto abusivo (da demolire).

7) aree ricomprese all'interno di recinzioni private.

8) aree libere.

9) compendio immobiliare composto da palazzo principale (mq. 865 circa), corte esclusiva interna e piccolo fabbricato annesso (mq. 85 circa). La vendita è condizionata al ricollocamento del distaccamento della Polizia Municipale, attualmente ubicato presso tale immobile, ed all'approvazione di specifica variante che lo sottragga all'attuale destinazione pubblica.

I valori sono determinati con riferimento alla data di approvazione del presente piano e sono soggetti a revisione in relazione al momento dell'effettiva alienazione. Gli importi potrebbero essere condizionati da eventuali evoluzioni delle trattative precontrattuali, con conseguente modifica dei valori originari; le eventuali variazioni verranno debitamente approvate. L'alienazione dei beni inseriti nel piano è affidata alla competenza gestionale della Direzione Patrimonio, Espropri, Attività Economiche e Organismi Partecipati con la facoltà di variare, a seguito di ulteriori sopravvenuti elementi, i dati catastali dei beni in questione, nonché la possibilità di apportare tutte le modificazioni, le integrazioni e precisazioni che si rendessero necessarie ai fini di una migliore individuazione del contenuto contrattuale.

L'alienazione dei beni pervenuti col Federalismo Demaniale devono ottenere la dichiarazione di congruità del prezzo da parte dell'Agenzia del Demanio e il 25% del valore di vendita dovrà essere riversato all'Agenzia del Demanio in applicazione dell'art. 9, co. 5, D. Lgs. 85/2010.

In caso di aste pubbliche o licitazioni private deserte si procederà a trattativa diretta, rimandando alla Giunta eventuali decisioni relative alla riduzione del prezzo. In caso di aste pubbliche o licitazioni private deserte si procederà, come per legge, a trattativa diretta, rimandando alla Giunta eventuali decisioni relative alla riduzione del prezzo.

copia analogica di documento informatico sottoscritto digitalmente da
BOTTEGHI LUIGI predisposto e conservato dal Comune di Rimini ai sensi dell'art 3 bis D.Lgs 82/2005

Programmazione del fabbisogno di servizi e forniture

copia analogica di documento informatico sottoscritto digitalmente da
BOTTEGHI LUIGI predisposto e conservato dal Comune di Rimini ai sensi dell'art 3 bis D.Lgs 82/2005

Programmazione fabbisogni di servizi e forniture

Già nell'ambito del PdO 2016 è stato attribuito a ciascun Direttore e ai dirigenti responsabili di strutture autonome o speciali, l'obiettivo di condurre un'analisi dei fabbisogni di acquisizione di beni e servizi in vista dell'adozione del programma biennale dell'acquisto di beni e servizi, come previsto dall'art. 1, comma 505 della legge 208/2015 (legge di stabilità 2016).

In materia è successivamente intervenuto il D. Lgs. 19/05/2015 n. 50 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione e sulle procedure di appalto degli enti erogatori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture", che all'art. 21 disciplina l'adozione del programma biennale degli acquisti di beni servizi.

Successivamente ancora alle due disposizioni citate, si è proceduto alla predisposizione del programma in oggetto, quale strumento utile ad assicurare una più efficace gestione delle decisioni in materia di approvvigionamenti e acquisti.

copia analogica di documento informatico sottoscritto digitalmente da
BOTTEGHI LUIGI predisposto e conservato dal Comune di Rimini ai sensi dell'art 3 bis D.Lgs 82/2005

nr	Servizi	Forniture	DESCRIZION NTERVENTO	CPV	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO			Importo contrattuale presunto IVA incl.	Fonte Risorse finanziarie e indicazione di eventuali specifici finanziamenti	capitoli bilancio	previsione	Metodologia di gara prevista *(VEDI LEGENDA)	Periodo di riferimento
1	x		servizio di stamperia	79800000-2		Monetti	Mario	91.127,90	Bilancio			2	scadenza 31/12/2017 (entro tale data sarà espletata nuova gara biennale)
2	x		facchinaggio	98392000-7		Monetti	Mario	220.000,00	Bilancio			1	scadenza 31/03/2017 (entro tale data si aderirà a nuova convenzione Intercent-er per 36 mesi)
3	x		pulizie	90910000-9		Monetti	Mario	2.520.000,00	Bilancio			1	scadenza 31/03/2017 (entro tale data si aderirà a nuova convenzione Intercent-er per 36 mesi)
4	x		polizza infortuni	66512100-3		Monetti	Mario	66.605,00	Bilancio			7	scadenza 31/12/2016 (entro tali date saranno espletate nuove gare per uniformare le scadenze di tutte le polizze)
5	x		polizza incendio	66515100-4		Monetti	Mario	149.535,00	Bilancio			7	scadenza 31/12/2017 ()
6	x		servizi postali	64110000-0		Monetti	Mario	320.000,00	Bilancio			1	scadenza 31/12/2016 (entro tale data sarà espletata gara biennale o adesione a conv.)
7		x	fornitura carta	30197630-1		Monetti	Mario	75.000,00	Bilancio			1	Attuale contratto: Convenzione Intercent-er in essere da novembre 2015 fino al 30/04/2018 - Entro tale data si aderirà a nuova CONVENZIONE per 3 annualità.
8		x	fornitura cancelleria	30192700-8		Monetti	Mario	75.000,00	Bilancio			1	Attuale contratto: Convenzione Intercent-er con scadenza 31/08/2018 (entro tale data si aderirà a nuova conv. per 3 annualità)

copia analogica di documento informatico sottoscritto digitalmente da
BOTTEGHI LUIGI predisposto e conservato dal Comune di Rimini ai sensi dell'art 3 bis D.Lgs 82/2005

9		x	fornitura vestiario PM e Uscieri	18100000-0		Monetti	Mario	220.000,00	Bilancio			2	scadenza attuale contratto 31/12/2017, entro tale data verrà espletata una nuova gara per il biennio 2018/2019
10	x		servizio di rilegatura	79971000-1		Monetti	Mario	16.000,00	Bilancio			2	scadenza 31/12/2016 (entro tale data sarà espletata nuova gara biennale)
11	x		servizio di vigilanza	98341140-8		Monetti	Mario	30.000,00	Bilancio			2	scadenza attuale contratto 31/12/2017, entro tale data verrà espletata una nuova gara per il biennio 2018/2019
12		x	fornitura etichette e modulistica	30192800-9		Monetti	Mario	4.000,00	Bilancio			2	Attuale contratto in scadenza 31/12/2017 (entro tale data sarà espletata nuova gara biennale)
13		x	fornitura spezzati da lavoro	18130000-9		Monetti	Mario	10.000,00	Bilancio			2	gara annuale di € 4.098,36 per il 2017 e € 4.098,36 per il 2018
14	x		manutenzione attrezzature	45259000-7		Monetti	Mario	20.000,00	Bilancio			2	scadenza 31/12/2016 (entro tale data sarà espletata nuova gara annuale)
15	x		manutenzione attrezzature PM	45259000-7		Monetti	Mario	26.000,00	Bilancio			2	scadenza 31/12/2016 (entro tale data sarà espletata nuova gara annuale)
16	x		abbonamenti bibliografici	72320000-4		Monetti	Mario	50.000,00	Bilancio			2	scadenza 31/12/2016 (entro tale data sarà espletata nuova gara annuale)
17		x	libri e pubblicazioni	22100000-1		Monetti	Mario	10.000,00	Bilancio			2	scadenza 31/12/2016 (entro tale data sarà espletata nuova gara annuale)
18		x	cancelleria specialistica	30192700-8		Monetti	Mario	30.000,00	Bilancio			2	scadenza 31/12/2016 (entro tale data sarà espletata nuova gara annuale)
19	x		corriere spedizioni	64100000-7		Monetti	Mario	7.000,00	Bilancio			2	scadenza 31/12/2016 (entro tale data sarà espletata nuova gara annuale)
20		x	acquisto mobili ed attrezzature	30100000-0		Monetti	Mario	20.000,00	Bilancio			1	scadenza 31/12/2016 ()
21	x		servizio di lavanderia	98310000-9		Monetti	Mario	12.000,00	Bilancio			2	scadenza 31/12/2016 (entro tale data sarà espletata nuova gara annuale)

copia analogica di documento informatico sottoscritto digitalmente da
BOTTEGHI LUIGI predisposto e conservato dal Comune di Rimini ai sensi dell'art 3 bis D.Lgs 82/2005

22	x		Servizio di tesoreria	66600000-6	48	Botteghi	Luigi	80.000,00	Bilancio			7	
23	x		Servizio affissione manifesti su plance comunali	75110000-0	48	Botteghi	Luigi	450.000,00	Bilancio			10	Si prevede a breve una valutazione per verificare la possibilità, con il nuovo codice, di riservare l'appalto alle cooperative sociali
24	x		Stampa e imbustamento bollettini Tari	79800000-2		Spazi	Antonella	36.000,00	Bilancio			10	Verrà effettuata valutazione se effettuare un'unica gara per stampa imbustamento, consegna e rendicontazione.
25	x		Consegna e rendicontazione bollettini Tari	64100000-7		Spazi	Antonella	72.000,00	Bilancio			2	
26	x		Stampa, imbustamento, spedizione r/r avvisi accertamento Tari	79800000-2		Spazi	Antonella	20.000,00	Bilancio			2	
27	x		Stampa, imbustamento, spedizione avvisi ICP	79800000-2		Spazi	Antonella	12.000,00	Bilancio			2	
28	x		Acquisto software integrato per la gestione della IUC (imposta unica comunale), composta di IMU, TASI e TARI, per il quinquiennio 2017-2021	72268000-1		Botteghi	Luigi	200.000,00	Bilancio			5	Gara da effettuarsi in combinata con U.O. Tributo per il servizio rifiuti, tributi a domanda e gestione mezzi pubblicitari, in quanto per l'ottimizzazione della gestione delle imposte comunali e per l'emissione di accertamenti è estremamente utile l'acqui

copia analogica di documento informatico sottoscritto digitalmente da
BOTTEGHI LUIGI predisposto e conservato dal Comune di Rimini ai sensi dell'art 3 bis D.Lgs 82/2005

29	x		Affidamento servizi a supporto per riscossione coattiva	79940000-5		Botteghi	Luigi	110.000,00	Bilancio			7	Trattasi del servizio di riscossione coattiva svolto sino ad ora in regime di concessione e prorogata ex lege di semestre in semestre, fintanto che insiste il cd periodo transitorio. La riscossione coattiva è un'attività obbligatoria dalla quale il Comune
30		x	Buoni Pasto	30199770-8		Botteghi	Luigi	609.715,00	Bilancio	2220		1	DD.1319-17/6/2016 Importo Biennio 1/8/16-31/7/2018
31	x		Medico Competente e visite specialist. per Sorvegl.Sanitaria	71317200-5		Pozzi (RSPP) e Dellabartola		18.645,23	Bilancio	7350-7230/60		7	L'attuale gara scade a Febbraio 2017
32		x	Recupero animali incidentati, in pericolo di vita o vaganti sul territorio comunale	98380000-0		Roberta	Mazza	35.970,00	Bilancio			4	Periodo 1.7 – 30.12.2016(affidamento diretto nelle more della gara)
33		x	Direzione sanitaria canile comunale	98380000-0		Roberta	Mazza	15.503,00	Bilancio			4	Periodo 1.7 – 31.12.2016(affidamento diretto nelle more della gara)
34		x	Gestione canile comunale	98380000-0		Roberta	Mazza	72.500,00	Bilancio			5	Periodo 1.7 – 31.12.2016(affidamento diretto nelle more della gara)
35		x	Recupero animali incidentati, in pericolo di vita o vaganti sul territorio comunale	98380000-0		Roberta	Mazza	75.000,00	Bilancio			5	Periodo 1.1 – 31.12.2017(valutare se fare gara triennale – gara europea)
36		x	Direzione sanitaria canile	98380000-0		Roberta	Mazza	40.000,00	Bilancio			5	Periodo 1.1 – 31.12.2017(valutare se fare gara triennale – gara europea)

copia analogica di documento informatico sottoscritto digitalmente da
BOTTEGHI LUIGI predisposto e conservato dal Comune di Rimini ai sensi dell'art 3 bis D.Lgs 82/2005

			comunale										
37		x	Gestione canile comunale	98380000-0		Roberta	Mazza	150.000,00	Bilancio			5	Periodo 1.1 – 31.12.2017(valutare se fare gara triennale – gara europea)
38		x	Attività di controllo del territorio guardie zoofile	98380000-0		Roberta	Mazza	6.800,00	Bilancio			4	Periodo 1.1 – 31.12.2017()
39			acquisto microchips per anagrafe canina	98380000-0		Roberta	Mazza	1.850,00	Bilancio			4	Periodo 1.9.2016- 1.9.2017()
40		x	CITTADINI DELL'ORDINE (EX CIVIS) per canile comunale	98341140-8		Roberta	Mazza	600,00	Bilancio			2	Periodo 1.1-31.12.2017()
41			acquisto materiale di consumo per gruppi Ci.Vi.Vo (in base alle richieste dei gruppi)	30192000-1		Roberta	Mazza	8.000,00	Bilancio			2	Periodo 1.7. 2016 – 31.12.2016()
42			acquisto materiale di consumo per gruppi Ci.Vi.Vo (in base alle richieste dei gruppi)	30192000-1		Roberta	Mazza	12.000,00	Bilancio			2	Periodo 1.7. 2016 – 31.12.2017()
43		x	prestazioni di servizio per gruppi Ci.Vi.Vo (assicurazione)	66516000-0		Roberta	Mazza	18.000,00	Bilancio			2	Periodo 1.1 – 31.12.2017()

copia analogica di documento informatico sottoscritto digitalmente da
BOTTEGHI LUIGI predisposto e conservato dal Comune di Rimini ai sensi dell'art 3 bis D.Lgs 82/2005

44		x	prestazioni di servizio per gruppi Ci.Vi.Vo	75110000-0		Roberta	Mazza	3.000,00	Bilancio			9	Periodo 1.1 – 31.12.2017()
45			acquisto carte di identità	22455000-4		Bronzetti	Enrico	2.650,00	Bilancio			4	Periodo 1.7. 2016 – 31.12.2016()
46			acquisto registri per stato civile	22800000-8		Bronzetti	Enrico	2.000,00	Bilancio			2	Periodo 1.9 – 31.12.2016(valutazione gara triennale)
47		x	servizio di guardiania per sale in occasione dei matrimoni	98341140-8		Bronzetti	Enrico	2.000,00	Bilancio			2	Periodo 1.7 – 31.12.2016()
48		x	spedizione e incasso bollettini lampade votive	64110000-7		Bronzetti	Enrico	20.000,00	Bilancio			4	Periodo 1.8.2016-31.12.2016(RDO o ordine diretto su MEPA)
49			ACQUISTO BENI DI CONSUMO PER CONSIGLIO COMUNALE	30192000-1		Bronzetti	Enrico	3.700,00	Bilancio			4	Periodo 1.1-31.12.2016(trattasi di spese non preventivabili)
50		x	PRESTAZIONI DI SERVIZIO PER CONSIGLIO COMUNALE	75110000-0		Bronzetti	Enrico	1.426,00	Bilancio			4	Periodo 1.1-31.12.2016()
51			ACQUISTO BENI DI CONSUMO PER GRUPPI CONSILIARI	30192000-1		Bronzetti	Enrico	3.700,00	Bilancio			4	Periodo 1.1-31.12.2016(spese effettuate direttamente dai gruppi consiliari)
52		x	PRESTAZIONI DI SERVIZIO PER GRUPPI CONSILIARI	75110000-0		Bronzetti	Enrico	11.100,00	Bilancio			4	Periodo 1.1-31.12.2016()

copia analogica di documento informatico sottoscritto digitalmente da
BOTTEGHI LUIGI predisposto e conservato dal Comune di Rimini ai sensi dell'art 3 bis D.Lgs 82/2005

53			acquisto carte di identità	22455000-4		Bronzetti	Enrico	9.250,00	Bilancio			4	Periodo 1.1. 2017 – 31.12.2017()
54			acquisto registri per stato civile	22800000-8		Bronzetti	Enrico	2.000,00	Bilancio			2	Periodo 1.1 – 31.12.2017()
55			acquisto beni di consumo per CIE	30192000-1		Bronzetti	Enrico	1.000,00	Bilancio			4	Periodo 1.1 – 31.12.2017()
56		x	servizio streaming Consiglio Comunale	72400000-4		Bronzetti	Enrico		Bilancio			4	Periodo 2017/2018()
57			ACQUISTO BENI DI CONSUMO PER CONSIGLIO COMUNALE	30192000-1		Bronzetti	Enrico	3.700,00	Bilancio			4	Periodo 1.1-31.12.2017(trattasi di spese non preventivabili)
58		x	PRESTAZIONI DI SERVIZIO PER CONSIGLIO COMUNALE	75110000-0		Bronzetti	Enrico	1.426,00	Bilancio			4	Periodo 1.1-31.12.2017()
59			ACQUISTO BENI DI CONSUMO PER GRUPPI CONSILIARI	30192000-1		Bronzetti	Enrico	3.700,00	Bilancio			4	Periodo 1.1-31.12.2017(spese effettuate direttamente dai gruppi consiliari)
60		x	PRESTAZIONI DI SERVIZIO PER GRUPPI CONSILIARI	75110000-0		Bronzetti	Enrico	11.100,00	Bilancio			4	Periodo 1.1-31.12.2017()
61	3	x	GET estivo santa Aquilina	85320000-8		Mazzotti	Fabio	5.800,00				2	
62	3	x	trasporto GET Santa Aquilina	60170000-0		Mazzotti	Fabio	7.000,00				2	

copia analogica di documento informatico sottoscritto digitalmente da
BOTTEGHI LUIGI predisposto e conservato dal Comune di Rimini ai sensi dell'art 3 bis D.Lgs 82/2005

63	3	x	Mese delle famiglie: Manifestazione a cura del Comune di Rimini - Centro per le Famiglie per portare all'attenzione della cittadinanza i temi della cura dei figli, del sostegno alla genitorialità, della solidarietà tra famiglie e intergenerazionale.	85320000-8		Mazzotti	Fabio	10.000,00				2	
64													
65	3	X	Servizio di pre e post scuola	85320000-8		Bedei	Carla	59.700,00				5	
66	3	X	Servizio di accompagnamento e vigilanza scuolabus	98341140-8		Bedei	Carla	75.000,00				5	
67	3	x	centro per le famiglie	85320000-8		Mazzotti	Fabio	130.800,00				5	
68	3	x	Gruppi educativi territoriali - GET	85320000-8		Mazzotti	Fabio	247.515,10				7	

copia analogica di documento informatico sottoscritto digitalmente da
BOTTEGHI LUIGI predisposto e conservato dal Comune di Rimini ai sensi dell'art 3 bis D.Lgs 82/2005

69	3	x	gestione del servizio di sostegno scolastico nei nidi e scuole dell'infanzia del Comune di Rimini	85320000-8		Mazzotti	Fabio	970.000,00				7	
70	3	X	Servizio di trasporto scolastico	60170000-0		Bedei	Carla	1.100.000,00				7	
71	1		Acquisto valori bollati ai fini della presentazione dei ricorsi per la nomina degli amministratori di sostegno	30192000-1		Mazzotti	Fabio	800,00				4	
72	3	X	Gestione nido ex Seminario + Aquilotto	85320000-8		Bedei	Carla						
73	x		concessione servizio rimozioni veicoli ai sensi del codice della strada	50118100-6		Mazzotti	Fabio	50.000,00				2	
74	x		concessione servizio rimozioni veicoli ai sensi del codice della strada	50118100-6		Mazzotti	Fabio	300.000,00				7	
75	x		acquisto etilometro	31642000-8		Mazzotti	Fabio	7.000,00				4	
76		x	acquisto accessori	32230000-4		Paci	Roberto	1.000,00				4	

copia analogica di documento informatico sottoscritto digitalmente da
BOTTEGHI LUIGI predisposto e conservato dal Comune di Rimini ai sensi dell'art 3 bis D.Lgs 82/2005

			radio ricetrasmittenti										
77	x		Canone LEPIDA	32412100-5		Mazzotti	Fabio	25.080,00				4	
78	x		Canone LEPIDA	32412100-5		Mazzotti	Fabio	25.080,00				4	
79	x		Canone Trasporti Terrestri (consultazione dati proprietà veicoli)	32412100-5		Paci	Roberto	1.200,00				4	
80	x		Spese per visure ACI/PRA	32412100-5		Paci	Roberto	9.000,00				4	
81	x		Spese per visure D.D.T.	32412100-5		Paci	Roberto	40.000,00				4	
82		x	Acquisto ricariche spray antiaggressione	35310000-0		Paci	Roberto	2.500,00				4	
83		x	Acquisto cartucce per armamento e le esercitazioni di tiro	35331000-3		Paci	Roberto	5.000,00				4	
84	x		Esercitazione e aggiornamento professionale al tiro con armi in dotazione	79632000-3		Paci	Roberto	10.500,00				4	

copia analogica di documento informatico sottoscritto digitalmente da
BOTTEGHI LUIGI predisposto e conservato dal Comune di Rimini ai sensi dell'art 3 bis D.Lgs 82/2005

85	x		Educazione alla Sicurezza Stradale nelle scuole (Prestazioni di servizi)	85320000-8		Tavella	MariaCarla	15.000,00				4	
86		x	Educazione alla Sicurezza Stradale nelle scuole (Acquisto mat. Consumo per Educazione stradale)	30192000-1		Tavella	MariaCarla	5.000,00				4	
87	x		Servizio di gestione del sito web Polizia Municipale	72413000-8		Paci	Roberto	1.830,00				4	
88	x		spese anticipate dall'Ente per veicoli rinvenuti su strade di propiretà dell'Ente	50118100-6		Paci	Roberto	35.500,00				4	
89	x		servizio riscossione ruoli e rimborsi al concessionario(SORIT)	79940000-5		Mazzotti	Fabio	250.000,00				4	

copia analogica di documento informatico sottoscritto digitalmente da
BOTTEGHI LUIGI predisposto e conservato dal Comune di Rimini ai sensi dell'art 3 bis D.Lgs 82/2005

90	x		Servizio di assistenza e manutenzione annuale dei software Tosap e Geto di proprietà della Ditta P& G Soft di Pagnini Giuliano	72267000-4		Caprili	Catia	2.000,00	Bilancio			4	trattasi di contratto di assistenza a software sviluppati con codice sorgente di esclusiva proprietà, per i quali non esistono altre ditte autorizzate alla vendita, distribuzione o assistenza
91	x		Servizio di assistenza e manutenzione annuale del software Gardenia per la gestione del demanio marittimo, di proprietà della società Torre Net srl	72267000-4		Caprili	Catia	300,00	Bilancio			4	trattasi di contratto di assistenza a software sviluppati con codice sorgente di esclusiva proprietà, per i quali non esistono altre ditte autorizzate alla vendita, distribuzione o assistenza
92	x		Servizio di salvamento in mare davanti ad alcuni tratti di spiaggia libera sul territorio comunale	75250000-7		Caprili	Catia	105.000,00	Bilancio			5	servizio pubblico essenziale
93	x		Servizio di salvamento in mare davanti ad alcuni piccoli tratti di spiaggia libera sul territorio comunale, compresi fra	75252000-7		Caprili	Catia	14.957,60	Bilancio			4	servizio pubblico essenziale

copia analogica di documento informatico sottoscritto digitalmente da
BOTTEGHI LUIGI predisposto e conservato dal Comune di Rimini ai sensi dell'art 3 bis D.Lgs 82/2005

			parti di arenile già in concessione a terzi										
94	x		Servizio di custodia, vigilanza e pulizie presso Palazzetto Sport Flaminio e Stadio Comunale.	98341140-8		Moni	Silvia	237.168,89	Bilancio			7	Il contratto in essere scadrà il 28/9/2017; pertanto si procederà a nuovo affidamento di durata pari a 20/22 mesi
95	x		Apertura, chiusura, custodia campi da calcio gestiti dal Comune.	98341140-8		Moni	Silvia	242.601,15	Bilancio			7	Il contratto in essere scadrà il 31/5/2017; pertanto si procederà a nuovo affidamento di durata pari a 20/22 mesi
96	x		Guida, accoglienza, vigilanza Musei comunali.	98341140-8		Moni	Silvia	da stimare, sopra soglia comunitaria	Bilancio			7	Il contratto in essere scadrà il 31/5/2017; è necessario predisporre un progetto di gestione dei Musei comunali con l'individuazione dei servizi da affidare a terzi.
97	x		Servizio di facchinaggio per Musei comunali.	98392000-7		Biordi	Maurizio	98.700,00	Bilancio			2	Il contratto in essere scadrà a settembre 2018; pertanto si procederà con nuova gara triennale
98	x		Servizio di stampa	79800000-2		Biordi	Maurizio	sotto soglia comunitaria	Bilancio			2	Si propone di procedere con un'unica gara almeno per il settore Cultura e Sport ed eventualmente inserire anche il fabbisogno del Settore Turismo

copia analogica di documento informatico sottoscritto digitalmente da
BOTTEGHI LUIGI predisposto e conservato dal Comune di Rimini ai sensi dell'art 3 bis D.Lgs 82/2005

99	x		gestione e manutenzione software inventario beni immobili comunali	72267000-4		Errico	Anna	25.000,00	Bilancio			4	necessità di supporto tecnico qualificato al fine di garantire la corretta gestione dei dati e la predisposizione della documentazione da allegare al conto del patrimonio
100	x		pubblicazioni (giornali e manifesti) relativi a gare ed aste per la gestione/vendita immobili comunali e procedure espropriative	79341000-6		Errico	Anna	11.000,00	Bilancio		Bilancio	4	necessità di fruire della pubblicità offerta dalla stampa per assicurare la trasparenza delle procedure ad evidenza pubblica
101	x		affidamento ad A.R.P.A.E. - Sezione di Rimini – dell'incarico per la verifica dei campi elettromagnetici in prossimità degli impianti di telefonia mobile autorizzati nel corso degli anni dallo S.U.A.P.	71621000-7		Martinini	Alessandro	16.490,00	Bilancio	11410	Bilancio	4	01/01/2017 – 31/12/2018

copia analogica di documento informatico sottoscritto digitalmente da
BOTTEGHI LUIGI predisposto e conservato dal Comune di Rimini ai sensi dell'art 3 bis D.Lgs 82/2005

102	x		utilizzo del sistema informatico delle Camere di Commercio per la gestione telematica delle pratiche del SUAP tramite portale web e l'erogazione dei servizi a questo connessi	32412100-5		Martinini	Alessandro	14.640,00	Bilancio	12230	Bilancio	4	01/01/2017 – 31/12/2018
103	x		Servizio integrativo di mobilità in occasione delle festività natalizie e di fine/inizio anno (iniziativa centro facile)	60170000-0		Martinini	Alessandro	9.700,00	Bilancio	31980	Bilancio	4	01/01/2017 – 31/12/2018
104	x		Gestione e manutenzione dei mercati su aree pubbliche	90600000-3		Martinini	Alessandro	11.640,00	Bilancio	31000	Bilancio	4	01/01/2017 – 31/12/2018

copia analogica di documento informatico sottoscritto digitalmente da
BOTTEGHI LUIGI predisposto e conservato dal Comune di Rimini ai sensi dell'art 3 bis D.Lgs 82/2005

105	x		Affidamento al C.O.C.A.P. s.c.a.r.l. (Consorzio Operatori Commercio su Aree Pubbliche) della gestione dei servizi relativi ai mercati ed alle fiere del Comune di Rimini fino al 26.09.2017 ed all'aggiudicatario a seguito di espletamento di gara per il rest	79956000-0		Martinini	Alessandro	382.000,00	Bilancio	31010	Bilancio	7	01/01/2017 – 31/12/2018
106	x		Servizio di facchinaggio e allestimento da espletarsi presso i teatri comunali, la cineteca comunale ed in tutte le altri sedi in cui verranno organizzate dal settore cultura iniziative a carattere spettacolare e culturale	98392000-7		Piscaglia	Giampiero	6.250,00	Bilancio			2	01/10/2018 - 31/12/2018

copia analogica di documento informatico sottoscritto digitalmente da
BOTTEGHI LUIGI predisposto e conservato dal Comune di Rimini ai sensi dell'art 3 bis D.Lgs 82/2005

			anche temporanee.										
107	x		Servizi tecnici per la realizzazione di manifestazioni culturali (teatrali, musicali e cinematografiche): servizio di macchinista, elettricista, fonico audio, tecnico video, operatore di cabina con impianto digitale.	79952000-2		Piscaglia	Giampiero	30.500,00	Bilancio			2	01/07/2018 - 31/12/2018

copia analogica di documento informatico sottoscritto digitalmente da
BOTTEGHI LUIGI predisposto e conservato dal Comune di Rimini ai sensi dell'art 3 bis D.Lgs 82/2005

108	x		Servizi di sala e di supporto per la realizzazione di manifestazioni culturali (teatrali, musicali, conematografiche): servizio di responsabile di sala, servizio di segreteria di produzione, servizio di cassiera, servizio di maschera.	79952000-2		Piscaglia	Giampiero	172.000,00	Bilancio			2	15/06/2017 - 31/12/2018
109	x		Studi Microzonazione sismica di terzo livello	71621000-7		Fattori	Alberto	86.000,00	Bilancio			5	affidamento esterno poiché servizio non svolto internamente, trattasi dello studio che completa l'analisi geologica del PSC
110	x		Servizio riproduzione elaborati grafici e cartografici	79521000-2		Vannucci	Natalino	23.000,00	Bilancio			2	durata biennale 2017-2018 - affidamento esterno poiché servizio non svolto internamente
111		x	Cancelleria	30192700-8		Fattori	Alberto	1.000,00				3	L'importo si riferisce al biennio sulla base dei consumi degli anni passati
112		x	materiale igienico - sanitario	33760000-5		Fattori	Alberto	1.000,00				3	L'importo si riferisce al biennio sulla base dei consumi degli anni passati

copia analogica di documento informatico sottoscritto digitalmente da
BOTTEGHI LUIGI predisposto e conservato dal Comune di Rimini ai sensi dell'art 3 bis D.Lgs 82/2005

113	x		Spese pubblicitarie (pubblicazioni (giornali e manifesti) relativi a procedure ad evidenza pubblica per accordi territoriali)	79341000-6		Dal Piaz	Chiara	Importo inferiore a € 10.000,00	Bilancio			3	per eventuali esigenze pubblicitarie legate al “Parco del Mare” periodo 1/1/2017 – 31/12/2018
114	x		Facchinaggio	98392000-7		Fattori	Alberto	Importo inferiore a € 5.000,00				3	
115	x		Pulizie straordinarie	90910000-9		Fattori	Alberto	Importo inferiore a € 2.000,00				3	
116		x	spese postali per comunicazioni a privati e spese per cancelleria	64110000-0		Fattori	Alberto	200,00				4	
117	X		SERVIZIO DI CENTRALINO REMOTO IN OUTSOURCING DEL COMUNE DI RIMINI	79511000		GAMBINI	ANNA MARIA	€ 254,370,00	A CARICO DEL BILANCIO			5	IL CONTRATTO IN ESSERE SCADRA' IL 31/12/2017. DAL 01/01/2018 SI PROCEDERA' CON NUOVA PROCEDURA NEGOZIATA ALL'AFFIDAMENTO TRIENNALE.

copia analogica di documento informatico sottoscritto digitalmente da
BOTTEGHI LUIGI predisposto e conservato dal Comune di Rimini ai sensi dell'art 3 bis D.Lgs 82/2005

118	X		SERVIZIO DI PUBBLICAZIONE BANDI ED ESITI DI GARA SU QUOTIDIANI E GAZZETTA UFFICIALE ITALIANA	79341000		GAMBINI	ANNA MARIA	20.000,00	A CARICO DEL BILANCIO			4	ATTUALMENTE I SINGOLI AFFIDAMENTI DIRETTI VENGONO FATTI IN BASE ALLE RICHIESTE DEI SERVIZI. DAL 01/01/2017 LE MODALITA' DI PUBBLICAZIONE DI BANDI ED ESITI DI GARA AI SENSI DEL NUOVO CODICE DEGLI APPALTI DOVREBBE ESSERE SOLO SUI SITI INFORMATICI SENZA OBBLIGO DI PUBBLICAZIONE SU G.U.R.I. E QUOTIDIANI.
119	x		SPRAR Afghanistan	85300000-2	10	Borghini	Bruno	130.000,00	Ministero Interno			5	scadenza 28/02/2018
120	x		SPRAR minori	85300000-2	10	Borghini	Bruno	370.000,00	Bilancio/Ministero Interno			5	Euro 300.000 a carico Ministero Interno scadenza 31/12/2016 nuovo procedimento di affidamento
121	x		progetto FAMI	85300000-2	10	Borghini	Bruno	394.200,00	Bilancio/Ministero Interno			5	Euro 374.200,00 a carico del Ministero Interno da affidare nel 2017
122	x		progetti area immigrazione PdZ	85300000-2	10	Borghini	Bruno	80.000,00	Bilancio /FSR			5	Euro 20.000,00 a acarico FSR scadenza 31/12/2016 nuovo procedimento di affidamento 2017
123	x		progetto assistente in famiglia	85300000-2	10	Borghini	Bruno	80.000,00	FNAS			5	scadenza 31/12/2016 nuovo procedimento di affidamento nel 2017
124	x		progetti inserimento immigrati	85300000-2	10	Borghini	Bruno	30.000,00	Ministero Interno/Regione Emilia Romagna			5	scadenza 31/12/2016 nuovo procedimento di affidamento nel 2017
125	x		SPRAR ordinari (20 + 10)	85300000-2	10	Borghini	Bruno	250.000,00	Bilancio Ministero Interno			5	Euro 200.000,00 a carico Ministero Interno scadenza 31/12/2016 nuovo procedimento di affidamento nel 2017

copia analogica di documento informatico sottoscritto digitalmente da
BOTTEGHI LUIGI predisposto e conservato dal Comune di Rimini ai sensi dell'art 3 bis D.Lgs 82/2005

126	x		servizi ospitalità	85300000-2	10	Borghini	Bruno	12.000,00	Bilancio			4	ospitalità dei bambini della scuola infanzia durante il Progetto natura scadenza 31/12/2016 nuovo procedimento di affidamento nel 2017
127		x	fornitura gas metano in alcune cucine	24321111-1	10	Borghini	Bruno	2.000,00	Bilancio			4	scadenza 31/12/2016 nuovo procedimento di affidamento nel 2017
128		x	acquisto materiali didattici per nidi e scuole infanzia	22100000-1	10	Borghini	Bruno	50.000,00	Bilancio			5	scadenza 31/12/2016 nuovo procedimento di affidamento nel 2017
129		x	acquisto prodotti per le pulizie nei nidi e scuole infanzia	39830000-9	10	Borghini	Bruno	60.000,00	Bilancio			1	scadenza 31/12/2016 nuovo procedimento di affidamento nel 2017
130		x	acquisto generi alimentari per le cucine in gestione diretta	15000000-8	10	Borghini	Bruno	100.000,00	Bilancio			5	scadenza 31/12/2016 nuovo procedimento di affidamento nel 2017
131	x		sostegno H 3 - 6 anni periodo luglio - agosto	85300000-5	10	Borghini	Bruno	120.000,00	Bilancio			5	scadenza 31/12/2016 nuovo procedimento di affidamento nel 2017
132	x		iniziative presso i Centri Giovani	85300000-2	10	Borghini	Bruno	90.000,00	Bilancio			5	scadenza 31/12/2016 nuovo procedimento di affidamento nel 2017
133	x		assistenza Piani di autocontrollo cucine	85300000-2	10	Borghini	Bruno	3.500,00	Bilancio			4	scadenza 31/12/2016 nuovo procedimento di affidamento nel 2017
134		x	acquisto merceria per nidi e scuole infanzia	18100000-0	10	Borghini	Bruno	3.500,00	Bilancio			4	scadenza 31/12/2016 nuovo procedimento di affidamento nel 2017

copia analogica di documento informatico sottoscritto digitalmente da
BOTTEGHI LUIGI predisposto e conservato dal Comune di Rimini ai sensi dell'art 3 bis D.Lgs 82/2005

135		x	acquisto articoli di ferramenta	44316000-8	10	Borghini	Bruno	4.000,00	Bilancio			4	scadenza 31/12/2016 nuovo procedimento di affidamento nel 2017
136	x		esternalizzazione refezione scuole infanzia e nidi	85300000-5	10	Borghini	Bruno	1.440.000,00	Bilancio			7	scadenza 31/01/2018
137	x		Spesa sostegno handicap 0-6 anni	85300000-5	10	Borghini	Bruno	1.000.000,00	Bilancio			7	scadenza 30/06/2017 nuova gara
138	x		Spesa servizio mensa nidi Bruco verde e cerchio magico	55500000-5	10	Borghini	Bruno	85.000,00	Bilancio			5	scadenza 30/06/2017 nuovo affidamento
139	x		Spese per funzioni di competenza comunale nelle scuole statali	85300000-5	10	Borghini	Bruno	40.000,00	Bilancio			1	scadenza 30/03/2017avviata nuova procedura di affidamento Intercent ER
140	x		Spese per servizio di assistenza sorveglianza e pulizia nei nidi e scuole infanzia comunali	85300000-5	10	Borghini	Bruno	1.015.000,00	Bilancio			7	scadenza contratto 31/08/2019
141	x		Esternalizzazione gestione strutture per l'infanzia.	85300000-5	10	Borghini	Bruno	-	Bilancio			7	avviata procedura per affidamento dal 01/09/2017
142		x	Acquisto mobili ed attrezzature scolastiche	30100000-0	10	Borghini	Bruno	50.000,00	Bilancio			1	scadenza 31/12/2016 anno 2017 adesione ad Intercent ER

copia analogica di documento informatico sottoscritto digitalmente da
BOTTEGHI LUIGI predisposto e conservato dal Comune di Rimini ai sensi dell'art 3 bis D.Lgs 82/2005

143		x	Acquisto beni e materie prime Politiche Giovanili	30192000-1	10	Borghini	Bruno	-	Bilancio			7	
144	x		Anticipo SIAE Politiche Giovanili	85310000-2	10	Borghini	Bruno	1.000,00	Bilancio			4	scadenza 31/12/2016 nuovo affidamento anno 2017
145		x	Acquisto pannolini per nidi	33751000-9	10	Borghini	Bruno	20.000,00	Bilancio			1	scadenza 31/12/2016 anno 2017 adesione ad Intercent ER
146		x	Acquisto stoviglieria per cucine e mense scolastiche.	39222100-5	10	Borghini	Bruno	8.000,00	Bilancio			4	scadenza 31/12/2016 nuovo affidamento anno 2017
147		x	Ricariche per stampanti	30125100-2	10	Borghini	Bruno	6.000,00	Bilancio			1	scadenza 31/12/2016 anno 2017 adesione ad Intercent ER
148		x	Acquisto attrezzature audio/video	30230000-0	10	Borghini	Bruno	2.000,00	Bilancio			4	scadenza 31/12/2016 nuovo affidamento anno 2017
149		x	Acquisto servizio lavanderia nidi e scuole infanzia	98310000-9	10	Borghini	Bruno	2.000,00	Bilancio			4	scadenza 31/12/2016 nuovo affidamento anno 2017
150		x	Servizi di stamperia	79800000-2	10	Borghini	Bruno	1.000,00	Bilancio			4	scadenza 31/12/2016 nuovo affidamento anno 2017
151	x		Servizio di affilatura utensili da cucina	39221180-2	10	Borghini	Bruno	300,00	Bilancio			4	scadenza 31/12/2016 nuovo affidamento anno 2017
152		x	Acquisto prodotti medicanti e igienizzanti per bambini	39830000-9	10	Borghini	Bruno	3.000,00	Bilancio			4	scadenza 31/12/2016 nuovo affidamento anno 2017
153		x	Acquisto libri per nidi e scuole	22100000-1	10	Borghini	Bruno	1.000,00	Bilancio			4	scadenza 31/12/2016 nuovo affidamento anno 2017

copia analogica di documento informatico sottoscritto digitalmente da
BOTTEGHI LUIGI predisposto e conservato dal Comune di Rimini ai sensi dell'art 3 bis D.Lgs 82/2005

			d'infanzia										
154	x		Adeguamento costi del TPL da riconoscere al gestore ATG/START a seguito della diminuzione della velocità commerciale	60112000-6		Dellavalle	Alberto	55.000,00	Bilancio			5	La spesa prevista deriva dalla diminuzione della velocità commerciale a seguito di cantieri, deviazioni del traffico, manifestazioni ecc..Viene calcolata dall'apparato tecnico del gestore e controllata da Agenzia Mobilità e successivamente approvata dal Consiglio di Amministrazione. Tale servizio/previsione di spesa non è standardizzabile in quanto dipendente da eventi "casuali" e non programmabili. Il Comune di Rimini è socio dell'Azienda Consortile dal 1992.
155	x		Trasporto pubblico urbano locale	60112000-6		Dellavalle	Alberto	2.700.000,00	Bilancio			7	Trattasi di contributo relativo al trasporto pubblico locale consortile (provinciale) ripartito in 50% per i Km del TPL e l'altro 50% sul 79% della quota di partecipazione alla società. Il Comune di Rimini è socio dell'Azienda Consortile dal 1992.
156	x		Gestione pronto intervento manutenzione ordinaria strade, segnaletica ecc.	45233141-9		Dellavalle	Alberto	3.160.000,00	Bilancio	22670	#######	9	Affidamento a società in house in virtù di sottoscrizione di accordo quadro approvato con deliberazione di C.C. n. 51 del 06/05/2010. Nel servizio sono ricompresi interventi di manutenzione ordinaria programmata sulle infrastrutture stradali e sulla segnaletica esistente nonché interventi di pronto intervento in caso di guasti al fine di salvaguardare l'incolumità pubblica. NB. importo riferito ad annualità 2017

copia analogica di documento informatico sottoscritto digitalmente da
BOTTEGHI LUIGI predisposto e conservato dal Comune di Rimini ai sensi dell'art 3 bis D.Lgs 82/2005

157	x		Manutenzione ordinaria di strade vicinali	45233141-9		Dellavalle	Alberto	50.000,00	Bilancio	22550	///	8	La manutenzione ordinaria delle strade vicinali è un onere posto in capo al Comune con la compartecipazione dei privati frontisti. L'importo è stimato sulla base degli interventi eseguiti negli anni precedenti. NB. importo riferito ad annualità 2017
158	x		Iluminazione pubblica	50232000-0		Dellavalle	Alberto	4.300.000,00	Bilancio	23350/23	#######	1	Il servizio riguarda la manutenzione ed il mantenimento in esercizio di circa 30.000 punti luce distribuiti sul territorio comunale. In particolare si tratta di interventi manutentivi, circa 4.000 annui, suddivisi in interventi di mantenzione ordinaria, pari a 1.000 circa, e interventi di mantenzione straordinaria, "ripristino palo", rimessa in pristino a seguito di totale spegnimento, sostituzione cablaggio ecc. pari a circa 3.000 interventi. NB. importo riferito ad annualità 2017
159	x		Gestione parcheggi comunali a pagamento	98351000-8		Tamagnini	Marco	309.751,69	Bilancio	22410	#######	7	Il servizio consiste in interventi di manutenzione e attività di riscossione dei proventi programmati. L'affidamento è previsto per 3 anni prorogabili di ulteriori 2 anni a partire da settembre 2016. NB. importo riferito ad annualità 2017

copia analogica di documento informatico sottoscritto digitalmente da
BOTTEGHI LUIGI predisposto e conservato dal Comune di Rimini ai sensi dell'art 3 bis D.Lgs 82/2005

160	x		Gestione strade nelle manifestazioni ed eventi	45233294-6		Tamagnini	Marco	100.000,00	Bilancio	22640	#######	9	Affidamento a società in house in virtù di sottoscrizione accordo quadro approvato con deliberazione di C.C. n. 51 del 06/05/2010. Trattasi di prestazioni eventuali extra canone nell'ambito dell'accordo quadro sopracitato. Dato il carattere estemporaneo delle prestazioni i servizi richiesti non sono programmabili preventivamente e pertanto di difficile standardizzazione. NB. importo riferito ad annualità 2017
161	x		Attuazione ordinanze di regolamentazione del traffico	45233294-6		Tamagnini	Marco	250.000,00	Bilancio	22680	#######	9	Affidamento a società in house in virtù di sottoscrizione accordo quadro approvato con deliberazione di C.C. n. 51 del 06/05/2010. Trattasi di prestazioni eventuali extra canone nell'ambito dell'accordo quadro sopracitato. Il servizio comprende la verifica delle istanze avanzate dai cittadini e/o altri soggetti, la valutazione delle stesse nell'apposito gruppo, l'emissione dell'ordinanza e la messa in opera della relativa segnaletica stradale da parte della società in house. NB. importo riferito ad annualità 2017

copia analogica di documento informatico sottoscritto digitalmente da
BOTTEGHI LUIGI predisposto e conservato dal Comune di Rimini ai sensi dell'art 3 bis D.Lgs 82/2005

162	x		Manutenzione aree e segnaletica parcheggi	98351100-9		Tamagnini	Marco	130.000,00	Bilancio	22690	#######	9	Affidamento a società in house in virtù di sottoscrizione accordo quadro approvato con deliberazione di C.C. n. 51 del 06/05/2010. Trattasi di prestazioni ricomprese nell''appendice all''accordo quadro sopracitato. Le prestazioni di servizi sono standardizzate in quanto sono noti il numero di parcheggi e la relativa segnaletica verticale nonchè i mq di superficie a verde pubblico e a parcheggio da mantenere. NB. importo riferito ad annualità 2017
163	x		Manutenzione e gestione del patrimonio immobiliare del comune di rimini	50000000-5		Pozzi	Federico	2.750.000,00	Bilancio	5910,5990, 6000,6010, 6020,6030, 6070,6110, 6220,6250	#######	9	Affidamento sulla base dell'ACCORDO QUADRO per la disciplina dei rapporti giuridico-economici tra il comune di Rimini e la Società Anthea srl per l'esecuzione del servizio integrato di conservazione, gestione e valorizzazione del patrimonio edilizio, di quello stradale e del territorio comunale compresi i servizi accessori e/o collegati strutturalmente prot. n. 109486 del 09/07/2010. Importo contrattuale desunto. Importo stimato sulla base dell'elenco dei fabbricati affidati in gestione. NB. importi riferiti ad annualità 2017
164	x		Manutenzione e gestione del servizio di gestione calore del patrimonio immobiliare del comune di rimini	50000000-5		Pozzi	Federico	2.250.000,00	Bilancio	6870, 12600/24, 13350/24, 14150/24, 14550/24, 19450/24, 20700/24,	#######	9	

copia analogica di documento informatico sottoscritto digitalmente da
BOTTEGHI LUIGI predisposto e conservato dal Comune di Rimini ai sensi dell'art 3 bis D.Lgs 82/2005

										27050/24			
165	x		Servizio di rimborso utenze	50000000-5		Pozzi	Federico	2.060.000,00	Bilancio	6820,6850, 12600/23, 13350/23, 14150/23, 14150/45, 14550/23, 19450/23, 21200/23, 21200/45, 29850/45, 30350/23	#######	9	
166	x		Manutenzione e gestione del Verde Pubblico	77310000-6		Bastianelli	Nicola	2.800.000,00	Bilancio	7200	#######	9	Servizio affidato alla soc. Anthea nell'Ambito dell'Accordo Quadro 30/06/2010. NB. importo riferito ad annualità 2017

copia analogica di documento informatico sottoscritto digitalmente da
BOTTEGHI LUIGI predisposto e conservato dal Comune di Rimini ai sensi dell'art 3 bis D.Lgs 82/2005

167	x		Lotta antiparassitaria	90900000-6		Bastianelli	Nicola	500.000,00	Bilancio	7140	#######	9	Servizio affidato alla soc. Anthea nell'Ambito dell'Accordo Quadro del 30/06/2010. NB. importo riferito ad annualità 2017
168	x		Gestione e Manutenzione delle fontane pubbliche	50000000-5		Bastianelli	Nicola	130.000,00	Bilancio	24660	#######	9	Servizio affidato alla soc. Anthea con apposita convenzione. NB. importo riferito ad annualità 2017
169	x		Interventi di manutenzione delle fosse consortili nella porzione di battigia interessata dallo scarico delle acque veicolate dalle fosse stesse	45112500-0		Paganelli	Massimo	150.000,00	Bilancio	6980	#######	4	Interventi di manutenzione tramite ripristino della battigia nel tratto prospicente le fosse consortili interessato dallo scarico delle acque veicolate dalle fosse stesse. Il Servizio viene svolto durante la stagione estiva di ogni anno (Maggio-Ottobre) e solo a seguito di apertura dello scarico delle acque convogliate dalle fosse a mare. Da valutazioni svolte sugli interventi effettuati dal 2012 al 2015 mediamente si prevedono 15 aperture a stagione per le 12 fosse consortili presenti sulla costa riminese (tali valori dipendono comunque dalla situazione meteorologica). Non è un servizio standardabilizzabile. NB. importo riferiti ad annualità 2017
170	x		Interventi di dragaggio	45112500-0		Paganelli	Massimo	50.000,00	Bilancio	6980	#######	4	Interventi di dragaggio della fossa Sortie da effettuarsi prima dell'avvio della stagione balneare. NB. importo riferito ad annualità 2017
171	X		stampa materiale tipografico	79800000-2	3	Dall'Ara	Errica	€ 10.000,00	Bilancio Comunale	19110-19120	#######	2	annuale - 1/1 - 31/12
172	X		servizio di adattamento grafico	79822500-7	3	Dall'Ara	Errica	€ 7.000,00	Bilancio Comunale	19110-19120	#######	2	annuale - 1/1 - 31/12

copia analogica di documento informatico sottoscritto digitalmente da
BOTTEGHI LUIGI predisposto e conservato dal Comune di Rimini ai sensi dell'art 3 bis D.Lgs 82/2005

173	X		Servizio di realizzazione ed installazione Totem e striscioni	79800000-2	3	Dall'Ara	Errica	€ 5.000,00	Bilancio Comunale	19110-19120	#######	2	annuale - 1/1 - 31/12
174	X		inserzioni su quotidiani locali e nazionali	79341000-6	3	Dall'Ara	Errica	€ 9.711,30	Bilancio Comunale	19110-19120	#######	4	annuale - 1/1 - 31/12
175	X		Servizio fotografico	79961000-8	3	Dall'Ara	Errica	€ 500,00	Bilancio Comunale	19110-19120	€ 500,00	4	annuale - 1/1 - 31/12
176	X		Spese di comunicazione evento Al Meni	79341400-0	3	Dall'Ara	Errica	€ 36.000,00	Sponsorizzazioni da privati		#######	2	Si tratta di spese legate alla comunicazione degli eventi che negli anni passati sono state sostenute direttamente da un soggetto esterno all'Ente. Le eventuali risorse derivanti dalle sponsorizzazioni saranno trasferite dal Dirigente al Turismo dai competenti capitoli di spesa n. 21700, 20760,21720.
177	X		Spese di comunicazione evento Capodanno	79341400-0	3	Dall'Ara	Errica	€ 36.000,00	Sponsorizzazioni da privati		#######	2	
178	X		Spedizione materiale promozionale	64100000-7	3	Dall'Ara	Errica	€ 1.000,00	Bilancio Comunale	19180	#######	2	annuale - 1/1 - 31/12
179	X		servizio distribuzione/ volantinaggio	64100000-7	3	Dall'Ara	Errica	€ 1.275,00	Bilancio Comunale	19180	#######	2	annuale - 1/1 - 31/12
180	X		brandizzazione/montaggio bandiere	51000000-9	3	Dall'Ara	Errica	€ 3.000,00	Bilancio Comunale	19180	#######	2	annuale - 1/1 - 31/12
181	X		servizio guide	63514000-5	3	Dall'Ara	Errica	€ 2.000,00	Bilancio Comunale	nuovo/60	#######	2	annuale - 1/1 - 31/12
182	X		banca dati giornalistica	72320000-4	3	Dall'Ara	Errica	€ 2.700,00	Contributo Regionale SITUR (cap. E/3060 - U/21810 e 21910)	21020	#######	4	annuale - 1/1 - 31/12

copia analogica di documento informatico sottoscritto digitalmente da
BOTTEGHI LUIGI predisposto e conservato dal Comune di Rimini ai sensi dell'art 3 bis D.Lgs 82/2005

183	X		servizio traduzione in lingua estera	79530000-8	3	Dall'Ara	Errica	€ 3.000,00	Bilancio Comunale	22000/60	#######	2	annuale - 1/1 - 31/12
184	X		servizi di aggiornamento e implementazione sito Rimini Turismo	72260000-5	3	Dall'Ara	Errica	€ 17.300,00	Contributo Regionale SITUR (cap. E/3060 - U/21810 e 21910)	21810	#######	2	annuale - 1/1 - 31/12
185	X		Acquisto quotidiani, riviste specializzate, periodici e settimanali	22200000-2	3	Dall'Ara	Errica	€ 1.746,00	Bilancio Comunale	22030	#######	4	annuale - 1/1 - 31/12
186	X		servizio ambulanza	85141200-1	35	Caprili	Catia	€ 4.000,00	Bilancio Comunale	21800	#######	5	annuale - 1/1 - 31/12
187			servizio salvataggio in mare	75252000-7	35	Caprili	Catia	€ 2.000,00	Bilancio Comunale	21800	#######	4	annuale - 1/1 - 31/12
188	X		vigili del fuoco	75241000-7	35	Caprili	Catia	€ 3.000,00	Bilancio Comunale	21800	#######	4	annuale - 1/1 - 31/12
189	X		protezione civile	98133000-4	35	Caprili	Catia	€ 4.300,00	Bilancio Comunale	21800	#######	4	annuale - 1/1 - 31/12
190	X		Spettacolo pirotecnico	92360000-2	35	Caprili	Catia	€ 31.500,00	Bilancio Comunale	21800	#######	2	annuale - 1/1 - 31/12
191	X		Servizio illuminazione monumenti Notte Rosa	71318100-1	35	Caprili	Catia	€ 4.000,00	Bilancio Comunale	21800	#######	2	annuale - 1/1 - 31/12
192	X		Realizzazione di eventi	79952000-2	35	Caprili	Catia	€ 245.212,65	Bilancio Comunale	21800	#######	2	previsione annuale - 1/1 - 31/12

copia analogica di documento informatico sottoscritto digitalmente da
BOTTEGHI LUIGI predisposto e conservato dal Comune di Rimini ai sensi dell'art 3 bis D.Lgs 82/2005

193			organizzati direttamente dall'Amministrazione o in co-produzione (Capodanno, Al Meni, Notte Rosa, Molo Street Parade, la Notte del Liscio)		35			€ 15.000,00	proventi derivanti dalla concessione di beni pubblici (E/7480)	21700			La previsione di spesa indicata è fatta sulla base delle spese sostenute per la realizzazione degli eventi nel corso degli anni precedenti. Presupposto per la realizzazione degli stessi nel corso degli anni 2017 e 2018 è la disponibilità delle risorse sul Bilancio Comunale oltre che la reperibilità di risorse da parte di soggetti privati a titolo di sponsorizzazione e/o da parte di altri soggetti pubblici a titolo di contributo. N.B. La spesa prevista per ogni evento non super la soglia comunitaria, per cui la procedura di gara individuata al nr.2 della legenda .
194					35			€ 30.000,00	contributi da altri soggetti pubblici (CCIAA)	21600			
195					35			€ 239.625,00	Sponsorizzazioni da privati (E/10870)	21700			
196		X	Piastrelle numerazione civica esterna ed interna	44111700-8				6.000,00				4	non è stata ancora definita la modalità dell'appalto in dipendenza di scelte preliminari sulla procedura di gestione (se interna o totalmente affidata all'esterno)
197	X		giornate di assistenza tecnica specialistica	79952000-2				7.600,00				4	trattasi di giornate in assistenza tecnica su applicativi sw del Sit
198	X		servizi per organizzazione eventi relativi a progetti di Toponomastica	79952000-2								4	non ancora definiti

copia analogica di documento informatico sottoscritto digitalmente da
BOTTEGHI LUIGI predisposto e conservato dal Comune di Rimini ai sensi dell'art 3 bis D.Lgs 82/2005

199		X	acquisto software per infografiche statistiche	48000000-8				2.000,00				4	importo canone annuale
200	x		stampa manifesti per cerimonie civili	79800000-2		Chiodarelli	Laura	1.369,50	Bilancio			2	
201		X	acquisto corone d'alloro per cerimonie civili	03121210-0		Chiodarelli	Laura	1526.50	Bilancio			2	
202	X		servizio corale per cerimonia unita' d'italia	92312120-8		Chiodarelli	Laura	300,00	Bilancio			4	
203		X	Acquisto Sigismondo d'Oro	18530000-3		Monetti	Mario	4.700.00	Bilancio			4	
204	X		stampa manifesti, volantini e opuscoli per iniziative Attività Educazione Memoria (Giornata della Memoria, giorno del Ricordo, Giornata mondiale contro il Razzismo)	79800000-2		Chiodarelli	Laura	1.620.00	Bilancio			2	

copia analogica di documento informatico sottoscritto digitalmente da
BOTTEGHI LUIGI predisposto e conservato dal Comune di Rimini ai sensi dell'art 3 bis D.Lgs 82/2005

205	X		Progettazione grafica e realizzazione esecutivi per stampa manifesti volantini e opuscolo iniziative Attivita' di Educazione alla Memoria e Manifesti e inviti cerimonie civili	79822500-7		Chiodarelli	Laura	2.950,00	Bilancio			4	
206	X		Guardiasale e servizio tecnico audio-video per iniziative attivita' educazione alla Memoria	79952000-2		Chiodarelli	Laura	700.00	Bilancio			2	
207	X		Acquisto biglietti viaggio per iniziative gemellaggio	63510000-7		Chiodarelli	Laura	925.00	Bilancio			4	
208	x		Servizi fotografici specialistici a supporto delle attività istituzionali dell'Ufficio Stampa	79961000-8		Salvatori	Emilio	1.000,00	Bilancio	11150		2	annuale - 1/1 - 31/12

copia analogica di documento informatico sottoscritto digitalmente da
BOTTEGHI LUIGI predisposto e conservato dal Comune di Rimini ai sensi dell'art 3 bis D.Lgs 82/2005

209	x		Fornitura del servizio di stampa del periodico del Comune di Rimini – "L'Arengo Informa"	22212100-0		Salvatori	Emilio	1.200,00	Bilancio	11400		2	annuale - 1/1 - 31/12
210	x		Inserzione del Comune di Rimini nell'elenco Pagine Bianche Smartbook di SEAT Pagine Gialle S.p.A	48810000-9		Salvatori	Emilio	1.700,00	Bilancio	11320		2	annuale - la pubblicazione sugli elenchi telefonici può variare da aprile a luglio e ha una validità di un anno
211	x		Servizio di manutenzione evolutiva del sistema Rilfedeur per la gestione delle segnalazioni	48213000-4		Salvatori	Emilio	3.000,00	Bilancio	12680		2	annuale - 1/1 - 31/12
212	x		Servizio di gestione progetto Pane e Internet (alfabetizzazione digitale)	80533200-1		Salvatori	Emilio	12.000,00	Bilancio	12680		2	annuale - La programmazione delle attività solitamente partono da febbraio/marzo
213		x	Acquisto beni per uso ufficio stampa, redazione web e urp	50300000-8		Salvatori	Emilio	2.000,00	Bilancio	11170 12640		2	annuale

copia analogica di documento informatico sottoscritto digitalmente da
BOTTEGHI LUIGI predisposto e conservato dal Comune di Rimini ai sensi dell'art 3 bis D.Lgs 82/2005

214	x		Servizio di Social Media Management per la gestione e il controllo dei social network dell'Ente (Hootsuite)	72222300-0		Salvatori	Emilio	140,00	Bilancio	12680			annuale - fino ad oggi il servizio partiva dal mese di ottobre. Si cercherà di fare partire il servizio dall'1/1 fino al 31/12
215	x		Fornitura del Notiziario Regionale Emilia Romagna e per la licenza d'uso software Multimedia News Browser	48000000-8		Salvatori	Emilio	3.600,00	Bilancio	11150		3	annuale - 1/1 - 31/12
216	x		Affidamento Agenzia Dire per notiziario Dire Emilia Romagna e Multimediale	48810000-9		Salvatori	Emilio	2.500,00	Bilancio	11150		3	annuale - 1/1 - 31/12
217		x	Acquisto quotidiani per ufficio stampa			Salvatori	Emilio	7.700,00	Bilancio	9600/34		3	annuale - 1/1 - 31/12
218	x		Abbonamento a SkyTG24 di Sky Italia Srl per Ufficio Stampa	48810000-9		Salvatori	Emilio	400,00	Bilancio	11150		3	annuale - 1/1 - 31/12
219	x		Servizio di rassegna stampa telematica per l'ufficio stampa del	48000000-8		Salvatori	Emilio	4.000,00	Bilancio	11150		2	triennale - 1/1/2017 - 31/12/2019

copia analogica di documento informatico sottoscritto digitalmente da
BOTTEGHI LUIGI predisposto e conservato dal Comune di Rimini ai sensi dell'art 3 bis D.Lgs 82/2005

			Comune di Rimini										
220	x		Gestione del portale web del comune di Rimini	72000000-5		Salvatori	Emilio	30,000,00	Bilancio	12680 12690		3	annuale - 1/1 - 31/12 - L'attuale affidamento scade il 06/1/2017. Per il 2018 si prevede l'indizione di una nuova gare con affidamento triennale
221	x		Formazione dipendenti	79632000-3		Bellini	Alessandro	19.248,67	Bilancio	11670		4	annuale - 1/1 - 31/12
222	x		Formazione dirigenti	79632000-3		Bellini	Alessandro	9.251,50	Bilancio	11670/2		4	annuale - 1/1 - 31/12
223	x		Servizi di formazione in house	79632000-3		Bellini	Alessandro	30.000,00	Bilancio	11670/60		2	annuale - 1/1 - 31/12
224	X		Aggiornamento e manutenzione n. 8 licenze Autocad Map 3 D Subscrition	72000000-5	06	Oliva	Sanzio	12.245,73	Bilancio Comunale			2	scadenza 30/10/2017 (entro tale data sarà espletata nuova gara annuale)
225	X		Manutenzione ed assistenza tecnica stampanti e Plotter	50300000-8	06	Oliva	Sanzio	10.051,06	Bilancio Comunale			2	scadenza 09/08/2017 (entro tale data sarà espletata nuova gara annuale)
226	X		Aggiornamento e manutenzione n. 11 licenze sfw VM Ware	72000000-5	06	Oliva	Sanzio	32.838,88	Bilancio Comunale			9	scadenza 31/12/2018 (entro tale data sarà stipulato nuovo contratto triennale)
227	X		Manut.ne e aggiornamento n. 4 licenze Linux Suse Novell	72000000-5	06	Oliva	Sanzio	3.245,20	Bilancio Comunale			2	scadenza 30/09/2017 (entro tale data sarà espletata nuova gara annuale)

copia analogica di documento informatico sottoscritto digitalmente da
BOTTEGHI LUIGI predisposto e conservato dal Comune di Rimini ai sensi dell'art 3 bis D.Lgs 82/2005

228	X		Aggiornamento e manutenzione n. 1231 Licenze Sfw Antivirs Symantec	72000000-5	06	Oliva	Sanzio	8.819,32	Bilancio Comunale			2	scadenza 13/12/2016 (entro tale data sarà espletata nuova gara annuale)
229	X		Manutenzione parco server comunali	50300000-8	06	Oliva	Sanzio	9.672,77	Bilancio Comunale			2	scadenza 17/06/2017 (entro tale data sarà espletata nuova gara annuale)
230	X		CERTIFICATO SSL WEB WILDCARD	48000000-8	06	Oliva	Sanzio	401,93	Bilancio Comunale			3	scadenza 02/12/2016 (entro tale data sarà stipulato nuovo contratto annuale)
231	X		Servizio di Admin Audit (Gestione Log Amministratori)	72000000-5	06	Oliva	Sanzio	16.772,56	Bilancio Comunale			2	scadenza 31/03/2018 (entro tale data sarà espletata nuova gara triennale)
232	X		manutenzione biennale 3 UPS ARGO	50530000-9	06	Oliva	Sanzio	3.660,00	Bilancio Comunale			2	scadenza 31/12/2017 (entro tale data sarà espletata nuova gara biennale)
233	X		Manutenzione triennale Switch Cisco	50300000-8	06	Oliva	Sanzio	7.320,00	Bilancio Comunale			2	scadenza 31/12/2016 (entro tale data sarà espletata nuova gara triennale)
234	X		MANUTENZIONE TRIENNALE SISTEMA VIDEOSORVEGLIANZA	50300000-8	06	Oliva	Sanzio	76.861,23	Bilancio Comunale			2	scadenza 27/04/2018 (entro tale data sarà espletata nuova gara triennale)
235	X		Noleggio 17 Pec	72412000-1	06	Oliva	Sanzio	867,42	Bilancio Comunale			3	scadenza 28/02/2018 (entro tale data sarà stipulato nuovo contratto triennale)
236	X		Manut.ne sfw midas	72000000-5	06	Oliva	Sanzio	831,74	Bilancio Comunale			3	scadenza 31/03/2017 (entro tale data sarà stipulato nuovo contratto annuale)
237	X		manut.ne sfw xfinest	72000000-5	06	Oliva	Sanzio	240,28	Bilancio Comunale			3	scadenza 31/03/2017 (entro tale data sarà stipulato nuovo contratto annuale)

copia analogica di documento informatico sottoscritto digitalmente da
BOTTEGHI LUIGI predisposto e conservato dal Comune di Rimini ai sensi dell'art 3 bis D.Lgs 82/2005

238	X		Acquisto lic. Annuale Easytelematico	48000000-8	06	Oliva	Sanzio	308,05	Bilancio Comunale			3	scadenza 14/04/2017 (entro tale data sarà stipulato nuovo contratto annuale)
239	X		Gestione servizi informatici in outsourcing	72500000-0	06	Oliva	Sanzio	1.091.694,00	Bilancio Comunale			9;1;2	scadenza 17/06/2018 (sono in corso valutazioni per l'affidamento dei vari servizi durata triennale)
240	X		Servizio di manutenzione annuale n. 50 licenze Citrix	72000000-5	06	Oliva	Sanzio	1.569,83	Bilancio Comunale			2	scadenza 21/12/2016 (entro tale data sarà espletata nuova gara annuale)
241	X		servizio Telemaco per l'accesso ai dati camerali	72320000-4	06	Oliva	Sanzio	15.205,18	Bilancio Comunale			11	scadenza 31/03/2017 (entro tale data sarà stipulato nuovo contratto annuale)
242	X		Serv. Manutenzione ,assistenza Sfw Partecipa Work + 250 scaricamenti annuale	72000000-5	06	Oliva	Sanzio	1.964,20	Bilancio Comunale			11	scadenza 31/12/2017 (entro tale data sarà stipulato nuovo contratto biennale)
243	X		Canone Manut. sfw "SIGMA-INFO" (CIMITERO)	72000000-5	06	Oliva	Sanzio	1.709,06	Bilancio Comunale			11	scadenza 31/12/2016 (entro tale data sarà stipulato nuovo contratto annuale)
244	X		Canone per Consultaz. Archivio Veicoli Rubati P.M.	72320000-4	06	Oliva	Sanzio	1.272,75	Bilancio Comunale			11	scadenza 31/12/2016 (entro tale data sarà stipulato nuovo contratto annuale)
245	X		Manut.ne sfw. Presenze/Assenze GERIP	72000000-5	06	Oliva	Sanzio	20.313,00	Bilancio Comunale			11	scadenza 31/12/2017 (entro tale data sarà stipulato nuovo contratto triennale)

copia analogica di documento informatico sottoscritto digitalmente da
BOTTEGHI LUIGI predisposto e conservato dal Comune di Rimini ai sensi dell'art 3 bis D.Lgs 82/2005

246	X		Manut.ne straordinaria sfw. Presenze/Assenze GERIP	72000000-5	06	Oliva	Sanzio	11.089,80	Bilancio Comunale			11	Giornate di manutenzione straordinaria biennio 2017-2018
247	X		Canone Manut. Sistema di gestione Code Anagrafe-GEMI	72000000-5	06	Oliva	Sanzio	6.050,10	Bilancio Comunale			11	scadenza 31/12/2016 (entro tale data sarà stipulato nuovo contratto annuale)
248	X		Canone Manut. Sfw CONTABILITA' (ex D.lgs 77/95)	72000000-5	06	Oliva	Sanzio	18.452,19	Bilancio Comunale			11	scadenza 31/12/2016 (entro tale data sarà stipulato nuovo contratto annuale)
249	X		Manut. straordinaria Sfw CONTABILITA' (ex D.lgs 77/95)	72000000-5	06	Oliva	Sanzio	7.023,54	Bilancio Comunale			11	Giornate di manutenzione straordinaria biennio 2017-2018
250	X		Servizi di manutenzione ed assistenza software Cedaf	72000000-5	06	Oliva	Sanzio	127.434,00	Bilancio Comunale			11	scadenza 31/12/2017 (entro tale data sarà stipulato nuovo contratto biennale)
251	X		Servizi di manutenzione straordinaria software Cedaf	72000000-5	06	Oliva	Sanzio	26.319,80	Bilancio Comunale			11	Giornate di manutenzione straordinaria biennio 2017-2018
252	X		Canone Manut.ne Sfw ALLPLAN (EDILIZIA PUBBLICA)	72000000-5	06	Oliva	Sanzio	3.689,28	Bilancio Comunale			11	scadenza 31/12/2017 (entro tale data sarà stipulato nuovo contratto biennale)
253	X		Manut.ne ed aggiornamento sfw.Arcgis	72000000-5	06	Oliva	Sanzio	164.334,00	Bilancio Comunale			2	scadenza 31/12/2017 (entro tale data sarà espletata gara triennale)

copia analogica di documento informatico sottoscritto digitalmente da
BOTTEGHI LUIGI predisposto e conservato dal Comune di Rimini ai sensi dell'art 3 bis D.Lgs 82/2005

254	X		rinnovo arc gis on-line	72000000-5	06	Oliva	Sanzio	4.652,40	Bilancio Comunale			3	scadenza 28/08/2017 (entro tale data sarà stipulato nuovo contratto annuale)
255	X		Canone Manut. Sfw Biglietteria elettronica - Istituz. Comunale Musica Teatro EventiTeatri -	72000000-5	06	Oliva	Sanzio	29.280,00	Bilancio Comunale			11	scadenza 31/12/2018 (entro tale data sarà stipulato nuovo contratto triennale)
256	X		Canone di manutenzione Sfw Core di gestione SIT/Toponomastica, Sportello Unico per l'Edilizia e Uff. Mobilita' e Segnaletica	72000000-5	06	Oliva	Sanzio	35.059,79	Bilancio Comunale			11	scadenza 31/12/2016 (entro tale data sarà stipulato nuovo contratto annuale)
257	X		Manutenzione straordinaria sfw Sinergis (Server SIT / Toponomastica e Sportello Unico Edilizia)	72000000-5	06	Oliva	Sanzio	30.256,00	Bilancio Comunale			11	Giornate di manutenzione straordinaria biennio 2017-2018
258	X		Manutenzione Sosia politiche abitative	72000000-5	06	Oliva	Sanzio	20.084,86	Bilancio Comunale			11	scadenza 31/12/2016 (entro tale data sarà stipulato nuovo contratto biennale)
259	X		Manutenzione Sosia servizi scolastici	72000000-5	06	Oliva	Sanzio	36.473,12	Bilancio Comunale			11	scadenza 31/12/2016 (entro tale data sarà stipulato nuovo contratto biennale)

copia analogica di documento informatico sottoscritto digitalmente da
BOTTEGHI LUIGI predisposto e conservato dal Comune di Rimini ai sensi dell'art 3 bis D.Lgs 82/2005

260	X		Manutenzione modulo per pagamento on-line rette scolastiche	72000000-5	06	Oliva	Sanzio	5.856,00	Bilancio Comunale			11	Nuova manutenzione da attivarsi dal 01/01/2017
261	X		Ass.za e aggiornamento sfw Modest C.A.incl. Acciaio (Direzione Infrastrutture Mobilita' e Ambiente Ufficio Progettazione ed Esecuzione LL.PP. - Ref. Della Valle)	72000000-5	06	Oliva	Sanzio	2.070,10	Bilancio Comunale			11	scadenza 31/12/2016 (entro tale data sarà stipulato nuovo contratto biennale)
262	X		Assistenza e aggiornamento software PTV Vision	72000000-5	06	Oliva	Sanzio	4.880,00	Bilancio Comunale			11	scadenza 31/12/2017 (entro tale data sarà stipulato nuovo contratto annuale)
263	X		Manut.ne sfw. Paghe Serpico	72000000-5	06	Oliva	Sanzio	40.273,00	Bilancio Comunale			11	scadenza 31/12/2017 (entro tale data sarà stipulato nuovo contratto biennale)
264	X		Manut.ne straordinaria sfw. Paghe Serpico	72000000-5	06	Oliva	Sanzio	6.727,82	Bilancio Comunale			11	Giornate di manutenzione straordinaria biennio 2017-2018
265	X		Canone Manut. sfw Meridiana C Plus (PATRIMONIO)	72000000-5	06	Oliva	Sanzio	707,60	Bilancio Comunale			11	scadenza 31/10/2018 (entro tale data sarà stipulato nuovo contratto biennale)
266	X		Canone Manut.ne Sfw EasyLex II" degli AFFARI	72000000-5	06	Oliva	Sanzio	801,57	Bilancio Comunale			11	scadenza 31/12/2016 (entro tale data sarà stipulato nuovo contratto annuale)

copia analogica di documento informatico sottoscritto digitalmente da
BOTTEGHI LUIGI predisposto e conservato dal Comune di Rimini ai sensi dell'art 3 bis D.Lgs 82/2005

			LEGALI										
267	X		Canone di Manut. sfw "POLCITY" (P.M.)	72000000-5	06	Oliva	Sanzio	3.153,70	Bilancio Comunale			11	scadenza 31/12/2016 (entro tale data sarà stipulato nuovo contratto annuale)
268	X		Canone Manut. Procedura PUBBLICITA' / AFFISSIONI PubblishXE e GEPAXE	72000000-5	06	Oliva	Sanzio	8.546,55	Bilancio Comunale			11	scadenza 31/12/2018 (entro tale data sarà stipulato nuovo contratto triennale)
269	X		Canone Manut. Procedura PASSI CARRAI – GETOXE	72000000-5	06	Oliva	Sanzio	3.294,00	Bilancio Comunale			11	scadenza 31/12/2018 (entro tale data sarà stipulato nuovo contratto triennale)
270	X		Accordo per ospitalita' presso sito Rai Way di Riccione – Covignano (RN) per installazione postazione di diffusione radiomobile	92210000-6	06	Oliva	Sanzio	20.405,66	Bilancio Comunale			11	scadenza 31/12/2017 (entro tale data sarà stipulato nuovo contratto biennale)
271	X		Canone Manut. Terminali x RILEVAZ. PRESENZE LBX Solari	50300000-8	06	Oliva	Sanzio	4.401,89	Bilancio Comunale			11	scadenza 31/12/2016 (entro tale data sarà stipulato nuovo contratto annuale)
272	X		Manutenzione Rete wireless comunale	50332000-1	06	Oliva	Sanzio	60.506,79	Bilancio Comunale			11	scadenza 31/12/2016 (entro tale data sarà stipulato nuovo contratto triennale)

copia analogica di documento informatico sottoscritto digitalmente da
BOTTEGHI LUIGI predisposto e conservato dal Comune di Rimini ai sensi dell'art 3 bis D.Lgs 82/2005

273	X		Adesione al contratto Lepida-Oracle " PAH-ULA" 2014 – 2016	72000000-5	06	Oliva	Sanzio	172.092,12	Bilancio Comunale			9	scadenza 31/12/2016 (entro tale data sarà stipulato nuovo contratto triennale)
274	X		manut.ne sfw paratie.plus	72000000-5	06	Oliva	Sanzio	357,34	Bilancio Comunale			11	scadenza 31/03/2017 (entro tale data sarà stipulato nuovo contratto annuale)
275	X		Acquisto certificati di firma digitale	79132100-9	06	Oliva	Sanzio	5.634,78	Bilancio Comunale			3	Fabbisogno firme digitali biennio 2017/2018
276	X		Manut sfw Nettuno Engineering	72000000-5	06	Oliva	Sanzio	15.402,48	Bilancio Comunale			11	scadenza 31/12/2016 (entro tale data sarà stipulato nuovo contratto annuale)
277	X		Aggiornamento dell'interconnessione della man tramite due tratte in ponte radio operante in banda licenziata	92210000-6	06	Oliva	Sanzio	4.004,65	Bilancio Comunale			9	scadenza 31/12/2016 (entro tale data sarà stipulato nuovo contratto annuale)
278	X		Manutenzione sfw sala radio PM (Sismic)	72000000-5	06	Oliva	Sanzio	5.562,93	Bilancio Comunale			11	scadenza 30/09/2017 (entro tale data sarà stipulato nuovo contratto annuale)
279	X		Manutenzione Totem multimediali (Touchwindow)	50300000-8	06	Oliva	Sanzio	4.312,70	Bilancio Comunale			11	scadenza 31/12/2016 (entro tale data sarà stipulato nuovo contratto annuale)
280	X		Manutenzione straordinaria Totem multimediali (Touchwindow)	50300000-8	06	Oliva	Sanzio	9.857,60	Bilancio Comunale			11	Giornate di manutenzione straordinaria biennio 2017-2018

copia analogica di documento informatico sottoscritto digitalmente da
BOTTEGHI LUIGI predisposto e conservato dal Comune di Rimini ai sensi dell'art 3 bis D.Lgs 82/2005

281	X		Manutenzione e omologazione Autovelox (Sodi)	50300000-8	06	Oliva	Sanzio	37.698,00	Bilancio Comunale			11	scadenza 15/12/2018 (entro tale data sarà stipulato nuovo contratto biennale)
282	X		Servizi di Data Center (Storage base)	72252000-6	06	Oliva	Sanzio	9.760,00	Bilancio Comunale			9	Periodo contrattuale 01/10/16-31/12/17 scadenza 31/12/2017 (entro tale data sarà stipulato nuovo contratto biennale)
283	X		manutenzione sfw Atena per dir. Progetti speciali	72000000-5	06	Oliva	Sanzio	2.587,62	Bilancio Comunale			11	Periodo contrattuale 01/04/16-31/12/16 scadenza 31/12/2016 (entro tale data sarà stipulato nuovo contratto annuale)
284	X		Demolizione macchine obsolete	90510000-5	06	Oliva	Sanzio	2.400,00	Bilancio Comunale			2	Demolizione macchine biennio 2017/2018
285	X		Manutenzione e Presidio Sistemi telefonici	50334110-9	06	Oliva	Sanzio	70.837,29	Bilancio Comunale			1	scadenza 06/02/2018 (entro tale data sarà stipulato nuovo contratto triennale)
286	X		Manutenzione piattaforma fax server	50334110-9	06	Oliva	Sanzio	11.437,50	Bilancio Comunale			11	scadenza 06/02/2018 (entro tale data sarà stipulato nuovo contratto triennale)
287	X		Servizi di telefonia fissa	64210000-1	06	Oliva	Sanzio	168.000,00	Bilancio Comunale			1	scadenza 06/02/2018 (entro tale data sarà stipulato nuovo contratto triennale)
288	X		Servizi di telefonia trasmissione dati	64210000-1	06	Oliva	Sanzio	321.000,00	Bilancio Comunale			1	scadenza 06/02/2018 (entro tale data sarà stipulato nuovo contratto triennale)
289	X		Servizi di telefonia mobile	64212000-5	06	Oliva	Sanzio	300.000,00	Bilancio Comunale			1	scadenza 06/02/2018 (entro tale data sarà stipulato nuovo contratto triennale)
290	X		Servizi di accesso alla rete telematica regionale “Lepida” per gli anni 2015-2017	64226000-6	06	Oliva	Sanzio	166.082,25	Bilancio Comunale			9	scadenza 31/12/2017 (entro tale data sarà stipulato nuovo contratto triennale)

copia analogica di documento informatico sottoscritto digitalmente da
BOTTEGHI LUIGI predisposto e conservato dal Comune di Rimini ai sensi dell'art 3 bis D.Lgs 82/2005

291		X	Acquisto dispositivi informatici (spese imprevedibili e urgenti di modico valore max € 516,46)	30200000-1	06	Oliva	Sanzio	10.000,00	Bilancio Comunale			4	Fabbisogno acquisti imprevedibili di modico valore per il biennio 2017/2018
292	X		Servizi informatici e di telecomunicazioni (spese imprevedibili e urgenti)	72500000-0	06	Oliva	Sanzio	17.025,60	Bilancio Comunale			4	Fabbisogno servizi informatici e di telecomunicazione imprevedibili per il biennio 2017/2018
293		X	modulo applicativo Inventario x gestione dispositivi informatici	48430000-1	06	Oliva	Sanzio	12.200,00	Bilancio Comunale (c/o capitale)			11	richiesto finanziamento nel 2016
294		X	modulo applicativo "Expoinps" per pubblica Istruzione	48900000-7	06	Oliva	Sanzio	12.200,00	Bilancio Comunale (c/o capitale)			11	richiesto finanziamento nel 2016
295		X	Modulo applicativo per la conservazione a norma delle fatture elettroniche	48900000-7	06	Oliva	Sanzio	3.050,00	Bilancio Comunale (c/o capitale)			11	richiesto finanziamento nel 2016
296		X	Modulo applicativo Open Web per la consultazione pratiche edilizie	48900000-7	06	Oliva	Sanzio	7.661,60	Bilancio Comunale (c/o capitale)			11	richiesto finanziamento nel 2016

copia analogica di documento informatico sottoscritto digitalmente da
BOTTEGHI LUIGI predisposto e conservato dal Comune di Rimini ai sensi dell'art 3 bis D.Lgs 82/2005

297		x	Estensione storage (dischi), Ram e Server	30230000-0	06	Oliva	Sanzio	20.000,00	Bilancio Comunale (c/o capitale)			9:1;2;5	richiesto finanziamento nel 2016
298		x	10 Schede video	30237100-0	06	Oliva	Sanzio	610,00	Bilancio Comunale			1	Spesa 2016 non finanziata - implementazione PC tecnici cad
299		x	100 PC Lenovo ThinCenter M800	30213000-5	06	Oliva	Sanzio	41.968,00	Bilancio Comunale			1	Spesa 2016 non finanziata- Sostituzione pc XP e scorta
300		x	50 Monitor HSG 1288/HP247H JB	32323100-4	06	Oliva	Sanzio	7.076,00	Bilancio Comunale			1	Spesa 2016 non finanziata - Scorta
301		x	1 Plotter HP DesignJet T795	30232150-0	06	Oliva	Sanzio	3.294,00	Bilancio Comunale			2	Spesa non finanziata - Rabitti
302		x	1 PC potenziato Workstation HP	30213000-5	06	Oliva	Sanzio	1.220,00	Bilancio Comunale			1	Spesa non finanziata- Rossini
303		x	1 Acrobat Pro 2015 Win Ita	48000000-8	06	Oliva	Sanzio	915,00	Bilancio Comunale			2	Spesa non finanziata - Pozzi
304		x	1 Binocolo Dig. Sony Mod. Dev-3	30236000-2	06	Oliva	Sanzio	1.520,00	Bilancio Comunale			2	Spesa non finanziata - Tavella
305		x	10 RAM 8 GB (Kingston)	30236110-6	06	Oliva	Sanzio	427,00	Bilancio Comunale			1	Da finanziare con spesa corrente 2016 potenziamento PC Tecnici Cad
306		x	4 Webcam Logitech B910 HD	30236000-2	06	Oliva	Sanzio	302,56	Bilancio Comunale			1	Da finanziare con spesa corrente 2016 - Maracci , Scorta
307		X	Sostituzione dispositivi di rilevazione presenze	30230000-0	06	Oliva	Sanzio	60.000,00	Bilancio Comunale			2	2017
308		X	Sostituzione switch HP	30230000-0	06	Oliva	Sanzio	80.000,00	Bilancio Comunale			1	2017
309		X	Licenze Microsoft	48000000-8	06	Oliva	Sanzio	20.000,00	Bilancio Comunale			1	2017

copia analogica di documento informatico sottoscritto digitalmente da
BOTTEGHI LUIGI predisposto e conservato dal Comune di Rimini ai sensi dell'art 3 bis D.Lgs 82/2005

			Server										
310		X	Modulo estensione software Alice trasparenza	48000000-8	06	Oliva	Sanzio	14.640,00	Bilancio Comunale			11	2017
311		X	Acquisto PC - Monitor e vari	30230000-0	06	Oliva	Sanzio	40.000,00	Bilancio Comunale			1	2017
312		X	Acquisto licenze software	48000000-8	06	Oliva	Sanzio	10.000,00	Bilancio Comunale			9:1;2;5	2017
313		X	Acquisto PC - Monitor e vari	30230000-0	06	Oliva	Sanzio	150.000,00	Bilancio Comunale			1	2018
314		X	Acquisto licenze software	48000000-8	06	Oliva	Sanzio	100.000,00	Bilancio Comunale			1;2:4	2018
315	X		Noleggio fotocopiatrice Mod. Taskalfa 6501I (Contratti/Legale)	79521000-2	06	Oliva	Sanzio	3.300,00	Bilancio Comunale			1	Contratto in scadenza al 02/11/16 - Rinnovo quinquennale in corso
316	X		Noleggio fotocopiatrice Mod. Taskalfa 6501I (Pianificazione Territoriale (Fattori)	79521000-2	06	Oliva	Sanzio	2.800,00	Bilancio Comunale			1	Contratto in scadenza al 02/11/16 - Rinnovo quinquennale in corso
317	X		Noleggio fotocopiatrice Mod. Taskalfa 6501I (P.M. Distaccamento Centrale)	79521000-2	06	Oliva	Sanzio	2.800,00	Bilancio Comunale			1	Contratto in scadenza al 02/11/16 - Rinnovo quinquennale in corso
318	X		Noleggio fotocopiatrice Mod. Taskalfa 3510I (Demografici_	79521000-2	06	Oliva	Sanzio	2.800,00	Bilancio Comunale			1	Contratto in scadenza al 02/11/16 - Rinnovo quinquennale in corso

copia analogica di documento informatico sottoscritto digitalmente da
BOTTEGHI LUIGI predisposto e conservato dal Comune di Rimini ai sensi dell'art 3 bis D.Lgs 82/2005

			Segreteria_Elettorale)										
319	X		Noleggio fotocopiatrice Mod. Taskalfa 3510I (P.M. Distaccamento_Centrale_ex Tributi))	79521000-2	06	Oliva	Sanzio	2.800,00	Bilancio Comunale			1	Contratto in scadenza al 02/11/16 - Rinnovo quinquennale in corso
320	X		Noleggio fotocopiatrice Mod. Taskalfa 3510I (Ambiente)	79521000-2	06	Oliva	Sanzio	2.800,00	Bilancio Comunale			1	Contratto in scadenza al 02/11/16 - Rinnovo quinquennale in corso
321	X		Noleggio fotocopiatrice Mod. Taskalfa 3510I (P.M. Reparto Mobile)	79521000-2	06	Oliva	Sanzio	2.800,00	Bilancio Comunale			1	Contratto in scadenza al 22/12/16 - Rinnovo quinquennale in corso
322	X		Noleggio fotocopiatrice Mod. Taskalfa 3510I (P.M. Passi Carrabili)	79521000-2	06	Oliva	Sanzio	2.800,00	Bilancio Comunale			1	Nuovo contratto quinquennale in corso
323	X		Noleggio fotocopiatrice Mod. Taskalfa 3510I (Direzione Pianificazione e Gestione Territoriale)	79521000-2	06	Oliva	Sanzio	2.283,55	Bilancio Comunale			1	Contratto quinquennale in scadenza al 13/09/21 (Entro tale data sara' espletata nuova gara) -

copia analogica di documento informatico sottoscritto digitalmente da
BOTTEGHI LUIGI predisposto e conservato dal Comune di Rimini ai sensi dell'art 3 bis D.Lgs 82/2005

324	X		Noleggio fotocopiatrice Mod. Taskalfa 3510I (Decentramento Miramare ex Circoscrizione 3)	79521000-2	06	Oliva	Sanzio	1.212,05	Bilancio Comunale			1	Contratto quinquennale in scadenza al 13/09/21 (Entro tale data sara' espletata nuova gara) -
325	X		Noleggio fotocopiatrice Mod. Taskalfa 6501I (Sportello Unico Imprese)	79521000-2	06	Oliva	Sanzio	6.500,00	Bilancio Comunale			1	Contratto quinquennale in scadenza al 13/09/21 (Entro tale data sara' espletata nuova gara) -
326	X		Noleggio fotocopiatrice Mod. Taskalfa 3510I (P.M. Protezione Civile _Sicurezza del Territorio)	79521000-2	06	Oliva	Sanzio	2.188,90	Bilancio Comunale			1	Contratto quinquennale in scadenza al 13/09/21 (Entro tale data sara' espletata nuova gara) -
327	X		Noleggio fotocopiatrice Mod. Taskalfa 3510I (Teatro Atti)	79521000-2	06	Oliva	Sanzio	2.188,90	Bilancio Comunale			1	Contratto quinquennale in scadenza al 13/09/21 (Entro tale data sara' espletata nuova gara) -
328	X		Noleggio fotocopiatrice Mod. Taskalfa 3510I (Direzione LLPP e Qualita' Urbana)	79521000-2	06	Oliva	Sanzio	4.862,45	Bilancio Comunale			1	Contratto quinquennale in scadenza al 13/09/21 (Entro tale data sara' espletata nuova gara) -

copia analogica di documento informatico sottoscritto digitalmente da
BOTTEGHI LUIGI predisposto e conservato dal Comune di Rimini ai sensi dell'art 3 bis D.Lgs 82/2005

329	X		Noleggio fotocopiatrice Mod. Taskalfa 300I DP PF (CED_Gestione Sistema Informativo)	79521000-2	06	Oliva	Sanzio	5.660,15	Bilancio Comunale			1	Contratto quinquennale in scadenza al 23/02/17 (Entro tale data sara' espletata nuova gara) -
330	X		Noleggio fotocopiatrice Mod. Taskalfa 300I DP PF (U.R.P.)	79521000-2	06	Oliva	Sanzio	2.353,55	Bilancio Comunale			1	Contratto quinquennale in scadenza al 23/03/17 (Entro tale data sara' espletata nuova gara) -
331	X		Noleggio fotocopiatrice Mod. Taskalfa 300I DP PF (MUSEI)	79521000-2	06	Oliva	Sanzio	2.533,40	Bilancio Comunale			1	Contratto quinquennale in scadenza al 15/03/17 (Entro tale data sara' espletata nuova gara) -
332	X		Noleggio fotocopiatrice Mod. Taskalfa 300I DP PF (SEGRETERIA GENERALE)	79521000-2	06	Oliva	Sanzio	2.666,75	Bilancio Comunale			1	Contratto quinquennale in scadenza al 15/03/17 (Entro tale data sara' espletata nuova gara) -
333	X		Noleggio fotocopiatrice Mod. Taskalfa 300I DP PF (DEMOGRAFICI_UFF. IMMIGRAZIONI EX PASSI CARRAI)	79521000-2	06	Oliva	Sanzio	1.893,20	Bilancio Comunale			1	Contratto quinquennale in scadenza al 23/03/17 (Entro tale data sara' espletata nuova gara) -
334	X		Noleggio fotocopiatrice Mod. Taskalfa 300I DP PF (U.O.TURISMO)	79521000-2	06	Oliva	Sanzio	2.817,45	Bilancio Comunale			1	Contratto quinquennale in scadenza al 23/03/17 (Entro tale data sara' espletata nuova gara) -

copia analogica di documento informatico sottoscritto digitalmente da
BOTTEGHI LUIGI predisposto e conservato dal Comune di Rimini ai sensi dell'art 3 bis D.Lgs 82/2005

335	X		Noleggio fotocopiatrice Mod. Taskalfa 300I DP PF (ATTIVITA' ECONOMICHE)	79521000-2	06	Oliva	Sanzio	2.381,85	Bilancio Comunale			1	Contratto quinquennale in scadenza al 15/03/17 (Entro tale data sara' espletata nuova gara) -
336	X		Noleggio fotocopiatrice Mod. Taskalfa 300I DP PF (P.M. VISERBA)	79521000-2	06	Oliva	Sanzio	2.715,50	Bilancio Comunale			1	Contratto quinquennale in scadenza al 02/03/17 (Entro tale data sara' espletata nuova gara) -
337	X		Noleggio fotocopiatrice Mod. Taskalfa 300I DP PF (PROTEZIONE SOCIALE_SERVIZI EDUCATIVI)	79521000-2	06	Oliva	Sanzio	6.641,85	Bilancio Comunale			1	Contratto quinquennale in scadenza al 02/03/17 (Entro tale data sara' espletata nuova gara) -
338	X		Noleggio fotocopiatrice Mod. Taskalfa 300I DP PF (ISTITUTO MUSICALE LETTIMI)	79521000-2	06	Oliva	Sanzio	5.676,20	Bilancio Comunale			1	Contratto quinquennale in scadenza al 23/02/17 (Entro tale data sara' espletata nuova gara) -
339	X		Noleggio fotocopiatrice Mod. Taskalfa 300I DP PF (U.O.SPORT E SERVIZI AMM.VI DIREZIONE CULTURA E TURISMO)	79521000-2	06	Oliva	Sanzio	6.706,15	Bilancio Comunale			1	Contratto quinquennale in scadenza al 15/03/17 (Entro tale data sara' espletata nuova gara) -

copia analogica di documento informatico sottoscritto digitalmente da
BOTTEGHI LUIGI predisposto e conservato dal Comune di Rimini ai sensi dell'art 3 bis D.Lgs 82/2005

340	X		Noleggio fotocopiatrice Mod. Taskalfa 300I DP PF (PATRIMONIO/ COSAP)	79521000-2	06	Oliva	Sanzio	6.672,95	Bilancio Comunale			1	Contratto quinquennale in scadenza al 25/03/17 (Entro tale data sara' espletata nuova gara) -
341	X		Noleggio fotocopiatrice Mod. Taskalfa 300I DP PF (ISTITUZ TEATRI EVENTI)	79521000-2	06	Oliva	Sanzio	6.617,00	Bilancio Comunale			1	Contratto quinquennale in scadenza al 15/03/17 (Entro tale data sara' espletata nuova gara) -
342	X		Noleggio fotocopiatrice Mod. Taskalfa 300I DP PF (PUBBLICA ISTRUZIONE)	79521000-2	06	Oliva	Sanzio	9.205,45	Bilancio Comunale			1	Contratto quinquennale in scadenza al 31/01/17 (Entro tale data sara' espletata nuova gara) -
343	X		Noleggio fotocopiatrice FS-3040MFP PF CB (U.O.TRIBUTI SUGLI IMMOBILI-UFF PROTOCOLLO -FRONT-OFFICE)	79521000-2	06	Oliva	Sanzio	2.664,00	Bilancio Comunale			1	Contratto quinquennale in scadenza al 02/03/17 (Entro tale data sara' espletata nuova gara) -
344	X		Noleggio fotocopiatrice FS-3040MFP PF CB (CASA DELLE DONNE)	79521000-2	06	Oliva	Sanzio	2.020,85	Bilancio Comunale			1	Contratto quinquennale in scadenza al 17/01/17 (Entro tale data sara' espletata nuova gara) -

copia analogica di documento informatico sottoscritto digitalmente da
BOTTEGHI LUIGI predisposto e conservato dal Comune di Rimini ai sensi dell'art 3 bis D.Lgs 82/2005

345	X		Noleggio fotocopiatrice Mod. FS-3040MFP PF CB (DEMOGRAFICI_UFFICIO IMMIGRAZIONI)	79521000-2	06	Oliva	Sanzio	2.275,40	Bilancio Comunale			1	Contratto quinquennale in scadenza al 02/03/17 (Entro tale data sara' espletata nuova gara) -
346	X		Noleggio fotocopiatrice Mod. FS-3040MFP PF CB (P.M. CONTRAVVENZIONI)	79521000-2	06	Oliva	Sanzio	2.686,35	Bilancio Comunale			1	Contratto quinquennale in scadenza al 22/08/17 (Entro tale data sara' espletata nuova gara) -
347	X		Noleggio fotocopiatrice Mod.Taskalfa 5500i (ARCHIVIO)	79521000-2	06	Oliva	Sanzio	2.435,95	Bilancio Comunale			1	Contratto quinquennale in scadenza al 03/07/17 (Entro tale data sara' espletata nuova gara) -
348	X		Noleggio fotocopiatrice Mod.Taskalfa 5500i (STRUTTURA DI SUPPORTO C.C._GRUPPI CONSILIARI)	79521000-2	06	Oliva	Sanzio	5.692,90	Bilancio Comunale			1	Contratto quinquennale in scadenza al 05/08/17 (Entro tale data sara' espletata nuova gara) -
349	X		Noleggio fotocopiatrice Mod.Taskalfa 5500i (SERV.GIURID.AMM.VI EDILIZIA E PIANI ATTUATIVI)	79521000-2	06	Oliva	Sanzio	8.568,55	Bilancio Comunale			1	Contratto quinquennale in scadenza al 22/08/17 (Entro tale data sara' espletata nuova gara) -

copia analogica di documento informatico sottoscritto digitalmente da
BOTTEGHI LUIGI predisposto e conservato dal Comune di Rimini ai sensi dell'art 3 bis D.Lgs 82/2005

350	X		Noleggio fotocopiatrice Mod.Taskalfa 5500i (SPORTELLO UNICO PER L'EDILIZIA)	79521000-2	06	Oliva	Sanzio	6.269,90	Bilancio Comunale			1	Contratto quinquennale in scadenza al 16/10/17 (Entro tale data sara' espletata nuova gara) -
351	X		Noleggio fotocopiatrice Mod.Taskalfa 5500i (U.O. TRIBUTI SUGLI IMMOBILI-CORRIDOIO-EX PROG.ED ESEC.LL.PP)	79521000-2	06	Oliva	Sanzio	7.246,40	Bilancio Comunale			1	Contratto quinquennale in scadenza al 19/12/17 (Entro tale data sara' espletata nuova gara) -
352	X		Noleggio fotocopiatrice Mod.Taskalfa 5500i PUBBLICITà E AFFISSIONI	79521000-2	06	Oliva	Sanzio	5.806,70	Bilancio Comunale			1	Contratto quinquennale in scadenza al 19/12/17 (Entro tale data sara' espletata nuova gara) -
353	X		Noleggio fotocopiatrice Mod.Taskalfa 5500i (GEST.AMM. VA PIANIF.TERRIT.)	79521000-2	06	Oliva	Sanzio	9.928,00	Bilancio Comunale			1	Contratto quinquennale in scadenza al 19/12/17 (Entro tale data sara' espletata nuova gara) -
354	X		Noleggio fotocopiatrice Mod.Taskalfa 5500i (DIREZ.RISORSE FINANZIARIE)	79521000-2	06	Oliva	Sanzio	6.240,35	Bilancio Comunale			1	Contratto quinquennale in scadenza al 19/12/17 (Entro tale data sara' espletata nuova gara) -

copia analogica di documento informatico sottoscritto digitalmente da
BOTTEGHI LUIGI predisposto e conservato dal Comune di Rimini ai sensi dell'art 3 bis D.Lgs 82/2005

355	X		Noleggio fotocopiatrice Mod.Taskalfa 5500i (MUSEI)	79521000-2	06	Oliva	Sanzio	6.563,05	Bilancio Comunale			1	Contratto quinquennale in scadenza al 21/11/17 (Entro tale data sara' espletata nuova gara) -
356	X		Noleggio fotocopiatrice Mod.TASKALFA 300I DP PF (BILANCIO E FISCALE)	79521000-2	06	Oliva	Sanzio	5.391,35	Bilancio Comunale			1	Contratto quinquennale in scadenza al 25/01/18 (Entro tale data sara' espletata nuova gara) -
357	X		Noleggio fotocopiatrice Mod. FS-1135 MFP (PROTEZIONE SOCIALE EX TEATRO NOVELLI DAL 19/03/13)	79521000-2	06	Oliva	Sanzio	1.276,85	Bilancio Comunale			1	Contratto quinquennale in scadenza al 23/01/18 (Entro tale data sara' espletata nuova gara) -
358	X		Noleggio fotocopiatrice Mod. FS-1135 MFP (CENTRO PER LE FAMIGLIE)	79521000-2	06	Oliva	Sanzio	1.301,80	Bilancio Comunale			1	Contratto quinquennale in scadenza al 25/01/18 (Entro tale data sara' espletata nuova gara) -
359	X		Noleggio fotocopiatrice Mod. FS1135MFP (UFFICIO CASA)	79521000-2	06	Oliva	Sanzio	1.541,90	Bilancio Comunale			1	Contratto quinquennale in scadenza al 27/02/18 (Entro tale data sara' espletata nuova gara) -
360	X		Noleggio fotocopiatrice Mod. FS1135MFP (PROTOCOLLO	79521000-2	06	Oliva	Sanzio	766,10	Bilancio Comunale			1	Contratto quinquennale in scadenza al 27/02/18 (Entro tale data sara' espletata nuova gara) -

copia analogica di documento informatico sottoscritto digitalmente da
BOTTEGHI LUIGI predisposto e conservato dal Comune di Rimini ai sensi dell'art 3 bis D.Lgs 82/2005

			GENERALE)										
361	X		Noleggio fotocopiatrice Mod. FS1135MFP (SPORTELLO UNICO PER L'EDILIZIA-ARCHIVIO E FRONT-OFFICE)	79521000-2	06	Oliva	Sanzio	2.871,00	Bilancio Comunale			1	Contratto quinquennale in scadenza al 27/02/18 (Entro tale data sara' espletata nuova gara) -
362	X		Noleggio fotocopiatrice Mod. TASKALFA 3500I (TEATRO NOVELLI)	79521000-2	06	Oliva	Sanzio	3.049,35	Bilancio Comunale			1	Contratto quinquennale in scadenza al 03/04/18 (Entro tale data sara' espletata nuova gara) -
363	X		Noleggio fotocopiatrice Mod. TASKALFA 3500I (PM CENTRALE RADIO OPERATIVA)	79521000-2	06	Oliva	Sanzio	3.442,15	Bilancio Comunale			1	Contratto quinquennale in scadenza al 15/01/19 (Entro tale data sara' espletata nuova gara) -
364	X		Noleggio fotocopiatrice Mod. TASKALFA 3500I (P.M. NUCLEO AMBIENTALE)	79521000-2	06	Oliva	Sanzio	3.841,35	Bilancio Comunale			1	Contratto quinquennale in scadenza al 18/02/19 (Entro tale data sara' espletata nuova gara) -

copia analogica di documento informatico sottoscritto digitalmente da
BOTTEGHI LUIGI predisposto e conservato dal Comune di Rimini ai sensi dell'art 3 bis D.Lgs 82/2005

365	X		Noleggio fotocopiatrice Mod. FS1135MFP (ANAGRAFE CENTRO)	79521000-2	06	Oliva	Sanzio	853,95	Bilancio Comunale			1	Contratto quinquennale in scadenza al 17/03/19 (Entro tale data sara' espletata nuova gara) -
366	X		Noleggio fotocopiatrice Mod. TASKALFA 3500I (BIBLIOTECA -CINETECA)	79521000-2	06	Oliva	Sanzio	3.542,90	Bilancio Comunale			1	Contratto quinquennale in scadenza al 03/06/19 (Entro tale data sara' espletata nuova gara) -
367	X		Noleggio fotocopiatrice Mod. TASKALFA 4500I (ECONOMATO)	79521000-2	06	Oliva	Sanzio	4.138,95	Bilancio Comunale			1	Contratto quinquennale in scadenza al 17/06/19 (Entro tale data sara' espletata nuova gara) -
368	X		Noleggio fotocopiatrice Mod. TASKALFA 3510i U.O. AMMINISTRAZIONE E CONTABILITA'(DAL 01/07/15)_SIT_ESPROPRI)	79521000-2	06	Oliva	Sanzio	4.639,15	Bilancio Comunale			1	Contratto quinquennale in scadenza al 24/03/19 (Entro tale data sara' espletata nuova gara) -
369	X		Noleggio fotocopiatrice Mod. TASKALFA 3510i (AUTOPARCO)	79521000-2	06	Oliva	Sanzio	2.143,20	Bilancio Comunale			1	Contratto quinquennale in scadenza al 10/05/21 (Entro tale data sara' espletata nuova gara) -

copia analogica di documento informatico sottoscritto digitalmente da
BOTTEGHI LUIGI predisposto e conservato dal Comune di Rimini ai sensi dell'art 3 bis D.Lgs 82/2005

370	X		Noleggio fotocopiatrice Mod. TASKALFA 3510i (PUBBLICITà E AFFISSIONI)	79521000-2	06	Oliva	Sanzio	3.893,20	Bilancio Comunale			1	Contratto quinquennale in scadenza al 10/05/21 (Entro tale data sara' espletata nuova gara) -
371	X		Noleggio fotocopiatrice Mod. TASKALFA 3510i (P.M. PERMESSI NULLA OSTA)	79521000-2	06	Oliva	Sanzio	3.093,20	Bilancio Comunale			1	Contratto quinquennale in scadenza al 10/05/21 (Entro tale data sara' espletata nuova gara) -
372	X		Noleggio fotocopiatrice Mod. TASKALFA 3510i (DEMOGRAFICI_ANAGRAFE DOCUMENTI CERTIFICATI)	79521000-2	06	Oliva	Sanzio	2.893,20	Bilancio Comunale			1	Contratto quinquennale in scadenza al 10/05/21 (Entro tale data sara' espletata nuova gara) -
373	X		Noleggio fotocopiatrice Mod. TASKALFA 3510i (ISTITUTO MUSICALE LETTIMI)	79521000-2	06	Oliva	Sanzio	3.493,20	Bilancio Comunale			1	Contratto quinquennale in scadenza al 10/05/21 (Entro tale data sara' espletata nuova gara) -
374	X		Noleggio fotocopiatrice Mod. TASKALFA 3500I (CENTRO	79521000-2	06	Oliva	Sanzio	2.392,70	Bilancio Comunale			1	Contratto quinquennale in scadenza al 03/02/18 (Entro tale data sara' espletata nuova gara) -

copia analogica di documento informatico sottoscritto digitalmente da
BOTTEGHI LUIGI predisposto e conservato dal Comune di Rimini ai sensi dell'art 3 bis D.Lgs 82/2005

			GIOVANI RIMINI 5)										
375	X		Noleggio fotocopiatrice Mod. TASKALFA 3500I (P.M. CONTRAVVENZIONI E PERMESSI)	79521000-2	06	Oliva	Sanzio	3.872,85	Bilancio Comunale			1	Contratto quinquennale in scadenza al 03/02/18 (Entro tale data sara' espletata nuova gara) -
376	X		Noleggio fotocopiatrice Mod. TASKALFA 3500I (P.M. REPARTO MOBILE)	79521000-2	06	Oliva	Sanzio	4.079,25	Bilancio Comunale			1	Contratto quinquennale in scadenza al 03/02/18 (Entro tale data sara' espletata nuova gara) -
377	X		Noleggio fotocopiatrice Mod. MX4112N_COLORI (SINDACO_UFF.DI SUPPORTO_STAFF DI SEGRETERIA)	79521000-2	06	Oliva	Sanzio	13.556,00	Bilancio Comunale			1	Contratto quinquennale in scadenza al 03/02/18 (Entro tale data sara' espletata nuova gara) -
378	X		Noleggio fotocopiatrice Mod. MX-M753U (PROGETT. ED ESEC. LL.PP.)	79521000-2	06	Oliva	Sanzio	10.661,05	Bilancio Comunale			1	Contratto quinquennale in scadenza al 28/01/18 (Entro tale data sara' espletata nuova gara) -

copia analogica di documento informatico sottoscritto digitalmente da
BOTTEGHI LUIGI predisposto e conservato dal Comune di Rimini ai sensi dell'art 3 bis D.Lgs 82/2005

379	X		Noleggio fotocopiatrice Mod. MX-M753U (OPERE A RETE)	79521000-2	06	Oliva	Sanzio	7.933,10	Bilancio Comunale			1	Contratto quinquennale in scadenza al 05/01/19 (Entro tale data sara' espletata nuova gara) -
380	X		Noleggio fotocopiatrice Mod. MX-M753U (P.M. COMANDO)	79521000-2	06	Oliva	Sanzio	7.977,90	Bilancio Comunale			1	Contratto quinquennale in scadenza al 28/01/18 (Entro tale data sara' espletata nuova gara) -
381	X		Noleggio fotocopiatrice Mod. MX-M753U (STRUTTURA DI SUPPORTO AL C.C.)	79521000-2	06	Oliva	Sanzio	8.091,55	Bilancio Comunale			1	Contratto quinquennale in scadenza al 18/05/18 (Entro tale data sara' espletata nuova gara) -
382	X		Noleggio fotocopiatrice Mod. TAKALFA35001I (UFFICI CIMITERIALI)	79521000-2	06	Oliva	Sanzio	2.770,50	Bilancio Comunale			1	Contratto quinquennale in scadenza al 23/05/19 (Entro tale data sara' espletata nuova gara) -
383	X		Noleggio fotocopiatrice Mod. TASKALFA 5501I (SALA CONSIGLIO COMUNALE)	79521000-2	06	Oliva	Sanzio	4.768,25	Bilancio Comunale			1	Contratto quinquennale in scadenza al 01/12/19 (Entro tale data sara' espletata nuova gara) -
384	X		Noleggio fotocopiatrice Mod.TASKALFA 5501I (P.M. MIRAMARE)	79521000-2	06	Oliva	Sanzio	2.784,05	Bilancio Comunale			1	Contratto quinquennale in scadenza al 01/12/19 (Entro tale data sara' espletata nuova gara) -

copia analogica di documento informatico sottoscritto digitalmente da
BOTTEGHI LUIGI predisposto e conservato dal Comune di Rimini ai sensi dell'art 3 bis D.Lgs 82/2005

385	X		Noleggio fotocopiatrice Mod. TASKALFA 5501I (DELEGAZIONE ANAGRAFE VISERBA)	79521000-2	06	Oliva	Sanzio	2.682,80	Bilancio Comunale			1	Contratto quinquennale in scadenza al 01/12/19 (Entro tale data sara' espletata nuova gara) -
386	X		Noleggio fotocopiatrice Mod. TASKALFA 5501I (CENTRO CIVICO VILLAGGIO 1°MAGGIO)	79521000-2	06	Oliva	Sanzio	2.682,80	Bilancio Comunale			1	Contratto quinquennale in scadenza al 01/12/19 (Entro tale data sara' espletata nuova gara) -
387	X		Noleggio fotocopiatrice Mod. MX-M753U (SEGRETERIA DEL SINDACO)	79521000-2	06	Oliva	Sanzio	10.085,50	Bilancio Comunale			1	Contratto quinquennale in scadenza al 20/02/19 (Entro tale data sara' espletata nuova gara) -
388	X		Noleggio fotocopiatrice Mod. TASKALFA 3510i (PROTEZIONE SOCIALE)	79521000-2	06	Oliva	Sanzio	4.221,45	Bilancio Comunale			1	Contratto quinquennale in scadenza al 08/08/18 (Entro tale data sara' espletata nuova gara) -
389	X		Noleggio fotocopiatrice Mod. TASKALFA 3510i (PERSONALE)	79521000-2	06	Oliva	Sanzio	4.221,45	Bilancio Comunale			1	Contratto quinquennale in scadenza al 24/09/18 (Entro tale data sara' espletata nuova gara) -

copia analogica di documento informatico sottoscritto digitalmente da
BOTTEGHI LUIGI predisposto e conservato dal Comune di Rimini ai sensi dell'art 3 bis D.Lgs 82/2005

390		x	1 stampante	30120000-6	06	Oliva	Sanzio	552,00	Bilancio Comunale			1;2;4	Inserito in elenco da Battarra Elena come da definire col CED fabbisogno prioritario in vista della digitalizzazione della P.A.
391		x	1 monitor (per lettura grafici digitali)	30231320-6	06	Oliva	Sanzio	141,50	Bilancio Comunale			1;2;4	ANNO 2017 Inserito in elenco da Battarra Elena come da definire col CED fabbisogno prioritario in vista della digitalizzazione della P.A.
392		x	I PC (sostituzione PC obsoleto)	30213000-5	06	Oliva	Sanzio	419,54	Bilancio Comunale			1;2;4	ANNO 2017 Inserito in elenco da Battarra Elena come da definire col CED fabbisogno prioritario in vista della digitalizzazione della P.A.
393		x	1 software autocad LT 2016 per redazione del disegno	48000000-8	06	Oliva	Sanzio	3.928,40	Bilancio Comunale			2	ANNO 2017 Inserito in elenco da Battarra Elena come da definire col CED fabbisogno prioritario in vista della digitalizzazione della P.A.
394		x	11 programmi Civilia	48000000-8	06	Oliva	Sanzio	-	Bilancio Comunale			11	ANNO 2017 Inserito in elenco da Dal Piaz Chiara da definire col CED fabbisogno prioritario in vista della digitalizzazione della P.A.
395		x	1 software autocad	48000000-8	06	Oliva	Sanzio	-	Bilancio Comunale			2	ANNO 2017 Inserito in elenco da Dal Piaz Chiara da definire col CED fabbisogno prioritario in vista della digitalizzazione della P.A.
396	x		software per pagamenti elettronici P.A.	48000000-8	06	Oliva	Sanzio	-	Bilancio Comunale			1;2;4	ANNO 2017 Inserito in elenco da Dal Piaz Chiara da definire col CED fabbisogno prioritario in vista della digitalizzazione della P.A.
397		x	4 Adobe Acrobat Professional	48000000-8	06	Oliva	Sanzio	3.660,00	Bilancio Comunale			2	ANNO 2017 Inserito in elenco da Fattori Alberto da definire col CED fabbisogno prioritario in vista della digitalizzazione della P.A.

copia analogica di documento informatico sottoscritto digitalmente da
BOTTEGHI LUIGI predisposto e conservato dal Comune di Rimini ai sensi dell'art 3 bis D.Lgs 82/2005

398		x	Aggiornamento di Autocad almeno per 1 pc	48000000-8	06	Oliva	Sanzio	-	Bilancio Comunale			2	ANNO 2017 Inserito in elenco da Fattori Alberto da definire col CED fabbisogno prioritario in vista della digitalizzazione della P.A.
399		x	3 video aggiuntivi	30231320-6	06	Oliva	Sanzio	424,59	Bilancio Comunale			1;2;4	ANNO 2017 Inserito in elenco da ?? da definire col CED fabbisogno prioritario in vista della digitalizzazione della P.A.
400		x	1 PC tablet	30213000-5	06	Oliva	Sanzio	750,00	Bilancio Comunale			1;2;4	ANNO 2017 Inserito in elenco da Dalpiaz Chiara - Importo inferiore a € 1.000,00 fabbisogno prioritario in vista della digitalizzazione della P.A. Strumento di supporto alla Commissione per la Qualità Architettonica ed il Paesaggio.
401		x	2 PC portatili	30213000-5	06	Oliva	Sanzio	1.446,00	Bilancio Comunale			1;2;4	ANNO 2017 Inserito in elenco da Dalpiaz Chiara - Importo inferiore a € 40.000,00 fabbisogno prioritario in vista della digitalizzazione della P.A. Strumento di supporto alla Commissione per la Qualità Architettonica ed il Paesaggio e per Parco del Mare
402		x	1 videoproiettore	38652120-7	06	Oliva	Sanzio	400,00	Bilancio Comunale			2	ANNO 2017 Inserito in elenco da Dalpiaz Chiara - Importo inferiore a € 1.000,00 fabbisogno prioritario in vista della digitalizzazione della P.A. Strumento di supporto alla Commissione per la Qualità Architettonica ed il Paesaggio.

copia analogica di documento informatico sottoscritto digitalmente da
BOTTEGHI LUIGI predisposto e conservato dal Comune di Rimini ai sensi dell'art 3 bis D.Lgs 82/2005

403		x	1 modem router Wi-FI	32552410-4	06	Oliva	Sanzio	140,00	Bilancio Comunale			1;2;4	ANNO 2017 Inserito in elenco da Dalpiaz Chiara -Importo inferiore a € 1.000,00 fabbisogno prioritario in vista della digitalizzazione della P.A. Strumento di supporto alla Commissione per la Qualità Architettonica ed il Paesaggio e per Parco del Mare
404		x	2-3-schermi video da collegare a miniserver/PC	32323000-3	06	Oliva	Sanzio	424,50	Bilancio Comunale			1;2;4	ANNO 2017 Inserito in elenco da Dalpiaz Chiara- Importo inferiore a € 40.000,00 fabbisogno prioritario in vista della digitalizzazione della P.A. Strumento di supporto alla Commissione per la Qualità Architettonica ed il Paesaggio e per Parco del Mare
405		x	1 stampante	30120000-6	06	Oliva	Sanzio	250,00	Bilancio Comunale			1;2;4	ANNO 2017 Inserito in elenco da Dalpiaz Chiara -Importo inferiore a € 1.000,00 fabbisogno prioritario in vista della digitalizzazione della P.A.
406		x	1 scanner AO	30121100-4	06	Oliva	Sanzio	283,04	Bilancio Comunale			2	ANNO 2017 Inserito in elenco da Dalpiaz Chiara - Importo inferiore a € 1.000,00 fabbisogno prioritario in vista della digitalizzazione della P.A.
407		x	9 monitor aggiuntivi	30231320-6	06	Oliva	Sanzio	-	Bilancio Comunale			1;2;4	ANNO 2017 Inserito in elenco da Dalpiaz Chiara -Importo inferiore a € 40.000,00 fabbisogno prioritario in vista della digitalizzazione della P.A. - GIA' COMPRESI NELL'APPROVVIGIONAMENTO DI 50 Monitor HSG 1288/HP247HJB

copia analogica di documento informatico sottoscritto digitalmente da
BOTTEGHI LUIGI predisposto e conservato dal Comune di Rimini ai sensi dell'art 3 bis D.Lgs 82/2005

	Legenda metologia gara:
Codice	**Decodifica Tipologia**
1	Adesione Convenzione Consip/Intercent-er
2	RDO su Piattaforma Telematica Consip/Intercent-er
3	Ordine diretto / Trattattiva diretta su Piattaforma Telematica Consip/Intercent-er
4	Affidamento diretto art. 36 c.2. lett. a) DLGS 50/2016
5	Procedura negoziata art. 36 c.2. lett. b) DLGS 50/2016
6	Procedura negoziata art. 36 c.2. lett. c) DLGS 50/2016
7	Procedura aperta sopra soglia art. 60 DLGS 50/2016
8	Procedura ristretta sopra soglia art. 61 DLGS 50/2016
9	Affidamento a soc. in House
10	Appalto riservato a coop. sociali tipo B
11	procedura negoziata senza previa pubblicazione di bando ex art. 63 - co. 2 - lett. b) - Privativa

copia analogica di documento informatico sottoscritto digitalmente da
BOTTEGHI LUIGI predisposto e conservato dal Comune di Rimini ai sensi dell'art 3 bis D.Lgs 82/2005

copia analogica di documento informatico sottoscritto digitalmente da
BOTTEGHI LUIGI predisposto e conservato dal Comune di Rimini ai sensi dell'art 3 bis D.Lgs 82/2005

copia analogica di documento informatico sottoscritto digitalmente da
BOTTEGHI LUIGI predisposto e conservato dal Comune di Rimini ai sensi dell'art 3 bis D.Lgs 82/2005